

**Traccia cod. 1370**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 18/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Remo e Romolo, fratelli, decidevano di uccidere la bellissima Poppea. Il piano prevedeva lo stordimento tramite la somministrazione di acqua contenente barbiturici e poi l'iniezione di un overdose di eroina. I due portavano in auto Poppea presso la propria abitazione e le facevano bere l'acqua drogata; costei, profondamente stordita, veniva poi caricata in auto dai due fratelli per portarla in una zona isolata, abituale ritrovo di tossicodipendenti, e sopprimerla secondo il piano. Durante il tragitto, tuttavia, ad un posto di controllo una pattuglia dei Carabinieri fermava i due, vanificando il progetto omicida. Il candidato, assunte le vesti del legale di Remo e Romolo, illustri le sue valutazioni giuridiche sulla vicenda. Inquadri i reati configurabili e proponga una linea di difesa.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1373**

**CDA: BARI**

**DATA: 13/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Con sentenza di primo grado, confermata in appello, Tizio, in qualità di medico in servizio presso il reparto ospedaliero di cardiologia, è stato condannato per il delitto di rifiuto di atto d'ufficio, per avere omesso di visitare un paziente ricoverato in reparto a seguito delle richieste in tal senso rivoltegli dal personale infermieristico. In particolare, come emerso dall'istruttoria, l'imputato aveva espressamente rifiutato di visitare il paziente, a fronte della rappresentata esigenza di verificarne lo stato di salute, reiterata da parte degli infermieri, cui il predetto rispondeva di essere impegnato nello studio delle condizioni cliniche del paziente e che le richieste di intervento da parte di quest'ultimo dovevano imputarsi al suo stato confusionale dovuto ai farmaci somministrati. Il paziente era deceduto dopo poche ore. Avverso la sentenza di condanna veniva proposto ricorso per Cassazione, denunciando la violazione di legge, in ordine all'articolo 328 c.p., sostenendo che la scelta dell'imputato fosse stata legittima espressione di una ragionevole valutazione tecnica, nel rispetto dei protocolli terapeutici. Il candidato, assunte le vesti di difensore di Tizio, esponga parere motivato, illustrando le questioni sottese al caso in esame e prospettando le tesi difensive più idonee a tutelare le ragioni del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1381**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 10/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, volontario impiegato per un anno nel progetto di servizio civile nazionale denominato "Un'altra stagione", si reca da un legale per rappresentare quanto segue. Nel corso della sua attività presso il comune di X, nel relativo orario di impiego di lavoro dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al sabato, in tre occasioni, pur risultando regolarmente in servizio, una volta apposta la firma nell'apposito registro, aveva arbitrariamente lasciato per pochi minuti il luogo di lavoro per esigenze personali. Specifica in merito, che tali brevi episodi si erano verificati dopo oltre 7 mesi di puntuale e scrupolosa attività sempre e solo allorché la sua momentanea assenza non comportava in concreto alcun danno al regolare svolgimento del progetto di servizio civile. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto prospettando le iniziative che potrebbero essere assunte e le eventuali strategie difensive

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1382**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 10/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, proprietario del cane razza Rotweiller avente microchip n.123456, si reca da un legale per rappresentare quanto segue. Il pomeriggio del giorno precedente rispetto a tale colloquio, presso la propria villetta mentre questi riposava, il cane di sua proprietà aveva aggredito il minore Andrea Rossi, accompagnato sul posto dai genitori per le lezioni private che gli impartiva la signora Caia, fidanzata di Tizio. Tizio esponeva altresì al legale tanto che non era stato preventivamente messo al corrente dalla propria fidanzata della lezione che avrebbe dovuto tenere quel pomeriggio presso la villetta, quanto delle conseguenze che sarebbero poi derivate in capo al minore dall'aggressione dell'animale, certificate dai sanitari del nosocomio più vicino in termini di ferite diffuse al cuoio capelluto, alle braccia e alle gambe con prognosi di 15gg salvo complicazioni. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto prospettando una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1383**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 10/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si reca da un legale per rappresentare quanto segue. Il pomeriggio del giorno precedente rispetto a tale colloquio, dopo inviato al signor Caio a mezzo social network il messaggio aver "Vengo in negozio e ti ammazzo", Tizio si era recato unitamente all'amico Sempronio presso l'attività commerciale ove lo stesso Caio era intento a lavorare. Una volta entrati, i due amici iniziavano a spintonare Caio per poi tirargli i capelli e fargli sbattere Più volte il capo contro un espositore fino a colpirlo con calci e pugni su tutto il corpo una volta riusciti a farlo rovinare per terra. In dette circostanze di tempo e di luogo, il signor Caio riportava la refertata "rettilineazzazione del rachide cervicale" giudicata guaribile in giorni 7 salvo complicazioni, così come si deteriorava l'espositore contro cui questi era stato più volte violentemente sbattuto. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto prospettando una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1385**

**CDA: LECCE**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Un pubblico funzionario statale, avente a causa delle sue mansioni il maneggio di denaro dell'amministrazione di appartenenza, dovendo far fronte con urgenza al pagamento di un suo personale debito senza avere il tempo di recarsi in banca a prelevare dal proprio conto corrente l'importo ed ivi disponibile utilizza il medesimo scopo denaro della pubblica amministrazione ma con l'intenzione di prontamente eliminare subito dopo il momentaneo vuoto di cassa così determinatosi. Inaspettatamente, per occasionale coincidenza, viene praticata nella stessa circostanza un'ispezione amministrativa proprio nel suo ufficio che porta alla scoperta dell'ammancio e la conseguente denuncia del predetto funzionario responsabile del relativo servizio. Il candidato assunto le vesti del legale del funzionario, rediga parere motivato

**SOLUZIONE**

Soluzione prospettata dalla candidata: 314 c.p.- 62 co. 4 e co. 6 c.p.

**Traccia cod. 1387**

**CDA: LECCE**

**DATA: 14/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio residente a Milano e separato dalla moglie ed è tenuto a corrispondere l'assegno mensile di mantenimento di €700 a favore del figlio minore dimorante con la madre a Roma così come stabilito nel provvedimento del Tribunale di Milano. Tizio, dopo aver versato un paio di mensilità, si sottrae a tale obbligo asserendo di non avere più la capacità economica per essersi licenziato dal posto di lavoro e che il figlio era comunque assistito economicamente dai nonni materni. Tizio si rivolge ad un avvocato per sapere quali conseguenze possono derivare dal suo comportamento dal punto di vista penale. Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizio, individui ed analizzi le fattispecie di reato eventualmente ravvisabile nel caso narrato a carico di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1388**

**CDA: LECCE**

**DATA: 14/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio viene fermato da una pattuglia della polizia al casello autostradale di Milano, proveniente da Bergamo a bordo di una autovettura di grossa cilindrata. A seguito di controlli, l'autovettura risulta rubata a Bologna, un mese prima. Alla polizia Tizio riferisce di aver acquistato l'autovettura per 5.000 euro in contanti a Bologna presso un rivenditore di auto del quale mostra il biglietto da visita. Tizio viene comunque denunciato e tratto a giudizio dinanzi al Tribunale di Milano. Tizio si rivolge ad un legale per essere assistito. Il candidato, premessi brevi cenni sulla fattispecie individuabile nel caso in oggetto, assunte le vesti del difensore di Tizio, illustri la linea difensiva e gli atti difensivi più idonei.

**SOLUZIONE**

Brevi cenni sulla Ricettazione e sul dolo (specifico riferimento al dolo eventuale); (ii) Esclusa la ricettazione, ci si è soffermati sull'Incauto acquisto (ex 712 c.p.) Dal punto di vista procedurale: (i) eccepire l'incompetenza del Tribunale di Milano; (ii) giudizio abbreviato.



**Traccia cod. 1390**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio intende acquistare un motociclo usato, tramite una rivista di annunci economici e contatta Caio. I due si incontrano in una piazza. Caio consegna il motociclo e i documenti a tizio che a sua volta consegna un assegno di 2.000 € a Caio. Subito dopo l'incontro tizio si reca nel vicino commissariato di polizia e denuncia il furto dell'assegno appena consegnato a Caio. All'uscita però tizio viene fermato dagli agenti insospettiti dal numero di telaio abraso sul motociclo. Da un breve controllo al terminale informatico emerge che lo stesso era un provente di un furto e che i documenti erano falsi. Il candidato assume le vesti del legale di tizio rappresenti la tutela più idonea alla difesa del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

Esclusione del 648 per mancanza di elemento soggettivo; configurazione del 712. Si è optato per l'oblazione come causa di estinzione del reato trattandosi di contravvenzione.

**Traccia cod. 1391**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si trova nei giardini pubblici del Comune di beta col proprio cane di piccola taglia tenuto al guinzaglio. All'improvviso un cane di grossa taglia con comportamento aggressivo si lancia contro il cane di Tizio e cerca di azzannarlo. Tizio munitosi di un grosso bastone trovato nelle vicinanze colpisce violentemente il cane di grossa taglia uccidendolo. Di lì a breve arriva Caio proprietario del cane ucciso che stravolto per l'accaduto denuncia Tizio. Il candidato assume le vesti del legale di tizio rappresenti la tutela più idonea alla difesa del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1392**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio in seguito a forti dissapori con Sempronio, decide di dargli appuntamento dinnanzi ad un bar. All'incontro tizio si presenta con il fratello e con una pistola carica. Sempronio, si presenta all'incontro con il figlio Caio. Giunti all'incontro tizio e Sempronio iniziano a discutere animatamente, si scambiano spinte, fino a che tizio estrae la pistola carica dalla sua auto, puntandola nei confronti di Caio per intimidire Sempronio. Caio cerca di sottrarre l'arma a tizio, ma parte un colpo accidentalmente che colpisce il giovane Caio causandone l'immediato decesso. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, rappresenti la tutela più idonea alla difesa del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

percosse (art 581 cp) Art. 584 cp reato preter Sent n 5515/2019 Rif. Cartabia - programma giustizia riparativo in quanto la pena deve essere riabilitativa.

**Traccia cod. 1393**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio gestore da anni di una rinomata discoteca presso la località turistica di gamma riceve la richiesta da parte di tizio, proprietario del locale della consegna di un ingente quantità di denaro per non procedere allo sfratto. Mevio nel timore di subire un gravissimo pregiudizio economico e personale che l'abbandono del locale avrebbe comportato, consegna a tizio una somma in acconto dell'importo richiesto impegnandosi a versare il residuo in breve tempo. Mevio, tuttavia decideva di rivolgersi a un legale per sapere se la pretesa di tizio fosse legittima o meno e se nel comportamento del proprietario del locale ci fossero profili di responsabilità penale. Il candidato assume le vesti legale di Mevio illustri la fattispecie penalmente rilevante nella vicenda in questione ed indichi quale istituto utilizzare per la tutela del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

Analizza artt 629-393 e S.U. 29541/20 ( conclude che è estorsione)

**Traccia cod. 1402**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio esperto di immersioni mentre si trova al largo a prendere il sole sul suo motoscafo attrezzato si accorge che un ragazzo dotato di apposita attrezzatura si accinge ad immergersi. Ad un tratto pur rendendosi conto che quell'uomo si trova sott'acqua da troppo tempo e non dà alcun segno di vita, omette di intervenire e non fa alcunchè per salvarlo (peraltro, trattandosi di spiaggia libera quasi deserta, non è presente alcun bagnino e/o incaricato alla sicurezza). Qualche giorno dopo Caio apprende che l'uomo è deceduto per embolia e che i parenti di quest'ultimo lo hanno denunciato per omicidio, accusandolo di non essere intervenuto per salvarlo. Caio, preoccupato per le conseguenze, si rivolge ad un legale per un consulto. Il candidato, assunto le vesti del legale, dica se risulti fondata l'accusa di omicidio mediante omissione oppure se il fatto integri, ed a quali condizioni, altre fattispecie di reato. Il candidato indichi altresì le iniziative processuali da assumere in favore dell'assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1403**

**CDA: LECCE**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In una giornata estiva particolarmente afosa Tizio rappresentante di commercio, decide di mettersi in viaggio per lavoro; giunto verso le ore 12 in un'area di servizio autostradale, si ferma per consumare un pasto. Riprende subito dopo il viaggio alla guida della sua auto, ma lungo il percorso viene colpito improvvisamente da sonnolenza tanto da perdere il controllo del veicolo e cagionare un incidente stradale mortale ai danni di un motociclista. Il candidato, assume le vesti del legale, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili strategie difensive.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1406**

**CDA: LECCE**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, armato di una pistola giocattolo, entra in una gioielleria per rubare dei preziosi. Il gioielliere, Caio, vistosi puntare l'arma contro, che non riconosce essere finta anche perché priva di tappo rosso sulla canna, non oppone resistenza e consegna i preziosi di valore ingente a Tizio che, subito dopo, si reca da Sempronio -con cui si era già accordato in precedenza- per venderli. Sempronio, ricevuti i gioielli, si rende conto che è difficile smerciarli e contatta Caio a cui chiede una somma di denaro per farlo rientrare in possesso dei gioielli. Caio, però, non accetta e incarica un suo amico, Mevio, componente di una organizzazione criminale di avviare, in cambio di una ricompensa, un'azione di recupero coatto dei preziosi presso Sempronio. Cosa che si realizza attraverso pressioni minacciose esercitate ai suoi danni, che inducono lo stesso Sempronio -per la notoria pericolosità dell'autore delle minacce- a restituire la refurtiva. Illustri il candidato le problematiche sottese alla vicenda, individuando le ipotesi di reato nello specifico configurabili e prospettando, per ciascuno dei protagonisti della vicenda, una linea difensiva adeguata.

### **SOLUZIONE**

Tizio: 110 e 628, aggravata dal danno patrimoniale di ingente valore (61, n.2) e dall'utilizzo dell'arma (628, c.3, n.1); Sempronio: 110 e 628, concorso materiale (dato il previo accordo per l'acquisto della refurtiva). Inoltre rispetto alla successiva condotta di Sempronio nei riguardi di Caio: estorsion ex art.629 Caio e Mevio: 110 e 393 "Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone". Specificato che la condotta tipica può essere posta in essere anche dall'estraneo.

**Traccia cod. 1407**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio venuto in possesso di alcuni assegni trafugati li versa sui propri libretti di deposito, dopo aver sostituito il nome dell' originario beneficiario con una stampigliatura recante il proprio nome, senza modificare ne l'indicazione dell'istituto bancario emittente ne i numeri di serie degli assegni. Il PM avanza richiesta di rinvio a giudizio contestando a Tizio il delitto di riciclaggio. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1412**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio è un convinto utilizzatore di social network. il 20.10.2022, giorno del suo compleanno, su una bacheca di un blog di facebook legge messaggi da parte di caio del seguente tenore "sei un ricchione di merda, ti devo prendere a calci in culo, il compleanno te lo devo rovinare". tizio, in pari data, viene avvisato da amici in comune che caio ha scritto il predetto messaggio sulla bacheca: sicché tizio provvede ad accedere sul social network ed a fare uno screenshot al fine di procurarsi la prova del messaggio scritto da caio. caio, dal par suo, resosi conto di aver esagerato nel pubblicare il predetto messaggio dopo circa 20 min cancella i messaggi. il candidato, assunte le vesti del legale dal quale tizio si reca il 19.1.2023 illustri i profili di eventuale rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1414**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è un proprietario di un cane, pastore tedesco, che affida ad una clinica veterinaria per la sua effettuazione di un controllo sulle sue condizioni di salute. Durante la permanenza nella clinica veterinaria "Medilcan", a causa di una distrazione dell'addetto alla sorveglianza nel condurlo presso la sala predisposta per gli esami, il cane approfittando di una porta di sicurezza restata inspiegabilmente aperta, fugge in direzione della casa del proprietario, inoltrandosi su una strada pubblica. Nel corso della fuga, impaurito dalla circolazione di automezzi molto rumorosi, cambia improvvisamente direzione di marcia e taglia la strada al ciclista Caio che stava sopraggiungendo. Il ciclista cade rovinosamente a terra procurandosi lesioni agli arti ed anche il cane resta ferito per terra. Al sopraggiungere dei soccorsi, il cane viene preso dalla polizia municipale e riconsegnato al legittimo proprietario individuato a mezzo lettura del microchip. Tizio, si rivolge ad altra clinica veterinaria per far curare il proprio cane, sostenendo notevoli spese. Caio, una volta guarito; sulla scorta delle informazione ricevute dalla polizia municipale, chiama in giudizio Tizio, quale proprietario del cane per ottenere il risarcimento dei danni subiti. Il candidato; assume le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative a tutela del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1415**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è un anziano signore che vive da solo ed è economicamente indipendente. Egli è assistito solo da una persona di servizio, Caio, il quale provvede a prendersi cura di tutte le sue esigenze. Tizio, versando in una condizione psicologica caratterizzata da una forte depressione, si lascia convincere dalle insistenti e pressanti richieste di Caio, unica persona che lo accudisce e gli sta vicino, a dargli l'appartamento di sua proprietà nel quale vive. Dopo qualche mese Tizio, riavutosi dalla depressione e pentitosi di aver ceduto alle richieste di Caio, dapprima ottiene in sede civilistica la dichiarazione di nullità della donazione per difetto assoluto dei requisiti di forma previsti e, successivamente, presenta querela nei confronti di Caio per il reato di cui all'art. 643 c.p. Il candidato, nelle vesti di difensore di Caio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, esponendo gli argomenti posti a base della eventuale richiesta di assoluzione, in riferimento sia alla asserita menomazione psichica del querelante, sia alla produzione dell'evento che la condotta di Caio si prefiggeva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1416**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La società commerciale Alfa, svolgendo attività nel settore delle costruzioni, riceve, in persona del legale rappresentante Tizio, richiesta da Caio del pagamento delle forniture di cemento ed altro materiale edilizio dallo stesso Caio, effettuate negli ultimi 2/3 mesi. Caio ignora, però, che la detta società, debitrice nei suoi confronti, è stata dichiarata fallita dopo l'ultima fornitura regolarmente pagata. Il conto corrente bancario intestato alla predetta società è stato estinto per totale esaurimento dei fondi, che è stato ovviamente causa della mancanza progressiva di liquidità ed infine della dichiarazione di fallimento. Tizio, titolare della società Alfa, ancora in possesso di un libretto di assegni bancari, emette e consegna a Caio un assegno dell'importo di 5.000 euro, a copertura - secondo quanto dichiarato da Tizio - delle ultime forniture. Caio ovviamente si rende conto ben presto che l'assegno è tratto su un conto corrente inesistente e perciò denuncia Tizio alla locale Procura della Repubblica. Pochi giorni prima del fatto sopraesposto, Tizio trovandosi già in fase di dissesto finanziario, ed essendo titolare presso altra banca di un conto corrente ancora esistente ma privo di fondi, aveva emesso e consegnato a Sempronio, suo creditore, un assegno per euro 2.000, tratto sul conto suddetto. Anche Sempronio sporge denuncia contro Tizio. Dica il candidato, nelle vesti di difensore di Tizio, se e quali reati sono ravvisabili nelle due diverse condotte di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1418**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si introduce di notte nel piazzale di una ditta che produce vasi, scavalcando la sbarra posta a presidio dell' accesso e trafuga materiale ivi riposto che non era stato portato nei locali la sera prima per dimenticanza. I piazzale dove è avvenuto il furto era sorvegliato da un dispositivo di videocontrollo ed era attivo un servizio di vigilanza privata in costante collegamento con il predetto sistema di videosorveglianza. Proprio per tale motivo i vigilanti intervengono, bloccano il ladro e ne consentono l'arresto, Tizio viene tratto a giudizio per il reato di cui all'art. 624 c.p. , aggravato ai sensi dell'art. 61 comma 1 n. 5 e 625 comma 1 n. 7 c.p. Il legale rappresentante della ditta decide di non denunciare atteso che aveva comunque recuperato la merce. Si procede comunque d'ufficio, considerate le aggravanti e Tizio viene condannato per il reato di furto aggravato in data 9/3/2018. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio risolva le questioni proposte, soffermandosi sui reati per cui vi è stata condanna nonché sulle aggravanti ed individui l'atto più opportuno per tutelare le ragioni del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1419**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dovendo arredare il proprio ufficio, si reca presso diversi rivenditori di mobilio. In particolare dovendo acquistare una scrivania si reca presso il rivenditore Caio; scelta la scrivania, decide di pagare con un assegno bancario non trasferibile dell'importo di Euro 3 mila. Caio, nei giorni successivi, viene contattato dalla sua banca e messo al corrente che l'assegno di Tizio, a seguito di accertamenti, era risultato falso. Per tale motivo, Tizio viene tratto a giudizio nel gennaio del 2019, per il reato di falsificazione di assegno bancario non trasferibile. All'esito del giudizio, Tizio veniva condannato per il reato di cui all'art. 491 cp, Assunte le vesti del difensore di fiducia di Tizio, si consigli l'atto più opportuno da presentare ed i motivi per i quali la sentenza di primo grado potrebbe essere riformata.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1420**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, lasciato da Caia dopo tre anni di un fidanzamento caratterizzato da continui litigi, non rassegnandosi all'abbandono, ogni giorno aspettava la donna nei pressi dell'ufficio in cui lavorava e la obbligava a farsi accompagnare a casa con continui messaggi telefonici, lo accusava di averlo lasciato per una nuova relazione sentimentale, l'ingiuriava dicendole che era una donna di malaffare, una prostituta, minacciandola di morte se non avesse interrotto la nuova relazione e se non fosse tornata con lui, strattonandola e percuotendola con schiaffi e pugni. Un giorno spintonandola violentemente e facendola cadere a terra, le cagionava lesioni dalle quali derivava una malattia guaribile in 30 giorni. Dopo quest'ultimo episodio, terrorizzata dagli atteggiamenti sempre più gravi commessi in suo danno da Tizio, per evitare le abituali crisi di panico conseguenti a quelle aggressioni verbali e fisiche, tenendo per la propria incolumità Caia chiedeva il trasferimento in altro posto di lavoro, tornava a vivere con i propri genitori e cambiava l'utenza telefonica. Il candidato assume le vesti dell'avvocato di Tizio individui le ipotesi di reato configurabili e la linea difensiva adottabile.

### **SOLUZIONE**

Configurazione del reato contenuta negli articoli 612 bis e 582 (più aggravanti). Il reato è procedibile d'ufficio nel caso di specie. Come strategia difensiva abbreviato.

**Traccia cod. 1424**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio e Mevia decidono di derubare diverse persone anziane che si recano presso l'ufficio postale per il ritiro della pensione. Nella fattispecie, Mevia, di volta in volta, segue la vittima indicandola a Caio, che all'uscita provvede ad aggredirla sottraendo il denaro contante appena ritirato. A seguito dell'ennesimo episodio posto in essere con le medesime modalità violente, Caio aggredisce un'anziana signora di 70 anni indicata sempre da Mevia e per vincerne l'inaspettata resistenza e sottrarre la borsa dove tiene i soldi, la strattona con violenza, facendola cadere a terra e provocandole lesioni, poi giudicate guaribili in 40 giorni. La Polizia avvertita di quanto sta accadendo giunge subito sul posto e Caio viene arrestato. Mevia si reca da un avvocato per conoscere le sue responsabilità. Il candidato assume le vesti del legale di Mevia esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

la soluzione è 110+628+58 6cp (con 583 I co.); la sentenza da usare è la ronci (2009) per la prevedibilità in concreto,



**Traccia cod. 1428**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio in fase di separazione da Caia ed in preda ad una forte gelosia un giorno si reca sul luogo di lavoro di quest'ultima e le mostra sul proprio cellulare dei video e delle foto che la ritraevano nuda e in atteggiamenti sessualmente espliciti con il proprio amante e le rileva di averli mostrati anche ad amici, parenti e sconosciuti in un bar . Caia è sicura che quei video erano gli stessi che lei aveva girato col proprio cellulare qualche mese prima durante un incontro segreto è che aveva salvato sulla memoria del suo telefono senza condividerli con nessuno. Così sporge querela specificando che Tizio era a conoscenza delle password per accedere al suo telefono e che lei stessa gli aveva fornito già in costanza di matrimonio. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva anche delle iniziative che possono essere assunte .

**SOLUZIONE**

615ter

**Traccia cod. 1432**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 22/09/22 gli agenti della polizia di stato procedendo all'esecuzione del decreto di perquisizione domiciliare dell'abitazione del giovane Tizio di anni 19, emesso in data 3/9/22 dal Pm dott.ssa Caia nei confronti del ragazzo indagato nel procedimento penale n 11/11/22 RGNR. Gli operanti provvedevano al sequestro del telefono cellulare in uso a Tizio nella cui memoria rinvenivano una ingente quantità di materiale pedopornografico utilizzando minori di 18 anni, ovvero con protagonisti minori anche in tenera età intenti in esplicite pratiche sessuali. Verificando poi l'applicazione Telegram e le relative chat si evinceva chiaramente la condivisione da parte di tizio con soggetti a lui sconosciuti del materiale pedopornografico contenuto nel suo telefono. Tizio veniva arrestato e immediatamente tradotto presso la casa circondariale. Il candidato assume le vesti del difensore di tizio individuando i profili di rilevanza penale sottesi al caso in esame e la possibile linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1433**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Un giorno di settembre Tizio invita il suo conoscente caio presso la sua abitazione per trascorrere la serata insieme. Caio soffre da molti anni di una accentuata depressione e altri problemi psicologici, ma tizio ignora tale pregressa sorsi oh e di fragilità. Dopo che caio arriva all'abitazione di tizio i due decidono di guardare un film e consumano 2 grammi di cocaina e 10 grammi di marijuana che tizio conservava da tempo nel cassetto proprio per utilizzarla con i suoi ospiti. I due trascorrono la serata insieme e si addormentano in salotto dopo aver visto un film. Passate alcune ore tizio si sveglia per recarsi in bagno e dopo essere rientrato in salotto si accorge che caio non è più presente in salotto e nota la finestra aperta. Dopo essersi sporto si accorge che caio si era gettato dalla finestra senza alcun motivo apparente e giace a terra morto. Tizio teme per possibili profili di responsabilità legati al consumo di droga e decide di far sparire le tracce e la presenza di caio all'interno della sua abitazione senza chiamare i soccorsi. Nonostante tali accortezze la polizia riesce a ricostruire l'accaduto e dall'autopsia emerge che nel sangue di caio vi era un quantitativo pressoché nullo di stupefacente il quale era già stato quasi completamente smaltito. Risulta inoltre che la morte era sopraggiunta pochi minuti dopo l'impatto col suolo. Il pm esercita azione penale e contesta a tizio: art 73.1 dpr 309/90 (cessione cocaina); art 73.4 dpr 309/90 (cessione mariujana); art 586 cp (cessione sostanze stupefacenti); art 593 cp. I genitori di vaio si rivolgono ad un legale e in vista della prima udienza notificano un atto di costituzione di parte civile e chiedono il risarcimento del danno.

Il candidato assume le vesti del legale di tizio esamini la strategia difensiva anche in relazione alla domanda di risarcimento danni fatta dai genitori di caio

### **SOLUZIONE**

593 comma 2 - essendo morto quasi subito - il fatto non deriva dalla condotta omissiva di tizio

**Traccia cod. 1439**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, a causa di contrasti di natura condominiale, litiga violentemente con il condomino Caio. Quest'ultimo, successivamente allo scontro verbale avuto con Tizio, si reca in ospedale. I sanitari gli riscontrano uno stato di agitazione psicomotoria. Caio, dopo aver ricevuto le cure del caso, si reca presso la caserma dei carabinieri e sporge querela per il reato di lesione volontaria nei confronti di Tizio. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Tizio, esamini ed illustri i possibili profili di rilevanza penale che possono emergere nella presente vicenda e prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1440**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in compagnia di un amico, sta circolando in automobile per le vie della propria città. Una pattuglia della polizia di Stato è stata comandata di istituire un posto di blocco, al fine di controllare l'osservazione da parte dei cittadini dell'obbligo di coprifuoco dalle ore 22 alle ore 5 stabilito per il contenimento del contagio da COVID-19. Gli operanti, accortisi del sopraggiungere dell'automobile di Tizio, intimano l'alt e contestano agli occupanti del veicolo la violazione dell'obbligo di coprifuoco, in quanto sorpresi a circolare ben oltre le ore 22, senza un comprovato motivo. Mentre il personale della polizia di Stato è impegnato a redigere il verbale della sanzione amministrativa e in assenza di altre persone impegnate a percorrere la pubblica via, Tizio rivolge all'indirizzo della pattuglia, una serie di epiteti così da offenderne l'onore e il prestigio. Il candidato assume le vesti dell'Avv. di Tizio, esamina e illustra i possibili profili di rilevanza penale che possono emergere nella presente vicenda e prospetta una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1441**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio era chiamato a giudizio per rispondere del reato ex art 570 cp. Dopo l'opposizione a decreto penale di condanna, era svolta istruttoria dibattimentale, in cui era sentita come teste la persona offesa Caia, la quale, costituitasi parte civile, riferiva quanto segue: "dal matrimonio con l'imputato era nata una figlia che al momento della separazione aveva 5 anni; si erano separati consensualmente nel 2019 e il marito era stato onerato dal giudice, in sede di separazione, a corrispondere la somma di €250 mensili a favore della figlia ed €200 per la moglie; tale somma era stata però versata dall'ex marito solo 3 volte, dopo di che smetteva di contribuire al mantenimento suo e della figlia non corrispondendo il contributo a suo carico e anche di frequentare la minore, non interessandosi più ai suoi bisogni; in quel periodo Caia svolgeva solo lavori saltuari come badante di anziani; sapeva che il marito lavorava a nero come muratore; per il fitto della casa e per il mantenimento suo e della figlia era costretta a ricorrere all'aiuto della sua famiglia." In sede istruttoria era sentito anche il padre della persona offesa, Caia, che confermava di aiutare la figlia e la nipote sia per il loro mantenimento che per pagare il fitto della casa. L'imputato rimaneva assente nel processo e pertanto non si sottoponeva ad esame. Riferisca il candidato in ordine al reato ex art 570 cp la differenza ontologica delle conseguenze penali tra il mancato mantenimento della moglie e quello della figlia minore. Come si concilia lo stato di bisogno del beneficiario minorenni, in questo caso la figlia (e che tale condizione sia nota al soggetto obbligato) e la possibilità economica ad adempiere del soggetto obbligato. Se e in quali condizioni il reato sia rimettibile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1442**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è un anziano signore che vive da solo ed è economicamente indipendente. Egli è assistito solo da una persona di servizio, Caio, il quale provvede a prendersi cura di tutte le sue esigenze. Tizio, versando in una condizione psicologica caratterizzata da una forte depressione, si lascia convincere dalle insistenti e pressanti richieste di Caio, unica persona che lo accudisce e gli sta vicino, a dargli l'appartamento di sua proprietà nel quale vive. Dopo qualche mese Tizio, riavutosi dalla depressione e pentitosi di aver ceduto alle richieste di Caio, dapprima ottiene in sede civilistica la dichiarazione di nullità della donazione per difetto assoluto dei requisiti di forma previsti e, successivamente, presenta querela nei confronti di Caio per il reato di cui all'art. 643 c.p. Il candidato, nelle vesti di difensore di Caio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, esponendo gli argomenti posti a base della eventuale richiesta di assoluzione, in riferimento sia alla asserita menomazione psichica del querelante, sia alla produzione dell'evento che la condotta di Caio si prefiggeva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1444**

**CDA: MILANO**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Durante una spedizione postale, alcuni assegni circolari inviati in pagamento già compilati anche nell'indicazione del beneficiario, vengono rubati. Nella consapevolezza della loro provenienza illecita, Tizio entra in possesso di 3 di tali assegni intestati a Caio e, aperto un conto corrente a nome di quest'ultimo, attraverso la presentazione di un documento falso recante la propria fotografia ma con le generalità del predetto Caio, versa in banca gli assegni senza alcuna loro manomissione e, nello stesso giorno, incassa i corrispondenti importi in contanti. A seguito della denuncia dell'istituto di credito emittente (a cui Caio ha reclamato il pagamento), si scopre che gli assegni sono stati negoziati e incassati e, attraverso la fotografia sul documento e la registrazione di videosorveglianza della banca, effettuata il giorno in cui era avvenuta l'apertura del conto, Tizio (pregiudicato già fotosegnalato presso gli archivi della polizia) viene identificato e sottoposto a procedimento penale.

Tizio si reca da un legale per conoscere le conseguenze della propria condotta. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, analizzi le fattispecie di reato configurabili.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1445**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio vigile urbano veniva richiesto dal proprio figlio di essere accompagnato da casa a scuola distante poco più di un chilometro. Il vigile usava l'auto di servizio in dotazione al comando di polizia locale per diversi giorni, dopo la prima richiesta. Al vigile, trascorsa qualche settimana e avendo appreso che correavano voci negative sul suo comportamento, si reca presso un legale al quale chiede consiglio. Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato prospetti la soluzione del caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili soluzioni a favore della posizione di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1448**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, tramite uno dei maggiori cataloghi del settore, apprende che caio è proprietario di un dipinto di suo interesse, contatta caio e concorda un incontro. In tale occasione viene a sapere che anche il fratello di caio, Sempronio, pur tenendolo appeso ad una parete del proprio salotto non ha inserito in alcun catalogo temendo di poter attrarre qualche malintenzionato. Trattasi infatti di quadri di notevole valore. Tizio a maggio 2017 acquista entrambi i dipinti e dopo 2 anni li affida per la vendita alla nota casa d'asta Y la quale pubblicizza le 2 tele sui propri cataloghi. A seguito di tale pubblicità Mevio riconosce i 2 quadri come quelli rubatigli 5 anni fa e si attiva per la restituzione. Fornisce a tizio prove inconfutabili che trattasi dei quadri che gli erano stati rubati e lo invita a restituirglieli. Tizio va dal legale per sapere come comportarsi.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1460**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In una giornata particolarmente afosa Tizio rappresentante di commercio, decide di mettersi in viaggio per lavoro; giungo verso le ore 12 in un'area di servizio autostradale, si fera per consumare un pasto. Riprende subito dopo il viaggio alla guida sella sua auto, ma lungo il percorso viene colpito improvvisamente da sonnolenza tanto da perdere il controllo del veicolo e cagionare un incidente stradale mortale ai danni di un motociclista. Il candidato, assunte le vesti del legale, inquadrì il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili strategie difensive.

**SOLUZIONE**

sussiste il 589 bis, in quanto trattandosi di giornata particolarmente afosa, orario di punta e altre condizioni, il colpo di sonno non era del tutto imprevedibile. Strategia processuale: patteggiamento subordinato alla sosp condizionale della pena

**Traccia cod. 1461**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio dopo aver saputo del tradimento della sua fidanzata Caia è fermamente deciso a volerle causare lesioni personali, per punirla in virtù del suo comportamento poco serio. Tizio si introduce in casa di Caia senza il suo consenso, urlando e agitando le mani con fare minaccioso. Tizio alzava i pugni gridando "io ti picchio con queste mani"; Caia, cardiopatica, si spaventava e moriva a causa di un infarto fulminante. Tizio si recava da un legale al quale esprimeva la vicenda, precisando di non aver toccato Caia ma di essersi limitato a gesticolare e urlare. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

risulta col 586 perché l'intenzione di Tizio fosse stata quella di ferirla, resta il fatto che lui ha solo minacciato l'ex urlando e gesticolando. Il punto è valutare se l'evento letale non voluto sia a lui imputabile e quindi considerare se sapesse della patologia della ragazza non si configurano neanche sub specie di tentativo le ipotesi di cui ai 581 e 582 necessari a configurare il più grave delitto di cui al 584.

**Traccia cod. 1466**

**CDA: LECCE**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In data 1.06.2016 un incidente aereo causa la caduta di un aereo mobile della compagnia Alpha su un capannone industriale dell'aeroporto di Milano Linate e la morte del pilota e copilota. Al fine di individuare tutte le possibili responsabilità il PM avvia le indagini preliminari e nomina Tizio, ai sensi del 359 cpp, come consulente tecnico con il compito di verificare se l'impatto dell'aereo sia dipeso dalla perdita del controllo dello stesso da parte del pilota. Nel corso degli accertamenti tecnici Tizio viene avvicinato da caio e Sempronio, dirigenti della società alpha, i quali gli prospettano la possibilità di ottenere una ingente somma di denaro in cambio di un elaborato tecnico favorevole alla compagnia aerea. Il consulente tizio pur fingendo di accettare avvisa immediatamente il PM che predispone attività investigativa a carico dei due dirigenti. All'esito delle indagini emergono profilo di responsabilità nei confronti di caio e Sempronio. Il PM con gli elementi acquisiti a carico dei citati indagati chiede il loro rinvio a giudizio per il reato di cui al 319 ter cp. Il candidato assume le vesti del legale di caio e Sempronio, dopo aver illustrato brevemente le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, esponga le soluzioni che ritiene più utili ed opportune per la difesa dei propri assistiti.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1472**

**CDA: ROMA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, maestra della scuola dell'infanzia nel comune di alfa, riceve l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare e pedissequa richiesta di rinvio a giudizio, in cui le viene contestato il reato previsto e punito dall'art 572 cp, perché avrebbe posto in essere, in 4 occasioni, nell'arco temporale dal 10/1/2020 al 27.2.2020, condotte ingiuste, minacciose e violente e non faceva nulla per impedire quelle della collega, avendo l'obbligo di garantire l'incolumità psichica e fisica dei bambini a loro affidati per ragioni di istruzione, educazione, custodia e cura. Dalle intercettazioni ambientali, per lo più videoregistrazioni e captazioni sonore, in fase di indagine, sarebbe emerso che solo in un episodio dei 4 contestati, tizia aveva dato uno schiaffo a una bambina apostrofandola come oca. In particolare, le immagini riproducono una scena dove la bambina schiaffeggiata, afferrato lo zainetto di un'altra alunna, incita tutte le altre a correrle dietro, indirizzandosi verso il corridoio che imbecca l'uscita della scuola. Il candidato, assunto le vesti del legale di tizia, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale nel caso specifico di prospetti una linea difensiva compresa dell'iniziativa che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1473**

**CDA: ROMA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, impiegato presso una pubblica amministrazione, a causa della temporanea indisponibilità della moglie, si allontana alcune volte dall'ufficio durante l'orario di servizio per sbrigare delle brevi commissioni domestiche senza far risultare l'assenza tramite l'apposita attestazione dei fogli di presenza. Il dirigente dell'ufficio si accorge di questo comportamento e denuncia Tizio all'autorità giudiziaria. Egli così viene tratto a giudizio per i reati di cui gli artt.479 e 640, comma 2 n1. c.p, Tizio così si reca da un legale per ottenere un parere sulla propria posizione. Il candidato, assume le vesti del legale, analizzato il fatto, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1474**

**CDA: ROMA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La dipendente Mevia, dopo aver trascorso qualche mese in comunità senza per altro conseguire alcun risultato, decide di tornare a vivere a casa dell'anziana madre Caia. I rapporti tra le due donne, tuttavia sono molto difficili in quanto da un lato Caia vorrebbe cercare di convincere la figlia ad intraprendere nuovamente il percorso terapeutico o, quanto meno, a trovare lavoro. La figlia non ha intenzione di tornare in cura e, soprattutto, ha riallacciato tutti i rapporti con le cattive amicizie, che aveva dovuto interrompere nel periodo di disintossicazione. Una sera la ragazza, a corto di soldi, per l'acquisto di una dose, chiede alla madre 20 euro con la scusa di dover andare a mangiare una pizza; la madre, immaginando in realtà quei soldi servissero per l'acquisto della droga rifiuta di darglieli, suscitando l'ira di Mevia. Questa, infatti, dopo aver stretto le mani al collo di Caia le intima, urlando di mostrarle dove custodisca tutti i suoi soldi e minaccia di ucciderla qualora non lo faccia. Caia riesce a divincolarsi ed a chiamare i carabinieri, i quali, una volta giunti sul posto, conducono Mevia in caserma. La ragazza, alquanto preoccupata, contatta il proprio legale, al fine di verificare la rilevanza penale delle sue azioni. Il candidato, assunto le vesti del legale di Mevia, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, rediga parere motivato sulla vicenda, analizzando ed illustrando i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, prospettando altresì una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1475**

**CDA: LECCE**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio medico gastroenterologo, è stato assolto all'esito di giudizio abbreviato, perché il fatto non sussiste dal delitto di omicidio colposo (590 sexies cp). nell'importazione gli era stato contestato di avere " per colpa, consistita in negligenza e violazione delle *leges actis*, cagionato la morte della sua paziente Gaia, che gli aveva chiesto la cura di una patologia manifestatasi con astenia, forti dolori addominali e trauma ...., e che poi si sarebbe rivelata per "adenocarcinoma mucosecermente ad origine pancreatica"; In particolare, a fronte di un quadro sintomatico lamentato dalla paziente e dopo la sottoposizione della stessa ad esami clinici da lui prescritti, le diagnosticava un'ernia iatale non disponendo di contro idonei accertamenti, che - qualora eseguiti tempestivamente - avrebbero rivelato con sensibile anticipo un carcinoma pancreatico consentendole di ricorrere a protocolli terapeutici (concordemente evidenziati nelle relazioni di consulenze tecniche depositate dalla parte civile e dal pm), ad esempio, resezione del pancreas in grado di procurare la guarigione o di incrementare consistentemente le sue speranze di vita, rallentando il decorso aggressivo della patologia con possibilità di sopravvivenza fini a 5 anni (secondo le raccomandazioni delle linee guida internazionali) . Fatto commesso in Lecce il 06.12.2018. Nella motivazione della sentenza, il tribunale affermava che il ritardo diagnostico del medico, protrattosi per oltre 6 mesi, "non era orientato causalmente verso l'evento" , essendo quest'ultimo riconducibile esclusivamente alla inguaribile patologia in atto e, pur riconoscendo che l'errore diagnostico "non era lieve", riteneva che "la tempestività della corretta diagnosi non avrebbe influito sull'esito della patologia in quanto l'evento era sostanzialmente inevitabile". Il candidato, assunta la veste del difensore della parte civile, impersonata dagli eredi legittimi di Gaia, previo inquadramento giuridico del caso concreto, esaminato nei suoi risvolti sostanziali e processuali, proponga ogni utile iniziativa da assumersi a tutela della parte assistita.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1476**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio costruisce un immobile con materiale scadenti, dopo 5 anni Caio costruisce sopra di esso altri immobili. L'intero stabile crolla causando la morte di Mevia. Assunte le vesti di Tizio, il candidato esponga quali reati gli possono essere addebiti e se vi è cooperazione tra Tizio e Caio per la morte di Mevia o solo concorso di cause colpose indipendenti. Inoltre si chiede anche se Tizio e Caio possono rivolgersi allo stesso legale o se c'è incompatibilità.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1477**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in compagnia di un amico, sta circolando in automobile, per le vie della propria città. Una pattuglia della polizia di stato è stata comandata di istituire un posto di blocco, al fine di controllare l'osservanza da parte dei cittadini dell'obbligo di coprifuoco dalle ore 22.00 alle ore 5.00 stabilito per il contenimento del contagio da covid-19. Gli operanti, accortosi del sopraggiungere dell'automobile di Tizio, intimano l'alt e contestano agli occupanti del veicolo la violazione dell'obbligo di coprifuoco, in quanto sorpresi a circolare ben oltre le ore 22.00 senza un comprovato motivo. Mentre il personale della polizia di stato è impegnato a redigere il verbale della sanzione amministrativa e in assenza di altre persone in quel momento impegnate a percorrere la pubblica via, Tizio rivolge all'indirizzo della pattuglia una serie di epiteti così da offenderne l'onore e il prestigio. Il candidato, assume le vesti dell'avvocato di Tizio, esamina ed illustra i possibili profili di rilevanza penale che possono emergere nella presente vicenda e prospetta una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1488**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio pur consapevole di essere affetto da HIV ha in un arco temporale di vari anni rapporti sessuali non protetti con circa 50 donne. Tra queste 15 vengono contagiate e presentano denuncia per i reati di epidemia e lesioni personali. Preoccupato della possibilità conseguenze penali Tizio chiede un parere al suo legale. Assunte le vesti del difensore di Tizio dica il candidato a quale tipologia di reato la condotta è ascrivibile indicando le possibili strategie difensive.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1489**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

L'ingegnere Tizio, progetta e dirige i lavori di costruzione di un immobile a tre piani, realizzandolo con materiali scadenti che ne minano la solidità. Dopo 5 anni, Caio, proprietario del manufatto, realizza la sopraelevazione di un ulteriore piano. Poco dopo tale realizzazione vi è un cedimento di un muro portante con parziale crollo dell'edificio che causa il decesso di Mevia, conduttrice di uno degli appartamenti sito al terzo piano, colpita da calcinacci. Le indagini si rivolgono nei confronti di Tizio e Caio. Assunta la difesa di Tizio, dica il candidato quali ipotesi delittuose sono ravvisabili nel caso, se possa ipotizzarsi una cooperazione tra i due indagati o trattasi di concorso di cause colpose indipendenti. Riferisca anche se i due imputati possono rivolgersi allo stesso difensore o sussista incompatibilità.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1490**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia di anni 16 si reca in discoteca con gli amici caio e mevio, entrambi di anni 19, che le offrono vari cocktail e alcune compresse a base di HGB (cosiddetta droga dello stupro). Verso la fine della serata, la ragazza accusa un malore e gli amici la accompagnano in uno dei bagni del locale ove hanno rapporti sessuali, nonostante le richieste di aiuto da parte della minore. Dopo due anni la ragazza, ormai maggiorenne, seguita da uno psicologo per disturbi comportamentali manifestati successivamente all'episodio, rivela l'accaduto, e, su consiglio del terapeuta, denuncia il fatto. Caio e mevio si rivolgono ad un legale, chiedendo quali possano essere le conseguenze a loro carico. Assunte le vesti del legale, dica il candidato se e quali reati siano ravvisabili a carico degli assistiti, se trattasi di ipotesi perseguibili d'ufficio e, nel caso contrario, se possa essere ancora proposta querela, nonostante il tempo trascorso.

**SOLUZIONE**

Spiegazione del 609 bis in generale. Aggravante 609 ter n. 2 e n.5 Per la procedibilità, sono trascorsi i 12 mesi per poter proporre la querela. Ma trattandosi di violenza sessuale aggravata si applica il 609 septies (procedibile d'ufficio). Dal punto di vista processuale è consigliabile il rito abbreviato.

**Traccia cod. 1491**

**CDA: ROMA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio in qualità di nuovo amministratore del condominio alfa riceve un carnet di assegni recanti la clausola di non trasferibilità e relativi al conto corrente acceso dal precedente amministratore caio. in data 27.4.2018 al fine di procurarsi un vantaggio negozia su tale conto corrente uno di tali assegni apponendovi la cifra di euro diecimila e firmandolo con il noe di caio. il tribunale condanna tizio per il reato di cui all'art. 491 cp. il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esprima parere motivato in relazione ad un eventuale appello della sentenza di condanna.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1493**

**CDA: ROMA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio viene condannato per il reato di cui all'art 589bis. In particolare in data 24/02/16 alla guida della propria autovettura non aveva rallentato la marcia in prossimità di un attraversamento pedonale già impegnato da Caio, investendolo. A seguito degli esiti traumatici conseguenti al sinistro, il 28/06/16 Caio moriva. La sentenza di primo grado viene confermata il 2/12/19 in appello. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esprima parere motivato in relazione alle strategie difensive da prospettare nell'eventuale giudizio di Cassazione, soffermandosi sulla questione della successione di leggi penali nel tempo.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1495**

**CDA: LECCE**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 1.06.2016 un incidente aereo causa la caduta di un aereo mobile della compagnia Alpha su un capannone industriale dell'aeroporto di Milano Linate e la morte del pilota e copilota. Al fine di individuare tutte le possibili responsabilità il PM avvia le indagini preliminari e nomina Tizio, ai sensi del 359 cpp, come consulente tecnico con il compito di verificare se l'impatto dell'aereo sia dipeso dalla perdita del controllo dello stesso da parte del pilota. Nel corso degli accertamenti tecnici Tizio viene avvicinato da caio e Sempronio, dirigenti della società alpha, i quali gli prospettano la possibilità di ottenere una ingente somma di denaro in cambio di un elaborato tecnico favorevole alla compagnia aerea. Il consulente tizio pur fingendo di accettare avvisa immediatamente il PM che predispono attività investigativa a carico dei due dirigenti. All'esito delle indagini emergono profilo di responsabilità nei confronti di caio e Sempronio. Il PM con gli elementi acquisiti a carico dei citati indagati chiede il loro rinvio a giudizio per il reato di cui al 319 ter cp Il candidato assume le vesti del legale di caio e Sempronio, dopo aver illustrato brevemente le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, esponga le soluzioni che ritiene più utili ed opportune per la difesa dei propri assistiti

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1498**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 14/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio intraprende relazione sentimentale con tizia giovane rumena. Dalla loro unione dopo 1 anno nasce gloria. I rapporti tra loro peggiorano e tizia con la bimba torna a vivere con la sua mamma nel paese vicino a quello in cui abitavano. Caio durante le vacanze di natale non riesce a contattare ne la figlia ne tizia, temendo di un rientro di tizia in Romania insieme alla loro figlia, decide di rivolgersi dall avvocato di fiducia per capire quali siano le azioni da intraprendere. Il candidato assume le vesti del legale di Caio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono e quali iniziative compiere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1499**

**CDA: CAMPOBASSO**

**DATA: 14/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio, mentre percorreva con il proprio motorino una strada extraurbana, veniva investito da un'autovettura condotta da Sempronio. A seguito dell'urto, Mevio subiva la frattura del femore così venendo trasportato in ospedale per essere sottoposto ad intervento chirurgico. Dopo l'esecuzione dell'intervento dal chirurgo Caio, a causa dell'uso di placche non idonee, Mevio subiva infezioni che si aggravavano in tal misura da determinarne il decesso. Sempronio, allora, preoccupato di quanto accaduto si recava da un legale al fine di conoscere la propria posizione riguardo alla morte di Mevio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, esami ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva con riguardo all'ipotesi di addebito della morte di Mevio comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1500**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 15/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio divorziato conosce sul luogo di lavoro Fulvia, coniugata con Sempronio, e i due iniziano a frequentarsi clandestinamente. La loro relazione sentimentale dura per qualche anno con alti e bassi, burrascose separazioni e riprese. Dopo l'ennesimo litigio, in cui reciprocamente si sgrappeggiano (?) e graffiano, Fulvia comunica a tizio la fine della loro relazione. Tizio in preda alla disperazione avverte Fulvia che potrebbe raccontare tutto a Sempronio, ma la donna risponde che se ne infischia. Qualche giorno dopo tizio si reca a casa di un'amica comune dove trova Fulvia e, rimanendo in giardino sotto la pioggia, la prega in lacrime di tornare da lui. I due si rivedono per qualche tempo. Fulvia tuttavia si mostra sempre più irritata dalla gelosia di tizio e decide nuovamente di lasciarlo. A questo punto tizio ricerca insistentemente un contatto con lei con messaggi e a mezzo di amici comuni. Un paio di volte si apposta nei pressi del nuovo ufficio di Fulvia e riesce a conversare con lei che tuttavia si mostra sprezzante. In un'ultima occasione tizio salta fuori da una siepe davanti a Fulvia la quale lo prende a ombrellate in testa procurandogli lesioni guaribili in 5 giorni. Fulvia si reca alla locale stazione dei carabinieri e sporge querela contro tizio per i fatti di cui sopra. tizio viene a sapere informalmente che il P.M. chiederà nei suoi confronti l'applicazione di una misura cautelare personale. Il candidato assunte le vesti del legale di tizio esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1501**

**CDA: LECCE**

**DATA: 15/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia si reca in un ristorante in compagnia di alcuni amici e, dopo circa un'ora di tempo, si accorge di non avere più il telefono cellulare. Raggiunta la locale stazione dei carabinieri, dove sporge denuncia di furto, i militari procedono all'acquisizione dei tabulati telefonici relativi al traffico registrato in relazione al codice IMEI del cellulare e appurano che lo stesso risulta associato a due utenze, l'una attestata a Tizia e l'altra a Caio. Quest'ultimo, convocato dalle forze dell'ordine, consegna spontaneamente il telefono. Successivamente Caio viene rinviato a giudizio per rispondere del delitto di ricettazione. Segnatamente, gli viene contestato di avere, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, acquistato o comunque ricevuto il telefono cellulare proveniente dal delitto di furto perpetrato ai danni di Tizia. Nel corso del giudizio ordinario Caio acconsente di sottoporsi all'esame richiesto dal PM e rispondendo alle domande che gli vengono rivolte, ammette di essersi appropriato del cellulare in questione, precisando tuttavia di averlo rinvenuto all'interno del bar del ristorante e di avere infruttuosamente tentato di rintracciarne il proprietario chiedendo all'uopo informazioni a un cameriere. All'esito del dibattimento, il Giudice ritiene Caio responsabile della contestata ricettazione e lo condanna alla pena ritenuta di giustizia, calcolata previa applicazione delle circostanze attenuanti generiche di cui all'art. 62 bis c.p., concesse in ragione del buon comportamento processuale dell'imputato e del suo stato di formale incensuratezza. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, dopo avere illustrato brevemente le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, esponga la strategia difensiva che ritiene più utile e opportuna per la difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

No ricettazione ma furto (non ottiene cosa proveniente da reato, è lui direttamente che commette reato); non è appropriazione di cose smarrite perchè il telefono è solo dimenticato (la persona offesa si ricorda dove lo ha lasciato) non smarrito.

**Traccia cod. 1502**

**CDA: LECCE**

**DATA: 15/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio residente a Milano e separato dalla moglie ed è tenuto a corrispondere l'assegno mensile di mantenimento di €700 a favore del figlio minore dimorante con la madre a Roma così come stabilito nel provvedimento del Tribunale di Milano. Tizio, dopo aver versato un paio di mensilità, si sottrae a tale obbligo asserendo di non avere più la capacità economica per essersi licenziato dal posto di lavoro e che il figlio era comunque assistito economicamente dai nonni materni. Tizio si rivolge ad un avvocato per sapere quali conseguenze possono derivare dal suo comportamento dal punto di vista penale. Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizio, individui ed analizzi le fattispecie di reato eventualmente ravvisabile nel caso narrato a carico di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1503**

**CDA: LECCE**

**DATA: 15/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio viene fermato da una pattuglia della polizia al casello autostradale di Milano, proveniente da Bergamo a bordo di una autovettura di grossa cilindrata. A seguito di controlli, l'autovettura risulta rubata a bologna, un mese prima. Alla polizia Tizio riferisce di aver acquistato l'autovettura per 5.000 euro in contanti a Bologna presso un rivenditore di auto del quale mostra il biglietto da visita. Tizio viene comunque denunciato e tratto a giudizio dinanzi al Tribunale di Milano. Tizio si rivolge ad un legale per essere assistito. Il candidato, premessi brevi cenni sulla fattispecie individuabile nel caso in oggetto, assunte le vesti del difensore di Tizio, illustri la linea difensiva e gli atti difensivi più idonei.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1504**

**CDA: LECCE**

**DATA: 15/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia si reca in un ristorante in compagnia di alcuni amici e, dopo circa un'ora di tempo, si accorge di non avere più il telefono cellulare. Raggiunta la locale stazione dei carabinieri, dove sporge denuncia di furto, i militari procedono all'acquisizione dei tabulati telefonici relativi al traffico registrato in relazione al codice IMEI del cellulare e appurano che lo stesso risulta associato a due utenze, l'una attestata a Tizia e l'altra a Caio. Quest'ultimo, convocato dalle forze dell'ordine, consegna spontaneamente il telefono. Successivamente Caio viene rinviato a giudizio per rispondere del delitto di ricettazione. Segnatamente, gli viene contestato di avere, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, acquistato o comunque ricevuto il telefono cellulare proveniente dal delitto di furto perpetrato ai danni di Tizia. Nel corso del giudizio ordinario Caio acconsente di sottoporsi all'esame richiesto dal PM e rispondendo alle domande che gli vengono rivolte, ammette di essersi appropriato del cellulare in questione, precisando tuttavia di averlo rinvenuto all'interno del bar del ristorante e di avere infruttuosamente tentato di rintracciarne il proprietario chiedendo all'uopo informazioni a un cameriere. All'esito del dibattimento, il Giudice ritiene Caio responsabile della contestata ricettazione e lo condanna alla pena ritenuta di giustizia, calcolata previa applicazione delle circostanze attenuanti generiche di cui all'art. 62 bis c.p., concesse in ragione del buon comportamento processuale dell'imputato e del suo stato di formale incensuratezza. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, dopo avere illustrato brevemente le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, esponga la strategia difensiva che ritiene più utile e opportuna per la difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

La soluzione in sede di esame è stata: analisi del reato di ricettazione, in particolare sull'elemento del reato presupposto; sul non avervi (Caio) concorso e sull'elemento soggettivo.



**Traccia cod. 1505**

**CDA: TORINO**

**DATA: 15/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono due amici, sebbene quasi coetanei: il primo è minorenni e il secondo maggiorenne. Un giorno, Tizio trafuga dalla propria abitazione un certo gruzzolo di gioielli che cerca di vendere presso un negozio compro oro, non riuscendovi nell'intento perchè il titolare del negozio non acquista beni da minorenni. Così Tizio si rivolge a Caio al quale riferisce che i genitori sono separati, che il padre non corrisponde il suo dovuto e che pertanto si è reso necessario vendere i monili per esigenze familiari. Nell'occasione, Tizio chiede a Caio di presentarsi al suo posto al compro-oro perchè il negoziante ha rifiutato l'acquisto a causa della sua minore età. Caio, non curante delle responsabilità a cui va incontro, asseconda l'amico presentandosi al suo posto presso l'esercizio compro oro. Terminata l'operazione, Caio consegna a Tizio il danaro ricevuto e quest'ultimo spontaneamente gli regala 50 euro. Successivamente, la madre scopre la mancanza dei gioielli e, ascoltato il figlio, denuncia Caio. Il candidato, assunte le vesti di difensore di Caio, esamini ed illustri la o le fattispecie penalmente rilevanti prospettando una linea difensiva sia nel rito che nel merito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1506**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio viene tratto a giudizio con decreto emesso a seguito di udienza preliminare e risponde del delitto di peculato perché in più occasioni ha preso e successivamente venduto a terzi numerosi oggetti antichi destinati all'uso in cortei/ manifestazioni storiche che egli custodiva quale dipendente del comune con mansioni di magazziniere all'interno di un locale di proprietà dello stesso ente pubblico. Il Candidato assumendo le vesti del legale di Caio illustri le principali questioni del diritto sostanziale. E processuale sottese alla Vivendo oggetto di processo e illustri facoltà e diritti dell'imputato in vista dell'udienza dibattimentale, individuando se il processo sia sottoposto alla cognizione del tribunale in composizione monocratica o collegiale

**SOLUZIONE**

646 cp.

**Traccia cod. 1507**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si reca di notte in auto su un cavalcavia autostradale, delimitato da paratie che impediscono la visuale, quindi sceso dal mezzo comincia a gettare sulla sede stradale sottostante dei grandi sassi. La strada è molto trafficata, nonostante l'ora, e mette la maggior parte degli automobilisti riesce a schivare il lancio dei sassi, uno di essi in prossimità del cavalcavia resta colpito. L'auto è gravemente danneggiata e l'automobile sta persona non conosciuta da tizio riporta gravi lesioni giudicate guaribili in 45 giorni. Tizio sentendo il rumore provocati dall'impatto del sasso sulla carrozzeria e poi le grida del feriti si allontana velocemente dal luogo, ma viene successivamente rintracciato è fermato dalla polizia avvisata da altri automobilisti di passaggio. Viene redatta informativa di reato nei confronti di tizio. Il candidato valuti la condotta di tizio in relazione alle circostanze di fatto evidenziate, analizzi gli istituti giuridici rilevanti e le problematiche sottese, esamini i profili di responsabilità penale derivanti dal comportamento descritto. Formuli una linea difensiva comprensiva di eventuali scelte processuali

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1508**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio gestore da anni di una rinomata discoteca presso la località turistica di gamma riceve la richiesta da parte di tizio, proprietario del locale della consegna di un ingente quantità di denaro per non procedere allo sfratto. Mevio nel timore di subire un gravissimo pregiudizio economico e personale che l'abbandono del locale avrebbe comportato, consegna a tizio una somma in acconto dell'importo richiesto impegnandosi a versare il residuo in breve tempo. Mevio, tuttavia decideva di rivolgersi a un legale per sapere se la pretesa di tizio fosse legittima o meno e se nel comportamento del proprietario del locale ci fossero profili di responsabilità penale. Il candidato assume le vesti legale di Mevio illustri la fattispecie penalmente rilevante nella vicenda in questione ed indichi quale istituto utilizzare per la tutela del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

artt 629 - 393 e S.U. 29541/2020; aggiungendo conclusione su estorsione

**Traccia cod. 1509**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio gestore da anni di una rinomata discoteca presso la località turistica di gamma riceve la richiesta da parte di tizio, proprietario del locale della consegna di un ingente quantità di denaro per non procedere allo sfratto. Mevio nel timore di subire un gravissimo pregiudizio economico e personale che l'abbandono del locale avrebbe comportato, consegna a tizio una somma in acconto dell'importo richiesto impegnandosi a versare il residuo in breve tempo. Mevio, tuttavia decideva di rivolgersi a un legale per sapere se la pretesa di tizio fosse legittima o meno e se nel comportamento del proprietario del locale ci fossero profili di responsabilità penale. Il candidato assume le vesti legale di Mevio illustri la fattispecie penalmente rilevante nella vicenda in questione ed indichi quale istituto utilizzare per la tutela del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1511**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si trova nei giardini pubblici del Comune di beta col proprio cane di piccola taglia tenuto al guinzaglio. All'improvviso un cane di grossa taglia con comportamento aggressivo si lancia contro il cane di Tizio e cerca di azzannarlo. Tizio munitosi di un grosso bastone trovato nelle vicinanze colpisce violentemente il cane di grossa taglia uccidendolo. Di lì a breve arriva Caio proprietario del cane ucciso che stravolto per l'accaduto denuncia Tizio. Il candidato assume le vesti del legale di tizio rappresenti la tutela più idonea alla difesa del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1512**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si trova nei giardini pubblici del Comune di beta col proprio cane di piccola taglia tenuto al guinzaglio. All'improvviso un cane di grossa taglia con comportamento aggressivo si lancia contro il cane di Tizio e cerca di azzannarlo. Tizio munitosi di un grosso bastone trovato nelle vicinanze colpisce violentemente il cane di grossa taglia uccidendolo. Di lì a breve arriva Caio proprietario del cane ucciso che stravolto per l'accaduto denuncia Tizio. Il candidato assume le vesti del legale di tizio rappresenti la tutela più idonea alla difesa del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1513**

**CDA: TORINO**

**DATA: 17/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia, conviventi more uxorio, decidono di cessare la loro relazione a causa dei tradimenti dell'uomo. Una volta separatosi dalla compagna, tuttavia, Tizio, animato da una morbosa gelosia pone in essere reiterate condotte vessatorie nei confronti di Caia, arrivando al punto di pedinarla e aggredirla verbalmente e fisicamente. Esasperata dalla condotta dell'uomo, Caia si rivolge all'autorità giudiziaria per sporgere denuncia querela nei confronti di Tizio. Accertate le circostanze denunciate dalla donna, viene avviato a carico di Tizio un procedimento penale per il delitto di maltrattamenti in famiglia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho proposto un confronto tra 572 cp e 612bis cp, descrivendo entrambe le fattispecie. La configurabilità dei maltrattamenti viene meno e cede il passo agli atti persecutori qualora le condotte vessatorie poste in essere dall'agente siano indirizzate verso persona non più convivente e con la quale non vi sia più stabilità di rapporti dipendente da doveri connessi alla filiazione (educazione e istruzione della prole) o altri rapporti che implicino un qualche rapporto di solidarietà tra i due (Cass. 17885/2021). Ho proposto quindi di attendere la conclusione delle indagini preliminari e presentare una memoria ex art. 415bis per la riqualificazione dei fatti in atti persecutori e poi vagliare la necessaria presenza delle conseguenze delle condotte vessatorie (stato di ansia e di paura, cambiamento delle abitudini) per eventualmente escludere la responsabilità a carico di Tizio e giungere a una richiesta di archiviazione. Nel caso in cui si fosse giunti a un rinvio a giudizio per il 612bis, avrei eventualmente proposto l'estinzione del reato per condotte riparatorie, essendo i primi due commi procedibili a querela dell'offeso soggetta a remissione processuale.



**Traccia cod. 1514**

**CDA: TORINO**

**DATA: 14/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nel corso di una nota trasmissione televisiva, accusa un P.M. di aver esercitato l'azione penale nei confronti di un imprenditore vicino ad un partito politico, e non anche nei confronti di altri imprenditori, vicini ad altro partito, per ragioni di parzialità politica. Peraltro, si evince successivamente, che il P.M. accusato dal giornalista non era quello ad aver preso le determinazioni in ordine all'esercizio dell'azione penale, ma si era trovato presente in udienza. L'offeso presenta querela. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esponga gli argomenti a tutela della sua posizione.

**SOLUZIONE**

Art. 595 c.p.: brevi cenni sugli elementi costitutivi della fattispecie incriminatrice e sull'incidenza della scriminante del diritto di critica giudiziaria (nel caso di specie esclusa da alcune pronunce della Cassazione, che ho richiamato). Di conseguenza, sussistendo il reato, quale strategia difensiva ho proposto di applicare l'art. 162 ter c.p., ossia la riparazione integrale del danno entro la dichiarazione di apertura del dibattimento, essendo l'art. 131 bis c.p. non applicabile al caso di specie.

**Traccia cod. 1515**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 15/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio concede a Caio in locazione un immobile di sua proprietà, omettendo di provvedere alla registrazione del contratto. Caio, appresa la notizia della mancata registrazione del contratto si rifiuta di pagare il canone di locazione pattuito, permanendo nell'immobile. Tizio, visto il rifiuto dell'inquilino, da prima lo aggredisce verbalmente, proferendo altresì frasi minacciose, e poi si introduce nell'appartamento rimuovendo ed asportando gli infissi e la porta di ingresso dell'appartamento. A seguito della querela presentata da Caio, tizio riceve la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Assunte le vesti del difensore di Tizio, valuti il confidato la rilevanza penale della sua condotta e individui le fattispecie di riferimento e delinea la linea difensiva.

**SOLUZIONE**

art 393 e 629 cp, la differenza tra di esse utilizzando anche la sentenza delle sezioni unite. Mi sono orientata per un 393 e ho prospettato condotte riparatorie con possibile remissione della querela. Inoltre, qualora non vi fosse possibilità, un 131 bis.

**Traccia cod. 1516**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia decide di lasciare Tizio suo fidanzato da anni. Tizio, profondamente ferito per la decisione di Caia, inizia ad inviarle quotidianamente numerosi messaggi contenenti frasi offensive. Caia si accorge inoltre di essere spesso seguita da Tizio durante il tragitto casa lavoro. Tizio arriva al punto di telefonare più volte a caia anche in piena notte. Da quel momento Caia, fortemente preoccupata, incomincia a percorrere strade ogni giorno diverse, facendosi quasi sempre accompagnare da qualcuno in ogni spostamento. Mentre le chiamate e i messaggi offensivi proseguono ad intervalli regolari, Tizio sorprende Caia e il nuovo fidanzato Sempronio che camminano insieme lungo la strada ed inizia ad urlare offese di ogni tipo e ad inseguirli, sebbene senza successo poiché i 2 riescono a dileguarsi. Caia decide così di richiedere al questore della sua città un provvedimento di ammonimento nei confronti di Tizio che viene emesso e regolarmente notificato. Nonostante ciò Tizio, dopo una breve pausa, riprende a tenere le condotte sopra descritte, che porta avanti per circa un mese, finché non si fida con Mevia. A quel punto preoccupato per le possibili conseguenze penali del suo comportamento, si rivolge al proprio avvocato per comprendere che cosa può accadere. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri motivato parere individuando eventuali profili di responsabilità penale del proprio assistito

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1517**

**CDA: BARI**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, operaio della zona industriale di Bari, in pausa pranzo, si reca presso un bar paninetteria poco distante dal suo luogo di lavoro. Dopo avere consumato un panino, ordina un caffè e paga la consumazione alla cassa dove decide di acquistare un biglietto Gratta e Vinci del costo di euro 5 per la serie "Turista per sempre" (che gli assicurerebbe, in caso di vincita, euro 200.000 subito e euro 20.000 al mese per venti anni) che ripone nella tasca posteriore della tuta. Mentre sta assorbendo il caffè al banco, Mevio (un avventore del locale), gli si avvicina e gli strappa di dosso il biglietto della lotteria istantanea appena acquistato. Mevio fugge, inutilmente inseguito da Tizio. Recatosi presso la più vicina stazione dei Carabinieri, Tizio sporge denuncia. I militari dell'Arma riescono ad identificare Mevio attraverso le immagini recuperate dall'impianto di videosorveglianza di cui è dotato il Bar paninetteria e lo deferiscono all'autorità giudiziaria. Il candidato, assunto le vesti del difensore della persona offesa, indichi le azioni da porre in essere a tutela dei diritti del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1518**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è amministratore di sostegno di Caia e previo accordo con mevia decidono di stipulare un falso contratto di lavoro nel quale questa fatura come badante di Caia e grazie alla quale tizio le corrisponde a più riprese la somma totale di euro 15.000 mila a titolo di retribuzione del fittizio rapporto di lavoro domestico. Tuttavia, un agente di Caia scopre l'ammanto di denaro e denuncia il fatto all'autorità giudiziaria. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva adeguata.

**SOLUZIONE**

Peculato e appropriazione indebita. Anche se la traccia non lo chiedeva, mi hanno fatto domande circa la posizione di Mevia e sul concorso. In particolare, differenza tra 110 e 117. Per la parte processuale, chiedere un 335, aspettare esito indagini preliminari ed eventualmente produrre memorie.

**Traccia cod. 1519**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 10/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, volontario impiegato per un anno nel progetto di servizio civile nazionale, denominato "Un'altra stagione", si reca da un legale per rappresentare quanto segue: nel corso delle sue attività presso il Comune di x, nel relativo orario di impiego dalle 8 alle 14 dal lunedì al sabato, in 3 occasioni, pur risultando regolarmente in servizio, una volta apposta la firma nell'apposito registro, aveva arbitrariamente per pochi minuti lasciato il luogo di lavoro per esigenze personali. Specifica in merito, che tali brevi episodi si erano verificati dopo oltre 7 mesi di puntuale e scrupolosa attività. Sempre e solo allorquando la sua momentanea assenza non comportava in concreto un danno al regolare svolgimento del progetto di servizio civile. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale, che emergono nel caso concreto, prospettando le iniziative che potrebbero essere assunte e le eventuali strategie difensive.

### **SOLUZIONE**

Il reato su cui verte il caso di specie è la truffa aggravata ai sensi del co. 2, n. 1 del 640 c.p. Per sostenere l'inquadramento della fattispecie come truffa ho citato della giurisprudenza (Cass. Pen. n. 17322 del 2019) che sostiene che la falsa attestazione del dipendente pubblico circa la presenza in ufficio riportato su registri o cartellini integra la condotta fraudolenta oggettivamente idonea ad indurre in errore l'amministrazione. Ho posto il problema della qualificazione di un volontario del servizio civile quale dipendente pubblico. Ho risolto il caso come segue: - consultare il registro delle notizie di reato per verificare quale reato sia stato contestato; - memoria difensiva da presentare nei 20 gg successivi all'eventuale notifica dell'avviso di conclusioni delle i.p., in cui spingerei per convincere il p.m. ad archiviare per i seguenti motivi: 1. il reato è concretamente inoffensivo: la truffa è un reato contro il patrimonio, quindi qualora la condotta del soggetto attivo non sia concretamente offensiva del patrimonio della PA, il reato non sarebbe configurabile; 2. in subordine, non punibilità per particolare tenuità del fatto (131bis c.p. + cenni Cartabia); 3. qualora dalla consultazione del registro delle notizie di reato risulti che il reato contestato sia la truffa non aggravata, il reato sarebbe procedibile solo a querela della persona offesa, che nel caso di specie manca e quindi-> in subordine, mancanza condizione di procedibilità.

**Traccia cod. 1520**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia insegnante presso la scuola materna Alfa, stressata per gravi problemi familiari, da circa tre mesi è solita apostrofare i suoi piccoli alunni con le espressioni "somaro, non capisci niente, se non fai il disegno ti metto al posto dell'orologio, stai attento che ti meno", ed è solita strattonare i bambini che disobbediscono ai suoi ordini in partiti a voce alta, colpendoli con una cartellina in testa durante la pausa pranzo, ove i piccoli non abbiano finito di mangiare il pasto. Mevio e Sempronia, genitori di Caietta, iscritta alla scuola Alfa, notano che la loro figlia si rifiuta di andare a scuola, presenta enuresi notturna e un giorno, rimproverata dai genitori, risponde "smettetela se no vi meno come fa la maestra Tizia". Preoccupati, riferiscono la circostanza al dirigente scolastico, chiedendo il nullaosta al trasferimento della bambina in altra scuola ed informandolo che, unitamente ad altri genitori, hanno sporto denuncia-querela. Tizia, informata dei fatti dal dirigente, si reca dal suo legale di fiducia per un parere in ordine alla sua condotta e dalle possibili conseguenze. Il candidato, assunte le vesti del legale, si soffermi sulle caratteristiche strutturali del reato ipotizzabile nel caso di specie. Indichi altresì la migliore linea difensiva per tutelare la posizione dell'assistita

### **SOLUZIONE**

Differenza 571 572cp, integra il reato di maltrattamenti in famiglia aggravato comma 2 perché il 571 richiede che si utilizzi un mezzo di correzione di per se lecito. Ho esaminato il 572 e aggravante pu, la continuazione essendo compiuto nei confronti di più minori. Lo stato di stress non incide sulla punibilità (art. 90 cp) Rito abbreviato

**Traccia cod. 1521**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia convive nello stesso appartamento con Caio da diversi anni, il quale quotidianamente la minaccia di morte la insulta dicendole "stronza" e "puttana" davanti ai figli di minore età, costringendola inoltre a subire rapporti sessuali non voluti. Nell'ultimo rapporto sessuale, le procurava inoltre l'aborto, poiché la costringeva con calci e pugni sulla pancia. A seguito di ciò, la chiudeva dentro casa per impedirle di uscire, al fine di evitare la denuncia penale, ma Tizia riusciva ad uscire dalla finestra con l'aiuto di un parente. Il candidato, assunte le vesti di legali di Tizia, illustri un parere sottolineando gli istituti giuridici idonei a tutelare la stessa.

**SOLUZIONE**

Risolta illustrando i reati di maltrattamenti, violenza sessuale, sequestro di persona e interruzione di gravidanza non consensuale, in concorso formale, avvinti dal medesimo disegno criminoso, tale da configurarne la continuità. Suggerendo inoltre a Tizia, oltre che a sporgere denuncia/ querela per gli eventi descritti, a costituirsi parte civile al fine di ottenere risarcimento dei danni patiti.



**Traccia cod. 1522**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia giovane ragazza di 20 anni incontra in data 10/08/2019 un coetaneo in un locale, ne segue un corteggiamento favorevolmente accolto dalla ragazza che liberamente decide di farsi riaccompagnare a casa dal giovane con la sua macchina. In questa occasione i due spontaneamente iniziano effusioni fino ad approssimarsi ad un rapporto sessuale. A quel punto però Caia intende fermarsi e manifesta da prima con calma ma poi con rabbia e paura la voglia di smettere cercando di interrompere il fare aggressivo del ragazzo il quale, dopo averla immobilizzata, prosegue nel suo intento portando a compimento l'atto sessuale. Il PM formula richiesta di archiviazione evidenziando la tardività della querela avvenuta ad aprile 2020 e ritenendo la consensualità del rapporto. Il candidato assume le vesti del legale di Caia illustri i profili di rilevanza penale e prospetti una linea difensiva con delle iniziative da assumere.

**SOLUZIONE**

Analisi art 609-bis violenza sessuale, bene giuridico tutelato, il consenso introduzione del codice rosso in riferimento ai termini di proposizione delle querela (12 mesi) Il candidato ha concluso parlando dell'opposizione all'archiviazione essendo la querela tempestiva - successivamente ha fatto una disamina del delitto di sequestro di persona, come ulteriore ipotesi ravvisabile, escludendolo.

**Traccia cod. 1523**

**CDA: LECCE**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In una giornata estiva particolarmente afosa Tizio rappresentante di commercio, decide di mettersi in viaggio per lavoro; giunto verso le ore 12 in un'area di servizio autostradale, si ferma per consumare un pasto. Riprende subito dopo il viaggio alla guida della sua auto, ma lungo il percorso viene colpito improvvisamente da sonnolenza tanto da perdere il controllo del veicolo e cagionare un incidente stradale mortale ai danni di un motociclista. Il candidato, assume le vesti del legale, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili strategie difensive.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1525**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, signora di 75 anni, sta tornando a casa in bici. Caio le si avvicina e cerca di appropriarsi della borsa che la donna ha appoggiato nel cestino; nel tirarla a se, la tracolla della borsa si impiglia nella bici, Tizia cade e si frattura il femore con prognosi di 30 giorni. Caio, dopo aver prelevato il portafogli con il denaro contante ed il bancomat, effettua alcuni pagamenti presso esercizi commerciali il giorno stesso. Identificato grazie alle telecamere nei negozi e riconosciuto dalla vittima in sede di individuazione fotografica, a Caio viene notificato il 415 bis. Assunte le vesti del difensore di Caio, la candidata individui quali sono nell'ipotesi i reati configurabili e la linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

-differenza tra 624- 624 bis e 628. Configurabile un 624 con eventuale aggravante della minorata difesa perché la signora è anziana. Reato divenuto procedibile a querela di parte dopo la riforma Cartabia. Non doversi procedere per difetto di querela. - esclusione della configurabilità dell'autoreciclaggio ai sensi del 648 ter comma 4 - lesioni colpose art 582 cp ai sensi dell'art 83 cp come aberratio delicti ( con la spiegazione) per le quali avrei proposto un rito speciale.

**Traccia cod. 1526**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio tratto in arresto per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, a seguito di giudizio abbreviato veniva condannato per il reato di cui all'art. 73 co. 5 DPR 309/1990 alla pena di anni 2 di reclusione ed € 6mila di multa così ottenuta: pena base anni 2 di reclusione ed € 6 mila di multa, aumentata per la recidiva specifica ad anni 3 di reclusione ed € 9mila di multa, ridotta infine per il rito alla pena sopra indicata. La recidiva specifica era stata ritenuta in ragione di un precedente sul casellario giudiziario europeo di Tizio da cui risulta una condanna per detenzione di sost. stupefacente subita all'estero alla pena pecuniaria di €4mila. Assunte le vesti del difensore di Tizio incaricato di svolgere l'impugnazione il candidato si soffermi sull'istituto della recidiva e sulle sue varie declinazioni per poi affrontare i limiti legali all'aumento della pena e di come essi possono trovare applicazione nel caso in esame.

**SOLUZIONE**

- analisi dell' art 99 c.p. - ho proposto appello avverso la condanna, sulla base di una sentenza della Cassazione secondo cui la recidiva per essere applicata deve essere contestata in giudizio e non può, invece, essere dedotta dal giudice sulla sola base del casellario.

**Traccia cod. 1527**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caia, legati da una relazione sentimentale da dieci anni, il 18/09/2022 cominciavano, nell'appartamento della donna, un'accesa discussione motivata dalla forte gelosia dell'uomo che, avendo letto per caso sul cellulare della compagna alcuni messaggi, aveva scoperto che Caia intratteneva da alcuni mesi una relazione con Sempronio. La discussione proseguiva sulla strada antistante ove Caia, preoccupata per la crescente aggressività di Tizio nei suoi confronti, si era portata; a fronte delle continue offese rivoltele dall'uomo, estraeva dalla tasca il proprio telefono cellulare, informando il fidanzato che, se non avesse smesso di urlarle contro, avrebbe chiamato i carabinieri. A quel punto, Tizio le strappava il cellulare dalle mani e si allontanava di una decina di metri, continuando a insultare Caia, finché non veniva fermato da una pattuglia della Polizia, che transitava lungo la via e interveniva, richiamata dalla donna. Tizio, indagato per minacce nei confronti di Caia e per il reato di cui all'art. 624bis cod. pen. , veniva infine condannato per quest'ultimo reato in relazione al furto con strappo del cellulare della donna. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, ponga parere circa la linea difensiva da seguire al fine dell'impugnazione della sentenza di condanna.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1528**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, venuto in possesso di alcuni assegni trafugati, li versa sui propri libretti di deposito, dopo aver sostituito il nome dell' originario beneficiario con una stampigliatura recante il proprio nome, senza modificarne né l'indicazione dell'istituto bancario emittente, né i numeri di serie degli assegni. Il Pubblico Ministero avanza richiesta di rinvio a giudizio contestando a Tizio il delitto di riciclaggio. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1536**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio , in Qualità di agente di commercio presso la ditta Delta, dopo aver fatto visionare ai clienti il campionario e aver venduto la merce, in ben tre occasioni tratteneva parte del campionario di proprietà di detta ditta omettendo di restituirlo e arrecando un danno di notevole entità . Il primo episodio avveniva nel novembre 2022 e gli altri due nel gennaio 2023. Il proprietario di Delta dopo avere scoperto l'ammancio denunciava Tizio, ma successivamente, avendo raggiunto un accordo transattivo con questi, rimetteva la querela che tizio accettava. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva , comprensiva anche delle iniziative che possono essere assunte .

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1602**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è fidanzato con Mevia e con la stessa convive stabilmente da due anni. Mevia ha denunciato per maltrattamenti il suo ex compagno e dopo le indagini questi viene rinviato a giudizio; Tizio viene sentito dal giudice del dibattimento in qualità di testimone, ma rende false dichiarazioni affermando di aver assistito ai comportamenti denunciati e per i quali Mevia non aveva altri testimoni, per scongiurare che l'ex di Mevia fosse assolto e lei fosse accusata di calunnia. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva anche delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

La traccia è stata risolta con l'art. 372 e causa di non punibilità per convivente more uxorio



**Traccia cod. 1607**

**CDA: ROMA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, proclamatosi esperto di infortunistica stradale, si propone ai coniugi Sempronio per assisterli in tutte le attività necessarie per conseguire il negato risarcimento assicurativo per il figlio minore, che aveva subito un grave incidente stradale, ivi compresa l'attività legale, giustificando la sua mancata iscrizione al previsto albo forense con la considerazione che fosse una mera formalità. Tizio teneva a specificare che il rapporto professionale sarebbe intercorso esclusivamente con lui, visto che la sua attività era sistematica e organizzata sul territorio da tempo. Aggiungeva che a lui dovevano essere rimessi tutti i compensi della prestazione professionale, mentre non era necessario avere dei contatti diretti con un avvocato. I coniugi Sempronio, insospettiti dalle precisazioni di Tizio, apprendono informazioni da conoscenti e comprendono che è assolutamente necessario il patrocinio di un avvocato. Pertanto si rivolgono ad un legale fornendogli una carta intestata dove vi è scritto "Tizio consulente legale" per conoscere se il comportamento di quest'ultimo fosse corretto. La candidata formuli una motivata risposta sulla questione

**SOLUZIONE**

La candidata ha risolto con 494 e tentata truffa, anche 494 nella forma tentata; ha citato a sostegno del 494 la sentenza 30229 del 2014

**Traccia cod. 1609**

**CDA: ROMA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è alla guida dell'autovettura del suo amico Caio, seduto accanto, quando, percorrendo ad elevata velocità una strada generalmente poco trafficata, impatta con un motorino procedente nel senso inverso di marcia. Nell'urto restano feriti entrambi, oltre al ragazzo alla guida del motorino il quale cade a terra. Impauriti dalle conseguenze dell'incidente, Tizio e Caio si danno alla fuga, decidendo di non recarsi in ospedale per farsi refertare. Tuttavia nella notte Tizio lamenta lancinanti dolori e recatosi in ospedale, ai sanitari racconta dell'incidente stradale, riferendo però di essere stato seduto al lato passeggero, mentre caio era alla guida del proprio veicolo. Tizio ribadisce di aver cercato in ogni modo di convincere caio a fermarsi e di prestare soccorso al ragazzo, senza riuscire nel suo intento. A seguito del referto del sanitario e delle dichiarazioni rese dall'amico, Caio viene iscritto nel registro degli indagati quale responsabile dell'incidente occorso e riceve avviso 415bis. La candidata assume le vesti del legale di Caio illustri le questioni sottese al caso in esame e le possibili iniziative a difesa del proprio assistito

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1612**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mentre sta viaggiando a bordo della propianauto il giovane Tizio viene affiancato sulla sua sinistra da Caio che guida un monopattino elettrico. Caio svolta repentinamente verso destra così tagliando la strada a Tizio il quale si vede costretto ad arrestare bruscamente il veicolo. Ripresa la marcia, Tizio decide di seguire il velocipede condotto da Caio che riesce ad affiancare in corrispondenza di un semaforo. Sceso dall'auto Tizio si avvicina a Caio e gli arresta un pugno in pieno viso provocandole la caduta. Pochi secondi dopo interviene l'agente di polizia Mevio che si trovava a pattugliare la zona: dopo aver aiutato Caio a rialzarsi es accertatosi che non vi siano conseguenze di alcun tipo ai danni dello stesso, egli procede comunque ad identificare entrambi i conducenti, informando al contempo Tizio del proprio obbligo di denunciarlo alla locale procura della repubblica, la quale avvia un procedimento penale per il delitto di cui all'art 610 c.p. il candidato assume le vesti del legale di Tizio elabora adeguata strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1613**

**CDA: ROMA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio decidono di recarsi nella città Alfa con il treno ma senza pagare il biglietto. Ad un controllo il personale preposto rileva il mancato pagamento del titolo di viaggio e tenta di identificare i tre amici che però di comune intento, in precedenza concordato, dichiarano false generalità al controllore allo scopo di eludere la sanzione amministrativa. Al sopravvenire della polizia ferroviaria i tre sono identificati con l'esibizione dei documenti di identità, il controllore fa notare agli agenti l'incongruenza con le precedenti generalità dichiarate. I tre amici vengono così denunciati all'autorità giudiziaria per il loro comportamento. Pertanto si rivolgono ad un legale per essere assistiti nella difesa. La candidata, assunte le vesti del legale, esprima il suo parere delineando le problematiche del caso ed una strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1632**

**CDA: ROMA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il corpo privo di sensi di Sempronia, impiegata presso l'ufficio postale di Roma, viene rinvenuto un pomeriggio sul pavimento del vano scale del parcheggio pubblico multipiano attiguo ad detto ufficio. Le lesioni successivamente identificate dagli accertamenti medico legali, in fratture zigomatiche, nasali e craniche cagionavano il decesso di Sempronia dopo 7 giorni in conseguenza di emorragia extraparenchimale. Le indagini avviate accertavano che Mevia dopo aver raggiunto Sempronia sulle scale l'aveva aggredita e spinta, cagionandone la caduta e il violento urto del capo che provocava le lesioni craniche. Alla luce delle dichiarazioni di colleghi delle 2 donne e di congiunti e conoscenti della vittima, si apprendeva altresì che Mevia, da circa 2 anni fino al giorno dell'omicidio avesse dato luogo, nel corso dell'attività lavorativa presso l'ufficio postale, ad una reiterata condotta persecutoria in danno di Sempronia, rivolgendole epiteti ingiuriosi, inviandole messaggi offensivi e minacciosi e cercando continuamente il contatto fisico con la stessa mediante gomitate e spallate, in modo da creare un stato di ansia e timore che induceva Sempronia a evitare di incrociare Mevia, ad uscire dall'ufficio al termine della giornata lavorativa solo dopo che la predetta si era allontanata e a programmare la cessione anticipata del rapporto di lavoro. Mevia si reca da un avvocato per conoscere le conseguenze penali della sua condotta. Il candidato assume le vesti del legale di Mevia, illustri gli istituti e le problematiche sottese alla fattispecie in esame.

### **SOLUZIONE**

Il candidato ha iniziato l'esposizione parlando dell'art. 612 bis. Poi confronto tra 575 e 584 (specificando che il criterio distintivo sta nell'elemento psicologico). Differenza tra dolo eventuale e dolo alternativo. Ha concluso che Mevia è chiamata a rispondere di 575 aggravata 576 c.5 punto 1 perché ha posto in essere anche atti persecutori.

**Traccia cod. 1633**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

L'architetto Tizio, interessato alla definizione di una pratica edilizia presso il competente ufficio del comune di Alfa, versava a Caio, impiegato tecnico ivi in servizio, una somma di denaro affinché seguisse il relativo iter burocratico e quest'ultimo, non appena ricevuta la somma, si attivava interpellando il funzionario addetto, limitandosi a riferire successivamente a Tizio le informazioni ricevute. Deceduto Caio, Tizio definiva la propria posizione con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti per il reato di cui agli art. 319 e 321 c.p. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra le fattispecie e gli istituti di diritto sostanziale e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Caso risolto senza trovare sentenze utili sul codice. Ho parlato del 319, descrivendo la fattispecie (reato proprio, a schema alternativo etc.). Trattandosi di imputato già condannato, ho cercato eventuali altri reati meno gravi configurabili in luogo del 319: ho parlato del traffico di influenze illecite, per escluderlo; ho parlato della corruzione per l'esercizio della funzione, ritenendola sussistente nel caso di specie, visto che la mera comunicazione col PU di determinate informazioni non può definirsi "atto contrario ai doveri d'ufficio". Ho sottolineato, poi, che il patto originario tra privato e PU non fosse diretto a ottenere un atto contrario ai doveri d'ufficio, ma a remunerare il PU per esercizio della sua funzione, con conseguente configurabilità della corruzione impropria (meno grave) e non di quella propria (più grave, per la quale era stato condannato Tizio). Essendo la sentenza di patteggiamento inappellabile, ho suggerito ricorso per Cassazione per erronea qualificazione del fatto, ex art. 448 co.2 bis c.p.p.

**Traccia cod. 1637**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono fratelli e sono titolari di un conto corrente cointestato contenente denaro lasciato loro in eredità dal padre. Tizio si reca dal fratello Caio per metterlo a conoscenza che di lì a qualche giorno utilizzerà i soldi contenuti nel predetto conto corrente per affittare un aereo privato. Lo scopo è quello di eludere i controlli doganali per riportare in Italia la somma di 20 milioni di euro in contanti che Tizio in precedenza aveva depositato a suo nome in un conto svizzero. Successivamente Caio viene a sapere che il fratello ha corrotto il pubblico ufficiale Sempronio per eludere i controlli doganali in Italia, corrispondendo a quest'ultimo la somma di € 100.000, proveniente dal conto corrente comune. Caio, temendo che possano essere ravvisati profili di responsabilità penale a suo carico, si rivolge ad un legale. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio e analizzate le fattispecie astrattamente configurabili, esprima motivato parere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1640**

**CDA: LECCE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio si incontrano nello studio di Sempronio al fine di suddividere i proventi di un precedente reato di corruzione. Nel corso dell'incontro Tizio e Caio con modi minacciosi e violenti culminati nel legare e imbavagliare Sempronio si impossessano di tutti i proventi e si allontanano senza liberare Sempronio. Espletate le opportune indagini, a seguito di denuncia da parte di Sempronio, la Procura emette avviso di conclusione delle indagini preliminari per i reati di cui agli artt. 110 e 605 c.p. nonché per i reati di cui agli artt. 110, 628 c. 3 n. 3bis) c.p. commesso nei luoghi di cui all'art. 624 bis. Il candidato assume le vesti del difensore di Caio espliciti le attività connesse al mandato ricevuto e ne illustri i contenuti

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1641**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mentre sta viaggiando a bordo della propria auto, il giovane Tizio viene affiancato alla sua sinistra da Caio che guidava un monopattino elettrico. Caio svolta repentinamente verso destra così tagliando la strada a Tizio il quale si vede costretto ad arrestare bruscamente il veicolo. Ripresa la marcia Tizio segue Caio e riesce ad affiancarlo in prossimità di un semaforo. Sceso dall'auto Tizio si avvicina a Caio e gli dà un pugno in viso facendolo cadere. Pochi secondi dopo interviene un agente di polizia municipale di nome Mevio, questo dopo aver aiutato Caio a rialzarsi ed essersi accertato che non ci fossero state conseguenze gravi procede ad identificare entrambi i conducenti, informando Tizio del proprio obbligo di denunciarlo alla procura, la quale così avviava un procedimento penale per il reato di cui all'art. 610 c.p. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio rediga parere motivato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1642**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio per far colpo su di una ragazza in una nota chat per incontri, vergognandosi del suo aspetto poco attraente, comincia a guardare altri profili maschili su diversi social media. Qui sottrae la foto profilo di Caio e dopo averla scaricata dal sito x la carica sul sito y facendola passare così per propria immagine. Tizio, quindi, alla luce della nuova immagine comincia a costruire una relazione virtuale con Mevia. Tuttavia l'inganno dura poco, perché di lì a qualche mese, Caio si accorge che la foto del suo profilo, apposta sul sito x, viene utilizzata come immagine di profilo sul sito y. Il candidato, valutate le questioni giuridiche sottese, assuma le difese di Caio nel migliore dei modi possibili.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1645**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio alla guida del proprio autoveicolo, non accortosi del cartello indicante l'obbligo di dare precedenza, viene a collidere con l'autovettura condotta da Caio. A seguito di ciò nasce un violento diverbio tra i due soggetti prima verbale e per poi diventare fisico. In particolare, Caio prendendo uno strumento atto ad offendere, nel caso di specie una mazza da baseball, colpisce più volte tizio agli arti inferiori determinandone la caduta a terra. Quest'ultimo una volta rialzatosi affronta energicamente Caio tanto da farlo sua volta rovinare a terra. Nella caduta Caio urta violentemente con la nuca lo spigolo del piano di calpestio pedonale, tanto da rimanere privo di conoscenza. Tizio, atterrito dalla circostanza, decide di allontanarsi repentinamente dall'uomo dell'accaduto con la propria auto. Nel giorno medesimo viene a conoscenza che Caio tempestivamente ricoverato presso il locale nosocomio, trovasi in gravi condizioni e che l'autore dell'aggressione è in corso di 'identificazione. Tizio si rivolge ad un avvocato per comprendere le conseguenze della sua condotta.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1652**

**CDA: LECCE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mario, amministratore e legale rappresentante della RSA "Serena dimora", sita nella città X, è destinatario di avviso di conclusione delle indagini preliminari, ai sensi dell'art. 415 bis c.p.p., per il reato di epidemia colposa. Dagli atti di indagine è emerso che Mario, durante il periodo giugno-ottobre 2020, abbia omesso di integrare ed aggiornare documenti relativi alla valutazione dei rischi, in ossequio alle procedure previste dalla legislazione di emergenza finalizzata al contenimento della situazione pandemica in atto. È, altresì, emersa la inosservanza delle prescrizioni relative all'obbligo di indossare mascherine protettive, al distanziamento ed all'isolamento dei pazienti affetti da COVID-19. Inoltre, sono stati rilevati ritardi negli esiti dei tamponi molecolari cui venivano sottoposti i pazienti che rappresentavano sintomi all'interno della casa di riposo stessa. Mario, preoccupato, si reca immediatamente dal proprio legale di fiducia, portando con sé l'atto notificato dalla Procura della Repubblica di X. Il candidato, assunte le vesti del legale di Mario, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1657**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si introduce nottetempo nell'abitazione di Caia, donna anziana, gracile e debilitata, che vive da sola, ai fini di compiere un furto. Caia, destata dai rumori si sveglia; Tizio procede allora a legarla al letto ed imbavagliarla. Tizio si impadronisce di alcuni oggetti preziosi che si trovano nell'abitazione e poi fugge, lasciando la donna legata ed imbavagliata. Caia muore per soffocamento. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea di azione legale comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1659**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, per ragioni di lavoro, deve trasferirsi nella città di Beta e non può portare l'anziana madre Mevia che, essendo perfettamente in possesso delle due volontà fisiche e psichiche, rifiuta di essere collocata presso una casa di cura. La signora Mevia richiede insistentemente al figlio di Caio di poter essere accudita dalla signora Sempronio, che frequenta la medesima associazione religiosa ed è in possesso del diploma di infermiera. Caio accetta tale soluzione e la signora Sempronio si trasferisce a casa di Mevia. Caio corrisponde alla signora Mevia uno stipendio di 1.000€ oltre vitto e alloggio e può constatare, in occasione delle viste alla madre, che la stessa viene ben accudita. A distanza di qualche anno, Mevia, quasi novantenne, muore. Esaurite le incombenze successive al decesso della madre, Caio effettuando un sopralluogo nella casa, notava che mancavano alcuni quadri e svariati altri oggetti per un valore di 300.000€. Chiede spiegazioni a Sempronio e la stessa gli mostrava atto pubblico di donazione di cui aveva beneficiato, atto stipulato 6 mesi prima, presso lo studio notarile alla presenza di testimoni. Sorpreso di tale atto di liberalità di cui la madre non gli aveva mai parlato, Caio aveva chiesto spiegazioni alla segretaria del notaio, apprendendo che era stata proprio Sempronio a concordare l'appuntamento per la stipula dell'atto. Chieste ulteriori informazioni, Caio apprendeva dal portiere dello stabile in cui vive a la madre, che la stessa mai da mesi non usciva e nelle rare occasioni in cui lo faceva era sempre in compagnia di Sempronio. Apprendeva, inoltre, che la madre, solita chiamare il proprio merito di famiglia per richiedere una visita domiciliare periodica, nell'ultimo anno non lo aveva mai contattato. Caio, a questo punto, comincia a comprendere il motivo per cui la madre nei primi tempi fosse poco loquace nel corso delle telefonate, pertanto decide di rivolgersi al legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono e prospetti una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Linea difensiva denuncia-querela da parte di Caio, in qualità di erede

**Traccia cod. 1660**

**CDA: ROMA**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, datore di lavoro di Caia e Sempronio, ritenendo che i propri dipendenti intrattengono una relazione sentimentale e li tiene lontani per lungo tempo dai luoghi di lavoro, installa una telecamera non funzionante nel bagno dell'ufficio, al solo scopo di farli desistere da tale comportamento. La telecamera rotta è fissata volutamente non per riprendere la parte interna del bagno, ma solo l'accesso. Caia e Sempronio, notando la presenza della telecamera, si recano nella stazione dei Carabinieri più vicina e denunciano Tizio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, descriva il reato che possa essere a lui contestato ed indichi la strategia difensiva più utile in difesa del suo assistito.

### **SOLUZIONE**

Potrebbe essere contestato a Tizio il delitto di interferenze illecite nella vita privata (art. 615bis cp). Tuttavia non si configura perchè il bagno dell'ufficio (o il suo accesso) non rientrano nella nozione di privata dimora (art. 614 cp) e anche perchè, essendo la telecamera rotta, l'azione è inidonea a configurare l'illecito (nemmeno può esserci il tentativo). A livello processuale, essendo un reato procedibile a querela, nella forma base, ho ipotizzato di aspettare l'avviso di conclusioni delle indagini e poi di utilizzare il termine di 20 giorni (comma 3 art. 415bis) per presentare una memoria nella quale chiedere l'archiviazione

**Traccia cod. 1662**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 24/02/2022**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In un centro di accoglienza per migranti, Tizio e altri due ospiti, tutti minorenni, decidono di bloccare la porta di ingresso del centro con una sbarra metallica impedendo così agli operatori ivi presenti di uscire. Scopo dell'iniziativa, posta in essere danneggiando anche alcuni arredi, è quello di ottenere il pagamento del cosiddetto pocket money, una piccola somma di denaro solitamente versata con cadenza giornaliera agli ospiti del centro, per soddisfare le loro esigenze, ma anche di ricevere un trattamento migliore di quello loro riservato. I carabinieri sopraggiunti riescono a liberare gli operatori della comunità, rimuovendo con fatica la sbarra di ferro; quindi, raccolte le versioni dei fatti provvedono al fermo degli indiziati e inviano atti alla procura presso il tribunale dei minorenni per il seguito. In relazione all'accaduto, il giudice per le indagini preliminari presso il tribunale dei minorenni emette nei confronti degli indagati una ordinanza di custodia cautelare in carcere, qualificando il fatto come sequestro di persona a scopo di estorsione. Il candidato, assunto le vesti del difensore d'ufficio dei ragazzi, illustri le tematiche giuridiche rilevanti del caso di specie, comprensive della tutela giudiziaria da assumere in favore degli assistiti.

### **SOLUZIONE**

fattispecie in rilievo: art. 341-bis cp (parlare della abrogazione dell'art. 341 cp nel 1999 dopo sentenza incostituzionalità nel 1994). requisiti 314-bis: 1. offesa in luogo aperto 2. offesa davanti a più persone (almeno 2) 3. offesa a p.u. nell'esercizio delle funzioni nel caso di specie: - c'è la presenza di 2 persone estranee (non rileva che gli agenti ausiliari del traffico siano considerati anch'essi p.u. perché esercitano una funzione diversa rispetto ai carabinieri) - per il principio di immanenza delle funzioni non rileva che il carabiniere sia fuori servizio x escludere il reato, ma rileva semmai che non stia esercitando funzioni di polizia giudiziaria (tipiche dei carabinieri) ma stia esercitando funzione tipica dei vigili urbani (sanzione amministrazione per la sosta su parcheggio invalidi). - in via principale chiedere memoria con richiesta di archiviazione perché il fatto non sussiste (mancanza elemento oggettivo), in caso di rinvio a giudizio suggerire condotta riparatoria ex art. 341-bis c.3 (causa di estinzione del reato). l'art. 131-bis non è applicabile x espressa esclusione ex art. 131-bis c. 3 n. 2



**Traccia cod. 1663**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia recandosi al supermercato preleva alcuni prodotti dai relativi scaffali e li nasconde all'interno del borsone da palestra portato a tracolla; quindi, percorre la corsia riservata alle uscite senza acquisti dove, però, viene fermata dal personale preposto che, grazie alle videocamere di sorveglianza, si era avveduto dell'occultamento. Scoperta, viene invitata a restituire i prodotti e denunciata. Il candidato, investito della difesa di Tizia, esponga le sue valutazioni giuridiche sulla vicenda, soffermandosi in particolare sul reato configurabile nella fattispecie concreta e delinei, quindi, una possibile strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1664**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, facoltoso commerciante, accusando un improvviso malessere, si reca in ospedale, chiedendo di essere ricoverato per sottoporsi ad alcuni accertamenti. Allo sportello cup del nosocomio dichiara un reddito inferiore a quello effettivamente percepito, così da ottenere l'esonero dal pagamento del ticket. Sulla base delle circostanze di fatto sopra illustrate, individui il candidato la fattispecie di reato configurabile nella condotta di Tizio, ne illustri gli elementi costitutivi e delinea la strategia difensiva più adeguata al caso di specie.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1666**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Francesco è medico specializzando in chirurgia presso l'ospedale Alfa. Francesco assisteva ad una operazione chirurgica difficile che effettuava il Primario Enzino sul paziente Asterix. Durante l'operazione Enzino aveva un “attacco di stanchezza” e chiedeva a Francesco di proseguire da solo il difficile intervento. Francesco immaginava di poter proseguire l'operazione su Asterix. Enzino si fidava e si allontanava per prendere un caffè. Francesco poneva in essere una condotta errata cagionando la morte di Asterix. Il candidato rediga motivato parere sulla posizione di Francesco.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1667**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel corso di un incontro di calcio con amici, tizio, correndo accanto all'avversario caio, al fine di raggiungere per primo il pallone, sferra una gomitata sullo zigomo di caio facendolo cadere a terra e provocandogli una ferita con copiosa fuoriuscita di sangue. Caio rialzatosi colpisce tizio con un pugno cagionandogli la frattura del naso. I compagni di squadra di tizio e caio, inizialmente intervenuti per sedare la lite, si aggrediscono e si colpiscono reciprocamente e, nel corso della colluttazione, cui partecipano anche tizio e caio, Sempronio (amico di tizio), riporta lesioni personali in conseguenza dei colpi sferrati da mevio. Tizio e caio sporgono querela. Il candidato, assumta la difesa di tizio, rappresenti se a carico di quest ultimo siano ravvisabili ipotesi di reato e se sussistano circostanze aggravanti.

**SOLUZIONE**

Esclusione (opera la scriminante per attività sportiva) per reato di lesioni anche nella forma colposa più rissa aggravata co.2. Possibilità di imputargli il concorso anomalo per le lesioni tra Sempronio e Mevio

**Traccia cod. 1668**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia si sta separando dal marito Caio; il tribunale non ha ancora fissato l'udienza presidenziale. Caio, visto il clima di tensione, è solito trattenersi a cena fuori e rientrare a tarda notte. Tizia, indispettita da tale condotta, mentre Caio è al lavoro, chiama un fabbro e sostituisce la serratura della casa coniugale. Caio, nel cuore della notte, non riesce ad entrare in casa e nota che il nottolino della serratura è stato sostituito. L'indomani telefona alla moglie, avvertendola di aver sporto nei suoi confronti una denuncia-querela. Tizia si reca dal suo legale di fiducia per un parere in ordine alla sua condotta. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizia, individui la fattispecie criminosa configurabile nel caso di specie, soffermandosi sulle sue caratteristiche strutturali. Esponga, altresì, la migliore linea difensiva a tutela della propria assistita.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1669**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio all'interno di un esercizio commerciale approfittando di un momento di distrazione della titolare e dei clienti presenti, asportava un computer portatile prelevandolo da un bancone. All'individuazione di Tizio, quale responsabile del furto, si perveniva mediante la visione delle immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza che aveva filmato costui nell'atto di scollegare i cavi di alimentazione del dispositivo, collocarlo in una borsa ed allontanarsi dal locale. A seguito di tanto Tizio veniva rinviato a giudizio per rispondere del delitto di furto aggravato dall'aver commesso il fatto con destrezza ex artt. 624 e 625 co. 1 n 4 c.p. La candidata assunta la difesa di Tizio, premessi brevi cenni sulla natura giuridica della circostanza ex art. 625 co. 1 n.4 c.p., ne delinea la configurabilità alla luce del principio di legalità e prospetti la linea difensiva che assumerebbe.

**SOLUZIONE**

Furto semplice

**Traccia cod. 1673**

**CDA: ROMA**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio in data 6 settembre 2019 aveva realizzato una costruzione su un'area sottoposta a vincolo paesaggistico in assenza delle prescritte autorizzazioni. Il 20 dicembre 2020, però, il nuovo piano paesaggistico regionale (PPTR) escludeva espressamente l'area in questione da quelle gravate dal vincolo precedentemente sussistente. Ciò nondimeno, in data 3 settembre 2021, Tizio riceveva un avviso di conclusione delle indagini preliminari per i reati di cui agli articoli 44 lett. c DPR 380/2001 e 181 Dlgs 42/2004. Ricevuto l'atto, Tizio si rivolge ad un legale per comprendere le conseguenze della propria condotta, specie in ragione del mutato assetto della disciplina amministrativa di riferimento. Il candidato, assunto le vesti della legale di Tizio, discuta degli istituti rilevanti.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1674**

**CDA: ROMA**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel giugno del 2019 Tizio uomo anziano e con diversi problemi di salute di ritorno a casa rinvia l'auto di Caio parcheggiata nel posto a lui riservato. Pertanto si vede costretto a sostare la propria autovettura sulla pubblica via ed a percorrere diversi metri per raggiungere la sua abitazione. Nel percorrere il breve tragitto incontra Caio con il quale nasce da subito una accesa discussione. Spazientito dall'atteggiamento provocatorio del giovane Caio, Tizio pronuncia la seguente frase: Se ti azzardi a parcheggiare di nuovo sul mio posto auto ti spacco la testa. Caio, per niente intimidito dalle parole proferite da Tizio si allontana senza spostare la propria autovettura. per tale episodio Tizio, il dicembre del 2019 viene tratto in giudizio dinnanzi al GDP di Beta per il delitto di minaccia. Il candidato assume le vesti di legale di Tizio rediga motivato parere

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1678**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia sono titolari di una nota gioielleria al centro di Napoli. Al momento della chiusura, mentre abbassano le serrande e inseriscono l'allarme, Mevio e Sempronio di avvicinavano furtivamente e impugnando un'arma, intimavano ai due di entrare in negozio. Tizio obbedisce e, una volta all'interno del negozio, Mevio puntava la pistola verso Caia e ordina a Tizio di aprire la cassaforte. Tizio apre il caveau del negozio ma, non appena ne ha l'opportunità, impugnata un'arma che detiene nel cassetto del bancone, esplose un colpo verso Mevio, uccidendolo; insegue poi Sempronio che nel frattempo, spaventato, si dava alla fuga e lo colpisce ad una gamba. Tizio si reca dal proprio legale di fiducia. Il candidato illustri le problematiche evidenziate dal quesito soffermandosi sulle ipotesi di reato che possono essere contestate a Tizio, analizzando anche gli aspetti procedurali.

### **SOLUZIONE**

Art. 52 e 55, 589, 582-585. Ho analizzato molto nel dettaglio tutta la procedura, ipotizzando che Tizio sarebbe stato imputato di omicidio colposo in eccesso di legittima difesa e di lesioni dolose (in quanto per il secondo sparo non c'era attualità del pericolo). Richiesta di operatività piena della scriminante per l'omicidio (puntualizzando che la giurisprudenza è ancora restia a riconoscerla in caso di morte), abbreviato, annessa richiesta di continuazione e attenuanti generiche per ottenere una sanzione ridotta al minimo e rientrante nel limite di 2 anni per la pena sospesa.

**Traccia cod. 1681**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è dirigente del Ministero Alfa. Nel suddetto ministero, da mesi mancava personale. Tizio per risolvere tempestivamente il problema della carenza di personale emetteva una circolare interna con cui bandiva una selezione in contrasto con la normativa vigente in tema di concorsi pubblici. Il candidato premessi brevi cenni sull'abuso d'ufficio, reduca motivato parere in favore di tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1682**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il signor Gastone viene fermato dagli ufficiali della polizia stradale di Topolinia per un controllo della patente e del libretto di circolazione della sua autovettura mentre sta circolando sull'autostrada di paperopoli. Nel corso del controllo, il Gastone si innervosisce molto e consegna i 2 documenti richiesti agli operanti, insultandoli ripetutamente con le parole "che cavolo fate, andate a rompere le scatole ai veri delinquenti, perchè controllate le persone oneste? Non avete nulla fa fare? Ma io ora vi ho visto in faccia!!! Gli operanti allora conducono in questura il signor Gastone e gli contestano la commissione di più reati. Difendere Gastone

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1683**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il signor Paperino, nella sua qualità di direttore di istituto di credito, ha prelevato indebitamente, disponibilità economiche dai conti di 2 correntiste; in particolare, lo stesso falsificava alcune distinte bancarie, le presentava in cassa, e ne riscuoteva le somme indicate; in altre occasioni, simulava autorizzazioni telefoniche x i prelievi; ancora eseguiva direttamente i prelievi, assicurando in prima persona ai cassieri che i 2 clienti si sarebbero poi presentati in banca c compilare a mano la distinta, cosa mai avvenuta. Difendere Paperino.

**SOLUZIONE**

soluzione è 640. 482-486, 494, in concorso formale, applicazione della continuazione

**Traccia cod. 1684**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si reca dall'avvocato x esporgli di aver fittiziamente importato una vettura che in realtà non è mai giunta sul territorio e di averla assicurata contro il furto e l'incendio. Successivamente Tizio si recava presso la stazione dei carabinieri x denunciare il furto della autovettura. La denuncia di furto, veniva inviata, sempre da Tizio alla compagnia presso la quale aveva assicurato la vettura e provvedeva ad aprire la pratica x erogare il risarcimento. A seguito delle indagini interne, la compagnia accertava che il veicolo non era mai giunto in italia e adiva l'autorità giudiziaria. Difendere Tizio

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1689**

**CDA: ROMA**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia viene sottoposta ad un intervento programmato e predisposto esclusivamente per una colicisti ovarica, per la quale ha espresso il consenso. Nel corso dell'intervento il chirurgo Mevio accertata la presenza di una grossa massa tumorale procede all'asportazione anche della suddetta massa tumorale. L'intervento in relazione alla quale la paziente non aveva espresso alcun consenso e che non rivestita carattere d'urgenza. A seguito dell'intervento Caia muore. I giudici di merito sulla scorta degli accertamenti svolti e dei pareri tecnici hanno ritenuto che il comportamento di Mevio sia stato gravemente colposo in quanto connotato da imperizia nell'esecuzione. Il chirurgo Mevio viene condannato in primo grado a titolo di omicidio colposo. Tizio si reca dal proprio avvocato al fine di valutare la possibilità di impugnare la sentenza di condanna. Il candidato assume le vesti del candidato di Mevio individui le disposizioni applicabili e gli orientamenti giurisprudenziali pertinenti.

### **SOLUZIONE**

La candidata ha analizzato la fattispecie di 589 cp e 590 sexies spiegando l'evoluzione giurisprudenziale della rilevanza della colpa grave in ambito sanitario. Ha chiesto assoluzione per applicazione del 590 sexies. Ha prospettato appello facendo riferimento anche alla riforma cartabi

**Traccia cod. 1690**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio all'interno di un esercizio commerciale approfittando di un momento di distrazione della titolare e dei clienti presenti, asportava un computer portatile prelevandolo da un bancone. All'individuazione di Tizio, quale responsabile del furto, si perveniva mediante la visione delle immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza che aveva filmato costui nell'atto di scollegare i cavi di alimentazione del dispositivo, collocarlo in una borsa ed allontanarsi dal locale. A seguito di tanto Tizio veniva rinviato a giudizio per rispondere del delitto di furto aggravato dall'aver commesso il fatto con destrezza ex artt. 624 e 625 co. 1 n 4 c.p. La candidata assunta la difesa di Tizio, premessi brevi cenni sulla natura giuridica della circostanza ex art. 625 co. 1 n.4 c.p., ne delinea la configurabilità alla luce del principio di legalità e prospetti la linea difensiva che assumerebbe.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1701**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio a bordo di un ciclomotore, afferra la borsa di una passante, senza stringere la presa attorno a quest'ultima. La passante perde l'equilibrio e, cadendo, riporta lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Nei confronti di Tizio viene emessa ordinanza applicativa della misura cautelare della custodia in carcere per il delitto di rapina e per quello di lesioni personali aggravate dal messo teleologico. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

Riqualificazione del fatto un Furto con strappo ed art. 624bis c. 2, previa esclusione delle lesioni personali aggravate, posto che non sussiste il nesso teleologico tra le due. Al più punizione ai sensi dell'art. 81, 624bis cp, 590 cp. In sede processuale proposizione istanza per modifica misura cautelare



**Traccia cod. 1702**

**CDA: BARI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In data 10/8/22, caio, noto comico televisivo, seguito a distanza dalla propria troupe al fine di realizzare un servizio per la tv, inscena uno scherzo rivelatosi fatale: entrato nella gioielleria x con una calzamaglia e le mani in tasca, fingendo di impugnare una pistola, urla in modo deciso e convincente: "è una rapina, consegnateli tutto o sparo". Il proprietario del negozio, tizio, quindi, sentendosi minacciato e tenendo anche per l'involuntarietà dei clienti presenti, impugna una pistola legalmente detenuta e spara uccidendo il comico. Sentito lo sparo, irrompono nel locale i componenti della troupe che, sconvolti per quanto accaduto, informano i presenti del fatto che si trattasse di un servizio televisivo e che Caio fosse sprovvisto di armi. Tizio, distrutto dal dolore e sotto shock, riceverà qualche mese dopo l'avviso di conclusione delle indagini preliminari in ordine al reato di omicidio volontario. Il candidato, assunto le vesti del difensore di tizio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi la migliore difesa proponibile.

### **SOLUZIONE**

Differenza tra eccesso colposo ex art 55, legittima difesa putativa, e scriminante ex art 59. Tesi accolta dell'art 59 comm 4.

**Traccia cod. 1703**

**CDA: BARI**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel corso di un litigio avvenuto nei pressi della discoteca X tra due gruppi contrapposti di ecuadoregni, Tizio sferra una coltellata a Caio mentre Sempronio trattiene Caio stesso e le braccia, mantenendo ferma la presa anche quando tizio indugia nel ferire la vittima, rivoltando il Coltello nell'addome. Solo il provvidenziale, tempestivo intervento di un'ambulanza scongiura la morte di caio, che aveva riportato shock emorragico da lesione epatica ed emotorace. Il candidato, assume le vesti del legale di Sempronio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi la migliore difesa proponibile.

**SOLUZIONE**

Art. 116 secondo linea difensiva più favorevole possibile

**Traccia cod. 1704**

**CDA: MILANO**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, durante un escursione in montagna, intravede una persona, con cui ha un rapporto di conoscenza, in grande difficoltà nel corso di una scalata ad una parete rocciosa. Nonostante egli sia un esperto alpinista, non interviene in aiuto e neppure da avviso alle forze dell'ordine, proseguendo il cammino. A seguito della morte dello scalatore, Tizio viene denunciato per omicidio, per non essere intervenuto in soccorso. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

Istanza ex art.415bis cp chiedendo l'archiviazione, in quanto il fatto non sussiste, poiché l'imputato non ricopriva alcuna posizione di garanzia nei confronti della vittima. Al più riqualificazione del fatto nella meno grave ipotesi di omissione di soccorso ex art. 593, co. 3, c.p., previo riconoscimento attenuanti generiche e benefiche di legge, con sospensione condizionale della pena

**Traccia cod. 1705**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, a duecento km dalla propria azienda agricola, in cui alleva bestiame, viene fermato dalla polizia che, nell'ispezionare il veicolo, ove si trova anche la moglie di tizio, che viaggiava con lui, accerta la presenza nel bagagliaio, chiuso e non comunicante con l'abitacolo, di tre agnelli legati ed ancora vivi. Gli agenti redigono informativa di reato

a carico di tizio e della moglie, e procedono al sequestro degli agnelli. Assunte le vesti di difensore di tizio e della moglie, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale della condotta e tutte le sue conseguenze, prospettando una eventuale linea difensiva comprensiva delle iniziative anche processuali che possano essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1706**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, al fine di trarre profitto, inoltrava alla compagnia assicurativa Gamma con sede a Milano richiesta di risarcimento danni per un sinistro asseritamente accaduto a Torino in data 12.02.2020, mentre si trovava in qualità di trasportata sul veicolo targato xxx, che veniva urtato dal veicolo yyy. Dopo qualche tempo, al personale dell'agenzia investigativa delegata dall'agenzia assicurativa Gamma, Tizia confessava di non essere mai stata sul veicolo xxx al momento del sinistro e di non aver subito alcuna lesione. Contestualmente tizia firmava a favore della compagnia Gamma una rinuncia totale al risarcimento/indennizzo. Dopo qualche mese, tizia riceveva l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare davanti al GUP di Torino, quale imputata nel procedimento penale n. AAA/2020 r.g.n.r. per l'ipotesi di reato di cui all'articolo 642 comma 2 c.p. Il candidato, assunta la veste del legale di Tizia, dopo un breve cenno alla fattispecie di reato contestata, prospetti la linea difensiva più utile alla difesa della stessa.

### **SOLUZIONE**

La candidata è partita dall'analisi 642,2: reato comune, a forma vincolata alternativa, dolo specifico, a consumazione anticipata. Aggravata se il profitto si consegue. Nel caso di specie si configura, nonostante la confessione è la rinuncia, nella forma non aggravata. Con riferimento agli aspetti procedurali: 1) non emerge se avviso udienza è stato preceduto da avviso garanzia; 2) non emerge se è stata proposta querela, nel qual caso improcedibilità; 3) incompetenza per territorio cass 48925/2016, da eccepire entro conclusione ud. prel. I commissari hanno fatto una domanda per farle fare una integrazione: nel caso in cui non ci siano queste irregolarità procedurali, cosa consiglierebbe come strategia. La candidata ha fatto menzione della giustizia riparativa riforma cartabia.

**Traccia cod. 1707**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 14/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, diciannovenne, vive in una comunità per giovani adulti in provincia di Torino. Una sera, durante la cena, litiga con Caio, anche lui ospite della comunità: i due ragazzi si scambiano insulti reciproci e iniziano a spintonarsi. Caio prende un coltello, appoggiato sul tavolo, e lo agita con intento minaccioso verso Tizio, il quale getta a terra un bicchiere di vetro e ne raccoglie un frammento. Dopo l'intervento dell'educatore, Caio esce dalla cucina (senza il coltello) e si reca al piano di sopra, dove si trova la sala televisione. Trascorsi pochi minuti, Tizio lo raggiunge e i due riprendono a litigare, dandosi calci e pugni. Durante la colluttazione, Tizio colpisce con il coccio di vetro la testa di Caio, procurandogli una ferita alla tempia destra di quattro cm, dal sanguinamento copioso. Lo stesso viene portato tempestivamente al pronto soccorso e, all'esito di accertamenti viene dimesso nella notte con una prognosi di guarigione di 10 giorni per "-trauma cranico minore, escoriazioni multiple, ferite lacerato contusa, regione parietale destra". Nel frattempo, Tizio viene arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri intervenuti presso la Comunità. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, illustri i profili di rilevanza penale del caso concreto e prospetti la miglior linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Soluzione proposta dal candidato: lesioni colpose volontarie ai sensi dell'art. 582 c.p. È un reato comune, è a condotta vincolata perché deve esserci una lesione, e quindi ha come interesse giuridico protetto l'incolumità delle persone ed è anche un reato d'evento perché deve derivare una malattia del corpo o della mente. È punito a querela della persona offesa al 1 comma, mentre al 2 comma prevede la procedibilità d'ufficio. In questo caso la procedibilità è d'ufficio, perché con premeditazione ha procurato delle lesioni a Caio quindi da un punto di vista procedurale il reato è procedibile d'ufficio. Caio ha avuto una prognosi di guarigione di 10 giorni, le lesioni vengono considerate lievi se la prognosi si attesta sotto i 20 giorni. Quindi siamo in presenza di lesioni lievi. La problematica ulteriore per quanto riguarda l'art. 582 è l'arresto, perché è uno di quei reati che prevede l'arresto in flagranza quindi gli ufficiali hanno proceduto in maniera legittima ad eseguire l'arresto in flagranza di reato. Perché l'arresto facoltativo in flagranza può operarsi nel caso in cui ci si trovi dinanzi ad un delitto non colposo per il quale la legge prevede la reclusione per un massimo di 3 anni. L'art. 582 è uno di quegli articoli per i quali si attesta tra quei delitti che prevedono l'arresto facoltativo. Nell'immediatezza nell'udienza di convalida dell'arresto, se è notificata entro 48 ore dall'arresto, sosterrò la revoca della misura per mancanza delle esigenze dell'art. ...., in quanto fa parte di una comunità, non può inquinare le prove in quanto è già presente una prognosi medica. Poi per quanto riguarda la reiterazione del reato appare dal narrato che questo sia stato un evento occasionale, o almeno così risulta dalla traccia, in quanto la comunità non viene stabilito di che tipo sia. All'esito eventuale dell'apertura del dibattimento, insisterei per l'applicazione della messa alla prova, perché è applicabile a quei delitti che prevedono una pena non superiore a 4 anni, in subordine riterrei opportuno un abbreviato e quindi con un ragionamento sulla circostanza che c'è stata una provocazione e quindi un inizio di colluttazione tra i due soggetti che è trascorso oltre, arrivando alle lesioni personali. Direi in linea di massimo questo, io non riterrei che il P.M possa configurare un tentato omicidio, io cercherei

**Traccia cod. 1708**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio guida un autoveicolo senza patente e provoca un incidente con feriti. la convivente Tizia lo aiuta ad eludere le investigazioni dell'autorità, in quanto dichiarava falsamente ai carabinieri, intervenuti sul luogo dell'incidente, che lei stessa era alla guida dell'autoveicolo coinvolto nella collisione. Tizia è condannata in I grado per il reato di cui all'art. 378 c.p. Il candidato, assunta la veste di difensore di Tizia, individui gli aspetti problematici, le disposizioni applicabili (sostanziali e processuali) e gli orientamenti giurisprudenziali pertinenti. Dica, inoltre, se i giudici di appello, in caso di assoluzione, abbiano l'obbligo di rinnovare l'istruttoria dibattimentale

### **SOLUZIONE**

Commissione abbastanza tranquilla, che richiede, però, un approccio prettamente pratico-risolutivo. Sono partito analizzando la posizione di Tizia e l'eventuale corretta qualificazione giuridica del 378 di primo grado. Successivamente ho esaminato il 384 come causa di non punibilità in virtù della sentenza 10381/2021 (che consente di estendere la non punibilità anche al convivente more uxorio). infine, ho esaminato la rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale in appello, chiedendo chiaramente l'assoluzione di Tizia. tutto ciò che ho esaminato era riferito e calato nel caso concreto, traendo elementi dalla traccia e non disquisendo meramente sul piano teorico (aspetto apprezzato dalla commissione).

**Traccia cod. 1709**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio accedono in un esercizio commerciale dedicato alla vendita di prodotti elettronici. Gli stessi, approfittando della distrazione di uno dei dipendenti, s'impadroniscono di 2 telefoni cellulari, occultandoli all'interno dei loro giubbotti. Un addetto alla vigilanza interna provvede a intervenire e, dopo aver contestato a Tizio e Caio quanto notato nell'occasione, invita entrambi a restituire i medesimi apparati. Tizio provvede immediatamente alla restituzione del bene. Caio spintona l'addetto alla vigilanza cercando di guadagnarsi la fuga. Un appartenente alla Polizia di Stato, trovatosi occasionalmente sul posto e indossante abiti civili, cerca, dopo essersi qualificato attraverso l'esibizione del proprio tesserino di riconoscimento, di impedire la fuga di Caio. Quest'ultimo spintona anche l'appartenente della Polizia di Stato cagionandogli addirittura lesioni fisiche successivamente refertate dal locale Pronto Soccorso con giudizio prognostico tale a giorni 21. La fuga di Caio viene interrotta da una pattuglia della Polizia di Stato intervenuta sul posto che, una volta esperite le formalità di rito, esegue l'arresto del soggetto ponendolo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Una volta ricevuta notizia dell'intervenuto arresto e del procedimento penale ad esso conseguente, i genitori di Caio decidono di rivolgersi ad un avvocato. Il candidato illustri le fattispecie sottese al caso esposto e le iniziative da intraprendere nel caso concreto.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1710**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia straniera è destinataria di un provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale, viene fermata dalla polizia ferroviaria per un ordinario controllo. Impaurita per possibili conseguenze, nella sua condizione, Tizia dichiara falsamente di essere incinta al 4 mese di gravidanza e l'ufficiale di polizia acquisisce la sua dichiarazione a verbale. Il candidato assunto le vesti del legale di Tizia valuti la rilevanza penale della sua condotta, individui ed illustri le fattispecie penali rilevanti di riferimento e delinea una linea difensiva, nei limiti delle disposizioni previste dal cp e cpp

**SOLUZIONE**

495 c.p. + sentenza risolutiva Cass. 22969/2022

**Traccia cod. 1711**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 09/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio alla guida della propria autovettura viene fermato dai Carabinieri ad un posto di blocco. Alla richiesta dei documenti da parte del Carabiniere che si è avvicinato all'autovettura, Caio scende dall'auto e urlando parole offensive, lo spinge più volte con forza. Il Carabiniere, costretto ad arretrare, inciampa, perde l'equilibrio e cade all'indietro battendo la testa sull'asfalto; portato in ospedale gli viene diagnosticato un trauma cranico e lesioni con prognosi di 30giorni. Il candidato assume le vesti del legale di Caio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1712**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 09/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dipendente di un ente pubblico, ha in dotazione una carta magnetica x rifornire di carburante l'autovettura, di proprietà dell'ente, che ha in uso x ragioni di servizio. A seguito di una serie di controlli effettuati, l'ente riscontra un anomalo ed eccessivo consumo di carburante risultante dagli addebiti sulla carta, rispetto ai percorsi necessari a tizio x lo svolgimento dei servizi affidato a tizio. Dalle indagini svolte, a seguito della denuncia del legale rappresentante dell'ente, le forze dell'ordine, accertano che tizio aveva, in accordo con il titolare della stazione di servizio, simulato una lunga serie di rifornimenti addebitati sulla carta così appropriandosi del relativo carburante. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, esamina ed illustra i profili di rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

art 314 cp concorso nel reato proprio art 117 cp

**Traccia cod. 1713**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è un politico locale e un giorno leggendo una testata giornalistica scopre che un suo avversario politico ha reso dichiarazioni del tutto inesatte, false e fuorvianti in ordine al suo operato, peraltro non riportate in modo virgolettato e con commenti sarcastici anche del giornalista Mevio. Decide allora di sporgere querela. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva anche delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1714**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio titolare di un esercizio commerciale si vede notificare un decreto ingiuntivo da parte del suo fornitore Caio con il quale, a suo dire, non aveva più rapporti economici in sospeso. Una volta avuto accesso agli atti, scopre che Caio nell'istaurare il procedimento monitorio aveva prodotto al Giudice una scrittura privata di riconoscimento del debito apparentemente firmata da Tizio ma che lui era sicuro di non aver firmato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva anche delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1715**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 09/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Mevia vanno in discoteca il sabato sera e, una volta recatesi in bagno, scorgono una coppia che consumava un rapporto sessuale e così prendono il cellulare e decidono di riprendere tutta la scena. Successivamente caricavano il video realizzato su diverse piattaforme social e anche su diverse chat whatsapp. Così il video giungeva anche alle persone riprese e sporgevano querela contro ignoti e dopo le indagini, Tizio e Mevia venivano individuati e denunciati. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio e di Mevia, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva anche delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

615 bis e 612 ter

**Traccia cod. 1716**

**CDA: ROMA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio titolare della omonima ditta individuale specializzata nel settore della vendita di motocicli, biciclette e veicoli elettrici, acquista online, direttamente dal sito cinese 500 caschetti per monopattini elettrici che gli vengono spediti e consegnati con il trasporto navale internazionale. Suddetti caschetti è impresso il logo CE. In seguito ad un controllo di finanziari doganali emerge la contraffazione del logo CE impressi sui caschi. I finanziari, pertanto, oltre a procedere alla contestazione amministrativa dell'illecito, redigono verbale di identificazione, dichiarazione ed elezione di domicilio, per il procedimento penale che verrà iscritto, contestualmente al sequestro probatorio della merce. Tizio, quindi, nomina il difensore di fiducia e si reca da esso per conoscere le conseguenze cui andrà in contro in sede penale. Assunte le vesti di legale di fiducia, il candidato analizzi la fattispecie e dica della penale rilevanza della condotta dei reati configurabili.

### **SOLUZIONE**

Articolo 515 cp Frode in commercio, volevano sapere se fosse un reato di evento (si) e soprattutto se c'erano estremi del tentativo. Volevano sentire che non c'erano gli estremi del tentativo perchè manca lo scambio commerciale; riesame sequestro probatorio e archiviazione perchè il fatto non sussiste

**Traccia cod. 1717**

**CDA: MILANO**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il 14 marzo 2018, Tizio si reca presso un ristorante dove consuma un lauto pasto terminato il quale si rifiuta di pagare il conto sostenendo di appartenere ad una nota famiglia mafiosa del luogo e minacciando di ritorsioni il proprietario del ristorante che, per nulla intimorito, chiede intervento dei carabinieri. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio illustri motivato parere sui reati eventualmente configurabili a carico del suo assistito e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato la fattispecie del delitto di estorsione, confrontandola con la violenza privata, la rapina propria e l'associazione di tipo mafiosa, in tutti i suoi elementi (oggettivo, soggettivo, consumazione/tentativo...). In particolare ho analizzato, per poi escludere, la cd. "Estorsione ambientale" (sentenza n. 793/2021) che si esplica in una condotta violenta o minacciosa fondata sulla forza intimidatoria dell'affiliato ad una cosca mafiosa e, in seguito, l'applicazione del tentativo in quanto non vi è stato il conseguimento del ingiusto profitto. Da ultimo ho posto la possibile qualifica del reato impossibile in virtù del fatto che la minaccia non ha per nulla intimidito la vittima. Profili processuali: 415 bis, 3 co. + abbreviato qualificando il fatto come tentata estorsione, correlato all'applicazione delle circostanze attenuanti ex art.62 co.1 n. 4 (ed eventualmente n.6).



**Traccia cod. 1718**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Mevio, nel mese di febbraio 2018, entrano in un noto negozio di maschere di carnevale griffate con pietre preziose. Approfittando della distrazione del proprietario Caio, si impossessano di una maschera del valore di circa 1000€ occultandolo all'interno dello zaino e, senza che Caio si accorga di nulla, escono dal negozio. Successivamente Caio, a chiusura del negozio, si rende conto dell' ammanco e presa visione delle immagini della telecamera di sicurezza, vede i due mentre si impossessano della refurtiva. Caio chiama le forze dell'ordine e consegna loro il video. I due vengono trovati il giorno successivo dalle forze dell'ordine e, perquisito lo zaino, viene ritrovata la refurtiva che veniva sottoposto a sequestro e i due vengono identificati. Tizio e Mevio si rivolgono al loro legale di fiducia. Il legale dei due prende contatti con il legale della persona offesa e, preso accordi tra le parti, viene risarcito il danno alla persona offesa. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio e Mevio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho cercato di inquadrare la fattispecie nel 624 e di escludere le aggravanti del 625 e del 61 n. 7 così che il reato fosse perseguibile a querela e si potesse applicare il 162 ter. Ho poi specificato che se non fosse possibile escludere le aggravanti avrei chiesto riti alternativi, attenuanti, minimo pena e sospensione condizionale della pena.

**Traccia cod. 1719**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 13/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Paolina veniva chiamata a testimoniare in un processo penale avente per oggetto l'accertamento di reati di favoreggiamento e corruzione compiuti da Sibilla. Paolina affermava fatti diversi da quelli realmente accaduti; dopo un paio di settimane dalla deposizione, si recava a casa di Sibilla comunicandole di averla, in tal modo, voluta aiutare. Sibilla si sentiva in dovere di ricompensare Paolina e le consegnava una significativa somma di danaro che costei accettava. In seguito, preoccupata per le possibili conseguenze penali del fatto, Paolina si rivolge all'avvocato. Il candidato qualifichi giuridicamente la posizione dell'assistita ed ipotizzi una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Reati rilevanti: art. 372 c.p. falsa testimonianza, art. 319ter c.p. corruzione in atti giudiziari. Questione problematica: la configurazione della corruzione in atti giudiziari nella forma susseguente (SS.UU. n. 15208 del 2010). Paolina può essere chiamata a rispondere del reato di falsa testimonianza e del reato di corruzione in atti giudiziari (i due reati possono concorrere avendo un diverso oggetto giuridico ed essendo lesivi di diversi interessi). Linea difensiva: la ritrattazione ex art. 376 c.1 c.p. con riferimento alla falsa testimonianza e la causa di non punibilità ex art. 323ter c.p. per il reato di corruzione in atti giudiziari.

**Traccia cod. 1720**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, preso dalla gelosia nei confronti della moglie Caia, la solleva e la getta da un ponte nel fiume sottostante. Le acque del fiume sono molto agitate ed alte e la morte è evento assai probabile conoscendo perfettamente che la moglie non sa nuotare. Tizio vede la moglie annaspere nelle acque e, da esperto nuotatore, si getta in acqua pentito e la salva. Caia fortunatamente ne esce illesa. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamini ed illustri i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

Ho parlato di omicidio volontario, di tentativo e di recesso attivo.

**Traccia cod. 1721**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, pur consapevole di essere affetto da HIV, ha in un arco temporale di vari anni intrattiene rapporti sessuali non protetti con circa cinquanta donne, tra queste quindici vengono contagiate e presentano denuncia per i reati di epidemia e lesioni personali. Preoccupato dalle possibili conseguenze penali, Tizio chiede parere al suo difensore. Assunte le vesti del legale difensore di Tizio dica la candidata a quali tipologie di reato è ascrivibile la condotta di Tizio indicando altresì le possibili strategie difensive.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato la fattispecie di epidemia dolosa e colposa per escluderla attesa l'assenza della "facile trasmissione" richiesta ( Cass. 48014/2019). Ho analizzato le lesioni colpose e dolose - concentrandomi sulla differenza tra colpa cosciente e dolo eventuale con riferimento alla Thyssenkrup (i casi di trasmissione HIV ruotano sempre attorno a questi due elementi) per poi ipotizzare in estrema ottica difensiva le lesioni colpose aggravate (colpa con previsione) con annessa strategia (abbreviato) e vagliando comunque l'ipotesi (del tutto verosimile) di lesioni dolose (con dolo eventuale) riferendomi alla compatibilità del 81 cpv con il dolo eventuale e procedere con abbreviato (ho parlato dell'abbreviato in generale).

**Traccia cod. 1722**

**CDA: TORINO**

**DATA: 14/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, proprietario di un uliveto confinante con altro fondo alberato di proprietà di Caio, procedeva a smaltire con il fuoco rami e foglie di ulivi accumulati all'interno del proprio terreno. Alcune scintille venivano trasportate dal vento verso il fondo di Caio e vi generavano fiamme, con conseguente danneggiamento degli alberi ivi presenti. Viene accertato che: i fondi di Tizio e Caio sono situati in una zona in aperta campagna senza fabbricati lontana da centri abitati e da strade di pubblico transito; il fuoco all'interno del fondo di Caio è consistito nella mera "bruciatura senza fiamma" dell'erba secca ivi presente, ha interessato solo una parte del fondo, si è sviluppato "a macchia di leopardo" e si è spento senza interessare alcun altro terreno oltre a quello di Caio e senza la necessità di un'attività umana di spegnimento; gli alberi del fondo di Caio non sono stati bruciati, danneggiati o distrutti direttamente dalle fiamme, ma hanno soltanto subito un danno da calore, per il fuoco sviluppatosi a livello del terreno. Caio denuncia Tizio, soggetto incensurato. Il candidato, assunto il ruolo del legale difensore dell'indagato, al quale viene contestato il reato di incendio colposo ex artt. 423 e 449 c.p. prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

Assoluzione perché non sussiste né incendio né danneggiamento

**Traccia cod. 1723**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caia, separati senza figli, si sono accordati con Sempronia, ragazza madre, per "acquistarne" il figlio ed hanno versato la somma pattuita con l'intesa che l'infante sarebbe stato consegnato di lì a un paio di mesi. Sempronia viceversa ci ripensa e a causa della sua situazione di indigenza si rifiuta di restituire la somma ricevuta. Tizio, accompagnato dalla moglie, sottopone a reiterare e gravi intimidazioni Sempronia per ottenere il versamento del denaro. A seguito della presentazione di denuncia ad opera della parte lesa, Tizio e Caia si rivolgono ad un avvocato al quale esternano la propria convinzione di non aver fatto null'altro che cercare di ottenere la soddisfazione del proprio credito originato dall'inadempimento di Sempronia. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio e Caia individui ed illustri i profili di rilevanza penale e prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

Art 110,56,629 cp Ho parlato degli elementi del reato, del tentativo, del concorso e del rapporto tra 629 e 393 cp (S.U. n. 29451/2020) Escluso 393 Proposto rito abbreviato

**Traccia cod. 1724**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, maggiorenne, intrattiene una relazione amorosa con caia, minore ultrasedicenne. Tizio con il libero consenso di caia realizza un filmato pornografico che ritrae caia nuda intenta a pratiche sessuali esplicite. Il video è stato realizzato per uso esclusivo della coppia. Successivamente caia, che intende intraprendere una relazione amorosa con sempronio, anch'egli maggiorenne, chiede a tizio di inviare al predetto il file contenente il video pornografico, al fine di stuzzicarlo. Sempronio, ricevuto il video, temendo che al detenzione dello stesso possa provocargli pregiudizi penali, si reca immediatamente dalla polizia e denuncia tizio; nei confronti di tizio viene emessa ordinanza applicativa della misura cautelare della custodia cautelare in carcere ex art. 600-ter co. 1 c.p. Il difensore di tizio indichi il rimedio processuale idoneo alla migliore tutela del suo assistito.

### **SOLUZIONE**

Non sussiste il reato ex art. 600-ter co. 1 perché il consenso liberamente prestato dalla minore vale a far venire meno l'elemento costitutivo del reato dell'utilizzazione del minore (SS.UU. 4616/2022). Il fatto è penalmente rilevante ex art. 600-ter co. 4 che tuttavia prevede una cornice edittale incompatibile con l'applicazione della misura custodiale. Riesame ex art. 309 c.p.p. per la revoca della misura custodiale.

**Traccia cod. 1725**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In forza di provvedimento del tribunale civile, Tizio, ex marito di Claudia, dalla quale è divorziato, è tenuto a versarle un assegno mensile di euro 1200, a titolo di mantenimento dei figli minori Caio e Mevia. Tizio è inadempiente all'obbligo fissato dal giudice civile. Per ottenere il pagamento dell'assegno di mantenimento, Claudia intraprende un'azione esecutiva. Avutane conoscenza, Tizio cede, mediante un contratto di vendita simulato, tutti i propri beni in favore di Sempronia. Claudia si rivolge a un legale per perseguire i fatti penalmente rilevanti ascrivibili a Tizio. Previo inquadramento della fattispecie legale e degli istituti giuridici che vengono in rilievo, indichi il candidato le azioni e/o iniziative proponibili in sede penale riguardo ai fatti descritti

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1726**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia sentita come testimone nel procedimento penale a carico di Mevio, avrebbe reso false dichiarazioni sostenendo che l'imputato non ha mai lavorato negli anni 2000-2001 presso l'hotel vittoria di Siena. Il giudice, risultando dagli atti che Mevio avesse invece prestato attività lavorativa presso il citato hotel ha ritenuto provata la difformità dalla realtà delle dichiarazioni rilasciate da Tizia evidenziando la volontà di quest'ultima di riferire scientemente il falso su fatti risalenti 20 anni prima, fatti a cui la stessa non avrebbe neppure assistito personalmente sicchè la testimonianza sarebbe stata unicamente diretta a favorire Mevio. Tizia veniva quindi rinviata a giudizio perché deponendo davanti al tribunale avrebbe reso la seguente falsa dichiarazione: "Mevio non ha lavorato all'hotel vittoria. Lui è andato a Pisa a vedere di che lavoro si trattasse ed è venuto giù ed ha detto che mandava Sempronio a lavorare lì perché lui non si trovava bene" e condannata dal giudice di primo grado alla pena di mesi 8 di reclusione. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia, individui la norma giuridica oggetto di imputazione, evidenzi i suoi aspetti problematici ed indichi eventuali soluzioni in favore della propria assistita.

### **SOLUZIONE**

Innanzitutto occorre discernere il dato presupposto che viene esposto dalla traccia "Tizia afferma che Mevio non ha mai lavorato negli anni 2000-2001 presso l'Hotel Vittoria di Siena" da quello contestato nel capo d'accusa "Mevio non ha lavorato all'Hotel Vittoria. Lui è andato a Pisa a vedere di che lavoro si trattasse ed è venuto giù dicendo che avrebbe mandato Sempronio a lavorare lì perché lui non si trovava bene". E' di palmare evidenza che Siena e Pisa siano due città differenti. Già basterebbe questo ad affermare la mancanza di tipicità del delitto di cui all'art.372 C.P. Il giudice, nel trasmettere la notizia di reato alla Procura competente, non si è accorto del palese travisamento probatorio. Se la domanda fosse stata afferente, come implicitamente è, alla posizione lavorativa di Mevio presso l'Hotel vittoria di Siena il fatto non sussisterebbe per il semplice motivo che Tizia non ha dichiarato qualcosa di falso; ha semplicemente detto Mevio è andato all'Hotel vittoria di Pisa per vedere di che lavoro si trattasse poi ha mandato Sempronio perché non si trovava bene. Chiuso questo argomento (sperando che tale travisamento non abbia influito nella decisione del giudice) si poteva parlare, ad adiuvandum, di mancanza di dolo (qualificandosi quella di Tizia una dichiarazione indiretta ovvero una percezione delle dichiarazioni che altri - Mevio - le fanno) o di mancanza di pericolo nella rilevanza della testimonianza qualificandosi il delitto di cui all'art.372 C.P. come a pericolo concreto. Dal punto di vista processuale: 1) verificare se il processo si è svolto o meno in assenza (in caso affermativo di corsa alla procura speciale per appellare) 2) 581, 591 C.P. si impugna il capo e i punti della sentenza, allegando la sentenza emessa dal giudice del processo ove Tizia ha assunto la qualità di testimone (non è necessario un 603 vista l'obbligatoria presenza in primo grado in quanto la dichiarazione costituisce corpo del reato. Trascrizioni di udienza + sentenza emessa dal giudice

**Traccia cod. 1727**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nella notte del 25.01. Tizio, danneggiato il portone dello stabile, sito in Torino, via XX, si introduceva all'interno dell'androne e sottraeva alcuni pacchi di giornale depositati a terra nel passo carraio e destinati al gestore dell'edicola che ha un accesso diretto dall'androne. Tizio, temendo di essere stato visto ed identificato, si reca dal legale per sapere quali possono essere le conseguenze della sua azione. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ha analizzato, art 624 bis aggravato ex art 625 n2, e ha analizzato i punti salienti. Definizione di privata dimora e pertinenza. Art 131 bis. Ha optato per un patteggiamento e poi dubbioso ha detto anche Map. In effetti esiste un dibattito giurisprudenziale sulla possibilità di ricorrere alla MAP per il 624 bis (non presente nel novero dell'art. 550 cpp, "Casi di citazione diretta"). Se è valida la tesi che ammette la citazione diretta, ne consegue che è possibile la messa alla prova (art. 168 bis). Secondo solido orientamento della Corte di legittimità, la citazione diretta a giudizio costituisce l'epilogo processuale fisiologico dei procedimenti per i reati di cui all'art 624-bis c.p. La Corte ha avuto più volte modo di affermare che per i delitti di furto in abitazione e di furto con strappo, previsti dall'art. 624-bis c.p., si procede con citazione diretta a giudizio, ai sensi dell'art. 550 c.p.p., comma 2, atteso che la mancata espressa previsione di tale fattispecie nell'elencazione di cui alla predetta norma è da ricondursi unicamente ad un difetto di adeguamento normative, cui è possibile supplire in via interpretativa, considerato che il delitto di furto aggravato, ai sensi dell'art. 625 c.p., è inserito tra quelli elencati ed è punito con la medesima pena della reclusione da uno a sei anni. Tale interpretazione, ritenuta diritto vivente, essendo rimasto isolato il contrapposto precedente interpretativo della Corte del 2003, è stata mantenuta anche in seguito alla modifica dell'art. 624-bis c.p. apportata dalla legge 103/17

**Traccia cod. 1728**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Gli agenti della volante X si recavano presso un mercato rionale su disposizione della centrale operativa in quanto Mevio aveva riconosciuto della merce, di proprietà della ditta Alfa in cui lavora, in vendita presso uno dei banchi del Mercato. Giunti sul posto, gli agenti provvedevano a contattare Mevio che, escusse sommarie informazioni, riferiva di essere il procuratore della ditta Alfa, specializzata nella produzione e vendita di occhiali e che, qualche giorno prima, un rappresentante della ditta era stato derubato del campionario.

Gli agenti allora verificavano che gli occhiali venivano venduti al prezzo di euro 40,00 a fronte del loro reale valore prossimo ad Euro 150,00 e che gli occhiali erano conservati nelle loro custodie originali. Gli agenti provvedevano ad identificare l'ambulante Tizio, proprietario del banco, che riferiva loro di aver acquistato la merce in stock da un amico.

Gli agenti allora disponevano il sequestro degli occhiali e redigevano il verbale di elezione di domicilio nei confronti di Tizio per il reato di ricettazione. Il candidato assunse le vesti del legale di Tizio, dopo un breve cenno alla fattispecie di reato contestata, prospettò la linea difensiva più utile alla difesa dello stesso per ottenere l'estinzione del reato contestato.

### **SOLUZIONE**

La candidata ha analizzato art 648 cp, la nozione di "profitto", dell'elemento soggettivo e quindi differenza con art 712 cp. Per la difesa ha chiesto derubricazione con il 712 cp, possibilità di estinzione per oblazione e anche applicazione del 168 bis (Map).

**Traccia cod. 1729**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio erano due agenti della polizia di stato che si recavano in via Beta a causa della presenza di Mevia, una sig.ra particolarmente molesta, che gridava ed offendeva i passanti. Arrivati sul posto, Tizio e Caio chiedevano a Mevia di fornire le proprie generalità e la stessa, senza alcun motivo, iniziava a chiamarli "deficienti", ad insultarli e minacciarli, in presenza di numerosi passanti. Gli insulti e le minacce erano del seguente tenore: "Siete due deficienti. Vi faccio passare dei guai. Dovete morire". A questo punto, sia per poter procedere all'identificazione di Mevia, sia per porre fine all'indecoso spettacolo, Tizio e Caio invitavano Mevia a salire sulla vettura di servizio. Ma la donna opponeva una forte resistenza tanto da vederli costretti a ricorrere all'uso delle manette per riuscire a farla entrare nella vettura. Arrivati in caserma gli agenti riuscivano a identificare Mevia e provvedevano a farle firmare il verbale di elezione di domicilio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Mevia, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

: traccia è stata risolta toccando i seguenti argomenti: -337 c.p. -341 bis -651 c.p.

Ha analizzato i tratti essenziali delle suddette fattispecie di reato e ha poi menzionato la sentenza delle S.U. 40981/2018 per l'applicazione dell'art 81 co al 337, essendo l'offesa rivolta a 2 pu. -cass. 30980/2018 per il concorso di reato tra art 337 e 341 bis

Ha sostenuto la difesa proponendo estinzione del reato per riparazione del danno prima del giudizio ex art 162 ter (come specificato nello stesso art 341 bis 3 comma). Oblazione.

Commissione chiede: è possibile proporre la MAP? Per la map-> pena nel max non superiore a 4 anni e reati ex art 550 cpp. Map possibile in questo caso.

**Traccia cod. 1730**

**CDA: ROMA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio si accordano per recarsi ad un supermercato, chiuso. Giunti sul posto Caio spezza con una tenaglia il lucchetto e con l'aiuto di Tizio, entra nel supermercato, preleva la merce e la ripone in macchina. Sul posto giungono i carabinieri e Tizio si pone immediatamente alla guida e si dà alla fuga mentre Caio fugge a piedi e viene immediatamente arrestato. Tizio, inseguito dagli operanti per circa 15 minuti, percorre le strade ad alta velocità, in senso vietato, speronando ecc fino a quando impatta contro l'auto dei carabinieri che lo rincorrevano cagionando ai due carabinieri lesioni non gravi. Candidato assume le vesti di legale di Caio e Tizio, rediga motivato parere

**SOLUZIONE**

Il candidato ha risolto con 624 tentato in quanto non vi è stato impossessamento +aggravante 625 n.5 per minorata difesa. Poi ha parlato della possibilità di configurare rapina impropria in ragione delle lesioni e di lesioni colpose

**Traccia cod. 1731**

**CDA: LECCE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mario, noto esponente politico della città A, pubblica sulla propria pagina Facebook relativa alla sua attività politica un post riguardante Silvia, candidata alla carica di consigliere comunale nelle lista a sostegno di Luca, attuale sindaco della città B appartenente ad una compagine politica opposta rispetto a quella di Mario. In particolare, il post contiene una foto di Silvia che la ritrae abbracciata assieme al Sindaco durante un comizio elettorale di quest'ultimo, ed il seguente commento: "Non solo Silvia è stata da poco assunta da una società che si è aggiudicata in modo poco trasparente un appalto indetto dal Comune di B, ma successivamente il Sindaco l'ha pure candidata nelle sue liste. Che legami ci sono tra i due?". Il commento si riferisce al fatto che la donna qualche mese prima, fosse stata assunta presso la società X, indagata per il reato di turbativa d'asta in ordine alla recente aggiudicazione alla predetta società di una gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di mensa scolastica delle scuole elementari del comune di B. Peraltro, dopo appena un minuto dalla pubblicazione e prima ancora che gli altri utenti di Facebook potessero interagirvi, Mario ci ripensa e rimuove il post. Ciò nonostante, il giorno successivo scopre di essere stato, comunque, querelato da Silvia e, pertanto, le invia un messaggio su Whatsapp del seguente tenore: "Se non rimetti subito la querela, pubblico nuovamente il post". Dopo di che, si reca dal proprio legale di fiducia, a cui racconta integralmente quanto accaduto. Il candidato, assume le vesti del legale di Mario, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Art. 595 c. 3 c.p. diffamazione aggravata dal mezzo della stampa. art. 51 causa giustificazione esercizio di un diritto --> diritto di critica, nn punibilità per Mario. Art. 612 c.p. Reato impossibile per mancanza offensività, principio offensività. Archiviazione per sussistenza causa non punibilità

**Traccia cod. 1732**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, nel gennaio 2021, veniva tratto in arresto per svariati ipotesi di truffe assicurative, tutte commesse nell'anno 2020. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia, Caio decideva di ammettere i fatti, di indicare il nome dei suoi complici, la base operativa del gruppo, nonché le generalità dei dipendenti delle varie assicurazioni che avevano agevolato le sue pratiche truffaldine. Caio, pertanto, veniva rinviato a giudizio e decideva di definire la propria posizione nelle forme del rito abbreviato. Il GUP presso il tribunale di Alfa, all'esito del giudizio abbreviato, condannava Caio, ritenuta la recidiva specifica contestata dal pm e negando la concessione delle circostanze attenuanti generiche, alla pena finale di anni quattro di reclusione. Caio, pertanto, decideva di conferire immediatamente con il proprio difensore di fiducia, ritenendo ingiustificato il riconoscimento della recidiva in quanto egli era gravato da un unico precedente penale per furto aggravato risalente al 2012 definito con sentenza per patteggiamento divenuta irrevocabile nel 2013 e lamentandosi del fatto che nella sentenza non era stata riconosciuta alcuna diminuzione di pena in ragione del suo comportamento ampiamente collaborativo. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Caio, elabori la relativa linea difensiva per il successivo grado di appello.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1733**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, il 15 febbraio 2020, mentre circolava sulla pubblica via a bordo della sua autovettura veniva sottoposto a un controllo da parte dei carabinieri. I militari, dopo aver richiesto i documenti a Caio, constatavano nell'immediatezza che la targa dell'autovettura condotta dallo stesso risultava palesemente contraffatta e, pertanto, veniva sottoposta a sequestro probatorio. Le verifiche successivamente condotte sull'autovettura consentivano di constatare che la targa della medesima era stata realizzata su un supporto di plastica stampata e posta sopra l'originale avente diverso codice alfanumerico consentendo di tal guisa di risalire al proprietario del mezzo, signor Sempronio che in data 1 dicembre 2019 aveva presentato regolare denuncia di furto del veicolo. Caio, pertanto, veniva rinviato a giudizio per il delitto di riciclaggio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, i lavori la relativa strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Esclusione del reato di riciclaggio, è integrata la ricettazione. In generale difetta l'elemento psicologico della conoscenza della provenienza delittuosa. Al più, anche se la traccia sostiene che la targa è evidentemente contraffatta, ciò non toglie che nulla dice su come il soggetto viene in possesso del bene stesso. Si potrebbe cercare di procedere per una riqualificazione del fatto in un incauto acquisto, che peraltro è una contravvenzione.



**Traccia cod. 1734**

**CDA: MILANO**

**DATA: 21/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, che aveva sottratto una consistente somma di denaro ad una banda criminale capeggiata da Caio viene trattenuto libero nella persona presso l'abitazione dell'anziano Mevio conoscente di Tizio in attesa di una trasferta per il giorno successivo a Milano finalizzata al recupero della somma sottratta. A scortarlo a Milano con la vettura di Tizio sarà proprio l'anziano Mevio. La trasferta verso Milano avviene mentre Tizio rimane libero nella persona e nella libera disponibilità del suo telefono cellulare. Al rientro, fallito il recupero del denaro, Tizio decide di recarsi in polizia a denunciare l'accaduto. Ne nasce un procedimento penale per sequestro di persona con scopo di estorsione che coinvolge sia Caio che l'anziano Mevio, che si è sempre dichiarato all'oscuro delle reali finalità della ospitalità offerta a Tizio e della sua disponibilità ad accompagnarlo nella trasferta a Milano. In primo grado l'anziano Mevio viene riconosciuto responsabile del delitto di sequestro di persona a scopo di estorsione in concorso con alcuni dei capi della organizzazione criminale. Il candidato assuma la difesa dell'anziano Mevio illustri le tesi difensive esperibili soffermandosi sulla natura del reato contestato.

### **SOLUZIONE**

Questa la mia soluzione: Il sequestro di persona con scopo di estorsione (630) rientra nei cd reati complessi, ossia quei reati in cui ciascuna condotta costituirebbe di per sé una fattispecie di reato autonomo (come nel caso di specie -sequestro di persona (605) ed estorsione). La difesa: appello perché il fatto non costituisce reato (il 630 richiede il dolo specifico, che nel caso di specie non sussiste); in subordine riqualificazione del reato in sequestro di persona ex 605 cp poiché appunto Mevio ha dichiarato sin dall'inizio di non conoscere il motivo per cui Tizio fosse presso la sua abitazione.

**Traccia cod. 1735**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia, dopo 15 anni di matrimonio si separano consensualmente. L'accordo di separazione, omologato dal Tribunale di Beta, prevede che i due figli minori di 12 e 10 anni, vengano affidati congiuntamente ad entrambi i genitori con collocazione prevalentemente presso la madre. Dal punto di vista economico, viene stabilito, considerata l'indipendenza economica di entrambi, che non vi è obbligo di contributo per i coniugi. Quanto i figli minori, viene stabilito che Tizio, autotrasportatore di anni 55 con uno stipendio mensile netto di euro 1.500, dovrà versare a Caia l'importo mensile di euro 500,00 a titolo di contributo a titolo degli stessi. La casa coniugale, di proprietà di entrambi i coniugi, verrà assegnata a Caia che abiterà con i figli minori. Tizio provvede, alla corresponsione del contributo al mantenimento. Ad un certo punto, a causa della chiusura improvvisa dell'azienda per cui lavora, Tizio si ritrova privo di lavoro. Nonostante i numerosi tentativi, a causa dell'età e del grado di istruzione, non riesce a trovare un altro lavoro e comincia ad utilizzare le proprie esigue risorse economiche per pagare i canoni di locazione e le utenze domestiche e per le proprie primarie necessità, recandosi spesso alla Caritas per un pasto caldo e chiedendo diversi prestiti ad amici e parenti. Caia, dopo mesi di inadempimento da parte di Tizio, sporge formale querela per violazione degli obblighi di natura economica. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio individuando i profili di responsabilità penale e prospettando una strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Art. 570bis e 570 c.p. Differenza tra i due articoli, la giurisprudenza per risolvere la traccia si trova nel 570 del codice commentato giuffrè. Veniva chiesto dalla commissione il rito da consigliare al proprio assistito

**Traccia cod. 1736**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, soggetto tossicodipendente convivente con i genitori, in preda ad una crisi di astinenza minaccia i genitori affinché gli consegnino la somma di 100€ dicendo loro che altrimenti avrebbe distrutto tutti gli elettrodomestici di casa. Non appena inizia a rompere il televisore, i genitori richiedono l'intervento delle forze dell'ordine. Al loro arrivo gli operanti notano la distruzione del forno a microonde e del televisore. Vengono sentiti i genitori di Tizio che raccontano l'accaduto riferendo che non si erano mai verificati in precedenza episodi analoghi. Tizio viene tratto in arresto nella quasi flagranza di reato di tentata estorsione ai danni degli ascendenti. L'arresto viene convalidato e a Tizio viene applicata una misura cautelare. Il candidato, assunte le vesti del difensore dell'arrestato, illustri il mezzo di impugnazione più idoneo per far valere le ragioni di Tizio al quale, invece, nessuna misura cautelare doveva essere applicata.

### **SOLUZIONE**

Il mezzo di impugnazione più idoneo risulta essere il riesame; in particolare, occorre fare rilievo sull'operatività della causa di non punibilità di cui al 649 cp rispetto alla tentata estorsione ai danni degli ascendenti, per cui la misura cautelare non poteva operare in ragione della causa di esclusione della punibilità (273cp).

**Traccia cod. 1737**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 17/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il rapporto coniugale tra Tizio e Caia è da qualche tempo incrinato per incompatibilità caratteriale e per la tendenza dell'uomo ad aggredire, non solo verbalmente, la moglie per futili motivi, ad offenderla e ad umiliarla anche in presenza di estranei. Dopo l'ennesima discussione, approfittando della momentanea assenza da casa di lui, Caia si trasferisce a vivere da un'amica e dopo qualche giorno avvia la procedura di separazione giudiziale. Avendo saputo di essere stata querelata dal marito per violazione degli obblighi di assistenza familiare ex art. 570, c. 1 c.p., si affretta a chiedere una consulenza legale. Assunte le vesti del legale di Caia, esprima il candidato il suo motivato parere sulla configurabilità nella condotta da costei posta in essere del delitto per il quale è stata querelata e, in ipotesi negativa, elabori per lei una appropriata controquerela, illustrandone il fondamento giuridico.

### **SOLUZIONE**

Analisi della fattispecie di cui all'art. 570 c.p. e trattazione della prima questione problematica: l'abbandono del domicilio è punibile nel caso di specie? Ci sono molte sentenze della Cassazione che escludono la configurabilità del reato sia nel caso in cui subito dopo l'abbandono del domicilio segua la proposizione della domanda di separazione, sia in caso di convivenza intollerabile (qui viene sottolineata l'importanza della valutazione del giudice, la quale non deve soffermarsi esclusivamente sulla ricostruzione del fatto storico ma estendersi a verificare l'esistenza di eventuali cause di impossibilità, intollerabilità o estrema penosità della convivenza). Poi, ho proseguito con l'analisi dell'art. 572 c.p. e ho suggerito di presentare una controquerela perché sussistente la condotta di maltrattamenti ai danni della moglie.

**Traccia cod. 1738**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, consapevole dell'innocenza del vicino di casa, di nome Caio sporgeva querela nei suoi confronti per ingiuria. Caio appresa la notizia della querela sporta nei suoi confronti da Tizio, presentava a sua volta denuncia nei confronti di quest'ultimo per calunnia adducendo la prova della propria innocenza. In epoca successiva al momento di presentazione della querela il delitto di ingiuria veniva abrogato, il procedimento penale si danni di Caio veniva archiviato perché la querela era evidentemente tardiva, mentre a Tizio veniva notificato l'avviso di conclusione delle indagini per il delitto di calunnia. Assunta la difesa di Tizio, il candidato illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel concreto, prospettando la linea difensiva che comprenda le iniziative da assumere.

### **SOLUZIONE**

Ho dato risalto al momento consumativo della calunnia (dopo aver spiegato il reato in via generale) e ho sostenuto che non rilevano le successive abrogazioni o depenalizzazioni del reato presupposto proprio perché è un reato istantaneo (adducendo giurisprudenza a supporto).  
Idonea.

**Traccia cod. 1739**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, badante in orario diurno, della signora Caia, informa il suo compagno Mevio che, in orario notturno, Caia è solita rimanere da sola in casa e dormire profondamente; informa altresì Mevio che la Signora conserva i propri gioielli all'interno di un armadio presente nel soggiorno dell'abitazione, posto a una certa distanza dalla camera da letto e facilmente raggiungibile dalla porta di ingresso. Nel corso della notte successiva, Mevio si introduce nell'abitazione di Caia con lo scopo di trafugare i gioielli conservati nell'armadio, utilizzando la copia delle chiavi detenute da Tizia. Tuttavia, nel momento in cui entra nel soggiorno, viene colto sul fatto da Sempronia, figlia di Caia, che casualmente quella sera era rimasta a dormire sul divano letto della madre. Accortasi di Mevio, Sempronia comincia a gridare, al che l'uomo la colpisce con più pugni al volto fino a vincerne le resistenze, riuscendo infine ad impossessarsi dei gioielli e a darsi alla fuga. Dopo alcuni giorni, Tizia e Mevio vengono tratti in arresto in forza di ordinanza cautelare emessa nei loro confronti. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia, esamini e illustri tutti i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte sin dalla fase cautelare

**SOLUZIONE**

C'è l'aggravante del 628 n. 3 bis e quindi si applica l'aumento di pena fisso previsto dal 628 co. 4 per Mevio

**Traccia cod. 1740**

**CDA: MILANO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio entra in un supermercato e, consapevole di non avere con sè denaro per acquistare la merce, inizia a sottrarre i prodotti dagli scaffali, togliendo, laddove presenti, le placche antitaccheggio. Impossessatosi di alcuni prodotti, Tizio si reca verso le barriere delle casse per guadagnare l'uscita, ma viene bloccato dal personale della sicurezza che, insospettito dall'atteggiamento del soggetto, aveva deciso di seguirlo e bloccarlo prima dell'attraversamento delle casse. Tizio, colto sul fatto e provando vergogna per la sua azione, restituisce immediatamente tutta la refurtiva agli addetti alla vigilanza. Mentre questi sono intenti a fare l'inventario dei prodotti restituiti, Tizio, fulmineo, fugge via di corsa fuori dal supermercato. Immediatamente inseguito, viene raggiunto dagli addetti: Tizio, tuttavia, reagisce e con violenza si divincola dalla presa degli inseguitori al fine di non essere indentificato. A seguito di indagini, la polizia risale comunque all'identità del malvivente, che viene pertanto sottoposto a procedimento penale e successivamente condannato in primo grado per rapina impropria con motivazioni in giorni 15. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, illustri i profili di responsabilità penale del proprio assistito e indichi l'atto giudiziario da redigere.

### **SOLUZIONE**

Atto d'appello nel termine di 30 giorni dalla scadenza dei 15 indicati per il deposito delle motivazioni. Riqualficazione del fatto in tentativo di rapina impropria, riconosciuto sulla base della pronuncia a S.U. Reina: rapina impropria è reato complesso, per la cui integrazione devono essere consumati tutti i reati che compongono la fattispecie complessa, ma nel caso di specie il furto al supermercato si è fermato allo stato del tentativo (vd. giurisprudenza in tema di furti nei supermercati). In ottica difensiva è però possibile ritenere integrato solo il tentato furto, aggravato dalla rimozione delle placche antitaccheggio, valorizzando il fatto che prima fra la sottrazione della res e la violenza opposta ai vigilanti è trascorso un arco temporale dilatato inidoneo a considerare l'azione come unitaria e, pertanto, inidoneo a soddisfare il requisito dell'immediatezza fra sottrazione e violenza richiesto dall'art. 628 c. 2 c.p.

**Traccia cod. 1741**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In data 28.12.2019 il Signor xy, a seguito di un'accesa discussione, viene denunciato dal padre per lesioni, refertate dal nosocomio con una prognosi di giorni 7 salvo complicazioni. Nelle more, il sig. xy decide di sottoporsi ad un piano terapeutico di disintossicazione che si conclude con esito positivo in data 31.5.2021. Anche i rapporti con il padre si ricompongono ed il medesimo genitore, in data 16.3.2022, deposita un atto di remissione di querela presso il comando di polizia. Adempiuti regolarmente i rituali della fase delle indagini preliminari, la competente Procura della Repubblica notifica al sig. xy un decreto di citazione in giudizio davanti al Tribunale in composizione monocratica, udienza 28.4.2023, per i reati di cui agli artt. 582,585 in relazione all'art. 577 n.1 c.p., con l'aggravante di aver commesso il fatto in danno dell'ascendente. Il sig. xy risulta aggravato da un unico precedente per guida in stato di ebbrezza dichiarato estinto in data 10.4.2012, a seguito del pagamento della pena pecuniaria determinata dal relativo decreto penale di condanna. Il candidato, assunte le vesti del difensore del sig. xy, esposte brevemente le questioni sostanziali sottese al quesito, esprima le più opportune difese.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato il reato di lesioni dolose e in particolare la procedibilità (facendo riferimento anche le modifiche intervenute con la Cartabia). Dopo aver ritenuto che l'aggravante del 585-577 n.1 non determinasse la procedibilità d'ufficio dalla lettera della legge, ho comunque trovato una sentenza della Cassazione 2013 che confermava la procedibilità a querela in caso di lesioni lievissime ai danni del coniuge. Ho ritenuto la massima applicabile anche nel caso dell'ascendente. Ho quindi concluso per la sentenza di non luogo a procedere per intervenuta remissione della querela. Accenni al 163ter.



**Traccia cod. 1759**

**CDA: TORINO**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, proprietario di un appartamento concesso regolarmente in affitto a Caio, non riceve da mesi, nonostante i numerosi solleciti, il pagamento dei canoni di affitto. Esasperato si reca presso l'appartamento in compagnia dell'amico Sempronio al fine quantomeno di convincere Caio a rilasciare l'appartamento. Durante il colloquio gli animi si esasperano: Sempronio immobilizza Caio, afferrandolo per le spalle, mentre Tizio lo informa che se l'appartamento non fosse stato rilasciato al più presto sarebbe accaduto qualcosa di spiacevole. I due amici quindi si allontanano e Sempronio allontanandosi dice all'inquilino, a difesa della ragioni di Tizio, che la volta successiva sarebbe tornato da solo e sarebbe finita male. Caio deposita tempestivamente atto di denuncia querela. Il candidato assume le vesti del legale di Sempronio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

In primo luogo ho analizzato la posizione di Tizio, il quale certamente risponde ex art. 393 c.p. in quanto, titolare di una posizione giuridicamente tutelata, avrebbe potuto agire giudizialmente e non lo ha fatto. Mi sono poi occupata di Sempronio, mio cliente, affrontando il contrasto giurisprudenziale del concorso del soggetto "estraneo" rispetto all'art. 393 c.p. a seconda che tale reato sia qualificato come reato proprio o a mano propria. In particolare, la giurisprudenza ha affrontato il problema se il soggetto debba rispondere di 110-393 cp oppure di 110-629 cp. Io ho ritenuto che Sempronio debba rispondere di concorso con Tizio per il reato di cui all'art.393 in quanto agisce nell'esclusivo interesse altrui e non per un interesse proprio con danno altrui (sentenza SS.UU. del 2020). In merito alla reiterazione della minaccia ho trovato una sentenza che afferma che anche la reiterazione della stessa non trasforma automaticamente il 393 in 629, qualora la minaccia sia sempre rivolta a far valere un diritto altrui. Quali rimedi processuali ho prospettato, in principalità, art. 131 bis come riformato dalla Riforma Cartabia, in subordine art. 162 ter, e in estremo subordine abbreviato (come riformato da Riforma Cartabia) o MAP.

**Traccia cod. 1760**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio giunge nel parcheggio di un supermercato e lascia il proprio veicolo nel posto riservato ai conducenti portatori di handicap, pur non essendo egli invalido, ne tantomeno l'autovettura dotata di apposito contrassegno. Caio, carabiniere fuori servizio, rivoltosi educatamente a Tizio per ottenere chiarimenti, gli fa notare la scorrettezza della manovra posta in essere e lo esorta a liberare il posto occupato senza titolo. Di fronte alle maleducate rimostranze di Tizio, Caio si qualifica esibendo il tesserino di identificazione e lo invita a calmarsi; ciò nonostante, Tizio apostrofa pesantemente Caio, con la frase "sei inutile come tutti i carabinieri, siete capaci solo di infastidire la gente onesta e non ve la prendete con i veri criminali". La frase viene percepita distintamente da due agenti ausiliari del traffico, che si trovano per ragioni di servizio sulla pubblica via adiacente al parcheggio del supermercato. Caio procede quindi all'identificazione di Tizio, raccogliendo altresì le generalità dei presenti; dopo aver redatto una relazione di servizio sui fatti, la inoltra alla repubblica della procura competente affinché si proceda per il reato di cui all' art. 341 bis c.p. Tizio, preoccupato, si rivolge al proprio avvocato, per avere un parere sulle conseguenze della propria condotta. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esponga le opportune considerazioni circa la vicenda descritta.

### **SOLUZIONE**

fattispecie in rilievo: art. 341-bis cp (parlare della abrogazione dell'art. 341 cp nel 1999 dopo sentenza incostituzionalità nel 1994). requisiti 314-bis: 1. offesa in luogo aperto 2. offesa davanti a più persone (almeno 2) 3. offesa a p.u. nell'esercizio delle funzioni nel caso di specie: - c'è la presenza di 2 persone estranee (non rileva che gli agenti ausiliari del traffico siano considerati anch'essi p.u. perché esercitano una funzione diversa rispetto ai carabinieri) - per il principio di immanenza delle funzioni non rileva che il carabiniere sia fuori servizio x escludere il reato, ma rileva semmai che non stia esercitando funzioni di polizia giudiziaria (tipiche dei carabinieri) ma stia esercitando funzione tipica dei vigili urbani (sanzione amministrazione per la sosta su parcheggio invalidi). - in via principale chiedere memoria con richiesta di archiviazione perché il fatto non sussiste (mancanza elemento oggettivo), in caso di rinvio a giudizio suggerire condotta riparatoria ex art. 341-bis c.3 (causa di estinzione del reato). l'art. 131-bis non è applicabile x espressa esclusione ex art. 131-bis c. 3 n. 2

**Traccia cod. 1762**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio riceve la notifica di avviso ex art 415 bis di conclusione delle indagini preliminari in cui viene descritta la seguente condotta: " perchè, per procurarsi un ingiusto profitto, si impossessava di un telefono cellulare samsung, sottraendolo a Sempronia che lo deteneva nella propria abitazione, dopo averla posta in stato di incapacità di volere o di agire somministrandole un potente sonnifero in un bicchiere di birra, che ne procurava l'immediato addormentamento". Tizio si reca, dunque, dal proprio difensore per comprendere quali sono le proprie facoltà e diritti e per definire una strategia difensiva. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio, illustri le questioni di diritto sostanziale e processuale sottose al caso di specie e illustri quale linea difensiva consiglierebbe al proprio assistito, nonchè le eventuali iniziative da intraprendere a sua tutela, specificando forme e tempi.

**SOLUZIONE**

Rapina aggravata ex art. 628 comma 3 n. 2 Piano processuale: rito abbreviato

**Traccia cod. 1763**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nel corso di un litigio con Sempronio per motivi di interesse economico, viene preso a pugni e schiaffi da quest'ultimo. Tizio, adirato per l'accaduto, verso le ore 2 della notte successiva, si porta nei pressi dell'abitazione di Sempronio, e ivi giunto appicca il fuoco all'autovettura di quest'ultimo con una bottiglia riempita di liquido infiammabile. Mentre Tizio scappa, sopraggiunge un vicino di casa di Sempronio, il quale vista l'auto in fiamme avverte il proprietario e nel contempo chiama i Carabinieri e i vigili del fuoco. I vigili del fuoco, giunti sul posto, si adoperano per spegnere l'auto in fiamme e riescono ad evitare che l'incendio si propaghi fino ad un distributore di carburante posto nelle immediate vicinanze. Successivamente gli inquirenti riescono a scoprire che l'autore dell'incendio è Tizio attraverso le immagini riprese da una telecamere posta nei pressi dell'abitazione di Sempronio. Tizio denunciato all'autorità giudiziaria si reca da un legale per avere contezza delle sue responsabilità. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1764**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, proprietario di un appartamento, lo concede in locazione a tizio il quale dopo alcuni mesi di puntuale pagamento del canone mensile, stabilito in euro 400,00, inizia a non versare più il dovuto. Trascorsi alcuni mesi Caio si reca nell'appartamento locato per ottenere il pagamento dei canoni scaduti ed il rilascio dell'immobile. In quell'occasione, Tizio prendendo il portafogli dalla tasca della giacca offre a caio di pagargli un acconto di euro 100. A quel punto, però Caio lo spinge violentemente facendolo cadere a terra e si impossessa della somma complessiva di euro 250 che il conduttore aveva nel portafogli.

Tizio si reca dalle forze dell'ordine a denunciare l'accaduto e contro Caio viene aperto un procedimento penale. Il candidato assume le vesti del legale di Caio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte .

### **SOLUZIONE**

La questione giuridica sottesa alla traccia era la condizione di procedibilità a seconda del reato ritenuto configurabile nel caso concreto. Ho fatto l'analisi delle differenze e delle somiglianze degli artt. 628 co. 1; 629 e 393. Ho escluso i primi due, configurando il 393 argomentando sull'elemento soggettivo e sulla liceità del credito preteso. Essendo il 393, a differenza dei primi due, procedibile a querela (la traccia parla solo di denuncia), ho ritenuto necessario aspettare la notifica del 415bis c.p.p. al fine di depositare una memoria in Procura rilevando la mancanza di procedibilità e chiedendo, pertanto, l'archiviazione.

**Traccia cod. 1767**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il signor Prepoti è stato condannato in primo e secondo grado per resistenza a pubblico ufficiale, in quanto in occasione di un controllo stradale aveva omesso di fermarsi all'alt ritualmente intimatogli dagli organi competenti, era stato poi raggiunto ed alla verifica della mancata revisione del veicolo, aveva omesso di fornirne le proprie generalità e minacciato i pubblici ufficiali onde indurli a non provvedere. Il candidato inquadri la situazione dal punto di vista giuridico e verifichi la proponibilità di ricorso.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1773**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

A seguito di segnalazione da dipendente appena licenziata, i nas effettuavano un controllo presso la Rsa Anni Felici, gestita dalla congregazione delle Piccole Suore Sorridenti. Durante l'operazione gli agenti rinvenivano nel frigorifero dell'infermeria, insieme ad altri farmaci, anche 3 fiale di insulina sigillate e perfettamente conservate, ma scadute da circa un mese, destinate a essere somministrate ad un'anziana ospite diabetica. Ritenendo che la condotta descritta fosse penalmente rilevante, gli operanti procedevano al sequestro delle fiale, e il pm convalidava il sequestro con decreto motivato. Suor Felicità, responsabile della casa di riposo, preoccupata delle conseguenze di tale situazione, si rivolgeva a un legale, per comprendere quali reati fossero astrattamente configurabili nella descritta condotta, e per valutare se e come poter ottenere la somministrazione dei farmaci sequestrati. Assunte le vesti del legale, esponga la candidata quali reati possono configurarsi a carico della responsabile della Rsa e quali iniziative siano eventualmente adottabili, nel suo interesse, per ottenere la restituzione dei farmaci oggetto di sequestro.

### **SOLUZIONE**

Reato astrattamente configurabile: art. 443 commercio o somministrazione di medicinali guasti  
Analisi della norma (bene giuridico, elemento oggettivo e soggettivo, è un reato di pericolo); nel nostro caso potrebbe essere configurabile a titolo di tentativo poiché la somministrazione non vi è stata, ciò ANCHE SE è reato di pericolo (nel codice Giuffrè v. Sentenza n. 24704/2015). Escluderei comunque il reato per carenza dell'elemento soggettivo. Rimedio processuale: riesame ex art 322 cp Analisi 443, il reato non è integrato (c'è giurisprudenza in merito). Per ottenere i farmaci ho chiesto richiesta di riesame entro 10 giorni dal sequestro

**Traccia cod. 1774**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in qualità di influente funzionario di una piccola azienda ospedaliera, abusando della sua qualità e dei suoi poteri, induceva Caio, socio e dirigente di Alfa Srl (società fornitrice di apparecchi elettromedicali della medesima azienda ospedaliera) a far intestare alcune fatture relative a sue spese personali ad Alfa Srl, che le inseriva quindi in contabilità "scaricando" la corrispondente iva. Successivamente, essendo Caio nel frattempo deceduto, Tizio si faceva consegnare il denaro corrispondente al risparmio di imposta da Sempronio, dipendente di Alfa Srl ed allo oscuro del precedente pactum sceleris, il quale, per non disattendere le indicazioni del suo superiore deceduto, aveva a sua volta chiesto a Mevio, presidente di Alfa Srl, di effettuare il relativo prelievo in banca. Poiché erano in corso intercettazioni telefoniche per altri fatti, la guardia di finanza apprendeva dell'imminente incontro tra Tizio e Sempronio per la consegna del denaro e predisponendo un servizio di osservazione che rilevava Sempronio entrare nel bar cittadino e consegnare una busta a Tizio che la infilava nella tasca del giubbotto. Gli operanti intervenivano nell'immediatezza e ponevano sotto sequestro la somma di mille euro e arrestavano il pubblico ufficiale. Il candidato, assume le vesti del legale di Sempronio, premette brevi cenni sulle fattispecie applicabili, esamina e illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1775**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio e Sempronio proprietari di un terreno confinante con Mevio, con il quale sono in lite da tempo per questioni di confine, entrano sulla parte di terreno che ritengono propria e calpestano il grano ivi presente coltivato da Mevio. Accortosi di quanto sta accadendo Mevio accorre sul posto ed intima a caio e Sempronio di fermarsi ed uscire da quella che ritiene essere la sua proprietà . Caio alla guida del trattore urla a Mevio le seguenti parole:” questa è roba nostra, vattene altrimenti ti schiaccio sotto le ruote”. A seguito della denuncia di Mevio per quanto accaduto Caio e Sempronio vengono sottoposti a procedimento penale. Il candidato assume le vesti del legale di caio e Sempronio , esami ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

art. 635

**Traccia cod. 1778**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia si sta separando dal marito Caio; il tribunale non ha ancora fissato l'udienza presidenziale. Caio, visto il clima di tensione, è solito trattenersi a cena fuori e rientrare a tarda notte. Tizia, indispettita da tale condotta, mentre Caio è al lavoro, chiama un fabbro e sostituisce la serratura della casa coniugale. Caio, nel cuore della notte, non riesce ad entrare in casa e nota che il nottolino della serratura è stato sostituito. L'indomani telefona alla moglie, avvertendola di aver sporto nei suoi confronti una denuncia-querela. Tizia si reca dal suo legale di fiducia per un parere in ordine alla sua condotta. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizia, individui la fattispecie criminosa configurabile nel caso di specie, soffermandosi sulle sue caratteristiche strutturali. Esponga, altresì, la migliore linea difensiva a tutela della propria assistita.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1779**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si recava di notte presso il pronto soccorso dell'ospedale della sua città con un fortissimo disturbo lombare che non era stato ridotto dall'assunzione di farmaci analgesici. Caio, medico del proto soccorso, vita la situazione del paziente, riteneva di non sottoporre Tizio a indagini diagnostico/strumentali, limitandosi a un esame obiettivo superficiale ascrivendo la sintomatologia ad una colica e, dopo aver effettuato l'infusione di una soluzione fisiologica, prescriveva al paziente un farmaco e un controllo dopo alcuni giorni. Tizio veniva dimesso e, il giorno dopo, con dolori ancora più forti estesi anche alla parte addominale, veniva nuovamente accompagnato al proto soccorso dalla moglie Mevia, dove, mentre era in attesa di essere visitato, decedeva per un infarto, cioè un arresto cardiocircolatorio. Tizio veniva sottoposto ad autopsia che rilevava la presenza di una perforazione del peritoneo, situazione che avrebbe ben potuto essere diagnosticata già in occasione del primo accesso con l'effettuazione di esami strumentali e, pertanto, avrebbe potuto consentire l'immediato intervento chirurgico e potenzialmente impedire l'infarto. Mevia, propone denuncia-querela nei confronti di Caio e, ovviamente si rivolge ad un legale. Il candidato, assunta la difesa di Caio, compiuta una disamina sulla particolarità della posizione dei sanitari della medicina d'urgenza e delle loro responsabilità, riferisca sulla linea difensiva da adottare.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1780**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si trasferiva all'estero per lavoro, manifestando continuamente la sua intenzione di rientrare in Italia. Per questo incaricava una società edile di ristrutturare la sua casa natale, sita nel terreno di sua proprietà, alle porte del suo paese di origine. Dopo aver incaricato la società, prestava il proprio assenso all'inizio dei lavori e, pur non tornando mai in Italia, effettuava regolari bonifici alla ditta esecutrice che completava i lavori. Dopo alcuni anni rientrava in Italia, si recava presso la propria abitazione, accorgendosi che la stessa non corrispondeva allo stato pre-esistente, ma che era stata effettuata una sopraelevazione. Interpellata la società edile, la stessa riferiva di aver effettuato la sopraelevazione autonomamente per motivi di natura estetica, pur senza alcuna autorizzazione del comune. Si recava presso l'ufficio anagrafe del comune per ottenere la residenza e, a seguito del controllo di legge, gli venivano contestate le difformità edilizie e l'ente inviava la notizia di reato all'autorità inquirente per il reato di abuso edilizio. Tizio assumeva un legale per difendersi dalle accuse. Il candidato, assunta la difesa di Tizio, circoscriva giuridicamente la fattispecie di reato e predisponga gli argomenti difensivi per Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1783**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, procedendo a velocità elevata, investe caio che attraversa la strada sulle strisce pedonali e ne provoca la morte che interviene qualche giorno dopo nell'ospedale di una città diversa da quella dove si è verificato l'incidente. Dica il candidato di quali reati è responsabile Tizio, qual è l'organo giudiziario competente, quali sono gli interessi tutelati e la linea difensiva

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1785**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, studente diciottenne, viene raggiunto da ordinanza applicativa della misura cautelare degli arresti domiciliari per il reato di pornografia minorile ai sensi dell'art.600 ter c.p., con l'accusa di aver utilizzato la minore Caia, sedicenne, per produrre materiale pornografico. In particolare, nel provvedimento cautelare, si contesta a Tizio di aver conservato nel proprio pc, acquisito mediante indagini della polizia postale, alcune foto e video della minore Caia, con la quale intrattiene una relazione sentimentale, in pose di nudo e con chiare immagini a sfondo sessuale, sebbene realizzate con il consenso di Caia, reso evidente dal contenuto di dialoghi estrapolati dal video. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, svolti brevi cenni in ordine alla teoria della offensività della condotta, con specifico riguardo alla natura dell'art. 600ter c.p., illustri i profili sostanziali e processuali che vengono in rilievo in difesa di Tizio.

### **SOLUZIONE**

Brevi cenni sul principio di offensività nel diritto penale. Ho analizzato il 600ter parlando delle condotte rilevanti ai fini della configurabilità del reato e ho citato la sentenza della cassazione che specificava il significato del termine "utilizzo" del minore (Cass. 34162/2018) e la seguente pronuncia delle SU (4616/2022). Dopo aver escluso il 600ter, ho qualificato il 600quater (meno grave), parlato del consenso, e citato la sentenza sull'irrelevanza del consenso ai fini della punibilità. Ho proposto riesame ex art. 309 c.p.p. Mi hanno chiesto appello e differenza con riesame.

**Traccia cod. 1787**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nella veste di tutore dell'interdetto Caio, è incaricato di gestire il patrimonio immobiliare di questo, costituito da appartamenti regolarmente locati. Per restituire una somma di denaro in precedenza ottenuta in prestito, Tizio si appropria di parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione spettanti a Caio, omettendo di versarli nel conto corrente bancario intestato alla tutela e di inserirli nel rendiconto annuale presentato al giudice tutelare. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1789**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, alla guida della sua autovettura, percorre una strada cittadina alla velocità di 30 km/h, di mattina verso le 10.00 e con ottime condizioni di visibilità. Giunta in prossimità di strisce pedonali, non si accorge che un'anziana signora ha iniziato l'attraversamento pedonale, e nonostante la modesta velocità la urta con il lato anteriore destro dell'auto, e la signora cade a terra. Caia scende dall'auto, soccorre l'anziana e chiama subito il 118. Interviene un'ambulanza che presta i primi soccorsi alla signora e la trasporta in ospedale, ove le vengono refertate fratture in varie parti del corpo, giudicate guaribili in 60 giorni. Dopo circa un mese di degenza, le condizioni della signora si aggravano (anche a causa di errori commessi dai sanitari nella prestazione delle cure) e muore. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caia, illustri i profili di rilevanza penale e prospetti una linea difensiva

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1790**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e caio si trovano nel reparto di elettronica di un grande supermercato. Mentre tizio distrae il commesso addetto al reparto mostrandosi interessato all'acquisto di un'aspirapolvere, caio sostituisce il codice a barre incollato sulle scatole di tre computer con quelle di 3 prodotti di valore economicamente inferiore e mette i 3 computer nel carrello. Caio si reca alla cassa con i 3 scatoloni, paga al cassiere i computer e si allontana dal centro commerciale. Qualche giorno dopo, tizio e caio, soddisfatti per il buon colpo con esito positivo del giorno precedente, si recano nuovamente al centro commerciale e sostituiscono il codice a barre sulla scatola di uno smartphone con quella di una stampante di valore inferiore. Tizio si reca alla cassa per pagare ma il cassiere, ben più attento del collega del giorno precedente, si accorge della sostituzione del codice a barre e chiede l'intervento dei carabinieri. Il candidato, assunto le vesti del legale di tizio e caio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, formuli un parere motivato sulla vicenda

**SOLUZIONE**

Truffa 640 in concorso

**Traccia cod. 1791**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio intrattiene da tre anni una relazione sentimentale con caia con la quale convive. Dopo la cessazione della loro relazione voluta da caia, tizio inizia a porre in essere appostamenti nei pressi dell'abitazione e del luogo di lavoro di caia, cui seguivano urla e aggressioni verbali al suo indirizzo ed insistente suonare al citofono e al campanello di casa di costei, nonché mediante telefonate invadenti e moleste, minacce e tentativi di contatti fisici. L'insistente condotta di tizio cagionava in caia un patema di animo e un costante stato di ansia e paura, costringendola a modificare le proprie abitudini di vita. Caia denuncia tizio e allo stesso viene applicata la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare. Assunte le vesti del difensore di Tizio il candidato individuato gli elementi della fattispecie illustri la strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

Risolta co 612bis e valutato se poteva concorrere anche con violenza privata 610, ho escluso i maltrattamenti. Querela estesa a 6 mesi e instaurazione indagini prelliminari. Approfondire applicazione misure cautelari.

**Traccia cod. 1797**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, agente di polizia penitenziaria in servizio presso un istituto di pena, accetta la proposta del detenuto Caio, che gli chiede di procurargli un telefono cellulare da utilizzare all'interno del carcere, in cambio di una somma di denaro che gli verrà consegnata una volta dato il telefono. Sempronia, moglie di Caio, incontrato Tizio fuori dal carcere, consegna a questi il telefono perché lo porti al marito rinchiuso, con l'intesa che, una volta portato a termine quanto pattuito, lei avrebbe provveduto a dargli la somma concordata. Tizio prende il telefonino da Sempronia ma non riesce a consegnarlo a Caio per l'intervento dell'autorità giudiziaria che, venuta a conoscenza dell'accordo tra il detenuto e l'agente di custodia, ha controllato le attività di questo ultimo e Sempronio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio e Sempronia, ect

**SOLUZIONE**

319 cp -110 cp- 391 ter cp

**Traccia cod. 1798**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caia recatisi nel supermercato Gamma previa effrazione delle placchette antitaccheggio occultano nelle maniche del giubbotto e nella borsa merce sottratta dagli scaffali, tra cui un profumo, caffè e biscotti. Giunti alle casse pagavano solo una confezione di merendine. Tutta l'azione furtiva si è svolta sotto gli occhi degli addetti alla sicurezza, che scelgono di bloccarli dopo un superamento delle casse invece che durante le operazioni di sottrazione e occultamento. Premessi brevi cenni sul tentativo di reato, il candidato rediga parere motivato.

**SOLUZIONE**

Ha concluso per un tentativo di furto aggravato dall'esposizione alla pubblica fede

**Traccia cod. 1802**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si rivolge al suo medico oculista per un problema relativo alla vista. Il medico, dopo i controlli di routine, gli sottopone un programma di cure da effettuarsi presso l'azienda ospedaliera in cui lavora che prevede la somministrazione di una terapia farmacologica per la durata di tre mesi e che Tizio accetta. A conclusione delle sedute di terapia, Tizio risulta purtroppo affetto da un'insufficienza renale causata dal sovradosaggio della terapia somministrata. Tizio si rivolge ad un avvocato sostenendo tra l'altro di non essere stato correttamente informato, altrimenti avrebbe potuto scegliere di non proseguire il percorso terapeutico suggerito anche in dosaggi minori e decidere di preservare la funzionalità epatica in luogo di quella visiva. Assunte le vesti del legale di Tizio, illustri il candidato le questioni giuridiche sottese al caso in esame con particolare riferimento all'obbligo del consenso informato, indicando la linea difensiva più idonea alla tutela dei diritti e degli interessi dell'assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1803**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il signor Prepoti è stato condannato in primo e secondo grado per resistenza a pubblico ufficiale, in quanto in occasione di un controllo stradale aveva omesso di fermarsi all'alt ritualmente intimatogli dagli organi competenti, era stato poi raggiunto ed alla verifica della mancata revisione del veicolo, aveva omesso di fornirne le proprie generalità e minacciato i pubblici ufficiali onde indurli a non provvedere. Il candidato inquadri la situazione dal punto di vista giuridico e verifichi la proponibilità di ricorso.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1804**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, portiere del condominio Alfa viene incaricato dall'amministratore del condominio di recarsi nell'appartamento di Tizio per controllare le tubature essendosi verificata una perdita d'acqua nelle parti comuni. Durante il controllo tra i due per futili motivi e vecchi rancori scaturisce un litigio e Caio colpisce violentemente al viso Tizio provocandogli gravi lesioni. Tizio, deciso a chiedere il risarcimento dei danni subiti, conviene in giudizio Caio e il Condominio Alfa ai sensi dell'articolo 2049 c.c. Il candidato, assunto le vesti del condominio Alfa, fornisca motivato parere illustrando le questioni giuridiche rilevanti e l'atto più adeguato a sostenere le ragioni del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1807**

**CDA: BARI**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia ha una relazione sentimentale con Tizio. Stanca del comportamento geloso e possessivo, Caia decide di troncare la relazione. Tizio, purtroppo, non si rassegna, non condivide questa scelta e tenta in tutti i modi di riconquistare Caia. Caia non intende riallacciare la relazione e lo dice chiaramente a Tizio. Tizio, comincia allora a porre in essere una sequela di comportamenti che turbano Caia: l'aspetta sotto casa, le invia fiori anche sul posto di lavoro, la contatta continuamente sui social. Caia ribadisce la propria decisione. Avendo compreso che nessuna riconciliazione era possibile, tizio inizia ad usare toni minacciosi, cambia il proprio atteggiamento nei confronti di Caia. Comincia allora ad inviare messaggi continui, apostrofandola con epiteti: l'accusa di intrattenere rapporti con altri uomini; le invia messaggi dove la ringraziava per i video e le foto intime che avevano prodotto insieme, così indirettamente minacciandola che avrebbe potuto diffonderli. Caia si vede costretta così a cambiare le proprie abitudini di vita: vive in uno stato d'ansia continua; non esce di casa se non accompagnata. Stanca del protrarsi di tale situazione, si reca nella locale questura per sporgere querela nei confronti di tizio ed altresì per comprendere nell'immediato se vi era la possibilità di fare cessare tale condotta a Tizio. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini ed illustri i profili sostanziali e processuali dei reati emergenti dalla narrativa e prospetti una linea difensiva possibile.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato sin da subito la struttura del 612 bis aggravato. Ho menzionato anche il 612, il 660 ed il 594 parlando dell'autonoma ed unitaria offensività degli atti posti in essere che non danno vita ad una continuazione ex 81 c.p. Ho poi parlato del 612 ter escludendo. Ho escluso per assorbimento tutte le fattispecie menzionate, concludendo per un 612 bis aggravato co.2. Per la parte processuale: 335, 415 bis, convalida dinanzi al Gip, riesame 309 della misura, 282 ter aggravato dalle particolari modalità di controllo e l'ammonimento. Diverse domande dalla commissione, tutte di procedura (che mi aspettavo poiché il presidente mi ha chiesto, sin da subito, se avessi svolto la pratica e se di fatto continuassi ad esercitare).



**Traccia cod. 1823**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è arrestato ex 572 Co 2 CP, per essersi masturbato in un vagone della tratta Milano Torino. Nel vagone era presente solo Mevia, maggiorenne, che ha segnalato l'accaduto alla PolFer. Indichi il candidato, legale di tizio, a cosa va incontro

**SOLUZIONE**

Commissione rigida, ha fatto solo domande e solo di procedura (arresto, funzione del pm, udienza di convalida, riesame al tribunale della libertà e appello), il caso non è stato minimamente toccato

**Traccia cod. 1824**

**CDA: BARI**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio e Mevia hanno una relazione sentimentale. Stanno animatamente discutendo in una pubblica piazza e un passante si avvicina chiedendo a Mevia se abbia bisogno di aiuto. Caio, infastidito, spintona il passante facendolo cadere. Mevia, preoccupata dalla reazione violenta de compagno, chiama i carabinieri affermando che Caio la sta molestano. L'uomo allora si impossessa de telefono per impedire a mevia di parlare con i carabinieri e si allontana. Poco dopo viene raggiunto dai carabinieri che lo trovano in possesso del telefono e lo arrestano. Fornisca il candidato la sua difesa sostanziale e processuale neo confronti di Caio.

### **SOLUZIONE**

Confronto tra 624 e 610. Delineato caratteristiche strutturali del reato di furto e disamina significato del fine di profitto, con esempi di conflitto giurisprudenziale (es Cassazione Green Hill 2019) e spiegazione sulla remissione del quesito alle SSUU nel gennaio 2023. Spiegato regime di procedibilità del furto post riforma Cartabia e sostenuto che l'arresto è illegittimo in virtù dell'ultimo comma del 380 cpp. Pertanto deve essere prontamente liberato e non sussiste il furto in quanto mancando il fine manca un elemento oggettivo il che dovrebbe condurre all'archiviazione, anche in virtù della mancanza di querela. Citato cassazione 2009 su impossessamento telefono per impedire chiamata. Infine veloce trattazione dei possibili reati di percosse al passante (manca querela) e molestie verso mevia (possibile oblazione 162 bis).

**Traccia cod. 1825**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio convive da 2 anni Caia, con la quale intrattiene una stabile relazione sentimentale; insieme a loro vive anche Sempronio, figlio quindicenne di lei. Una sera, dopo aver appreso che Caia aveva pranzato con l'ex marito, tizio da in escandescenza, insultandola pesantemente; al colmo della concitazione, la schiaffeggia più volte e la spinge facendola cadere a terra. Il giorno seguente Caia preannuncia a Tizio che intende denunciarlo e gli intima di abbandonare la casa in cui convivono. Tizio implora lungamente il perdono di Caia, mostrandosi contrito e escludendo per il futuro il ripetersi di episodi simili. Caia, dopo qualche giorno di titubanza decide di perdonare tizio. Nelle settimane seguenti i rapporti tra i due conviventi tornano sereni. A 5 mesi di distanza dal precedente episodio, tizio, rientrato una sera nella casa comune in evidente stato di agitazione, senza motivo apparente aggredisce Caia verbalmente e fisicamente rivolgendole molti epiteti ibridismi e colpendola con calci e pugni; inoltre tizio schiaffeggia ripetutamente il figlio di lei Sempronio, accordo per difendere la madre. L'indomani Caia denuncia tizio. Tizio viene indagato e rinviato a giudizio per il reato ex art 572 co 1 e 2 cp. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, esamina i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto ed elabora una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

La candidata ha descritto il reato ex art 572 e ha concluso per la sua configurazione. La Commissione ha chiesto di approfondire il reato abituale e di esporre una linea difensiva e quindi la candidata ha escluso la configurazione del 572 in quanto due condotte non erano idonee a configurare il reato. Ha parlato di atti persecutori infine ha derubricato in violenza privata. Ha consigliato abbreviato.

**Traccia cod. 1826**

**CDA: BARI**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio nell'ambito di un procedimento penale veniva sentito nella qualità di teste. In sede di SIT innanzi ai Carabinieri, dichiarava di aver acquistato da Caio, imputato nel procedimento in corso per cessione di sostanza stupefacente, della sostanza stupefacente, mentre, in dibattimento, affermava di non aver acquistato nessuna droga, ma di averla avuta gratuitamente e di averla consumata con Caio. In udienza, a seguito delle contestazioni del PM, Tizio ribadiva di non aver mai detto ciò e che sicuramente i Carabinieri verbalizzanti avevano compreso male le sue dichiarazioni. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile, gli istituti giuridici presenti e le possibili iniziative difensive che Tizio potrebbe assumere.

**SOLUZIONE**

Ho ipotizzato 372 e 384, ho considerato la ritrattazione e il favoreggiamento personale escludendolo. Sull'eventuale piano processuale ho richiesto un'assoluzione perché il fatto non sussiste (si può mentire ai carabinieri, in dibattimento in qualità di teste non si può mentire), e in subordine 131-bis aggiornato alla riforma Cartabia.

**Traccia cod. 1827**

**CDA: ROMA**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in qualità di nuovo amministratore del condominio Alfa riceve un carrè di assegni recanti la clausola di non trasferibilità e relativi al conto corrente acceso dal precedente amministratore Caio. In data 27/04/2018, al fine di procurarsi un vantaggio negozia su tale conto uno di tali assegni, apponendovi la cifra di euro 10.000 e firmandolo con il nome di Caio. Il tribunale condanna Tizio per il reato di cui all'art. 491 cp. Il candidato assume le vesti di legale di Tizio, esprima parere motivato in relazione a un eventuale appello della sentenza di condanna

**SOLUZIONE**

La candidata ha parlato in generale dei reati di falso, distinzione falsi materiali e ideologici e ha descritto la fattispecie ex 491 e l'abrogato delitto ex 485. In base alla giurisprudenza e Sez Unite il falso di titoli di credito non trasferibili è escluso dal 491, mentre sarebbe astrattamente punibile ex art. 485 che però è stato depenalizzato, residuando esclusivamente una responsabilità civile.

**Traccia cod. 1828**

**CDA: TORINO**

**DATA: 22/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, affetto da oligofrenia congenita, riceve dalla madre una cospicua somma in eredità che viene depositata su un libretto postale; inoltre, sul medesimo libretto, Tizio fa transitare le somme che mensilmente percepisce perché beneficiario di una pensione di invalidità. Negli anni matura un'amicizia con Caio che si presenta come un amico disinteressato fino a quando non scopre che Tizio racchiude in un cassetto il libretto postale con una considerevole giacenza di denaro. Nel tempo, Caio approfittando dello stato di debolezza e solitudine di Tizio riesce a farsi rilasciare una delega per operare sul libretto postale da quest'ultimo prelevando le somme in deposito. Avendo necessità di beni primari Tizio si rivolge agli assistenti sociali, i quali accertati degli ammanchi sul libretto denunciano Caio. Il candidato assumte le difese di Tizio esamini ed illustri me fattispecie penali di interesse alla vicenda e prospetti una linea difensiva sia nel rito che nel merito.

### **SOLUZIONE**

Ho iniziato l'esposizione con un breve riassunto della traccia e, in seguito, ho esaminato le possibili fattispecie di reato ascrivibili a Caio (pur non essendo richiesto dalla traccia): delitto di truffa (art. 640 c.p., sottolineando il fatto che Caio fosse sembrato disinteressato al denaro di Tizio per poi farsi rilasciare una delega per operare sul suo libretto postale) e delitto di circonvenzione di incapace (art. 643 c.p., sottolineandone la procedibilità d'ufficio). Dopodiché sono passata a Tizio ed abbiamo iniziato un breve confronto sulla costituzione di parte civile dell'incapace (che era il fulcro della traccia).

**Traccia cod. 1829**

**CDA: LECCE**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio contattava il proprio medico curante Caio riferendogli di forti nausee e persistenti dolori al petto e chiedeva di poter essere visitato presso la propria abitazione. Caio, dopo averlo visitato, diagnosticava a Tizio una gastrite e problematiche ansiose. Tuttavia, questi dolori si acuivano e Tizio, preso dal timore che i dolori lamentati avessero origine cardiaca, ricontattava l'indomani Caio; quest'ultimo, dopo aver escluso che lo stato di sofferenza avesse natura fisica, prescriveva a Tizio farmaci regolatori dell'umore e dello stato ansioso. Il giorno successivo Tizio, alzatosi dal letto, cadeva violentemente a terra. La moglie Mevia chiamava il 118 ma purtroppo Tizio giungeva cadavere in pronto soccorso. Il decesso veniva attribuito dal medico dell'autoambulanza e da quello del pronto soccorso, ad infarto del miocardio. Mevia decide di rivolgersi ad un avvocato. Il candidato, assume le vesti del legale di Mevia, illustri la fattispecie penalmente rilevante nella vicenda ed indichi quale istituti utilizzare per meglio tutelare la posizione della propria assistita.

### **SOLUZIONE**

Analisi del 590-sexies. Sviluppo legislativo, fattispecie nel suo complesso. Nesso causale, giudizio controfattuale, differenza tra colpa da imperizia rispetto alla colpa da negligenza e da imprudenza. Conclusioni rispetto alla presentazione di una denuncia e alla possibilità di costituirsi parte civile in sede penale.

**Traccia cod. 1830**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio deve restituire a Caio, noto criminale, una somma di denaro ricevuta in prestito. disperato egli chiede al padre Sempronio la somma necessaria. Al rifiuto del genitore Tizio si reca di nascosto presso l'abitazione dei genitori e, conoscendo il luogo dove erano conservate, si impossessa di varie banconote. Nell'uscire di casa però tizio si imbatte nel padre Sempronio, che gli intima di restituire il maltolto. Per tutta risposta Tizio, allo scopo di fuggire, si divincola dal padre, causandogli nella foga una leggera escoriazione. Sempronio, sconvolto, si rivolge allora ad un legale per avere un parere in merito alle vicende occorse, onde valutare possibili profilo di responsabilità del figlio Tizio

**SOLUZIONE**

Io ho intanto detto che, senza querela, il figlio non rischia nulla. Ho poi analizzato il furto e la rapina impropria, con le scrivo anti del caso.



**Traccia cod. 1831**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronia, congiunta e convivente con Caio da appena 6 mesi in occasione di un litigio viene offesa con l'appellativo "puttana" e strattonata dal marito, riportando lesioni giudicate guaribili in 5 giorni. Sempronia si reca quindi dal proprio legale di fiducia per sapere se e quali reati si configurano nel caso di specie e quale iniziativa eventualmente intraprendere. Il candidato, assunto le vesti del difensore di fiducia di Sempronia, illustri le questioni di diritto sostanziale e processuale sottese al caso di specie individuando i reati eventualmente configurabili e le facoltà riconosciute alla persona offesa, la competenza per materia e la composizione dell'organo giudicante ed infine le misure cautelari applicabili al caso di specie anche in caso di convalida di arresto in flagranza.

### **SOLUZIONE**

Brevi cenni 572 per escluderlo essendo reato abituale proprio, quindi qualificazione in ingiuria (depenalizzata), percosse assorbite da lesioni aggravate perchè contro la moglie. Procedibilità a querela, modalità redazione della stessa e termini e modi costituzione parte civile. Competenza Tribunale, composizione monocratica, citazione diretta a giudizio. Arresto in flagranza facoltativo, misure: allontanamento casa familiare, cenni al codice rosso

**Traccia cod. 1832**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio per grave rancore serbato nei confronti di Caio per ragioni patrimoniali decide di ucciderlo. Di sera, mentre caio rientra nella propria abitazione gli spara un colpo di fucile. Tuttavia il proiettile uccide un passante e ferisce Caio, contro cui era diretta l'azione omicida, procurandogli lesioni gravi. Tizio, per tale condotta, viene sottoposto a procedimento penale. Il candidato, assunto le vesti del legale di difensore di Tizio, illustri la problematica sottesa al caso di specie e la difesa da proporre.

**SOLUZIONE**

Art. 82 c.p, 575 e 577 n3) cp + 583 c.p.

**Traccia cod. 1834**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è il marito di Caia, che esercita l'attività lavorativa di collaboratrice domestica presso la signora Alfa, donna anziana e facoltosa che vive in un attico lussuoso. Caia racconta al marito che la signora, all'interno dell'abitazione, custodisce dei gioielli preziosi, precisando dove si trova il nascondiglio. I coniugi, avendo problemi economici, pianificano di impossessarsi dei predetti gioielli. Una sera Tizio aspetta la donna nell'autorimessa, con il proposito di stordirla tramite un pugno in testa, legarla e rubarle il mazzo di chiavi dell'appartamento, per farvi ingresso e impadronirsi dei preziosi. La signora Alfa oppone una resistenza energica e Tizio, spiazzato dalla reazione, le stringe con forza la gola, vedendola cadere a terra. Tizio scappa e pochi giorni dopo viene data notizia della morte violenta della donna, risalente a quella sera. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio e di Caia, illustri i profili di rilevanza penale sottesi al caso concreto e prospetti una linea difensiva per entrambi.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1835**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver deciso di partecipare al bando di concorso pubblico indetto, per reclutare aspiranti allievi della polizia penitenziaria, contattava il conoscente Caio, assistente capo della polizia penitenziaria, chiedendogli di aiutarlo, tramite le sue conoscenze, a superare senza ostacoli le prove di esame. Caio accettava e si offriva di accompagnare tizio a Roma, dove si sarebbe tenuto il concorso, assicurandolo che lo avrebbe raccomandato a Sempronio, assistente capo della polizia penitenziaria addetto all'ufficio concorsi, e offrendosi di consegnare a quest'ultimo una cospicua somma di denaro richiesta a tizio, da versare a Sempronio come ringraziamento per la sua intermediazione. Tizio, nonostante tale esborso non riusciva a superare la prova del concorso e, contattato subito dopo Sempronio, si rendeva conto che Caio aveva intascato il denaro a lui corrisposto e non aveva interceduto con quest'ultimo per raccomandarlo; si determinava quindi a sporgere denuncia/querela nei confronti di Caio per il delitto di concussione. Poco tempo dopo, peraltro, in relazione ai fatti esposti da Tizio nella denuncia/querela veniva emessa nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare per il delitto di traffico di influenze illecite; egli si rivolgeva quindi al suo legale per sapere se e quali profili di responsabilità penale fossero configurabili a suo carico. La candidata assume le vesti del legale di tizio, premetti brevi cenni sul delitto di traffico di influenze illecite, inquadri il caso, ne individui la soluzione e indichi le possibili iniziative da assumere nell'interesse del suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1836**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, di anni 83, recatosi al bancomat sito in una piazza adiacente la propria abitazione preleva numero 5 banconote da euro 50 per un totale di euro 250 e dopo il prelievo li ripone nel portafoglio che infila poi nella tasca posteriore destra del pantalone. Effettuata l'operazione si allontana e si ferma dopo aver percorso parecchie decine di metri davanti ad una edicola e si pone in fila per acquistare un giornale. Caio dopo aver notato il prelievo del contante al bancomat da parte di tizio, lo segue senza perderlo di vista e si pone in fila dinanzi all'edicola dietro di lui. Caio ritenendo il momento opportuno con indifferenza introduce la mano nella tasca sinistra della giacca di tizio ma si tratta della tasca sbagliata. Tizio si accorge del fare di Caio cogliendolo sul fatto. Caio si dà alla fuga ma viene riconosciuto da tizio in quanto abita nel suo stesso quartiere. Tizio successivamente si porta presso il locale commissariato di polizia per sporgere denuncia. Caio che risulta incensurato, a seguito di ciò, viene rinviato a giudizio. Il candidato assume le vesti di difensore di Caio, illustri le fattispecie giuridiche inquadrabili nella vicenda soffermandosi in particolare sulla configurabilità del o dei reati commessi e prospetti la linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1837**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo aver deciso di partecipare al bando di concorso pubblico indetto, per reclutare aspiranti allievi della polizia penitenziaria, contattava il conoscente Caio, assistente capo della polizia penitenziaria, chiedendogli di aiutarlo, tramite le sue conoscenze, a superare senza ostacoli le prove di esame. Caio accettava e si offriva di accompagnare tizio a Roma, dove si sarebbe tenuto il concorso, assicurandolo che lo avrebbe raccomandato a Sempronio, assistente capo della polizia penitenziaria addetto all'ufficio concorsi, e offrendosi di consegnare a quest'ultimo una cospicua somma di denaro richiesta a tizio, da versare a Sempronio come ringraziamento per la sua intermediazione. Tizio, nonostante tale esborso non riusciva a superare la prova del concorso e, contattato subito dopo Sempronio, si rendeva conto che Caio aveva intascato il denaro a lui corrisposto e non aveva interceduto con quest'ultimo per raccomandarlo; si determinava quindi a sporgere denuncia/querela nei confronti di Caio per il delitto di concussione. Poco tempo dopo, peraltro, in relazione ai fatti esposti da Tizio nella denuncia/querela veniva emessa nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare per il delitto di traffico di influenze illecite; egli si rivolgeva quindi al suo legale per sapere se e quali profili di responsabilità penale fossero configurabili a suo carico. La candidata assume le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni sul delitto di traffico di influenze illecite, inquadri il caso, ne individui la soluzione e indichi le possibili iniziative da assumere nell'interesse del suo assistito.

### **SOLUZIONE**

Lei ha ritenuto non qualificabile il 346 bis perché la mera raccomandazione di per se non integra il reato. Ha proposto riesame chiedendo la riqualificazione in 318 e l'applicazione di una misura meno afflittiva. Poi, in vista del processo, l'abbreviato

**Traccia cod. 1840**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, giovani allo sbando e privi di lavoro, dopo aver fatto salire a bordo della propria autovettura Sempronio, settantenne affetto da problemi psichici e che viveva solo in un casolare di campagna, l'avevano minacciato con una pistola e lo avevano costretto a rimanere dentro l'auto e a raggiungere quindi una località appartata dove, agendo in concorso tra loro ne avevano fatto bersaglio di umiliazioni e violenze. In particolare, i due, per divertimento, avevano ripetutamente percosso l'uomo con un bastone, gli avevano tirato un bastone sui denti, rompendoglieli. Gli avevano immerso più volte la testa nell'acqua e lo avevano infine umiliato, costringendolo a restare nudo e a pulire il suo stesso sangue. Da ultimo, lo avevano riaccompagnato presso l'abitazione, ove si introducevano contro la sua volontà, e ivi lo percuotevano con una scopa e gli urinavano addosso, deridendolo e riprendendo il misfatto con il cellulare. Una settimana dopo, gli abitanti del casolare limitrofo, facevano visita a Sempronio, che, per il timore di imbattersi nuovamente nei medesimi aggressori, non era più uscito di casa, trovandolo ivi rintanato, terrorizzato, disorientato ed in stato di disidratazione. Illustri il candidato le fattispecie configurabili nel caso di specie e adotti idonea linea difensiva anche sotto il profilo processuale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1844**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, sospettando che il coniuge Caio intrattenesse una relazione extraconiugale, si determinava ad inserire clandestinamente nella vettura di quest'ultimo un sistema telematico capace di captare tutte le conversazioni che si svolgevano nell'abitacolo della stessa. Successivamente, ella, avendo fornito il materiale captato al proprio legale civilista, al quale aveva conferito mandato per procedere al fine di ottenere una separazione giudiziale con addebito di colpa nei confronti del coniuge ed avendo il legale prodotto in giudizio un supporto informatico contenente le registrazioni conseguite, ne scaturiva un procedimento penale, in forza del quale quest'ultima veniva rinviata a giudizio. Il candidato assume le vesti del difensore di tizia, previa breve illustrazione degli istituti giuridici sottesi alla vicenda in esame, esponga motivato parere circa le opzioni difensive.

### **SOLUZIONE**

Lui ha prospettato 617 e 617bis presumo dando rilevanza al fatto che l'apparecchio potesse captare qualunque tipo di conversazione, si potrebbe in realtà parlare anche del 615bis (posto che la cassazione è arrivata a ritenere luogo di privata dimora anche l'abitacolo della vettura) sulla scorta del fatto che l'apparecchio fosse idoneo a captare solo elementi sonori ma non anche l'intero contenuto delle conversazioni telefoniche



**Traccia cod. 1845**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, volendo inibire la prosecuzione del pressante cat calling operato da Mevio, 50enne separato in danno della di lui figliuola Caia da poco maggiorenne e fortemente turbata a causa di tale pressante corteggiatore, decide di risolvere per le vie brevi la questione. A tale scopo si reca nella vicina cittadina, capoluogo di provincia, nella quale sa di potersi dotare in modo illecito di un'arma da sparo, laddove acquista una pistola, marca beretta, modello 765, avente il numero di matricola abraso, ma perfettamente funzionante. Il giorno successivo, appostatosi di buon mattino in auto, ad una distanza di circa 100 metri dall'abitazione del Mevio, per evitare di essere ripreso da eventuali sistemi di video sorveglianza, non appena lo vede uscire, senza scendere dall'auto, nel frattempo avviata per darsi ad immediata fuga, gli urla contro in tono minaccioso ed esplose in sua direzione due colpi in successione, senza però colpirlo. Poche ore dopo egli viene rintracciato ed arrestato dalla polizia di stato del luogo di residenza, che era stata prontamente allertata dallo spaventato Mevio, mentre si trovava con altre persone a consumare una bevanda in un bar nella piazza principale del paese. Dopo l'udienza di convalida, durante la quale egli opta per il diritto al silenzio, il Gip lo sottopone alla misura cautelare degli arresti domiciliari presso una di lui sorella abitante in un paese di un'altra provincia della Regione di riferimento, ritenendo sussistente sufficiente gravità indiziaria per i reati contestatigli in rubrica penale, di cui alla violazione della legge 497 del 1974, alla ricettazione ed ancora al tentativo di omicidio, oltre che la cogente esistenza di inibire il concreto e attuale pericolo di reiterazione del fatto. Il candidato, assunto le vesti di difensore fiduciario dell'indagato, previa breve illustrazione degli istituti giuridici sottesi alla vicenda in esame, esponga motivato parere circa le iniziative difensive copiate in favore di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1846**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia agente di commercio aveva intrattenuto con tizio una breve relazione sentimentale di qualche mese conclusasi nel dicembre 2020 per volontà di lei, attesa la loro incompatibilità di carattere ed in particolare il carattere violenza e irascibile di lui. L'uomo invece che rassegnarsi in un primo momento aveva cercato di convincerla a riprendere il rapporto; Tizio aveva preso a perseguitarla tormentandola con frequenti telefonate e scambio di sms ed aveva preso l'abitudine di aspettarla ogni giorno sotto casa, sin dal primo mattino e in più circostanze, le si era avvicinate stratonandola e proferendole minacce di morte. In una circostanza Tizio si era introdotto con prepotenza nell'abitacolo e dopo averla afferrata al collo le aveva sbattuto la testa contro il cruscotto provocandole la rottura di un dente incisivo superiore. caia sporge querela verso tizio e a sostegno delle sue affermazioni produceva documentazione probante (referti medici, ricevute del dentista, screenshot del telefono, nominativi di testimoni ecc) tizio venuto a conoscenza in via formale della pendenza giudiziaria di rivolge ad un legale. Assunta la difesa di Tizio si illustrino i profili di responsabilità penale e la linea difensiva più utile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1847**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nell'interesse della società di cui è l. r., per ottenere un bonus statale, sottoscrive l'autocertificazione richiesta nella parte in cui risulta che nessuno dei soci è gravato da precedenti penali ostativi. A seguito di controlli, emerge che uno dei soci è stato condannato per il 416bis cp ed ha scontato la pena. A parte che viene revocato il beneficio, Tizio riceve l'avviso di cui all'art 415bis cpp. Dica il candidato la sussistenza di reati e la eventuale strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1848**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nell'interesse della società di cui è l. r., per ottenere un bonus statale, sottoscrive l'autocertificazione richiesta nella parte in cui risulta che nessuno dei soci è gravato da precedenti penali ostativi. A seguito di controlli, emerge che uno dei soci è stato condannato per il 416bis cp ed ha scontato la pena. A parte che viene revocato il beneficio, Tizio riceve l'avviso di cui all'art 415bis cpp. Dica il candidato la sussistenza di reati e la eventuale strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1850**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, volendo inibire la prosecuzione del pressante cat calling operato da Mevio, 50enne separato in danno della di lui figliola Caia da poco maggiorenne e fortemente turbata a causa di tale pressante corteggiatore, decide di risolvere per le vie breve la questione. A tale scopo si reca nella vicina cittadina, capoluogo di provincia, nella quale sa di potersi dotare in modo illecito di un'arma da sparo, laddove acquista una pistola, marca beretta, modello 765, avente il numero di matricola abraso, ma perfettamente funzionante. Il giorno successivo, appostatosi di buon mattino in auto, ad una distanza di circa 100 metri dall'abitazione del Mevio, per evitare di essere ripreso da eventuali sistemi di video sorveglianza, non appena lo vede uscire, senza scendere dall'auto, nel frattempo avviata per darsi ad immediata fuga, gli urla contro in tono minaccioso ed esplose in sua direzione due colpi in successione, senza però colpirlo. Poche ore dopo egli viene rintracciato ed arrestato dalla polizia di stato del luogo di residenza, che era stata prontamente allertata dallo spaventato Mevio, mentre si trovava con altre persone a consumare una bevanda in un bar nella piazza principale del paese. Dopo l'udienza di convalida, durante la quale egli opta per il diritto al silenzio, il Gip lo sottopone alla misura cautelare degli arresti domiciliari presso una di lui sorella abitante in un paese di un'altra provincia della Regione di riferimento, ritenendo sussistente sufficiente gravità indiziaria per i reati contestatigli in rubrica penale, di cui alla violazione della legge 497 del 1974, alla ricettazione ed ancora al tentativo di omicidio, oltre che la cogente esistenza di inibire il concreto e attuale pericolo di reiterazione del fatto. Il candidato, assunte le vesti di difensore fiduciario dell'indagato, previa breve illustrazione degli istituti giuridici sottesi alla vicenda in esame, esponga motivato parere circa le iniziative difensive opinata in favore di tizio.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1853**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio sottoscrive un contratto di acquisto di merci con la società Alfa, apponendo la propria firma sul modulo contrattuale con nominativo altrui (quella del legale rappresentante della società acquirente beta). La merce acquistata viene ritirata da addetti della società Beta che inizia a pagare le prime rate, sospendendo poi il pagamento e manifestando la volontà di riconsegnare integra la merce stante la nullità del contratto contenente la firma falsa. La società Alfa contesta alla società Beta che con il ritiro della merce e il pagamento delle prime rate, la stessa aveva ratificato la condotta di Tizio da ritenersi suo falso rappresentante, rendendo così efficace il contratto da questi sottoscritto seppur con altro nome. Delineati, sinteticamente, i profili del contratto concluso dal falsus procurator, esamini il candidato la fattispecie e, assunte le vesti di legali di Beta, valuti la disciplina applicabile a a tale contratto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1858**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio ha fatto installare sul telefono cellulare della moglie tizia uno spy software in grado di intercettare le comunicazioni telefoniche di quest'ultima. Tizia constatata l'installazione del software sul suo telefono denuncia il marito per il reato previsto dall'art. 617 bis c.p.. tizio, viene assolto in primo grado di giudizio poiché il programma informatico installato sul cellulare della moglie non rientra nella categoria degli apparati ostruenti previsti dalla norma incriminatrice. Il candidato assume le vesti del difensore di tizia rediga motivato parere sui profili di impugnabilità e riforma della sentenza emessa in primo grado

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1859**

**CDA: LECCE**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La Corte di Appello di a) Che l'imputata, c b) Che Tizia, nella domanda, aveva dichiarato un reddito pari ad euro 900,00 in luogo di euro 4.800,00 conseguendo così un sussidio dell'importo di euro 4800 percepito in un'unica soluzione il giorno 02/04/2011; c) Che Tizia, ai fini del calcolo del reddito, secondo gli indicatori ISEE (Indicatore della situazione Economica Equivalente) aveva taciuto i redditi percepiti dai congiunti conviventi, marito e figlia, che, ove correttamente indicati, avrebbero determinato una condizione reddituale incompatibile con l'inserimento nella graduatoria e lo svolgimento del servizio civico. Nel corso del processo, il difensore di Tizia aveva incentrato tutta la sua difesa sulla insussistenza del delitto di cui all'art. 316-ter c.p., limitandosi a chiedere, in via subordinata e nel solo caso di condanna, il minimo della pena con la concessione delle circostanze attenuanti generiche. Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizia, esponga i profili giuridicamente rilevanti ai fini della proposizione del ricorso per cassazione. osì come contestato nel capo di imputazione, aveva presentato al Comune di Lecce una domanda per la concessione di sussidi per lo svolgimento di servizio civico/comunale;Lecce, con sentenza del 05/06/2018, confermava la condanna di Tizia alla pena di mesi 4 di reclusione per il reato di cui all'art. 316-ter c.p. avendo accertato in punto di fatto:

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1860**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si ricoverava presso ospedale X per essere sottoposto alla rimozione di un tumore nel tratto di intestino. Il Dott. Caio eseguiva l'intervento con la sua equipe. Eseguito a regola d'arte l'intervento, il paziente tornava poi nella sua stanza. Dopo un'ora, Tizio accusava difficoltà di respiro ed un forte dolore al petto. Il fratello di Tizio, preoccupato, chiamava l'infermiere di turno. Quest'ultimo rassicurava il paziente ed il familiare, affermando che si trattasse di un malessere legato all'intervento e non preoccupante, tanto da non avvertire né il Dott. Caio né il medico di guardia. Dopo un'ora dalla insorgenza dei sintomi, Tizio decedeva. La consulenza tecnica disposta dal PM accertava che la morte di Tizio era stata dovuta a uno scompenso cardiaco e che, se trattato, avrebbe consentito al predetto di sopravvivere. Il candidato, assunto le vesti del difensore del dott. Caio, esamini i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1861**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia propone querela nei confronti di Caio per una serie di vessazioni morali patite nel corso della convivenza tali da renderle la vita impossibile, cagionandole un perdurante stato di ansia e viva preoccupazione per la sua incolumità. Cessati gli anzidetti atteggiamenti dell'uomo nei suoi confronti, sei mesi più tardi Tizia si reca presso la Procura della Repubblica al fine di ricevere notizie riguardo allo stato del procedimento ed in tale contesto apprende che il procedimento è stato archiviato il mese precedente con decreto del Gip, senza che le sia stato notificato l'avviso della richiesta di archiviazione a cura del Pm. Il candidato nella veste di difensore di Tizia, individuata preliminarmente la fattispecie di reato per la quale Caio è stato indagato. Esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte, individuando gli aspetti problematici, le disposizioni applicabili, processuali e sostanziali e gli orientamenti giurisprudenziali pertinenti.

**SOLUZIONE**

612 bis (soluzione) Analisi 572 -612 bis Strategia difensiva: 408 co.3bis e 410 c.p.p.

**Traccia cod. 1862**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, Sindaco del comune Alfa, dovendo assegnare lavori per la costruzione di una circonvallazione, delega l'ingegnere Caio, funzionario del comune, all'espletamento della gara per il conferimento dell'incarico. La gara si conclude con una assegnazione in favore della ditta Beta riconducibile a Sempronio, procugino di Tizio. Tizio è sottoposto ad indagini con l'accusa di aver favorito un patto illecito tra Caio e Sempronio per l'alterazione della gara. Agli atti è presente un bonifico effettuato dalla ditta Beta a Caio e da quest'ultimo girato sul conto di una srl di cui è amministratore Mevio, fratello di Tizio, in prossimità dell'aggiudicazione dell'appalto oltre ad una conversazione intercettata tra Mevio e Caio in cui si parla genericamente di denaro che Mevio dovrà dare a Tizio; tali elementi, unitamente al rapporto di parentela tra Tizio e Sempronio sono indicati come prova dell'accusa. Assunte le vesti del difensore di Tizio dica il candidato quali reati siano configurabili nella specie e predisponga linea di difesa. Esamini anche il profilo della rilevanza dell'intercettazione in atti e dell'utilizzabilità di essa considerando che è stata eseguita da captatore informatico prima dell'entrata in vigore del d.lgs 216/2017

**SOLUZIONE**

Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio ex art. 319 cp

**Traccia cod. 1865**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio dipendente dell'azienda alpha nell'espletamento delle funzioni domandatele, consistenti nella pulizia dei lavatoi, siti all'interno del reparto cui è addetta, in vista della chiusura della giornata lavorativa, scorge il collega Sempronio nel mentre si sta apprestando ad utilizzare uno dei lavatoi che tizia ha appena finito di pulire; per tale ragione, tizia lo invita a desistere e a utilizzare piuttosto uno di quelli ancora da pulire. Disattendendo tale richiesta, Sempronio procede ugualmente all'utilizzo del lavatoio appena pulito da tizia e, dinnanzi alle conseguenti proteste di tizia la invita ridendo a non prendersela tanto, accompagnando tale frase con un repentino movimento della mano che va a percuotere schiaffeggiandolo, il sedere di tizia. Dinnanzi alla veemente reazione delle proteste di tizia, Sempronio viene mosso a dubbio sulla condotta tenuta nell'occasione e decide di rivolgersi ad un legale. Il candidato assume le vesti del legale di Sempronio, svolgendo argomentazioni difensionali in ordine alla sussistenza di ipotesi di reato ravvisabili nei confronti di Sempronio, per la condotta tenuta, illustri la miglior strategia difensiva percorribile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1866**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio sovrintendente della polizia stradale del comune di Alfa si reca a Beta, mentre era in attività di polizia a bordo della sua auto di servizio. Li incontra l'amico Caio e, dopo un breve colloquio con quest'ultimo, gli consente di salire sull'auto di servizio e si dirige con lui verso l'esercizio commerciale gestito da Mevio. Tizio e Caio si intrattengono presso tale negozio per circa 20 minuti, trascorsi i quali tizio riaccompagna Caio a casa. Successivamente parlando con un collega, a Tizio vengono dei dubbi relativamente ai profili penali della vicenda. Si reca per tanto da un legale chiedendogli lumi sulla possibile illiceità della condotta. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio svolgendo argomentazioni defensionali in ordine all'accusa contro di lui ipotizzabile illustri le eventuali criticità ed indichi la migliore strategia percorribile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1868**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia, testimone di una rapina operata da due soggetti travisati su una moto, dopo aver reso dichiarazioni sulla dinamica dello stesso alla polizia giudiziaria, su delega del PM, apprendeva che uno dei due coinvolti nella rapina era il nipote già coinvolto in reati di questo genere. Chiamata a testimoniare in dibattimento e destinataria degli avvertimenti di cui all'art. 199 c.p.p. in relazione all'art. 307 c. 4 c.p. in relazione alla facoltà di astenersi, decideva comunque di testimoniare ma rendeva una dichiarazione palesemente difforme dalla precedente proprio sulla dinamica del fatto e su altri elementi di specifica, tanto che il PM procedeva con rituali contestazioni, rendendosi evidente la falsità della testimonianza resa in aula e anticipava l'intenzione di voler approfondire la vicenda. Il processo veniva rinviato ad altra udienza per il prosieguo. Caia, evidentemente turbata da quanto accaduto in aula, temendo per le conseguenze della sua condotta in sede dibattimentale e dispiaciuta di aver danneggiato la vittima, si rivolgeva ad un legale per un consiglio. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Caia, esamina ed illustra i profili di rilievo penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1869**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, agente di commercio aveva intrattenuto con Tizio una breve relazione sentimentale di qualche mese conclusasi nel dicembre 2020 per volontà di lei, attesa la loro incompatibilità di carattere e in particolare il carattere violento e irascibile di lui. L'uomo, anziché rassegnarsi, in un primo momento aveva cercato di convincerla a riprendere il rapporto, poi Tizio aveva preso a perseguirla tormentandola con frequenti e scambi di messaggistica e aveva preso l'abitudine di aspettarla ogni giorno sotto casa sin dal primo mattino e in più circostanze le si era avvicinato stratonandola e profferendole minacce di morte. In una circostanza Tizio si era introdotto con prepotenza nell'abitacolo e dopo averle afferrato al collo le aveva sbattuto contro il cruscotto provocandole la rottura di un dente incisivo superiore. Caia sporge querela nei confronti di Tizio e a sostegno delle sue affermazioni produceva in quella sede documentazione probante (referti medici, ricevute del dentista, screen shot del telefono, nominativi di testimoni tra cui il vicino di casa). Tizio una volta venuto a conoscenza in via formale della pendenza giudiziaria si rivolge ad un legale. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri i profili di responsabilità penale del proprio assistito e altresì la linea difensiva più utile alla difesa dello stesso.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1870**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, al fine di ottenere una sovvenzione finanziata da parte dell'UE per realizzare un suo progetto nel settore dell'ingegneria ambientale, presenta una dichiarazione non veritiera quanto ai requisiti richiesti per accedere al finanziamento stesso, nella specie, relativa alla propria posizione reddituale. Imputato per truffa ai danni della comunità europea, Tizio si difende affermando che la mendacità della propria singola dichiarazione era dipesa da una sua errata interpretazione delle norme europee previste proprio in materia di sovvenzioni ai singoli scopi appartenenti. Stabilisca il candidato la rilevanza penale o meno dell'errore in cui è incorso Tizio e, pertanto, l'imputabilità o meno al medesimo del delitto di truffa. Valutata la concreta complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1872**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio ha fatto installare sul telefono cellulare della moglie tizia uno spy software in grado di intercettare le comunicazioni telefoniche di quest'ultima. Tizia constatata l'installazione del software sul suo telefono denuncia il marito per il reato previsto dall'art. 617 bis c.p.. tizio, viene assolto in primo grado di giudizio poiché il programma informatico installato sul cellulare della moglie non rientra nella categoria degli apparati ostruenti previsti dalla norma incriminatrice. Il candidato assume le vesti del difensore di tizia rediga motivato parere sui profili di impugnabilità e riforma della sentenza emessa in primo grado

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1873**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in passato fidanzato di caia, non accettando la fine della relazione sentimentale decisa dalla donna, e desideroso di continuare a rincontrarla, iniziava a seguirne sistematicamente gli spostamenti quando caia usciva per andare a lavoro ovvero per attendere alle ordinarie attività quotidiane. Lungo la strada la molestava cercando di fermarla e di parlarle, dicendole che non intendeva allontanarsi da lei, iniziava altresì a farle continue telefonate, anche notturne, e a inviarle sms telefonici, contenenti generiche minacce di danno alle cose, finalizzate a ottenere una ripresa della frequentazione tra i due. Le condotte moleste e persecutorie avevano inizio nel mese di marzo 2019, caia, esasperata per la situazione, dapprima cambiava alcune delle proprie abitudini di vita per sottrarsi agli incontri con tizio; poi alla metà del mese di ottobre 2019 decideva di sporgere querela contro tizio. Tizio decideva quindi di recarsi da un avvocato per conoscere le possibili conseguenze della propria condotta. Il candidato assume le veste del legale di Tizio, analizzato il fatto, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1874**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La società Beta, con sede legale in Roma, il 20 gennaio 2020, vende a Tizio, al prezzo di euro 30 mila, un'automobile nuova. Dal 1 febbraio 2020 Tizio comincia una nuova attività lavorativa alle dipendenze della società Alfa come rappresentante commerciale per la zona dell'Italia centrale, attività che gli impone di percorrere circa 3000 km al mese. Il 15 aprile 2021 l'automobile presenta dei vizi che la rendono inidonea all'uso così come accertato all'esito di un'accertamento tecnico preventivo richiesto da Tizio il quale, con atto di citazione notificato il 7 giugno 2021 richiedeva alla società Beta la risoluzione del contratto ed il risarcimento del danno. Il legale rappresentante della società Beta si rivolge ad un legale per ricevere un parere. Il candidato, assunto le vesti del legale, fornisca parere illustrando gli istituti e le problematiche sottese alla fattispecie in esame.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1875**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, alcolista, al fine di procurarsi denaro per l'acquisto di vino e liquori, minacciava la madre mevia ed il padre tizio, di mettere a soqquadro la casa al fine di farsi consegnare il denaro. Nonostante il diniego dei genitori, riusciva ad impossessarsi di euro 200, denaro contenuto nel cassetto del comodino della camera da letto dei genitori. Quindi, al fine di uscire di casa con il denaro, vincendo l'opposizione del padre, si scagliava contro

quese ultimo, facendolo cadere a terra e procurandogli delle escoria

La madre mevia non assisteva all'aggressione perché affranta per la situazione, si era ritirata in cucina. I genitori, esasperati per la situazione, essendosi verificati fatti analoghi anche in passato, sporgevano denuncia nei confronti del figlio. Il candidato, assunte le vesti del legale, analizzato il fatto, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1877**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il 31 dicembre 2020 Lucilla, assieme alle sorelle Clodia e Tizia, si reca ad una festa per salutare il nuovo anno. Alla festa è presente anche Caio, ex fidanzato di Lucilla. Allo scoccare della mezzanotte, nel trambusto dei festeggiamenti e con un pretesto, Caio convince Lucilla ad allontanarsi dalle sorelle e, dopo averle fatto bere un calice di vino, nel quale aveva disciolto un mix di psicofarmaci, abusava della giovane. Caio, inoltre, riprendeva la scena con il cellulare, e nei giorni seguenti, la postava su alcune piattaforme social. Nei primi giorni del 2021 Lucilla denunciava l'accaduto. Il candidato, assume le vesti del legato di Caio, esamina le problematiche del caso in questione ed illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta l'eventuale linea difensiva ritenuta maggiormente appropriata.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1879**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

I coniugi Tizio e Caia si recano per fare spese presso un supermercato della loro città. Una volta entrati, i due iniziano ad aggirarsi per le corsie, allorché Tizio rivolgendosi alla moglie, le confessa di desiderare da tempo una bottiglia di vino pregiato. Dal momento che subito Caia gli fa presente di non avere i soldi a sufficienza, Tizio le propone di rubarla. Di fronte alla proposta del marito, Caia rimane in silenzio. La frase pronunciata da Tizio viene però percepita da Mevio, che in quel momento sta svolgendo la propria attività di guardia giurata, il quale decide perciò di seguire la coppia. Egli ha così modo di osservare Tizio mentre afferra la bottiglia e la infila sotto il proprio maglione. Subito dopo, l'uomo si avvia verso la barriera delle casse affiancato da Caia, dopodiché entrambi si mettono a correre ed escono dal negozio. A circa 200m dal supermercato, i due vengono fermati da una pattuglia della polizia, allertata da Mevio, che nel frattempo aveva perso di vista la coppia. La bottiglia di vino viene rinvenuta dalla polizia ancora addosso a Tizio. Entrambi i coniugi vengono perciò denunciati in concorso per il delitto di cui all'art. 624 c.p. e, a seguito di querela da parte del legale rappresentante della catena di supermercati presa di mira, condannati in primo grado in concorso alle pene di legge. Successivamente alla sentenza di primo grado, la sola Caia si reca da un altro avvocato per avere un parere circa la possibilità di proporre gravame avverso la sentenza di condanna.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1880**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mentre sta viaggiando a bordo della propria auto, il giovane Tizio viene affiancato sulla sinistra da Caio, il quale è in sella alla propria bicicletta. Percorso alcuni metri, mentre l'automobilista è ancora incolonnato con altre auto, Caio svolta repentinamente verso destra così tagliando la strada a Tizio il quale si vede costretto ad arrestare bruscamente il veicolo. Ripresa la marcia, Tizio decide di seguire il velocipede condotto da Caio, che infine riesce ad affiancare in corrispondenza di un semaforo. Sceso dall'auto, Tizio si avvicina al ciclista e gli assesta una violenta spinta, provocandone la caduta. Pochi secondi dopo interviene l'agente di polizia municipale Mevio, che si trovava a pattugliare la zona; dopo aver aiutato Caio a rimettere in piedi la bicicletta ed accertatosi che non vi sono state conseguenze di alcun tipo ai danni del ciclista, egli procede comunque ad identificare entrambi i conducenti, informando al contempo Tizio del proprio obbligo di denunciarlo alla locale Procura della Repubblica per il delitto di cui all'art. 610 c.p., avendo egli impedito a Caio ancora presente sul posto di procedere nella marcia. Il giorno seguente Caio si reca da un avvocato onde accertarsi se effettivamente la condotta di Tizio sia tale da integrare la fattispecie indicata dall'agente di polizia municipale e comunque se sia necessario da parte sua compiere iniziative, e quali, onde assicurarsi che Tizio venga penalmente perseguito per la propria condotta.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1881**

**CDA: LECCE**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il 15/03/2022 Tizio infermiere in uno studio medico privato di gastroenterologia, approfittando della momentanea assenza del medico operatore e dello stato di incoscienza di Caia, sottoposta ad anestesia per effettuare una colonscopia, abusando della condizione in cui si trovava la paziente, la induceva a subire atti sessuali (palpeggiamenti al seno ed al pube) registrando il tutto, ad eccezione del volto della donna, con il proprio telefono cellulare e pubblicando successivamente il video su Fb. A distanza di qualche giorno dall'intervento di colonscopia, Caia, scorrendo le immagini pubblicate su fb, si riconosceva nel video pubblicato da Tizio per il particolare tatuaggio che si era fatta incidere nella zona inguinale. Ella, inoltre, riconosceva nel video una mano maschile poggiata sul proprio pube, con un vistoso anello con pietra nera, identico a quello che l'infermiere Tizio portava all'anulare sinistro in occasione dell'esame coloscopico da lei eseguito alcuni giorni prima. Turbata da tale fatto, si era rivolta al proprio gastroenterologo per chiedergli spiegazioni apprendendo che Tizio era stato da lui sorpreso al rientro nella sala adibita all'esame coloscopico, mentre tentava di palpeggiarla durante la precedente visita e che pertanto era stato licenziato. A questo punto, temendo un ricatto, si rivolgeva al proprio legale per chiedergli consiglio sul da farsi. Il candidato, assunto la veste di difensore di Caia, dopo aver inquadrato sotto il profilo sostanziale e in prospettiva processuale la fattispecie concreta, indichi le possibili iniziative a tutela della propria assistita

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1882**

**CDA: LECCE**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevio e Sempronio sono comproprietari pro indiviso di un terreno situato nel comune Alfa. Mevio costruisce un'opera sul terreno comune. Sempronio, successivamente, chiede a Mevio lo scioglimento della comunione degli immobili edificati sul suolo comune, con conseguente attribuzione delle quote di spettanza di ciascuno e con determinazione di eventuali conguagli. Mevio, il costruttore, si oppone allo scioglimento della comunione degli immobili da lui edificati sul suolo comune ritenendoli di sua proprietà esclusiva. A fronte di tale rifiuto, Sempronio si rivolge ad un avvocato per sapere se può agire in giudizio per ottenere lo scioglimento della comunione, sia del suolo comune che del corpo edilizio realizzato su di esso. Il candidato, assunte le vesti di avvocato di Sempronio, illustri gli istituti giuridici sostanziali e processuali che emergono dal caso concreto e le problematiche sottese, illustri la strategia difensiva ritenuta più utile ed opportuna per la difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

c'è sentenza della Cassazione che viene utilizzata per costruire parecchie tracce (la n.3873/2018) in materia di accessione; l'accessione ex art. 934 cc opera quando il suolo appartiene in comunione a più soggetti ed uno solo o solo alcuni di essi provvedano a costruirci sopra un edificio/fabbricato. Quest'ultimo diventa di proprietà comune. Detto ciò, data la contrarietà di Mevio allo scioglimento, Sempronio dovrà rivolgersi al Tribunale per lo scioglimento giudiziale della comunione (art. 784 cpc e ss). Prima di proporre la domanda di divisione giudiziale va esperito il tentativo di mediazione obbligatoria.

**Traccia cod. 1887**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, operante di polizia giudiziaria presso i carabinieri, si introduceva durante i finesettimana, dal proprio computer di casa, sita a TO, nel sistema informatico contenente i dati relativi alle indagini condotte dal suo reparto di RO, accedendo al server ivi allocato. tali accessi, eseguiti mediante le password di cui disponeva quale operatore di quel reparto, avvenivano in orario di servizio, e per acquisire informazioni sulle indagini in corso a lui assegnate. Successivamente, tizio, per fare un favore a un amico, rivelava quanto appreso in ordine a uno degli indagati. tizio veniva tratto a giudizio presso il tribunale di roma, con l'accusa di accesso abusivo a sistema informatico, in quanto lo stesso risultava autorizzato alla consultazione soltanto per ragioni di ordine pubblico e di sicurezza pubblica, nonché di prevenzione e repressione dei reati. il candidato, assunte le vesti del legale difensore di tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1888**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio, proprietario di terreni accatastati a "pascolo permanente", partecipa a un bando per l'ottenimento di fondi pubblici destinati al sostegno all'agricoltura. nella domanda di partecipazione al bando, tizio autocertifica falsamente che i propri terreni siano accatastati a "seminativi". L'ente pubblico, senza svolgere alcun accertamento sulla veridicità dei dati dichiarati, eroga il finanziamento pubblico in favore di tizio. il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio, esamini i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

ha spiegato la differenza tra 316ter e 640bis e dato rilevanza al fatto che non ci sono stati particolari raggiri, ma solo un omesso controllo da parte dell'autorità, quindi è il primo dei due. ha poi suggerito all'assistito di restituire le somme indebitamente percepite

**Traccia cod. 1892**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, marito di Caia, al 7 mese di gravidanza viene travolto ed ucciso mentre attraversa la strada sulle strisce pedonali da un'auto condotta da Sempronio. La compagnia garante il veicolo di Sempronio ritiene non risarcibile il danno del nascituro che nella moratoria provocata dal sinistro viene anche alla luce. Nato costui la madre intende agire anche per lui nella qualità di genitore esercente la potestà. Dica il candidato, esaminato il caso in concreto ed assunte le vesti dell'avvocato della vedova, se compete il ristoro di danno anche al bimbo nato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1893**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio titolare di una gioielleria subisce una richiesta estorsiva di denaro da parte di Caio e decide di rivolgersi alla polizia indicando il giorno, l'ora ed il luogo stabiliti per la consegna del denaro. Viene quindi predisposto un appostamento dalla polizia e Tizio si reca sul luogo stabilito lasciando la busta contenente il denaro vicino ad un cassonetto dei rifiuti come era stato indicato da Caio. Nel momento in cui Caio si avvicina al cassonetto e prende la busta contenente il denaro, la polizia interviene e procede all'arresto in flagranza di reato. Il pubblico ministero presenta direttamente l'imputato in stato di arresto davanti al giudice del dibattimento per la convalida e il contestuale giudizio direttissimo. Il candidato assume le vesti del legale di Caio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1894**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A seguito di notizia appresa da fonte confidenziale, personale di polizia giudiziaria effettua un servizio di osservazione e controllo presso un capannone ove veniva segnalata l'effettuazione di attività di smontaggio di autovetture di provenienza illecita. Nel corso di tale intervento gli operanti notano Tizio e Caio, in tuta da lavoro e con attrezzi idonei allo scopo, nell'atto di togliere le targhe e smontare e catalogare parti di due autovetture risultate essere provento di furto. Nello stesso capannone vengono trovati catalogati pezzi di autovetture da identificare. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio e Caio, illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1895**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Architetto tizio viene incaricato da caio di progettare e di seguire i lavori di ristrutturazione di un immobile ad uso commerciale. L'incarico di eseguire i lavori viene affidato alla ditta Alfa srl. L'ufficio del comune X comunica a Tizio che il progetto non può essere approvato, pertanto, viene organizzato un incontro con Caio e il titolare della ditta Alfa srl. A tale incontro partecipa il geometra Mevio, tecnico di fiducia della ditta Alfa Srl, il quale sostiene che il progetto può essere approvato previo pagamento della somma di euro 5000 al funzionario Sempronio del comune x altrimenti non verranno rilasciate le necessarie autorizzazioni. Caio decide di registrare la conversazione e di presentare una denuncia.

La procura convoca tizio quale persona informata sui fatti che può riferire circostanze utili ai fini delle indagini. Nello specifico viene richiesto a Tizio il nome del funzionario che avrebbe dovuto percepire i 5000 euro . Tizio,non ritenendo credibile quanto riferito dal geometra Mevio decide di non indicare il nome del funzionario e successivamente viene sottoposto a procedimento penale con sequestro della documentazione inerente il progetto.

il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1897**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo aver lungamente osservato le abitudini del pensionato Mevio di anni 75, un giorno lo avvicina mentre questi stà rientrando a casa. Spacciandosi per un amico di vecchia data del di lui figlio Caio, gli racconta di aver un credito nei suoi confronti di 1000€ per avergli venduto un orologio del quale non è stato ancora corrisposto il prezzo. Tizio rappresenta ancora, di trovarsi in difficoltà economiche e di essere pertanto in procinto di dare mandato ad un legale al fine di agire in giudizio. Mevio pertanto, al fine di impedire ciò, invita Tizio ad accompagnarlo a casa per prelevare la somma che successivamente gli consegna. Tizio si allontana dall'abitazione, mentre Mevio, dopo aver telefonato al figlio che nega di conoscere Caio (errore nella stesura del parere evidenziato) nonchè a maggior ragione di aver acquistato un orologio a credito, apprende di essere stato truffato e si reca presso una locale stazione dei carabinieri per denunciare l'accaduto, fornendo una dettagliata e precisa descrizione fisica del malfattore che ne consente l'identificazione.

Gli investigatori pertanto accertano che trattasi di persona ad usa alla consumazione di condotte illecite, in danno soprattutto di soggetti anziani e procedono al suo arresto.

Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio individui i reati configurabili nel caso di specie e la relativa disciplina in ordine alla procedibilità dell'azione penale.

### **SOLUZIONE**

Soluzione sulla base di quello che la commissione ha detto al candidato: - Rapporto tra 640 e 643 (specialità). - Si configura la truffa semplice, non il 643 in quanto in quanto l'anziano è stato vigile, lucido e pronto a verificare e denunciare l'accaduto; per gli stessi motivi di esclude l'aggravante della truffa della minorata difesa in riferimento all'età. - Procedibilità a querela del 640 semplice; d'ufficio del 643. - Valutare condotte riparatorie, riti alternativi.



**Traccia cod. 1909**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia riceve in regalo per il suo diciassettesimo compleanno uno smartphone di ultima generazione ed immediatamente scarica l'applicazione dei più conosciuti Social Network. Proprio in una di questa chat conosce Caio, un ragazzo di dieci anni più grande di lei, che tuttavia non le nasconde la sua vera età. I due chattano per diverso tempo e Tizia è sempre più affascinata dalla gentilezza e dalla maturità del giovane uomo. Consapevole di tale situazione, Caio introduce sempre più spesso argomentazioni a sfondo sessuale, fino a quando chiede esplicitamente a Tizia di inviargli delle foto di evidente carattere sessuale, cosa che la ragazza prontamente fa. Le richieste di Caio si spingono fino al punto in cui egli le chiede un incontro al fine di scambiarsi delle coccole, ma a tale richiesta la ragazza oppone un netto rifiuto, non gradendo tale comportamento l'uomo minaccia la ragazza di divulgare le foto che lei gli aveva inviato ed, a questo punto, la ragazza è costretta ad accettare un appuntamento presso un hotel della città ove entrambi abitano. Mentre sta per raggiungere l'albergo, Tizia cambia però idea e, tornata a casa, racconta tutto al padre che sporge immediatamente denuncia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, indichi le fattispecie penalmente rilevanti al fine di predisporre una adeguata linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Prima breve analisi sul delitto di estorsione ex art. 629 c.p. (soluzione errata e scartata immediatamente). Analisi dettagliata sul reato di cui all'art. 609 - bis c.p. (con riferimento alla procedibilità e all'aggravante ex art. 609 - ter c.p.). Precisazioni sulla mancata consumazione del reato e configurabilità del tentativo (le pretese dell'agente non sono state seguite da alcuna condotta della vittima che sostanzialmente "ci ha ripensato"). Analisi sui reati di cui agli artt. 600 - ter c.p. e 600 - quater c.p., in relazione all'invio di fotografie sessualmente esplicite. In ottica pro veritate più corretto configurare il primo sopracitato, in prospettiva difensiva invece ho sostenuto il secondo suindicato. Analisi sulla questione procedurale, attinente all'art. 335 c.p.p., all'ACIP ex art. 415 - bis c.p.p. (citando brevemente l'interrogatorio, le memorie difensive ecc.), successivamente analisi dei reati in ottica puramente procedurale (competenza per materia, riti alternativi, termine per la richiesta di questi ultimi, ecc.). Da ultimo brevi cenni sulle possibili misure cautelari personali applicabili, quantomeno in via generale, con qualche cenno sul riesame e sull'appello cautelare.

**Traccia cod. 1910**

**CDA: TORINO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo la fine della relazione sentimentale con Caia, a causa del tradimento della stessa con un comune amico, spinto dalla rabbia verso l'ex compagna, pubblica insistentemente sul profilo facebook di Caia innumerevoli post in cui l'apostrofa con epiteti quali "puttana", "traditrice", "ingrata", ed in cui le rivolge minacce del tipo "te la farò pagare", "guardati le spalle", "tu e il tuo amico non avrete vita facile". La donna sporge denuncia-querela per tali fatti. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho ritenuto che potessero essere contestati a Tizio i reati di diffamazione aggravata dall'uso di un mezzo di pubblicità (Facebook) e per il reato di minaccia. Mi sono soffermata sull'inquadramento giuridico delle due fattispecie (collocazione sistematica, bene giuridico tutelato, elemento oggettivo, elemento soggettivo) e sulle aggravanti della diffamazione. Ho spiegato il motivo per cui a mio avviso non poteva ravvisarsi un'ipotesi di stalking, nonostante la traccia descriva la condotta di Tizio con l'avverbio "insistentemente" per via della mancanza di uno degli eventi tipici richiesti per la configurazione del reato di atti persecutori (composto sì da condotte reiterate di minaccia o di molestia, sussistenti nel nostro caso, ma per l'appunto non accompagnati da uno degli eventi richiesti per l'integrazione di tale fattispecie delittuosa). Dal punto di vista della strategia processuale, ho fatto presente che avrei presentato istanza ex art. 335 c.p.p. per conoscere l'addebito mosso al mio assistito, cui avrei comunque suggerito, sulla base della mia ricostruzione, di ricorrere allo strumento di cui all'art. 162 ter (condotte riparatorie) trattandosi di reati procedibili a querela (e per i quali la querela risulta regolarmente presentata), onde giungere ad una declaratoria di estinzione del reato nell'eventuale procedimento penale. Domande: La Commissione mi ha chiesto se avessi avuto modo di verificare, durante la mezz'ora precedente alla discussione, quale fosse la competenza per materia (giudice di pace, tribunale monocratico, tribunale in composizione collegiale). Ho risposto che non avevo controllato, ma che ritenevo sussistesse la competenza del tribunale in composizione monocratica. Mi è stato inoltre chiesto se mi fossi posta il problema dell'eventuale configurazione del reato di molestie. Ho risposto che la fattispecie di molestie richiede che la condotta tipica si realizzi in un luogo pubblico o aperto al pubblico, ovvero col mezzo del telefono, per cui avrei escluso il 660 c.p., salvo ammettere che il social network debba qualificarsi come luogo pubblico ovvero aperto al pubblico.

**Traccia cod. 1911**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, avvocato penalista difensore di Caio, acquisiva casualmente la notizia dell'imminente emissione di misura cautelare nei confronti del proprio assistito. In particolare, il legale aveva captato l'informazione intravedendola sullo schermo di un computer della Procura sul quale un addetto stava operando per compilare un certificato da lui richiesto. Subito dopo Tizio informa Caio, il quale si rende immediatamente latitante. Il candidato, individuate le fattispecie di reato astrattamente configurabili, assuma le vesti del difensore di Tizio e prospetti adeguata linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Inizialmente avevo optato per un concorso formale ex art. 81 dei reati di rivelazione di segreti d'ufficio e favoreggiamento personale, con richiesta di giudizio abbreviato come strategia difensiva. Poi parlando ho capito che non poteva essersi configurato il 326 cp, quindi ho ipotizzato il solo favoreggiamento personale e come strategia difensiva richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova. Probabilmente neanche questa era la soluzione più appropriata al caso in esame, ma non mi era mai capitata una traccia del genere quindi presumibilmente hanno apprezzato il fatto che io abbia parlato bene, illustrando tutti gli elementi costitutivi delle fattispecie prospettate e analizzando i diversi riti speciali di cui ho parlato, questo per dire che anche se non si trova la soluzione adatta ce la si può sempre cavare parlando un po' e dimostrando di aver studiato.

**Traccia cod. 1912**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è un appassionato di modellismo automobilistico, il quale vive in un condominio di una grande città dove il portiere dello stabile, anche egli dedito al collezionismo di modellini d'auto, ha degli esemplari introvabili, tra cui uno che attira l'attenzione di Tizio. Questi chiede al portiere di venderglielo, a qualunque prezzo, ma ottiene dal medesimo un rifiuto, avendo quel pezzo uno speciale valore affettivo. Tizio, risolto ad ottenere comunque il modellino, decide di rubarlo ed un giorno, approfittando della assenza del portiere attende l'ora notturna e si introduce nella portineria, sottraendo il modellino interessato dalla collezione. Preoccupato, tuttavia, delle conseguenze della sua condotta, si reca da un legale per avere lumi in merito. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, illustri le sue valutazioni giuridiche sulla vicenda, soffermandosi in particolare sulla configurabilità del e o dei reati commessi, con particolare attenzione alla disciplina delle circostanze ed in particolare della minorata difesa.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1913**

**CDA: BARI**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo una breve e tormentata relazione sentimentale con Caia, veniva denunciato dalla donna all'autorità giudiziaria. Caia, in particolare, rappresentava che il predetto, uomo fortemente geloso, l'aveva costretta più volte a consegnargli il telefono cellulare al fine di consultare le applicazioni di messaggistica. In altra occasione, profittando della temporanea assenza della donna, era riuscito pure ad accedere ai contenuti del telefono digitando il codice di sblocco che gli era stato in precedenza rivelato dalla fidanzata. Infine, con un'ultima condotta, Tizio, dinanzi al rifiuto a posto dalla donna, l'aveva spinta a terra per impossessarsi del cellulare e, esaminate le ultime conversazioni, lo aveva restituito alla giovane. Caia, dopo tale episodio, si determina proporre articolata denuncia alla procura della Repubblica di Alfa e di ciò informava pure Tizio che, preoccupato, si reca da un legale. Il candidato, premessi brevi cenni sull'ipotesi di reato ravvisabile nella fattispecie concreta, illustri le conseguenti questioni giuridiche, pure avuto riguardo alle implicazioni di carattere processuale

### **SOLUZIONE**

1. Prima condotta: parlare della violenza privata 610 e del concetto di violenza. In prima battuta argomentare che il fatto non sussiste per difetto di alterità fra la condotta violenta e ciò che la donna è stata costretta a subire. In subordine rilevare il difetto di querela.
2. Seconda condotta: parlare dell'accesso abusivo al sistema informatico e della nozione di "abuso". Rilevare che il fatto non sussiste perché Tizio aveva ricevuto la password da Caia. In subordine ripetere le stesse osservazioni fatte prima sulla procedibilità.
3. Terza condotta: fare la differenza tra la rapina e la violenza privata in base alla nozione di "profitto". Sono stata interrotta qui anche se potenzialmente c'era altro da dire sul 616/617quater e qualcosa su 612bis e 572 (pur escludendo entrambi).

**Traccia cod. 1914**

**CDA: CALTANISSETTA**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia, contattata da Sempronio, suo vicino di casa, agricoltore, ma notoriamente gravato da precedenti per reati contro il patrimonio, decide di acquistare un attrezzo agricolo del valore commerciale di €5.000,00 che le viene offerto in vendita per €700,00. Caia paga il corrispettivo. Successivamente, la stessa riceve un avviso di conclusione delle indagini preliminari in quanto Sempronio aveva denunciato qualche mese prima il furto dell'attrezzo agricolo di sua proprietà. Caia, preoccupata dei risvolti giudiziari, si rivolge ad un legale per individuare una strategia difensiva. Nelle vesti del legale di Caia, il candidato, illustrati gli istituti giuridici relativi alla vicenda fattuale descritta, individui una strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Per quanto riguarda la posizione di Caia, ho ipotizzato che con l'avviso ex 415-bis le sia stato contestato o direttamente il delitto di furto denunciato da Sempronio o, come sembra più probabile visti i dati forniti dalla traccia, il delitto di ricettazione. Ho analizzato quest'ultimo per escluderlo, affermando che il fatto potesse al massimo configurare un incauto acquisto. A questo punto, però, mi sono soffermato sul fatto che in realtà né la ricettazione né l'incauto acquisto fossero configurabili in capo a Caia, dal momento che non emerge che il bene che lei ha acquistato sia di provenienza furtiva (o comunque oggetto di alcun reato presupposto). Infatti, nel denunciare falsamente il delitto di furto per un bene che egli stesso aveva venduto, Sempronio ha commesso il delitto di calunnia o di simulazione di reato. Dopo aver analizzato questi ultimi due delitti, e indicato che non è possibile affermare con certezza quale dei due sia rimasto integrato (perché bisognerebbe verificare se la denuncia fosse tale da permettere di individuare, direttamente o indirettamente, un colpevole), ho quindi concluso dicendo che Caia non avesse commesso alcun reato. Da un punto di vista processuale, ex art. 415-bis, ho detto che avrei chiesto l'interrogatorio, depositato documenti relativi all'acquisto se esistenti (come una quietanza) e depositato memoria con cui avrei chiesto l'archiviazione perché il fatto non sussiste.

**Traccia cod. 1915**

**CDA: ROMA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, volendo inibire la prosecuzione del pressante cat calling operato da Mevio, 50enne separato in danno della di lui figliola Caia da poco maggiorenne e fortemente turbata a causa di tale pressante corteggiatore, decide di risolvere per le vie brevi la questione. A tale scopo si reca nella vicina cittadina, capoluogo di provincia, nella quale sa di potersi dotare in modo illecito di un'arma da sparo, laddove acquista una pistola, marca beretta, modello 765, avente il numero di matricola abraso, ma perfettamente funzionante. Il giorno successivo, appostatosi di buon mattino in auto, ad una distanza di circa 100 metri dall'abitazione del Mevio, per evitare di essere ripreso da eventuali sistemi di video sorveglianza, non appena lo vede uscire, senza scendere dall'auto, nel frattempo avviata per darsi ad immediata fuga, gli urla contro in tono minaccioso ed espone in sua direzione due colpi in successione, senza però colpirlo. Poche ore dopo egli viene rintracciato ed arrestato dalla polizia di stato del luogo di residenza, che era stata prontamente allertata dallo spaventato Mevio, mentre si trovava con altre persone a consumare una bevanda in un bar nella piazza principale del paese. Dopo l'udienza di convalida, durante la quale egli opta per il diritto al silenzio, il Gip lo sottopone alla misura cautelare degli arresti domiciliari presso una di lui sorella abitante in un paese di un'altra provincia della Regione di riferimento, ritenendo sussistente sufficiente gravità indiziaria per i reati contestatigli in rubrica penale, di cui alla violazione della legge 497 del 1974, alla ricettazione ed ancora al tentativo di omicidio, oltre che la cogente esistenza di inibire il concreto e attuale pericolo di reiterazione del fatto. Il candidato, assunto le vesti di difensore fiduciario dell'indagato, previa breve illustrazione degli istituti giuridici sottesi alla vicenda in esame, esponga motivato parere circa le iniziative difensive opinata in favore di Tizio.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1916**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Una ragazza, convinta dal fidanzato ad avere rapporti sessuali con altri uomini e ad essere filmata, subisce la diffusione di alcuni video in cui è ritratta mentre compie quegli atti sessuali. La diffusione diventa "virale". La ragazza ottiene la cancellazione di questi ultimi solo da alcuni siti, le viene negato il risarcimento e viene condannata al pagamento delle spese. Tutto questo la porta al suicidio. Il fidanzato riconosce di averli diffusi senza il consenso di lei, pertanto, gli viene imputato il reato di cui all'art. 612-ter c.p. nonché la morte della vittima come conseguenza non voluta della diffusione illecita dei video sessualmente espliciti (586 c.p.). Assunte le vesti del legale dell'imputato, il candidato esprima parere motivato.

### **SOLUZIONE**

La traccia forniva già i reati contestati all'assistito e lo dava anche per spacciato (a mio avviso) pertanto ho iniziato la discussione analizzando il reato di cui all'art. 612-3, che però essendo privo di giurisprudenza non mi ha lasciato alternativa se non approfondire gli aspetti più critici, esaminati dalla dottrina, che sono venuti in rilievo successivamente alla sua entrata in vigore con il Codice Rosso. Ho ritenuto che nel caso di specie la norma fosse pacificamente integrata stando agli elementi richiesti dalla stessa norma (video con indubbio contenuto sessuale - destinati a rimanere privati - pubblicati senza il consenso della persona ritratta). Successivamente mi sono soffermata sull'art. 586 facendo prima un breve parallelo con il 584, e poi, ho parlato del criterio di imputazione colposa per l'evento non voluto. Ho sostenuto che fosse difficile escludere la colpa stando alle circostanze descritte dalla traccia ma che in ottica difensiva avrei comunque cercato di elidere il nesso di causalità. Infine ho citato alcuni aspetti procedurali (procedibilità e riti alternativi).



**Traccia cod. 1920**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Architetto tizio viene incaricato da caio di progettare e di seguire i lavori di ristrutturazione di un immobile ad uso commerciale. L'incarico di eseguire i lavori viene affidato alla ditta Alfa srl. L'ufficio del comune X comunica a Tizio che il progetto non può essere approvato, pertanto, viene organizzato un incontro con Caio e il titolare della ditta Alfa srl. A tale incontro partecipa il geometra Mevio, tecnico di fiducia della ditta Alfa Srl, il quale sostiene che il progetto può essere approvato previo pagamento della somma di euro 5000 al funzionario Sempronio del comune x altrimenti non verranno rilasciate le necessarie autorizzazioni. Caio decide di registrare la conversazione e di presentare una denuncia.

La procura convoca tizio quale persona informata sui fatti che può riferire circostanze utili ai fini delle indagini. Nello specifico viene richiesto a Tizio il nome del funzionario che avrebbe dovuto percepire i 5000 euro . Tizio,non ritenendo credibile quanto riferito dal geometra Mevio decide di non indicare il nome del funzionario e successivamente viene sottoposto a procedimento penale con sequestro della documentazione inerente il progetto.

il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1921**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, durante un escursione in montagna, intravede una persona, con cui ha un rapporto di conoscenza, in grande difficoltà nel corso di una scalata a una parete rocciosa. Nonostante egli sia un esperto alpinista, non interviene in aiuto e neppure dà avviso alle forze dell'ordine proseguendo il suo cammino. A seguito della morte dello scalatore, Tizio viene denunciato per omicidio per non essere intervenuto in soccorso. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1922**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio venuto in possesso di alcuni assegni trafugati li versa sui propri libretti di deposito, dopo aver sostituito il nome dell' originario beneficiario con una stampigliatura recante il proprio nome, senza modificare ne l'indicazione dell'istituto bancario emittente ne i numeri di serie degli assegni. Il PM avanza richiesta di rinvio a giudizio contestando a Tizio il delitto di riciclaggio. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1925**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il sindaco del comune beta affidava di propria iniziativa i lavori di pulizia e messa in sicurezza della villa comunale che si trova al centro della città all'impresa Alfa di Sempronio; tra il sindaco e l'imprenditore Sempronio però non era intercorso alcun precedente accordo. Il suddetto incarico veniva affidato direttamente senza l'indizione e lo svolgimento della procedura di gara necessaria per l'assegnazione dei lavori pubblici. Sempronio accettava l'incarico e terminati i lavori de quibus richiedeva al comune beta il pagamento del compenso preventivato. Successivamente sia il sindaco sia l'imprenditore Sempronio, venivano indagati . Il candidato assuma le vesti del legale del sindaco, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nella sua condotta e in quella dell'imprenditore.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1929**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, consapevole della propria sieropositività fin dal 1998 e della possibilità di contagio del virus HIV per via sessuale, intrattiene con la propria ignara partner Caia, nel corso di una relazione esclusiva di fidanzamento iniziata nell'anno 2007 e poi di matrimonio durata circa 10 anni, una pluralità di rapporti sessuali non protetti. Il 30 ottobre 2019 Caia viene ricoverata in gravi condizioni presso l'ospedale di Roma dove le viene diagnosticata infezione da HIV con malattia in fase terminale. La stessa muore in conseguenza della patologia il successivo 4 dicembre. Tizio dopo qualche tempo si vede indagato per omicidio volontario del coniuge. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1934**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, notaio, ometteva il versamento della somma affidatagli dal cliente caio, destinata al pagamento dell'imposta di registro per un atto da lui rogato. L'illecito veniva accertato in quanto l'agenzia delle entrate contestava a caio l'omesso pagamento dell'imposta dovuta, sicché, verificato quanto accaduto, caio sporgeva denuncia. Avviato il procedimento penale per il delitto di cui all'articolo 314 c.p. nei confronti di Tizio, questi si presentava spontaneamente al pubblico ministero e dichiarava di avere, successivamente alla denuncia, provveduto al versamento tardivo dell'imposta di registro e delle sanzioni dovute con la somma consegnatagli da Caio rimasta nella sua disponibilità e con altro denaro di sua proprietà. Concluse le indagini preliminari, il pm depositava richiesta di rinvio a giudizio di Tizio per il delitto di cui all'art. 314 c.p. richiesta che veniva depositata al predetto unitamente al decreto di fissazione dell'udienza preliminare. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri il delitto di cui all'art. 314 c.p. ed esponga la linea difensiva ritenuta più idonea per tutelare tizio nell'udienza innanzi al giudice dell'udienza preliminare.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1935**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, in data 7 luglio 2014, viene avvistato con fare sospetto vicino ad una nota piazza di spaccio, Due carabinieri in borghese, proponendosi come acquirenti interessati alla possibilità di acquistare sostanza stupefacente, gli si avvicinano e gli chiedono se ha della marijuana da vendere. A quel punto, tizio insospettitosi decide di non rispondere alla richiesta e si allontana in maniera spedita. due militari, tuttavia, lo seguono e lo bloccano per perquisirlo. La perquisizione da esito positivo poichè nella tasca destra del giubbotto di tizio vengono rinvenuti alcuni involucri in cellofan contenenti sostanza stupefacente di tipo hashish mentre nella tasca sinistra vengono rinvenute due banconote da 20 euro. I carabinieri decidono quindi di procedere a perquisizione domiciliare e arrivati nell'abitazione che tizio condivide con la madre, il padre e due fratelli rinengono in uh cassetto del comò del corridoio che conduce alle camere da letto di tizio e dei suoi familiari euro 1500 in banconote di medio taglio. Nella camera da letto di tizio, invece, vengono rinvenuti altri involucri di cellofan Tizio viene condannato in primo grado per la fattispecie autonoma di lieve entità di cui all'art 73 c.5 dpr 309/90 punita con la pena della reclusione da 6 mesi a 4 anni in considerazione del basso quantitativo di dosi di sostanza stupefacente rinvenute e del basso principio attivo presente nelle stesse. Il tribunale dispone contestualmente la distruzione della sostanza stupefacente in sequestro e la confisca della somma di euro 1500 rinvenuta considerandola profitto del reato perpretato da tizio nonostante quest'ultimo auspicasse la restituzione della stessa in considerazione delle condizioni economiche indigenti della sua famiglia. Il candidato assume le vesti del difensore di tizio illustri le strategie difensive anche in relazione all'atto rilevante per la tutela degli interessi del suo cliente

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1941**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La notte di Natale del 2015 Tizio, alla guida del proprio autoveicolo, a causa di una distrazione si immetteva in una strada in senso contrario di marcia, investendo il ciclomotore guidato da Caia, che trasportava anche la sua amica Sempronia. Caia e Sempronia venivano sbalzate in terra ed essendo rimaste entrambe ferite venivano trasportate presso il più vicino ospedale. Caia riportava esclusivamente delle ferite superficiali ed un trauma commotivo, per cui veniva dimessa con certificato di piena guarigione dopo 15 giorni. Tizio veniva sottoposto in loco a test alcolimetrico, risultando positivo, nelle due prove, ad un valore pari, rispettivamente, ad 1,4 g/l e 1,6 g/l. Sempronia, invece, entrata in coma irreversibile subito dopo l'incidente, decedeva dopo 7 anni dal sinistro a causa delle lesioni riportate. Tizio veniva a conoscenza dell'entrata in vigore della legge n. 41/2016 che ha introdotto la fattispecie incriminatrice di cui all'art. 589-bis c.p. e, preoccupato delle conseguenze penali della sua condotta, si recava presso un legale di sua fiducia. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

589 co.2 + 590 co.3



**Traccia cod. 1942**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio entra in un bar e ordina un caffè. Consumata la sua bevanda, paga con una banconota da 20€ rudimentalmente contraffatta. La cassiera, in un primo momento, la riceve senza nulla osservare, ma dopo un minuto, riflettendo sulla strana rugosità al tatto della carta, la riprende in mano, rendendosi a quel punto conto che si trattava di denaro falso. Esce quindi dal locale e riesce ad appuntare la targa dello scooter di Tizio che si stava allontanando. La polizia individua tizio quale intestatario del mezzo e, dopo un servizio di appostamento, procede ad una perquisizione personale e ad una domiciliare, entrambe legittime. Quella personale ha esito negativo, mentre, prima di quella domiciliare, Tizio consegna spontaneamente agli agenti 30 banconote da 20€ tutte identiche a quella utilizzata nel bar, risultate successivamente contraffatte a seguito di consulenza tecnica. Tizio, preoccupato, si reca dal suo legale di fiducia, chiedendo un parere rispetto alle ipotesi di reato nella fattispecie individuabili. Il Candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1943**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, Caia e Sempronio decidono di commettere un furto di materiale metallico custodito in un magazzino. Giunti sul luogo, a bordo di un furgone, forzano il cancello di recinzione ed il portone di ingresso, si introducono nel deposito e quindi cominciano a caricare la merce ivi reperita. Sopraggiungono le forze dell'ordine che riescono a bloccare Tizio e Caia. Sempronio, invece, scappa a piedi senza essere raggiunto. Caia, approfittando di un attimo di distrazione degli operanti, si divincola e riesce a liberarsi, spintonando uno di essi. Analoga condotta pone in essere Tizio, malmenando il pubblico ufficiale che tenta di fermarlo. Entrambi - Tizio e Caia - risalgono quindi sul furgone e cercano a loro volta di fuggire. Tuttavia, dopo un breve inseguimento, vengono però nuovamente bloccati e arrestati. Sempronio, invece, libero, dopo alcuni giorni si reca da un avvocato. Il candidato, assunte le vesti di suo difensore, rediga motivato parere circa i possibili profili di responsabilità di Sempronio, sia con riferimento alla condotta da questi posta in essere, che con riferimento a quella dei due coindagati poi arrestati.

### **SOLUZIONE**

Sempronio potrà essere ritenuto responsabile di rapina impropria aggravata in concorso anomalo con Tizio e Caia ex artt. 116 e 628 c.p. Strategia processuale: istanza ex art. 335 c.p.p. per conoscere lo stato di eventuali procedimenti pendenti a suo carico; in caso di addebito provvisorio ex art. 415 bis c.p.p per i reati di cui sopra, sostenere nella memoria ex art. 415 bis co. 3 c.p.p. l'assenza di coefficiente psicologico - necessario ai fini dell'integrazione dell'art. 116 c.p. - per ottenere, nei confronti di Sempronio, la derubricazione del fatto in furto aggravato in concorso ex artt. 110, 624, 625 c.p.

**Traccia cod. 1944**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Giulio, importante imprenditore nel campo della moda, viene denunciato da due dipendenti, per i comportamenti vessatori tenuti nei loro confronti all'interno di uno dei suoi numerosi negozi di abbigliamento. In particolare, due tra le numerose dipendenti si lamentano per il fare aggressivo del datore di lavoro, che in ripetute occasioni le aveva redarguite con modi sgarbati e parole offensive, le aveva negato permessi, le aveva intimidite minacciando il licenziamento, le aveva indotte a prendere ferie forzate per punirle per avere perso un capo d'abbigliamento di elevato valore commerciale. Giulio si rivolge ad un legale per essere difeso nel procedimento penale aperto su denuncia delle due dipendenti. Previo inquadramento della fattispecie legale e degli istituti rilevanti, illustri il candidato nella veste del difensore di Giulio la strategia per difendere il proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho prospettato il 572 ma in linea difensiva ho detto che proporrei la non configurazione sulla base della Cassazione che si pronuncia in merito tenendo in considerazione la complessità dell'organizzazione aziendale. Quindi ho riqualificato in atti persecutori, ma affermando che c'è necessità di provare la produzione di uno degli eventi alternativi per la sua configurazione. Ho escluso la violenza privata perché si parla di atti ripetuti quindi la reiterazione c'era rito abbreviato

**Traccia cod. 1945**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 18.02.18, Tizio affermato professionista I, coniugato e con due figli da poco maggiorenni, riceve la notifica di un decreto penale di condanna, emesso dal Gip del Tribunale Alfa che lo condanna alla pena della multa di € 12.000 in quanto risultava la prova che avesse ricevuto e detenuto un cellulare marca Nokia con numero MIEI 12345, oggetto di furto ai danni di Caia che ne aveva fatto denuncia. La prova agli atti sarebbe costituita dal traffico telefonico prodotto dell'apparecchio avente il prefetto numero IMEI dalla quale emergeva che l'apparecchio era stato utilizzato per un breve arco temporale -gennaio marzo 2014 - con l'utenza telefonica intestata a tizio. Assunte le vesti del legale di Tizio.... fattispecie di reato e il rito nonché i rimedi processuali e la linea difensiva

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1947**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio viene sorpreso dalla GdF a vendere sulla pubblica via articoli di abbigliamento riproducendo marchi di note griffe, ma in concreto grossolanamente contraffatti. La merce viene, quindi, posta in sequestro per i reati di cui agli artt. 574 c.p. e 648 c.p. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esponga al proprio cliente la possibilità di ottenere il dissequestro della merce facendo leva sulla riconoscibilità "ictus oculi" della contraffazione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1948**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio si reca presso il bar Beta per un aperitivo con suo cugino Mevio. Dopo aver consumato numerosi bicchieri di vino, Tizio comincia ad offendere verbalmente altri avventori lì presenti, in preda ad un evidente stato di alterazione alcolica. Per evitare ulteriori disturbi, Caio, il prioritario del locale, si avvicina a tizio chiedendogli cortesemente di desistere da ulteriori condotte lesive. Tizio, fortemente contrariato, proferisce parole offensive anche nei suoi confronti e nell'immediatezza lancia una sedia in sua direzione. Caio, per non turbare ulteriormente la tranquillità degli altri presenti, insiste nel chiedere a tizio di andar via. Tizio si avventa contro il proprietario del bar colpendolo con pugni al volto, tanto da cagionargli lesioni guaribili in giorni 7 salvo complicazioni. Caio, l'indomani, con l'ausilio delle immagini riprese dal sistema di videosorveglianza, si reca presso il comando dei carabinieri più vicino per sporgere formale denuncia-querela nei confronti di tizio. La candidata, assunte le vesti del legale di tizio, illustri brevemente le questioni giuridiche sottese al caso di specie ed esponga la strategia difensiva più adatta alla tutela delle ragioni del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato di ingiuria/diffamazione, percosse/lesioni, danneggiamento, stati di ubriachezza che incidono sull'imputabilità. Ho configurato - in concorso materiale, salvo che sia ravvisabile la continuazione - diffamazione, lesioni lievi, danneggiamento tentato, ubriachezza colposa o volontaria che non esclude né diminuisce l'imputabilità. Strategia processuale: attendere avviso 415bis cpp, memoria al PM sostenendo che fosse ingiuria, valutare patteggiamento o abbreviato (in ogni caso mantenendo la pena sotto i due anni per avere sospensione condizionale). Idonea con 21, commissione tranquilla. Credo che la soluzione corretta invece fosse ingiuria (non diffamazione!), lesioni lievi, danneggiamento tentato, reato continuato (non concorso materiale); in questo modo si potrebbe aggiungere nella memoria al PM di valutare la tenuità del fatto ex art. 131bis cp.

**Traccia cod. 1950**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio nel mese di maggio 2020 e nella qualità di componente della commissione unica di valutazione delle candidature per l'iscrizione all'albo degli idonei alla nomina di direttore generale di alcune aziende sanitarie locali della regione alfa, nonché dell'azienda ospedaliera regionale beta, non rispettava il divieto imposto dall'avviso pubblico approvato con precedente delibera della giunta regionale. Tale avviso, in sostanza, riproduceva le disposizioni normative vigenti previste dall'art. 5 del d.l. n. 95/2012 di vietare il conferimento di incarichi dirigenziali retribuiti a soggetti, già lavoratori pubblici o privati, in stato di quiescenza.

Con tale condotta consentiva l'iscrizione di Mevio nel suindicato albo, pur se quest'ultimo espressamente aveva dichiarato nella domanda di ammissione lo status suddetto (lo stato di quiescenza), in atto da alcuni anni oramai pur senza dichiararsi altresì, disponibile ad assumere l'incarico a titolo gratuito. veniva successivamente nominato dalla giunta regionale di Alfa commissario straordinario dell'azienda ospedaliera regionale Beta, risultando il suindicato inserimento come condizione legittimante la nomina. a seguito di denuncia querela presentata da dirigente sindacale, sempronio veniva iscritto nel registro degli indagati della locale procura della repubblica. A questo punto, a seguito di notifica ex 415bis cpp si rivolgeva all'avvocato di fiducia per conoscere le fattispecie di reato contestate e la linea difensiva da attuare anche in considerazione della fase procedimentale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1956**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Franco, impiegato presso la Banca Beta, ha la disponibilità della modulistica predisposta affinché i clienti effettuino prelievi di contanti allo sportello. Franco, conoscendo la ingente disponibilità di Maria, prendendo spunto dalla firma rilasciata da quest'ultimo sui moduli relativi alla privacy, ricopiava in mala fede la sottoscrizione, apponendola su un modello di prelievo e lo presentava allo sportello per conto della cliente. Con tale condotta Franco conseguiva un profitto di euro 5mila. Alcuni mesi dopo, Franco veniva convocato dal direttore della Banca, il quale gli contestava la suddetta condotta e pur informandolo che la cliente non aveva intenzione di sporgere querela, gli comunicava di avere egli stesso sporto denuncia ai carabinieri. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Franco, individui l'ipotesi delittuosa ascrivibile a quest'ultimo e accenni gli ipotetici e probabili sviluppi procedurali.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1959**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio dovendo occultare la provenienza di denaro da attività illecita, irrilevante ai fini della presente trattazione, mettono in atto un semplice espediente che consiste in numerosi versamenti a mezzo conto corrente postale ad iniziativa di soggetti inesistenti con nomi di fantasia in favore di una Onlus costituita solo per questo scopo. Detti versamenti riportano la causale di "contributo volontario", successivamente, a nome della Onlus e con i fondi così costituiti, vengono versate ingenti somme ai loro sodali, quali corrispettivi di inesistenti forniture coerenti con lo scopo dell'attività della Onlus. La candidata assume le vesti del legale illustri le probatiche del caso a seguito di consulenza chiesta da Tizio e Caio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1962**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si reca in un grande supermercato, dove all'ingresso vi è specificatamente indicato che la merce è sottoposta a misure anti taccheggio e videosorvegliata con agenti di vigilanza privata nei reparti. Incurante di ciò, Tizio, fermo nel suo intento di appropriarsi di merce di rilevante prezzo senza pagare la nasconde in un ampio soprabito e si avvia all'uscita senza acquisti. Ma viene fermato dal Personale di vigilanza e invitato ad un controllo personale a cui non si sottrae. Si scopre, così, che aveva sottratto la merce quindi viene denunciata all'autorità. L'avvocato Mevio incaricato d'ufficio da Tizio dall'accusa di furto aggravato, approfondisce lo studio degli atti per un'efficace difesa che tuteli il suo assistito. Il candidato, assunto le vesti del legale, proceda ad un'accurata disamina della questione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1965**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Mevio, nel mese di febbraio 2018, entrano in un noto negozio di maschere di carnevale griffate con pietre preziose. Approfittando della distrazione del proprietario Caio, si impossessano di una maschera del valore di circa 1000€ occultandolo all'interno dello zaino e, senza che Caio si accorga di nulla, escono dal negozio. Successivamente Caio, a chiusura del negozio, si rende conto dell' ammanco e presa visione delle immagini della telecamera di sicurezza, vede i due mentre si impossessano della refurtiva. Caio chiama le forze dell'ordine e consegna loro il video. I due vengono trovati il giorno successivo dalle forze dell'ordine e, perquisito lo zaino, viene ritrovata la refurtiva che veniva sottoposto a sequestro e i due vengono identificati. Tizio e Mevio si rivolgono al loro legale di fiducia. Il legale dei due prende contatti con il legale della persona offesa e, preso accordi tra le parti, viene risarcito il danno alla persona offesa. Il candidato assumete le vesti del legale di Tizio e Mevio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1966**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, appena avuta notizia del tradimento della propria fidanzata con il suo amico sempronio, si recava presso il luogo di lavoro di quest'ultimo e, atteso all'uscita, lo assaliva colpendolo violentemente con un fermacarte al volto procurandogli lesioni e varie escoriazioni allo zigomo, al naso e alla fronte. Denunciato da sempronio, riceveva un avviso 415bis nella cui imputazione veniva altresì contestata l'aggravante dei futili motivi. Si recava, presso uno studio onde ottenere delucidazioni sia sulla contestazione complessiva che con particolare riferimento alla condotta realizzata con futili motivi e, infine, se potessero circostanze attenuanti per quanto accaduto, nonché le strategie difensive da attuare.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1967**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si reca a casa della fidanzata Caia. I due iniziano a scambiarsi effusioni culminanti in plurimi atti sessuali. A causa di un prolungato bacio sul collo della propria fidanzata (i.e. succhiotto"), Tizio provoca una lesione dell'arteria di Caia, che, conseguentemente viene rasportata `urgenza in ospedale. Qualche giorno dopo, Caia m gli istituti giuridici sottesi al caso in esame, illustri gli eventuali profili di responsabilità penale di Tizio e la strategia difensiva più opportuna per tutelarne le ragioni,

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1968**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A seguito di un incidente stradale verificatosi per la negligente ed imprudenza condotta automobilistica tenuta da Tizio, Caio conducente del motociclo urtato dalla vettura condotta dal primo, riportava la frattura del femore sinistro ed una commozione celebrale. Ricoverato presso il nosocomio più vicino Caio Veniva sottoposto ad intervento chirurgico di osteosintesi nel corso del quale a causa dei gravi errori di esecuzione commessi dai sanitari si rendeva necessario l'impiego di tre emotrasfusioni; purtroppo il medico a ciò preposto errava nell'individuazione del gruppo sanguigno di Caio e quest'ultimo decedeva in sala operatoria. Tizio tratto a giudizio per il reato di omicidio stradale ex art 589 bis c.1 ce, veniva condannato dal tribunale di alfa, previa concessione delle circostanze attenuanti generiche di cui all'art 62 bis cp alla pena di anni 4 di reclusione con concessione della sospensione condizionale della pena. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio evidenziando le opportune strategie difensive anche in relazione all'atto rilevante.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1969**

**CDA: MILANO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio individuo incensurato e di giovane età riceveva dall'amico sempronio un modulo assicurativo RCA prestampato e contraffatto nel quale venivano riportati gli estremi di una nota società di assicurazione e veniva altresì apposta la firma di falsa dell'assicuratore. A seguito di tale scambio tizio compilata detto modulo con i propri dati e generalità nonché con quelli della propria auto compreso il contrassegno assicurativo di cui all'epoca dei fatti era obbligatoria l'esibizione sul parabrezza delle auto. In effetti, successivamente a tale ulteriore contraffazione, tizio poneva detto contrassegno in vista sul parabrezza del proprio veicolo mettendosi alla guida del medesimo sulla pubblica via. Veniva allora sottoposto ad un controllo di polizia stradale dal quale emergeva la contraffazione operata e dunque la falsità della polizza assicurativa esibita Per tale ragione, Tizio veniva tratto a giudizio per rispondere del reato di ricettazione previsto e punito dall'art 648 cp. Al termine del primo grado veniva ritenuto colpevole del reato ascrittogli nella sua forma attenuata di cui al secondo comma della fattispecie anzidetta e dunque condannato alla pena di mesi 9 di reclusione 300 di multa con la sospensione condizionale della pena. Il candidato assume le vesti del legale di fiducia di tizio evidenzi le opportune strategie difensive anche in relazione all'atto ritenuto rilevante

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1972**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, due operai della società Alfa, stanno scaricando da un tir pesanti bancari, adoperando un montacarichi privo di cinghie per fermare il carico. All'improvviso, un gruppo di bancari si ribalta e travolge Caio, cagionandogli arresto cardiaco, prolungata ipossia e ponendolo in coma vegetativo. Dopo quattro anni, Caio, ricoverato nel reparto persone in stato vegetativo, contrae il COVID e muore. Sempronio, legale rappresentate di Alfa, viene rinviato a giudizio per il delitto di cui all'art. 589 co 1 e 2 cp. Viene condannato in primo grado alla pena di anni 2 di reclusione, oltre che al risarcimento del danno nei confronti della costituita parte civile "associazione lavoratori liberi" di cui Caio non faceva parte. Nella sentenza del tribunale viene affermata la relazione tra la morte di Caio e le lezioni riportate quattro anni prima secondo l'id quod plerumque accidit. Sempronio chiede la difesa e una proposta processuale idonea.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1976**

**CDA: LECCE**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è titolare di un'attività di rivendita di generi di monopolio e gioco lotto, coadiuvato nella gestione dal figlio Caio e dalla moglie del figlio, Sempronia, i quali si occupavano della gestione, però a turni non prestabiliti ma, secondo le necessità. Un giorno giorno tizio, si vede recapitare dal monopolio di Stato una richiesta di pagamento per euro 80.000,00 € per non aver versato le giocate del lotto, la settimana a cui corrisponde il mancato versamento delle giocate del lotto coincide con quella in cui la stessa non era stata nella rivendita essendo fuori per accertamenti sanitari. Tizio, immediatamente chiede al figlio Caio, il quale afferma di non sapere nulla, e che lo stesso riferisce la nuora Sempronia. Tizio non avendo la disponibilità di tale somma, non paga, e di lì a poco si vede recapitare un avviso di conclusione indagini. Preoccupato si reca dal suo legale a cui racconta il tutto per comprendere cosa rischia e come può difendersi.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1977**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio in occasione di un controllo di polizia, a fronte delle richieste di declinare le proprie generalità e fornire i documenti identificativi spintonava gli operanti dei Carabinieri Caio e Sempronio e dicendo "Carabinieri di merda siete sempre qui a rompere i coglioni, vi brucerei tutti" cagionava a Sempronio un trauma contusivo giudicato guaribile in giorni 5. Il candidato illustri le questioni rilevanti ai fini dell'istanza per l'applicabilità della pena ex art. 444 cpp da sottoporre al PM

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1978**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il sig. Xy, a seguito di una richiesta di intervento pervenuta al 112 da parte di un operatore centro accoglienza dove ospitato, viene trasportato, con intervento anche delle forze dell'ordine, presso il locale nosocomio per un forte stato d'agitazione, il 14.12.2022 alle ore 22. Alle ore 22.50, il sig. Xy, dopo la somministrazione di alcuni medicinali, viene dimesso dal nosocomio. Alle ore 23.05, il sig. Xy tenta di rientrare nel nosocomio ma viene fermato da due guardie giurate, poste a presidio del pronto soccorso. Vi è colluttazione e tentativo di rapina della pistola d'ordinanza di una delle due guardie giurate. Il sig. Xy, pertanto, viene arrestato in flagranza di reato dalle forze dell'ordine ed il P.m. richiede la convalida dell'arresto e l'applicazione della misura cautelare custodiale per i reati di cui: - art. 81 c.p., 337 c.p. (capo A) - art. 582 c.p., 585 in relazione all'art. 576 n.5 bis c.p. (capo B, lesioni con prognosi di 5 gg salvo complicazioni per ciascuna delle guardie giurate) - art. 56 c.p., 628 comma 1 c.p., 61 n.10 c.p.( capo C, in riferimento alla pistola della guardia giurata). In sede di convalida, il sig. Xy dichiara di non ricordare nulla dei fatti. Il giudice, pur dando atto che agli atti sussiste un precedente referto medico redatto nei giorni precedenti presso il medesimo nosocomio nel quale viene evidenziata la necessità di ulteriori indagini psicofisiche sulle capacità di intendere e volere del sig. Xy, emette il 17.12.2022 ordinanza di convalida arresto ed applicazione della misura cautelare custodiale in carcere. Il candidato, assunto le vesti di difensore del sig. Xy in data 11.01.2023, espone brevemente le questioni sostanziali attese dal quesito esprima la più opportuna linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1979**

**CDA: LECCE**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Mevia sono conviventi more uxorio già da vari anni. Tizio è un giocatore incallito, necessitando di una forte somma di danaro, sapendo che Mevia ha disponibilità di quella somma presso l'abitazione in cui convivono, se ne impossessa per pagare un debito di gioco. Mevia tuttavia, si accorge della sottrazione del danaro (che conservava in un cassetto del comodino) e Tizio, nel corso di una accesa discussione, ammette di averlo preso per aver saldare il debito di gioco; a quel punto, Mevia lascia l'abitazione, preannunciando che si sarebbe rivolta alla polizia. Tizio, preoccupato delle conseguenze penali della propria condotta decide di rivolgersi ad un legale. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri le fattispecie penalmente rilevanti nella vicenda in questione, soffermandosi sull'eventuale presenza di cause di esclusione di punibilità ed indichi quali istituti utilizzare per tutelare la posizione del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

La condotta di Tizio è da inquadrare nel furto (624) più aggravante art 61, n. 2. Esclude furto in abitazione (e motiva) esclude anche appropriazione indebita( e motiva ) . In ogni caso per delitti contro patrimonio opera 649 cp, cassazione ritiene tale causa di esclusione della punibilità applicabile in via analogica anche a convivente more uxorio. Processualmente, non emerge che Mevia abbia proposto querela, dalla traccia si evince che ella minaccia soltanto di rivolgersi alla polizia , ma al momento, ciò non è accaduto. Se Tizio ricevesse 415. bis può depositare memoria difensiva, in un eventuale giudizio proporrebbe rito abbreviato secco, e richiama l'assoluzione perché Tizio non è punibile

**Traccia cod. 1980**

**CDA: LECCE**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, giornalista professionista dell'eco di Alfa, visualizza una agenzia di stampa serale secondo la quale, per il sindaco di Alfa, Mevio, si profila la richiesta di rinvio a giudizio per peculato. Tizio, scrive immediatamente un articolo al riguardo, ed il direttore responsabile, Caio, decide di pubblicarlo in prima pagina senza ulteriori verifiche per non bucare la notizia. Il giorno seguente Mevio, in una lettera al giornale, precisa essere stato solo raggiunto da un avviso di conclusione delle indagini preliminari e preannunci azioni legali. Tizio decide di rivolgersi ad un avvocato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri le fattispecie penalmente rilevanti nella vicenda in questione ed indichi quali istituti utilizzare per tutelare la posizione del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Fattispecie ascrivibile a Tizio, 595 cp (diffamazione) comma 3, diffamazione a mezzo stampa, aggravio di pena ma stesse condizione di procedibilità (a querela). Esclude che vi sia segreto di indagini poiché c'è 415 bis. Cita sent della Cassazione del 1995 per senso di dignità personale, collegandosi al fatto che il soggetto passivo è un sindaco e questo sarebbe un elemento di interesse per il pubblico. Il giornalista ritiene di riportare una notizia di per sé vera, quindi esclude che vi sia una diffamazione intrinseca nella notizia che cita il giornalista, riporta una sentenza del 1998 una sentenza che esclude la buona fede del giornalista. Processualmente è necessario che vi sia una querela da parte della persona offesa, inoltre il candidato sostiene che vi sia difetto dell'elemento soggettivo del dolo, poiché il giornalista non vuole diffamare, anzi riporta una notizia vera. Qualora vi sia rinvio a giudizio, art 161 ter, condotte riparatorie e in subordine art 131 bis, essendo da oltre incensurato il giornalista. Prima del giudizio di primo grado rimangono percorribili le strade di giudizi alternativi e quindi abbreviato o patteggiamento con richiesta di sospensione condizionale della pena.

**Traccia cod. 1982**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in concorso con Caio, rubava a dei minorenni 3 smartphone e 20 euro. Le vittime venivano minacciate con una chiave inglese. Sopraggiunti due agenti delle forze dell'ordine, Tizio e Caio scappavano utilizzando per la fuga un'auto rubata e nella fuga danneggiavano l'auto di servizio delle forze dell'ordine intervenute, provocando altresì lesioni personali ai due agenti. Dopo l'arresto viene fissata udienza con rito direttissimo con la contestazione del reato di rapina, sia per la vicenda dello smartphone e dei 20 euro che per la successiva fuga. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio e premessi brevi cenni sul reato continuato, illustri la strategia difensiva per la difesa di quest'ultimo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1983**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio in data 20 gennaio 2016 alla guida della sua autovettura non arrestava e comunque non rallentava la marcia del proprio veicolo in prossimità di un attraversamento pedonale in quel momento impegnato dal pedone caio, investendolo. In data 28 agosto 2016 a seguito delle lesioni subite Caio decedeva. Tizio processato con il rito abbreviato in data 8 luglio 2018 veniva condannato per il reato p.ep. dall'art. 589 bis c.p. La candidata assunta la difesa di tizio, premessi brevi cenni sulla successione delle leggi nel tempo, e, nello specifico, sul criterio della condotta e sul criterio dell'evento, delinei la configurabilità del reato contestato o della diversa ipotesi p e p dall'art. 589 comma 2 c.p. nella sua precedente formulazione

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1984**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio vende a caio un prezioso lettore di vinili al prezzo di euro 100 con l'accordo che quest'ultimo avrebbe versato le somme dopo qualche giorno. Passata inutilmente circa una settimana, tizio contatta caio invitandolo a provvedere al pagamento di quanto dovuto sentendosi opporre un netto rifiuto. A questo punto tizio incarica il suo amico mevio, noto pregiudicato della zona, chiedendogli di intervenire su caio al fine di costringerlo al pagamento. Mevio, fornendo la propria disponibilità, dopo aver effettuato alcune telefonate dal tono minaccioso, non avendo ottenuto il pagamento, si reca presso l'abitazione di caio intimandogli a gran voce di pagare il debito, evidenziando che, in mancanza "... qualcuno si farà male!" Caio spaventato salda il debito, ma sporge querela nei confronti di tizio e mevio i quali vengono tratti a giudizio e condannati alla pena di 5 anni di reclusione per il reato di estorsione in concorso. La candidata, assunta la difesa di mevio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva di possibili iniziative da assumere

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1985**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia denuncia Mevio suo ex comoagno e convivente in quanto a più riprese Mevio si è reso responsabile di innumerevoli condotte lesive della persona di Tizia fisiche e psichiche anche verso le figlie minori. In corso di causa Tizia escussa quale teste dell'accusa e persona offesa del procedimento instauratasu nei confronti di Mevio ritratta le accuse mosse e modifica le dichiarazioni precedentemente rese in fase di indagini preliminari al pm precedente confermativa dei fatti esposti in denuncia a sua firma. Per questi fatti il Tribunale condannava Tizia a pena di giustizia. Valuti il candidato il reato addebitabile a Tizia, tenuto conto che Mevio non ha interrotto del tutto le proprie condotte vessatorie verso Tizia, l'impugnazione proponibile e gli argomenti a sostegno della sua assistita

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1988**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono accaniti tifosi della squadra di calcio locale. Il giorno del derby cittadino si avviano verso lo stadio già convinti che lo scontro tra le tifoserie sarà inevitabile e, in effetti, dopo la partita, i due fronti contrapposti di tifosi, vengono in contatto. Gli avversari, visti Tizio, Caio e il resto della tifoseria, gli si lanciano incontro con armi da taglio alle mani. A quel punto, anche Tizio e Caio e i loro compagni, estraggono alcune mazze da baseball e iniziano a brandirle minacciosamente per far arretrare i contendenti, rimanendo coinvolti in una mischia violenta. Chiamati a rispondere di quanto accaduto, sostengono di aver agito per difendersi. La candidata, assunta le vesti del legale di Tizio e Caio, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili difese che Tizio e Caio potrebbero far valere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1990**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il giorno 30.04.2020 veniva segnalata la presenza nell' autostrada A13 di un autoarticolato che stava compiendo continui scarti di traiettoria creando in tal modo pericolo per la circolazione. Intervenevano due agenti della polizia di stato che dopo aver appurato la fondatezza delle segnalazioni, invitavano il conducente a seguirli sino al primo casello. Il conducente, presentava sintomi di ebbrezza alcolica e veniva pertanto sottoposto a prova etilometrica che dava esito positivo. Mentre gli agenti redigevano il verbale per il reato di guida in stato di ebbrezza, il conducente si rivolgeva al primo agente con tono minaccioso, sputandogli sul volto e affermando di essere affetto dal virus dell'epatite C; contestualmente, sferrava un calcio all'altro agente che si trovava alle sue spalle, colpendolo al ginocchio sinistro. Gli agenti, quindi, procedevano all'arresto dell'imputato che persisteva nella condotta oppositiva. I due agenti si recavano al PS che diagnosticava una malattia giudicata guaribile in giorni per entrambi. La candidata, difende il conducente dell'autoarticolato, individuando eventuali profili di responsabilità penale del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1991**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Una notte, Tizio e Caio si introducevano nell'appartamento di Mevio per realizzare un furto. I due però non riuscivano ad impossessarsi dei beni presenti per il sopraggiungere nell'abitazione del proprietario, nei cui confronti gli stessi adoperavano violenza per guadagnare la fuga. Tizio infatti metteva una mano sulla bocca di Mevio per non farlo gridare mentre Caio lo teneva fermo. Nonostante i tentativi di darsi alla fuga, i due delinquenti venivano arrestati dalla polizia chiamata prontamente dai vicini insospettiti dai rumori provenienti dall'abitazione. Premessa l'analisi della fattispecie, illustri il candidato con motivato parere sul reato se propri assistiti

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1992**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, titolare dell'impresa di famiglia, nel 2019 commetteva una serie di irregolarità fiscali. Per gestire la situazione in modo confidenziale, contattava Tizio, dottore commercialista e vecchio amico. Questi rivela a Caio che grazie alle sue conoscenze era in grado di avvicinare un importante tenente della guardia di finanza e convincerlo a evitare accertamenti sull'impresa di famiglia. In particolare Tizio lasciava anche intendere che la sua opera di persuasione avrebbe avuto maggiori possibilità di successo se l'ufficiale fosse stato gratificati con alcuni doni. Caio accettava la proposta. Tizio non contattava mai l'ufficiale, che neppure conosce, e anzi, alcuni mesi dopo si svolgono alcuni controlli della guardia di finanza presso i locali dell'impresa di famiglia. In tale occasione viene rinvenuto tra i libri contabili un registro in cui Caio ha annotato progressivamente, indicandone la destinazione, gli oggetti di lusso e le somme di denaro che nel tempo ha consegnato a Tizio come concordato. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, illustri motivato parere individuando i profili di responsabilità penale del proprio assistito

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1993**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio in qualità di verificatori dei consumi dell'energia elettrica Enel si accordavano con i soggetti destinatari delle verifiche per manomettere i loro contatori in cambio di somme di denaro; manomissione, questa, finalizzata a far sì che il misuratore registrasse i minimi consumi di corrente elettrica. In particolare Tizio e Caio dopo aver aperto i misuratori di energia elettrica creavano un sistema tale da bypassare la registrazione dei consumi di energia elettrica. Il sistema veniva scoperto dai carabinieri che denunciavano Tizio e Caio. Tizio e Caio si rivolgono ad un legale per comprendere la loro posizione.

Il candidato assume nei pressi delle gare di Tizio e Caio indichi quali sono le fattispecie di reato astrattamente configurate a loro carico .

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1994**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio, dopo aver commesso una rapina, per sfuggire all'inseguimento della polizia si rifugiano nell'abitazione del primo dove trovarsi anche Filana, convivente more uxorio di Tizio. In occasione del controllo eseguito dalla polizia nell'abitazione, Filana riferisce agli agenti che non vi sono altre persone in casa sebbene Tizio, Caio e Sempronio siano effettivamente presenti nell'abitazione, nascosti in un vano chiuso del sottoscala che conduce in cantina. Tuttavia, a seguito di verifiche condotte in loco, si per venire all'individuazione dei tre autori della rapina da parte degli operanti di Polizia. Il candidato, assume le vesti del legale di Filana, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1995**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, giovane avvocato specializzato in vertenze assicurative, assume da Caio il mandato professionale di agire in giudizio per il risarcimento dei danni subiti a causa di un investimento.

Accettato l'incarico ed acquisita la procura dal cliente si fa versare un fondo spese. Dopo circa due mesi lo contatta, assicurandolo sulla avvenuta instaurazione della causa; periodicamente lo riceve per ottenere il versamento di ulteriori acconti e per tenerlo informato dell'andamento. Infine, lo convoca in studio per la comunicazione dell'esito favorevole del giudizio e per la consegna in copia della sentenza, che in accoglimento della domanda, riconosce l'investitore responsabile del sinistro e lo condanna al risarcimento dei dati nella misura richiesta in citazione. Di lì a poco Caio scopre che il professionista non ha mai iscritto la causa a ruolo ed ha definito stragiudiziale la posizione, incassando la somma concordata. Sulla scorta delle circostanze di fatto sopra illustrate esprime il candidato il proprio motivato parere in ordine a quali ipotesi di reato potrebbero essere contestate a Tizio, delineandone gli elementi costitutivi.

### **SOLUZIONE**



**Traccia cod. 1997**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si reca presso la ditta Alfa per l'acquisto dell'arredo in vista del matrimonio della figlia Caia. Dopo un mese Caia litiga con il promesso sposo e decide di annullare il matrimonio. Tizio si reca presso il mobilificio e chiede la restituzione della somma versata come acconto per l'acquisto della mobilia. Sempronio, titolare della ditta Alfa, si oppone a tale richiesta e chiede dove poter consegnare mobili commissionati da tizio poiché, dopo aver ricevuto l'acconto, ha già spedito l'ordine al suo fornitore. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, descriva gli istituti giuridici attinenti al caso di specie e valuti se è possibile o meno ottenere la restituzione della somma versata in acconto

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 1999**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio in data 20.1.16 alla guida della sua auto non arrestava e comunque non rallentava la marcia del proprio veicolo in prossimità di un attraversamento pedonale in quel momento impegnato dal pedone Caio investendolo. In data 28.8.16 a seguito delle lesioni subite, Caio decedeva. Tizio processato con rito abbreviato in data 8.7.18, veniva condannato per il reato previsto e punito dall'arresto 589-bis cp. La candidata assunta la difesa di Tizio, premessi brevi cenni sulla successione delle leggi nel tempo e, nello specifico, sul criterio della condotta e sul criterio dell'evento, delinea la configurabilità del reato contestato o della diversa ipotesi prevista e punita dall'art. 589 comma 2 cp nella sua precedente formulazione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2001**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Alessio si recava presso il supermercato smart situato in Milano, nei pressi di via Bignami, per prelevare cotolette alla milanese precotte, senza pagare. Così, Alessio, nascondeva le dette cotolette in un borsone da palestra. Tutto avveniva sotto il controllo costante del personale di vigilanza. Superava le casse e si recava, con passo celere, verso l'uscita. Poco prima dell'uscita, Alessio veniva fermato. Il candidato rediga parere motivato

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2002**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevia ha interrotto la relazione sentimentale con il convivente Tizio a causa della sua gelosia soffocante. Tuttavia, avendo scoperto di essere rimasta incinta, decide di ricontattarlo, al fine di definire i futuri rapporti in seguito alla nascita del bambino. L'uomo, inizialmente, si mostra scostante e poco interessato alla faccenda, ma quando apprende che la donna ha intrapreso un nuovo rapporto affettivo, inizia a sommergere la sua cassetta della posta con lettere anonime. In più, fa girare su gruppi wapp dei video - da lui stesso realizzati quando stavano ancora insieme - che lo ritraggono in intimità con Mevia, per gettare discredito sulla sua persona. La donna, avvisata da amici comuni della presenza di questo filmato, si reca immediatamente dai carabinieri per sporgere querela nei suoi riguardi. Per tale ragione, a Tizio viene applicato un divieto di avvicinamento a Mevia, ma l'uomo, animato da spirito di vendetta, viola costantemente le prescrizioni. La ragazza, una sera, vedendolo nuovamente appostato in prossimità della sua abitazione ed in procinto di avvicinarsi a lei, presa dal panico, inciampa nei gradini della scala, finendo a terra. A causa della caduta, Mevia perde il bambino. Pertanto, si reca nuovamente a denunciare gli ultimi avvenimenti presso la stazione dei carabinieri. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, rediga un parere motivato sulla vicenda.

### **SOLUZIONE**

La candidata ha configurato 387 bis e 612 ter

**Traccia cod. 2003**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio, dapprima sindaco della città di Beta, viene eletto alla Camera dei deputati. Dopo aver ricevuto formale incarico, viene contattato da numerosi concittadini, i quali gli avanzano le richieste più disparate. Tra queste vi è anche Caio, gestore di un b&b in centro, ubicato accanto ad un vecchio rudere di proprietà demaniale che, previa bonifica e ristrutturazione, potrebbe consentirgli di ampliare la sua attività ricettizia. L'uomo, in particolare, interpella Sempronio per chiedergli di avanzare una mozione in Parlamento al fine di eliminare i vincoli sussistenti sull'immobile e accordargli la possibilità di realizzare il suo progetto. Per fare ciò gli offre la somma di 20mila euro. Sempronio, gratificato dall'importo della cifra promessa, accetta buon grado di aiutarlo. Il parlamentare riesce quindi a far promulgare una legge con cui vengono stanziati finanziamenti pubblici a fondo perduto per il recupero di manufatti di proprietà statali in disuso. Caio, preso atto della normativa de qua, inoltra la richiesta ed ottiene il finanziamento. Tuttavia, anzichè utilizzare il denaro percepito per il recupero del casolare annesso alla sua attività, decide di impegnarlo per comprare una casa al mare. Non pago per quanto ottenuto, redige pure una lettera indirizzata al direttore di un noto giornale in cui dà atto della poca trasparenza del mandato dell'On. Sempronio. Quest'ultimo, venuto a conoscenza della pubblicazione della missiva sul giornale, decide di presentare una querela nei confronti di Caio. La candidata, assunte le vesti del legale di Caio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, rediga motivato parere sulla vicenda.

### **SOLUZIONE**

Io ho iniziato anticipandogli già nella prima frase le questioni immunità (per la corruzione) e diffamazione, che credo fossero quelle centrali. Partendo dal caso concreto (nostro assistito caio informato di querela post pubblicazione lettera), ho detto tipo "la traccia in esame richiede di valutare l'eventuale configurabilità in capo a Caio di diversi reati, tenendo presente che egli ha avuto notizia di querela sporta nei suoi confronti da Sempronio, a seguito della pubblicazione di una lettera avente contenuto diffamatorio inviata da Caio al direttore di un giornale. Andranno analizzate le varie condotte tenute dal nostro assistito Caio e da Sempronio, tenendo presente che quest'ultimo, in quanto parlamentare, potrebbe astrattamente godere di immunità ex art. 68 cost." Poi sono passata alle varie condotte:

1) 318 corruzione per l'esercizio della funzione: descrizione fattispecie (reato proprio, nozione pubblico ufficiale e applicabilità al caso concreto; dolo generico; perfezionamento: basta promessa accettata. Se segue dazione, vi è uno spostamento in avanti del momento consumativo; procedibilità d ufficio); distinzione con 319; cenno a evoluzione storica: non è più speculare al 319 (atto contrario ai doveri d ufficio / atto favorevole) ma riguarda la messa a disposizione della funzione, anche senza atto; ex art. 321 punibile anche il corruttore. (Caio); 2) Cenno a immunità Sempronio e ho sottolineato che, pur sussistendo, non consente un mercimonio della funzione - perciò si applica 318, non 319 perchè non è consentita ingerenza nella discrezionalità del voto/mozione del parlamentare. 3) 316bis malversazione erogazioni pubbliche: descrizione fattispecie (...) distinzione con indebita percezione di erogazioni pubbliche (due momenti diversi, possono concorrere); applicabilità caso concreto. 4) 595 diffamazione, co. 3 a mezzo stampa: descrizione fattispecie (...), discorso su diritto di cronaca e di critica politica, scriminante 51cp che elide anti-giuridicità, requisiti:

**Traccia cod. 2005**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel corso di una festa privata Tizio cede una dose di cocaina a Caia, conosciuta in quella circostanza e mai vista prima. A seguito dell'assunzione dello stupefacente, Caia subisce un arresto cardiaco e muore. Diversi testimoni presenti alla festa riferiscono di aver visto Tizio vedere a Caia qualcosa. Tizio viene pertanto iscritto nel registro degli indagati e si rivolge al suo legale di fiducia perché teme di essere coinvolto. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio e esamina la fattispecie di reato che appare contestabile in capo a Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2006**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

L'anziana zia Tizia, nubile e senza figli, conclude con scrittura privata con nipote Caio, un ragazzo di 18 anni, dai comportamenti discutibili, ma per il quale la zia stravedeva, un contratto di compravendita per il complesso condominiale di sua proprietà, per il prezzo di euro 1.000.000,00 - peraltro decisamente inferiore al reale valore dell'immobile, dandosi atto nel contratto che detto prezzo era già stato corrisposto al momento stesso della sottoscrizione dell'atto medesimo. Tale contratto veniva regolarmente registrato ma non trascritto. Dopo poco più di un anno, la zia Tizia muore e nel testamento nomina eredi in quota uguali intere nipoti, oltre a Caio anche Mevio e Sempronio, il primo stimato chirurgo e il secondo già giovane notaio. A fronte della scarsa consistenza residua nell'asse ereditario, la delusione di Mevio e Sempronio si rendeva evidente e anzi iniziavano a manifestare plurime riserve in ordine a pregressa compravendita a Caio, evidenziando che mai Caio avrebbe potuto disporre di una somma neppure minimamente avvicinantasi all'importo dell'importo dichiarato quietanzato. Il candidato, assunte le vesti di Mevio e Sempronio, discuta in ordine alle problematiche sottese alla fattispecie anche sotto il profilo processuale

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2007**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel giugno 2020, Tizio stipula con Caio un contratto di progettazione, fornitura e posa in opera di un impianto di condizionamento di area presso il proprio studio medico. Sin da subito l'impianto manifesta un funzionamento difettoso, circostanza questa che spinge tizio a chiedere l'immediato intervento di Caio per il ripristino della funzionalità dell'impianto. Caio, riscontrando formalmente la richiesta di Tizio, eccepisce di non avere alcuna responsabilità in merito a quanto lamentato dal cliente, atteso che, a suo dire, il difetto dipendeva dalla cattiva utilizzazione dell'impianto. Tizio si rivolge al proprio legale per chiedere chiarimenti in ordine alle possibili azioni esperibili nei confronti di Caio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, premessi cenni brevi cenni su contratto di appalto, discuta in ordine a alle problematiche sottese alla fattispecie, anche sotto il profilo processuale.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2008**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, caio e Sempronio, dopo aver commesso una rapina, per sfuggire all'inseguimento della polizia si rifugiano nell'abitazione del primo dove trovarsi anche Filana, convivente more uxorio di Tizio. In occasione del controllo eseguito dalla polizia nell'abitazione, Filana riferisce agli agenti che non vi sono altre persone in casa sebbene Tizio, caio e Sempronio siano effettivamente presenti nell'abitazione, nascosti in un vano chiuso del sottoscala che conduce in cantina. Tuttavia, a seguito di verifiche condotte in loco, si perviene all'individuazione dei tre autori della rapina da parte degli operanti di Polizia. Il candidato, assunto le vesti del legale di Filana, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2010**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, di notte, disarmato, approfittando della sua stazza e della sua forza, entra in casa di Caio, scassinando una finestra, per derubarlo. Caio, rientrando poco dopo, si accorge della finestra scassinata e, entrato silenziosamente in casa, coglie Tizio di spalle intento a scassinare la sua cassaforte. Ne nasce una colluttazione, durante la quale Caio, vistosi sopraffatto da Tizio, riesce ad estrarre dalla tasca un coltello a scatto e, colpendo Tizio alle spalle, lo ferisce mortalmente e chiama subito i carabinieri. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2012**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, cittadino italiano residente a Torino, decide di acquistare una console PlayStation usata e cerca in internet per trovare qualche offerta. Trova l'annuncio pubblicato da Caio, cittadino italiano residente a Bari, che offre la propria console PlayStation 4 usata per un importo pari ad euro 200. Tizio, lasciandosi ingolosire dal prezzo si interessa all'acquisto e chiama Caio sull'utenza telefonica indicata nell'annuncio. A seguito della telefonata Tizio e Caio si accordano per la compravendita per Euro 190 e Caio chiede a Tizio di effettuare il pagamento mediante accredito su carta prepagata. Tizio acconsente e per verificare i dati forniti da Caio richiede a quest'ultimo di inviare inviargli via email un documento d'identità. Tizio effettua il pagamento e, attesi diversi giorni senza ricevere la console Prova a mettersi in contatto con Caio, Ma inutilmente. Tizio decide di denunciare Caio alla polizia e, in tale circostanza, apprende che il documento ricevuto via mail non era mai stato effettivamente rilasciato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamina e illustra i profili di rilevanza penale che emergono e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative da assumere.

**SOLUZIONE**

Soluzione offerta dalla candidata 640 con specifica sul locus commissi delicti in relazione alla modalità di pagamento (carta prepagata e non bonifico). Ha prefigurato anche la violazione dell'art 497 bis in relazione al documento d'identità falso; Prospettazione processuale: denuncia querela e costituzione di parte civile nel procedimento penale

**Traccia cod. 2013**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio stipula in data 1.1.2015 con società Salus Srl rappresentata legalmente da Caio un contratto di fornitura di prodotti parafarmaceutici rilasciando a garanzia un assegno di € 3.000 con data di emissione 31.7.2015. Ricevuta la fornitura il 1.2.2015 Tizio si determina a non corrispondere il corrispettivo entro 60 gg dalla consegna, come convenuto in contratto con la detta società. Per tale ragione Caio quale titolare della Salus srl notifica a Tizio un decreto ingiuntivo per ottenere il pagamento. Propone opposizione Tizio e nel corpo del suo scritto incolpa il legale rappresentante della società Salus srl ed il personale dipendente della stessa del reato di falso in scrittura privata; costoro avrebbero contraffatto la firma dell' opponente apposta su contratto, nonché la firma di traenza di questi sull'assegno bancario, disconosciuta quindi da Tizio. Caio a fronte della falsa incolpa zio e ad opera di Tizio, denuncia quest'ultimo che viene rinviato a giudizio dal Tribunale per il reato di cui alla rubrica. Il giudice adito all'esito dell' istruttoria dibattimentale, condanna Tizio per il delitto contestato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio descriva l'imputazione ravvisabile nella condotta del suo assistito, esponga le questioni giuridiche di rilievo ed individui il mezzo di impugnazione corretto nell'interesse di Tizio

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2040**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, al fine di ottenere una sovvenzione finanziata da parte dell'unione europea per realizzare un suo progetto nel settore dell'ingegneria ambientale, presenta una dichiarazione non veritiera quanto ai requisiti richiesti per accedere al finanziamento stesso, nella specie, relativa alla propria posizione reddituale. Imputata per truffa ai danni della comunità europea, Tizia si difende affermando che la mendacità della propria singola dichiarazione era dipesa da una sua errata interpretazione delle norme europee previste proprio in materia di sovvenzioni ai singoli stati appartenenti. Stabilisca il candidato la rilevanza penale o meno dell'errore in cui è incorso Tizia e, pertanto, l'imputabilità o meno al medesimo del delitto di truffa. Valutata la completa complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Preliminarmente occorre valutare attentamente la condotta contestata a Tizia onde valutare la sussumibilità del fatto nel più lieve delitto p. e p. all'art.56-316-ter C.P. (Indebita percezione di erogazioni pubbliche). In queste tracce (questa si presentava ai limiti della inammissibilità data la carenza strutturale nell'esposizione del fatto) bisogna stare molto attenti al "detto e al non detto", ovvero non dare nulla per scontato. Nel caso di specie il fatto noto consiste nella "presentazione di una dichiarazione non veritiera quanto ai requisiti richiesti per accedere al finanziamento". Il passaggio obbligatorio da compiersi sarà, dunque, estrapolare il contenuto della dichiarazione - afferente alla propria posizione reddituale - e raffrontarla con l'attività ipotetica posta in essere dalla P.A. Tale precisazioni risulteranno rilevanti nella risoluzione del parere pro veritate in quanto determinanti nella sussunzione nel delitto di "tentata truffa aggravata ai danni della UE" (56, 640, comma 2, C.P. o, ancor meglio, nell'art.640-bis C.P. data la configurabilità quale aggravante speciale secondo le S.U. "Fedi") unitamente (81, comma 1, C.P.) al delitto di cui all'art.49-479 C.P., oppure nel più lieve previsto dall'art.56; 316-ter C.P. Nella economia della traccia non appare rilevabile quel "quid pluris" (gli artifici o i raggiri) idonei a sussumere la fattispecie nel più grave delitto di tentata truffa. La semplice presentazione, corroborata dalla spontanea dichiarazione e/o esame dell'imputata, di una dichiarazione non veritiera attinente alla posizione reddituale (ad es. "dichiara di essere in possesso dei requisiti reddituali") non può integrare la truffa sia perchè non sussiste una attività valutativa da parte della P.A. (o per lo meno non è dato saperlo) sia perchè, concretamente, non ha simulato una situazione reddituale (un esempio di simulazione reddituale potrebbe essere quella tipica dell'amministratore di fatto di una società non avente requisiti reddituali che, mediante costituzione di società ad hoc, acceda alla procedura avendone sì i requisiti formali ma non sostanziali). Si rileva, inoltre, che qualora fosse stato ritenuto sussistente il delitto art.56-640-bis C.P. non si vede il motivo per cui sarebbe stato da escludersi il delitto, in concorso formale, di cui all'art.49-479 C.P. data la pacifica ammissione da parte della giurisprudenza. Anzi, proprio il delitto di falso per induzione in errore (escludendosi l'art.483 C.P. in quanto incompatibile con tale particolare ipotesi) costituisce la condotta materiale (rectius la prova) della deminutio patrimonii richiesta dalla truffa aggravata. Resterebbe da esaminare l'art.56, 316-ter C.P. nonchè i profili attinenti all'errore sulla legge extra penale (da difensore, visto che la norma lo consente, opterei per una

**Traccia cod. 2041**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, subisce una richiesta estorsiva di denaro. La polizia locale, grazie ad una propria fonte confidenziale, apprende che costui alle ore 21:00 della sera seguente dovrà consegnare una grossa somma presso il parco della propria città. La polizia predispone, pertanto, un'appostamento ed interviene esattamente nel momento in cui il pregiudicato Caio prende la busta piena di denaro che Tizio aveva poco prima nascosto in un cespuglio. Esprima parere motivato sulla configurabilità, nel caso appena descritto, di un reato consumato, tentato o impossibile. Valutata la concreta complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

polizia locale, grazie ad una propria fonte confidenziale, apprende che costui alle ore 21:00 della sera seguente dovrà consegnare una grossa somma presso il parco della propria città. La polizia predispone, pertanto, un'appostamento ed interviene esattamente nel momento in cui il pregiudicato Caio prende la busta piena di denaro che Tizio aveva poco prima nascosto in un cespuglio. Esprima parere motivato sulla configurabilità, nel caso appena descritto, di un reato consumato, tentato o impossibile. Valutata la concreta complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva. Innanzitutto occorre valutare se le due condotte perpetrate da Caio siano sussumibili in un unico delitto oppure in due. Leggendo attentamente la traccia non è dato sapere se Tizio si sia presentato alle 21:00 ed abbia, successivamente, consegnato la somma di danaro in forza di un ulteriore "richiesta estorsiva" (non meglio specificata). La condotta, minus dixit quam voluit, sarà unica perchè unica è l'azione materiale perpetrata dal soggetto agente (a riprova il fatto che Tizio avesse già nascosto la busta contenente denaro prima dell'incontro fisico con Caio = la libera determinazione della vittima era già venuta meno) Traccia molto semplice bastava parlare della inconfigurabilità del reato impossibile (il ragionamento deve essere fatto avuto riguardo, quanto alla inidoneità dell'azione, alla inconsistenza strutturale dei mezzi utilizzati o delle modalità concrete a prescindere dall'intervento di terzi. Il ragionamento deve essere svolto ex ante con riferimento alla condotta perpetrata da Caio) e del delitto tentato (non si configura, non perchè basti richiamare la giurisprudenza che lo esclude - sarebbe troppo facile - ma perchè avuto riferimento alla sfera di signoria di Tizio il delitto si è consumato. Si poteva raffrontare con quanto accade nel delitto di tentato furto con riferimento alla vigilanza/custodia o fisica disponibilità della cosa. Se avesse, di concerto con i poliziotti, consegnato materialmente la somma di denaro poteva parlarsi di tentativo-agente provocatore corroborato dal fatto che si fosse trovato lì per l'inconsistenza della precedente condotta estorsiva). Arrampicandosi sugli specchi, nella consumazione del delitto di estorsione in quanto è da escludersi la figura dell'agente provocatore (non vi è concerto tra polizia e Tizio), si poteva parlare del nesso di causalità tra condotta estorsiva ed evento. Convalida dell'arresto e, se non sussistono esigenze cautelari, lo rimettono il libertà. 629 pluriaggravato dalla ingente quantità (fare riferimento prima ai criteri oggettivi poi soggettivi), minorata difesa xche commesso in tempo di notte (dipende dal caso di specie. io lo escluderei in quando materialmente la condotta non è stata posta in essere alle 21:00 bensì nelle ore prima dunque durante il giorno. Tizio si è presentato lì perchè, al momento della condotta estorsiva, non disponeva di liquidità). Patteggiamento

**Traccia cod. 2042**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, nel corso della adesione di una manifestazione sportiva tramite monitor collocato in una piazza della città di residenza, fa uso di uno spray urticante in danno dei presenti al fine di poter commettere una rapina, provocando ai medesimi forte bruciore agli occhi, alla gola, e sensazione di soffocamento, così da indurli alla fuga. Nel caos così creatosi, una persona, non direttamente colpita dagli effetti dello spray viene travolta e schiacciata dalla folla in fuga, derivandone purtroppo la morte. Spieghi il candidato a che titolo tizio risponderà delle sue condotte per come sopra descritte. Valutata la concreta complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

tentata rapina (l'evento non si è verificato 56, 628, comma 4) aggravato dall'uso di arma impropria e 11 septies + 586 C.P. desunto dalla base di regole cautelari (colpa generica comunque proveniente da delitto; esclusione di colpa oggettiva e prevedibilità dell'evento) + lesioni dolose (la malattia c'è anche con riferimento allo shock subito = malattia nel corpo o nella mente) Patteggiamento con 56, 628+582 con 81 comma 1 (nel caso di querela), uniti dal vincolo di continuazione + 586 (6 mesi a 2 anni + 1/3 altrimenti, ovvero superando la media, il giudice deve motivare specificatamente senza il riferimento a "pena congrua"). Altrimenti abbreviato.

**Traccia cod. 2043**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono due amici di vecchia data, il primo lavora come capo commesso presso un centro commerciale, mentre il secondo è proprietario di una pizzeria. Una sera, Tizio decide di proporre a Caio di commettere una rapina ai danni di un gioielliera della città. Una volta raggiunto l'accordo sul da farsi, i due, per qualche giorno, studiano i movimenti e le abitudini del proprietario del negozio preso di mira, si procurano dei passamontagna e si appostano, poco prima della chiusura, nei pressi dell'entrata del locale, attendendo il momento migliore per agire. Proprio quando Tizio riceve da Caio il via libera per introdursi nel negozio, vengono sorpresi da una pattuglia di carabinieri in perlustrazione che li arresta con l'accusa di tentata rapina. L'arresto viene convalidato dal Gip che emette misura cautelare. La candidata assume le vesti del legale di Tizio e Caio, premesso un cenno sulla rilevanza degli atti preparatori ed esecutivi nel delitto tentato, prospetti la soluzione del caso.

**SOLUZIONE**

56 (Cass 52189/16), 628 cp 273, 274, 299 cpp



**Traccia cod. 2044**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo essere rientrato nottetempo nello stabile condominiale in compagnia di due amici si accorge che dal pianerottolo della propria abitazione muove frettolosamente, con evidente preoccupazione, Caio allertato dal sopraggiungere della compagnia. Notando la porta della propria casa spalancata, Tizio è sicuro che Caio stia uscendo dal suo appartamento e, possessore legittimo di un'arma, la estrae e si lancia all'inseguimento del presunto ladro. Nel percorso, Tizio esplosa alcuni colpi di pistola all'indirizzo di Caio, cagionandogli gravi ferite ad una gamba. Tizio nell'immediatezza dei fatti dichiarava alla Polizia Giudiziaria che se non avesse aperto il fuoco sarebbe stato aggredito fisicamente da Caio. Il candidato, assunte le difese di Tizio, premesso un inquadramento generale delle cause di giustificazione ed in particolare della legittima difesa, dica se Tizio possa essere ritenuto penalmente responsabile e a quale titolo.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato davvero poco e penso che questo abbia influito sul voto finale. Ho risolto la traccia escludendo sia il 52 che il 55 c.p., anche in base alle sentenze di Cassazione, facendo leva soprattutto sul pericolo presunto e non immediato e reale, e sul fatto che è Tizio che si pone all'inseguimento di Caio. Non essendo applicabili il 52 e 55 c.p. ho prospettato, in base ai giorni di prognosi per Tizio, o le lesioni personali o le lesioni gravi e nel caso ci fosse stato un processo chiedere il rito abbreviato. Le sentenze citate sono state: Sez. 3 sent. 49883 del 2019; Sez 1 sent. 6931 del 1992.

**Traccia cod. 2045**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, maestra della scuola primaria primo levi di varese, viene denunciata dai genitori di caietto, alunno frequentante la seconda classe presso detta scuola, per maltrattamenti nei confronti del bambino. Nella querela, i genitori riferiscono che la maestra in classe urla, utilizza espressioni offensive nei confronti del figlio e anche degli altri bambini, e adotta sempre verso gli alunni comportamenti aggressivi, anche dando loro strattoni e spintoni. a seguito della querela, viene iscritto a carico di tizia un procedimento e il pubblico ministero titolare chiede e ottiene dal gip l'autorizzazione a disporre intercettazioni ambientali, con riprese audio e video nell'aula in cui l'indagata tiene le sue lezioni; all'esito delle indagini riscontra quanto narrato in querela dai genitori di caietto circa le espressioni ingiuriose rivolte ai bambini e il fatto che la maestra li strattonasse e spintonasse (sempre al fine di rimproverarli per il loro comportamento, o perché non avevano svolto i compiti a casa) accertandosi inoltre che, in diverse occasioni, tizia aveva costretto caietto a tenere la testa sul banco, quale punizione per aver parlato con un compagno di classe mentre lei spiegava. Concluse le indagini preliminari, il pubblico ministero chiede il rinvio a giudizio di tizia contestandole la fattispecie di cui all'art. 572 cp. Formuli il candidato, nelle vesti di difensore di Tizia, parere sulla linea difensiva da adottare nel giudizio a carico della propria assistita.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2046**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio viene ricoverato presso l'ospedale di x in esecuzione di un trattamento sanitario obbligatorio disposto per postato di agitazione psicomotoria, alterazione comportamentale e eteroaggressiva riscontrato il giorno precedente, quando Caio colto ad attraversare in auto ad alta velocità un centro abitato, dopo una pericolosa fuga, si era infine tuffato in mare per sottrarsi a un inseguimento delle forze dell'ordine. Poco dopo l'ammissione nel reparto di psichiatria gli sono state applicate ai quattro arti apposite fascette dotate di viti, fissate alle sbarre del letto. Secondo quanto emergeva dai filmati registrati dalle telecamere di sorveglianza, Caio è rimasto immobilizzato continuativamente, con l'eccezione di pochi minuti, per ben quattro giorni; il quarto giorno Caio muore. Sequestrata la cartella clinica si rileva la mancata annotazione del regime contenitivo. Vengono indagati 2 medici, Tizio e Mevio, e 2 infermieri che avevano legato Caio su disposizione dei medici Tizio e Mevio. I 4 sanitari temendo di lì a breve di essere attinti da ordinanza di custodia cautelare, si rivolgono ad un legale per capire se vi sono responsabilità penali a loro carico. Il candidato, assunto le vesti del legale dei 4 sanitari, rediga motivato parere, illustrando le questioni sottese al caso in esame e individuando eventuali profili di responsabilità penale dei propri assistiti.

### **SOLUZIONE**

La candidata ha parlato di: 590 sexies, violazione delle linee guida per non aver annotato del trattamento contenitivo, dunque omicidio colposo, responsabilità in équipe e graduazione della colpa ai sensi del 133. La commissione le ha chiesto: se secondo lei si potesse profilare anche un'ipotesi di 605 e una qualche fattispecie di omissione (sicuramente intendevano omissione di soccorso).

**Traccia cod. 2047**

**CDA: ROMA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, imprenditore fallito, chiede a Caio di usufruire del suo conto corrente versandovi complessivamente la somma di euro 20.000. Dopo qualche tempo, Caio, versando in difficoltà economiche, chiede a Tizio di prelevare la somma di 20.000 euro, impegnandosi a restituirli a breve. Tizio acconsente e trascorsi 6 mesi chiede a Caio di restituire la somma di euro 30.000. Caio cerca di perdere tempo fino a quando non riceve la visita di Tizio in compagnia di un soggetto esponente della criminalità organizzata locale, il quale al fine di costringerlo a restituire il danaro lo minacciava di morte. Caio, fortemente spaventato, si reca alla stazione dei Carabinieri per denunciare Tizio; quindi d'intesa con i carabinieri convoca Tizio presso la propria abitazione col pretesto di consegnarli la somma di danaro. I carabinieri intervengono mentre sta per essere effettuata la consegna e Tizio viene arrestato. Il candidato assuma la difesa di Tizio, illustri con motivato parere i profili di penale responsabilità individuabili a carico del medesimo.

### **SOLUZIONE**

La candidata ha parlato del rapporto tra 393 e 629, delle Sezioni Unite che hanno risolto il contrasto e del fatto che l'estorsione posta in essere fosse tentata in quanto i CC intervenivano prima della consegna. La commissione fa notare che c'era da individuare anche la fattispecie di usura, eventualmente per escluderla, e parlare della strategia difensiva.

**Traccia cod. 2048**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tre amici si accordano per acquistare stupefacenti da consumare insieme. Uno di loro, dopo avere raccolto il denaro, si reca da solo dallo spacciatore tizio, sua vecchia conoscenza. Successivamente all'acquisto di due dosi di eroina e dell'assunzione della sostanza stessa, uno dei tre, diverso da quello che si era recato a comprarla accusava un malore e di seguito moriva. Tizio, viene identificato dalla polizia giudiziaria ed apprende di essere formalmente indagato per la condotta prevista e punita dall'articolo 586 c.p.. Il candidato, assume le vesti del legale di tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative da assumere

### **SOLUZIONE**

Il reato contestato a Tizio (art. 586 c.p) è corretto tuttavia mancherebbe l'elemento soggettivo in particolare la colpa che segue al dolo in quanto lo spacciatore non poteva sapere che la droga sarebbe stata consumata da altri oltre all'acquirente; infatti tizio poteva regolare la transazione solo in base alla conoscenza pregressa dell'acquirente che magari era solito comprare determinate sostanze in determinati quantitativi -sul punto ci sono diverse cassazioni tra cui anche sezioni unite. Come linea difensiva infatti ho sostenuto che avrei atteso 415 bis per fare poi una memoria per chiedere l'archiviazione e qualora il pm avesse comunque rinviato a giudizio avrei optato x un ordinario per dimostrare assenza della colpa o eventualmente abbreviato condizionato. Poi ho parlato dell'art. 83 cp spiegando la differenza con il reato in esame ed ho anche parlato della sussistenza del nesso di causalità tra la cessione e la morte di uno dei tre anche se non era stato lui ad acquistarla (concause art.41). Ovviamente una approfondita analisi del reato iniziale.

**Traccia cod. 2049**

**CDA: MILANO**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio scopre che la moglie gli è stata infedele e decide di ucciderla. Non avendo il coraggio di commettere l'omicidio, assume una sostanza stupefacente per procurarsi uno stato di alterazione psicofisica tale da determinarlo alla commissione del fatto delittuoso. Tizio fa salire la moglie sulla sua auto per portarla sul luogo dell'esecuzione. Durante il tragitto, a causa dell'eccessiva velocità, perde il controllo della propria autovettura e la moglie perde la vita a causa delle lesioni subite nell'incidente. Viene avviato un procedimento penale per il reato di omicidio volontario ex 575 c.p. e il GIP, ritenendo sussistente il pericolo che l'indagato si dia alla fuga, dispone a carico di Tizio una ordinanza di applicazione misura di custodia cautelale in carcere. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2050**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio, due operai della società Alfa, stanno scaricando da un tir pesanti bancari, adoperando un montacarichi privo di cinghie per fermare il carico. All'improvviso, un gruppo di bancari si ribalta e travolge Caio, cagionandogli arresto cardiaco, prolungata ipossia e ponendolo in coma vegetativo. Dopo quattro anni, Caio, ricoverato nel reparto persone in stato vegetativo, contrae il COVID e muore. Sempronio, legale rappresentante di Alfa, viene rinviato a giudizio per il delitto di cui all'art. 589 co 1 e 2 cp. Viene condannato in primo grado alla pena di anni 2 di reclusione, oltre che al risarcimento del danno nei confronti della costituita parte civile "associazione lavoratori liberi" di cui Caio non faceva parte. Nella sentenza del tribunale viene affermata la relazione tra la morte di Caio e le lesioni riportate quattro anni prima secondo l'id quod plerumque accidit. Sempronio chiede la difesa e una proposta processuale idonea.

### **SOLUZIONE**

Il nesso di causalità manca rispetto alla morte di Caio e sarebbe sproporzionata una pena di due anni, ove si ipotizzasse invece una responsabilità per lesioni colpose. Dunque appello e annullamento della sentenza ai fini del risarcimento civilistici per parte civile non legittimata. Discorso che può ampliarsi intorno a teoria condizionalistica e regole cautelari

**Traccia cod. 2051**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio dipendente di una società multinazionale, riceve dall'amministratore Mevio l'incarico di tenere d'occhio il collega di lavoro Caio al fine di impedire che questi divulghi ad aziende concorrenti alcuni importanti segreti aziendali dei quali è a conoscenza. Un giorno Tizio segue Caio nei locali dove è in corso di svolgimento una convention e si accorge che lo stesso, dopo essersi appartato con 2 persone consegna loro una pen drive e ne riceve in cambio una busta, nella quale gli sembra scorgere del denaro. Convinto di essere stato testimone della consegna di materiale di proprietà aziendale in favore di personale riconducibile a una società concorrente, Tizio, ritenendosi autorizzato dall'ordine del proprio superiore gerarchico, interviene bruscamente e aggredisce il gruppo, pretendendo l'immediata consegna del supporto informatico. Ne nasce una colluttazione nel corso della quale Tizio, credendo di scorgere un'arma puntata nella sua direzione, impugna la pistola legalmente detenuta ed esplose un colpo in direzione di Caio, colpendolo in modo letale. Subito dopo, spaventato per l'accaduto, tizio si dà alla fuga, portando con sé la pen drive caduta a terra durante la colluttazione. Il candidato, assume le vesti dell'avvocato di Tizio, individui le ipotesi di reato configurabili a carico del suo assistito.

**SOLUZIONE**

Omicidio colposo, legittima difesa risposta del candidato, la commissione ha evidenziato il reato di rissa con aggravante omicidio e ha domandato se fosse ravvisabile anche il reato di rapina.



**Traccia cod. 2052**

**CDA: BARI**

**DATA: 24/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, presentatosi, mediante annuncio sul sito beta, quale proprietario dell'autovettura fiat idea targata ABXXCZ, si dichiarava disponibile a venderla al prezzo di euro 2400, inducendo in errore Sempronio. Sempronio, interessato all'acquisto, provvedeva, dopo qualche giorno, in data 13.09.2022, a titolo di anticipo sul prezzo concordato, a ricaricare la carta di credito postepay per l'importo di euro 400, seguendo le indicazioni fornite, nel corso di due contatti telefonici, da Tizio. Dopo la corresponsione dell'acconto, il presunto venditore spariva, non consegnando il veicolo a Sempronio. Dopo la denuncia sporta, in data 20.01.2023, da Sempronio, Tizio viene convocato dai carabinieri e identificato, in ordine al reato di truffa aggravata dall'art. 61 n. 5 c.p.. Il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi la migliore difesa proponibile.

### **SOLUZIONE**

Illustrazione degli elementi del reato di truffa ex art. 640 cp. Descrizione della circostanza aggravante della minorata difesa, con accenno al regime di imputabilità delle circostanze aggravanti e attenuanti. Iniziale configurazione della circostanza e successiva esclusione sulla base di recente giurisprudenza della Corte di Cassazione. Mancanza della condizione di procedibilità. Commissione tranquilla (mi ha dato la possibilità di aprire il codice per rileggere il disposto del 640)

**Traccia cod. 2053**

**CDA: L`AQUILA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia fa parte di un gruppo WhatsApp dove oltre a lei ci sono Caia e altre 10 persone. Un giorno invia vocali e messaggi pieni di offese nei confronti di Caia, che è online, e immediatamente la diffida dal continuare la conversazione. Il giorno dopo Caia, turbata per l'accaduto, decide di sporgere querela contro Tizia, che viene rinviata a giudizio per diffamazione. Il candidato, individuate le fattispecie di reato astrattamente configurabili, assuma le vesti del difensore di Tizio e prospetti adeguata difesa.

### **SOLUZIONE**

La condotta di Tizia integra l'articolo 595 terzo comma, whatsapp come Facebook sono mezzi di pubblicità. Tuttavia il fatto che Caia sia online e risponde prontamente fa sì che non si configuri la fattispecie per mancanza di elemento costitutivo dato dalla assenza della persona offesa. La condotta di Tizia pertanto costituisce mero illecito civile essendo stata depenalizzata l'ingiuria. Il fatto non costituisce reato e in subordine sarebbe stato comunque possibile proporre un 131 bis o un 162 ter vista la procedibilità a querela

**Traccia cod. 2054**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia apprende da un emittente locale che è stato commesso un omicidio nel paese in cui vive. Appena giunta nella propria abitazione, Caia trova Tizio con il quale convive da svariati anni, che le confessa di essere l'autore dell'omicidio e le chiede aiuto a trovare un posto sicuro dove rifugiarsi, in modo da sottrarsi alle ricerche degli inquirenti. Caia asseconda alla richiesta e si attiva in tal senso. Dopo circa un mese di indagini la PG riesce a trovare il luogo dove si era nascosto Tizio e procede al suo arresto. Dopo 6 mesi dall'arresto del suo convivente, Caia riceve l'avviso di conclusione delle indagini in cui le viene contestato il reato di favoreggiamento personale e si rivolge tempestivamente al proprio legale di fiducia per verificare se sussistono profili di responsabilità penale a suo carico. La candidata, assunte le vesti del legale di Caia, esamini e illustri i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato in primis l'art. 378 c.p (elemento oggettivo ed elemento soggettivo). Sono passata all'analisi dell'art. 384 c.p ponendo particolare attenzione alle convivenze more uxorio. Citato contrasto di orientamenti del 2009 e 2015, legge cirinnà n76/2016, per terminare con una sentenza delle S.U. N. 10381/2021 in senso favorevole a far applicare L'esimente di cui all'art. 384 cp ai conviventi more uxorio. La conclusione tratta è che, sebbene ci siano tutti gli elementi per configurare il reato di favoreggiamento personale, Caia essendo convivente esula da responsabilità penale ai sensi dell'art. 384 cp. si presenta memoria con richiesta di assoluzione perché fatto non costituisce reato.

**Traccia cod. 2055**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, madre di un bambino in tenerissima età, riceve un avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis cpp. Il PM nel provvisorio capo di imputazione le contesta di aver violato l'art 633 cp, per aver occupato abusivamente un alloggio di proprietà del Comune. Il fatto risulta essere stato commesso pochi giorni dopo il parto. Dalle indagini svolte dalla Polizia giudiziaria risulta che Tizia, prima e dopo il parto, aveva in diverse occasioni già presentato richiesta di assegnazione di un alloggio popolare, rappresentando il suo stato di necessità di un'abitazione. Assunte le vesti del difensore di Tizia, il candidato analizzi la fattispecie sottostante al caso di specie e indichi le possibili iniziative difensive, tenuto conto della fase processuale di riferimento.

### **SOLUZIONE**

Ho fatto brevi cenni al reato ex art 633 c.1. Ho poi prospettato la configurabilità della scriminante dello stato di necessità ex art 54 cp, che si configura in caso di pericolo di grave danno per la persona per sé o altri (in questo caso entrambi, Tizia e il figlio), tra cui rientra il diritto all'abitazione. Non può essere una soluzione permanente, ma la volontà di Tizia di ottenere un alloggio popolare è documentabile e non fa pensare che volesse occupare l'immobile come soluzione permanente, ma appunto per necessità. Cassazione concorde. Difesa: nei 20 gg dopo la richiesta di UP avrei presentato documentazione attestante le richieste di alloggio per dimostrare lo stato di necessità. Poi avrei chiesto rito abbreviato direttamente in UP. L'art. 633 cp è procedibile su querela, ma non ero sicura chi dovesse spargerla essendo la casa del Comune, né se si potesse proprio sporgere. In caso positivo, avrei chiesto sentenza di non luogo a procedere per carenza di condizione di procedibilità. In caso contrario, avrei chiesto la stessa sentenza di non luogo a procedere perché l'imputata non è punibile per via dell'art. 54. In subordine, non punibilità ex art. 131-bis cp. In ulteriore subordine, attenuanti generiche. In estremo subordine, minimo edittale con tutti i benefici del caso (nel caso di Tizia detenzione domiciliare perché è madre di un neonato).

**Traccia cod. 2056**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, tossico dipendente, in preda ad una crisi di astinenza, minaccia all'interno della propria abitazione la madre convivente Caia con un coltello al fine di farsi consegnare del denaro. Caia non cede al ricatto e riesce a telefonare al marito Sempronio che si trova a lavoro. Dopo alcuni minuti, tizio decide di lasciare l'abitazione e si allontana dall'appartamento in preda ad evidente agitazione, arrivato all'uscita dell'abitazione si imbatte nel padre Sempronio che ha in mano un forte Bastone con il quale comincia a colpire Tizio, il quale riesce però ad impugnare il coltello che ha riposto in tasca e sferra due coltellate al padre colpendolo all'Addome e riducendolo in fin di vita, quindi si fa alla fuga. Tizio viene inseguito dai carabinieri e arrestato con l'accusa di tentata rapina in danno della madre e tentato omicidio in danno del padre. Il candidato, assume le vesti del legale di tizio, individui le fattispecie penalmente rilevanti sottese al quesito e, nello specifico la rilevanza penale della condotta del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2057**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio veniva condannato dal tribunale alla pena di anni sei di reclusione per il delitto di peculato perché, nella sua qualità di membro e presidente del collegio sindacale della società Gamma s.p.a., aveva sistematicamente omesso di rilevare le incongruenze derivanti dalla contabilità sociale predisposta dagli amministratori al fine di ottenere dall'ente pubblico concedente il servizio di pubblico trasporto urbano la liquidazione di una tariffa di volta in volta maggiore rispetto a quella predeterminata per legge, per un importo inferiore ad €1.000.000, suddiviso in varie tranches di incassi operati dalla Gamma s.p.a. La pena veniva così individuata dal tribunale in ragione della verifica di tre diversi episodi di peculato, avvinti dal vincolo di continuazione. In particolare, i predetti amministratori avevano predisposto una contabilità non veritiera dalla quale emergeva la realizzazione di un numero di corse e di ore di servizio molto superiore rispetto a quelle effettivamente poste in essere. E ciò, in virtù degli accordi tra l'ente pubblico e la società affidataria del servizio pubblico, comportava per quest'ultima un cospicuo aumento della tariffa liquidata in suo favore. Queste operazioni venivano compiute con riferimento alla contabilità degli anni 2009, 2010 e 2011 per un valore di tariffa fraudolentemente ottenuta rispettivamente di €500.000 il primo anno e €250.000 i due anni successivi. Le liquidazioni delle tariffe eccedenti venivano incassate dalla società i primi giorni dell'anno successivo a quello di riferimento e in particolare quelle relative all'anno 2009 venivano immediatamente impiegate in un investimento aziendale conclusosi il 10.01.2010. Per quanto concerne invece le altre somme di denaro, le stesse venivano a vario titolo impiegate nella gestione aziendale e nell'interesse dei singoli amministratori negli anni successivi. La candidata, assunte del vesti del difensore di Tizio prospetti la linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

1. Riqualficare il reato (da peculato a truffa); 2. Truffa per omissione; 3. 640bis (struttura, perfezionamento e consumazione prolungata che serve per parlare della prescrizione); 4. Differenziare le somme tra quelle reinvestite nella società (c'è una Cassazione del 2021 che esclude possa ritenersi "altri" l'ente di cui l'agente fa parte) e quelle utilizzate a vantaggio degli amministratori; 5. Atto di appello chiedendo assoluzione perché il fatto non sussiste, in subordine riqualficare il fatto in truffa e dichiarare il reato estinto per intervenuta prescrizione.

**Traccia cod. 2058**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, sentendo dei rumori, si accorge che le proprie oche sono state assalite da due lupi, che uccidono alcuni esemplari e mettono in fuga i cani da guardia. Caio, allora, uccide i lupi sparando da lontano con il proprio fucile. Sentendo gli spari, si avvicina Tizio che nel frattempo sta cercando i suoi cani lupo, da giorni scappati dal suo cortile e di cui aveva correttamente denunciato la scomparsa, e si accorge come i lupi uccisi siano in realtà i suoi cani lupo. Caio si rivolge al proprio avvocato per capire i profili penalistici della propria condotta e possibili strategie difensive.

### **SOLUZIONE**

Ho cominciato analizzando l'art. 544 bis Uccisione di animali, commentando il Titolo IX bis e il bene giuridico protetto. Mi sono soffermata sulla nozione di necessità cui fa riferimento la norma così da escludere il configurarsi del 544 bis. Ho parlato della distinzione tra necessità di cui al 544 bis (elemento costitutivo della norma) e stato di necessità ex art. 54 (causa di giustificazione): la giurisprudenza fa rientrare nella necessità del 544 bis anche il pericolo di un danno ai propri beni (in questo caso, i beni erano le oche uccise) e non solo di un danno alla persona (come invece richiede il 54). In seguito ho analizzato l'art. 638 Uccisione o danneggiamento di animali altrui, escludendolo per insussistenza dell'elemento soggettivo. Infine, ho parlato degli aspetti processuali di 544 bis e 638: procedibilità, autorità competente. Ho prospettato che se vi fosse stata citazione diretta in giudizio per il 544 bis, avrei chiesto sentenza di non luogo a procedere in udienza predibattimentale (introdotta dalla Riforma Cartabia all'art. 554 bis cpp).

**Traccia cod. 2063**

**CDA: TORINO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio si reca da un legale per esporre quanto segue. In data 22 giugno 2021 Tizio percorreva alla guida della propria autovettura la via X allorquando giunto in prossimità di una intersezione stradale, nell'effettuare una manovra di svolta a sinistra, veniva attinto sul lato sinistro da un motociclo proveniente da tergo e condotto da Caio. Quest'ultimo in conseguenza del violento impatto riportava delle gravissime lesioni che, poco dopo l'arrivo dei soccorsi, ne causavano il decesso. Venivano, quindi, avviate delle indagini a carico di Tizio per il delitto di cui all'articolo 589 bis c.p. Il pubblico ministero nel corso delle indagini disponeva un accertamento tecnico ex art. 360 cpp finalizzato a determinare la dinamica dell'incidente stradale e la condotta di guida tenuta dai conducenti dei veicoli coinvolti. Veniva così stabilito che Tizio, nell'effettuare la manovra di svolta a sinistra, aveva correttamente occupato il centro della carreggiata stradale e, in prossimità dell'intersezione, aveva considerevolmente ridotto la velocità di marcia e inserito l'indicatore di direzione. Con riferimento alla posizione di Caio veniva, invece, stabilito che egli viaggiava ad elevata velocità (ben oltre i limiti consentiti) ed aveva avviato la manovra di sorpasso in un tratto stradale caratterizzato dalla linea di mezzzeria continua. Il pubblico ministero, terminate le indagini, ritenendo, in una valutazione prognostica, responsabile Tizio del delitto di cui all'articolo 589 bis cp, formulava richiesta di rinvio a giudizio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho escluso il 589 bis per mancanza dell'elemento oggettivo. Parlato del principio di affidamento nella circolazione stradale e configurato la condotta del motociclista come caso fortuito. Linea difensiva: cliente rinviato a giudizio e quindi ho chiesto in udienza preliminare sentenza di non luogo a procedere.



**Traccia cod. 2064**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, approfittando di un momento di distrazione di un barista, sottrae una merendina uscendo immediatamente dal locale, ma viene notato da una guardia giurata, in servizio presso un altro esercizio, che interviene per bloccare Tizio e recuperare il prodotto. Ne nasce una violenta colluttazione, nel corso della quale Tizio, dopo aver avuto la meglio consuma la merendina sul posto con fare provocatorio. Alcuni carabinieri intervenuti successivamente identificano Tizio. Il titolare del bar dichiara di non voler presentare querela. Il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

sono partita parlando del furto e ho fatto un cenno anche all'aggravante della destrezza (che però nel caso di specie non ho ritenuto potesse configurarsi dato il semplice approfittarsi del momento di distrazione). Poi ho parlato della rapina ed in particolare di quella impropria dicendo in sostanza che essendo nata una colluttazione tra Tizio e la guardia giurata all'esito del quale Tizio consuma la merendina si ha rapina impropria consumata che è procedibile d'ufficio e quindi vale a poco che il barista non voglia sporgere querela per il furto. Come strategia ho detto di attendere la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari e se effettivamente fosse contestata la rapina avrei proposto rito abbreviato facendo valere anche l'attenuante della speciale tenuità del danno patrimoniale.

**Traccia cod. 2067**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio gestisce una rivendita di tabacchi e valori bollati. Una sera, in prossimità dell'orario di chiusura, mentre Caio è intento a sistemare i valori bollati in una cartella dove li tiene pronti per i clienti, entra nell'esercizio commerciale Tizio chiedendo alcuni pacchetti di sigarette. Caio, tenendo la cartella sotto ad un braccio, si accinge a prendere le sigarette, allorquando Tizio afferra la cartella coi valori bollati e tenta di sottrargliela.

Caio prova a non farsi portare via la cartella trattenendola con vigore, ma Tizio lo afferra ad un braccio trattinandolo con forza, costei costringendolo a lasciarla. Caio chiama subito i Carabinieri, i quali trovandosi nei pressi riescono a rintracciare non molto lontano dalla rivendita Tizio con la refurtiva, contro il quale viene aperto un procedimento penale. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte .

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2071**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizia, dopo anni di sacrifici, diventava titolare di una ricevitoria lotto. Ad un certo punto tizia cadeva malata ed ometteva, nei termini previsti dalla concessione, il versamento all'orario della somma di 40.000 euro riscossa mediante le giocate e di cui aveva il possesso per ragione del servizio svolto in regime di concessione amministrativa rilasciata dall'amministrazione dei monopoli dello stato per il servizio di raccolta del gioco del lotto. Nonostante la presenza del marito caio in ricevitoria tizia non dava disposizione allo stesso di versare all'orario l'importo dovuto, ma lo versava con estremo ritardo una volta rientrata dalla malattia. Nei giorni seguenti tizia riceveva la comunicazione dai monopoli di stato che sarebbe stato avviato il procedimento di revoca della concessione e di essere stata denunciata per il reato di peculato. Si reca pertanto da un avvocato preoccupata per la sua situazione e in particolare per la denuncia. Il candidato, assunta la difesa di tizia, compiuta una disamina sulla figura di tizia e sugli elementi del reato di peculato nel caso in questione, formuli la migliore difesa per la propria cliente.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2072**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio noto imprenditore edile, a seguito della sentenza di separazione dalla moglie caia è obbligato a versare a quest'ultima, a titolo di contributo al mantenimento del figlio Mevio l'importo di € 2000 mensili. Causa la crisi dell'edilizia e le ingenti spese di tizio per la ristrutturazione della casa coniugale, l'impresa di tizio viene dichiarata fallita e lo stesso viene incriminato anche per bancarotta, si trova costretto a chiedere l'elemosina e sopravvive grazie all'aiuto dei centri di assistenza, cessando di versare il contributo al mantenimento per il figlio al momento della dichiarazione del fallimento. Tizio, viene allora denunciato da Caia, e, preoccupato si rivolge ad un legale. Il candidato assuma le vesti del legale di Tizio e, svolte le opportune considerazioni relative alla fattispecie, individui la miglior linea difensiva per il suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2073**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, insieme a due suoi compagni di classe, tutti maggiorenni, riceve la notifica di un avviso di conclusione indagini preliminari nell'ambito di un procedimento penale che lo vede indagato dei reati di cui agli artt. 340.2 e 633 cp, per aver promosso e coordinato l'occupazione dell'istituto scolastico ove frequenta l'ultimo anno di liceo classico, impedendo per una settimana ai docenti delle ultime due ore l'ordinario svolgimento delle lezioni. Preoccupato, si rivolge al legale di famiglia per conoscere il significato dell'atto ricevuto e i possibili sbocchi del procedimento. Il candidato, assunte le vesti del legale del ragazzo, individui gli elementi costitutivi delle fattispecie incriminatrici in discorso ed illustri al ragazzo gli argomenti giuridici sostanziali e le opzioni procedurali su cui ritenga di impennare una eventuale strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2074**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio sono i componenti della commissione nominata per la selezione, indetta dall'università alfa, relativa al conferimento di un incarico cocopro presso l'università alfa. All'esito della selezione viene individuato Mevio come vincitore. Le operazioni si svolgono dal 2 febbraio al 15 marzo 2020. Dai verbali del concorso, tuttavia, risulta che i commissari hanno proceduto al riconoscimento dell'identità del concorrente prima di aver concluso il giudizio su tutti gli elaborati, contrariamente a quanto stabilito dall'art.

14.6 dpr n. 487/1994, il quale prevede che "il riconoscimento deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti". Filano, arrivato secondo nella graduatoria finale, si accorge dell'irregolarità ed invia una comunicazione in cui descrive dettagliatamente i fatti all'ufficio concorsi dell'università. Dalla lettera di Filano, prende le mosse un procedimento penale a carico di Tizio, Caio e Sempronio, il cui avviso di conclusioni indagini ex art. 415bis cpp viene notificato agli indagati a gennaio 2021. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea di azione penale comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2075**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In una località scarsamente popolata, durante la notte tra il 14 e il 15 sett 2022 alle ore 2 tizio e caio si introducevano nel cortile dell'edificio ove al primo piano abitava mevio, abitazione nella quale non facevano ingresso. I due malfattori si impossessavano di due biciclette elettriche parcheggiate nel cortile, del valore complessivo di 5000€, di proprietà di mevio. Nel frangente mevio, uditi rumori sospetti ed avvedutosi della presenza nell'oscurità di due sagome che si davano alla fuga con furgone di colore bianco, contattava le FFOO. I CC intervenuti sul posto ricevevano immediatamente la querela di mevio e, x individuare i responsabili, visionavano le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza posto sul tragitto percorso dai malviventi, che riprendevano la targa del furgone bianco a bordo del quale si erano dati alla fuga i malviventi, riuscivano così a intercettarli e a bloccarli dopo oltre 40' a circa 30 km di distanza dall'abitazione di mevio. A bordo del mezzo venivano rinvenuti solo strumenti atti allo scasso mentre non vi era traccia delle biciclette. I CC traevano in arresto tizio e caio. Assunte le difese.... cosa fare anche in vista dell'udienza di convalida

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2076**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, mentre si trovava a transitare a piedi per strada, viene fermato da Caio che, presentandosi come importatore di telefoni cellulare di ultima generazione, gli propone la vendita a prezzi di estremo valore. Tizio, visionato il cellulare di interesse, munito di regolare imballo e carica batteria, ravvisando l'economicità della transazione, omette negligenemente ogni verifica sulla sua provenienza acquistando con denaro contante. Dopo aver usato il cellulare, viene contattato dalla polizia che gli rappresenta l'illecita provenienza del bene. Tizio si rivolge immediatamente ad un legale. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva di comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

analizzati artt. 648 e 712 c.p. concluso per 712 c.p. + oblazione ex art. 162bis c.p.p  
prospettata ipotesi che fosse contestato il 648 c.p. —> memoria ex art. 415bis c.p.p. per  
riqualificazione del fatto



**Traccia cod. 2077**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è solito asportare l'uva dal fondo del vicino Caio; Tizio non ha mai chiesto il permesso di poterlo fare poiché Caio è suo amico da tanti anni e suo cugino; egli è certo che quando lo saprà non gli farà mai mancare il consenso. Caio, accortosi della mancanza di vari kg di uva, presenta denuncia di furto verso ignoti. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linda difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2078**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio si recava presso Caio, noto spacciatore per acquistare una dose di cocaina. Effettuato lo scambio, Sempronio si allontanava per poi accorgersi che il pacchetto consegnatogli era vuoto. Tornato indietro chiedeva in vano la restituzione del denaro. Al rifiuto di Caio, Sempronio lo aggrediva cagionandogli una lieve lesione al volto. Nel corso della colluttazione, Caio involontariamente lasciava cadere a terra il proprio cellulare che Sempronio prontamente raccoglieva quindi Sempronio rivongendosi a Caio con toni minacciosi gli diceva che glielo avrebbe restituito solo dopo aver ricevuto i propri soldi indietro. Una pattuglia dei Carabinieri di passaggio assisteva ai fatti e interveniva prontamente per sedare gli animi e identificare i presenti. Tuttavia Sempronio anziché farsi identificare cercava di allontanarsi facendosi strada con calci e pugni all'indirizzo dei carabinieri e dopo averlo bloccato con fatica procedeva al relativo arresto. Il candidato assume le vesti del difensore di Sempronio si soffermi sulla condotta da questi tenuta nei confronti di Caio, che non ha sporto alcuna querela e nei confronti dei Carabinieri, individuando i reati ravvisabili. Inoltre il candidato evidenzia le differenze tra il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle persone e il reato di estorsione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2079**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, mentre passeggia nelle vicinanze della propria abitazione, nota un'auto decapottabile parcheggiata avanti alla farmacia del paese. Avvicinatosi all'auto, tizio, approfittando di un momento di distrazione dell'automobilista caio il quale dopo aver appoggiato il borsello sul sedile posteriore della propria decapottabile si accingeva a salire al posto di guida, afferrava rapidamente il borsello e si dava immediatamente alla fuga. Un passante, udite le urla di caio e accortosi contemporaneamente della fuga di tizio, intima agli altri passanti di bloccare il giovane ragazzo. Chiamati i cc, tizio viene denunciato a piede libero.

Il candidato assume le vesti del difensore di tizio, illustri la linea difensiva più opportuna, fatti brevi cenni sul reato contestabile al medesimo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2080**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio vede pubblicato su un sito internet l'annuncio di vendita di una playstation. Contatta il venditore tramite numero di telefono pubblicato sul sito internet e concorda con lui il prezzo e le modalità di pagamento che dovrà avvenire tramite ricarica postepay. Tizio effettua il pagamento ma non riceve la playstation, presenta una denuncia querela. Le indagini consentono di risalire all'intestatario dell'utenza telefonica utilizzata dal venditore ma questi risulta irreperibile. Vengono allora richieste informazioni a Posta s.p.a. che trasmette copia della richiesta carta ricaricabile su cui è stato accreditato il prezzo. La carta risulta intestata a caio. Il candidato nelle vesti del legale di caio, premessi brevi cenni sulla fattispecie di reato nel caso di specie, prospetti la linea difensiva più opportuna.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2086**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 31 dicembre 2018 la minore Caietta, mentre si trovava regolarmente seduta al proprio tavolo in compagnia dei propri genitori Caia e Sempronio all'interno del ristorante gestito da Tizio, pativa lesioni personali allorché uno dei camerieri, mentre serviva un risotto ancora fumante, lo faceva cadere sull'arto superiore della piccola, che ne restava ustionata con segni deturpanti sul braccio. L'incidente si verificava perché la cameriera addetta al servizio ai tavoli veniva urtata da un membro di un'altra comitiva di ragazzi ivi presente, il quale in piedi si agitava scompostamente nella sala. La cameriera perdeva così l'equilibrio e lasciava cadere la portata sul braccio della danneggiata. Sta di fatto che nel corso della serata, già di per sé particolare festeggiandosi il nuovo anno, vi erano stati precedenti richiami all'ordine da parte del gestore del ristorante nei confronti della comitiva dei predetti ragazzi. In particolare l'esagitazione della persona che poi urtò la cameriera si stava protraendo già da tempo, allontanandosi spesso dal posto occupato ed avvicinandosi incautamente ai camerieri che prestavano servizio. Diffidato e messo in mora il Ristoratore con raccomandata a/r del 9 gennaio 2019, quest'ultimo negava ogni addebito dal momento che secondo lui il tutto si era verificato fortuitamente. Il candidato assume le difese dei signori Caia e Sempronio, in proprio nonché quali genitori esercenti la potestà genitoriale sulla figlia minore Caietta, premessi cenni sulla natura della responsabilità del soggetto legittimato passivamente e sul rapporto sotteso, individuando la migliore difesa a tutela delle ragioni dei propri assistiti.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2087**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, tetraplegico a seguito di incidente stradale, viene ricoverato in ospedale per le sue grave condizioni e tenuto in vita con nutrizione, idratazione artificiale. Non sopportando più i dolori fisici e psichici che lo tormentano, chiede all amico Caio di essere portato in svizzera per affrontare il fine vita. La cosa si realizza ma, al ritorno in italia, l autorità giudiziaria competente incrimina Caio per aver aiutato Tizio a morire. Dica il candidato qual è reato e i principi penali e costituzionali che sorreggono la materia; specifichi gli organi giudiziari competenti a trattare il caso.

**SOLUZIONE**

Quella corretta era quella di cui al 580 c.p

**Traccia cod. 2089**

**CDA: ROMA**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 27/01/2021 i carabinieri di un piccolo paese di montagna, nelle immediate vicinanze di Roccaraso apponevano i sigilli ad un immobile di proprietà di Sempronio notificandi allo stesso verbale di sequestro ed apposizione dei sigilli. Dopo circa una settimana dall'esecuzione del sequestro, nel corso di un'attività di perlustrazione a bordo di una volante in dotazione al corpo, gli stessi carabinieri notavano che Sempronio aveva rimosso i sigilli all'immobile e stava continuando i lavori al manufatto. Per tale motivo, i carabinieri procedevano con una nuova apposizione dei sigilli e denunciavano Sempronio all'autorità giudiziaria. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, esponga motivato parere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2091**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 06/06/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mario e Francesca erano colleghi di lavoro. Mario aveva cominciato a porre in essere nei confronti di Francesca atteggiamenti vessatorie reiterati, anche fuori dall'ufficio. In particolare, Mario, oltre ad inviare numerosi messaggi ingiuriosi e di minacce, sia telefonici sia mezzo mail, coglieva ogni pretesto per perseguire Francesca arrivando a seguirla abitualmente ed in alcune occasioni a percuoterla. Tali condotte, costringevano Francesca a richiedere l'aspettativa dal posto di lavoro e a cambiare il numero di utenza cellulare. Il giorno precedente all'inizio dell'aspettativa, Francesca, ultimato il suo turno, durante il percorso per rientrare presso la propria abitazione, veniva sorpresa da Mario, il quale, appostato lungo il tragitto improvvisamente la aggrediva colpendola ferocemente, fino a spingerla violentemente giù per la rampa delle scale. Francesca, a seguito della caduta, sbatteva la testa e l'impatto le cagionava decesso immediato. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Mario, individui le ipotesi delittuose a lui ascrivibili con particolare riferimento all'integrazione, o meno, nell'istituto del concorso tra i reati ed individui le possibili strategie difensive.

**SOLUZIONE**

Omicidio aggravato qualificato come reato complesso dalle ssuu inoltre il 612 bis c'è ma viene assorbito nell'omicidio aggravato che la cassazione qualifica come reato complesso



**Traccia cod. 2108**

**CDA: ROMA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio viene sorpreso sulla pubblica via dalle forze dell'ordine intento alla vendita di fuochi d'artificio non pericolosi, sprovvisto però della licenza per la vendita di ambulante. Alla fine di evitare il sequestro della merce, approfittando di un momento in cui non vi è nessuno nelle vicinanze, offre agli operanti la somma di 5 euro al fine di convincerli a soprassedere. Questi ultimi, infastiditi e irritati dalla proposta, lo deferiscono all'A.G. per il reato di cui all'art. 341 bis c.p. Il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio a cui si è rivolto, prospetti al cliente le possibili conseguenze penali del suo comportamento.

### **SOLUZIONE**

Ho dapprima ravvisato nella condotta di vendita senza licenza di fuochi d'artificio la violazione ex art. 678 c.p. citando sul punto alcune sentenze che ritengono integrato il reato anche se il materiale esplodente non è pericoloso alla luce dell'intrinseca potenzialità offensiva dell'oggetto e alla luce della tutela dell'interesse alla pubblica sicurezza. In secondo luogo, ho escluso l'addebito ex art. 341 bis perché manca l'offesa al prestigio e al decoro delle FF.OO. e perché la condotta avviene in assenza di persone civili (la cui presenza è richiesta dall'orientamento giurisprudenziale maggioritario per la configurazione del reato). Infine, ho prospettato potesse configurarsi la fattispecie ex art. 322 c.p. + attenuante ex art. 323 bis, ossia una corruzione propria non accolta ma ho ritenuto che data la modesta entità dell'offerta essa non potesse essere in grado di turbare gli agenti e dunque a conseguire lo scopo perseguito sulla base di una valutazione ex ante. Ho proposto assoluzione per mancanza di offensività/tipicità, in subordine abbreviato o patteggiamento.

**Traccia cod. 2109**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio rapina la banca Alfa impossessandosi della somma di 30000 euro. nei giorni successivi al fatto consegna la metà del suddetto provento di reato al padre Mevio, che, consapevole della provenienza del denaro, provvede prima a versarla su proprio conto corrente e quindi a effettuare un bonifico su quello di Caia, moglie di suo figlio con la causale: "contributo per estinzione mutuo". Caia utilizza quindi i 15000 euro finiti sul suo conto per estinguere il finanziamento contratto a suo nome per l'acquisto dell'autovettura usata da lei e dal marito. Preoccupati dalle possibili conseguenze legali delle loro azioni Mevio e Caia si recano da un legale, per avere un parere in proposito. Il candidato, assume le vesti di tale legale, individui le fattispecie di reato configurabili nelle condotte di Mevio e di Caia, soffermandosi sulle differenze eventualmente sussistenti fra le stesse e sulle pene accessorie ad esse applicabili

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2110**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio ha presentato nei confronti di Caio una querela per truffa, esponendo quanto segue: giunto, a bordo della propria auto, in un parcheggio a pagamento particolarmente affollato, era stato richiamato a gesti da un giovane (poi identificato per Caio), che gli indicava un parcheggio libero e poi, presentandosi come custode, gli chiedeva di pagare 5€ per la sosta per l'intera mattinata e gli consegnava una "ricevuta" da apporre sul parabrezza. Tornato poco dopo a recuperare degli oggetti dall'auto, apprendeva da un vigile urbano che avrebbe dovuto rimuovere immediatamente il mezzo o pagare 10€ per completare la sosta: il contrassegno che gli era stato consegnato, infatti, era falso e compilato da un abusivo, come avvenuto altre volte in quei giorni in quel parcheggio. Nel procedimento a carico di Caio, Tizio si costituiva P.C.; all'esito del giudizio però Caio veniva assolto su conforme richiesta del PM, osservando che, pur sussistendo gli artifici, i raggiri e l'induzione in errore, mancava l'elemento del danno, essenziale nel delitto di truffa: la somma richiesta da Caio (5€) era inferiore a quella (10€) che Tizio avrebbe comunque dovuto pagare per la sosta. Il candidato, assunta in questa fase la difesa della P.C. Tizio e premesso un inquadramento degli istituti sostanziali e processuali rilevanti, illustri l'attività da compiere a tutela dei suoi interessi.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2111**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio ha ricevuto un avviso di conclusione delle indagini preliminari per il delitto di estorsione continuata, consumata e tentata, e sostituzione di persona. Dalla lettura del capo di imputazione risulta che egli si è iscritto ad un sito internet di incontri presentandosi come una ragazza di età minore, pur essendo, in realtà, un maschio di 40 anni. Con alcuni frequentatori del sito ha avuto scambi di comunicazioni scritte, pubblicando anche delle foto in abiti discinti presentate come sue proprie, ma in realtà scaricate dalla rete. Alcuni interlocutori hanno chiesto e ottenuto da lui la trasmissione di foto erotiche (anche queste scaricate dalla rete) ed hanno contraccambiato con foto proprie di eguale natura. A questo punto, Tizio ha preso contatto telefonicamente con tali interlocutori presentandosi come il padre della presunta minore, prospettando loro l'intenzione di denunciarli per pedofilia e chiedendo dei soldi via postai per soprassedere. Diversi interlocutori hanno pagato ma uno lo ha denunciato permettendo la raccolta delle tracce informatiche di questi fatti. Il candidato, premesso un inquadramento degli istituti sostanziali e processuali rilevanti, assuma la difesa di Tizio; e, tenuto conto dello stato del procedimento, illustri la strategia difensiva ritenuta più opportuna.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2112**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, mentre si sta preparando per andare a lavoro volge distrattamente lo sguardo verso la finestra della propria camera e la sua attenzione viene catturata dall'immagine di Caia, sua nuova vicina di casa, la quale, di fronte alla finestra priva di tende del proprio bagno, si sta spogliando per entrare nella doccia. Tizio, prende il telefonino e riprende Caia che, incurante dell'assenza di protezioni visive verso l'esterno si muove priva di abiti all'interno della propria abitazione. Pochi giorni dopo, Caia viene informata da amici del video ripreso da Tizio perchè quest'ultimo lo ha pubblicato sulla propria bacheca facebook e loro l'hanno riconosciuta sebbene Tizio non ne abbia scritto il nome. Caia si reca immediatamente presso la più vicina stazione dei carabinieri per denunciare il fatto e sporgere querela nei confronti di Tizio. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, illustri motivato parere circa le fattispecie di reato astrattamente configurabili nei confronti di Tizio e una eventuale linea difensiva da adottare in fase procedimentale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2113**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio viene fermato nel corso di un controllo di polizia e trovato in possesso di un telefono cellulare che, a seguito di verifica, risulta essere stato rubato al legittimo proprietario che aveva sporto denuncia a carico di ignoti. Richiesto di chiarire a quale titolo deteneva il telefono, Tizio afferma di averlo acquistato al di fuori dei canali tradizionali (negozio di telefonia od altro) da persona della quale non ricorda il nome. Tizio viene denunciato all'autorità giudiziaria. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie e prospetti una linea difensiva e/o le possibili iniziative prospettabili nell'interesse dell'assistito

**SOLUZIONE**

648 e 712 c.p. rapporti fra le due fattispecie

**Traccia cod. 2114**

**CDA: LECCE**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il giorno 10 ottobre 2017 Mevio, incensurato, appassionato dell'arte pittorica dell'800 napoletana, mentre visitava un negozio di antiquariato, veniva invitato da Caio, titolare del negozio, a visitare riservatamente nel deposito "un quadro di un pittore dell'800 napoletano". Caio, nel mostrarglielo, asseriva che il quadro apparteneva alla sua famiglia e che intendeva venderlo per gravi ed urgenti difficoltà economiche. Mevio, senza sincerarsi ulteriormente circa la provenienza del quadro e sebbene esso necessitasse di un gravoso e completo restauro, su pressante insistenza del venditore, lo acquistava per il prezzo di 550€. Il 20 novembre 2021 nei confronti del negoziante Caio e di altri correi veniva eseguita, a conclusione di una lunga e complessa indagine, la misura cautelare carceraria per associazione a delinquere finalizzata alla commissione di furti in abitazione. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia Caio ammetteva gli addebiti e riferiva di aver venduto a Mevio, al prezzo di 550€, uno dei quadri rubati. Il 20 dicembre 2022 Mevio riceveva l'avviso di conclusione delle indagini per rispondere del delitto di cui all'articolo 648 cp anche in ragione degli esiti della consulenza tecnica disposta sul dipinto da parte del PM. In particolare il CT aveva accettato che l'opera, gravemente danneggiata e di modesta fattura avrebbe richiesto un faticoso e lungo restauro. A dire del CT il dipinto, nello stato considerato, aveva un valore non superiore ad €600. Il candidato, assunte le vesti del legale di Mevio dopo aver illustrato le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, esponga la soluzione che ritiene più utile ed opportuna per la difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Riqualificazione del fatto in 712 cp (SU 2010: ricettazione e dolo eventuale; differenze tra 648 cp e 712 cp; indici giurisprudenza sull'incauto acquisto) 157 cp: prescrizione quadriennale per le contravvenzioni 129.2 cpp: il reato è estinto ma dagli atti risulta evidente che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso o che il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato, assoluzione ex 530 cpp o di non luogo a procedere con la formula prescritta

**Traccia cod. 2115**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nella sua qualità di delegato della CROCE ROSSA ITALIANA si è appropriato della somma di € 1976,75 pervenuta nella sua disponibilità in ragione della raccolta dei fondi pro-emergenza. In particolare, Tirio incassato a tale titolo il maggiore importo di € 3141,75 avrebbe riversato sul conto corrente della CROCE ROSSA la minor somma di € 1165,00, q indebitamente la differenza; in un secondo momento ha versato la predetta differenza sul conto corrente della croce rossa. Più nello specifico, Tizio aveva riversato con bonifico bancario l'intera somma incassata solo 9 giorni dopo il primo versamento, avendo trattenuto temporaneamente lo differenza , costituita dalle banconote di taglio più piccolo, custodendola in una cassetta personale destinata alle spese correnti dell' ufficio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, fornisca motivato parere.

**SOLUZIONE**

Cenno al 646 e al 323 per escluderli in favore del 314. Premesse differenze tra 357 e 358, ho analizzato l' art.314 cp. co1. (El. oggettivo, soggettivo, bene giuridico tutelato etc); argomentando la non configurabilità del 314 co.2 (giurisprudenza sulla esclusione del peculato d'uso quando la condotta ha ad oggetto il denaro). Cenni alla procedibilità e alla linea difensiva.



**Traccia cod. 2116**

**CDA: ROMA**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia si sottopone ad intervento di mastoplastica additiva presso il noto chirurgo plastico Sempronio, il quale, dopo averle prescritto i vari esami di routine da effettuare prima di sottoporsi ad intervento e constatato che non vi è alcuna controindicazione, ne fissa la data spiegandole la tipologia dell'intervento e le protesi da applicare. L'intervento si svolge senza alcuna complicazione e vengono applicati tutti i protocolli. Caia, viene sottoposta a ben due controlli, dopo l'intervento a distanza ciascuno di una settimana. Tuttavia, dopo un mese dell'intervento, Caia lamenta l'esito insoddisfacente a causa di cicatrici arrossate e non assorbite, per cui querela il medico per lesioni colpose. Sempronio ricevuto avviso di garanzia si rivolge ad un legale per la propria difesa. Il candidato, dopo aver illustrato il reato di lesioni colpose in ambito sanitario e quello di malattia penalmente rilevante, assunto le vesti del legale di Sempronio appronta la sua difesa, spiegando se lo stesso può essere scagionato. Dica, inoltre, trattandosi di fase delle indagini, con quali modalità e strumenti potrà presentare la sua difesa.

### **SOLUZIONE**

ho analizzato l'art. 590 sexies c.p., spiegando bene il comma secondo e perché poteva essere applicato al caso concreto, (non soffermandomi sulle varie leggi succedutesi nel tempo, ovvero Balduzzi e Gelli-Bianco), così da escludere la responsabilità in capo al medico. Inoltre, mi sono soffermato su sull'elemento soggettivo delle lesioni colpose, così da poterlo escludere in capo a Sempronio. Infine, considerato che ci trovavamo ancora in fasi di indagini, il difensore ha facoltà ex art. 367 cpp di presentare memorie o richieste, così da avvalorare la sua tesi difensiva e la non punibilità di Sempronio. Idoneo

**Traccia cod. 2121**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio, è l'amministratore di una srl, che ha ad oggetto il commercio all'ingrosso di bibite e vino per un fatturato annuo di oltre 30 milioni di euro. La società ha 100 dipendenti e 70 mezzi per la consegna della merce, Sempronio viene condannato con decreto penale al pagamento di una multa di euro 1000 perché imputato, in concorso ex art. 10 c.p. con un preposto dipendente della società, del reato di cui all'art. 515 c.p. per avere contraffatto l'etichetta originaria presente su 50 bottigliette di acqua tonica poste in commercio, indicanti una scadenza già superata, con altra etichetta recante data diversa e successiva. Il giorno dopo la notificazione del decreto penale, Sempronio, ritenendosi estraneo ai fatti, si rivolge ad un Avv. affinché lo tuteli. La candidata, assunte le vesti del legale di Sempronio, esamini e illustri i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2122**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in qualità di medico chirurgo durante un intervento all'addome del paziente Caio, sottovalutando la profondità di inserimento del bisturi e agendo con eccessiva forza, andava a lacerare l'aorta addominale determinando una grave e acuta emorragia che portava alla morte di Caio. A seguito del fatto veniva disposto dal pm l'esame autoptico sul paziente, da cui si rilevava che la morte era stata causata dall'emorragia conseguente alla lesione dell'aorta, determinata da una manovra eseguita da sanitario in modo imprudente e senza rispettare le linee guida. Il medico viene quindi rinviato a giudizio per omicidio colposo. Il candidato assume le vesti del legale di Sempronia, figlia del paziente, esamina e illustra i profili di responsabilità penale che emergono nel caso concreto e prospetta le possibili iniziative che Sempronia può assumere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2126**

**CDA: MILANO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, vecchio amico di Caia, la contatta sul social network Facebook e nell'arco di un anno, pubblica diversi messaggi di testo che attuano molestie, che vengono reiterate anche con messaggi vocali su WA. Caia si spaventa e , come risultante da un certificato di pronto soccorso, risultava vivere in un continuo stato di ansia con attacchi di panico che, stante la reiterazione da parte di tizio con like e post persecutori, spingeva Caia, a causa del fondato timore per la sua incolumità, anche a tentare il suicidio una volta. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caia, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2129**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

All'interno di un noto bar della città di Alfa scoppia un violento diverbio tra tizio e caio per futili motivi. Tizio e caio continuano a litigare fuori dal locale e caio, ubriaco, aggredisce tizio sferrandogli calci e pugni. Tizio riesce a fuggire ma viene rincorso e afferrato per il collo da caio che minaccia reiteratamente di ammazzarlo stringendo sempre di più la presa. Tizio, spaventatissimo, riesce ad divincolarsi e a sferrare un pugno all'aggressore facendolo cadere a terra. Caio, a seguito della caduta, batte la testa sul marciapiede e rimane privo di sensi. Tizio, convinto di averlo ucciso e di non poter fare più nulla per salvarlo lo lascia a terra e fugge via in preda al panico.

Il giorno dopo tizio apprende da un giornale locale che Caio, privo di sensi, è stato prontamente soccorso e trasportato in ospedale da alcuni passanti, ma che da lì a poco è deceduto a causa di una grave emorragia cerebrale dovuta alla caduta. Tizio viene rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale e omissione di soccorso. La candidata, assunte le vesti di tizio, premessi brevi cenni sull'art. 52 c.p., esamina la condotta di Caio e di tizio, esponga la linea difensiva più idonea a tutela del proprio assistito

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2131**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, uscito dal lavoro, si reca nel solito bar con alcuni colleghi per una birra prima di cena. Poco dopo, nello stesso bar entra Caio, suo ex socio e amico di vecchia data, Caio appena vede Tizio, inizia a inveire contro di lui e ad insultarlo, sostenendo che fosse lui la causa del suo tracollo economico. Tizio, infatti, esperto in materia finanziaria, aveva consigliato Caio di impiegare i suoi risparmi in una particolare operazione, investimento rivelatosi poi fallimentare. Caio, visibilmente alterato, davanti a tutti i clienti del bar, inizia a minacciare tizio, dicendo ad alta voce "non la passerai liscia", "te la farò pagare" e ad un certo punto, prende in mano la bottiglia di birra vuota che era stata appoggiata da Tizio sul bancone, la avvicina al viso di Tizio, accompagnando il gesto con la frase "te la spacco in testa". Tizio a quel punto reagisce e si avventa contro Caio, spingendolo violentemente. Caio perde l'equilibrio, cade, sbatte la testa e muore. Inutili i soccorsi, chiamati immediatamente da Tizio. Tizio contatta il suo avvocato per difendersi in giudizio. Il candidato esponga i profili di responsabilità penale di Tizio e le strategie per difenderlo nel procedimento penale avviato a suo carico

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2132**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, 28 anni di nazionalità senegalese residente in Italia da circa sei anni lavora quotidianamente come venditore ambulante nei pressi di un supermercato, titolare di regolare licenza e di autorizzazioni ad occupare l'area assegnatagli dal Comune. Nella sua bancarella tizio vende diversi articoli di abbigliamento e pelletteria tra cui vestiti ecc. le vendite di Tizio vanno a gonfie vele, la clientela è molto soddisfatta perché alcuni articoli somigliano molto a famosi stilisti italiani se non fosse per la qualità dei materiali e il costo bassissimo. In seguito a diverse segnalazioni di alcuni commercianti, gli agenti della guardia di finanza effettuano un controllo sulla merce, che si conclude con un verbale nel quale vengono contestati a tizio i reati di cui agli artt. 473-474 cp

### **SOLUZIONE**

Analisi degli artt 473 e 474. Gli articoli parlano di contraffazione, alterazione del marchio o altri segni distintivi e di introduzione nello stato di prodotti con marchi contraffatti. Nel caso di specie non vi è alcuna contraffazione di marchi, i prodotti sono "scadenti" per le loro qualità e di conseguenza i prezzi sono molto bassi. Questi ultimi aspetti integrano il c.d. falso grossolano o falso innocuo che rende il reato impossibile. A riguardo ho citato una sentenza della Cassazione 08/16821 secondo la quale affinché il falso possa essere considerato innocuo o grossolano occorre che le caratteristiche intrinseche del prodotto e del marchio siano tali da escludere immediatamente la possibilità che una persona di comune avvedutezza e discernimento possa esser tratta in inganno. Deve trattarsi di un giudizio ex ante della riconoscibilità ictu oculi della grossolana falsificazione. Per questi motivi le fattispecie contestate non si integrano. Ho fatto riferimento alla fase processuale (415bis cpp) riconoscendo al difensore la possibilità di depositare entro 20 gg memorie difensive, sulla base di quanto sostenuto. Nel caso in cui invece Tizio venisse rinviato a giudizio, essendo la pena abbastanza bassa e non avendo arrecato pregiudizi, opterei per il 131bis o in subordine la MAP ex art. 168bis cip

**Traccia cod. 2133**

**CDA: MILANO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, uscito dal lavoro, si reca nel solito bar con alcuni colleghi per una birra prima di cena. Poco dopo, nello stesso bar entra Caio, suo ex socio e amico di vecchia data, Caio appena vede Tizio, inizia a inveire contro di lui e ad insultarlo, sostenendo che fosse lui la causa del suo tracollo economico. Tizio, infatti, esperto in materia finanziaria, aveva consigliato Caio di impiegare i suoi risparmi in una particolare operazione, investimento rivelatosi poi fallimentare. Caio, visibilmente alterato, davanti a tutti i clienti del bar, inizia a minacciare tizio, dicendo ad alta voce "non la passerai liscia", "te la farò pagare" e ad un certo punto, prende in mano la bottiglia di birra vuota che era stata appoggiata da Tizio sul bancone, la avvicina al viso di Tizio, accompagnando il gesto con la frase "te la spacco in testa". Tizio a quel punto reagisce e si avventa contro Caio, spingendolo violentemente. Caio perde l'equilibrio, cade, sbatte la testa e muore. Inutili i soccorsi, chiamati immediatamente da Tizio. Tizio contatta il suo avvocato per difendersi in giudizio. Il candidato esponga i profili di responsabilità penale di Tizio e le strategie per difenderlo nel procedimento penale avviato a suo carico

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2135**

**CDA: MILANO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio ha un diverbio con caio per futili motivi derivanti dal mancato rispetto di una precedenza stradale. Tizio e caio scendono entrambi dalla macchina e Caio, brandendo una mazza, si avvicina a tizio e cerca di colpirlo. Tizio para il colpo con un braccio e sferra un pugno a Caio, procurandogli la frattura della mandibola giudicata guaribile in giorni 42, mentre Tizio riporta solo una contusione giudicata guaribile in 5 giorni. Caio quindi denuncia Tizio, il quale viene condannato in primo grado per lesione personale aggravata in quanto la lesione subita da Caio è stata molto superiore alla lesione subita da Tizio.

La candidata, assunte le vesti del legale di fiducia di Tizio, premessi cenni sull'atto d'appello, illustri la migliore strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2136**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Filano dirige il quotidiano online "la notizia" in regola con la legge e registrato. Sul quotidiano vengono giornalmente pubblicati articoli diffamatori nei confronti delle personalità pubbliche di maggiore spicco nel panorama della città con particolare riferimento a magistrati, pubblici funzionari, vertici delle forze armate e naturalmente politici. In particolare, il quotidiano si accanisce spesso contro il sindaco della città, primo; recentemente è apparso un articolo nel quale lo si dipingeva come uno spietato assassino stupratore. I fatti in esame sono falsi e Filano ne era consapevole. L'altro ieri è stato emesso provvedimento di sequestro mediante oscuramento del sito del quotidiano. La candidata, assunte le vesti del legale di Filano premesso cenni sui sequestri, individui gli strumenti processuali a disposizione del proprio assistito per contestare il sequestro.

### **SOLUZIONE**

Brevi cenni sui tipi di sequestro (in particolare quello preventivo che è oggetto della traccia) e sui suoi presupposti; breve esposizione sul 595 c3 e sull'equiparazione fra quotidiano online e quotidiano cartaceo; SS.UU. del 2015: "il giornale on line, al pari di quello cartaceo, non può essere oggetto di sequestro preventivo, eccettuati i casi tassativamente previsti dalla legge, tra i quali non è compreso il reato di diffamazione a mezzo stampa"; riesame per il provvedimento di sequestro sulla base di questa sentenza e per mancanza di condizione di procedibilità, essendo la diffamazione procedibile a querela

**Traccia cod. 2140**

**CDA: MILANO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio si recava presso Caio, noto spacciatore per acquistare una dose di cocaina. Effettuato lo scambio, Sempronio si allontanava per poi accorgersi che il pacchetto consegnatogli era vuoto. Tornato indietro chiedeva in vano la restituzione del denaro. Al rifiuto di Caio, Sempronio lo aggrediva cagionandogli una lieve lesione al volto. Nel corso della colluttazione, Caio involontariamente lasciava cadere a terra il proprio cellulare che Sempronio prontamente raccoglieva quindi Sempronio rivongendosi a Caio con toni minacciosi gli diceva che glielo avrebbe restituito solo dopo aver ricevuto i propri soldi indietro. Una pattuglia dei Carabinieri di passaggio assisteva ai fatti e interveniva prontamente per sedare gli animi e identificare i presenti. Tuttavia Sempronio anziché farsi identificare cercava di allontanarsi facendosi strada con calci e pugni all'indirizzo dei carabinieri e dopo averlo bloccato con fatica procedeva al relativo arresto. Il candidato assume le vesti del difensore di Sempronio si soffermi sulla condotta da questi tenuta nei confronti di Caio, che non ha sporto alcuna querela e nei confronti dei Carabinieri, individuando i reati ravvisabili. Inoltre il candidato evidenzia le differenze tra il reato di esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle persone e il reato di estorsione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2141**

**CDA: MILANO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

caia, nipote di sempronia, una ricca vedova che da tempo avendo perso in un incidente stradale il suo unico figlio, viveva da sola in una grande villa, decide di riallacciare i rapporti con la l'anziana zia e di andare ad abitare, insieme al fidanzato tizio nella villa di sempronia. dopo alcuni mesi di convivenza, caia si accorge che sempronia, la quale da sempre aveva avuto una dipendenza affettiva nei confronti degli uomini che avevano rivestito un ruolo importante e nella sua vita, si era legata molto a tizio. Così caia, dopo aver percepito che la zia, la quale ictu oculi non sembrava affatto un soggetto vulnerabile, aveva in realtà una personalità debole e vulnerabile in ragione della dipendenza affettiva nei confronti di tizio, decide di approfittarsi della fragilità cognitiva di sempronia. Così nel mese di dicembre, tizio e Caio inducono sempronia ad acquistare una nuova autovettura e ad intestarla a tizio. Nel mese di Febbraio i due fidanzati convincono l'anziana sempronia a donargli la sua casa al mare. Tuttavia, ad Aprile, torna dagli Stati Uniti mevio, fratello di caia e nipote di sempronia, il quale, dopo essersi accorto degli atti di disposizione patrimoniali fatti dalla zia, ne discute animatamente con la sorella e con tizio. Qualche giorno dopo tizio, preoccupato per le possibili conseguenze della condotta posta in essere si reca da un legale al fine di comprendere i possibili profili di responsabilità penale. Il candidato, assunto le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, rediga un parere motivato sulla vicenda

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2152**

**CDA: ROMA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio veniva condannato per il reato di cui all'art. 567 c.p. con la pena accessoria di cui all'art. 569 c.p., senza concessione delle attenuanti generiche, poiché dopo circa 6 mesi dalla nascita della piccola Caia, la cui madre è extracomunitaria entrata clandestinamente in Italia, si recava all'anagrafe per riconoscerla. Premessi cenni sui delitti contro lo stato di famiglia, su quali elementi può essere impugnata la sentenza e se vi sono ipotesi di riti alternativi nel giudizio di appello, compresa la messa alla prova.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2153**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio svolge attività imprenditoriale nel territorio di un comune e ritenendo di possedere i requisiti per un bando intende accedere a fondi stanziati dalla amministrazione comunale a beneficio di determinate attività, quale appunto quella da lui svolta Tizio pertanto istruisce la pratica e la deposita nei termini, completa di tutti i documenti richiesti. Decorsi alcuni mesi senza che sia giunta notizia sull'esito della sua pratica e allarmato da voci di altri imprenditori suoi colleghi su presunte difficoltà burocratiche che ne rallenterebbero l'iter Tizio decide di chiedere un appuntamento con il responsabile dell'ufficio, tale sempronio, al fine di chiarire la vicenda. Nel frattempo interviene un amico di tizio che, vantando importanti conoscenze presso l'amministrazione comunale, gli suggerisce di recarsi al colloquio con Sempronio, portando con se una somma di denaro stabilita in euro 10.000, perché sarebbe prassi di Sempronio quella di accettare un compenso di tale misura per dare positivo compimento alle istanze di accesso ai fondi agevolati per le imprese. Tizio pertanto, convinto che altrimenti la sua pratica non avrebbe trovato soluzione, si reca all'appuntamento richiesto con sempronio portando con sé una busta col denaro contante e nella misura che gli era stata indicata. All'appuntamento tuttavia Sempronio, dopo avere ascoltato le ragioni di Tizio, rifiuta categoricamente di accettare la busta e gli dice solamente che la sua pratica seguirà il normale iter pur in presenza di difficoltà interne dell'ufficio. Sempronio rassicura Tizio che della vicenda non avrebbe sporto denuncia pur criticandone il comportamento. Successivamente Tizio apprende dall'ufficio comunale che la sua pratica è stata accettata e che quindi riceverà il finanziamento richiesto entro i termini indicati nel bando Qualche tempo dopo il positivo esito della vicenda tizio viene contattato verbalmente da Sempronio che gli chiede di versare la somma di euro 10.000 a favore di una ONLUS che si occupa di aiuto alle persone svantaggiate di cui è presidente la moglie di Sempronio, Tizio però rifiuta di accettare avendo comunque riscontro positivo alla sua domanda di accesso di fondi pubblici. Tuttavia preoccupato per il suo precedente approccio con sempronio, Tizio decide di recarsi da un legale per avere chiarimenti e informazioni su possibili rilevanze penali del suo operato. Il candidato, assume le vesti del legale di tizio, individui e commenti quali ipotesi di reato siano ascrivibili a carico del proprio assistito e indichi la possibile strategia difensiva

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2155**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La signora Sempronio si reca da un legale per chiedergli consulenza al fine di presentare eventuale denuncia-querela nei confronti del figlio Tizio di anni 20 con se' convivente. Le domande sono le seguenti: può essere denunciato o querelato Tizio, il quale per acquistare la droga di nascosto sottrae da casa denaro e oggetti di valore? Tizio ha approfittato altresì di alcune visite fatte (una 4 mesi fa e un'altra 2 mesi orsono) al fratello germano Caio per conto proprio, per rubare alcune monete anche nella di lui abitazione. Tizio infine la scorsa settimana si è recato anche dalla nonna paterna Mevia e con gravi minacce si è fatto consegnare una notevole somma di denaro. Indicare gli eventuali reati che si configurano, la loro procedibilità, concedibilità dei benefici ex artt.163-175 cp nonché termini di prescrizione considerato che Tizio ha come precedenti la condanna ad un mese di arresto per contravvenzione stradale per la quale risultano concessi i benefici, condanna iscritta al casellario 6 mesi da doppi.

### **SOLUZIONE**

Analisi furto, estorsione, sussistenza del 649cp per il furto e non per estorsione, sospensione con messa alla prova. Tantissime domande di procedura, in particolare alla commissione non interessavano le questioni sostanziali ma esigeva un piglio più pratico. Concessione anche sospensione della pena in quanto tizio ha 20 anni i termini sono da 2 anni a 6 mesi

**Traccia cod. 2156**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nipote di Caia, si introduceva all'interno dell'appartamento dell'anziana zia per procurarsi dei soldi. Di fronte alla reazione della zia, egli aggrediva Caia e la colpiva con una mazza da baseball. Dopo diversi giorni l'anziana donna periva. Tratto in arresto per il reato di rapina impropria ed omicidio aggravato dal nesso teleologico, il giudice convalidava l'arresto ed emetteva la misura cautelare della detenzione in carcere. Assunte le vesti del difensore dell'arrestato, il candidato, premessi brevi cenni sulla rapina e sull'aggravante del nesso teleologico voglia indicare la migliore linea difensiva e il primo atto difensivo da redigere

**SOLUZIONE**

Nel caso della ricorrenza di un'ipotesi di rapina impropria, quindi nel caso in cui la violenza sia posta in essere al fine di assicurarsi l'impunità, non è possibile dare luogo alla contestazione della circostanza aggravante del nesso teleologico con il delitto di omicidio, giacchè il medesimo elemento fattuale – ossia la condotta violenta – sarebbe punito due volte. (Cass. 33117/2022)



**Traccia cod. 2157**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La signora Sempronia si reca da un legale per chiedergli consulenza al fine di presentare eventuale denuncia-querela nei confronti del figlio Tizio di anni 20 con se' convivente. Le domande sono le seguenti: può essere denunciato o querelato Tizio, il quale per acquistare la droga di nascosto sottrae da casa denaro e oggetti di valore? Tizio ha approfittato altresì di alcune visite fatte (una 4 mesi fa e un'altra 2 mesi orsono) al fratello germano Caio per conto proprio, per rubare alcune monete anche nella di lui abitazione. Tizio infine la scorsa settimana si è recato anche dalla nonna paterna Mevia e con gravi minacce si è fatto consegnare una notevole somma di denaro. Indicare gli eventuali reati che si configurano, la loro procedibilità, concedibilità dei benefici ex artt.163-175 cp nonché termini di prescrizione considerato che Tizio ha come precedenti la condanna ad un mese di arresto per contravvenzione stradale per la quale risultano concessi i benefici, condanna iscritta al casellario 6 mesi da doppi.

### **SOLUZIONE**

Analisi furto, estorsione. Causa di non punibilità 649 per il furto e non per estorsione. Domanda sulla procedibilità del furto e dell'estorsione. Domanda se poteva sussistere furto in abitazione per il fratello ( risposta no poiché invitato dal fratello stesso a casa). Domande dal piglio molto pratico ad esempio se poteva concedersi la sospensione condizionale della pena, se per Tizio in quanto ventunenne potesse applicarsi un regime speciale in merito alla sospensione condizionale: risposta si il tetto massimo è da 2 anni a 6 mesi. Domande sulla recidiva se potevo escluderla risposta si in quanto il precedente era una contravvenzione tra l'altro a cui erano stati riconosciuti benefici. Computo dei termini di prescrizione, querela del furto dopo la riforma Cartabia. Strategia difensiva: attendere avviso 415bis successivamente si potrebbe pensare anche alla sospensione con messa alla prova( un componente della commissione mi ha chiesto quale fosse l'articolo la risposta 168bis cp) termini della pena: pena detentiva fino a 4 anni. Effetto estinzione del reato in caso di esito positivo, nella denegata ipotesi rito abbreviato per l'estorsione, invece furto causa di non punibilità.

**Traccia cod. 2158**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La GINECOLOGA ospedaliera Caia con funzioni dirigenziali, era stata autorizzata dalla ASL di cui era dipendente allo svolgimento di attività di libero professionista intramuraria, la cd. attività INTRA MOENIA allargata presso il proprio studio privato. A seguito di controlli, fu accertato che Caia, nel corso degli anni 2020 21 e 22 avesse emesso solo 39 fatture a fronte di un numero di visite effettuate di gran lunga superiore e che la stessa non avesse corrisposto all'ente di appartenenza gli importi previsti, pari al 25% delle somme incassate fatturate e non fatturate. Tutte le visite delle pazienti erano state occasionate da un contatto pubblico qualificato, in quanto le pazienti si erano rivolte alla ASL per l'esecuzione delle prestazioni sanitarie in regime intra moenia svolte da Caia. Sempre le pazienti avevano riferito che si erano recate per le visite in uno studio diverso da quello indicato dalla ASL ed individuato nell'autorizzazione rilasciata a favore di Caia. Dette condotte venivano contestate a Caia sia in sede disciplinare che in sede penale. Il candidato, assume le vesti del legale di Caia, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

risolta con preliminare qualifica del soggetto principale in PU (ravvisando però diversi orientamenti giurisprudenziali). Soluzione dalla commissione: peculato (delle percentuali trattenute). Ciononostante, ho cercato di fare rientrare le condotte nell'abuso d'ufficio come strategia difensiva, considerata la clausola di sussidiarietà, ponendo l'attenzione sul vantaggio ingiusto, sfruttando la posizione ricoperta (e dell'autorizzazione), ottenuto mediante la non emissione delle fatture.

**Traccia cod. 2159**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

A seguito della richiesta di intervento formulata da Caia, la PG denuncia a piede libero il figlio Tizio, per il reato di maltrattamenti in famiglia sulla base delle dichiarazioni rese dalla prima, contestualmente assunta a SIT. La donna si è limitata a riferire di essere stata di recente più volte destinataria da parte del figlio, con il quale non convive più da molto tempo e ha anzi cessato ogni rapporto, di richieste di denaro rivoltegli con minaccia da lei mai eseguite, sebbene oramai nutra profonda paura per la propria incolumità. Successivamente all'esito delle indagini preliminari, Tizio viene rinviato a giudizio per il reato di maltrattamenti in famiglia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio esamina i possibili profili di rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Analisi logica del resto, comprensiva di brevi cenni sui delitti contro la famiglia. Art 572, non applicabile nel caso concreto poiché richiede comunque la convivenza nonché la sussistenza dei vincoli di solidarietà e mutua assistenza. Riqualficazione in 612 bis, che tuttavia richiede la querela della p.o. Sentenza di non luogo a procedere, perché l'azione penale non doveva essere iniziata o proseguita.

**Traccia cod. 2160**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia inoltrava all'Inps richiesta di riconoscimento della pensione di invalidità quale cieca assoluta allegando documentazione medica attestante la sua condizione di non vedente. L'Inps sulla base della documentazione prodotta erogava pensione e indennità di accompagnamento che veniva regolarmente percepita. Alcuni anni dopo in seguito a un esposto presentato da Caio (ex marito di Tizia) che denunciava illecita percezione della pensione e dell'indennità di accompagnamento da parte dell'ex consorte, la procura della Repubblica disponeva un servizio di osservazione e pedinamento di Tizia, nel corso del quale si appurava che la stessa svolgeva in totale autonomia la vita di una persona in pieno possesso delle facoltà visive (usciva di casa da sola, effettuava prelievi bancomat, faceva spesa, prendeva il caffè al bar)

### **SOLUZIONE**

confronto 640 comma 2 n.1, 640-bis e 316ter. Soluzione scelta 316ter, risarcimento danni Pa e patteggiamento. Voto 27. Consiglio: Studiate bene principi e gli essenziali dei reati. Se avessi seguito solo i codici, avrei sbagliato la soluzione e di conseguenza sarei stato bocciato invece mi sono ricordato la differenza sostanziale tra 640-bis e 316ter basata sul fatto che la seconda fattispecie viene integrata quando si allega documentazione senza che l'ente debba svolgere ulteriori accertamenti.

**Traccia cod. 2161**

**CDA: TORINO**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia lavora come commessa con mansioni di cassiera nel panificio di Sempronio. Sempronio all'improvviso comunica il licenziamento alla dipendente. Tizia, spaventata per la perdita del lavoro ed arrabbiata per le modalità della comunicazione, nei giorni successivi si presenta più volte in negozio per richiedere a Sempronio di venire riassunta e minaccia di "fare scenate" in presenza della clientela e di interrompere il quotidiano svolgimento dell'attività del negozio con azioni di disturbo del lavoro degli altri dipendenti, suoi ex colleghi. Nell'ultima occasione Tizia minaccia di morte Sempronio se non provvede all'istante quantomeno al pagamento dello stipendio del mese in corso, perde il controllo durante la discussione che ne segue e rovescia per terra il registratore di cassa, danneggiandolo irrimediabilmente. Sempronio, stanco del reiterarsi delle condotte dell'ex dipendente e spaventato dall'ultimo episodio, sporge denuncia per i fatti commessi da Tizia manifestando la volontà di perseguirla penalmente. Tizia, a seguito della denuncia di Sempronio, viene indagata per reati di tentata estorsione continuata ex art 81, 56 e 629 c.p. e di danneggiamento ex art. 635, comma 1, c.p. Un mese dopo i fatti, il proprietario del panificio prende atto del chiarimento intercorso con Tizia, scusatasi per l'accaduto, e ritira la querela con espressa dichiarazione verbalizzata dai carabinieri. Il candidato, assunto il ruolo di difensore di fiducia nominato da Tizia in seguito all'avviso ex 415 bis c.p.p., premessi brevi cenni in ordine alle fattispecie di reato contestate, prospetti una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

In estrema sintesi: parlare di tentativo, continuazione ed estorsione. Ricondurre la condotta all'art. 393 c.p.; differenza procedibilità estorsione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni; remissione querela fa venire meno la condizione di procedibilità; post 415 bis fotocopiare fascicolo, valutare produzione documenti e memorie, interrogatorio.

**Traccia cod. 2162**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mario e Francesca erano colleghi di lavoro. Mario aveva cominciato a porre in essere nei confronti di Francesca atteggiamenti vessatorie reiterati, anche fuori dall'ufficio. In particolare, Mario, oltre ad inviare numerosi messaggi ingiuriosi e di minacce, sia telefonici sia mezzo mail, coglieva ogni pretesto per perseguire Francesca arrivando a seguirla abitualmente ed in alcune occasioni a percuoterla. Tali condotte, costringevano Francesca a richiedere l'aspettativa dal posto di lavoro e a cambiare il numero di utenza cellulare. Il giorno precedente all'inizio dell'aspettativa, Francesca, ultimato il suo turno, durante il percorso per rientrare presso la propria abitazione, veniva sorpresa da Mario, il quale, appostato lungo il tragitto improvvisamente la aggrediva colpendola ferocemente, fino a spingerla violentemente giù per la rampa delle scale. Francesca, a seguito della caduta, sbatteva la testa e l'impatto le cagionava decesso immediato. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Mario, individui le ipotesi delittuose a lui ascrivibili con particolare riferimento all'integrazione, o meno, nell'istituto del concorso tra i reati ed individui le possibili strategie difensive.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2163**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, al fine di trarre profitto, inoltrava alla compagnia assicurativa Gamma con sede a Milano richiesta di risarcimento danni per un sinistro asseritamente accaduto in Torino in data 12.02.2029, mentre si trovava in qualità di trasportata sul veicolo targato XXX e veniva urtata dal veicolo YYY. Dopo qualche tempo, al personale dell'agenzia investigativa delegata dalla compagnia assicurativa Gamma, Tizia confessava di non essere mai stata sul veicolo XXX al momento del sinistro e di non aver subito alcuna lesione. Contestualmente Tizia firmava a favore della compagnia Gamma una rinuncia totale al risarcimento / indennizzo. Dopo qualche mese, Tizia riceveva l'avviso di fissazione udienza preliminare avanti al Gup di Torino quale imputata nel procedimento penale n. AAA/20RGNR per l'ipotesi di cui all'art 642, II cp. Il candidato assume la veste del legale di Tizia dopo un breve cenno alla fattispecie di reato contestata, prospetti la linea difensiva della stessa

### **SOLUZIONE**

Analisi art 642, II evidenziando che l'evento non si è verificato. Ho evidenziato i profili procedurali problematici : competenza per territorio ( Cass. 48925/2016), non si deduce dalla traccia se è stato inviato avviso ex art 415 bis cpp (pena nullità richiesta rinvio a giudizio), non è chiaro dalla traccia se la querela è stata presentata nei termini e dal soggetto legittimato ( Cass. 11144/2021).

**Traccia cod. 2164**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel corso di una festa privata, Tizio cede una dose di cocaina a Caia, conosciuta in quella circostanza e mai vista prima. A seguito dell'assunzione dello stupefacente, Caia subisce un arresto cardiaco e muore. Diversi testimoni presenti alla festa di aver visto Tizio cedere a Caia qualcosa. Tizio viene pertanto iscritto nel registro degli indagati e si rivolge al suo legale di fiducia perché teme di essere coinvolto. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini la fattispecie di reato che appare contestabile in capo a Tizio

**SOLUZIONE**

Ho esaminato l'art. 73 del TU stupefacenti (comma 5 nel particolare) e l'art. 586 cp (differenza con 584 e 82, sentenza Ronci). Per la morte di Caia, ho detto che Tizio non rispondeva in quanto non era concretamente prevedibile (ho sottolineato il fatto che fosse un'unica dose, che non conosceva Caia e non l'aveva mai vista. Inoltre ho sottolineato anche che i testimoni hanno detto di aver visto cedere "qualcosa"). per la cessione di droga, MAP o patteggiamento condizionato all'applicazione della sospensione condizionale della pena



**Traccia cod. 2165**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, in seguito alla fine della relazione sentimentale con Caia a causa dell'infedeltà di quest'ultima, decide di vendicarsi ed estrapola, dalle fotografie che la coppia era solita scambiarsi telefonicamente nel corso della relazione, un'immagine che ritrae Caia seduta sul letto vestita solo in biancheria intima. Tizio decide di apporre un emoticon sul viso della ex compagna affinché non sia riconoscibile e carica la foto sul web tramite i propri social network. Caia, dopo essere stata contattata da alcune amiche che la riconoscono, visualizza l'immagine e decide di sporgere denuncia querela nei confronti di Tizio il quale, dopo avere ricevuto un'informazione di garanzia si rivolge ad un legale onde comprendere l'eventuale rilevanza penale dei suoi comportamenti. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio ed esaminato il capo di imputazione, illustri la strategia difensiva da adottare nel caso concreto.

### **SOLUZIONE**

Preliminarmente ho parlato in maniera molto superficiale delle cause di giustificazione, con particolare attenzione al consenso dell'avente diritto. Dopodiché mi sono soffermata sul 612 ter (che nel codice annotato che avevo portato era privo di giurisprudenza): l'ho analizzato per escluderlo, ritenendo (al massimo) integrante la violenza privata.

**Traccia cod. 2166**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, lavorando per diverse aziende collocate in diverse parti del territorio, usa spesso la sua autovettura. Tuttavia, non volendo pagare il telepass si accoda presso automobile nella corsia Telepass e Vicard e passa prima che la sbarra si abbassi. Inoltre, Tizio per aggirare il riconoscimento ha applicato sulla propria targa carta stagnola al fine di coprire il numero. Tizio viene fermato dai carabinieri e, contestualmente, scopre che era stata fatta denuncia contro ignoti, di un soggetto che aveva eluso il pagamento per ben 81 volte, con riferimento allo stesso veicolo sia nel modello che nel colore Tizio. Il candidato assume le vesti di Tizio esponga la strategia difensiva

**SOLUZIONE**

Ho esaminato il 640 e 641. La giurisprudenza non è concorde. Essendo stata utilizzata la carta stagnola ho qualificato l'azione come 640. Poi ho parlato dell'81 c2 applicazione di attenuanti. Ed nel caso in cui fossero iniziate le indagini preliminari dopo avviso 415bis avrei chiesto archiviazione per tenuità del fatto

**Traccia cod. 2168**

**CDA: BARI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia sono sposati ormai da 10 anni, ma da qualche tempo sono in crisi. Un giorno, mentre si trovano a casa, Caia dice al marito che ha intenzione di separarsi. Tizio, incredulo scongiura la moglie di ripensarci e, esasperato dalla fermezza della moglie, si avvicina alla donna cercando di abbracciarla. Caia si oppone dicendogli di allontanarsi subito da lei ma Tizio le prende il viso con una mano, stringendola a se e con l'altra mano le dà un bacio sulle labbra. Caia riesce a liberarsi dalla presa e lo invita ad uscire subito dall'abitazione dicendogli che provvederà a rivolgersi al suo legale. Tizio esce dall'abitazione e si reca a casa dell'amico Sempronio che ha appena superato l'esame per diventare Avvocato. L'amico gli dice che può ospitarlo per qualche giorno a casa sua perché sua moglie è in vacanza alle Maldive. Due giorni dopo Tizio sta cucinando una frittata a casa di Sempronio quando sente suonare alla porta. All'ingresso ci sono carabinieri che chiedono di lui. Poco dopo si ritrova in manette dentro l'autovettura dei militari diretto in carcere. I carabinieri gli dicono solo che la moglie ha sporto denuncia per quanto avvenuto qualche giorno prima. Sempronio mentre si trova in libreria, riceve una telefonata dall'ufficio GIP del Tribunale di Catania dal quale viene comunicato che il suo amico Tizio è stato arrestato in esecuzione di una misura cautelare personale e l'indomani ci sarà l'interrogatorio di garanzia. Il candidato assume le vesti di Sempronio, dopo aver inquadrato la fattispecie, prospetti una linea difensiva in favore di Tizio anche sotto il profilo processuale.

### **SOLUZIONE**

Fattispecie delittuosa: 609 bis Violenza sessuale nella forma consumata. Riesame misura cautelare ex art. 309 c.p.p. Formulando una difesa sulla sproporzione della misura applicata rispetto alla condotta di Tizio e quindi cercando di chiedere un 282 bis o ter c.p.p. IDONEO

**Traccia cod. 2169**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, infastidito dall'alto tono di voce impiegato da Caio, un anziano vicino di casa che, in quale momento, si sta intrattenendo davanti al portone della propria abitazione, lancia al suo indirizzo, dalla finestra del proprio appartamento, sito al secondo piano dello stabile, una busta di plastica colma d'acqua con l'intento di farlo desistere da tale comportamento e, conseguentemente, di consentire alla propria moglie un adeguato riposo, più volte interrotto dall'asserito vociare. Sennonché la busta attinge direttamente Caio in corrispondenza della zona toracica e l'inatteso ed intenso rumore derivato dallo scoppio del gavettone, provoca uno spavento tale nell'anziano, ottantaseienne e affetto da vasculopatia sclerotica, da determinare una sub intanto aritmia cardiaca e conseguente acuta insufficienza cardio respiratoria, scompensi che poi ne hanno determinato il decesso dopo due ore. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

Art. 660 c.p. Art. 393 c.p. Art. 586 c.p. Art. 83 c.p. Art. 40 c.p.

**Traccia cod. 2170**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, detenuto in carcere, chiede a Caio, agente di polizia penitenziaria un accendino. Caio si rifiuta e Tizio, perdendo le staffe, gli dice "Non finisce qui, ti aspetto fuori, te la farò pagare". Non contento, Tizio riesce a recuperare un accendino dal compagno di cella. Prende alcuni fogli presenti nella cella ed appicca un fuoco, provocando danni di lieve entità alle pareti della cella. Caio interviene prontamente e riesce a spegnere il fuoco schiacciando la carta con il piede. Tizio, a colloquio col suo avvocato, gli chiede le conseguenze penali della sua condotta. Il candidato le illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso di specie, prospettando la strategia difensiva e le iniziative che potrebbero essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato dell'oltraggio, per escluderlo. Poi del 336 e 337, per concludere per il 336 nei confronti di Caio. Quanto alla seconda condotta, ero indecisa tra 423 e 424 (norma che non conoscevo, sebbene avessi studiato la parte speciale). Ho prospettato entrambe le ipotesi. La commissione - stranamente - voleva l'analisi solo del profilo sostanziale dei reati sottesi ma, data l'incertezza nella qualificazione della seconda condotta, sono passata alla parte processuale profilando sia l'ipotesi di 423 sia di 424 con le diverse ricadute processuali (il 423 prevede UP, il 424 è un caso di citazione diretta a giudizio). Ho prospettato un risarcimento del danno, da valutare per il riconoscimento delle generiche, e 168bis, laddove non ne avesse già beneficiato. Infine, chiedere la continuazione, in ottica di favor per il mio assistito. La commissione ha apprezzato molto, se avessi dato una risposta secca sul 424 il voto sarebbe stato più alto, ma sono stati contenti dei ragionamenti fatti in ottica difensiva e dell'esposizione.

**Traccia cod. 2171**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio e si accordano inizialmente per uccidere Sempronia con un pestaggio. Il loro piano iniziale prevede che il cadavere venga caricato su un'auto per poi darla alle fiamme. Rapita Sempronia, iniziano la loro aggressione. Sempronia, a causa dei colpi subiti, perde i sensi. Credendola morta, Tizio e Caio, caricano il corpo di Sempronia nel bagagliaio di un'auto che, raggiunto un luogo isolato, viene data alle fiamme. Dall'autopsia effettuata sul corpo di Sempronia risulta che la stessa non è deceduta per i colpi subiti ma a seguito dell'incendio dell'auto. Assunte le vesti del difensore di Tizio e Caio, il candidato esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso di specie, prospettando la strategia difensiva e le iniziative che potrebbero essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Sono partita parlando del 575 e del dolo quale argomento di parte generale. Ho quindi configurato la responsabilità di concorso in omicidio pluriaggravato da premeditazione e crudeltà in concorso con il sequestro di persona. Dal punto di vista difensivo ho proposto la riqualificazione in 584 e la continuazione con il 605. Ho poi affermato che, previa riqualificazione, chiederei il rito abbreviato

**Traccia cod. 2172**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 27/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, nella veste di tutore dell'interdetto Caio, è incaricato di gestire il patrimonio immobiliare di questo, costituito da appartamenti regolarmente locati. Per restituire una somma di denaro in precedenza ottenuta in prestito, Tizio si appropria di parte dei proventi derivanti dai canoni di locazione spettanti a Caio, omettendo di versarli nel conto corrente bancario intestato alla tutela e di inserirli nel rendiconto annuale presentato al giudice tutelare. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2173**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, cittadino italiano, esibendo una carta d'identità contraffatta intestata a Caio, induce l'addetto al ricevimento di un albergo a consegnargli i bagagli di Caio. Scoperto ed individuato da alcuni carabinieri a poche centinaia di metri dall'albergo, si dà alla fuga, ma viene bloccato con i bagagli ed il falso documento. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

la candidata ha prospettato 640,494 c.p. e 497 bis c.p., per la linea difensiva ha puntato sulla riparazione del 162 ter c.p.



**Traccia cod. 2174**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, al fine di ottenere una sovvenzione finanziata da parte dell'UE per realizzare un suo progetto nel settore dell'ingegneria ambientale, presenta una dichiarazione non veritiera quanto ai requisiti richiesti per accedere al finanziamento stesso, nella specie, relativa alla propria posizione reddituale. Imputato per truffa ai danni della comunità europea, Tizio si difende affermando che la mendacità della propria singola dichiarazione era dipesa da una sua errata interpretazione delle norme europee previste proprio in materia di sovvenzioni ai singoli scopi appartenenti. Stabilisca il candidato la rilevanza penale o meno dell'errore in cui è incorso Tizio e, pertanto, l'imputabilità o meno al medesimo del delitto di truffa. Valutata la concreta complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Preliminarmente ho parlato del 640 bis evidenziando la sua natura di circostanza aggravante avallata dalle ss.uu, nonché rilevandone gli elementi costitutivi mutuati dal 640, soffermandomi in particolare sul dolo generico, per poi parlare dell'errore quale istituto di parte generale (47, comma 3, cp). Nello specifico ho distinto tra errore di fatto ed errore sul precetto (ex art. 5 cp, l'ignoranza sulla legge penale non scusa, salva ignoranza inevitabile). Nel caso di specie, ho ritenuto che l'errore in tema di interpretazione della norma europea non escludesse la punibilità, trattandosi sì di norma extrapenale, ma comunque integratrice del precetto penale ex 640 bis. Ciò posto, ho comunque rilevato che dalla traccia si evinceva come la truffa si fosse arrestata allo stadio del tentativo. In ottica difensiva, ho optato per la non punibilità per la particolare tenuità del fatto alla luce della modifica apportata dalla riforma

**Traccia cod. 2175**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, assistendo ad un litigio per strada tra due fidanzati e vedendo l'uomo afferrare per le braccia la donna e percuoterla, interviene colpendo l'aggressore con diversi pugni diretti al volto così cagionandogli l'avulsione di un dente. Lo sconosciuto denuncia Tizio, il quale si rivolge ad un legale. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

La candidata ha prospettato un 52,55,590 cp

**Traccia cod. 2176**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, pregiudicato per reati contro il patrimonio e contro la persona, archiviato il proprio passato, da qualche anno convive con Caia. Una sera, il giovane esce con degli amici e si reca in discoteca, mentre Caia resta a casa. Raggiunto il locale, mentre i ragazzi fanno la fila per entrare, Tizio si accorge di avere al proprio fianco Mevio, persona con la quale aveva pessimi rapporti sin dai tempi della sua carriera "criminale". Dopo uno scambio di battute verbali sempre più aggressive, Tizio estrae un coltello dalla tasca del giaccone e colpisce ripetutamente Mevio nella zona dell'addome. Portato al pronto soccorso, Mevio viene dichiarato dai sanitari in pericolo di vita. Nel frattempo, Tizio rientra precipitosamente a casa e racconta a Caia l'accaduto. Subito dopo sale in macchina e comunica alla donna che si sarebbe nascosto in campagna a casa di uno zio. L'indomani mattina giungono a casa della coppia due poliziotti, che chiedono a Caia notizie di Tizio. Ella risponde, però, di non vederlo dalla mattina precedente, quando entrambi sono usciti per recarsi al lavoro. Il racconto però non confonde gli agenti, e, all'esito delle indagini preliminari, Caia scopre che è stato aperto un procedimento penale a suo carico. Il candidato, assume le vesti del legale di Caia, individui le fattispecie penalmente rilevanti ed individui la linea di difesa.

### **SOLUZIONE**

Ho accennato brevemente alla responsabilità di Tizio per tentato omicidio o - nell'ipotesi più rosea - per lesioni gravi ed aggravate dall'uso dell'arma. Mi sono poi concentrata su Caia, mia assistita, inquadrando la fattispecie nel reato di favoreggiamento personale ex 378. Ho descritto il delitto in tutti i suoi elementi (competenza, procedibilità, elemento soggettivo ed oggettivo, bene giuridico tutelato), per poi ritenere applicabile la causa di non punibilità di cui al 384 (necessità di salvamento). Ho citato le sezioni unite 2021 che hanno riconosciuto l'estensione dell'esimente anche ai conviventi more uxorio. Infine ho menzionato l'ulteriore causa di non punibilità di cui al 376 (ritrattazione), che mi sembrava corretto segnalare all'assistita, per quanto già "scriminata" dal 384. Come strategia difensiva ho prospettato la presentazione di una memoria ex 415 bis al PM per chiedere l'archiviazione in quanto il fatto non costituisce reato; in subordine, avrei optato per un rito abbreviato poiché si trattava di fattispecie definibile allo stato degli atti, chiedendo ovviamente l'assoluzione dell'imputata.

**Traccia cod. 2177**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, in concorso con Mevio e Sempronio, fingendosi addetta della Banca d'Italia incaricati verificare il numero seriale di banconote che dovevano essere ritirate, previa esibizione di un falso tesserino plastificato, si introducevano con l'inganno presso l'abitazione di una persona anziana. I tre soggetti, una volta presenti nell'abitazione dell'anziana, convincevano la stessa ad aprire la sua cassaforte ove erano custodite le banconote all'interno di una busta e dopo averla distratta, provvedevano a sostituire il denaro con dei pezzi di carta. A seguito di formale denuncia/querela sporta dall'anziana, si riusciva ad identificare i tre soggetti, che venivano successivamente rinviati a giudizio per il reato ipotizzato di furto in abitazione aggravato, ex articoli 110, 624bis, 625 n.2,4 e 5, 61 n.5 cp, con la contestuale contestazione a tizio della recidiva ex art 99 co. 4. Prima del giudizio i tre imputati provvedevano all'integrale risarcimento del danno. A seguito di giudizio abbreviato i tre imputati venivano ritenuti colpevoli dei reati loro ascritti ed, ai fini della determinazione della pena a tizio, previo giudizio di equivalenza tra attenuanti generiche dichiarate equivalenti alla circostanza aggravante della recidiva ex art. 99 co. 4 cp e ridotta la pena di 1/3 per la scelta del rito, partendo dalla pena base per il reato di furto aggravato di cui agli artt. 624bis e 625, veniva condannato alla pena di anni 3 e mesi 4 di reclusione ed euro 1000 di multa. Il candidato assume le vesti del legale di tizio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Appello avverso sentenza di primo grado. Analisi reato contestato e relative aggravanti. Analisi recidiva e questione bilanciamento circostanze. Tentativo di riqualifica reato in truffa, in concorso con sostituzione di persona (strada difensiva molto difficile da percorrere, visto l'orientamento della giurisprudenza). Cassazione del 2019 che sostiene che il calcolo della pena vada effettuato a partire dalla pena prevista per il reato base e non dalla pena prevista per il reato aggravato. Quindi appello per rideterminazione trattamento sanzionatorio. Domanda su recente cassazione a S.U. del 2021 sulle circostanze privilegiate dell'art 624bis

**Traccia cod. 2178**

**CDA: BARI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La polizia di stato, alla ricerca di una pericolosa banda di rapinatori, infila Tizio, un agente cosiddetto "sotto-copertura", nell'ambito della malavita cittadina. Tizio un giorno, credendo, dopo un colloquio, di avere individuato uno dei componenti della banda, gli propone di rapinare una banca, fornendogli alcune mappe dei sotterranei dell'immobile dove l'istituto di credito si trova. Organizzato il colpo delittuoso, Tizio partecipa a realizzare il tunnel che dalle fognature dovrebbe condurre al caveau, come effettivamente avviene, per poi aiutare la banda a svaligiare le cassette di sicurezza e a portare la refurtiva nel covo prescelto. Subito dopo, Tizio avvisa i colleghi della polizia che, intervenuti prontamente, arrestano tutti i concorrenti della banda. Qualche giorno dopo, nel registro degli indagati per la rapina alla banca, viene iscritto anche Tizio. La candidata, assunta le vesti del legale di Tizio, esaminati gli istituti giuridici sottesi alla fattispecie, fornisca parere motivato in ordine alla posizione penale di Tizio.

### **SOLUZIONE**

- Analisi 628 c.p.; - analisi del furto aggravato (concretamente ravvisabile rispetto al caso prospettato dalla traccia); - analisi dell'aggravante del danno di rilevante gravità + cenni sul nuovo regime di procedibilità per il furto aggravato ai sensi della riforma Cartabia; - in merito alla posizione di Tizio, analisi del 110 c.p. + disciplina dell'agente provocatore; - dal punto di vista processuale, ipotizzata la querela da parte della banca e instaurato il procedimento, ho proposto di chiedere il rito abbreviato; - analisi del rito

**Traccia cod. 2179**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, creditore di Caio per un prestito di rilevante somma, non ricevendo il pagamento alla scadenza si presenta fa Caio e, con fare minaccioso, lo invita a pagare immediatamente se non vuole passare guai per se è per i suoi figli. In questa circostanza Tizio e in compagnia di due soggetti che con fare arrogante, gli intimano il pagamento entro il giorno successivo. caio, impaurito, va a denunciare il fatto ai carabinieri. Il candidato individui il reato consumato e le differenze con altre fattispecie possibili.

**SOLUZIONE**

Analisi 393 e del concetto di minaccia. SS.UU che specificano come l'elemento soggettivo sia il principale elemento distintivo. Differenza con estorsione, rapina e violenza privata. Qualche accenno sul 110 c.p. sulle condizioni del concorso e sulla differenza dalla mera connivenza.

**Traccia cod. 2180**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, tetraplegico a seguito di incidente stradale, viene ricoverato in ospedale per le sue grave condizioni e tenuto in vita con nutrizione, idratazione artificiale. Non sopportando più i dolori fisici e psichici che lo tormentano, chiede all amico Caio di essere portato in svizzera per affrontare il fine vita. La cosa si realizza ma, al ritorno in italia, l autorità giudiziaria competente incrimina Caio per aver aiutato Tizio a morire. Dica il candidato qual è reato e i principi penali e costituzionali che sorreggono la materia; specifichi gli organi giudiziari competenti a trattare il caso.

**SOLUZIONE**

Quella corretta era quella di cui al 580 c.p

**Traccia cod. 2181**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio Caio e Sempronio si recano da un legale per una consulenza. Essi dipendenti della stessa azienda, hanno assistito ad un furto commesso dal loro collega mevio arrecando grave danno all'impresa. Tizio all'uopo convocato ha dichiarato alla polizia di stato di aver visto che il furto è stato commesso da un terzo estraneo alla ditta, rimasto ignoto, ma la sua versione è smentita dalle telecamere. Caio è stato convocato in commissariato con una missiva a mani proprie ma non si è presentato. Sempronio, sentito dal pm ha confermato le dichiarazioni rese da tizio alla p.g.. tutti e tre sono citati come testimoni per essere escussi al dibattimento in cui è imputato mevio, il quale continua a professarsi innocente tanto che li ha minacciati affinché confermino le dichiarazioni fatte alla p.g. ed al p.m.. indichi il candidato i reati contestabili, loro procedibilità e termini di prescrizione considerato che nei confronti di tizio può applicarsi la recidiva semplice e a Sempronio la recidiva pluriaggravata.

### **SOLUZIONE**

378 cp, 650 cp, 371 bis. 376 in caso di conferma dichiarazioni mendaci in dibattimento. Termini per esercitare il 376 e procedibilità di ogni reato. Domande su termini minimi di arresto e reclusione (5 e 15) e recidiva della quale ho parlato in generale. Commissione tranquilla e che aiuta il candidato in caso di dubbi o errori facendo ragionare. Nonostante una partenza non perfetta, l'aver saputo rimediare ragionando è stato molto apprezzato.



**Traccia cod. 2182**

**CDA: TORINO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo aver trascorso la notte in discoteca e bevuto numerose bevande alcoliche, nonché assunto dosi di sostanza stupefacente, si poneva alla guida della sua autovettura, di grossa cilindrata, e transitando a velocità elevata in un centro abitato, perdeva il controllo e finiva fuori strada investendo Mevio che si trovava a transitare sul marciapiede, terminando poi la sua corsa contro un'edicola che veniva distrutta. Mevio decedeva sul colpo. Sottoposto ad alcol test dalla polizia, Tizio risultava in stato di ebbrezza (2,00 g/l alla prima prova, 2,07 g/l alla seconda prova) e, trasportato in ospedale, veniva altresì accertato nei suoi confronti l'uso di sostanza stupefacente. La consulenza tecnica espletata in corso di indagini, consentiva di accertare che l'autoveicolo, al momento dell'impatto, procedeva alla velocità di 108 km/h in un tratto di strada rettilineo dove il limite era quello di 50 km/h. Nessuna traccia di frenata era stata rinvenuta. Si accettava, infine, che la perdita di controllo dell'auto non era stata causata dal alcun guasto meccanico. Nel corso delle indagini preliminari, Tizio si reca da un legale per conoscere le possibili conseguenze penali della propria condotta. Assunte le vesti di difensore di Tizio, il candidato illustri la fattispecie o le fattispecie configurabili nel caso in esame, con particolare riguardo all'elemento soggettivo del reato.

### **SOLUZIONE**

Ho individuato la questione giuridica nella distinzione tra dolo eventuale e colpa cosciente. Ho quindi parlato in generale del dolo, della colpa, per poi tracciare la distinzione tra dolo eventuale e colpa con previsione (61 n. 3 c.p.) alla luce delle SS.UU. Thyssenkrupp. Ho concluso per una responsabilità a titolo di colpa, quindi ex 589 bis c.p., aggravato ai sensi dei commi 4 e 5. Ho escluso una responsabilità ex 635 c.p. per il danneggiamento dell'edicola, posto che si è trattato di colpa e non è prevista un'ipotesi colposa di danneggiamento. Ho optato per un patteggiamento in indagini, previo risarcimento e concessione dell'attenuante di cui al 62 n. 6 c.p., alla pena sostitutiva (nuovo art. 20 bis c.p.) della detenzione domiciliare.

**Traccia cod. 2183**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e' tratto a giudizio davanti al tribunale per rispondere del reato di cui all'art. 81 c.p. articolo 600 ter co 1 n. 1 e co 4 codice penale e all'esito del giudizio abbreviato condannato alla pena di anni due e mesi 8 di reclusione ed euro 12 mila di multa, oltre al pagamento delle spese processuali e all'interdizione perpetua dagli incarichi in scuole, istruzioni e strutture frequentate prevalentemente da minori. Secondo la ricostruzione dei fatti, tizio studente 27 enne, con piu' azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, utilizzando Caia, 15enne all'epoca dei fatti, con la quale aveva instaurato una relazione intima, produceva materiale pornografico realizzando immagini della stessa che la ritraevano nel compimento di atti sessuali e cedeva altresì a titolo gratuito il predetto materiale, tramite l'invio di messaggi private sul social network facebook. La minore, secondo quanto dichiarato dalla stessa innanzi al GUP, aveva acconsentito sia alla realizzazione delle immagini (effettuata nell'ambito di pratiche sessuali condivise con l'imputato) sia alla loro parziale cessione, al fine di mettere alla prova e far ingelosire Sempronio, ragazzo con il quale la stessa aveva successivamente allacciato una relazione sentimentale. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, individui gli argomenti giuridici da sviluppare ed indichi l'atto piu opportune da redigere per tutelare il suo assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho inizialmente inquadrato l'articolo 600ter spiegando come e quando si configura, la sua origine, collocazione e ratio. Ho parlato poi di continuazione, spiegando come e quando si applica anche con riferimento a tutte le ipotesi di concorso di reati. In seguito mi sono soffermata sulla possibilità di configurare un concorso apparente di norme tra il co. 1 n.1 e il co.4. Il co. 4 si apre con clausola di riserva in relazione al co. 1 e dunque si ritiene assorbito con l'applicazione della sola norma più grave art. 600 ter co. 1 n.1 Ho dunque concluso per atto di appello chiedendo assoluzione dal co. 4 e riqualificazione della pena nel solo co.1. In ottica difensiva ho proposto attenuanti generiche per la giovane età e l'incensuratezza e per il fatto che la fidanzata era pienamente d'accordo (cosa che non vale a escludere il reato ma quanto meno a dargli delle attenuanti). Sul punto ho specificato che il questo specifico caso il consenso non vale da scriminante. L'art 600-ter co. 1 n. 1 si configura perché c'è "utilizzo" anche in presenza di consenso, anche valorizzando l'ampia differenza di età che rende la 15enne manovrabile.

**Traccia cod. 2184**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio porta il proprio ciclomotore al meccanico Mevio per effettuare alcune riparazioni resesi necessarie. Trascorso un po` di tempo, Caio, da prima, sollecita telefonicamente Mevio, poi ritorna all`officina dove vede il suo mezzo completamente smontato e abbandonato in un angolo. Mevio, in seguito, diventa irreperibile. A questo punto Caio si rivolge al suo legale di fiducia. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Caio, esamina ed illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e le relative e possibili azioni da intraprendere.

### **SOLUZIONE**

Appropriazione indebita aggravata ex art. 61 n. 11. Ci sono varie sentenze sulla mancata restituzione a seguito di richieste del proprietario; inoltre la scomposizione della res è un atto dispositivo che Caio aveva consentito ma al fine di riparare il mezzo che Mevio non ha riparato (dunque utilizzo della res al di fuori dei limiti del possesso). L`elemento critico è che si deve provare l`intenzione sia nel senso dell`interversione del possesso (ma già il fatto che Mevio non risponde a Caio sembra deporre in tal senso) sia del fine del profitto (forse dalle indagini potrebbero emergere elementi: Mevio aveva intenzione di rivendere i pezzi?). Esclusione del danneggiamento (non c`è violenza alle persone) e insolvenza fraudolenta (in quanto richiede la dissimulazione dello stato di insolvenza, e dunque trattasi di delitto configurabile solo per obbligazioni di dare e non di fare). Dunque, proporre querela prospettando quanto sopra e vedere che emerge nel corso delle indagini.

**Traccia cod. 2185**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio abita in campagna e la casa è circondata da un vasto terreno coltivato ad agrumeto. Una sera un ladro, Caio, si introduce all'interno del fondo di Tizio per rubare delle cassette di arance ed alcuni gioielli nascosti in un capanno. Mentre Caio carica la refurtiva sul proprio furgoncino, sopraggiunge Tizio che, con modi piuttosto aggressivi, tenta di far allontanare Caio. Caio, vistosi scoperto, abbandona la refurtiva sul posto e nel divincolarsi da Tizio lo ferisce lievemente al braccio con un coltellino. Tizio torna immediatamente in casa, impugna il fucile e, uscito all'esterno, spara contro Caio, che si stava allontanando, uccidendolo. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, durante lo svolgimento delle indagini preliminari, esponga motivato parere e descriva quale sia la scelta difensiva da consigliare.

### **SOLUZIONE**

un vasto terreno coltivato ad agrumeto. Una sera un ladro, Caio, si introduce all'interno del fondo di Tizio per rubare delle cassette di arance ed alcuni gioielli nascosti in un capanno. Mentre Caio carica la refurtiva sul proprio furgoncino, sopraggiunge Tizio che, con modi piuttosto aggressivi, tenta di far allontanare Caio. Caio, vistosi scoperto, abbandona la refurtiva sul posto e nel divincolarsi da Tizio lo ferisce lievemente al braccio con un coltellino. Tizio torna immediatamente in casa, impugna il fucile e, uscito all'esterno, spara contro Caio, che si stava allontanando, uccidendolo. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, durante lo svolgimento delle indagini preliminari, esponga motivato parere e descriva quale sia la scelta difensiva da consigliare. Innanzitutto, risulta obbligatorio inquadrare la condotta assunta dal ladro, seppur deceduto, Caio. La circostanza non risulta di scarso interesse considerato il potere che la legge conferisce al privato in merito all'arresto obbligatorio nei casi di flagranza di reato. La candidata (voto 27) ha optato per una rapina impropria (art. 628, comma 2, C.P.). Io ritengo che la condotta perpetrata da Caio debba essere sussunta nel più lieve delitto previsto dall'art.624-bis C.P. in quanto, così come riportato nella traccia, Caio abbandona prima la refurtiva per poi, nel cercare di divincolarsi da Tizio, lo ferisce con un coltellino: non può trattarsi di semplice rapina impropria perché la refurtiva veniva abbandonata prima della condotta materiale; il fatto che abbia ferito Tizio è dovuta al suo trattenimento, oramai svincolato dalla refurtiva dal punto di vista soggettivo. Quanto all'autonomo delitto di furto il terreno coltivato ad agrumeto costituisce sicuramente privata dimora quanto al rapporto di pertinenzialità tra abitazione (Tizio, infatti, ivi abitava) e terreno (indipendentemente dal fatto che ivi sia presente un'attività economica). Quanto alle aggravanti: fatto commesso di notte (seguire le indicazioni delle S.U.) e forse 61 n 8 avuto riguardo all'uso del coltello. Escludere la diminuzione del danno di lieve entità per la configurazione dell'arresto obbligatorio in flagranza. Non appare utile soffermarsi sul delitto di lesioni (colpose o dolose che siano) in quanto non funzionali alla traccia. A questo punto Tizio ha agito, prima della condotta delittuosa, in un contesto di liceità procedurale e sostanziale anche avuto riguardo al trattenimento (arresto) di Caio. Solo avuto riferimento al momento successivo l'azione diventa illecita (e dolosa). Si poteva discutere sul rapporto tra 52 e 53 C.P. con riferimento alla qualifica assunta da Tizio nell'atto di trarre in arresto Caio (ancora possibile in quanto presente nel locus commisi delicti a stretto decorso temporale): ciò che conta, indipendentemente

**Traccia cod. 2186**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nell'aprile 2020, durante il servizio di controllo del territorio, un'autopattuglia dei carabinieri, con a bordo due militari operanti, nota un assembramento di persone dinanzi a un bar chiuso per ragioni connesse al lockdown a seguito della pandemia di Covid-19. Al fine di far rispettare la normativa emergenziale in materia di contenimento della diffusione epidemiologica, gli operanti invitano i presenti a disperdersi. Sul posto, oltre agli operanti, resta solo Caio che dissente polemicamente e, a richiesta di uno dei militari, nelle more qualificatosi, di fornire indicazioni sulla propria identità, rifiuta di esibire il proprio documento, offendendo altresì con parole ingiuriose sia i militari che l'Arma di appartenenza. Caio viene denunciato a piede libero e nei suoi confronti è iniziato un procedimento penale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, esamini ed illustri i profili di probabile rilevanza penale emergenti nel caso concreto e prospetti la linea difensiva più idonea, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Esaminato il reato di resistenza a pubblico ufficiale art. 337 cp, al fine di escluderlo. Tale reato, infatti, non risulta integrato dalla mera resistenza passiva, nel cui ambito può certamente essere ricondotta la condotta di Caio. Analisi del reato di oltraggio a pubblico ufficiale ex art. 341 bis cp, al fine di escludere anche questo. In riferimento a tale delitto, infatti, la giurisprudenza della Cassazione è consolidata nel ritenere necessario che le offese siano udite da almeno due persone. Nella traccia, invece, si dice espressamente che Caio era rimasto solo. Esaminato il reato di cui all'art. 651 cp, rifiuto di fornire informazioni sulla propria identità a pubblico ufficiale nel compimento dell'atto d'ufficio. Ipotizzato un possibile art. 650 cp, inosservanza dei provvedimenti della pubblica autorità, per la violazione dei protocolli emergenziali anti Covid-19. Linea difensiva: oblazione per le contravvenzioni, esclusione di responsabilità per altre ipotesi delittuose. Ho specificato che, qualora Caio fosse stato udito da altre persone dire insulti ai carabinieri e risultasse integrato il 341bis cp, possibile ricorrere alla causa di estinzione del reato.

**Traccia cod. 2187**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La società Alpha a mezzo del proprio legale richiede alla società Beta il pagamento di €10k quale prezzo per una fornitura di materiale destinato a essere utilizzato nel ciclo di lavorazione della società acquirente, esercente attività siderurgica. Il titolare della Beta si reca allora dal proprio legale per riferire quanto segue: la merce aveva evidenziato vizi a causa dei quali si era dovuto scartare parte del materiale, e si erano registrate anche lamentele dei clienti. Inoltre, fa presente al legale di aver inviato alla venditrice "dopo la consegna del materiale e dopo aver rilevato i vizi in parola", una lettera con la quale dichiarava di essere disposta a pagare, riservandosi di addebitargli il danno subito. Conclude manifestando l'intenzione di chiedere la risoluzione o "in subordine, la riduzione del prezzo" e la condanna del venditore al risarcimento del danno. Il candidato, assunto le vesti del legale, premesso brevi cenni sull'azione di risoluzione del contratto e di riduzione del prezzo "quantum minoris", rediga il proprio parere illustrando le problematiche del caso.

### **SOLUZIONE**

ho introdotto la traccia parlando della disciplina generale sull'inadempimento e la responsabilità del debitore (art. 1218), illustrando i criteri di determinazione del risarcimento (art. 1223) e i rimedi generali in capo alla parte non inadempiente (art. 1453). Ho quindi risolto la traccia parlando del contratto di compravendita e delle particolari garanzie riconosciute all'acquirente nel caso di vizi della merce compravenduta: artt. 1470, 1490, 1492 e 1495 (descrizione generale della disciplina specifica della compravendita e differenze con quella generale, ad es. termini di decadenza e prescrizione). Sentenza risolutiva della questione giuridica: Cass 22415/2004 e Cass 17138/2015. Mi è stato chiesto quale dei due rimedi previsti per il contratto di compravendita (tra quello della risoluzione e quello di riduzione del prezzo) avrei consigliato al cliente (risposta: riduzione del prezzo, poiché la Beta aveva già impiegato parte delle merci viziate nella produzione e non poteva quindi restituirle).

**Traccia cod. 2190**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio, maresciallo della stazione dei Carabinieri del comune di Delta, avvalendosi della propria casella di posta elettronica non certificata, con dominio riferito al proprio ufficio e accesso riservato, mediante password, Invia all'ufficio dell'anagrafe del comune una mail da lui sottoscritta, con la quale chiede chi gli siano forniti tutti gli elenchi di tutti gli individui di sesso maschile e femminile nati negli anni 2004-2005, precisando, che tali informazioni, sono necessarie per lo svolgimento di indagini di polizia giudiziaria, indicando il numero di procedimento penale di riferimento della locale procura della Repubblica. Di tale richiesta, viene casualmente a conoscenza il comandante della stazione il quale intuisce immediatamente, come poi si accerterà che non esiste nessuna indagine che richiede quel genere di accertamento. Si accerta altresì che Caia moglie del maresciallo Sempronio è titolare di una autoscuola sicché l'acquisizione dei nominativi dei residenti del comune che abbiano compiuto o che si accendono a compiere la maggiore età è indirizzata ad inviare proposte pubblicitarie per mirati corsi di guida. Intanto il maresciallo Sempronio rende ampia confessione mediante memoria scritta indirizzata al Pubblico Ministero. In seguito temendo le conseguenze penali del fatto commesso, Sempronio si rivolge a un avvocato. Il candidato assunto le vesti del legale, eventualmente il fatto commesso ed illustri profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2192**

**CDA: BARI**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, sposato con Caia da 20 anni, negli ultimi anni incomincia a manifestare una gelosia morbosa nei confronti della moglie al punto di impedirle di uscire, incontrare le amiche, indossare una gonna, divenendo ossessivo, minaccioso, litigioso anche a causa dell'abuso di bevande alcoliche. A seguito dell'ennesima discussione, scaturita sempre da motivi di gelosia, Caia preleva le sue cose ed insieme ai figli abbandona il domicilio domestico per trasferirsi a casa dei genitori. Da quel momento Tizio inizia a tenere comportamenti persecutori nei confronti della moglie, fa minacce di morte, aggressioni verbali, sms molesti, appostamenti e pedinamenti. L'ultimo episodio accade il mese scorso quando Tizio attende Caia davanti il luogo di lavoro la strattona per strada cercando di strapparle il telefono. Desiste solo per il transito occasionale di un ragazzo che interviene in difesa di Caia. La sera stessa Tizio, attraverso un sms indirizzato al cellulare di Caia, invia nei suoi confronti minacce di morte. L'indomani Caia, stanca del comportamento di Tizio, si reca presso la stazione dei CC del proprio paese di residenza per raccontare quanto aveva sopportato dal marito nel corso degli anni e, da quando aveva lasciato la casa coniugale, delle frequenti minacce di morte ricevute, dei pedinamenti e degli appostamenti. Tizio viene sottoposto a custodia cautelare in carcere, emessa dal gip a seguito della richiesta del PM. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio illustri le ipotesi di reato ravvisabili e le iniziative processuali da assumere.

### **SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2196**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, a bordo di una moto, fiancheggiavano l'autovettura condotta da Mevio, ferma ad un semaforo. Mevio aveva il braccio sx sporgente dal finestrino interamente abbassato e metteva in bella vista l'orologio di pregio che aveva al polso. Nel momento in cui scattava il semaforo verde, Caio afferrava e immobilizzava il braccio di Mevio, provvedendo repentinamente a strappargli l'orologio dal polso, dopodiché la moto si allontanava velocemente.

Assisteva alla scena una pattuglia delle forze dell'ordine che si poneva all'inseguimento della moto, intimando l'alt, che però veniva disatteso ed, anzi, Tizio e Caio aumentavano la velocità, procedendo ad effettuare una serie di manovre finalizzate ad eludere l'inseguimento, svincolando tra le macchine e i passanti e salendo sui marciapiedi finché, a seguito dell'ennesima manovra spericolata, finivano a terra, venendo così arrestati. Si rivolgevano, quindi, ad un legale per la loro difesa. il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio e Caio, esami ed illustri i profili di rilievo penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2197**

**CDA: MILANO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, mentre percorreva a bordo della sua autovettura una strada statale, avviava, in corrispondenza di un tratto in cui la linea di divisione tra le due carreggiate non era continua, una manovra di svolta a sinistra allo scopo di accedere ad un'area di servizio che si trovava sul lato opposto della carreggiata, profittando del fatto che alcuni veicoli, tra cui un autoarticolato, che procedevano nell'opposto senso di marcia, si erano fermati per favorire la manovra. In quel momento un ciclomotore, che superava a destra i veicoli fermi in chiara violazione dell'art. 148 c.d.s. - che vieta il sorpasso effettuato sulla destra -, andava ad urtare l'auto dell'imputato. A seguito dell'impatto, il conducente del ciclomotore decedeva. Tizio, a causa dell'evento, veniva tratto a giudizio per l'accusa di omicidio stradale, per non avere impiegato tutte le cautele necessarie ad evitare l'urto, essendo comunque prevedibili, secondo l'accusa, manovre spericolate, soprattutto di motocicli. Il candidato, assume le vesti del legale di tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2204**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio alla fine di una festa si mette al volante della sua auto con a bordo altri due amici dopo aver assunto ingente quantitativo di alcool. La macchina a causa delle condizioni di maltempo, buche e stato psichico del conducente impatta contro il muro di un palazzo. I trasportati riportano lesioni considerate guaribili in 20 gg. Giunte sul posto le forze dell'ordine constatano che il tasso alcolemico dei 3 soggetti è di gran lunga superiore ai termini consentiti. Tizio spaventato si reca dal suo legale x chiedere di quali fattispecie potrà rispondere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2206**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio abita in campagna e la casa è circondata da un vasto terreno coltivato ad agrumeto, una sera un ladro Caio si introduce all'interno del fondo di Tizio per rubare delle cassette di arance ed alcuni gioielli nascosti in un capanno. Mentre Caio carica la refurtiva sul proprio furgone sopraggiunge Tizio che con modi piuttosto aggressivi cerca di far allontanare Caio. Quest'ultimo vistosi scoperto abbandona la refurtiva sul posto e nel divincolarsi da tizio lo ferisce lievemente al braccio con un coltellino. Tizio corre immediatamente in casa, impugna il fucile e uscito all'esterno spara contro Caio che si sta allontanando uccidendolo. Alla luce dei fatti su esposti il candidato esprima parere sulla configurabilità di responsabilità penale ascrivibile a Tizio e sulla punibilità di quest'ultimo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2207**

**CDA: MILANO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, svegliatosi durante la notte per aver sentito dei rumori sospetti, si accorge di un malintenzionato che stava tentando di entrare in casa dalla finestra sul balcone, lasciata aperta x il caldo , della stanza in cui dormivano i suoi 3 bambini. A questo punto tizio, prende il suo fucile da caccia, legalmente detenuto e Spara due colpi che feriscono gravemente il malintenzionato, il quale intanto, accortosi di essere stato notato si era allontanato di qualche metro dal balcone ed era fermo nel giardino antistante abitazione. Il candidato, assunte le difese di Tizio, illustri la strategia difensiva più idonea a sostenere le sue ragioni, con breve esposizione delle norme e istituti giuridici applicabili.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2212**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio Abbandonato dalla moglie sempronina che ha instaurato una relazione sentimentale con Caio, incarica il suo conoscente Mevio di minacciare in modo grave Caio per indurlo a troncare ogni rapporto con sempronina lasciandogli libertà nell'organizzazione dell'agguato cui Tizio non partecipa. Nella fase esecutiva minaccia con una pistola Caio mentre era in compagnia con Tiberio. Cwio cerca di disarmarlo e nella colluttazione parte un colpo che colpisce Tiberio nell'arteria femorale causandone la morte. Tizio viene accusato quale mandante del reato di concorso in omicidio volontario con Mevio e sottoposti a custodia cautelare in carcere. Assunte le vesti del difensore di Tizio dica i candidato quali reati siano ravvisabili nei confronti del proprio assistito soffermandosi in particolare sulle diverse ipotesi di concorso di cui agli art 116 e 110 cp valutando anche le possibili impugnazioni dell'ordinanza applicativa della misura cautelare.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2213**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 27/01/2021 i carabinieri di un piccolo paese di montagna, nelle immediate vicinanze di Roccaraso apponevano i sigilli ad un immobile di proprietà di Sempronio notificandi allo stesso verbale di sequestro ed apposizione dei sigilli. Dopo circa una settimana dall'esecuzione del sequestro, nel corso di un'attività di perlustrazione a bordo di una volante in dotazione al corpo, gli stessi carabinieri notavano che Sempronio aveva rimosso i sigilli all'immobile e stava continuando i lavori al manufatto. Per tale motivo, i carabinieri procedevano con una nuova apposizione dei sigilli e denunciavano Sempronio all'autorità giudiziaria. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, esponga motivato parere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2216**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, dopo anni di sacrifici, diventava titolare di una ricevitoria lotto. Ad un certo punto tizia cadeva malata ed ometteva, nei termini previsti dalla concessione, il versamento all'orario della somma di 40.000 euro riscossa mediante le giocate e di cui aveva il possesso per ragione del servizio svolto in regime di concessione amministrativa rilasciata dall'amministrazione dei monopoli dello stato per il servizio di raccolta del gioco del lotto. Nonostante la presenza del marito caio in ricevitoria tizia non dava disposizione allo stesso di versare all'orario l'importo dovuto, ma lo versava con estremo ritardo una volta rientrata dalla malattia. Nei giorni seguenti tizia riceveva la comunicazione dai monopoli di stato che sarebbe stato avviato il procedimento di revoca della concessione e di essere stata denunciata per il reato di peculato. Si reca pertanto da un avvocato preoccupata per la sua situazione e in particolare per la denuncia. Il candidato, assunta la difesa di tizia, compiuta una disamina sulla figura di tizia e sugli elementi del reato di peculato nel caso in questione, formuli la migliore difesa per la propria cliente.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2217**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio noto imprenditore edile, a seguito della sentenza di separazione dalla moglie caia è obbligato a versare a quest'ultima, a titolo di contributo al mantenimento del figlio Mevio l'importo di € 2000 mensili. Causa la crisi dell'edilizia e le ingenti spese di tizio per la ristrutturazione della casa coniugale, l'impresa di tizio viene dichiarata fallita e lo stesso viene incriminato anche per bancarotta, si trova costretto a chiedere l'elemosina e sopravvive grazie all'aiuto dei centri di assistenza, cessando di versare io contributo al mantenimento per il figlio al momento della dichiarazione del fallimento. Tizio, viene allora denunciato da Caia, e, preoccupato si rivolge ad un legale. Il candidato assuma le vesti del legale di Tizio e, svolte le opportune considerazioni relative alla fattispecie, individui la miglior linea difensiva per il suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2223**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio chiede a Caio di accompagnarlo con la sua macchina presso la parrocchia della zona onde parlare con il parroco di sue questioni; avutane positiva risposta, all'ultimo momento si aggrega anche sempronia, moglie di tizio, e tutti e 3 si avviano presso la destinazione indicata. Colà giunti, tizio esce dal veicolo e si reca all'interno della chiesa, ove era appena terminata la cerimonia della prima comunione; raggiunto l'altare da porta secondaria individua la borsa lasciata incustodita da un partecipante alla cerimonia e dopo aver rovistato al suo interno, si appropria del portafoglio in essa contenuto. Uscito dalla chiesa, tizio risale in macchina ed invita Caio ad allontanarsi velocemente, liberandosi durante la corsa del portafoglio dal quale aveva previamente prelevato 50€. Intervenuti i carabinieri, individuano dalle telecamere in tizio l'autore del furto perpetrato. Terminate le indagini, a tizio, ma anche a caio e sempronia, viene notificato decreto di citazione a giudizio per rispondere dei reati di cui agli artt 624 e 625 N. 4 e 5 c.p. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio e sempronia, svolgendo argomentazioni difenzionali in ordine alla sussistenza dell'accusa contro di loro ipotizzata, illustri le eventuali criticità e indichi la migliore strategia percorribile

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2224**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel corso di un pomeriggio tizio si allontanava dalla propria abitazione, lasciando il cane di sua proprietà, un pastore tedesco, libero all'interno del giardino della propria abitazione. Dopo alcune ore, la di lui parente Sempronia, non convivente ma abilitata all'ingresso nella casa vi si introduceva portando con sé la di lui figlia Gaia di anni 4 al fine di prelevare effetti personali lasciati nell'occasione di un precedente accesso. Nel mentre sempronia provvedeva ad accedere all'interno della casa per il breve tempo necessario all'incubente, gaia veniva lasciata nel giardino di casa intenta a giocare con il cane, da essa conosciuto e frequentato, che non aveva mai dato segni di aggressività, che godeva di ampio spazio in cui vivere, che era accudito con sufficiente cura ed attenzione da tizio. Repentinamente però il cane, da un apparente tranquillità in cui versava, azzannava gaia alla gola cagionandole lesioni da cui conseguiva la di lei morte. Veniva esercitata l'azione penale nei confronti di tizio in qualità di proprietario del cane, per non aver esercitato il costante controllo sull'animale (oltre che Sempronia in qualità di esercente della potestà genitoriale sulla minore gaia per aver consentito alla figlia di avere un contatto senza sorveglianza e protezione sull'animale) in rapporto ai reati di cui agli artt 113 e 589 c.p. realizzato in autonome condotte colpose causalmente concorrenti. Il candidato, assunto le vesti del legale di tizio, svolgendo argomentazioni difensionali in ordine alla sussistenza del reato lui ascritto illustri le eventuali criticità e indichi la miglior strategia processuale percorribile

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2225**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Quattro amici, sapendo che il facoltoso caio si trova fuori città per una vacanza ed ha lasciato incustodita la sua abitazione, una villa isolata in campagna, decidono di introdursi e rubare quanto di valore. Giunti sul posto con un furgone i sodali si avvedono che nella casa vi sono delle luci e che all'interno si trovano Caietta, giovane figlia di Caio che di solito vive in un appartamento in città e l'amico Mevio. A quel punto Tizio, componente del gruppo vorrebbe rinunciare al piano ma convinto dalle rassicurazioni dei compagni sulla fattibilità del furto accetta di attendere gli amici fuori, per fungere da "palo" e per mettere in moto il furgone ad operazione conclusa, consentendo a tutti una fuga più agevole. Dopo qualche tempo, Tizio vede accendersi una luce e sente uno sparo. Quando gli amici escono dalla casa e, caricata la refurtiva sul furgone si danno alla fuga, Tizio apprende non solo che i compagni hanno, a turno stuprato Caietta, ma che Sempronio, componente del gruppo, ha ferito Mevio con una pistola portata all'insaputa di tutti gli altri. Notificato dell'informazione di garanzia per concorso nei reati di cui sopra, Tizio si reca dal proprio legale per chiedergli un parere sulla sua situazione. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, svolgendo argomentazioni difensionali in ordine alla sussistenza dell'accusa contro di lui ipotizzata, illustri le eventuali criticità e indichi la miglior strategia percorribile.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2226**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, detenuto presso la casa circondariale di Napoli, riceveva dall'agente della polizia penitenziaria Tizio la comunicazione che a breve sarebbe stato trasferito in altro istituto penitenziario a causa delle molteplici sanzioni disciplinari accumulate nel tempo in cui era stato ristretto. A tale notizia Caio reagiva in malo modo, offendendo l'onore e il prestigio di Tizio, gridando parole denigratorie alla presenza di altri due colleghi appartenenti anche loro al corpo della polizia penitenziaria. Veniva quindi denunciato per il delitto di oltraggio a pubblico ufficiale di cui all'articolo 341 bis c.p. e, allesito del giudizio di primo grado, ritenuto responsabile di tale delitto è condannato alla pena di 9 mesi di reclusione. Non soddisfatto di tale risultato, Caio si rivolgeva ad un altro avvocato per un consulto. Premessi brevi cenni sul delitto di oltraggio a pubblico ufficiale individui le principali iniziative da assumere in interesse del suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2227**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio, amministratore della Beta s.p.a, riceveva da parte dell'agenzia delle entrate un avviso di accertamento fiscale da effettuare nei confronti della predetta società. Al fine di evitare che l'accertamento fiscale rilevasse l'utilizzazione di fatture false

per operazioni del tutto inesistenti e comunque per evitare una defraudolenta mediante uso di fatture false, egli contattava telefonicamente Caio, funzionario dell'A.E, chiedendogli di intermediare presso suoi colleghi funzionari, responsabili dell'attività di suo interesse, per ricavarne un migliore trattamento e, a tal fine, effettuava due bonifici per complessivi euro 20.000 in favore di Caio. Sempronio e Caio erano sottoposti a intercettazione telefonica che consentiva di captare tale contatto e, in base a questi elementi, al termine delle indagini preliminari, veniva chiesto al p.m il rinvio a giudizio degli stessi per i delitti di corruzione in concorso tra loro; preoccupato da ciò, Sempronio si rivolgeva al suo legale di fiducia per sapere quali profili di responsabilità penale erano configurabili a suo carico. Il candidato, assume le vesti del legale di Sempronio, premette brevi cenni sul delitto di corruzione, inquadra il caso, individuando la disciplina applicabile e fornendone la soluzione e indichi le possibili iniziative da assumere nell'interesse del suo assistito.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2228**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, amico di Caia, era autorizzato da costei a contattare su diversi social network altri ragazzi conoscenti comuni, fingendosi lei; in seguito caia, accortasi che quello che sembrava un gioco stava degenerando, intimava a tizio di cessare tale finzione. Tizio invece proseguiva creando falsi profili Facebook a nome di Caia e li utilizzava per relazionarsi in via telematica con sconosciuti, proponendosi con fare disinibito e usando un linguaggio sessualmente esplicito; diffondeva inoltre diversi dettagli sulle abitudini di Caia. Per effetto di ciò, costei veniva in vari modi contattata da persone non gradite e sconosciute che, convinte della propensione della ragazza verso di loro, la avvicinavano nei luoghi da lei frequentati e la invitavano apertamente a rapporti sessuali, oltre a recarle fastidio in vari modi, ingenerando in lei ansie e timori fino a indurla a non uscire più di casa; a seguito di denuncia/querela presentata da Caia, veniva instaurato un procedimento penale a carico di tizio ed era richiesto dal PM il rinvio a giudizio dello stesso per i delitti di atti persecutori, di diffamazione e di sostituzione di persona; preoccupato da ciò, tizio si recava dal suo legale per ricevere assistenza e consiglio. Il candidato, assunto le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni sui delitti sopra menzionati, inquadri il caso, individui la disciplina applicabile e indichi le possibili iniziative da assumere nell'interesse del suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2235**

**CDA: MILANO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia si trova agli arresti domiciliari presso la sua abitazione. L'ordinanza cautelare applicativa della misura l'autorizza, tuttavia, ad allontanarsi dal domicilio ogni mercoledì dalle 15 alle 18 per recarsi presso la propria psicologa e sottoporsi a sedute di terapia. Una domenica, confidando nell'assenza di controlli nei giorni festivi, Caia si reca presso la pizzeria della madre Tullia. Nel mentre consuma il suo pasto, Caia riconosce gli agenti che solitamente verificano il rispetto della misura cautelare imposta. Tullia, ignara del tutto, nota l'agitazione della figlia. Caia le spiega la situazione, aggiungendo che se gli agenti l'avessero riconosciuta, l'avrebbero condotta in carcere. Tullia, sconvolta dall'idea che la figlia possa essere arrestata, la nasconde in bagno e si reca a servire gli agenti visibilmente agitata. Gli agenti notando l'agitazione della donna, la notevole somiglianza con Caia e ricordando un racconto di quest'ultima sulla nota pizzeria della madre, chiedono alla donna se esista una parentela tra le due. Tullia nega fermamente. Gli agenti, insospettiti, fanno un giro del locale e trovano Caia in bagno, provvedendo al suo immediato arresto. Tullia si rivolge al suo legale di fiducia per verificare la rilevanza penale delle sue azioni e di quelle della figlia. Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato di Tullia, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2236**

**CDA: LECCE**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, d'accordo con Caio, rivenditore abusivo di auto usate, ruba un veicolo parcheggiato in una pubblica strada in ore notturne. Subito dopo viene intercettato da una pattuglia della polizia che gli intima l'ALT. Tizio non si ferma ma incrementa la velocità, dirigendo il veicolo contro uno dei poliziotti costringendolo a scansarsi per evitare di essere investito. Consegna, poi, la vettura a Caio, che vi applica una targa contraffatta e altera il numero di telaio rivendendola, successivamente, a Sempronio, che ignaro della provenienza del veicolo, paga un prezzo adeguato al suo valore di mercato. Sempronio, qualche tempo dopo, viene fermato per un normale controllo dai Carabinieri che accertano la provenienza delittuosa del veicolo e lo sequestrano. Il candidato esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva per tutti coloro che vi sono coinvolti

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2237**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronia a bordo della proprio auto viene fermata dal personale della polizia locale. Alla richiesta di esibire la patente di guida, Sempronia dichiara di averla dimenticata a casa ma di essere in possesso di una copia del documento. Esibisce quindi una fotocopia fronte retro di una patente di guida apparentemente rilasciata in suo favore e in corso di validità. Successivamente, la polizia locale scopre che Sempronia non ha mai conseguito la patente di guida. Sempronia viene denunciata e si rivolge a un legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronia, illustri le problematiche evidenziate dal quesito, soffermandosi sulle ipotesi di reato che possono essere contestate alla propria assistita e analizzando anche gli aspetti procedurali.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2240**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio, maresciallo della stazione dei Carabinieri del comune di Delta, avvalendosi della propria casella di posta elettronica non certificata, con dominio riferito al proprio ufficio e accesso riservato, mediante password, Invia all'ufficio dell'anagrafe del comune una mail da lui sottoscritta, con la quale chiede chi gli siano forniti tutti gli elenchi di tutti gli individui di sesso maschile e femminile nati negli anni 2004-2005, precisando, che tali informazioni, sono necessarie per lo svolgimento di indagini di polizia giudiziaria, indicando il numero di procedimento penale di riferimento della locale procura della Repubblica. Di tale richiesta, viene casualmente a conoscenza il comandante della stazione il quale intuisce immediatamente, come poi si accerterà che non esiste nessuna indagine che richiede quel genere di accertamento. Si accerta altresì che Caia moglie del maresciallo Sempronio è titolare di una autoscuola sicché l'acquisizione dei nominativi dei residenti del comune che abbiano compiuto o che si accendono a compiere la maggiore età è indirizzata ad inviare proposte pubblicitarie per mirati corsi di guida. Intanto il maresciallo Sempronio rende ampia confessione mediante memoria scritta indirizzata al Pubblico Ministero. In seguito temendo le conseguenze penali del fatto commesso, Sempronio si rivolge a un avvocato. Il candidato assunto le vesti del legale, eventualmente il fatto commesso ed illustri profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2241**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio Abbandonato dalla moglie sempronia che ha instaurato una relazione sentimentale con Caio, incarica il suo conoscente Mevio di minacciare in modo grave Caio per indurlo a troncare ogni rapporto con sempronia lasciandogli libertà nell'organizzazione dell'agguato cui Tizio non partecipa. Nella fase esecutiva minaccia con una pistola Caio mentre era in compagnia con Tiberio. Cwio cerca di disarmarlo e nella colluttazione parte un colpo che colpisce Tiberio nell'arteria femorale causandone la morte. Tizio viene accusato quale mandante del reato di concorso in omicidio volontario con Mevio e sottoposti a custodia cautelare in carcere. Assunte le vesti del difensore di Tizio dica i candidato quali reati siano ravvisabili nei confronti del proprio assistito soffermandosi in particolare sulle diverse ipotesi di concorso di cui agli art 116 e 110 cp valutando anche le possibili impugnazioni dell'ordinanza applicativa della misura cautelare.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2243**

**CDA: ROMA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel comune Alfa è in corso la campagna elettorale per l'instaurazione del nuovo assetto amministrativo locale. In occasione del comizio in piazza, il candidato Caio, durante il proprio dibattito, riceve vari insulti da parte di Tizio, sostenitore della lista avversaria, il quale manifesta la sua indignazione tra il pubblico li presente e, con toni accesi e termini coloriti, definisce Caio anche un "mafioso". Questi, per non alimentare uno scontro verbale e non agitare la folla, chiede agli agenti di pubblica sicurezza di allontanare Tizio e provvede a segnalare l'accaduto alle autorità competenti. La candidata, assunte le vesti del legale di Caio, illustri le fattispecie di reato eventualmente configurabili e le relative problematiche tese al caso di specie.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2244**

**CDA: ROMA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver lungamente osservato le abitudini del pensionato Mevio, di anni 75, un giorno lo avvicina mentre questi sta rientrando a casa spacciandosi per un amico di vecchia data del di lui figlio Caio e, carpitane in tal modo la fiducia, lo convince a consentirgli di entrare nell'appartamento. Qui, rappresentando di vantare un credito di euro 500 nei confronti di Caio, di trovarsi in momentanea ristrettezze economiche e di essere, pertanto, intenzionato ad agire nei confronti del predetto per ottenere la soddisfazione del proprio credito, Tizio convince Mevio a consegnargli tale somma. Inoltre, approfittando di una momentanea distrazione di Mevio, fruga in un cassetto del soggiorno e si impossessa della ulteriore somma di euro 300 ivi rinvenuta, dandosi alla fuga. Nell'uscire Tizio si accorge, però, della presenza delle telecamere di sicurezza nel palazzo e teme di essere in tal modo identificato, essendo pluripregiudicato per reati specifici; decide quindi di recarsi dal proprio legale per un consulto. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, individui i reati configurabili nel caso di specie e la relativa disciplina anche in ordine alla procedibilità dell'azione penale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2246**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A seguito della notifica dello sfratto e in vista delle operazioni di rilascio, Tizio - conduttore dell'appartamento di proprietà di Caio, sito nella periferia di una città- senza neppure avvisare il locatore, rimuoveva le migliorie apportate dallo stesso Tizio, che erano integrate nella struttura dell'immobile (pavimento, controsoffitto, impianto elettrico) cagionandone un evidente danneggiamento che lo rendeva inidoneo al suo immediato utilizzo. L'ufficiale giudiziario dava atto di quanto sopra nel relativo verbale di rilascio dell'immobile. Pochi giorni dopo Caio si rivolge ad un legale per comprendere se la condotta di Tizio integrava una fattispecie di reato. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, esamina ed illustra i possibili profili di rilevanza penale nel caso concreto

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2247**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, studentessa di 15 anni, all'interno della scuola veniva avvicinata da Tizio, suo professore di educazione fisica, che dopo averla bloccata tenendola per le spalle tentava di baciarla sulla bocca non riuscendovi a seguito della reazione della minore che voltava repentinamente il capo. A quel punto il professore le si avvicinava di nuovo riuscendo questa volta nonostante il tentativo di respingimento di caia a baciarla sulla guancia. Sempronio testimone oculare confermava al pm la versione dei fatti resi da caia. Preoccupato dalla notifica del decreto di giudizio immediato tizio si rivolge ad un legale per comprenderne le conseguenze. Il candidato, assunte le vesti del difensore di tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2248**

**CDA: ROMA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il 19enne Caio conosce su Facebook la 20enne Mevia e tra i due inizia una fitta corrispondenza via chat. Caio, dopo qualche tempo, propone a Mevia di acquistare un orologio da donna marca Rolex al modico prezzo di € 1.500,00 e le invia una foto. La madre di Mevia, avendo per caso scoperto nel computer della ragazza la fitta corrispondenza intercorsa con Caio e la foto dell'orologio con la richiesta del prezzo, avvisava la figlia di non comprarlo. Successivamente Mevia, via chat, riferiva a Caio di non essere interessata all'acquisto. Caio, recatosi sotto casa di Mevia, riusciva ad avvicinarla e, proferendo frasi minacciose ed intimidatorie, mostrando anche in coltello, diceva a Mevia di effettuare il bonifico promesso, altrimenti avrebbe riferito alla madre che lei si prostituiva. Mevia riferiva i fatti alla madre e provvedeva a denunciare Caio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, individui le ipotesi di reato configurabili a carico del suo assistito prospettando, altresì, la linea difensiva più utile alla difesa dello stesso.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2249**

**CDA: ROMA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, ufficiale sanitario di una A.S.L., viene incaricato di effettuare dei controlli igienico-sanitari presso una farmacia di competenza territoriale dell'ente di appartenenza. Recatosi presso la farmacia di Caio, da una prima analisi, emergeva che la struttura non era in linea con le disposizioni vigenti in materia sanitaria. Tizio rappresentava a Caio che tali violazioni non sarebbero state oggetto di verbalizzazione a condizione che Caio gli elargisse la somma di € 3.000,00. Caio, in un primo momento, acconsentiva concordando con Tizio che gli avrebbe consegnato la somma di € 3.000,00 il giorno dopo. Caio, riflettendo sull'accaduto, decideva, invece, la sera stessa, di presentare denuncia-querela alla Polizia nei confronti di Tizio che il giorno dopo veniva arrestato in flagranza di reato. Il candidato, assume le vesti dell'avvocato di Caio, individui le ipotesi di reato configurabili a carico del suo assistito, prospettando, altresì, la linea difensiva più utile alla difesa dello stesso.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2252**

**CDA: MILANO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio incensurato e in crisi economica veniva arrestato in flagranza di reato giacchè una volta entrato nel supermercato della città di residenza, asportava dagli scaffali previa effrazione dei sistemi di sicurezza antitaccheggio caffè, biscotti ed alcuni generi alimentari di poco valore. Sottratti tali prodotti egli li occultava nelle maniche del giubbotto e all'interno di una borsa che portava con se. Varcata la linea delle casse Tizio veniva fermato dal personale di sicurezza del supermercato. In particolare, l'azione furtiva si era svolta sotto gli occhi di uno degli addetti alla sicurezza, il quale ne aveva seguito tutti i gesti e spostamenti e aveva scelto di bloccarlo alla barriera delle casse piuttosto che durante le operazioni di sottrazione ed occultamento. Tratto a giudizio dinnanzi al tribunale monocratico per il reato di furto aggravato ai sensi del combinato disposto degli art. 624 e 625 c.1 n.2 cp, Tizio sceglieva di accedere al rito abbreviato e al termine della discussione veniva condannato alla pena di mesi 4 di reclusione oltre alla multa di euro 154 con riconoscimento delle attenuanti generiche ritenute prevalenti rispetto alla contestata aggravante, della sospensione condizionale della pena e della diminuzione dovuta al rito. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, premette brevi cenni degli istituti coinvolti, evidenzia le opportune strategie difensive anche in relazione all'atto rilevante.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2256**

**CDA: ROMA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver lungamente osservato le abitudini del pensionato Mevio, di anni 75, un giorno lo avvicina mentre questi sta rientrando a casa spacciandosi per un amico di vecchia data del di lui figlio Caio e, carpitane in tal modo la fiducia, lo convince a consentirgli di entrare nell'appartamento. Qui, rappresentando di vantare un credito di euro 500 nei confronti di Caio, di trovarsi in momentanea ristrettezze economiche e di essere, pertanto, intenzionato ad agire nei confronti del predetto per ottenere la soddisfazione del proprio credito, Tizio convince Mevio a consegnargli tale somma. Inoltre, approfittando di una momentanea distrazione di Mevio, fruga in un cassetto del soggiorno e si impossessa della ulteriore somma di euro 300 ivi rinvenuta, dandosi alla fuga. Nell'uscire Tizio si accorge, però, della presenza delle telecamere di sicurezza nel palazzo e teme di essere in tal modo identificato, essendo pluripregiudicato per reati specifici; decide quindi di recarsi dal proprio legale per un consulto. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, individui i reati configurabili nel caso di specie e la relativa disciplina anche in ordine alla procedibilità dell'azione penale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2257**

**CDA: MILANO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel comune Alfa è in corso la campagna elettorale per l'instaurazione del nuovo assetto amministrativo locale. In occasione del comizio in piazza, il candidato Caio, durante il proprio dibattito, riceve vari insulti da parte di Tizio, sostenitore della lista avversaria, il quale manifesta la sua indignazione tra il pubblico li presente e, con toni accesi e termini coloriti, definisce Caio anche un "mafioso". Questi, per non alimentare uno scontro verbale e non agitare la folla, chiede agli agenti di pubblica sicurezza di allontanare Tizio e provvede a segnalare l'accaduto alle autorità competenti. La candidata, assunte le vesti del legale di Caio, illustri le fattispecie di reato eventualmente configurabili e le relative problematiche tese al caso di specie.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2259**

**CDA: LECCE**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mario, finanziere, veniva notato alcuni colleghi nell'atto di utilizzare l'auto di servizio a fini privati. Successivamente i colleghi, non intrattenendo buoni rapporti con Mario, presentano denuncia dei suoi confronti, dopo averlo visto, per cinque volte nell'arco di tre mesi , fermarsi al bar , in edicola, o in farmacia, durante i giri di servizio. Mario riferisce però che i luoghi in cui avvenivano queste fermate si trovassero sul tragitto che doveva percorrere e che la sosta fosse sempre di pochissimi minuti. Nei confronti di Mario, viene fissata quindi udienza preliminare per il reato di peculato di cui all'art 314 comma 1 cp . Il candidato, assunte le vesti del legale di mario, esamini e illustri i profili di possibili rilevanza penale che emergono nel caso concreto , e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte, con riferimento anche alla eventuale applicabilità di causa di esclusione della punibilità di cui all'art 131 bis del codice penale

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2260**

**CDA: LECCE**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Ad agosto 2020 Tizio e Caia, con l'autovettura di Tizio, una Fiat 500, partono per le vacanze. Percorrendo la strada statale Tirrena Inferiore, Caia, in modo continuo e lascivamente, abbraccia e bacia Tizio mentre lo stesso è alla guida a velocità molto più che elevata di quando consentito dalle circostanze di luogo e dalla segnaletica. Alle ore 13, nel mentre Caia bacia sulla bocca Tizio, l'autovettura subisce una brusca sbandata invadendo la corsia opposta di marcia e venendo in collisione con un'altra Fiat 500, guidata da Sempronia. Nel sinistro diportano lesioni guaribili oltre i 40 gg tutti i soggetti coinvolti. Nei confronti di Tizio e Caia Sempronia presenta querela. All'esito delle indagini, il procuratore della Repubblica emette avviso di conclusione delle indagini per i reati di cui agli artt. 110-590 co 2 cp nei confronti di entrambi i querelati. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Caia, espliciti le attività connesse al mandato ricevuto e ne illustri i contenuti.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2264**

**CDA: BARI**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, nobildonna catanese consegna ad una gioielleria di fiducia un prezioso anello affinché questa proceda all'ordinaria pulizia dello stesso. Per diversi mesi Caia non riceve alcuna comunicazione circa lo stato di lavorazione, né invito alcuno al ritiro del bene. Pertanto in assenza di notizia alcuna, Caia si reca in gioielleria e apprende che mesi prima la stessa gioielleria aveva subito una rapina durante la quale era stato sottratto, unitamente a diversi altri monili preziosi, anche il proprio anello. La gioielleria informa di aver sporto tempestiva denuncia che tuttavia non aveva prodotto alcun risultato per l'impossibilità di verificare gli autori del reato e per la quale era già avvenuta l'archiviazione della notizia criminis. Caia si reca allora da un amico avvocato al quale chiede un parere in merito all'eventuale responsabilità della gioielleria per la mancata restituzione dell'anello e all'eventuale obbligo risarcitorio della stessa in suo favore. La candidata, assunte le vesti di avvocato di Caia esponga le questioni sottese al caso in esame ed individui l'atto giudiziale più opportuno per fare valere le ragioni della propria assistita.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2268**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

tizio, incensurato, si trova a passeggiare in un bosco, dove si imbatte in un casolare abbandonato e pericolante; rimuove il filo di ferro che chiudeva la porta in legno, priva di serratura, e si introduce all'interno. nel locale di ingresso, individua un vecchio tavolo da cucina, che sottrae allontanandosi quindi dal posto. viene sorpreso, poco dopo, da una pattuglia di carabinieri in servizio del controllo del territorio, ed identificato. tizio si rende immediatamente disponibile a restituire il bene a caio, proprietario del casolare, rintracciato dai militari, cui rivolge altresì le proprie scuse per l'accaduto. caio, irritato, perché non nuovo a tali episodi, presenta querela nei confronti di tizio per i fatti suddetti. Tizio, concluse le indagini, riceve notifica ex art 415 bis cpp. assunte le vesti del legale di tizio, la candidata individua i profili di rilevanza penale nel caso descritto nonché le iniziative che potranno essere assunte nell'interesse dell'assistito, anche con riguardo al possibile ricorso a riti alternativi nella fase.

### **SOLUZIONE**

ho iniziato la risoluzione partendo dalla prima condotta, dunque la violazione di domicilio ex 614 cp con violenza sulle cose, per escluderla sicché vi è giurisprudenza consolidata che non ritiene integrato il delitto de quo se la casa è "disabitata". Per la seconda condotta, e dunque la sottrazione del tavolo vecchio, ho analizzato il 624 bis cp e 625 n.2 (sempre x escludere l'aggravante), analizzando dettagliatamente la norma, ritenendo assorbita eventualmente anche il 614 cp. ho continuato la discussione con la terza condotta, la restituzione della res e le scuse, rappresentando dunque il discrimen tra il delitto di furto tentato e consumato, per arrivare nell'eventualità al 56 c.4.. Infine, ho fatto un mero accenno anche al 633 sempre x escluderlo sicché non vi è elemento psicologico, e anche all'art 50 rappresentando la differenza tra consenso tacito espresso presunto e putativo sempre x escluderlo. ho concluso, dunque, con analisi 415 bis e su quanto la difesa avrebbe potuto fare per esercitare il diritto di difesa (magari depositando eventuale verbale dei carabinieri se non presente già ove si evince l'avvenuta restituzione della res), e quindi, (siccome non sappiamo la norma di legge violata ascritta a tizio, ho prospettato diverse ipotesi: Se fosse 614 cp avrei avanzato al pm di voler provvedere ad una richiesta di archiviazione xke il fatto non sussiste; se fosse il 624 bis nella forma consumata avrei rappresentato che in realtà andava applicato il 56 comma 4, e pertanto avrei comunque chiesto di voler provvedere ad archiviazione per applicazione del 131 bis cp, o in caso negativo (visto che la traccia chiedeva espressamente il ricorso a riti nella fase), avrei proposto un 168 bis cp. IDONEA.

**Traccia cod. 2270**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, per vendicarsi dei torti che ritiene di aver subito da parte di Caia, nottetempo si apposta in un vicolo nei pressi della sua abitazione ed al suo rientro a casa la aggredisce con un bastone: per lo spavento, ancor prima di venire colpita Caia cade all'indietro, sbatte la nuca sul marciapiede e decede all'istante. Atterrita dalla situazione, Tizia si rivolge all'avvocato. Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizia, formuli le sue considerazioni sulla posizione giuridica dell'assistita, individuando l'ipotesi di reato di cui sarà chiamata a rispondere e ne ipotizzi una linea di difesa.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2273**

**CDA: BARI**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio su Facebook pubblicava la propria opinione in un post pubblico dedicato ai problemi di viabilità di un comune, facendo espresso riferimento a deficit visivi di caio aggiungendo anche emoticon simboleggianti risate e dileggiando il destinatario. A seguito della denuncia di caio, tizio si recava dal legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile, gli istituti giuridici presenti e le possibili iniziative difensive che tizio potrebbe assumere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2274**

**CDA: BARI**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e la sua famiglia sono collocati utilmente in graduatoria per l'assegnazione di un alloggio popolare; tuttavia, Tizio si rivolge a Caio che, conoscendo minuziosamente le condizioni di un edificio di edilizia popolare, lo aiuta ad entrare nell'alloggio n.7, sfondando la porta. Inoltre, sfondano la saracinesca del garage n.11 e Tizio si impossessa di esso; il garage è di proprietà di Mevio, che lo aveva regolarmente acquistato anni addietro. Il vicino Sempronio, due giorni dopo, avendo visto che Caio continua ad aggirarsi nel condominio con in mano una smerigliatrice, chiama i carabinieri che intervengono sui luoghi. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Caio, illustri un parere difensivo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2275**

**CDA: ROMA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Annibale, maresciallo in servizio presso la stazione dei Carabinieri di Benevento, al solo fine di impossessarsi delle informazioni relative alla sfera privata e alle vicende giudiziarie di Luigi, si introduce nel sistema informatico della Procura, fuori servizio e senza violare alcuna prescrizione relativa all'accesso del sistema ma per ragioni ontologicamente diverse da quelle del suo ufficio, non avendo ricevuto nessun ordine di indagare sul conto di Luigi. Rinvitato a giudizio per il reato di cui alla rubrica viene condannato alla pena di giustizia. Il candidato, evidenziati gli aspetti giuridici rilevanti, indichi il corretto mezzo di impugnazione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2276**

**CDA: ROMA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia hanno avuto per pochi anni una relazione affettiva dalla quale è nato il piccolo Gioele. Cessata la relazione tra essi, sono sorti contrasti sulle modalità di affidamento del minore e per tale motivo entrambi si sono rivolti al tribunale per l'adozione di provvedimenti consequenziali. Il d'èvidente ha stabilito un piano genitoriale che prevede i giorni in cui il bambino viene affidato al padre o alla madre. Un giorno Caia, trovatasi a passare con la sua auto in una via del centro, nota l'auto di Tizio parcheggiata di fronte ad una gamba e Tizio di fronte ad uno sportello bancomat. Preoccupata per l'assenza del bambino in macchina, che quel giorno era affidato al padre, Caia parcheggia la propria auto dietro quella di Tizio, affermando che non avrebbe spostato la sua auto fin quando non avrebbe avuto notizie del bambino. A questo punto, visto che Caia non provvedeva allo spostamento dell'auto per consentire a Tizio di andare via, quell'ultimo chiede l'intervento di una volante della polizia che, intervenuta sul posto, si adopera per far spostare l'auto di Caia e consentire così a Tizio di poter andare via con la propria auto. Tizio si reca poi al commissariato e sporge denuncia nei confronti di Caia. Il candidato, assume le vesti del legale di Caia, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2277**

**CDA: ROMA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, subito dopo la morte della madre, comunicava all'anagrafe del comune di ultima residenza il decesso della medesima. Nonostante la tempestiva comunicazione, non veniva interrotta l'erogazione del relativo trattamento pensionistico che continuava ad essere versato sul conto corrente di cui Tizio era cointestatario con la defunta madre. A seguito delle indagini svolte dalla guardia di finanza, Tizio veniva indagato e condannato per il reato di cui all'articolo 316 ter cp per essersi appropriato dei ratei pensionistici. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2278**

**CDA: ROMA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è sindaco del comune di Alfa. Detto comune nel recente passato è stato interessato da fenomeni alluvionali in presenza di eventi atmosferici significativi ed eccezionali. In particolare è accaduto che in presenza di forti e durature piogge, colate di detriti abbiamo invaso parte del territorio cittadino. In data 5/10/2021 la protezione civile dirama bollettino meteo con allerta a carattere moderato segnalando nel territorio della regione ove insiste il comune alfa "precipitazioni intermittenti a carattere temporalesco per le successive 24h". Tizio non adotta alcun specifico provvedimento limitandosi a disporre il monitoraggio delle zone a maggiore rischio. La seguente notte, però a causa di un vero e proprio nubifragio si verifica l'esondazione di alcuni pozzi d'acqua e si ripresenta il fenomeno alluvionale già occorso anni addietro. Due cittadini travolti dalle acque perdono la vita. Discuta il candidato delle eventuali responsabilità penali di tizio.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2279**

**CDA: ROMA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, abitante in uno stabile sito nella piccola cittadina di Alfa precedentemente colpita da un'alluvione, rivolge al Comune istanza per avere accesso ai fondi previsti per la ricostruzione. Pur avendo ricevuto parere positivo dagli altri organi competenti, dieci mesi più tardi l'amministrazione non ha ancora provveduto in alcun modo. Tizia invia perciò al sindaco Caio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno - una missiva con la quale chiede di conoscere l'identità del responsabile del procedimento, auspicando l'emanazione del provvedimento conclusivo e sollecitando infine una celere risposta. Ciò non di meno non riceve dal sindaco alcun riscontro. Spazientita, quarantacinque giorni dopo il ricevimento della lettera da parte dell'amministrazione, Tizia si reca alla locale stazione dei carabinieri ove formalizza a carico di Caio denuncia per il delitto di omissione di atti d'ufficio. Venuto a conoscenza della denuncia, Caio si reca da un legale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2281**

**CDA: ROMA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il magistrato Mevio, ormai prossimo alla pensione, mostra sempre meno interesse nell'adempimento delle proprie funzioni. Difatti, nell'ultimo anno, riceve non pochi solleciti dal Presidente del Tribunale mediante verbali e atti scritti affinché provveda al deposito delle motivazioni delle sentenze pronunciate nel corso di quel periodo. Oltre a ciò, il magistrato si serve per ben due volte dell'auto di servizio per svolgere alcune faccende di carattere esclusivamente personale. Tuttavia, dopo ulteriori svariati solleciti, decide di rivolgersi a Caia, una giovane laureata in giurisprudenza, che sta svolgendo uno stage presso il suo ufficio, affinché smaltisca il lavoro arretrato al suo posto; in cambio, le offre il proprio sostegno per il superamento del concorso in magistratura, essendo stato recentemente nominato membro della Commissione esaminatrice. La ragazza accetta entusiasta e pertanto il magistrato le rileva in anticipo quelle che saranno le possibili tracce delle prove. Dopo qualche settimana, però, la ragazza vessata dall'eccessivo carico di lavoro attribuitole dal magistrato, decide di sporgere querela nei suoi confronti. La candidata, assunte le vesti del legale di Mevio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, rediga motivato parere sulla vicenda

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2282**

**CDA: BARI**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, sottoposto alla misura della detenzione domiciliare in virtù di un'ordinanza emessa dal Tribunale di sorveglianza e autorizzato dal magistrato di sorveglianza ad uscire ogni giorno dalle 10 alle 12, alle h. 9.30 del mattino uscì a fare la spesa, trovandosi sprovvisto di cibo in casa. Tuttavia, alle ore 9.45 gli fu effettuato un controllo domiciliare presso la sua abitazione da parte di personale della stazione dei carabinieri e non fu trovato nella propria abitazione, ma all'interno di un vicino terreno di sua proprietà. A seguito di tale controllo, fu accertato l'ingiustificato allontanamento di Tizio dalla propria abitazione al di fuori dell'orario consentito e, pertanto, denunciato alla competente autorità. Tizio, preoccupato, si rivolse al proprio legale di fiducia. Il candidato, assunte le vesti del legame di Tizio, illustri motivato parere individuando gli eventuali profili di responsabilità penale del proprio assistito

### **SOLUZIONE**

Evasione, 385 co 3. Esclusione dello stato di necessità. Giurisprudenza sul concetto di abitazione. Patteggiamento.

**Traccia cod. 2284**

**CDA: MILANO**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, approfittando delle difficoltà economiche in cui versa Caio, presta a questi la somma di € 10.000,00 in data 1/12/2022. Alla stregua dell'accordo, ove Caio non dovesse riuscire a restituire la predetta somma entro il 31/12/2022, dovrà versare a Tizio interessi pari al 10% fino alla integrale restituzione dell'intero ammontare del prestito. Per il pagamento degli interessi viene concordata la data del 5 di ogni mese. Alla data del 1/1/2023 Caio non è stato in grado di restituire alcunché a Tizio e al 5 di febbraio non è in grado nemmeno di corrispondere la sola quota di interesse. In considerazione della mancata restituzione del prestito da parte di Caio, Tizio incarica della riscossione del credito i suoi amici Mevio e Sempronio. Questi due contattano telefonicamente Caio e gli chiedono il pagamento del credito, minacciando di ucciderlo. A distanza di qualche giorno, stante il perdurante inadempimento di Caio, Mevio e Sempronio lo raggiungono a casa e lo colpiscono entrambi ripetutamente con calci, schiaffi e pugni, dopodiché gli intimano di pagare rappresentandogli che, diversamente, si vedranno costretti a picchiarlo nuovamente. In conseguenza dell'aggressione subita, Caio riporta lesioni con prognosi superiore a giorni 40 sicché, temendo per la propria incolumità, decide di sporgere denuncia nei confronti di Mevio e Sempronio raccontando quanto accaduto sin dall'inizio. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Mevio e Sempronio, individui le fattispecie a carico dei suoi assistiti e gli istituti giuridici rilevanti.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2287**

**CDA: MILANO**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, affetto dalla condizione patologica di cataratta presenile, si rivolgeva, nel maggio 2010, alla struttura sanitaria Alfa per essere sottoposto alle cure necessarie per una pronta guarigione. Il dott. Caio, primario del reparto di ottica fisiopatologica, sottoponeva Tizio a visita specialistica, a seguito della quale informava il paziente della necessità di un intervento chirurgico. Nel corso di detto intervento, Tizio subiva il distacco della retina in entrambi gli occhi, cui seguiva uno stato di totale cecità. Tizio si rivolge al suo legale di fiducia, per essere edotto delle eventuali responsabilità del medico e della struttura sanitaria specificando di non aver avuto, prima dell'intervento chirurgico, un'adeguata informazione circa i rischi connessi all'intervento stesso, tenuto conto anche della sua storia clinica, atteso che Tizio, alcuni anni prima, era già stato sottoposto ad intervento chirurgico agli occhi, dato questo reso noto al dott. Caio attraverso la consegna di tutta la documentazione medica in possesso del paziente. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga motivato parere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2290**

**CDA: MILANO**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio locatore di un immobile da lui acquistato intestandolo al figlio, aveva presentato denuncia nei confronti dell'inquilino Tizio, per essersi impossessato del mobilio posto a corredo dell'appartamento concesso in locazione, al momento del rilascio dell'immobile, intimatogli dal proprietario a seguito di maturata morosità. Tizio, contattando telefonicamente il denunciante, dopo la notifica nei suoi confronti dell'avviso ex 415 bis cpp, si dichiarava disponibile ad un confronto finalizzato al risarcimento del danno, mai concretamente operato per assenza di accordo tra le parti. Legale di Tizio, individuando le figure sostanziali e processuali rilevanti in concreto, esponga linea difensiva utile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2292**

**CDA: ROMA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio riceve un avviso di conclusione delle indagini preliminari, per il reato di maltrattamento di animali, perché in qualità di titolare di allevamento zootecnico, con più azioni esecutive di un disegno criminoso e in tempi diversi, ha somministrato ai capi bufalini adulti, di età superiore a nove mesi, presenti nella propria azienda, sostanze vietate quali il vaccino contro la brucellosi in spregio alla normativa nazionale in materia. Tizio, ricevuto l'avviso in data 09.04.2022, si reca l'indomani dal proprio legale per conoscere quali attività difensive possano essere sin da subito esperite e come può evitare il processo, se possibile, ovvero ridurre la pena. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, chiarisca i dubbi del proprio assistito, imposti una possibile linea di difesa processuale e qualifichi correttamente i fatti nella corretta fattispecie di reato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2294**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio, amministratore di condominio, con numerosi bonifici effettuati dal conto dell'ente amministrato (del quale aveva la disponibilità in ragione del suo incarico) trasferiva sul suo conto corrente personale la complessiva somma di € 80 mila. I condomini, scoperto l'ammacco, revocavano l'amministratore e poiché costui si rifiutava di restituire il denaro senza addurre alcuna giustificazione, si recavano da un avvocato al fine di ottenere un parere sulla vicenda. Assunte le vesti del legale dei condomini, dica il candidato quale fattispecie penale sia ravvisabile nella condotta di tizio, e quali iniziative ed azioni consiglierebbe ai propri assistiti per tutelarne al meglio gli interessi.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2295**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizia, mentre si trovava in spiaggia con il suo fidanzato caio, veniva importunata da Sempronio, Caio reagiva colpendo Sempronio con uno schiaffo. In seguito alla percossa, Sempronio cadeva e veniva trafitto alla tempia da un pezzo di ferro conficcato nella spiaggia e reso invisibile dalla sabbia. A causa della lesione, Sempronio moriva quasi subito, nonostante i soccorsi prestati immediatamente dallo stesso Caio. Quest'ultimo si recava da un legale al quale raccontava la vicenda, evidenziando che egli voleva solo percuotere Sempronio e non causargli la morte, evento che egli mai avrebbe potuto prevedere, e che andava oltre la sua intenzione. Assunte le vesti del difensore di Caio, dica il candidato quale è il reato addebitabile al suo assistito e indichi le eventuali scelte processuali che opererebbe in sua difesa.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2296**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il GIP del tribunale di X ha disposto la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di Tizia per i reati di detenzione e cessione di sostanze stupefacenti (capo A), nonché di ricettazione e detenzione in concorso di un'arma clandestina (capo B e C), ritenendo sussistente la gravità indiziaria per i presenti reati in concorso con il coniuge convivente Caio. Il GIP ha ritenuto sussistente la gravità indiziaria anche nei confronti di Tizia, benchè nell'immediatezza dei fatti Caio si fosse assunto la piena responsabilità esclusiva dei reati, per la funzione di quale alloggio, costituente l'abitazione coniugale, come base logistica di un'intensa attività di spaccio, come emergente da notizia confidenziale, della ritenuta inattendibilità dell'ammissione resa da Caio di essere l'unico responsabile poichè l'armadio dove è stato rinvenuto il marsupio contenente la pistola e l'hashish conteneva per la maggior parte abiti ed effetti personali di Tizia, e la droga era disseminata per tutta la casa e per la partecipazione anche di Tizia alla messa in scena con tutte le persone rinvenute all'interno dell'alloggio perquisito avevano finto di dormire, alcune di esse erano state trovate vestite sotto le coperte, in occasione del controllo di polizia che aveva portato all'arresto in flagranza, oltre che dei due citati coniugi residenti, anche di sempronina sorella di Caio con il suo compagno Mevio, i quali erano stati prontamente scarcerati sul presupposto che la loro presenza fosse del tutto precaria e inidonea ad integrare il concorso nei reati. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizia esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto in particolare con riferimento all'individuazione degli elementi che autorizzano la sussistenza del concorso materiale e o formale con i reati contestati. e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte in seguito all'ordinanza del GIP che ha applicato la misura cautelare anche al fine di attenuare la gravità della misura cautelare

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2350**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio rubava un prezioso orologio a Mevio e dopo alcuni giorni lo vendeva a Caio informandolo del fatto che il bene era stato sottratto a Mevio. Mevio subito dopo il furto si era attivato per recuperare il bene prezioso, vecchio ricordo d famiglia. Caio avuta notizia dell'interesse di Mevio si preoccupava di rintracciarlo e ottenuto un contatto con la vittima gli chiedeva la somma di euro 5000 per la restituzione dell'orologio. Mevio deciso a recuperare il possesso del bene consegnava a Caio la somma richiesta in cambio del suo orologio. Il candidato assume le vesti del legale di Caio esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

Ho configurato per Caio Ricettazione art 648 ed estorsione art 629. Mi è stato poi chiesto 81 cp, Concorso Materiale, 131bis e modifiche Cartabia, l'abitudine, sospensione condizionale e abbreviato (che ho scelto come linea difensiva). La commissione ha messo tutti i candidati a proprio agio.

**Traccia cod. 2351**

**CDA: MILANO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio è a capo di una consorteria criminale di stampo mafioso. Condannato alla pena definitiva all'ergastolo è latitante da molto tempo e, per sottrarsi all'arresto, chiede al suo amico Tizio di nascondersi presso la sua abitazione, particolarmente adatta poiché ubicata in campagna e coperta da ampia vegetazione. Tizio, legato da profonda amicizia con Caio fin dai tempi dell'infanzia, decide di aiutarlo e gli fornisce vitto e alloggio, provvedendo personalmente ad ogni necessità personale di Caio, senza che altri soggetti accedano alla casa. A seguito di attività investigativa, da parte della DDA competente territorialmente, viene individuata la casa di campagna di Tizio come possibile rifugio di Caio. Le intercettazioni e vari appostamenti da parte delle forze dell'ordine portano ad una successiva operazione che si conclude con la cattura di Caio. Nel corso delle perquisizioni viene rinvenuto un telefono cellulare e una scheda telefonica utilizzate da Caio. Tizio viene indagato per il reato di concorso esterno nel reato associativo, aggravato dall'aver agevolato l'associazione di stampo mafioso e rinviato a giudizio. Si rivolge ad un legale per avere un parere sul reato che gli viene contestato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio rediga motivato parere evidenziando la linea difensiva a tutela del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato in generale della disciplina del concorso ex art. 110 cp, poi ho parlato in particolare del concorso esterno in associazione mafiosa. Ho citato brevemente la storia del concorso esterno (sentenze Demitry, Mannino e Carnevale, poi la sentenza della corte edu sul caso Contrada e le successive S.U. del 2019). Ho parlato del delitto di assistenza agli associati (ex art 418 cp) e di favoreggiamento personale (378 cp) e le relative differenze fra questi e il concorso esterno. Infine ho individuato come applicabile al caso di specie il delitto di cui all'articolo 390 cp (procurata inosservanza di pena, naturalmente aggravato 416 bis 1 cp), poiché Caio è stato condannato con sentenza definitiva. Sinceramente non so se sia giusto o se invece è più corretto il 378...In ogni caso, ho detto che suggerirei a Tizio di collaborare al fine di vedersi applicata la circostanza attenuante di cui all'articolo 416 bis 1 cp e così da evitare l'applicazione dell'articolo 4 bis dell'ordinamento penitenziario.

**Traccia cod. 2352**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Mevia si sono conosciuti nel 2020 e hanno cominciato a frequentarsi, intraprendendo una relazione sentimentale. Durante le vacanze di Pasqua nel 2022 Mevia scopre, guardando casualmente il telefono di Tizio, che frequenta un'altra donna e decide di interrompere la relazione senza dargli spiegazioni, smettendo di rispondergli al telefono. Nel mese di maggio 2022 Tizio, non riuscendo a contattare Mevia si reca presso il suo luogo di lavoro cercando di parlarle ma lei si rifiuta di rivolgergli la parola. Nel mese di giugno 2022, Tizio e Mevia si incontrano casualmente in un locale e Tizio cerca di avvicinarla, ma nuovamente Mevia si rifiuta di parlargli. Nel mese di luglio 2022, Mevia incontra la sua amica Caia, che non vede da qualche mese e lei le riferisce di essere stata contattata telefonicamente da Tizio che le ha chiesto se sapesse perché Mevia aveva interrotto la loro relazione, chiedendole se poteva intercedere per lui e cercare di farla ragionare; Caia racconta all'amica di avergli risposto di non sapere nulla in merito alla loro rottura e di non volersi intromettere, Caia racconta infine a Mevia che anche Sempronia, un'altra loro amica, aveva incontrato Tizio per caso ed anche a lei Tizio aveva chiesto in modo petulante se sapeva i motivi della loro rottura. Esasperata dai comportamenti di Tizio, Caia si reca presso la stazione dei carabinieri del luogo, presentando querela a carico di Tizio per atti persecutori e raccontando che i tentativi di approccio del ragazzo l'avevano portata a cambiare le proprie abitudini, cercando di non frequentare i locali dove poteva incontrarlo per non dover subire i suoi tentativi di approccio. Tizio viene invitato dai carabinieri dove viene redatto nei suoi confronti un verbale di identificazione. Assunte le vesti del difensore di Tizio espongono in che termini possa concretizzarsi la tutela della parte assistita e in quale forma processuale.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato dell'art 612 bis c.p al fine di escluderlo per la mancanza dell'elemento oggettivo e soggettivo, ho riqualificato il reato di atti persecutori, nella contravvenzione di cui all'articolo 660 cp ovvero le molestie. Come linea difensiva ho proposto l'oblazione. Traccia molto lunga ma ragionandoci è argomento bene era fattibile.

**Traccia cod. 2353**

**CDA: CAMPOBASSO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è alla ricerca di un trattore rasa erba e di una motosega, dovendo risistemare il suo giardino in Verona, ove risiede e lavora. Su un sito di vendita di beni di seconda mano, trova l'annuncio di vendita di Caio il quale mette in vendita diversi attrezzi tra i quali quelli cercati. Dopo uno scambio di messaggi Tizio e Caio trovano un accordo per l'acquisto dei due beni: il primo per €1200,00 il secondo per € 350,00. Caio chiede di effettuare il versamento complessivo sulla Postepay ricaricabile della quale fornisce gli estremi. Tizio provvede a versare €1000,00 in acconto digitando il codice fornito da Caio. Dopo due settimane Caio comunica di non poter inviare la merce se non con il saldo della intera merce e propone di versare i rimanenti € 550 + 50 per spese di spedizione a mezzo bonifico sul c.c. Acceso presso una banca di Torino di chi fornisce iban. Caio, ricevuto regolarmente il versamento fa perdere le proprie tracce e non risponde più ai solleciti. Il candidato assume le vesti del legale cui Tizio si è rivolto qualifichi la fattispecie ravvisabile nel caso esposto verifichi eventuale circostanze aggravanti e indichi le azioni da espedire a tutela di Tizio individuando altresì la competenza territoriale.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato 640 cp in quanto la circostanza che al secondo bonifico Caio sia sfuggito a qualsiasi chiarimento è chiaro indice che l'offerta del bene ricercato da Tizio sia stato il raggio posto in essere per indurre Tizio ad effettuare i pagamenti richiesti. Collegamento con art. 640 ter escludendolo. Sentenza Cassazione 21 configura aggravante di cui all'art 640 n 5. Ho consigliato a Tizio che nonostante l'aggravante comporterebbe la procedibilità d'ufficio, di sporgere querela. Sulla competenza ho individuato come momento di consumazione del reato quello dell'incasso di cui al secondo bonifico ravvisando la competenza di Torino.

**Traccia cod. 2354**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il giorno 24/03/2013, nella scuola elementare ludi magister di Metropolis, l'insegnante di sostegno Lavinia aveva un diverbio con Lucio, alunno iperattivo e gravato da un importante deficit di attenzione, mentre lo accompagnava al bagno. Nel corso del diverbio l'insegnante aveva stretto al collo il bambino, tentando di spingergli la testa in uno dei lavandini e nel water del bagno. Quando era rientrato in classe, il bambino era stato notato spaventato, con gli occhi lucidi e con un arrossamento nella parte posteriore del collo. Al ritorno a casa, Lucio raccontava l'episodio alla madre, che il giorno successivo lo segnalava a mezzo per al dirigente scolastico dell'istituto frequentato dal figlio. Lavinia minimizzava l'accaduto nel corso di un successivo colloquio intercorso con il dirigente scolastico e con la madre del minore. A seguito delle indagini preliminari, dopo che il PM aveva verificato con una consulenza tecnica - psicologica la piena capacità del minore di percepire la realtà e di riferirla in maniera corretta, Lavinia veniva tratta a giudizio. La candidata, assunte le vesti del legale di Lavinia, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho iniziato analizzando l'art. 571 c.p. per poi distinguerlo dall'art. 572 c.p. Ho citato giurisprudenza sull'abitudine del reato di maltrattamenti e sulla non necessaria abitudine del reato di cui all'art. 571 c.p. Ho escluso l'adempimento di un dovere citando la definizione di abuso data dalla giurisprudenza. Mi sono poi concentrata sulla possibilità che vi fosse una lesione ai danni del minore (l'arrossamento al collo): ho citato giurisprudenza sulla nozione di malattia nelle lesioni e nel reato di abuso dei mezzi di correzione e disciplina (più ampia). Escluse le lesioni, considerata la pena della reclusione fino a 6 mesi, ho proposto MAP e la possibilità di iniziare un percorso di giustizia riparativa.

**Traccia cod. 2355**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

L'imputata, consulente finanziario, viene accusata e condannata in sede di merito per il resto di riciclaggio, per aver reimmesso nel circuito legale i proventi delittuosi originati da una appropriazione indebita realizzata a valle da un proprio cliente, a sua volta condannato per autoriciclaggio, per importi considerevoli. La consulente intende ricorrere per cassazione, adducendo l'erronea applicazione degli articoli 648bis e 648ter.1 c.p., in quanto la sentenza non ha riqualificato il fatto a lei imputato come concorso nel delitto di autoriciclaggio, applicando una pena meno severa. Assunte le vesti del legale dell'imputata, il candidato esprima parere motivato.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato in generale dei delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio, individuandone gli elementi costitutivi. Successivamente ho parlato della disciplina del concorso di persone del reato, per poi concentrarmi sulla configurabilità o meno del concorso del soggetto terzo nel delitto di autoriciclaggio. Ho quindi precisato che le più recenti pronunce della Corte di Cassazione (sul Giuffrè ne vengono riportate due, una del 2018 e una del 2019) escludono il concorso del terzo nel delitto di autoriciclaggio, in quanto il legislatore ha previsto un trattamento sanzionatorio più favorevole per l'autoriciclatore, poiché è "logico" che chi ha commesso un delitto tenti poi di "ripulire" i proventi dello stesso, che pertanto non può essere applicato anche al soggetto terzo. Ho concluso parlando brevemente del ricorso per cassazione e dicendo che, alla luce del dettato letterale delle norme analizzate, della ratio ad esse sottesa e dell'orientamento della giurisprudenza di legittimità, mi pareva difficile poter ottenere una pronuncia più favorevole dinanzi alla Cassazione. Il presidente di commissione giustamente mi ha fatto notare che "in casi come questo bisogna sempre sperare, per i propri assistiti, in un revirement della Corte di Cassazione" e quindi nel dubbio provare a fare ricorso.



**Traccia cod. 2356**

**CDA: MILANO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio si accordano per sottrarre denaro e oggetti all'interno di locali di un'esercizio commerciale in orario di chiusura. Al momento della commissione del fatto, solo Tizio entra nei locali e Caio rimane all'esterno. Sennonché, mentre Tizio si trova dentro il negozio, sopraggiunge inaspettatamente il titolare del locale e Tizio, dopo aver sottratto denaro ed altri oggetti, si allontana frettolosamente non senza spintonare il titolare al quale provoca delle lesioni, fuggendo insieme a Caio, dopo la consumazione del fatto. Il PM formula imputazione a carico di Tizio e Caio per i delitti di cui agli articoli 110, 628 commi 2/3 n. 3bis, 582 e 585 c.p.. Il candidato, assuma difesa di Caio, predisponga linea difensiva adeguata, soffermandosi sugli istituti sotesi.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2357**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio entra di notte in una villa per rubare un prezioso quadro. Sorpreso da Caio, proprietario di casa, Tizio lo colpisce al volto con forza con la torcia Metallica che ha in mano, per poi darsi alla fuga senza tuttavia riuscire a trafugare il dipinto. A causa del colpo subito, Caio finisce in ospedale con prognosi riservata. Pur correndo pericolo di vita, riesce a salvarsi e viene dimessi dall'ospedale dopo 30 giorni. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina ed illustra i profili e gli istituti applicabili al caso di specie, indicando anche la tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

Sono partita con il tracciare la differenza tra la rapina (art. 628) e il furto (art. 624) focalizzando per lo più l'attenzione sulla rapina impropria di cui al secondo comma e, in particolare modo, sul momento consumativo della rapina impropria. Ho illustrato il contrasto giurisprudenziale sul punto, risolto dalle SU 34952/2012. Quindi ho ritenuto integrato il tentativo di rapina impropria aggravata dal comma 3 (utilizzo dell'arma: ho fatto un accenno al fatto che si trattasse di arma impropria, specificando cosa si intendesse per arma impropria). Ho brevemente accennato al tentativo (art. 56) e alle modalità di accertamento. Ho poi ritenuto integrata l'aggravante della minorata difesa, perché commesso di notte (SU 40275/2021). Per quanto riguarda le lesioni, non vanno ritenute assorbite perché la rapina assorbe solo le percosse e ho ritenuto integrate le lesioni gravi (art 583 comma 1 n 1), tracciando la differenza con le lesioni lievi e lievissime e con le percosse. Come strategia difensiva ho consigliato un 335 non essendo ancora iniziato il procedimento per verificare se ci fossero procedimenti pendenti in capo al cliente, ho consigliato di attendere avviso 415 bis e ho proposto abbreviato condizionato in subordine abbreviato secco, ho parlato un po' dell'abbreviato e indicati i motivi per cui non avrei potuto chiedere il patteggiamento. Domanda della commissione: cosa potrebbe fare Caio avendo riportato lesioni anche importanti? Risposta: può costituirsi parte civile e chiedere il risarcimento danno. Ho anche brevemente accennato alla possibilità che al mio assistito avrebbe potuta essere applicata misura cautelare della custodia in carcere qualora ci fossero state le condizioni di applicabilità e almeno una delle esigenze cautelare e in quel caso avrei proposto riesame.

**Traccia cod. 2358**

**CDA: LECCE**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, d'accordo con Caio, rivenditore abusivo di auto usate, ruba un veicolo parcheggiato in una pubblica strada in ore notturne. Subito dopo viene intercettato da una pattuglia della polizia che gli intima l'ALT. Tizio non si ferma ma incrementa la velocità, dirigendo il veicolo contro uno dei poliziotti costringendolo a scansarsi per evitare di essere investito. Consegna, poi, la vettura a Caio, che vi applica una targa contraffatta e altera il numero di telaio rivendendola, successivamente, a Sempronio, che ignaro della provenienza del veicolo, paga un prezzo adeguato al suo valore di mercato. Sempronio, qualche tempo dopo, viene fermato per un normale controllo dai Carabinieri che accertano la provenienza delittuosa del veicolo e lo sequestrano. Il candidato esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva per tutti coloro che vi sono coinvolti.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato per gradi le diverse posizioni. 1) Tizio risponde di rapina impropria in concorso con resistenza a p.u. (concorso formale di reati eterogeneo - trovata sentenza Cassazione), ho escluso la sussistenza dell'aggravante della minorata difesa per aver rubato la macchina durante le ore notturne (anche qui c'è Cassazione sul punto) 2) Per Caio ho configurato concorso anomalo ex art. 116 per la rapina impropria + autoriciclaggio 3) Per Sempronio ho ipotizzato una ricettazione riqualificata poi nell'incauto acquisto. Come linea difensiva ho prospettato la possibilità per Tizio e Caio di richiedere di essere giudicati nelle forme del rito abbreviato e per Sempronio richiesta di oblazione ex art. 162 bis c.p.

**Traccia cod. 2359**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio era stato ritrovato morto in una borgata dove vivevano solo lui , Caio e Sempronio. Causa della morte: assideramento. Sul corpo però riportava ferite (graffi ed ecchimosi). Dalle indagini emergeva che tra Tizio e Caio vi erano stati in precedenza dei dissidi che avevano portato Tizio a sporgere denuncia-querela nei confronti di Caio per minaccia e lesioni. Sulla base di questi fatti, Caio veniva raggiunto da una info di garanzia. Difendi Caio

### **SOLUZIONE**

Ho fatto una premessa sul fatto che non vi fossero al momento prove che dimostrassero che collocava Caio sul luogo dei fatti o che comunque provassero che lo stesso aveva causato delle lesioni. Poi ho argomentato facendo finta che il PM avesse le suddette prove (es. DNA) e che pertanto fosse certo che le ferite erano state inferte da Caio. Premessa: ho ricostruito la morte di Tizio dicendo che le lesioni avevano probabilmente determinato in lui uno stato di incapacità tale che questi non aveva più coscienza di sé (era svenuto tipo) e da lì poi era morto per il freddo. Ho parlato dell'omicidio volontario (575 c.p.), sviluppando poi tutto il discorso sulle concause e sulla esclusione del nesso di causalità per cause sopravvenute (41 c.p). Ho però precisato, per onestà mentale, che qui l'assideramento era una causa che aveva operato sinergicamente con la condotta del mio assistito e quindi non poteva essere considerata l'unica causa della morte. Insomma: se Caio non menava Tizio, la morte per assideramento non ci sarebbe stata, quindi Caio aveva con la sua condotta determinato la morte di Tizio. Ho però concluso che le lesioni erano talmente superficiali (ecchimosi e graffi) da non essere prova da sola sufficiente a provare l'animus necandi richiesto dall'omicidio doloso. Quindi al più si poteva parlare di omicidio preterintenzionale. Linea difensiva: siccome la prova del fatto che il mio assistito c'entri qualcosa con tutto questo non c'è, possiamo star tranquilli e sperare nell'archiviazione del caso. Se però il PM trova prove a carico del mio assistito (quindi è palese che le lesioni le ha inferte Caio a Tizio) e questi venisse raggiunto da un 415 bis dove viene accusato di omicidio ex art. 575, con memoria difensiva farò presente al PM che semmai è omicidio preterintenzionale. Se il PM non mi ascolta, in U.P. giudizio abbreviato dove argomento affinché sia riconosciuto a Caio il 584 c.p. con minimo della pena.

**Traccia cod. 2360**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronia a bordo della proprio auto viene fermata dal personale della polizia locale. Alla richiesta di esibire la patente di guida, Sempronia dichiara di averla dimenticata a casa ma di essere in possesso di una copia del documento. Esibisce quindi una fotocopia fronte retro di una patente di guida apparentemente rilasciata in suo favore e in corso di validità. Successivamente, la polizia locale scopre che Sempronia non ha mai conseguito la patente di guida. Sempronia viene denunciata e si rivolge a un legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronia, illustri le problematiche evidenziate dal quesito, soffermandosi sulle ipotesi di reato che possono essere contestate alla propria assistita e analizzando anche gli aspetti procedurali.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2361**

**CDA: TORINO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, durante la frequenza di 1 corso universitario conosce Caio anch'egli studente e i 2 si scambiano il numero di telefono. Dopo un paio di appuntamenti, tizia decide di troncane la frequentazione con Caio il quale non si rassegna e inizia a corteggiarla serratamente chiamandola spesso al telefono e attendendola senza che lei glielo chieda nei luoghi da lei normalmente frequentati. Nonostante il netto rifiuto di tizia ad iniziare una relazione ed a dispetto della richiesta formulata dalla ragazza di cessare immediatamente con il proprio corteggiamento, Caio continua a insistere, telefonandole continuamente anche di notte, pedinandola dappertutto, lasciandole fiori sul parabrezza dell'auto e biglietti in cui la minaccia di proseguire all'infinito il proprio comportamento "così da renderti la vita impossibile". Ossessionata e spaventata dai comportamenti del collega di studi, per un certo periodo Tizia cessa addirittura di recarsi a lezione, dopodiché, su consiglio di un'amica si rivolge alla locale stazione dei carabinieri, ove presenta querela nei confronti di Caio per il delitto di cui all'art. 612 bis cp senza tuttavia formulare rituale richiesta di ricevere informazioni circa lo stato del procedimento. 6 mesi più tardi, essendosi tizia trasferita presso altra città, Caio si rassegna e smette di perseguire la ragazza. Tuttavia tizia, essendo intenzionata a coltivare la propria iniziativa penale nei confronti di Caio, si reca presso la procura della repubblica per ricevere notizie, nei modi di legge, riguardo lo stato del procedimento; allorché apprende che il procedimento è stato archiviato il mese precedente con decreto del Gip. Sorpresa, la ragazza si reca da un avvocato affinché individui gli opportuni rimedi avverso il provvedimento del Gip.

### **SOLUZIONE**

408 cpp e reclamo. C e una Ss uu che non ho trovato ma ci sono arrivata con il ragionamento

**Traccia cod. 2362**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Con sentenza emessa in data 19.01.2012, il Tribunale di Alfa assolveva Tizio, cittadino albanese con regolare permesso di soggiorno in Italia, imputato dei delitti di procurato ingresso illegale nel territorio dello Stato e di reclutamento, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Durante le indagini, le principali dichiarazioni accusatorie erano state rese, oltre che dalla persona offesa - poi costituitasi parte civile nel processo - anche da Caio in sede di sommarie informazioni. Lo stesso Caio, sentito successivamente in incidente probatorio in qualità di testimone, ritrattava ogni accusa contro l'indagato sotto la minaccia di Sempronio; e proprio sulla base di tali dichiarazioni rese in incidente probatorio, il Tribunale di Alfa fondava la sua decisione assolutoria. Il candidato, assunto le vesti del difensore di parte civile, illustri le soluzioni difensive esperibili.

### **SOLUZIONE**

Analisi del 377-bis c.p. (rispetto a Sempronio). Valorizzazione della questione problematica (inutilizzabilità delle dichiarazioni rese da Caio in sede di incidente probatorio). Soluzione difensiva: analisi 572 - 576 c.p.p. finalizzata a segnalare la preclusione per la parte civile della facoltà di presentare atto di appello agli effetti penali (576) facendo tuttavia presente che questa può comunque presentare richiesta motivata al PM di appello agli effetti penali (572).

**Traccia cod. 2363**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio richiede alla propria moglie Caia titolare di una piccola impresa commerciale di poter versare nel conto corrente intestato alla ditta una significativa somma di denaro. Alle domande della donna relative alla provenienza di tale somma, tizio ammette che essa è il provento di una truffa da lui realizzata. Quindi è opportuno che in caso di indagini egli non venga trovato in possesso di denaro di cui nn saprebbe giustificare la provenienza. Tale versamento dovrebbe apparire invece come lecito introito della ditta di cui la donna è titolare. Caia si dice disposta a prestarsi a tale operazione e pure in considerazione che tale denaro entrerà a disposizione della famiglia, si dice disposta anche per il futuro ad operare in questo modo. Tizio rassicurato da ciò e quindi sapendo di poter fare affidamento sulla disponibilità in tal senso di Caia, più volte ribadita si induce a commettere una nuova truffa. Così avviene che anche successivamente la donna versa nel conto corrente dell'impresa il provento di tale seconda truffa. Facendolo apparire come ordinario introito della ditta. Indagini particolarmente complesse della Guardia di Finanza portano a scoprire la reale provenienza del denaro così introitato nel deposito bancario dell'impresa della donna. Dica il candidato quali reati sono ravvisabili nei comportamenti di tizio e Caia.

### **SOLUZIONE**

Per la posizione di Tizio ho ravvisato truffa e autoriciclaggio. Mi sono soffermata, poi, sulla posizione di Caia. Ho fatto una distinzione tra le due truffe commesse da Tizio: rispetto alla prima truffa ho ritenuto che non vi fosse alcun concorso di Caia e ho configurato il reato di riciclaggio (che richiede espressamente di non aver commesso o concorso a commettere il reato presupposto). Con riferimento alla seconda truffa, invece, ho ritenuto che Caia fosse una concorrente morale (Tizio, infatti, si è determinato a commettere la seconda truffa proprio per l'aiuto offerto dalla moglie Caia). Avendo quindi concorso a commettere il reato presupposto, Caia non poteva rispondere di riciclaggio, bensì di autoriciclaggio. La traccia non chiedeva nulla in merito alla strategia difensiva, ma ho parlato della procedibilità d'ufficio dei reati di riciclaggio e autoriciclaggio e ho prospettato, quale difensore, un'istanza ex art. 335 c.p.p.



**Traccia cod. 2364**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio (padre) e Caio (figlio), giostrai di professione, si accordano con il comune per collocare durante le festività nella piazza centrale del paese una pista di pattinaggio sul ghiaccio. Nell'accordo il comune si impegna a versare a Caio - titolare dell'attività - un corrispettivo per la prestazione erogata. Nelle more della trattativa, si inserisce Sempronio, anch'egli giostraio, il quale propone a sua volta al comune di colorare analoga pista a titolo gratuito. L'ente pertanto interrompe le trattative con Caio e Tizio, ritirando la proposta di accordo inizialmente convenuta con i due, in ragione dell'offerta di Sempronio. Tizio e Caio, infastiditi per l'accaduto, contattano Sempronio fissando un incontro. Nel frangente Caio (figlio) presente Tizio (padre) esorta ed intima a Sempronio di revocare l'offerta. Sempronio rifiuta. La discussione degenera in una colluttazione tra i due in cui Sempronio riporta lesioni guaribili in 15 giorni. Tizio (padre) si reca quindi dal legale per parere motivato sui reati eventualmente contestabili e su quelli che possono essere gli elementi e le circostanze rilevanti a sua difesa

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2365**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevia, di anni 20, veniva tratta in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere per il delitto di omicidio volontario, in quanto essa, in ipotesi di accusa, aveva precipitato la figlia appena partorita in un canale. In sede di interrogatorio di garanzia Mevia non negava di aver posto in essere la condotta contestata, ma a sua difesa adduceva di aver agito per essersi trovata in stato di abbandono materiale e morale, posto che aveva affrontato l'esperienza della gravidanza e del parto in stato di grave indigenza economica e aveva tenuto nascosta la propria condizione di ragazza madre, senza possibilità di contare sull'aiuto di famigliari amici strutture pubbliche e private. Il candidato assunto le vesti del difensore di Mevia esamina e illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto, con particolare riferimento alla possibile riqualificazione del fatto contestato e prospetto una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte nell'interesse del suo assistito.

### **SOLUZIONE**

Omicidio da riqualificare in 578, chiedere perizia sulla capacità di intendere e di volere di Mevia

**Traccia cod. 2366**

**CDA: TORINO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mentre sta viaggiando a bordo della propria auto, Tizio viene affiancato sulla sinistra da Caio il quale in sella alla propria bicicletta, svolta repentinamente verso destra così tagliando la strada a Tizio il quale si vede costretto ad arrestare bruscamente il veicolo. Ripresa la marcia, Tizio, affiancata la bicicletta condotta da Caio in corrispondenza di 1 semaforo, scende dall'auto, si avvicina al ciclista e gli assesta 1 violenta spinta provocandone la caduta da sella. Nell'immediatezza interviene 1 agente di polizia municipale Mevio che dopo aver aiutato Caio a rimettere in piedi la bici ed essersi accertato che non vi sono state conseguenze di alcun tipo ai danni del ciclista, procede comunque a identificare entrambi i conducenti informando Tizio del proprio obbligo di denunciarlo alla locale procura della Repubblica per il delitto di cui all'art. 610 cp avendo egli impedito a Caio, ancora presente sul posto, di procedere nella marcia. Il giorno seguente Caio si reca da un avvocato onde accertarsi se effettivamente la condotta di Tizio sia tale da integrare la fattispecie indicata dall'agente di polizia municipale e comunque se sia necessario da parte sua compiere iniziative e quali onde assicurarsi che Tizio venga penalmente perseguito per la propria condotta

### **SOLUZIONE**

Breve sintesi dei fatti, esclusione del 610 dopo aver delineato tutti gli elementi costitutivi. Configurazione piuttosto di percosse/lesioni volontarie (competenza GdP). Analisi dell'omissione di denuncia. Conclusione: sporgere querela vs tizio per percosse o lesioni, solo eventualmente per violenza privata. 335. Costituzione di parte civile

**Traccia cod. 2367**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

TIZIO, CAIO E MEVIO SONO TRE AMICI CHE DECIDONO DI TRASCORRERE UNA SERATA IN DISCO AL MARE. AD UN CERTO PUNTO CAIO ECCEDE CON LE BEVANDE ALCOLICHE ED INIZIA AD IMPEDIRE ALTRE PERSONE PRESENTI NEL LOCALE. TIZIO E MEVIO LO ACCOMPAGNANO SULLA SPIAGGIA DOVE CAIO, IN PREGA AI FUMI DELL'ALCOOL, PRENDE FRA LE MANI UNA CARAFFA PIENA DI VINO E LA LANCIA TRA GLI OMBRELLONI. LA CARAFFA RIMBALZA ATTINGENDO SEMPRONIA, LA QUALE È DICHIARATA GUARIBILE IN 10 GIORNI, SALVE COMPLICAZIONI. SEMPRONIA, CON L'AIUTO DELLE AMICHE RIESCE AD INDIVIDUARE L'AUTORE DEL GESTO IN CAIO, CHE VIENE FERMATO GRAZIE AI PRESENTI. CAIO, PREOCCUPATO DELLE CONSEGUENZE DEL PROPRIO GESTO, SI RIVOLGE ALL'AVVOCATO. IL CANDIDATO, ASSUNTE LE VESTI DEL DIFENSORE DI CAIO, ILLUSTRERÀ I PROFILI DI RILEVANZA PENALE E PROSPETTERÀ LA LINEA DIFENSIVA COMPRENSIVE DELLE INIZIATIVE CHE POTRANNO ESSERE ASSUNTE.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato dell'imputabilità in generale, dello stato di ubriachezza, per poi passare alle lesioni dolose e lesioni colpose. Differenza tra colpa cosciente e dolo eventuale (optando per la prima citando le SSUU Thyssenkrupp e in particolare la prima formula di Frank). Strategia difensiva: nel caso di querela da parte di Sempronia, condotte riparatorie previste per il giudizio davanti al Gdp.

**Traccia cod. 2368**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 23/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia entra nel supermercato Beta spingendo un passeggino; approfittando di un momento di distrazione del personale si impossessa di una bottiglia di champagne dopo aver rimosso il dispositivo antitaccheggio, sfilandolo dal collo della bottiglia, senza danneggiarlo. Si impossessa, quindi, di altri prodotti alimentari. Occultata tutta la merce nello schienale del passeggino e superate le casse, dopo aver pagato alcune scatolette di tonno, viene fermata appena fuori dal supermercato da un dipendente che si era avveduto in precedenza dell'azione furtiva della donna grazie alle telecamere di videosorveglianza presenti all'interno dei locali. L'addetto alla sorveglianza chiede ai colleghi di allertare le forze dell'ordine e trattiene Caia fino all'arrivo di una pattuglia di carabinieri; i militari traggono la donna in arresto. Il passeggino, posto sotto sequestro, risulta contenente nella parte posteriore dello schienale uno specifico involucro protettivo idoneo a non fare scattare l'allarme al passaggio della merce attraverso le barre di rilevazione. La candidata, assunte le vesti del legale di Caia, illustri le questioni sostanziali che emergono nel caos di specie e suggerisca possibili opzioni difensive

**SOLUZIONE**

Rapporto tra furto aggravato dal mezzo fraudolento e truffa. Problema del furto se consumato o tentativo. Risolto con furto aggravato consumato, applicazione del 131bis alla luce della riforma cartabia.

**Traccia cod. 2369**

**CDA: TORINO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio, già sindaco del comune Alfa, cessato il mandato omette di restituire al citato comune n. 2 schede telefoniche da lui avute in dotazione per l'espletamento della sindacatura, continuando ad utilizzarle con relativo addebito dei costi del traffico telefonico sul conto dell'ente in parola. Scoperto ciò, il segretario comunale notizia la locale procura della repubblica. Venuto a conoscenza di tale circostanza, Sempronio si rivolge ad un avvocato. Il candidato assume le vesti del legale di Sempronio, previa breve descrizione degli istituti giuridici connessi, illustri le possibili conseguenze legali e prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

314-646 Qualifica PU Principio di specialità tra norme

**Traccia cod. 2370**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mena viene licenziata dalla società presso la quale lavorava a seguito della denuncia di un altro dipendente che l'accusava di essersi appropriata di denaro dell'impresa. Mena riteneva il licenziamento illegittimo perché sosteneva che i fatti contestati fossero falsi. Mena, quindi, aveva minacciato il datore di lavoro, con una lettera non firmata, di rivelare segreti personali sul padre dello stesso se non gli fossero stati consegnati una buona uscita di 20.000 euro, lo stipendio del mese di agosto non ancora pagato e l'intera liquidazione. Nessuno accordo era stata raggiunto tra la ex lavoratrice ed il datore di lavoro e Mena, quindi, aveva intrapreso la causa di lavoro per impugnazione del licenziamento e per far valere le proprie richieste. Ad un certo punto Mena riceve una lettera da un legale del datore di lavoro il quale fa genericamente presente che il suo cliente intende far valere le proprie ragioni anche in sede penale. Mena si spaventa di questa affermazione e decide di recarsi da un legale per capire quali sono le potenziali conseguenze della propria condotta. Il candidato, assunto le vesti del legale di Mena, analizza la condotta come descritta e prospetti le potenziali iniziative di carattere penale che il datore potrebbe eventualmente intraprendere.

### **SOLUZIONE**

Analisi e differenze artt. 393 e 629 c.p. (pretesa giusta/ingiusta), non rilevanza della mancata firma, particolare attenzione alla circostanza che la minaccia riguardi la divulgazione di segreti del padre (soggetto terzo), istanza 335 per capire per cosa eventualmente è indagata (capire se c'è querela in caso di 393), analisi del 646 (datore di lavoro potrebbe querelare, dato che c'era solo denuncia)

**Traccia cod. 2371**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mentre passeggia in campagna, Caio nota che vicino ad un edificio abbandonato vi è un corpo di persona inanimata. Accorgendosi che la persona è probabilmente priva di vita e pensando che l'assistenza sarebbe inutile, Caio si allontana velocemente dalla zona, evitando di avvisare le autorità. Caio si reca pertanto dal proprio legale per conoscere la rilevanza penale della propria condotta. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, illustri gli eventuali estremi per ravvisare una eventuale responsabilità penale di Caio.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2372**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevia sta facendo il giro delle coste italiane. Recandosi presso una località balneare, ella non riesce tuttavia a trovare posto in nessun hotel. Notando una casa vuota, Mevia decide di trascorrere la notte in un locale di pertinenza, dove riesce agevolmente ad entrare da una finestra (peraltro senza neanche doverla forzare). Mevia lì si trattiene per alcuni giorni, in cui riesce a godere della vacanza, lasciando nel locale molte tracce della sua permanenza, tra cui stoviglie ed asciugamani sporchi. Prima di ripartire, Mevia inciampa su di uno scatolone contenente dei beni degli abitanti della casa e decide di sottrarre un paio di scarpe ed un vaso, in quanto oggetti di suo gradimento. Poco dopo, tuttavia, i proprietari, rientrando a casa, constatano l'intrusione nel locale di pertinenza (attraverso la finestra aperta ed il gran disordine lasciato) ed il furto. La polizia non ha difficoltà ad individuare Mevia, che si era incamminata a piedi, indossando le scarpe rubate. I proprietari decidono di non sporgere querela, ma Mevia viene denunciata per il delitto di cui all'art. 624 bis c.p. Assunte le vesti dell'avvocato di Mevia, il candidato illustri le conseguenze penali della condotta ed ipotizzi una strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2373**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, sentendo dei rumori, si accorge che le proprie oche sono assalite da dei lupi che uccidono alcuni esemplari e mettono in fuga i cani da guardia. Caio, allora, uccide i lupi sparando da lontano con il proprio fucile. Sentendo gli spari si avvicina Tizio che nel frattempo sta cercando i suoi due cani lupo da giorni scappati dal suo cortile e di cui aveva correttamente denunciato la scomparsa e si accorge come i lupi uccisi siano in realtà i suoi cani lupo. Caio si rivolge al proprio avvocato per capire i profili penalistici della propria condotta e possibili strategie difensive.

**SOLUZIONE**

La dottoressa a cui è stato chiesto di risolvere la traccia ha correttamente impostato la soluzione sulla mancata integrazione sia del reato di uccisione di animali (544 bis), sia del reato di uccisione o danneggiamento di animali altrui (638), che del reato di maltrattamento di animali (544 ter)

**Traccia cod. 2374**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, dipendenti alla soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Alfa, sono soliti allontanarsi dall'ufficio, per questioni non dovute a motivi di servizio, senza formale permesso e senza fare rilevare la loro temporanea assenza, senza la timbratura del proprio cartellino presso l'apposito orologio marcatempo dell'ufficio. A seguito di un controllo, viene quindi rilevata la loro mancata presenza sul luogo di lavoro e contestato loro di fare risultare orari di entrata e di uscita non rispondenti a quelli effettivi. Tizio e Caio vengono pertanto indagati per il reato di falso ideologico in documenti pubblici e si rivolgono ad un avvocato. Il candidato, assume le vesti di quest'ultimo, illustri gli istituti e le problematiche sottese alla fattispecie posta al suo esame.

**SOLUZIONE**

Il dottore a cui è stata sottoposta la traccia ha impostato la soluzione valorizzando la possibile insussistenza del reato di falsità ideologica commessa dal P.U. in atti pubblici (art. 479), evidenziando il contrasto giurisprudenziale riguardo la possibilità di attribuire o meno valenza di atto pubblico ai cartellini marcatempo

**Traccia cod. 2375**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio affetto da diversi anni da grave sindrome depressiva trattata con sedativi e antidepressivi appreso che il proprio coniuge Sempronia si è ammalata di leucemia, compie un tentativo di suicidio, ingerendo una massiccia dose di pillole con detergente liquido. Grazie al tempestivo intervento della moglie viene soccorso in ospedale e salvato ma rifiuta il ricovero. Su consiglio del medico di base Tizio si ricovera presso una clinica specializzata nei trattamenti per disturbi psichici. Viene visitato dal direttore sanitario Mevio, specializzato in psichiatria che modifica la terapia farmacologica e lo invita a recarsi in corsia per il ricovero. Il direttore sanitario indica in cartella clinica l'anamnesi del paziente valutando il fatto accaduto come di autolesionismo e non di tentato suicidio e non dà indicazioni al personale di attivare protocolli di controlli severi. Durante la notte del primo giorno di ricovero, il medico di turno Mevia, viene allertata che Tizio è irrequieto e non riesce a dormire, e le viene indicato di sedare il paziente, come da prescrizioni telefoniche gli somministra un tranquillante. Dopo aver preso delle gocce Tizio prende sonno. Nella mattina successiva, viene trovato impiccato con la propria cintura all'interno dell'atrio della clinica. Il candidato assume le vesti del difensore del medico, del direttore sanitario e del medico di turno individuando la linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho ipotizzato e parlato della colpa medica ex Art. 590 sexies per il Dirigente. La commissione mi ha poi chiesto del 591 cp (abbandono di persone incapaci) che si configurava.. ho parlato, quindi, dell'art 40 co 2 e delle posizioni di garanzia, differenza tra dolo eventuale e colpa cosciente e del concorso di persone (110) e della cooperazione colposa (113) per quanto riguarda la posizione di Mevia.

**Traccia cod. 2376**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 28/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver avuto una lite verbale con Caio durante un'assemblea condominiale, iniziava a proferire frasi minacciose a quest'ultimo ogni volta che lo incontrava e, in un'occasione, parcheggiava anche la propria auto davanti al box di proprietà di Caio, rifiutando di spostarla ed impedendo così a Caio di uscire dal proprio box. Caio, esasperato dal comportamento di Tizio, decideva di sporgere denuncia nei confronti di quest'ultimo. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, analizzi la fattispecie di reato di violenza privata e l'ammissibilità del concorso del delitto ex art. 610 c.p. con il reato di atti persecutori e prospetti la linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

Analisi artt. 610 e 612 bis. Possibile il concorso formale tra le due norme in quanto proteggono beni giuridici diversi. Strategia difensiva: giudizio abbreviato.

**Traccia cod. 2377**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 03/01/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In data K, Caio, agente di polizia municipale del comune di G, constatando la sosta irregolare dell'autoveicolo H, redigeva verbale di accertamento di violazione al codice della strada, a carico di Tizio, proprietario del veicolo. Il verbale era sottoscritto da Caio e da Sempronio, altro agente di polizia municipale. Tizio presentava denuncia presso la Procura della Repubblica competente, specificando che al momento dell'accertamento dell'infrazione, l'agente di polizia municipale Sempronio non era presente. Instauratosi un procedimento penale, a carico di Caio, Sempronio sentito prima a SIT e poi in dibattimento, dichiarava di non essere stato presente al momento dell'accertamento. Dall'istruttoria dibattimentale (dichiarazione testimoniale) emergeva la sufficienza della presenza di un solo agente, affinché potesse ritenersi perfezionato il verbale. Con sentenza resa in data X dal Tribunale Y, Caio era dichiarato colpevole del reato di cui all'art. 476 comma 2 CP perché in qualità di pubblico ufficiale, in quanto agente di polizia municipale nell'esercizio delle sue funzioni, formava un atto in parte falso, apponendo nel verbale di accertamento di violazione del codice della strada n. Z, la sottoscrizione di Sempronio, ed era condannato alla pena di anni 3 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Non gli erano concesse le circostanze attenuanti generiche, pur richieste dalla difesa, ed era disattesa anche la richiesta di riconoscimento dell'ipotesi di cui all'art. 476 comma 1 CP. La sentenza era oggetto di appello del PM in ordine al trattamento sanzionatorio, essendo stata irrogata una pena pari al minimo edittale. Il candidato permessi cenni in ordine alla nozione di pubblico ufficiale, di atto pubblico, dei delitti contro la fede pubblica ed in particolare del delitto di cui all'art. 476 CP, nonché delle figure del c.d. falso grossolano e del c.d. falso innocuo, assunte le vesti del legale di Tizio, indichi i possibili rimedi avverso la sentenza di condanna, anche in punto di trattamento sanzionatorio, esplicitandone i motivi.

### **SOLUZIONE**

Assumendo le difese di Caio (secondo me c'è stato errore nel nome tra Tizio e Caio) ho risolto la traccia affermando ci fosse stato falso innocuo per cui ho proposto appello incidentale con richiesta di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato e in subordine richiesta di derubricazione al 476 comma 1.

**Traccia cod. 2378**

**CDA: MILANO**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nell'ambito di un procedimento di divorzio tra Caio e Sempronia il tribunale disponeva il collocamento del figlio minore Marco presso la Madre. Caio, avvisato telefonicamente dalla Polizia di Stato, rifiutava di dare corso alla consegna del minore trattenendolo presso la propria abitazione. Poco dopo, Caio veniva tratto in arresto per sequestro di persona. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Caio e previo inquadramento delle fattispecie penali e degli istituti giuridici rilevanti prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte a difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Inquadramento delle fattispecie incriminatrici astrattamente ipotizzabili: 605 c.p., con le relative aggravanti (sia del sequestro a danno di un discendente, sia del sequestro a danno di un discendente minorenni); 574 c.p. e 388 co. 2 c.p.. –Esame delle cornici edittali, della procedibilità (con un appunto sulla riforma Cartabia) e –indispensabile ai fini della risoluzione della traccia– la possibilità di procedere o meno all'arresto e se questo fosse obbligatorio o facoltativo. –Soluzione del caso con particolare attenzione al rapporto tra le fattispecie incriminatrici indicate, con menzione di arresti giurisprudenziali che arricchissero l'esposizione e aiutassero a cogliere il discrimine. –Soluzione del caso dal punto di vista cautelare. Sintesi: Avrei fatto valere l'illegittimità dell'arresto in ragione della necessaria riqualificazione del fatto in 388 co. 2 c.p. in udienza cautelare. Avrei atteso l'avviso di cui al 415 bis c.p.p. per svolgere ulteriori richieste in ottica difensiva: astrattamente far valere il difetto di querela, richiedere la MAP ovvero il 162 ter c.p.

**Traccia cod. 2379**

**CDA: TORINO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, con provvedimento del tribunale di Alfa è nominata amministratore di sostegno di Caio, ufficiale di marina in pensione, affetto da demenza senile. In particolare, tra le attività che Tizia è chiamata a svolgere vi è quella di provvedere all'acquisto di beni di prima necessità in favore di Caio e di curarne l'aspetto, mediante l'utilizzo della carta bancomat inerente il conto corrente intestato a Caio e sul quale confluisce sia la pensione di quest'ultimo che i canoni di locazione degli appartamenti di sua proprietà. Decorso un anno dalla nomina, Tizia, affetta da ludopatia, effettua prelievi sempre più frequenti dal conto corrente di Caio, utilizzando la carta bancomat per far fronte ai debiti di gioco. Sempronia, amica di Caio e che, periodicamente, va a trovarlo presso la sua abitazione, si accorge del suo aspetto trascurato: in particolare ella nota che il suo amico indossa sempre gli stessi vestiti, mentre lo stesso Caio le riferisce di mangiare poco e male. Per tale ragione, sospettando che Tizia -che nei suoi confronti aveva sempre manifestato profonda antipatia, cercando di tenerla lontana dall'abitazione di Caio- sia responsabile di quanto accaduto al suo amico, si reca presso la locale stazione dei carabinieri e sporge denuncia nei confronti dell'amministratrice di sostegno. Nel corso dell'attività di indagine viene acquisita la documentazione attinente il conto bancario di Tizio e, dalla stessa, si evince l'utilizzo della carta bancomat per i numerosi prelievi effettuati da Tizia, unica detentrica della carta di debito per finalità che, dall'esame del rendiconto predisposto in seno all'amministrazione di sostegno risultano del tutto estranee alla stessa. Dopo la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari a Tizia, che non ha reso interrogatorio, né depositato memorie difensive, viene depositato avviso di fissazione di udienza preliminare. Tizia, pertanto, si reca dal proprio avvocato. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizia individui la fattispecie alla quale possa essere astrattamente riconducibile la vicenda in esame e gli strumenti processuali più adatti alla difesa della propria assistita.

### **SOLUZIONE**

La fattispecie delittuosa che viene in esame nel caso di specie è quella del peculato (art. 314 c.p.) e non quella di appropriazione indebita (art. 646 c.p.) in quanto Tizia è pubblico ufficiale, essendo la stessa stata nominata amministratrice di sostegno di Caio dal Tribunale. Tuttavia, nel caso di specie risulta essere mancante l'elemento soggettivo del reato e, in particolare, la capacità di intendere e volere al momento della commissione del fatto in quanto Tizia è affetta da ludopatia. Tizia deve essere quindi assolta ai sensi dell'art. 530, co. 1 c.p.p. perché non imputabile.



**Traccia cod. 2380**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, praticante avvocato, svolge il tirocinio presso lo studio legale di Caio. Grazie ai contatti diretti con i clienti, Tizio ottiene alcune procure ad litem per agire in giudizio nei confronti del Ministero della Salute per i danni permanenti provocati da trasfusioni di sangue infetto. Contestualmente agli incarichi, Tizio si fa corrispondere ingenti somme a titolo di acconto sulle competenze. In particolare, Tizio, nonostante la collaborazione con Caio, di lì a poco venga a cessare, continua ad accreditarsi come avvocato, tenendo i rapporti con i clienti, organizzando periodiche riunioni, in cui finge di raggugliarli sullo stato di avanzamento dei rispettivi procedimenti e avanza continue richieste di denaro. In seguito, i clienti, insospettiti, sporgono denuncia querela contro Tizio il quale viene raggiunto da avviso ex art. 415 bis cpp per i reati di cui agli artt. 81, 640, 61 n7 e 11, 348, 61 n2 cp. La documentazione acquisita in fase di indagini esclude che Tizio abbia tentato le cause per cui era stato pagato. Il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio, illustri le tematiche giuridiche rilevanti nel caso di specie.

### **SOLUZIONE**

Ho messo quale questione giuridica da risolvere, molto banalmente, se i reati contestati potessero effettivamente configurarsi, ho parlato poi della truffa in generale differenziandola da figure affini. Dopo ho parlato di esercizio abusivo, bene tutelato ecc e poi ho detto che l'esercizio abusivo secondo l'orientamento maggioritario in casi di professioni forensi si configura quando comunque c'è la commissione di un atto tipico (ricorso; atto di citazione ecc) e che nel caso di specie non ne erano stati fatti. Poi ho provato ad escludere le diverse aggravanti, soprattutto quella dell'abuso di qualità professioni ecc.. poi ho provato ad escludere anche quella dell'ingente danno dando una visione del danno più che patrimoniale come perdita di chance. Ho proposto di fare memoria nei venti giorni per far escludere quanto meno il 348. Poi mi hanno solo chiesto se qualora avessi configurato il solo 640 in forma semplice se ritenessi applicabile il 162 ter e ho risposto di sì dicendo i casi in cui si applica e i casi in cui invece non si può.

**Traccia cod. 2381**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio si trovava nella propria abitazione con la moglie Caia in gravi condizioni di salute. Una sera Mevio e Sempronio, rispettivamente fratello e nipote di Tizio con i quali era in corso una accesa battaglia legale per una eredità, si introducevano nell'abitazione di Tizio sfondando la porta con un calcio e lo aggrediscono fisicamente minacciandolo di far del male anche a Caia se non avesse sottoscritto una rinuncia alla causa ereditaria in corso. Tizio, dopo avergli intimato di andare via, in preda al timore per la salute della moglie e la sua, nonostante i due fossero disarmati, afferrava una pistola legittimamente detenuta ed esplose un colpo ferendo il nipote Sempronio al braccio, il quale riportava una lesione guaribile in giorni 15. Tizio preoccupato per quanto accaduto, si rivolgeva ad un legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, illustri le problematiche evidenziate dal quesito, soffermandosi sulle ipotesi di reato contestate a Tizio, prospettando una adeguata strategia difensiva e analizzando gli aspetti procedurali.

### **SOLUZIONE**

Ho iniziato l'esposizione del mio esame effettuando dapprima un breve riepilogo del fatto. Successivamente mi sono concentrato sulla posizione di Mevio e Sempronio, i quali rispondono in concorso ex 110 cp, di tentata estorsione aggravata ex art 56 cp + 629 c2 per aver commesso il fatto in abitazione privata della persona offesa. Ho dunque analizzato brevemente i primi istituti: concorso di persone, delitto tentato, il reato di estorsione, ed ho spiegato perchè il delitto de quo fosse configurabile al caso di specie, in base a tutti gli elementi della condotta che avevo a disposizione dalla traccia, descrivendolo quindi in ogni suo aspetto e distinguendolo dal delitto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni anche in relazione alla sentenza di cass.sez unite del 2020 che traccia il discrimen tra le due fattispecie in ordine all'elemento psicologico dell'agente. Successivamente, ho analizzato la posizione di Tizio (mio cliente), dicendo che lo stesso potrebbe essere imputato del delitto di lesioni personali lievissime aggravate dall'utilizzo dell'arma ex art. 582-585 cp, ma evidenziando come la sua condotta a mio parere potesse essere scriminata dalla causa di giustificazione della legittima difesa domiciliare. Ho quindi analizzato le cause di giustificazione in generale, per poi parlare della legittima difesa, analizzando l'intero art. 52 cp, le ultime modifiche, e la leg difesa domiciliare, ritenendola sussistente al caso in esame. Ho poi affrontato anche l'ipotesi di eccesso colposo e l'eventualità che laddove il giudice dovesse ritenere la reazione del mio cliente sproporzionata rispetto all'offesa e quindi ravvisare una ipotesi di eccesso colposo, ho tutelato il mio cliente anche ex art 55 c2 cp introdotto nel 2019, ravvisando in extremis una ipotesi di azione in situazione di minorata difesa o di grave turbamento, escludendo dunque anche in quest'ultimo caso la punibilità per la condotta tenuta dal mio assistito. Procedura: attendere avviso ex art 415 bis cpp, e chiedere al PM archiviazione ex art 408 cpp perchè il fatto non costituisce reato (data la legittima difesa domiciliare), ho comunque detto che laddove il gip non dovesse archiviare e in caso di rinvio a giudizio, avrei chiesto in udienza preliminare il rito speciale del giudizio abbreviato, motivando la mia richiesta di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato. Se invece dovesse essere condannato avrei comunque la possibilità di proporre appello e uno sconto di pena netto

**Traccia cod. 2382**

**CDA: BARI**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Una segnalazione anonima allerta i Carabinieri che all'indomani, giorno prefestivo, dopo la chiusura serale, sarebbe stata commessa una rapina ai danni del noto e grande negozio di elettrodomestici sito in via Roma n.16. I militari, dopo la chiusura serale, si appostavano nei pressi del parcheggio del negozio in compagnia del titolare. Intorno alla mezzanotte, sopraggiunge all'ingresso del parcheggio un furgoncino, dal quale scendono due giovani: entrambi indossavano guanti neri in lattice e passamontagna, venivano subito bloccati dai militari, i quali rinvenivano, poi, all'interno del veicolo diversi arnesi, taluni tecnologicamente avanzati, atti allo scasso. I due giovani, successivamente identificati per Caio proprietario del veicolo e Sempronio, venivano denunciati all'autorità giudiziaria e, i passamontagna, i guanti e gli arnesi da scasso venivano sequestrati. Caio e Sempronio preoccupati, si rivolgono dal loro legale. La candidata, assunte le vesti legali dei due giovani, individui giuridicamente il fatto e le circostanze che lo caratterizzano, enunciando le possibili strategie a difesa dei due giovani e ne illustri le ragioni.

### **SOLUZIONE**

qualificazione giuridica: tentativo di rapina ex. artt. 56/628 cp; differenze: tra tentativo e momento consumativo del reato con annessa giurisprudenza; analisi: presupposti del tentativo; differenze: atti preparatori ed atti esecutori; differenza: motivo per cui è tentata rapina; circostanze aggravanti: travisamento del volto; **SOLUZIONE PROCEDURALE** se il giudizio dovesse incardinarsi, ho proposto richiesta di rito speciale, quale abbreviato, indicando le caratteristiche deflattive e i benefici premiali per il mio assistito oppure patteggiamento.

**Traccia cod. 2388**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

tizio, assessore del comune Alfa, nel febbraio 2016 mentre era alla guida con una donna viene fermato da una pattuglia dei carabinieri nel corso di un normale servizio di controllo del territorio. Il capo pattuglia chiede a tizio ed alla donna in sua compagnia di esibire i documenti di identità. A questo punto tizio sceso dal veicolo ed agitando la carta d'identità pronuncia all'indirizzo dei due militari: "voi non sapete chi sono io, conosco il comandante e vi faccio trasferire". Il capo pattuglia, constatato altresì che tizio si era posto alla guida senza indossare la cintura di sicurezza, prese il libro dei verbali di contestazione delle infrazioni al codice della strada, cominciava a redigere il verbale. Tizio gli si avvicinava e con un gesto improvviso prendeva la penna ed il libro dei verbali al carabiniere gettandoli in un'aiuola a poca distanza intimandogli "ora lo raccogli e lo distruggi, altrimenti ti faccio trasferire". Assunte le vesti del legale di tizio, individui le fattispecie di reato prospettando possibili scelte difensive.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2389**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio percorre una strada urbana poco illuminata alla guida di autovettura. Egli investe, cagionandone la morte, la pedone caia, la quale percorre la stessa strada, priva di marciapiede, tenendo la propria destra, ossia la stessa della direzione di marcia dell'automobilista, anzichè la sinistra come prescritto dal codice della strada. Tizio viene incriminato per omicidio colposo stradale. Il candidato, quale difensore di tizio, predisponga la difesa soffermandosi in particolare sul possibile concorso di colpa della vittima.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2390**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 16/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e caio sono iscritti ad una palestra dove si svolgono corsi di pugilato e incontri sia di allenamento che di gara per un circuito locale essendo il primo iscritto al quarto anno e il secondo al corso principiante. I gestori della palestra organizzano un incontro di allenamento tra i due per scopi dimostrativi delle migliori tecniche di combattimento sul ring, che trattandosi di semplice allenamento e non di gara si svolge senza l'adozione delle protezioni alla testa. Nel corso della m'incontro si verifica un intenso scambio di colpi sul viso degli atleti in conseguenza del quale Caio riporta lesioni alla testa giudicabili guaribili in 60 giorni. La polizia subito chiamata sul posto dopo aver coordinato i soccorsi redige un'informatica di reato. Il candidato valuti la condotta di tizio in relazione alle circostanze di fatto evidenziate analizzi gli istituti giuridici rilevanti e le problematiche sottese esaminando i profili di responsabilità penale derivanti dal comportamento descritto. Formuli una linea di difesa comprensiva di eventuali scelte processuali

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2391**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 08/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, legale rappresentante di un piccolo residence di una città d'arte ha, nel corso dell'anno 2019, prima dell'emergenza Covid, ospitato nella propria struttura poco più di 200 turisti, incassando la complessiva somma di euro 9.200 a titolo d'imposta sul soggiorno di cui s'appropriava indebitamente omettendo- quale responsabile del versamento- di riversare all'ente comunale. Dopo la denuncia del sindaco, il sostituto procuratore avviava procedimento penale nei confronti di Tizio sperando i necessari accertamenti all'esito dei quali provvedeva a far notificare all'interessato l'avviso di conclusione delle indagini ex art 415 bis c.p.p.

Assumi il candidato le vesti del difensore di Tizio indicando la questione giuridica sottesa alla traccia.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2392**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Un giornalista viene querelato per diffamazione a mezzo stampa da un uomo politico, per aver pubblicato un articolo basato su intervista a due persone, le quali hanno dichiarato al giornalista che l'uomo politico di cui sopra avrebbe intrattenuto frequentazioni con soggetti poco raccomandabili; avrebbe fatto condurre la sua campagna elettorale da un noto mafioso poi pentito e successivamente di nuovo arrestato. Avrebbe avuto rapporti di affari con un esponente della stessa; avrebbe promesso di assicurare un assessorato o un posto di lavoro al figlio di detto esponente; sarebbe stato testimone di nozze della figlia di un altro mafioso. Il giornalista chiede, a lei avvocato, di predisporre la difesa e sostiene di essersi limitato a riprodurre le dichiarazioni degli intervistati senza commenti. Il candidato, esami la fattispecie e predisponga la difesa.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2393**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/02/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel mese di settembre 2022, Tizio Caio e Sempronia entravano all'interno di un esercizio commerciale di vendita di fiori al dettaglio e , mentre i primi due distraevano l'anziana proprietaria chiedendo di mostrare loro delle confezioni floreali, Sempronia entrava attraverso una porta lasciata aperta all'interno di una stanza attigua all'esercizio commerciale facente parte dell'abitazione della proprietaria e prelevava da un vaso posto sopra un mobile la somma di euro 5000 in contanti. Dopo che i tre si erano allontanati, la proprietaria insospettita dalla loro condotta frettolosa, visionava la registrazione delle telecamere a circuito chiuso presente all'interno del negozio e si accorgeva che Sempronio era entrato all'interno dell'attigua abitazione. Dopo un rapido controllo al suo interno si accorgeva che era sparita la somma di denaro lasciata sopra il vaso e si recava quindi immediatamente a sporgere denuncia dai Carabinieri, fornendo la registrazione effettuata dalle telecamere e ogni altro particolare utile all'individuazione dei malviventi. Sempronia, nel gennaio 2023 si reca da un legale esibendo avviso di conclusione delle indagini preliminari notificato ai sensi e per gli effetti dell' 415 bis c.p.p. recante la contestazione di una fattispecie di concorso nel furto in abitazione della somma di euro 5000 con l'aggravante di aver commesso il fatto con destrezza approfittando di circostanze tali da ostacolare la pubblica e privata difesa e da più persone riunite. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Sempronia ed esaminato il capo d'imputazione illustri la strategia difensiva da adottare nel caso concreto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2395**

**CDA: MILANO**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio entra in un esercizio commerciale e, sotto lo sguardo costante dell'afetto alla vigilanza, ripone alcuni prodotti presenti sugli scaffali nella propria borsa, superando poi le barriere antitaccheggio senza passare dalla cassa. L'addetto alla vigilanza, provvede, quindi, a fermarlo per chiedergli di aprire la borsa, ma Tizio per tutta risposta lo spintono e tenta di fuggire venendo poi fermato dalle forze dell'ordine prontamente intervenute. Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2396**

**CDA: MILANO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia con regolare atto notarile viene nominata procuratrice generale di Mevia, sua nonna. Nella qualità di procuratrice generale la stessa è autorizzata ad operare sul conto corrente bancario intestato alla rappresentata. I parenti di Mevia, dubitando della regolarità di alcune operazioni bancarie effettuate da Tizia, inducono l'anziana a revocare la procura e ad denunciare Tizia per appropriazione indebita. La procura chiede al GIP l'emissione di un decreto di sequestro preventivo. Successivamente notifica all'indagata Tizia un avviso di conclusione indagini per i reati di cui agli artt. 81 646 649bis 61n11 cp. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizia, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, anche attraverso l'approfondimento degli istituti che emergono nel caso di specie, prospettando la linea difensiva più adeguata, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2397**

**CDA: MILANO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevio, piccolo imprenditore locale, era destinatario di ripetute richieste di denaro avanzate dal conoscente Tizio, pretese sine titulo per consentire a Mevio lo svolgimento della sua attività imprenditoriale senza avere problemi. Tali richieste erano sempre accompagnate da minacce di morte rivolte a Mevio ed alla sua famiglia; per paura Mevio aveva deciso di corrispondere le somme richieste. In diverse occasioni, Mevio aveva rappresentato a Tizio l'insostenibilità di questa situazione da parte sua, sia da un punto di vista economico che psicologico, tanto che era dovuto ricorrere all'uso di psicofarmaci e sostanze stupefacenti, ma Tizio, non curante, continuava, insieme ad altri tre soggetti, a minacciare Mevio affinché corrispondesse loro le somme periodiche richieste. Dopo l'ultima telefonata estorsiva, Mevio ormai sopraffatto dalla frustrazione, si suicidava gettandosi dalla finestra della sua abitazione.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, il quale, rinviato a giudizio in ordine ai delitti di cui agli artt. 629 e 586 cp, ammetteva gli addebiti in ordine al delitto di estorsione ma negava categoricamente di aver a che fare con la morte di Mevio analizza e valuta la rilevanza penale di quest'ultimo aspetto, prospettando una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2402**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è stato condannato per Furto dal tribunale di Milano. Il giudice ha riconosciuto l'aggravante della esposizione delle cose alla pubblica fede e le attenuanti generiche. In sede di bilanciamento, ha ritenuto prevalenti le attenuanti generiche e ha irrogato il minimo della pena a Tizio concedendogli la sospensione condizionale della pena e tutti i benefici di legge. Il giudice ha ritenuto irrilevante l'assenza di una querela, trattandosi di fattispecie aggravata procedibile d'ufficio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti la linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2404**

**CDA: BARI**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio a causa di un suo ricovero in ospedale lascia temporaneamente la propria abitazione incustodita, ma chiusa a chiave. Al ritorno dall'ospedale scopre che nel suo appartamento, forzando la serratura, si è introdotta abusivamente una famiglia indigente e senza casa, composta da padre, madre e due figli minori. A carico dei genitori della famiglia abusiva viene instaurato procedimento penale in ordine ai reati di violazione di domicilio, danneggiamento e violenza privata in danno di Tizio. Il candidato, assunte le vesti del legale di entrambi gli imputati, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale riscontrabili nella fattispecie e prospetti la linea difensiva adottabile, comprensiva delle iniziative assumibili

**SOLUZIONE**

- Danneggiamento: assorbito dal 614 - violenza privata: mancata violenza o la minaccia e comunque è sussidiaria - rimane il comma 3 del 614 o al massimo 633

**Traccia cod. 2407**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, extracomunitario senza fissa dimora, viene imputato el reato previsto e punito dagli artt. 633, 639 bis cp, per aver invaso arbitrariamente al fine di occuparlo, un edificio pubblico del ministero della difesa, precedentemente adibito a caserma dell'esercito italiano con l'aggravante di aver posto in essere il fatto su edifici di proprietà dello stato. Al legale da cui si reca per chiedere assistenza riferisce di aver trascorso in tale fabbricato alcune notti, in un giaciglio di fortuna, dopo uno sfratto per morosità da un alloggio di edilizia residenziale pubblica. Gli esibisce inoltre la lettera di dimissione dall'ospedale, dove poche settimane prima della contestazione si era sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per un grave episodio di scompenso cardiaco. Assunte le vesti di difensore dell'imputato, delinea il candidato gli elementi costitutivi della fattispecie incriminatrice in questione e prospetti all'assistito la strategia difensiva sostanziale e processuale più consona alla sua miglior tutela.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2410**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio ha un credito con il barista del paese Caio di 300€. Dopo innumerevoli richieste di restituzione una sera si reca all'interno del bar e con una mazza in mano, alla presenza degli avventori grida al barista Caio "se entro domani non mi dai 1200€ ti distruggo il bar" e se ne va. Tizio, saputo dagli avventori presenti che Caio ha chiamato subito la polizia, si reca dal suo legale di fiducia per un parere in ordine alla sua condotta.

Il candidato, assunte le vesti del legale di fiducia di Tizio, si soffermi sulle caratteristiche strutturali del reato ipotizzabile nel caso di specie. Indichi altresì la migliore linea difensiva per tutelare la posizione del proprio assistito.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2411**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, insegnante di scuola elementare, spazientita per le continue marachelle dell'alunno Caio, nel corso di una lezione lo afferra per un braccio, apre la porta dell'aula e gli dà un calcio, spingendolo nel corridoio; richiude quindi la porta e continua la lezione, indisturbata. A seguito del calcio, l'alunno Caio non riesce a risollevarsi; vengono quindi convocati in loco i genitori ed un'ambulanza, il bambino viene condotto in ospedale dove gli viene riscontrata la frattura di una gamba. Il bidello Sempronio riferisce ai genitori che il bambino è caduto a seguito di un calcio che la maestra ha dato a Caio; il papà e la mamma di Caio chiedono quindi spiegazioni alla maestra, la quale si scusa per l'accaduto, ammettendo di aver perso la pazienza. Nonostante ciò, i genitori del bambino denunciano quanto accaduto presso la locale Procura. Il candidato, assunto le vesti del difensore della maestra, illustri i limiti dello ius corrigendi, indicando i possibili reati contestabili all'insegnante e la miglior strategia difensiva nel suo interesse.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2412**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver contrattato una prestazione sessuale con una prostituta e corrisposto il prezzo da lei richiesto, torna sui suoi propositi e, all'esito della collutazione fisica che ne consegue, riesce a rimpossessarsi della banconota poco prima consegnata, che la donna aveva riposto nella propria borsetta. Nei giorni successivi, la ragazza si reca alla locale stazione dei carabinieri per sporgere querela contro l'uomo. Sulla base delle circo di fatto sopra descritte individui il candidato le possibili ipotesi di reato contestabili delineando elementi costitutivi e prospettare opzioni difensive.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2415**

**CDA: MILANO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A Tizio, indagato per i reati di maltrattamenti in famiglia e violenza privata, viene sequestrato, con decreto di sequestro del Pm precedente, il telefono cellulare smartphone sul quale sono conservati filmati e conversazioni tra lo stesso Tizio e la persona offesa per i suddetti reati. Tizio collegandosi da remoto al predetto smartphone, riesce ad eliminare tutti i filmati e le conversazioni ivi registrati e cambia i codici per l'accesso, impedendo così alla Polizia giudiziaria, nella fase delle indagini preliminari di poter accedere al predetto dispositivo. Assunta la difesa di Tizio, il candidato esamini ed illustri i profili di rilievo penale che emergono nella condotta sopra descritta assunta da Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2417**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nella notte del 20/01/23 Tizio e Caio, decidono di commettere un furto nell'appartamento di Mevia, figlia dell'imprenditore più ricco della provincia X e amica di Caio. Entrati, si accertano che Mevia dorma profondamente e iniziano a rubare oggetti di valore. Terminato il misfatto, Tizio raggiunge la camera di Mevia e abusa sessualmente di lei. Quest'ultima, anche se sotto shock, decide di recarsi dai carabinieri per denunciare il fatto. Concluse le indagini preliminari, Tizio e Caio vengono rinviati a giudizio ex art. 110 cp per i reati di furto e violenza sessuale. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, esamini il caso di specie prospettando la migliore linea difensiva per il suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2421**

**CDA: ROMA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio, vince una causa civile, contro il suo condominio, ma la somma riconosciutagli dal giudice stenta ad arrivarli, nonostante i numerosi solleciti effettuati. Decide così di recarsi personalmente a casa di Caio, amministratore del suo condominio, dal quale era diviso da sentimenti di patrimonialità, accresciuti durante la contesa giudiziale. Dopo aver fatto ingresso nell'abitazione di Caio, che gli aveva regolarmente aperto la porta di ingresso, inveisce contro questi, sollecitandolo con modi bruschi al pagamento della somma. A questo punto Caio intima a Mevio di uscire immediatamente, non senza averlo redarguito per i toni arroganti utilizzati. Dal momento che Mevio rifiuta di ottemperare all'ordine impartitegli, Caio alza la cornetta del telefono, chiarendo che avrebbe telefonato alla polizia nel caso in cui Mevio non si fosse deciso ad uscire. Mevio, però, reagisce male e, avvicinandosi a Caio, gli sferra un pugno sul volto, provocando lesioni giudicate guaribili in 5 giorni, dandosi alla fuga subito dopo. Trascorsa qualche ora, rinsavito, nel timore di conseguenze legali, Mevio si rivolge ad un avvocato per capire cosa rischia e quali azioni legali può mettere in atto Caio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Mevio, inquadri la normativa di riferimento, gli orientamenti giurisprudenziali e riferisca ogni aspetto giuridico pertinente alla vicenda in esame.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2422**

**CDA: ROMA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, una sera d'autunno, decide di fare uno scherzo a Caio, suo caro amico e proprietario di una avviata tabaccheria. Verso l'orario di chiusura, si introduce nel locale di Caio con il bavero del cappotto alzato e con la mano destra in tasca, tenendo l'indice verso l'esterno a simulare la canna di una pistola. Appena varcato l'uscio, proferisce con voce stentoria: "mani in alto, dammi l'incasso o sparo", Caio, però, era di spalle, già provato da precedenti rapine e per questo munito di una pistola a tamburo, estrae l'arma e con un fare fulminio si volta sparando un colpo verso il presunto rapinatore, uccidendolo. Dopo aver scoperto il drammatico errore, sconvolto per l'accaduto, si rivolge ad un avvocato per capire cosa rischia e quale possa essere la sua responsabilità di fronte alla legge. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, inquadri l'istituto di riferimento, gli orientamenti giurisprudenziali confacenti e riferisca su ogni aspetto problematico scaturente dalla vicenda in esame

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2423**

**CDA: ROMA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, impiegato presso la società Alfa s.r.l. affidataria dell'appalto del servizio di raccolta rifiuti nel comune di Roma, durante il turno di servizio nel mese di giugno 2023, si appropriava di alcuni rifiuti ingombranti, tra cui un televisore e un divano in pessime condizioni d'uso. In particolare, giunto presso l'isola ecologica, scaricava i rifiuti dal compattatore da lui condotto e li riponeva all'interno di un autocarro di sua proprietà. La scena veniva ripresa dalle telecamere di sorveglianza installate dalla società Alfa s.r.l., il cui rappresentante legale si determinava a sporgere querela disinteressandosi delle indagini successivi. In seguito, i carabinieri accertavano che anche nel dicembre 2015 e nel gennaio 2016 Tizio aveva trafugato alcuni beni dall'isola ecologica con le medesime modalità. Rinviato a giudizio per i delitti di peculato, all'esito del dibattimento veniva condannato previo riconoscimento delle attenuanti generiche e della continuazione alla pena di anni 2 e mesi 10 di reclusione. Il candidato assume in data odierna le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2427**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevio si rivolge a caio, presentatosi come avvocato, per richiedere il risarcimento del danno a seguito di un sinistro stradale in conseguenza del quale aveva riportato lesioni personali gravi. Caio formula richiesta di risarcimento danni, firmandola come avvocato, alla società assicurativa Zeta, la quale in via stragiudiziale risarcisce Mevio versandogli la somma di euro 30mila. Di tale somma caio si fa dare da Mevio euro 15mila convincendolo che, secondo una norma del codice civile, a lui spetta la metà della somma avuta come risarcimento, quale compenso professionale. Inoltre Mevio nomina Caio quale proprio difensore di fiducia in un procedimento penale nel quale è accusato di appropriazione indebita.

Il sedicente avvocato, dopo aver autenticato la firma di caio, deposita la nomina dinanzi all'autorità giudiziaria. All'udienza penale però Caio non si presenta e Mevio, assistito da un difensore d'ufficio, viene condannato. Venuto a conoscenza della sentenza Mevio preoccupato si rivolge all'ordine degli avvocati e scopre che Caio era stato da tempo radiato dall'albo.

Caio quindi si rivolge ad un legale per avere contezza delle responsabilità di Mevio .

Il candidato assume le vesti del legale di caio esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2429**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, avendo dimenticato le chiavi di casa sua, cerca di entrarvi passando dal balcone del vicino Sempronio, il quale, pur avendo riconosciuto Tizio ma intimorito dalla condotta del vicino, del quale non si fida per precedenti contrasti, non gli lascia il tempo di fornire spiegazioni, ma lo aggredisce con violenti pugni al volto fino a farlo cadere a terra privo di sensi. Sempronio chiama le forze dell'ordine e i soccorsi, a seguito dei quali Tizio viene ricoverato in ospedale con diagnosi di lesioni al volto e prognosi di giorni 45. Assunte le vesti del legale di Tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale del caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2430**

**CDA: BARI**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si reca all'interno di un supermercato e dopo aver pesato la frutta inserita all'interno di un sacchetto, al fine di pagarne un prezzo inferiore, applica sullo stesso il codice con un prezzo inferiore a quello che avrebbe dovuto dall'indicazione della bilancia. Avvistato dal vigile del supermercato, viene bloccato alla cassa chiedendo l'intervento della polizia, prontamente giunta sul posto. Sebbene il direttore del supermercato non provvedeva a depositare formale denuncia -querela, tizio veniva rinviato a giudizio per rispondere del reato di furto aggravato dal mezzo fraudolento, stante la informativa della polizia giudiziaria precedente. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, tracci una linea difensiva, dopo aver illustrato brevi cenni con riferimento alla fattispecie e alle circostanze applicabili.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2432**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si trova a percorrere in sella alla sua motocicletta a velocità sostenuta una strada con diritto di precedenza quando entra in collisione con l'autovettura di Caio che, uscendo da uno stop, gli taglia la strada facendolo rovinare a terra. Ricoverato in ospedale per la frattura degli arti inferiori, Tizio contrae una grave infezione che in seguito si accerta essere dovuta all'uso di materiale operatorio non correttamente sterilizzato, con conseguente necessità di amputazione di una gamba. Uscito dall'ospedale, Tizio, preoccupato di non vedersi riconoscere il danno conseguente all'amputazione della gamba, in quanto ha appreso che nè il chirurgo che lo ha operato nè la struttura sanitaria ove è stato ricoverato sono assicurati, si rivolge ad un legale. Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato, fatti brevi cenni a distinzione tra la responsabilità contrattuale e quella extracontrattuale, esaminate le varie questioni giuridiche sottese al caso in esame, precisi se sussiste la possibilità di chiedere il risarcimento dell'intero danno a Caio ed alla sua assicurazione, indicando come intenderebbe agire.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2435**

**CDA: MILANO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, ormai anziano e con difficoltà di deambulazione, decide di cointestare il proprio conto corrente bancario all'amico Caio, che risiede nell'abitazione confinante, ammettendolo ad operare a firma disgiunta. Nel corso degli anni, Caio esegue per conto di tizio una serie di operazioni bancarie e prelevamenti sul conto corrente bancario cointestato. Caio mai nulla versa sul conto corrente. Dopo qualche anno, alla morte di tizio, il figlio Sempronio pretende da Caio la restituzione delle somme presenti sul conto corrente. Caio respinge la richiesta rilevando di essere diventato cointestatario a seguito della decisione dell'amico e dunque contitolare delle somme. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronio, premessi brevi cenni sul conto corrente bancario, illustri le questioni sottese al caso e fornisca motivato parere sulla questione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2436**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio uscendo dal portone di casa sua verso le ore 17 del mese di maggio, veniva aggredito da un soggetto il quale gridando "ti devo ammazzare" lo colpiva alla testa con un Martello. Alle grida di aiuto di Tizio, un passante disarmava l'aggressore il quale si allontanava frettolosamente lasciando un terra il martello. Tizio veniva trasportato al p.s da un auto di paesaggio. Sul luogo dell'aggressione intervenivano agenti di pubblica sicurezza per, dopo aver recuperato il martello usato per colpire tizio, si recavano al p.s dove, avuto il consenso del medico prendevano contatti con tizio, il quale riferiva che era stato Caio che più volte in passato lo aveva minacciato di morte a causa della mancata restituzione della somma di euro 3000 datagli in prestito qualche mese prima e non più restituita a causa del peggiorare delle sue condizioni economiche. A tizio veniva formulata una diagnosi attestante "trauma cranico con frattura delle ossa frontali causato da arma bianca". Veniva sentito anche il passante che aveva disarmato Caio, dopo di che veniva avviato a carico di Caio un procedimento penale per il delitto di tentato omicidio aggravato da futili motivi. Il candidato assume le vesti del legale di Caio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto prospetti inoltre la linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2441**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

la polizia giudiziaria di Firenze, nel corso di una perquisizione domiciliare nell'abitazione di Tizio, sospettato di spaccio di sostanze stupefacenti, rinviene negli indumenti dello stesso varie sostanze dopanti nonché, nascosta in una pentola, una bilancina per misurare le dosi. All'interno dell'abitazione si trova Mevia, compagna di Tizio, che viene denunciata per concorso nel reato, ma la stessa si proclama estranea al mondo della droga. Assunte le vesti del difensore di Mevia, svolga il candidato motivato parere legale a favore di Mevia, soffermandosi sul concorso di persone nel reato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2442**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo un furioso litigio con la compagna Mevia, fugge in strada e scaglia oggetti contro le persone che si trovano a passare. Ferisce una ragazza cui procura lesioni, dichiarate guaribili in giorni 50, e dà in escandescenze sia perché si trova in stato di ebbrezza alcolica, sia perché soffre di manie di persecuzione. Assunte le vesti di legale di Tizio, evidenzi i reati consumati e gli istituti di imputabilità sottesi alla fattispecie in esame.

### **SOLUZIONE**

il reato individuato è quello di lesione personale ex art. 582 c.p. e 583 co. 1 aggravante (prognosi di 50 giorni per la ragazza); ha fatto cenni allo stato di incapacità di Tizio in relazione all'ebbrezza alcolica e manie di persecuzione per cui non sarà imputabile del reato, a quanto ha detto in prima analisi. Qua si è fermata la risoluzione della ragazza. Domande della commissione: come si fa a stabilire se l'infermità è totale o è parziale ? Quali sono le conseguenze nell'uno e nell'altro caso ? Se l'infermità è totale il soggetto non sarà imputabile, nel caso in cui sia parziale si avrà una diminuzione della pena. E se fosse socialmente pericoloso ? Sarà applicata una misura di sicurezza. Ancora hanno chiesto di parlare dell'ubriachezza,

**Traccia cod. 2443**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si rivolge agli uffici amministrativi della propria regione per chiedere un contributo per il rifacimento di una casa colonica di sua proprietà, avendo la regione pubblicato un bando per concedere mutui in questa materia. Dopo l'inizio dei lavori, Tizio presenta un falso progetto edilizio, riscuotendo i primi contributi. Avendo saputo che ci sarebbero stati dei controlli ispettivi sullo stato dei lavori, si reca dal proprio legale di fiducia per farsi consigliare. Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizio, e premessi cenni sul concorso dei reati, svolga motivato parere difensivo soffermandosi sui rapporti tra i reati di cui agli artt. 316 bis e 640 bis c.p.

**SOLUZIONE**

il reato l'ha inquadrato nel 640 bis c.p. , ha trovato anche sentenze che escludono il concorso tra i due reati (un commissario però fa anche presente che ci sono anche tante sentenze che, al contrario, non lo hanno escluso).



**Traccia cod. 2447**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio all'interno di un esercizio commerciale, approfittando di un momento di distrazione della titolare Sempronia allontanatasi per servire un cliente, si impossessa della borsa dalla stessa lasciata appesa in bella mostra all'appendiabiti dietro il bancone. La scena viene ripresa dall'impianto di videosorveglianza che filma Tizio nell'atto dell'impossessamento della borsa, che prende con gesti rapidi e circospetti ed inserisce in un più grande borsone da sport che lo stesso aveva con sé, per poi uscire rapidamente dal negozio. La titolare, filmato alla mano, si reca dai carabinieri e sporge denuncia dando indicazioni sull'identità di Tizio da lei già conosciuto. Tizio, dopo alcuni mesi, si vede notificare l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Preoccupato, Tizio si reca dal proprio legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, e prospetti al cliente una linea difensiva, indicando le iniziative da assumere nell'interesse di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2448**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio presta a Caio, suo amico, la somma di € 500 per giocare alle slot machines. Trascorsi alcuni mesi senza che Caio avesse provveduto alla restituzione del denaro, Tizio comincia a richiedere con insistenza la restituzione della somma. Non avendo ottenuto alcun risultato, Tizio si reca presso l'abitazione di Caio per chiedere la restituzione del denaro e, dopo aver compreso che Caio, almeno per il momento, non gli avrebbe restituito i soldi, si impossessa di un orologio da polso di una nota marca, appoggiato sul tavolo, e dando una serie di spinte a Caio, che nel frattempo cercava di recuperare il proprio bene, esce frettolosamente dalla casa. Il giorno seguente Caio si reca nella vicina stazione dei carabinieri e sporge denuncia lamentando, tra l'altro, che il valore dell'orologio fosse di circa 10.000€. Tizio, venuto a sapere della denuncia, si reca dal proprio legale di fiducia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva al proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

La candidata inizia l'esposizione affermando che reati astrattamente ipotizzabili inizialmente potevano essere quelli di cui agli artt. 392, 396 e 628 c.p., quindi esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose, alle persone e rapina, aggravata poi da una serie di circostanze. Non ritiene sussistente l'esercizio arbitrario, ma ravvisa una rapina impropria poiché Tizio non commetteva solo furto, ma una vera e propria violenza rappresentata dagli spintoni dati a Caio, e rapina impropria perché prima provvedeva allo spossessamento e dunque alla sottrazione dell'orologio, per poi provvedere alla violenza. Circostanze aggravanti: 628 3bis, 61 n. 7 (se ho capito bene). Inoltre Tizio potrebbe beneficiare dell'attenuante di cui all'art. 62 n. 6 (riparazione del danno), perciò consiglia di riparare il danno restituendo il bene, al fine di poter beneficiare di una riduzione di pena. La candidata ha inoltre ipotizzato una serie di iniziative di stampo processuale: anzitutto consiglierebbe di provvedere prima ad accertarsi di una eventuale iscrizione a carico di Tizio ex art. 335 c.p.p. e poi se è stato notificato avviso di conclusione delle indagini ex 415 bis c.p.p. Quindi, in tale ultimo caso, provvederebbe con una memoria mediante la quale chiederebbe il riconoscimento dell'attenuante. Se dovesse continuare il procedimento, consiglierebbe di propendere per un rito speciale, l'abbreviato.

**Traccia cod. 2457**

**CDA: MILANO**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, mentre sta prelevando contante da uno sportello bancario automatico, viene avvicinato da Caio e Sempronio che gli chiedono una sigaretta; in tale frangente, Caio colpisce Tizio con pugni e calci ed una bottiglia di birra vuota al volto e alla coscia, facendolo cadere a terra. Nel frattempo, Sempronio si guarda intorno, avvisando Caio dell'arrivo di eventuali terze persone. A questo punto, Caio sfilava dalla tasca posteriore sinistra di Tizio il portafogli. In quel mentre transita sul posto un'autovettura della polizia che riesce a fermare Sempronio, mentre Caio si dà alla fuga. Sempronio si oppone all'intervento degli operanti, scalcando. Tratto in arresto, egli afferma di non aver partecipato all'azione, essendosi limitato solo ad assistere al fatto. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2458**

**CDA: MILANO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Flavio ha fama di essere un mago, chiromante e guaritore. Caio, effetto da violente e frequenti emicranie si rivolge a Flavio per una consulenza. Flavio, dopo aver posizionato per 30 secondi le sue mani sul capo di Caio, gli riferisce di essere in grave pericolo di vita, ma di essere in grado, attraverso metodi da lui praticati, di scongiurare ogni pericolo e guarirlo. Per fare questo chiede un compenso di 30 mila euro. Caio, spaventato e fiducioso accetta e nel giorno stabilito si reca da Flavio che, dopo aver ricevuto il pagamento, effettua il suo rituale magico. Dopo 75 giorni, Caio, non avendo ricevuto alcun beneficio si rivolge al suo legale rappresentando quanto avvenuto. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, esamina le questioni del caso ed illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta le eventuali azioni che possono essere intraprese.

### **SOLUZIONE**

1) reato di truffa, art. 640 c.p. 2) sussistenza aggravante comma II n. 2 per fatto commesso ingenerando nella persona offesa il timore di un pericolo immaginario che rende il reato procedibile d'ufficio 3) Cassazione 2009 dice che il caso di specie integra il reato di truffa 640 c.p. 4) il candidato ha fatto poi un parallelo con la fattispecie di furto per escluderlo 5) strategia difensiva: costituzione di parte civile in aggiunta alla risposta del candidato (poteva farsi riferimento alla contravvenzione di abuso della credulità popolare di cui all'art. 661 c.p. (c'è giurisprudenza sul caso di specie))

**Traccia cod. 2460**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio viene indagato e sottoposto alla misura cautelare della custodia cautelare in carcere per il reato di cui agli artt. 56 e 319 quater c.p. per avere - abusando della sua qualità di responsabile dell'ufficio tecnico con delega all'ambiente presso il comune di Alfa, all'uopo richiedendo a Caio, amministratore della società X srl addetta alla raccolta dei rifiuti solidi urbani nel medesimo comune, il versamento della somma di 2500 euro per consentirgli di svolgere detto servizio senza comportamenti ostruzionistici da parte dell'amministrazione che avrebbe dovuto esercitare il potere di vigilanza e controllo di cui agli artt. 17 e 25 del bando per l'affidamento del servizio in oggetto- posto in essere atti idonei diretti in modo non equivoco ad indurre il medesimo Caio a consegnare la somma richiesta, evento non verificatosi per cause indipendenti dalla sua volontà. Il Gip emetteva la misura cautelare per il reato di induzione indebita tentata sulla base degli atti di indagine ed in particolare della registrazione effettuata dalla persona offesa Caio, ritenuta utilizzabile, e dalle intercettazioni nonché delle dichiarazioni rese da Caio, ritenuta persona attendibile, attraverso cui era emersa la condotta di Tizio come indicata nel capo di imputazione ed era stata altresì esclusa una componente rilevante di Caio tale da poterlo qualificare quale agente provocatore. Il candidato, difensore di Tizio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono, in particolare con riferimento alla individuazione degli elementi che autorizzano la sussistenza del reato di induzione indebita ovvero di altre fattispecie criminose alternative e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possano essere assunte a seguito dell'ordinanza emessa dal gip anche al fine, eventualmente, di attenuare la gravità della misura.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2461**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio dopo aver intrattenuto una relazione amorosa con mevia sua coetanea improvvisamente e senza nessuna giustificazione apparente la lascia e allaccia una nuova relazione sentimentale. Mevia e suo padre caio indispettiti dal comportamento di tizio meditano vendetta e iniziano a inviare a tizio messaggi sul telefono di contenuto minaccioso, tipo: te la faremo pagare cara, non sai di cosa siamo capaci noi, stai attento perché la pentola esploderà e a volte di contenuto offensivo, definendolo mezzo uomo, uomo di scarto e di valore morale sociale scarso. Tizio si rende conto anche di essere spiato e seguito nei suoi movimenti perché nei messaggi che riceve dall'ex fidanzata mevia e dall'ex suocero caio, rivelano che i mittenti sono a conoscenza di fatti che solo chi lo ha seguito e spiato poteva conoscere. Tizio riceve messaggi anche del tipo "sparati che ti conviene", suicidati, oppure se sparisci fai una cortesia a tutti . Riceve anche telefonate notturne a volte mute e a volte piene di minacce, intimidazioni e offese. Tizio ormai vive con angoscia la sua vita, è carico di ansia, evita di uscire di notte senza necessità come evita di percorrere la stessa strada quando esce e rientra a casa, tiene un atteggiamento guardingo e sospettoso si allarma anche quando sente alle spalle il vociare di persone che non conosce e che stanno andando per la loro strada, diventa sofferente ed insonne. Una sera, già buio in strada, a tizio gli si para davanti caio, munito di un ramo di albero e colpisce al volto tizio cagionandogli lesioni per 3 giorni di malattia come verrà certificato dal referto medico e caio inoltre, prima di allontanarsi proferisce la minaccia che quello è solo l'antipasto di quello che gli accadrà successivamente. Tizio, scosso presenta querela per tutti i fatti che gli sono accaduti. La procura contesta a mevia e caio il concorso del reato di cui all'art 612 bis e a caio il reato di lesioni personali ai sensi dell'art 582 e 585 c.p. Il candidato assume le vesti del difensore di mevia e caio, analizzi le problematiche penali connesse ai delitti contestati ad entrambi e anche quelle procedurali prospettando le soluzioni difensive nell'interesse dei suoi assistiti, rilevando anche eventuali differenze procedurali tra le due posizioni processuali.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2465**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, studentessa di 15 anni, all'interno della scuola veniva avvicinata da Tizio, suo professore di educazione fisica, che dopo averla bloccata tenendola per le spalle tentava di baciarla sulla bocca non riuscendovi a seguito della reazione della minore che voltava repentinamente il capo. A quel punto il professore le si avvicinava di nuovo riuscendo questa volta nonostante il tentativo di respingimento di caia a baciarla sulla guancia. Sempronio testimone oculare confermava al pm la versione dei fatti resi da caia. Preoccupato dalla notifica del decreto di giudizio immediato tizio si rivolge ad un legale per comprenderne le conseguenze. Il candidato, assunte le vesti del difensore di tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2468**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, titolare di un supermercato, apprendeva da Caio, guardia giurata, che Sempronio era stato fermato alla cassa dopo aver sottratto dei prodotti dal negozio. In particolare, visionando le riprese audio e video interne, nelle stesse si notava Sempronio mentre nascondeva sotto la giacca un profumo ed un dopobarba del valore di euro 30 complessivi. Tizio si rivolgeva al proprio legale per un parere in ordine al reato configurabile nella condotta di Sempronio e sulla strategia processuale più opportuna per la tutela dei suoi interessi.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2469**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia cittadina extracomunitaria, munita di regolare permesso di soggiorno, vive in un appartamento con un'amica e la figlia di 5anni. A seguito della perdita del posto dj lavoro, versando in condizioni economiche precarie e sfrattata dall appartamento, cerca rifugio presso un'associazione benefica che le assicura un posto letto ma non prima di due settimane. Caia decide, allora, di occupare un appartamento vuoto parte di una casa popolare. Venuto a conoscenza del fatto, il dirigente comunale presenta querela all autorità giudiziaria e caia viene indagata per il reato di cui all art 633 cp. il candidato assume le vesti del legale di caia rappresenti la tutela più idonea per la difesa

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2472**

**CDA: MILANO**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, da anni dediti ai furti in appartamento, si accordano per organizzare un furto nella gioielleria Beta. Dopo numerosi appostamenti, individuano nel venerdì pomeriggio il giorno ideale per il furto, in quanto la turnazione dell'attività prevede esclusivamente la presenza della commessa Mevia. Il venerdì i due entrano nella gioielleria Beta e mentre Tizio, come da accordi, distrae Mevia chiedendole informazioni su un costoso orologio, Caio sfrutta la sua destrezza e le sue abilità di scassinatore per aprire un mobiletto blindato e impossessarsi del contenuto. Tuttavia, nel momento d'esecuzione del piano, squilla il cellulare di Mevia che si gira e vede Caio mentre si appropria degli ultimi oggetti. I due cercano di fuggire: Tizio guadagna in effetti l'uscita, mentre Caio, che sta per essere bloccato dalla commessa, afferra la stessa per il collo, minaccia di darle un pugno in pieno volto per assicurarsi la fuga e, successivamente, la lega chiudendola nel bagno del locale così impedendole di chiamare i soccorsi. Pochi minuti dopo, insospettito dai rumori, il commerciante del negozio accanto entra nella gioielleria, libera Mevia e chiama i soccorsi. Visionati i filmati delle telecamere vengono individuati i responsabili e viene aperto un procedimento a loro carico. Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetto una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2475**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il dottore Giorgio Rossi, primario del reparto di chirurgia dell'ospedale di Milano, sottopone ad intervento chirurgico Vittorio Bianchi che, due giorni dopo muore. Dopo l'intervento chirurgico, prima del decesso, il paziente è stato sottoposto alle cure di altri due sanitari, Verdi e Neri presenti in sala operatoria. All'esito dell'esame autoptico disposto sul cadavere, il consulente nominato dalla procura evidenzia la responsabilità del sanitario dott. Rossi sulla base di una serie di gravissime negligenze evidenziate anche dalle dichiarazioni rese dai sanitari Verdi e Neri presenti in sala operatoria, ascoltati nell'immediatezza quali persone informare sui fatti e poi destinatari di informazioni di garanzia quali indagati in concorso. Il dottor Rossi raggiunto da un avviso di conclusione delle indagini si rivolge ad un legale informandolo che non era stato avvisato del l'accertamento autoptico, eseguito nelle forme dell art 360 cpp. Il candidato, assunte le vesti del legale del dott. Rossi, illustrati i tratti essenziali del delitto di cui quest'ultimo può essere accusato, individui la strategia difensiva più idonea e gli atti processuali da predisporre.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2481**

**CDA: BARI**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nella notte del 20/01/23 Tizio e Caio, decidono di commettere un furto nell'appartamento di Mevia, figlia dell'imprenditore più ricco della provincia X e amica di Caio. Entrati, si accertano che Mevia dorma profondamente e iniziano a rubare oggetti di valore. Terminato il misfatto, Tizio raggiunge la camera di Mevia e abusa sessualmente di lei. Quest'ultima, anche se sotto shock, decide di recarsi dai carabinieri per denunciare il fatto. Concluse le indagini preliminari, Tizio e Caio vengono rinviati a giudizio ex art. 110 cp per i reati di furto e violenza sessuale. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, esamina il caso di specie prospettando la migliore linea difensiva per il suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2483**

**CDA: BARI**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, per comprare un ciclomotore, sottoscrisse un contratto di finanziamento con la società Alfa in data 25/07/2017. Tuttavia, alla successiva di richiesta di rimborso della somma anticipata da parte della società di finanziamento, Tizio, per sottrarsi al relativo pagamento, presentò querela, denunciando di essere stato vittima di truffa da parte della società Alfa e dichiarando di non avere mai sottoscritto né richiesto il suddetto finanziamento, nonostante ciò non corrispondesse al vero. La società Alfa denunciò Tizio chiedendo relativa perizia calligrafica. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, illustri motivato parere individuando profili di responsabilità penale del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2484**

**CDA: ROMA**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio, medico in servizio presso l'U.O. di pronto soccorso dell'ospedale della città di Beta, nel corso del proprio turno di servizio, vedeva sopraggiungere una signora la quale lamentava forti spasmi addominali alla fossa iliaca sinistra. Dopo aver proceduto ad un primo sommario esame, richiedeva degli accertamenti strumentali di routine (esame radiografico, rilievo parametri vitali, prelievo sangue venoso) prescrivendo una terapia medica esclusivamente volta a ridurre gli spasmi. Conseguentemente dimetteva la paziente con diagnosi che escludeva qualsiasi patologia addominale. Una volta a casa, la paziente continuava ad avvertire forti dolori addominali e pertanto ne veniva disposto il ricovero d'urgenza presso il più vicino nosocomio, dove decedeva con diagnosi di aneurisma aortico addominale. A questo punto, avvertito del decesso, Sempronio si recava presso un avvocato per conoscere le conseguenze della sua condotta e le eventuali azioni da intraprendere.

### **SOLUZIONE**

Ho esaminato prima l'art. 590 sexies c.p. e ho parlato della responsabilità medica e della sua evoluzione nel corso del tempo (inizi, Decr. Balduzzi e L. Gelli- Bianco). Poi ho cercato giurisprudenza in materia e ho citato SS.UU 2017 n. 8770. Ho trovato anche una sentenza attinente al caso (Cass. 2021 n. 45602), che riconosceva la responsabilità di Sempronio. Ho ulteriormente avallato tale soluzione con altra giurisprudenza conforme. Dal punto di vista procedurale, ho proposto di richiedere notizie in merito alle indagini preliminari a carico di Sempronio e ove queste fossero iniziate, di attendere la notifica ex 415 bis cpp. Una volta giunta, proporre un patteggiamento allargato ex 444 cpp e sospensione condizionale ove la pena fosse inferiore ai 2 anni.

**Traccia cod. 2487**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 19/03/0023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio é medico specializzando in chirurgia presso l'ospedale del buon soccorso. In tale veste assiste ad un'operazione chirurgica particolarmente impegnativa effettuata dal primario Mevio sul paziente Calpurnio. Durante l'operazione Mevio ha un momento di stanchezza e chiede a Tizio di proseguire da solo l'intervento. Questi, convinto della propria preparazione e capacità, accetta di proseguire ed il primario, rassicurato dal buon inizio del giovane collega, si allontana per prendere un caffè. Tizio, però, ponendo in essere una condotta errata cagiona la morte di Calpurnio. Molto spaventato, il giorno dopo si rivolge ad un avvocato. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, individui la fattispecie astratta a cui ricondurre la condotta, illustrandone le possibili implicazioni e prospetti una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Omicidio colposo. Bisogna verificare il grado di colpa in cui versa Tizio in relazione alla causa di non punibilità ex 590 sexies. Il parametro per definire il grado di colpa è l'abilità del primario. L'avvocato di Tizio può insistere per l'incidente probatorio per fugare ogni dubbio sulla sua colpa medica. Però è un'arma a doppio taglio perché Tizio ha causato la morte del paziente e si aveva assunto un ruolo per il quale in realtà non era capace. In subordine patteggiamento con sospensione condizionale della pena. Poi sia il primario che Tizio avevano una posizione di garanzia, quindi si configura omicidio colposo nella forma di reato omissivo improprio.

**Traccia cod. 2491**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

il sig. caio in data 05.11.2010 veniva ricoverato presso l'U.O. di chirurgia vascolare del presidio ospedaliero Alfa al fine di eseguire intervento chirurgico di endoprotesi. in data 08.11.2010 veniva eseguito l'intervento chirurgico, ma lo stesso giorno, a seguito di eccessivo sanguinamento ed eseguiti ulteriori controlli si riscontrava la lesione della milza. caio veniva sottoposto ad ulteriore intervento. in data 10.11.2010 le condizioni si aggravavano e il paziente veniva riportato d'urgenza in sala operatoria per un terzo intervento. in data 16.11.2010 il sig. caio veniva dimesso. in un successivo controllo eseguito 6 mesi dopo si evidenziavano danni conseguenti agli interventi subiti ed il chirurgo poneva indicazione ad intervento chirurgico di plastica della parete addominale che veniva successivamente eseguito. caio veniva finalmente dimesso, ma considerate tutte le sofferenze patite e le ripercussioni nelle sue abitudini sociali e lavorative decide di rivolgersi ad un legale per richiedere il ristoro dei danni patiti. il candidato assume le vesti del legale di caio individuando la disciplina applicabile e le iniziative che potrebbe assumere.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2492**

**CDA: ROMA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio si recano in macelleria al fine di commettere una rapina. Il macellaio Sempronio, che è stato più volte rapinato, si è dotato di una pistola e non appena i due escono dalla macelleria dopo aver rapinato dalla cassa euro 2.500, si avviano sulla strada pubblica con pistola alla mano. Sempronio uscito dalla macelleria, gli intima di fermarsi e poco dopo spara in alto e alle ruote dello scooter per poi ferire i due in maniera grave. Trasportati poi al vicino ospedale, Tizio muore e Caio resta ferito. Sempronio rappresenta al proprio legale di fiducia di non essere a conoscenza della circostanza che Tizio era in possesso della pistola e che non aveva intenzione di uccidere. Il candidato, quale avvocato di Sempronio, premessi cenni sugli articoli del codice penale, individui le disposizioni applicabili e gli orientamenti giurisprudenziali pertinenti

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2493**

**CDA: ROMA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio di 47 anni creava un falso profilo Instagram associandolo alle fotografie di un calciatore delle giovanili di una nota squadra di calcio trovata in rete. In tal modo adescava ragazze minorenni, alcune infra quattordicenni, con le quali instaurava finte relazioni sentimentali di tipo virtuale. Carpita la fiducia delle sue giovanissime vittime, Tizio si faceva inviare dalle stesse autoscatti o filmati a contenuto pornografico. Nel corso di una perquisizione informatica conseguente alla denuncia presentata dai genitori di una delle vittime, Tizio veniva trovato nella disponibilità di materiale a contenuto sessualmente esplicito (selfie di giovanissime a corpo nudo, video ritraenti atti di autoerotismo) riferibili a decine di minorenni, alcune delle quali venivano compiutamente identificate. Al termine delle indagini, Tizio veniva sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere in relazione ai reati di cui agli articoli 609 bis e 600 ter. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva dei possibili motivi a fondamento di un'istanza di riesame

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2494**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio chiede del denaro al padre convivente Caio, accompagnando la richiesta con la minaccia di atti autolesionisti e con violenza, consistita nel colpire il genitore con quattro schiaffi e dicendogli l'ulteriore grazie minatoria: "se non mi dai i soldi prendo il coltello e ti squarto". Tizio si rivolge, quindi, anche alla zia Mevia che abita al piano superiore, che sopraggiunge insospettata dalle grida del fratello Caio e, dopo averla minacciata, si fa consegnare 100€. Caio consegna a Tizio 300€ e poi con una scusa scende in strada e chiama i carabinieri. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, illustri motivato parere, individuando la disciplina applicabile e la linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2496**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Un giorno all'interno di un parco pubblico due gruppi di spacciatori di sostanze stupefacenti litigano sull'individuazione e delimitazione del campo di azione di ciascuno di essi. Ad un certo punto il litigio degenera ed i partecipanti, tre per ogni gruppo, passano a vie di fatto, colpendosi reciprocamente con dei bastoni. Uno dei partecipanti alla contesa poi, estratta un'arma da fuoco, esplose dei colpi, uno dei quali raggiunge uno degli avversari al petto, facendolo cadere a terra. Nel corso della colluttazione interviene Sempronio con l'intento, a suo dire, di separare i contendenti. Interviene anche la polizia che arresta i corrissanti, alcuni dei quali oppongono resistenza cagionando ad uno degli agenti di polizia lesioni personali volontarie dichiarate guaribili in giorni 25. Tutti i partecipanti alla colluttazione, compreso Sempronio, identificati, vengono sottoposti a procedimento penale per rispondere dei delitti di rissa aggravata, tentato omicidio in danno del corrisante colpito al petto, resistenza a PU e lesioni personali volontarie in danno dell'agente di polizia. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Sempronio, esponga la linea difensiva che intenderebbe seguire e le iniziative che si riprometterebbe di assumere al riguardo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2504**

**CDA: MILANO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel 2018 Tizio conosce Caia, i due iniziano a frequentarsi e si instaura una relazione d'amore. Dopo qualche mese, Tizio, per comodità di lavoro, lascia la vecchia casa familiare e affitta un appartamento in cui si trasferisce. Caia, che ancora vive con i suoi genitori, è solita fermarsi nel nuovo appartamento di Tizio anche per 2 o 3 giorni consecutivi, in quanto i due sono molto affiatati e progettano di lì a breve di poter iniziare una convivenza. Caia, tuttavia, fa sempre ritorno a casa in quanto è lì che ha la stragrande maggioranza delle sue cose (vestiti, libri universitari ed altre utilità). Tale situazione continua per diversi mesi, fino a quando la relazione precipita: Tizio perde il lavoro e inizia a riversare le sue frustrazioni su Caia attraverso condotte violente e vessatorie, a seguito delle quali Caia decide di interrompere la relazione e di denunciarlo. Assunte le vesti del difensore della persona offesa, il candidato rappresenti alla cliente le fattispecie incriminatrici che potranno essere contestate e le possibili azioni cautelari e/o le strategie processuali più idonee per tutelare la sua incolumità.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2505**

**CDA: MILANO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in ritardo rispetto ad un appuntamento di lavoro, parcheggia la propria auto in divieto di sosta, in un tratto in cui la segnaletica mira ad evitare il possibile franamento della strada dovuto al sovraccarico delle auto. Un'ora dopo, mentre la macchina di Tizio è ancora parcheggiata, Caio, a bordo della sua moto, giunge sul luogo ad alta velocità, perde il controllo del mezzo, cade e sbatte la testa sul paraurti della vettura di Tizio in sosta vietata. Trasportato Caio in ospedale, muore per il trauma cranico riportato con l'urto contro l'autovettura. Dopo un mese, Tizio riceve un invito a comparire dinanzi alla Procura.. per l'ipotesi a suo carico di omicidio colposo. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Tizio, illustri gli istituti giuridici sottesi al caso di specie ed esponga la sua linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2508**

**CDA: BARI**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio unitamente ad altri due amici Caio e Mevio dopo una serata in discoteca si reca a casa di Sempronio dove trova anche Caia, una ragazza invitata nell'occasione da Sempronio anch'egli di ritorno dalla serata danzante. I 5 dapprima scherzano invitando Caio a guardare del materiale video pornografico su di una videocamera ma poi improvvisamente Caio e Mevio bloccando Caia con violenza si determinano a stuprarla avanti a Tizio e Sempronio mentre quest'ultimo tra l'altro posizionato vicino a Tizio era intento a riprendere con la medesima video camera l'azione di violenza. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale e prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2509**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e caio trovandosi a bordo ciascuno della propria auto, giunti all'incrocio di una strada densa di traffico, allorché caio, alla guida di un grosso Suv, mancando di dare la precedenza e a forte velocità, centra l'auto di tizio che va a sbattere contro un palo. Tizio, uscito dalla propria auto ridotta ad un rottame, pur sanguinante, si precipita allora verso l'auto di caio e, dopo aver trascinato quest'ultimo fuori dall'abitacolo, comincia a colpirlo ripetutamente con calci e pugni. Proprio in quel momento si trova a transitare sul posto una pattuglia dei carabinieri, i cui componenti riescono a bloccare tizio, mentre ancora si sta accanendo sulla propria vittima. Immediatamente i militari fanno giungere sul posto due ambulanze: una prima ambulanza si intrattiene con tizio prestandogli il primo soccorso, mentre l'altra trasporta caio - rimasto al suolo privo di sensi - immediatamente presso il più vicino ospedale. I medici del pronto soccorso ove caio viene trasportato giudicano immediatamente gravi le condizioni dello stesso al quale vengono diagnosticate la frattura di più costole e la compromissione del rene destro e della milza. Condotta in sala operatoria, caio viene operato per l'asportazione sia del rene che della milza. Due giorni dopo l'operazione, caio viene trasferito nel reparto lungo degenti, ove, dopo poche ore, le sue condizioni cominciano ad aggravarsi a causa di una grave forma di polmonite, contratta nel corso dell'operazione in sala operatoria. Il giorno seguente caio decede per arresto cardiaco. Appreso della morte di caio e ben sapendo di essere stato denunciato dai verbalizzanti intervenuti, tizio si rivolge ad un legale per conoscere le conseguenze delle proprie azioni. Il candidato, assunto le vesti del legale, premesso un inquadramento sugli istituti giuridici, esprima parere sulla fattispecie prospettata, sulle conseguenze penali della propria condotta, quali reati potrebbero essere contestati, strategie processuali.

### **SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2510**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio effettuano una serie di rapine in alcune gioiellerie. Per occultare la refurtiva decidono di consegnarla a più persone e una di queste è Sempronio. A seguito di attività di indagine di polizia viene emessa ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Tizio e Caio e di coloro i quali hanno provveduto a custodire la refurtiva compreso Sempronio. A tutti gli indagati viene contestato l'art. 416cp. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative processuali che Sempronio potrebbe assumere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2511**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, titolare dell'impresa Caia, aveva fornito a un esercizio commerciale (ferramenta) una serie di mascherine senza che si potesse ricavare qualsivoglia elemento che si trattasse di presidio medico ai fini della prevenzione da covid 19. I militari della gdf procedevano al sequestro delle mascherine, ipotizzando a carico di Tizio il reato di cui all'art 515 cp sul presupposto che dette mascherine fossero prive della certificazione attestante il rispetto della normativa da covid 19. Il candidato assume le vesti dell'avvocato di tizio esamini ed illustri i possibili profili di rilevanza penale che possono emergere nella presente vicenda e prospetti una linea difensiva

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2512**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio effettuano una serie di rapine in alcune gioiellerie. Per occultare la refurtiva,, decidono di consegnarla a più persone e una di queste è Sempronio. A seguito di attività di indagine di polizia, viene emessa ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Tizio, di Caio e di coloro i quali hanno provveduto a custodire la refurtiva, compreso Sempronio. A tutti gli indagati viene contestato l'art. 416 c.p. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative processuali che sempronio potrebbe assumere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2513**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio decidono di effettuare dei furti all` interno di un centro commerciale per recuperare beni utili a soddisfare le proprie esigenze personali. Un vigilante nota l`atteggiamento sospetto dei due e li segue. Tizio accortosi di ciò esce dal giubbotto una pistola e spara alle gambe del vigilante e scappa Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio e di Caio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative processuali che tizio e caio potrebbero assumere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2517**

**CDA: ROMA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, insegnante di inglese, impartisce lezioni a Sempronia, una ragazza di anni 14. Le lezioni sono private ed avvengono a casa di Tizio. Un pomeriggio, durante una lezione, Tizio comincia ad essere affettuoso con Sempronia, riempiendola di complimenti per la buona conoscenza della lingua inglese. Tizio dice a Sempronia che per migliorare la conoscenza della lingua deve cantare in inglese una canzone, così la lezione sarà anche più divertente. La ragazza, contenta per i complimenti ricevuti ed entusiasta per la lezione, inizia a cantare. Mentre Sempronia canta in inglese, Tizio, approfittando della situazione di divertimento creatasi, e forte del suo ruolo di insegnante, comincia a compiere atti sessuali su sempronia. Tale condotta si concretizza nel tentativo di baciarle la bocca, nel toccarle il seno, nell'accarezzarle le cosce. Sempronia, presa da uno stato di soggezione nei confronti del proprio professore, subisce gli atti sessuali. La sera, a casa, Sempronia racconta tutto ai propri genitori, i quali spaventati si recano immediatamente dai carabinieri per sporgere querela. La candidata, quale difensore di Tizio, nel risolvere il quesito in esame, anche con riferimento agli orientamenti giurisprudenziali pertinenti: 1) inquadri le possibili ipotesi di reato riscontrabili nella condotta di Tizio 2) individui quale fattispecie di reato sia effettivamente ascrivibile a Tizio 3) prospetti una linea difensiva

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2519**

**CDA: MILANO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, titolari di un'azienda agricola, presentano domanda ai fini di ottenere un finanziamento erogato dalla regione per l'acquisto di attrezzature agricole. Nel predisporre la richiesta, Tizio e Caio alterano la documentazione attestando falsamente il possesso dei requisiti richiesti per usufruire del finanziamento. Ottenuto il finanziamento decidono di utilizzarne una parte per l'acquisto di un mezzo meccanico che faciliterà loro il lavoro. L'importo restante viene invece utilizzato per la ristrutturazione delle proprie abitazioni private. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio e Caio, premessi brevi cenni sul principio di specialità, rediga parere motivato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2522**

**CDA: BARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e caio concordano di compiere un furto nell'abitazione di Sempronia, persona notoriamente agiata. In tarda serata, i due riescono a forzare la porta di ingresso dell'appartamento di Sempronia e - dopo essersi diretti nella camera da letto - cominciano a rovistare all'interno dei cassetti. Pochi minuti più tardi, però, tizio e caio sentono che la proprietaria Sempronia sta rientrando in casa. Senza essere riusciti ad asportare nulla, appena scorta Sempronia - che avvedutasi della presenza dei due ladri sta per mettersi ad urlare - le si avventano contro assestandole un violento spintone per poi darsi alla fuga. Sempronia finisce per terra, fortunatamente senza alcuna conseguenza, e, dopo essersi rialzata, avverte immediatamente la locale stazione dei carabinieri. Grazie alla presenza di pattuglia nei paraggi dell'abitazione, le forze dell'ordine si mettono immediatamente sulle tracce dei fuggitivi e, dopo un breve inseguimento, riescono a bloccare, che viene arrestato. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio e di caio, premesso un inquadramento sugli istituti giuridici, esprima parere sulla fattispecie prospettata, quali reati potrebbero essere contestati, strategie processuali con particolare riferimento alla posizione di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2525**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Durante una manifestazione promossa da un partito politico, tizio dopo aver ingiuriato caio, suo avversario politico, riferendosi ai sostenitori di questi, grida dal palco: Bastardi bastardi uccideteli tutti donne e bambini così non ne nascono più. Uccideteli tutti. I funzionari della DIGOS denunciano tizio per il reato di cui all art 414 cp e 595 cp

Il candidato assume le vesti del difensore di tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto. E prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2533**

**CDA: CAMPOBASSO**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, rappresentante legale della società "Lavoro per tutti" S.r.l., denunciava all'Inps, tramite compilazione del modello relativo ai flussi mensili, quali somme a credito del datore di lavoro quelle spettanti ad un dipendente della società a titolo di assegni per il nucleo familiare e a titolo di indennità di malattia, pur non avendo corrisposto al lavoratore tali somme. Tizio utilizzava in almeno due episodi il credito così maturato nei confronti dell'Inps attraverso il conguaglio, compensando tale credito con propri debiti verso altri Enti pubblici impositori, procurando così alla società l'ingiusto profitto consistito nella somma complessivamente oggetto di compensazione pari ad euro 2780,34. All'esito del giudizio dibattimentale, veniva condannato alla pena finale di anni 2 e mesi 6 di reclusione in ordine ai reati contestati di cui agli artt. 640 bis e 483 c.p. Sentenza pronunciata in data 22/12/22 con motivazione riservata in giorni 45. In data 10/01/23 Tizio si reca dal legale e gli chiede un parere in ordine all'attività difensiva concretamente esperibile nel caso in esame. Il candidato assume le vesti del legale, illustri a Tizio il tipo di impugnazione da esperire, i termini entro cui effettuare tale adempimento, nonché gli argomenti difensivi eventualmente spendibili nella futura difesa, con individuazione delle conclusioni da rassegnare nell'atto di impugnazione.

### **SOLUZIONE**

Ho iniziato una concisa esposizione del caso di specie, successivamente ho analizzato gli artt. 640, 640 bis e 316 ter c.p. soffermandomi, in particolare, sui rapporti e differenze tra la truffa aggravata e l'indebita percezione di erogazioni pubbliche. Poi, ho esaminato la giurisprudenza sul punto e ho individuato delle pronunce della Cassazione che, in casi speculari a quello in esame, hanno riqualificato il reato di truffa aggravata in quello di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato sostanzialmente perché non vi è alcuna induzione in errore da parte dell'ente erogatore, che si limita a prendere atto dell'esistenza dei requisiti (veritieri) che il richiedente ha autocertificato (salvo poi intascarli senza destinarli al lavoratore). Ho sostenuto, inoltre, che non potesse esserci un danno patrimoniale per lo Stato, visto che tali somme comunque spettavano al lavoratore, cercando di elidere ancor di più la tipicità della truffa. Dal punto di vista procedurale ho proposto un atto di appello trascorsi i 45 giorni per le motivazioni chiedendo dapprima l'applicazione dell'art. 131 bis c.p. vista l'eseguità della somma, in subordine la riqualificazione del fatto ai sensi dell'art. 316 ter c.p. Una sola domanda, mi hanno chiesto cosa sarebbe accaduto in relazione al falso ideologico. Ho risposto che lo stesso è assorbito nel reato di cui all'art. 316 ter c.p. in applicazione del principio del ne bis idem.

**Traccia cod. 2534**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il 31/01/2023 Tizio, ben consapevole che il suo conto corrente fosse in rosso da oltre 2 mesi, provvede al pagamento del dentista Caio a mezzo di assegno bancario. Dieci giorni dopo, Caio, avendo provveduto all'incasso del titolo, viene a conoscenza dalla sua banca che l'assegno è senza copertura. Il legale di Caio scrive a Tizio, sottolineando come la condotta posta in essere sia anche penalmente rilevante. Tizio si rivolge ad un legale per avere un parere in merito alla questione. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, valuti la rilevanza penale della sua condotta, individui e illustri le fattispecie rilevanti di riferimento e delinei una linea difensiva, nei limiti delle disposizioni previste dal c.p. e dal c.p.p.

### **SOLUZIONE**

Essendo stato depenalizzato da diverso tempo il rilascio di assegni scoperti, ho prospettato la possibilità che la condotta fosse sussumibile sotto il 641 c.p., e dopo averne delineato i tratti essenziali l'ho ritenuto integrato perché "ben consapevole"; esclusi il 640 e il 491 c.p. sulla base di due pronunce trovate sui codici. Ho proposto di offrire pagamento, anche rateale, per non sporgere querela e non far iniziare neppure il procedimento (non erano ancora spirati i 3 mesi; il termine decorre dalla conoscenza del fatto per la giurisprudenza non dal giorno della commissione), altrimenti comunque comma 2 del 641, estinzione del reato.

**Traccia cod. 2535**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia e Caia, impiegate dell'ufficio postale del Comune di Beta, da diverso tempo avevano numerosi contrasti personali. In particolare, Tizia, molto più grande della collega, molestava, minacciava, insultava ed offendeva Caia, anche davanti a colleghi ed altre persone. Tizia aveva inoltre collazionato un opuscolo sul quale aveva scritto insulti e volgarità nei confronti di Caia. Il 14/06/2019 esplodeva un ennesimo contrasto tra le due colleghe, al quale assistevano gli utenti in fila allo sportello, caratterizzato dal tono aggressivo e dall'irruenza di Tizia verso la collega più anziana. Caia aveva le lacrime agli occhi ed appariva molto scossa e ferita dalle accuse mosse dalla collega più giovane. Al termine del turno giornaliero, entrambe le donne si recavano presso il parcheggio multipiano comunale, dove avevano parcheggiato le proprie automobili. Tizia, notata la presenza della collega sulla rampa di scale, la raggiungeva di corsa e la aggrediva con violenza, stratonandola tanto da farla precipitare per le scale, così facendo sbattere il suo capo contro una superficie rigida e procurandole lesioni gravissime che la portavano alla morte. A seguito di processo penale, Tizia veniva condannata dalla Corte d'Assise per i reati previsti e puniti dagli artt.575 aggravato ex art. 576 comma 1 n.5.1 e dall'articolo 612-bis c.p. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizia, rediga parere in difesa della propria assistita.

### **SOLUZIONE**

Brevissimi cenni sul mobbing occupazionale che potrebbe rientrare nella fattispecie dei maltrattamenti in famiglia, per escluderlo perché applicabile solo a quelle tipologie di rapporti lavorativi di tipo "parafamiliare", che non ricorrono nel caso di specie. Parlo della fattispecie aggravante di omicidio ex art. 576 comma 1 n.5.1 con riferimento ai casi di atti persecutori e, nello specifico, del quesito su cui sono state chiamate a pronunciarsi le Sezioni Unite nel 2021 riguardo il possibile concorso di reati o concorso apparente di norme (principio di diritto: non si tratta di concorso di reati ma di reato complesso ex art.84 c.p.: assorbimento della fattispecie ex art.612 bis nell'aggravante 576 comma 1 n.5.1). Analizzata la fattispecie degli atti persecutori 612 bis, evidenziando però che non rilevava per assenza degli elementi costitutivi della fattispecie. Conclusione: appello avverso la sentenza di condanna perché non si configura la fattispecie ex art. 612 bis e, di conseguenza, viene meno l'aggravante ex art. 576 comma 1 n.5.1 (no ergastolo ma riqualficazione della pena alla luce della sola fattispecie di omicidio volontario 575, eventualmente insieme alle molestie e all'ingiuria, ormai depenalizzata).

**Traccia cod. 2536**

**CDA: CALTANISSETTA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, legalmente sposato e padre di due figli minori, dal mese di aprile 2022 ospitati dalla nonna insieme alla madre Mevia (disoccupata), trovandosi in difficoltà economica e non potendo, dunque, saldare le fatture relative ai consumi, decide di rifornire di energia elettrica l'abitazione familiare utilizzando un cavo collegato direttamente alla rete elettrica. Una notte del mese di settembre 2022, infatti Tizio, con l'ausilio di una scala collega un cavo direttamente alla rete elettrica rifornendo in questo modo di energia l'abitazione. A seguito di alcuni controlli, dovuti anche ai mancati consumi segnalati dal contatore, dipendenti della società elettrica Lux, rilevano l'abusivo allaccio alla rete. Mevia, moglie di Tizio, quale proprietaria dell'immobile e intestataria del contratto di fornitura, viene denunciata dalla società Lux. Assunte le vesti di legale di Mevia...

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2537**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio stipula con la società alfa srl un contratto di appalto per la ristrutturazione edile di un appartamento di sua proprietà. Nel corso dell'esecuzione dei lavori, Tizio richiedeva alla società alfa notevoli ed importanti variazioni delle opere rispetto al progetto originario; l'appaltatrice esegue quanto richiesto, terminando i lavori e consegnando l'opera con un ritardo di alcuni mesi rispetto al termine previsto dal contratto. Successivamente, alla richiesta del saldo della Società alfa sulla base dei lavori effettivamente svolti e al netto dei pagamenti già eseguiti da Tizio, quest'ultimo replicava contestando il ritardo nella ultimazione dei lavori, con conseguente applicazione della penale per il ritardo, per un ammontare che supera il residuo credito dell'impresa stessa. A fronte di tali contestazioni, la società alfa si rivolge ad un legale per ricevere un parere in merito alla fondatezza delle contestazioni di Tizio. Il candidato assume le vesti del legale della società alfa previo inquadramento della fattispecie e delle questioni giuridiche esaminate, indichi i rimedi esperibili nel caso sottoposto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2538**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, amministratore della società Alfa, in un momento di crisi aziendale ha necessità di ricorrere al mercato del credito. A tal fine si reca presso la banca Beta e, Per ottenere un finanziamento di 50.000 €, esibisce tra la documentazione richiesta dall'Istituto di credito la mera fotocopia di un certificato di pagamento, apparentemente rilasciato dalla regione gamma, attestante il pagamento di lavori eseguiti dalla società Alfa per 60.000 €.il funzionario di banca medio, nel curare l'istruttoria della pratica, accerta che alcun certificato di pagamento è stato emesso dalla regione gamma nei confronti della predetta società Alfa e, dunque, che la fotocopia esibita da tizio è falsa. procede, pertanto, A segnalare l'accaduto all'autorità giudiziaria, per quanto di competenza.il pubblico ministero, alla luce di quanto precede, mi scrive tizio nel registro degli indagati ipotizzando il delitto previsto e punito dagli articoli 477 482 codice penale. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, analizzi le questioni di diritto sottese e precisi di conseguenza se si possa configurare il concreto il reato ascritto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2539**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver lavorato alle dipendenze di Caio per un lungo periodo, veniva da questi licenziato a causa di difficoltà economiche attraversate dall'azienda. Al momento della cessazione del rapporto, il datore si rifiutava di corrispondere al lavoratore le mensilità arretrate e di sottoscrivere un verbale coi sindacati per la concessione in favore di quest'ultimo della cassa integrazione, sebbene allo stesso spettante. A causa della resistenza mostrata da Caio, Tizio usando violenza e minaccia nei confronti del datore di lavoro, si determinava a cospargere di benzina la sua autovettura e a fargli trovare vicino al veicolo una bottiglia contenente liquido infiammabile, in tal modo costringendolo a corrispondergli spettanze lavorative arretrate e a sottoscrivere il verbale con i sindacati per la cassa integrazione. A seguito della denuncia presentata da Caio il pm iscriveva Tizio nel registro degli indagati per il reato di estorsione. Tizio preoccupato per la situazione venutasi a creare si rivolge al proprio legale. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga motivato parere sulle questioni di diritto sottese in esame e, precisi di conseguenza se si possa configurare in concreto il reato ravvisato dal pm.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2540**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, soccorritore del 118, si trova alla guida di una ambulanza con i dispositivi visivi e acustici di emergenza arrivati. Per evitare i veicoli fermi sulla corsia di destra, per evitare quella di sinistra, ad una velocità di 43 km/h e investe Caia che stava attraversando la strada da destra verso sinistra con il Semaforo per lei verde cagionandole lesioni gravi. La donna transitava dinanzi ad un autobus fermo sulla corsia di destra che ostruiva la vista del conducente della autoambulanza e non sentì la sirena, poiché stava stava ascoltando musica ad alto volume con gli auricolari. L'incidente sabbie e nell'ora di punta e in un giorno feriale. Il conducente dell'ambulanza è assolto dal giudice di primo grado. Il candidato, assume le vesti del legale di caia, parte civile del giudizio di primo grado, evidenzi le tematiche giuridiche e la strategia difensiva più opportuna.

### **SOLUZIONE**

Presentare appello limitatamente ai capi civili, posto che solo il Pm può impugnare la sentenza agli effetti penali ( la parte civile può solo compulsare il pm affinché lo faccia). Occorre sostenere, sulla base di un precedente specifico ( Cassazione penale luglio 2021) che non è scriminata la condotta dell'autista perché ha violato regole di diligenza e prudenza nell' adempimento del dovere



**Traccia cod. 2541**

**CDA: L`AQUILA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, in qualità di titolare di una piccola impresa nel settore della ristorazione, accedeva ad un prestito di €25.000,00 erogata da una banca Alfa e garantito dallo Stato attraverso l'apposito fondo destinato a fornire sostegno alle piccole e medie imprese danneggiate dell'emergenza correlata dell'epidemia Covid 19. Ai fini dell'ottenimento di suddetto finanziamento Tizia presentava un'autocertificazione con la quale attesta di aver percepito nell'anno 2018 un reddito pari a 110.000,00€ e che la propria attività di impresa era stata danneggiata dall'Emergenza covid. Sulla base di quanto attestato e considerato che l'ente finanziatore era tenuto ad erogare il prestito con la sola autocertificazione, senza svolgere alcun accertamento Tizia otteneva il finanziamento. Successivamente, in seguito ad indagini svolte della Guardia di Finanza, si scopriva che il reddito dichiarato da Tizia per l'anno 2018 era di soli 10.000€ e che la stessa non aveva subito alcun danno a causa dell'emergenza COVID visto che per gli anni 2019 e 2020 il reddito delle sue imprese era rimasto pressoché invariato. A seguito delle suddette indagini Tizia veniva rinviata a Giudizio e condannata in 1 grado, per il reato previsto è punito dall'art 640bis cp. Il candidato assume le vesti del legale di Tizia analizza le questioni di diritto sottese e precisi di conseguenza se si possa configurare il concreto il reato ascritto.

**SOLUZIONE**

Derubricato a 316ter cp

**Traccia cod. 2542**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, impiegato in un cantiere per la costruzione di un albergo, nell'esplicazione della propria attività lavorativa, pure svolta lungo le impalcature del costruendo immobile in questione, poiché privo del casco protettivo imposto dalle norme per la sicurezza sul lavoro, rimane ferito da un lastrone che lo colpisce al capo. Caio datore di lavoro di Tizio ne risponde stante la violazione delle norme antinfortunistiche. Il legale di Caio imputa a Tizio la difesa evidenziando come l'evento lesivo subito da Tizio sia da attribuire al medesimo a ragione della condotta imprudente da lui tenuta, postosi al lavoro nonostante fosse privo del casco di sicurezza e a conoscenza del consequenziale pericolo per la propria incolumità e vita. Tale stesso comportamento della vittima sarebbe, dunque, interruttivo del nesso di causalità tra omessa applicazione delle norme antinfortunistiche da parte di Caio e lesione di Tizio. Si esprima il candidato sulla plausibilità o meno della tesi sostenuta dal difensore di Caio. Valutata la concreta complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Venendo al caso di specie: occorre partire dalla causalità del reato omissivo tenendo conto, onde evitare il cd. regresso all'infinito derivante dalla semplice adozione della teoria condizionalistica pura, dei vari correttivi della colpa (su tale ricostruzione giuridica vi sono ampie e divergenti teorie; sta di fatto che anche volendo qualificare quali siano le condotte giuridicamente rilevanti sotto il profilo "generalistico" delle leggi naturali o comunque statistiche alla fine si finisce sempre nel subordinare una condotta rilevante sulla base di regole di esperienza che altro non sono se non regole cautelari generiche o, se presenti, specifiche). In particolare la caduta del "lastrone" dall'impalcatura costituisce, salvo eventi eccezionali o imprevedibili (ad oggi comunque riconducibili, secondo la più recente giurisprudenza di legittimità, nella governabilità del rischio), fatto addebitabile al datore di lavoro per non aver preveduto, anche secondo le regole di sicurezza cristallizzate nell'art.2087 ma comunque inserite nelle regole specifiche dallo stesso D.lgs. n.81/08, ad impedire la causa (preesistente ex art.41 C.P.) dell'evento. Per quanto riguarda la condotta di Tizio occorre verificare se il mancato uso dell'elmetto fosse o meno pratica tollerata da parte del datore di lavoro, formato ed informato: in caso contrario potrà configurarsi un concorso di colpa da parte del lavoratore Tizio. (Si badi bene la mera informazione non basta a sollevare Caio da responsabilità inerente alla causa sopravvenuta - il mancato uso dell'elmetto. La formazione, infatti, è un processo ulteriore rispetto alla mera informazione la quale può essere assolta anche attraverso l'uso di apposita segnaletica come ad es. pericolo di caduta massi ecc.). Non è vero dunque che la causa sopravvenuta sia idonea a determinare l'evento in quanto non è la sola. La plausibilità della tesi del difensore aveva ragione d'essere solo nel caso in cui 1) fosse stata fatta adeguata formazione e informazione 2) l'evento lesivo previsto era valutato in relazione alla caduta di piccoli oggetti non altrimenti evitabili con altri mezzi di protezione più idonei (anche sotto il profilo dell'inosservanza delle regole cautelari del lavoratore) 3) la caduta del lastrone fosse estranea all'area di rischio insita nella lavorazione-organizzazione 4) delega di funzioni. Dal punto di vista procedurale si poteva optare per un 131-bis con risarcimento del danno date le lesioni. In altre ipotesi una map. un abbreviato in opposizione a un dp. mai

**Traccia cod. 2543**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 07/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

All'interno di un noto bar della città di Alfa, scoppia un violento diverbio tra Tizio e Caio per futili motivi. Tizio e Caio continuano a litigare fuori dal locale e Caio, ubriaco, aggredisce Tizio sferrandogli calci e pugni. Tizio riesce a fuggire, ma viene rincorso ed afferrato per il collo da Caio che minaccia reiteratamente di ammazzarlo, stringendo sempre più la presa. Tizio, spaventatissimo, riesce a divincolarsi e a sferrare un pugno all'aggressore, facendolo cadere a terra. Caio, a seguito della caduta batte forte la testa sul marciapiede e rimane privo di sensi. Tizio, convinto di averlo ucciso e di non poter far nulla per salvarlo, lo lascia a terra e corre via in preda al panico. Il giorno dopo Tizio apprende dai giornali locali che Caio è stato prontamente soccorso da alcuni passanti e condotto in ospedale dove, da lì a poco, è deceduto a causa di una grave emorragia cerebrale a causa della caduta. Tizio viene rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale e omissione di soccorso. La candidata, assunte le vesti del legale di Tizio, premessi brevi cenni sull'istituto della legittima difesa, esaminata la condotta di Tizio e di Caio, espone la linea difensiva più idonea per il suo assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato l'istituto della legittima difesa in linea generale per poi rapportarlo al caso concreto analizzando i singoli requisiti. Ho quindi sostenuto la configurabilità nel caso in esame della legittima difesa e per questo la non punibilità per il 584 cp. Poi, ho parlato dell'omissione di soccorso, ritenendo non sussistente per il venir meno dell'elemento soggettivo. In conclusione, ho ritenuto di dover procedere con la richiesta al GUP di una sentenza di non luogo a procedere per intervento di una causa di giustificazione in relazione al 584 mentre per il 593, perchè il fatto non costituisce reato.

**Traccia cod. 2544**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è soggetto dedito alla commissione di piccoli furti e altri illeciti esperiti per vivere. una notte si reca presso una tabaccheria chiusa per tentare di scassare il distributore automatico di sigarette, al fine di rubare il denaro ivi contenuto, tuttavia viene scoperto dal proprietario caio che, vivendo sopra il locale, svegliato dal rumore prodotto dal tentativo di scasso si reca in strada e postosi dinnanzi a tizio armato di un bastone gli urla di andarsene. Alla scena assiste anche un passante in modo concitato si mette a urlare a rincorrere tizio il quale senza asportare alcunché si dà alla fuga riuscendo a dileguarsi. Poco dopo quando ormai il ladro è fuggito Caio è colto da malore improvviso e si accascia al suolo esanime. Ogni tentativo di rianimarlo da parte dei sanitari chiamate dal passante è inutile, perché poche ore dopo Caio decede a causa di un infarto miocardico. Disposto da parte del pm l'esame autopsico, risulta che caio soffriva di una malformazione cardiaca fino ad allora ignota che, a causa dello stress, dovuto al tentativo di furto lo ha condotto alla morte. A seguito delle indagini svolte anche grazie alle informazioni rese dal passante gli inquirenti ritengono tizio responsabile del fatto descritto. Tizio rinviato a giudizio e condannato per tentata rapina e la morte di caio quale conseguenza di altro delitto. La candidata assume le vesti del legale di Tizio esamina e illustra i profili di rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Atto di appello con richiesta di derubricazione in tentativo di furto aggravato dalla pubblica fede, assoluzione nel merito per il delitto di omicidio colposo in virtù della non prevedibilità dell'evento morte e conseguente non attribuibilità del 586 cp. Ho utilizzato una Giurisprudenza simile al caso di specie, SSUU e pronuncia della Corte costituzionale sulla impossibilità di attribuire l'evento morte non voluto a titolo di responsabilità oggettiva. Idonea

**Traccia cod. 2545**

**CDA: ROMA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, una sera d'autunno decide di fare uno scherzo a caio, suo caro amico e proprietario di una avviata tabaccheria. Verso l'orario di chiusura si introduce nel locale di Caio con il bavero del cappotto alzato e con la mano destra in tasca, tenendo l'indice verso l'esterno a simulare una canna di una pistola. Appena varcato l'uscio, proferisce con voce stentorea: "mani in alto dammi l'incasso o sparo". Caio però, che in quel momento era di spalle, già provato da precedenti rapine e per questo munito di una pistola a tamburo, estrae l'arma e con fare fulmineo si volta sparando un colpo contro il presunto rapinatore, uccidendolo. Dopo aver scoperto il drammatico errore, sconvolto per l'accaduto, si rivolge ad un avvocato per capire cosa rischia e quale possa essere la sua responsabilità di fronte alla legge. Il candidato, assunte le vesti del legale di caio, inquadri l'istituto di riferimento, gli orientamenti giurisprudenziali confacenti e riferisca su ogni aspetto problematico scaturente dalla vicenda in esame.

### **SOLUZIONE**

Analisi della legittima difesa (art 52cp) e della legittima difesa putativa (art 59 cp). Applicabilità al caso della putativa, ma elementi problematici della traccia: legittimità o meno della detenzione dell'arma, il fatto che fosse di spalle e quindi non poteva vedere la finta arma (elementi da cui potrebbe emergere un profilo di colpa o addirittura escludere la scriminante anche in via putativa e quindi applicarsi l'omicidio doloso). Strategia difensiva: richiesta di archiviazione dopo il 415 bis perché c'è una causa scriminante. Se si arriva a processo per omicidio colposo chiedere abbreviato subordinato all'integrazione probatoria relativa alla legittimità della detenzione dell'arma.

**Traccia cod. 2546**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Si rivolge a lei, avvocato, Tizio ed espone di essere stato fidanzato per qualche tempo con Caia. Quindi Caia lo ha lasciato e Tizio ha spedito numerosi messaggi al telefonino di Caia, SMS, WhatsApp, rivolgendole espressioni dapprima affettuose e quindi di risentimento, il tutto accompagnato da particolari piccanti circa i loro incontri. Caia lo ha denunciato per molestie a mezzo telefono e stalking. Il candidato esprima un parere a Tizio e illustri le opportune linee di difesa.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2547**

**CDA: MILANO**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, giovane ventenne, pubblica sulla bacheca di un noto social network del proprio coetaneo rivale in amore, Caio, un commento altamente offensivo, attribuendo a lui di aver percosso la ragazza contesa. Nel post, Tizio specifica i dettagli riguardo le modalità, il tempo e il luogo dell'episodio. Caio, avvertito da alcuni amici solo il giorno dopo la pubblicazione del commento, si reca dal proprio legale perché intende presentare querela nei confronti di Tizio. Il candidato, assume le vesti del legale di Caio, rediga motivato parere, individuando le fattispecie penali cui ricondurre la descritta fattispecie ed analizzando, in particolar modo, le possibili circostanze del fatto.

### **SOLUZIONE**

Art. 594, co. 2 (abrogato) che può concorrere con art. 595 c.p. Nella fattispecie, il reato commesso da Tizio è diffamazione aggravata, ai sensi dell'art. 595, co. 1 (per aver attribuito un fatto determinato) e co. 3 (essendo il reato stato commesso con altro mezzo di pubblicità). Esame del reato (elemento oggettivo e soggettivo) e delle indicate circostanze. Esclusione del riconoscimento della scriminante ex art. 51 c.p., in quanto i criteri individuati dalla giurisprudenza - verità, continenza, pertinenza - non sono stati soddisfatti. Consigliare a Caio di avanzare querela, che è condizione di procedibilità per il reato.

**Traccia cod. 2548**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio alla fine di una festa in villa si avvia da solo al parchetto. Alcuni amici incappucciati lo seguono senza farsi notare. Approfittando dell'oscurità l'amico Mevio, con accento camuffato gli punta alle spalle l'arma da fuoco giocattolo intimandogli di consegnargli l'orologio prezioso altrimenti spara. Tizio reagisce impaurito dalla concreta possibilità di restare vittima del rapinatore e trovandosi in possesso di una pistola, esplose due colpi a l'addome uccidendo il rapinatore. Assunte le vesti del legale di Tizio rappresenti la candidata le difese possibili per il fatto accaduto

**SOLUZIONE**

Art. 52 Legittima difesa - legittima difesa putativa - proporzione offesa difesa. 530 cpp Assoluzione perché il fatto non costituisce reato. Mi hanno chiesto la differenza fra la scriminante e la circostanza attenuante art. 62 c.p. c. 1 n. 2 "l'aver agito in stato di ira, determinato da un fatto ingiusto altrui". Ho parlato poi delle circostanze del reato, delle scriminanti in generale e dell'eccesso colposo! Anche breve riferimento all'omicidio.



**Traccia cod. 2549**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio detiene 15 cinghiali, quale titolare dell'azienda agricola "il paradiso dei cinghiali". Tali cinghiali, per tre volte alla settimana venivano posti in un recinto collocato all'interno della suddetta azienda agricola, dove fuggivano terrorizzati in tutte le direzioni all'impazzata, inseguiti da molteplici cani in fase di addestramento. Lo spavento dei cinghiali era tale che, in alcune occasioni per sfuggire agli inseguitori si infilavano in alcune aperture del recinto, sconfinando nel fondo confinante. In realtà si trattava di battute di caccia simulate. A seguito di un sopralluogo effettuato dai carabinieri forestali, caio, preoccupato, si recava da un avvocato al fine di chiedere delucidazioni in merito alle battute di caccia simulate sopra descritte. La candidata, assunte le vesti del legale di caio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, prospettando una strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Il 633 cp è escluso dalla lista perché manca il fine di trarne profitto. Il 727 cp per le condizioni degli animali ma comunque potrebbe essere una buona possibilità per cercare di contenere i danni considerando che questa è una contravvenzione ma io reato che effettivamente potrebbero contestargli è il più grave 544 ter ovvero il maltrattamento di animali. Ho aggiunto che esiste anche il 544 quater che punisce gli spettacoli o le manifestazioni vietate con gli animali e quindi potrebbero contestargli anche che la caccia potrebbe essere considerata tale e aumentare la pena richiesta. Inoltre ho aggiunto che la caccia ha bisogno di speciali autorizzazioni rilasciate dall'autorità giudiziaria e quindi l'art 703 cp.

**Traccia cod. 2550**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, che lavora e abita a Palermo, conosce Caio, che lavora e abita a Catania. I due ben presto intraprendono una relazione sentimentale, pur non avendo intenzioni "troppo serie" essendo entrambi ventenni. La distanza che li separa e la dichiarata intenzione di non dichiararsi coppia stabile, fa sì che i due si vedano solo ogni tanto e solo nel fine settimana, quando si incontrano a metà strada o quando l'uno va a trovare l'altra e nell'occasione dormono a casa del partner. Purtroppo, però, Caio, nonostante le intenzioni che lui per primo aveva esplicitato (circa il fatto che la loro non doveva essere una storia non troppo seria), da subito manifestava estrema gelosia e ossessione di controllo al punto che, quasi sempre, in occasione dei loro incontri, passavano il tempo a litigare. Litigi nel corso delle quali lui le attribuiva fantomatici tradimenti e oltre a minacciarla se non accettava di rinunciare ad uscire con le amiche in sua assenza, alcune volte, la spintonava e schiaffeggiava (senza però, fortunatamente, lasciarle lividi). Fino a quando, in occasione dell'ennesima sfuriata, Caio prendeva il telefono di Tizia e lo gettava dalla finestra nel giardino dei vicini, i quali, sentite le urla della donna, allertavano il 113. Tizia, stanca della situazione che pur reciprocamente esplicitate intenzioni "non troppo serie", di fatto, si protrae da oltre 1 anno e che, ormai da tempo le ha ingenerato un persistente turbamento e timore, coglie l'occasione per sfogarsi coi Carabinieri sopraggiunti, cui racconta tutte le prepotenze subite da Caio, dichiarandosi fermamente intenzionata a lasciarlo. La storia tra i due, dunque, finisce effettivamente quel giorno, senonché, 7 mesi dopo Caio riceve l'Avviso di Conclusione delle Indagini Preliminari in cui risulta indagato per il reato di maltrattamenti in famiglia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio esamini e illustri i profili applicabili al caso di specie ovvero qualifichi il fatto valorizzando altresì le connesse conseguenze procedurali per consigliarli una possibile strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Esclusione del maltrattamento in famiglia ex art. 572 c.p., sulla base della giurisprudenza (2021/281092) che ha escluso la configurazione dei maltrattamenti qualora non vi sia, tra i partner, una prospettiva di stabilità e reciproca solidarietà. Possibile riqualifica in 612 bis c.p., considerando il turbamento psicologico di Tizia. Tuttavia, è decorso il termine per proporre la querela (6 mesi per questo tipo di reato. Nella traccia si evince che l'avviso 415 bis c.p.p. è arrivato dopo 7 mesi). Domande su procedura: termine a proporre querela; come fare valere la mancanza della condizione di procedibilità (con la memoria ex art 415 bis c.p.p. entro 20 giorni).

**Traccia cod. 2551**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 09/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, segretario comunale del comune di Alfa, si vedeva applicata, su sua richiesta, la pena di anni 2 e 6 mesi, per più fatti di corruzione ex art. 319 c.p., avvinti da continuazione. Con la medesima sentenza, il GIP disponeva pena accessoria di interdizione temporanea dai pubblici uffici per anni 5, la confisca di 250mila € ex art 322 ter c.p. e inoltre ordinava a Tizio di pagare al Comune 250mila € a titolo di riparazione pecuniaria ex art 322 quater c.p. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, illustri le soluzioni difensive esperibili, in particolare in merito alla riparazione pecuniaria.

**SOLUZIONE**

La riparazione pecuniaria ex art 322 quater cp non può essere disposta in caso di sentenza di patteggiamento, per cui la pena così comminata è "illegale". Tizio potrà proporre ricorso per Cassazione ex art 448 co. 2 bis cpp.

**Traccia cod. 2552**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, vittima di un incidente stradale, è rimasto tetraplegico e cieco in modo permanente. Non può svolgere autonomamente le funzioni vitali fondamentali, sebbene non sia totalmente dipendente dai dispositivi medici. Patisce gravi sofferenze fisiche, ma le sue funzioni cognitive e intellettive sono intatte. Dopo il fallimento di numerosi trattamenti e tentativi di recupero, Tizio decide di togliersi la vita. Caio, amico intimo, decide di accompagnare Tizio, su sua richiesta, affinché possa ricorrere al suicidio assistito. Tizio muore, come desiderava, in una clinica svizzera. A Caio, di ritorno dalla Svizzera, viene addebitata la violazione dell'articolo 580 c.p. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, esprima parere motivato.

**SOLUZIONE**

Spiegazione dell'art. 580. Confronto con l'articolo 579 c.p. per escluderlo. Applicazione nel caso in esame della dichiarazione d'incostituzionalità del 2019 dell'articolo 580. Eventualmente rito abbreviato con attenuante ex art. 62, n. 1 e generiche.

**Traccia cod. 2553**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, imprenditore edile, viene contattato da Caio, un esponente di un clan mafioso, operante nella città Alfa, che gli promette l'assegnazione di grossi lavori in cambio di risorse, servizi ed utilità varie. Allettato dai lauti guadagni prospettati, l'imprenditore accetta e ne parla con l'amico Sempronio, avvocato, il quale, spaventato da quanto appena riferitogli, mette in guardia Tizio dai possibili reati dei quali potrebbe essere accusato in virtù di una collaborazione con tale clan. Tizio cerca di rassicurare l'amico dicendo di non avere nulla a che fare con tale clan, di non farne parte e ritiene pertanto che sia un semplice scambio di favori. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga un parere motivato sul reato di ordine pubblico che potrebbe commettere Tizio in caso non demordesse dall'iniziare a cooperare con il clan mafioso operante nella città Alfa, soffermandosi sulle differenze tra i due fenomeni alternativi che si potrebbero configurare a seconda del grado di partecipazione dell'imprenditore all'attività del clan.

### **SOLUZIONE**

La dottoressa a cui è stata sottoposta la traccia ha trattato delle differenze tra il reato di associazione per delinquere (416) ed associazione di tipo mafioso (416 bis). Inoltre, si è concentrata sulle differenti posizioni dell'associato e del concorrente esterno, ipotizzando quest'ultima in cui ha correttamente sussunto la situazione in esame.

**Traccia cod. 2554**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Dopo una lunga relazione Caia, sposata con Tizio, madre di tre figli, di due, cinque e sei anni, decide di separarsi, stante le incomprensioni e le intemperanze del marito, ricorrenti per tutta la durata del rapporto. Tizio infatti, fin dall'inizio della relazione, ha maturato una vera e propria ossessione per la moglie: la pedina, pretende di sapere chi frequenta, la minaccia di fargliela pagare e di portarle via i figli. In più occasioni i vicini di casa sono stati testimoni di aggressioni fisiche e verbali di Tizio ai danni di Caia, ma la medesima non si era mai rivolta all'autorità giudiziaria. Quando però Caia comunica al marito la volontà di separarsi, questi, preso dall'ira, l'aggradiisce fisicamente cagionandole la frattura di due costole e di un braccio, oltre a diverse ecchimosi. I carabinieri intervenuti su sollecitazione dei vicini di casa conducono Caia al vicino pronto soccorso, mentre Tizio viene posto in stato di fermo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Uscita dall'ospedale, Caia contatta un legale. Assunte le vesti del difensore di Caia, il candidato esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile alla propria assistita.

### **SOLUZIONE**

La situazione di fatto prospettata dalla traccia era suscettibile in un concorso tra il reato di maltrattamenti (572) e lesione personale (582), con possibilità di contestare l'aggravante dell'aver commesso il fatto in presenza dei figli minori. Sfortunatamente, il candidato ha erroneamente prospettato un concorso tra maltrattamenti ed atti persecutori, quest'ultimi assorbiti per pacifica giurisprudenza dall'art. 572.

**Traccia cod. 2555**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, proprietario di un negozio di abbigliamento, viene citato in giudizio da Caio per il mancato pagamento di una fornitura di jeans. Nella comparsa di costituzione e risposta il legale di Tizio, provando a difenderlo, falsamente attesta che la merce è stata pagata e aggiunge che Caio non ha rilasciato alcuna ricevuta. Il legale di Caio sporge denuncia per calunnia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, dopo brevi cenni sull'istituto della calunnia, rediga un parere motivato prospettando la possibile linea di difesa.

**SOLUZIONE**

La dottoressa a cui è stata sottoposta la traccia ha deciso di interrompere l'esame, in quanto non si riteneva abbastanza preparata per risolvere il quesito. La soluzione che personalmente ipotizzo vede Tizio andare esente da responsabilità penale, in quanto le false accuse sono state mosse dal legale di Tizio che lo assisteva in sede civile

**Traccia cod. 2556**

**CDA: MILANO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio progetta di effettuare una rapina in danno di un'agenzia bancaria e, fattosi prestare dall'amico Caio la sua autovettura, munita però di targa non propria, e munitosi di una pistola "beretta calibro 9" con matricola abrasa, occultata nel cruscotto, comincia a girare con l'autoveicolo nelle vie adiacenti la banca. Una pattuglia dei carabinieri, insospettita di tale movimento anche perché a conoscenza, per i suoi precedenti, dell'identità di Tizio, intima all'autoveicolo di fermarsi. Tizio riesce a fuggire ma la Polizia Giudiziaria, rinvenuta la pistola e identificato tramite n. telaio il proprietario dell'autovettura, e cioè Caio, denuncia sia Tizio che Caio alla Procura della Repubblica che dispone il fermo di entrambi, contestando loro il concorso nei delitti di tentata rapina aggravata e ricettazione. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio e Caio, i quali, fermati, stanno per essere sottoposti ad interrogatorio di garanzia da parte del GIP, illustrate sinteticamente le problematiche attinenti i fatti loro contestati indichi quali siano le più opportune strategia difensive.

**SOLUZIONE**

- 1) prima fattispecie: rapina, art. 628 2) tentativo, art. 56 e analisi atti preparatori (nella fattispecie atti non idonei, esclusione del tentativo) 3) concorso 110 (per escluderlo)
- 4) seconda fattispecie: ricettazione, art. 648 5) mancanza dell'elemento soggettivo del reato
- 6) esclusione anche della fattispecie di ricettazione



**Traccia cod. 2557**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, titolare di un negozio di ricambi auto, coinvolto in un traffico illecito di auto rubate, notava nei pressi del proprio esercizio commerciale la costante presenza di un anonimo furgone con delle persone a bordo. Sospettando che potesse trattarsi di un appostamento da parte delle forze dell'ordine, Tizio si rivolgeva a Caio, agente della polizia di Stato ed amico di vecchia data e, raccontandogli di temere di poter essere vittima di una rapina, gli chiedeva se fosse possibile effettuare un controllo sulla targa del furgone. Caio effettuava pertanto delle verifiche sulle banche dati in uso alle forze di polizia. Di tale attività rimaneva traccia sul sistema e Caio veniva convocato dal suo superiore, titolare in effetti di indagini nei confronti di Tizio. Preoccupato, Caio si rivolgeva ad un legale. Assunte le vesti del difensore di Caio, valuti il candidato l'eventuale rilevanza penale della sua condotta e delinea una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho esaminato le fattispecie ex artt. 378 e 615-ter c.p. 615-ter aggravato da comma 2 n 1 (commesso con abuso di poteri/violazione dei doveri) e comma 3 (sistema di pubblico interesse): fatto non sussiste, perché Caio non accede al sistema per ragioni ontologicamente estranee rispetto a cui la facoltà di accesso gli è stata attribuita. 378 cp: fatto non sussiste perché reato presupposto è un reato permanente (riciclaggio di Tizio), citati ultimi orientamenti della Cassazione del 2021 secondo cui il favoreggiamento personale non è configurabile quando il reato presupposto è ancora in atto (c'è contrasto giurisprudenziale, in ottica difensiva ho optato per questa tesi). In subordine, il fatto non costituisce reato perché comunque manca l'elemento soggettivo, dato che Caio non era a conoscenza dell'attività illecita di Tizio. In caso in cui Caio venga attinto da avviso ex 415-bis cpp, deposito memorie difensive e interrogatorio dell'assistito; conferimento procura speciale e scelta di rito alternativo

**Traccia cod. 2558**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, sindaco del comune di Beta dal 2014, al fine di ottenere l'assunzione alle dipendenze della casa di riposo Villa Arzilla di due suoi amici di lunga data, uno con le mansioni di custode della struttura e l'altro con quelle di assistente sociale, contattava ripetutamente ed in modo intimidatorio Caio, amministratore unico della società che gestiva la struttura, minacciandolo, nel caso in cui non avesse dato corso alle richieste, di estrometterlo dalla gestione della casa di riposo e prospettando altresì il ritardo da parte del comune per l'emissione dei mandati di pagamento per spettanze già maturate dalla struttura. Caio, preoccupato che i prospettati ritardi nei pagamenti avrebbero pregiudicato una gestione fino a quel momento tranquilla e oculata della casa di riposo, compromettendo la situazione economica della società e, conseguentemente, il servizio reso agli ospiti della struttura, decideva di dare corso alle richieste di Tizio, procedendo all'assunzione dei suoi amici. Dopo qualche tempo, giunge all'autorità giudiziaria una denuncia anonima in cui viene dettagliatamente descritta la questione. Conseguentemente, l'autorità giudiziaria avvia l'inchiesta. Tizio, preoccupato delle possibili conseguenze penali della sua condotta, decide di rivolgersi ad un avvocato. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, illustri le questioni sottese al caso in esame.

### **SOLUZIONE**

Ho risolto la traccia prospettando il reato di concussione (317) in quanto Tizio è pubblico ufficiale. Ho parlato del reato in generale (bene giuridico tutelato, elemento oggettivo e soggettivo) e della riforma Severino. Poi mi sono concentrata sui concetti di costrizione (dato che Tizio minacciava Caio di destituirlo dal suo ruolo ecc. se non avesse assunto gli amici) e di utilità (dicendo che l'utilità può essere anche un vantaggio non patrimoniale e citando alcune sentenze). Ho sottolineato la differenza con l'induzione (319 quater) e con le fattispecie corruttive, citando le S.U. Maldera. Infine come linea difensiva ho prospettato un abbreviato. La Commissione mi ha poi chiesto che reato sarebbe stato astrattamente configurabile se Tizio non fosse stato pubblico ufficiale e ho risposto estorsione.

**Traccia cod. 2559**

**CDA: BARI**

**DATA: 03/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nel comune di Roma opera l'associazione no profit Mater Dei, di cui è direttore Tizio, noto politico, e che si occupa di assistenza agli anziani. A seguito di una ispezione dell'Agenzia delle Entrate, vengono contestate alla Mater Dei alcune gravi violazioni fiscali: a seguito di siffatti eventi, tre membri del consiglio direttivo della associazione decidono di rassegnare le proprie dimissioni. Tra questi vi è la socia Caia, da sempre critica nei confronti della gestione operata da Tizio. In occasione delle proprie dimissioni, Caia, decide di rendere nota la sua posizione attraverso un'intervista rilasciata alla giornalista di un quotidiano locale, Mevia, nella quale utilizza espressioni particolarmente pesanti nei confronti del direttore della Mater Dei, accusato di aver "portato al dissesto" l'associazione e di essere responsabile di una "gestione basata su interessi personali". La giornalista Mevia riporta tra virgolette ed esattamente le parole pronunciate da Caia, senza aggiungere alcun commento. Nei giorni successivi la pubblicazione dell'intervista, Tizio si reca presso la caserma dei Carabinieri ove presenta querela sia nei confronti di Caia che di Mevia. Il candidato, assunte le vesti del legale, premesso un inquadramento degli istituti giuridici, esprima parere sulla fattispecie prospettata, sulle conseguenze penali della condotta di Mevia; quali reati potrebbero essere contestati e le eventuali strategie processuali proponibili.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato il delitto di diffamazione a mezzo stampa ex art 596bis c.p. nonché la diffamazione ex art 595 c.p. differenziandola dall'ingiuria (depenalizzata) ex art.594. Ho poi analizzato la scriminante del diritto di cronaca ex art 51 c.p. nonché l'eventuale responsabilità del direttore per i reati commessi a mezzo stampa ex art 57 c.p. Concludendo sostenendo la non punibilità di Mevia essendosi limitata a riportare tra virgolette quanto affermato da Caia.

**Traccia cod. 2560**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia al quinto mese di gravidanza decide di recarsi in ospedale per delle copiose perdite di sangue. I medici, considerata la gravità della situazione per la salute della madre e del feto, ritengono necessaria una emotrasfusione. Caio, il marito di Tizia, unitamente alla moglie, si oppone in quanto i coniugi sono testimoni di Geova. I medici decidono comunque di sottoporre Tizia ad emotrasfusione con esito fausto. Tizia denuncia i medici per violenza privata. I medici, preoccupati per l'esito infausto della vicenda, decidono di rivolgersi a un legale. Assunte le vesti del difensore dei medici, il candidato individui le fattispecie sottese e imposti adeguata linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

610 cp e violenza privata in generale; importanza del consenso ex art 50 cp per attività medico chirurgica, nello specifico consenso informato; diritto alla religione e diritti costituzionali alla vita e alla salute; sent. cass. del 2018 : non rilevanza penale del fatto se esito fausto di operazione e miglioramento condizioni di salute del paziente, anche se non è stato prestato consenso; eventuale proposizione di memorie difensive ex 415 cpp per non procedibilità di azione penale perché fatto non costituisce reato.

**Traccia cod. 2561**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio si recava presso un supermercato e rubava generi alimentari per il valore di 50 euro. Il supermercato in questione era munito di impianto di video sorveglianza e di personale preposto al contrasto di illecite sottrazioni di beni. Uno degli addetti alla sicurezza osservava Tizio durante la condotta posta in essere da questo ultimo e lo fermava subito dopo le casse. Sul posto intervenivano le forze dell'ordine che contestavano a Tizio i reati di cui agli artt. 56, 624 e 625 n.7. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte con riguardo anche alle circostanze aggravanti contestate.

### **SOLUZIONE**

Art. 624, elemento oggettivo, soggettivo, momento consumativo. SSUU 2014 n. 52117 "in caso di furto in supermercato il monitoraggio dell'azione furtiva posta in essere attraverso la diretta osservazione da parte degli addetti alla sorveglianza, impedisce la consumazione del reato che resta allo stadio del tentativo". Art. 56 (atti idonei, atti diretti in modo univoco, dolo del tentativo). Art. 625 n.7 fatto commesso su cose esposte per destinazione alla pubblica fede: esclusa sulla base della sent. n. 6351 2021 "è esclusa se vi è una sorveglianza esercitata sulla cosa che formi una diretta e continua custodia". DIFESA: mancava la querela, in caso di querela nei termini 131 bis o 162 ter

**Traccia cod. 2563**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia anziana di 75 anni, recatasi in un supermercato nella città nella quale vive preleva alcuni prodotti dagli scaffali, tra i quali del pane e pochi pacchi di pasta e li mette nel carrello, ma nasconde nella parte interna del cappotto che indossa alcune scatolette di tonno. Arrivata la cassa Caia paga solo la merce che ha messo nel carrello, ma prima di uscire dal negozio viene fermata da una guardia privata dell'esercizio commerciale il quale era stato avvisato del comportamento di Caia da un dipendente addetto alla sorveglianza dei clienti tramite telecamera. appena arrivate le forze dell'ordine chiamate dalla guardia Caia consegna le scatolette di tonno che aveva occultato e dichiara che non le aveva pagate perché non aveva i soldi sufficienti. Il candidato assuma le vesti del legale di Caia esamini ed illustri profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso in concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative comprensive delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2565**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia medico presso l'ospedale, veniva a conoscenza per ragione di servizio di una sospetta violenza sessuale ai danni della minore Lidietta sua paziente ad opera di Caio, compagno della madre della ragazza e amico di vecchia data del medico. Tizio venendo a sapere dai locali delle indagini in corso, convinto che l'amico Caio non fosse capace di simili comportamenti decideva di confrontarsi con lui che negava tutte le accuse. Tizio decideva di non fare nulla anche in considerazione della sua amicizia con Caio e continuò a frequentare l'abitazione della minore. Dopo alcuni mesi venne arrestato Caio per violenza sessuale continuata ai danni della minore. Tizio a quel punto decide di rivolgersi ad un legale per sapere le conseguenze della propria condotta,

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2566**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio e Caio si accordavano per entrare in un esercizio commerciale ed inscenare uno scherzo consistente in una finta rapina da trasmettere sul loro canale online. Pertanto, una volta entrati nel locale, Caio, tenendo in mano un telefono cellulare con la telecamera accesa, iniziava a riprendere e a commentare ciò che accadeva. Sempronio, invece, tenendo in pugno una pistola giocattolo in plastica con tappo rosso, si recava rapidamente presso la cassa ove intimava al cassiere di consegnargli il denaro. Sennonché prima ancora della consegna del denaro, un agente di polizia in borghese che si trovava casualmente all'interno del negozio, vedendo la scena, interveniva prontamente disarmando e bloccando Sempronio e Caio. Entrambi, riferivano immediatamente che si trattava solo di uno scherzo e che non avevano alcuna intenzione di commettere una rapina. Giunta sul posto una pattuglia della polizia, i due venivano arrestati, e su indicazioni del pm condotti in tribunale per la convalida dell'arresto e per il rito direttissimo per rispondere del reato di rapina aggravata in concorso. Assunte le vesti del difensore di entrambi, il candidato... previa verifica della esatta... correttezza o meno dell'imputazione. Premessi brevi cenni sul concorso di persone nel reato e delle diverse modalità di partecipazione, adotti la linea difensiva più opportuna tenendo conto " della condotta "ioci causa

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2567**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, al fine di effettuare un esilarante scherzo alla sua vecchia amica e compagna di liceo, sottrae - senza farsi vedere dalla proprietaria Caia - la borsa di quest'ultima, contenente soldi e gioielli. La borsa è nascosta sotto il divano della stessa abitazione di Caia. La proprietaria Caia, resasi conto della perdita della borsa, comincia a chiedere informazioni ai presenti e chiede delucidazioni anche a Tizio, il quale nega di conoscere i fatti. Solo il giorno dopo, presa conoscenza della denuncia di furto da parte di Caia, presentata al locale comando dei carabinieri, tizio inizia a pensare di essere incorso in responsabilità per qualche fattispecie ed allora si rivolge al proprio legale. Il candidato, assume le vesti del legale di tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto, e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2568**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, diciottenne, tossicodipendente, si avvicina ad una signora anziana e le strappa di mano la borsetta. Mentre la signora, a seguito del contraccolpo, cade a terra riportando la frattura del femore, tizio viene raggiunto da un'agente in borghese che da lontano aveva assistito alla scena. Per sottrarsi all'arresto, tizio abbandona la borsetta, estrae una siringa, palesemente sporca di sangue, e la punta contro l'agente gridando di essere affetto da AIDS. Poiché tuttavia l'agente riesce ugualmente ad immobilizzarlo e a trarlo in arresto tizio si rivolge ad un legale chiedendogli la valutazione dell'accaduto e di assumere la sua difesa. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale anche in relazione alla possibile linea difensiva

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2614**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Giacomo e Giovanna si sono conosciuti su una chat e hanno trascorso insieme il loro primo appuntamento in un ristorante ove consumavano una bottiglia di vino e 2 amari. Dopo cena, Giacomo si offre di accompagnare Giovanna a casa con la sua auto. Giovanna acconsente. Tuttavia prima di rientrare, la coppia si apparta e decide di fumare della cannabis. Dopo pochi minuti Giovanna, in stato di alterazione si sdraia sul sedile posteriore dell'auto. Giacomo la raggiunge e inizia a toccarla sulle zone erogene, senza trovare resistenza e contestualmente a masturbarsi. La scena viene interrotta dall'arrivo improvviso di una pattuglia dei carabinieri. Il giorno dopo, Giovanna, molto turbata, decide di rivolgersi ad un avvocato per essere tutelata. Il candidato individui gli istituti sottesi alla traccia e le possibili strategie difensive nell'interesse di Giovanna

### **SOLUZIONE**

Ho risolto la traccia parlando del 609 bis, ho escluso il tentativo, ho escluso inoltre la violenza sessuale per induzione, delineando quella per costrizione (riportando la giurisprudenza).

Strategia difensiva -querela -nell'eventuale processo, costituzione di parte civile chiedendo il risarcimento ex art 185.

**Traccia cod. 2615**

**CDA: MILANO**

**DATA: 19/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono due amici, sebbene quasi coetanei: il primo è minorenni e il secondo maggiorenne. Un giorno, Tizio trafuga dalla propria abitazione un certo gruzzolo di gioielli che cerca di vendere presso un negozio compro oro, non riuscendovi nell'intento perchè il titolare del negozio non acquista beni da minorenni. Così Tizio si rivolge a Caio al quale riferisce che i genitori sono separati, che il padre non corrisponde il suo dovuto e che pertanto si è reso necessario vendere i monili per esigenze familiari. Nell'occasione, Tizio chiede a Caio di presentarsi al suo posto al compro-oro perchè il negoziante ha rifiutato l'acquisto a causa della sua minore età. Caio, non curante delle responsabilità a cui va incontro, asseconda l'amico presentandosi al suo posto presso l'esercizio compro oro. Terminata l'operazione, Caio consegna a Tizio il danaro ricevuto e quest'ultimo spontaneamente gli regala 50 euro. Successivamente, la madre scopre la mancanza dei gioielli e, ascoltato il figlio, denuncia Caio. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Caio, esamini ed illustri la o le fattispecie penalmente rilevanti prospettando una linea difensiva sia nel rito che nel merito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2616**

**CDA: MILANO**

**DATA: 19/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è amministratore di sostegno di Caia e previo accordo con mevia decidono di stipulare un falso contratto di lavoro nel quale questa fatura come badante di Caia e grazie alla quale tizio le corrisponde a più riprese la somma totale di euro 15.000 mila a titolo di retribuzione del fittizio rapporto di lavoro domestico. Tuttavia, un agente di Caia scopre l'ammanto di denaro e denuncia il fatto all'autorità giudiziaria. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva adeguata.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2617**

**CDA: MILANO**

**DATA: 19/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Mevio si accordano per rubare capi di abbigliamento in un supermercato e staccando l'antitaccheggio riescono a superare la barriera delle casse senza pagare. L'addetto alla sorveglianza che aveva monitorato tutta la scena, prima dell'uscita del supermercato, riesce a bloccare Tizio, mentre Mevio sferra un colpo al sorvegliante che comunque riesce a trattenerlo. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio e Mevio, individui le fattispecie sottese al caso in esame e prospetti una linea difensiva per i suoi assistiti, facendo riferimento agli istituti del processo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2618**

**CDA: MILANO**

**DATA: 19/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, diciottenne, tossicodipendente, si avvicina ad una signora anziana e le strappa di mano la borsetta. Mentre la signora, a seguito del contraccolpo, cade a terra riportando la frattura del femore, Tizio viene raggiunto da un agente in borghese che da lontano aveva assistito alla scena. Per sottrarsi all'arresto, Tizio abbandona la borsetta, estrae una siringa, palesemente sporca di sangue e la punta contro l'agente gridando di essere affetto da AIDS. Poiché tuttavia l'agente riesce ugualmente ad immobilizzarlo e a trarlo in arresto, Tizio si rivolge ad un legale chiedendogli la valutazione dell'accaduto e di assumere la sua difesa. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte in sede processuale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2620**

**CDA: LECCE**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel corso di un'indagine di polizia giudiziaria finalizzata alla repressione del fenomeno dello sfruttamento dei minori a fini sessuali, l'agente autorizzato ad operare sotto copertura sulla rete web con un nickname, accerta uno scambio di materiale pedopornografico tra Tizio e Caio, accertando, poi, che il nickname utilizzato da uno degli utenti è reperibile a Tizio, titolare dell'utenza telefonica usata per la connessione internet, la quale risulta ubicata in un appartamento abitato soltanto da lui. Contattandolo direttamente sempre in via telematica, l'agente acquisisce da Tizio numerose immagini pedopornografiche. Tizio viene sottoposto a procedimento penale e si procede al sequestro del computer di Tizio rinvenuto nell'appartamento. Viene anche accertato che con quel computer erano stati inviati numerosi messaggi di posta elettronica con allegati files contenenti immagini pedopornografiche, che esiste un'apposita cartella salvata su disco rigido, contenente numerosissimi files di immagini e filmati dello stesso genere. A questo punto, Tizio si reca da un avvocato per conoscere le possibili conseguenze penali della propria condotta. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, analizzi la fattispecie o le fattispecie configurabili nella condotta descritta.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2623**

**CDA: LECCE**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, vigile urbano incaricato di contrastare il fenomeno dell'abusivismo edilizio si reca nell'agosto del 2011 in un cantiere edile e verifica che l'edificio in costruzione è difforme da quello autorizzato con provvedimento amministrativo. Dopo aver detto a Caio, esecutore dei lavori, che se non gli avesse corrisposto la somma di 10 mila euro gli avrebbe contestato reati edilizi e sequestrato l'immobile, ottenuta la somma richiesta omette di elevare le relative contravvenzioni. Il vigile urbano viene però scoperto in quanto già erano in corso indagini sul suo conto per precedenti episodi e viene tratto successivamente a giudizio, che si svolge nel 2015 innanzi al tribunale territorialmente competente. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio illustri le problematiche sottese alla vicenda e prospetti innanzi al tribunale la linea difensiva più adeguata.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2624**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel corso di un controllo presso l'officina meccanica di Caio, i Carabinieri rinvenivano una serie di auto di grossa cilindrata prive di targa e parzialmente smontate in pezzi.

Dalle indagini successive emergeva che tutte le autovetture rinvenute nell'officina di Caio risultavano rubate. In particolare gli inquirenti accettavano che una organizzata banda di ladri d'auto aveva ceduto, in cambio di denaro, i veicoli rubati a Caio, il quale aveva provveduto a privare le auto delle targhe e a smontarle con l'intento di vendere i pezzi sul mercato estero. Caio viene denunciato all'A.G. e nei suoi confronti viene aperto un procedimento penale. Il candidato assume le vesti del legale di Caio illustri le problematiche sottese alla vicenda e prospetti innanzi al tribunale la linea difensiva più adeguata.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2625**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, infermiere professionale presso l'ospedale di Regalpetra, in data x alle h 7 del mattino, percorreva la strada provinciale 21 in direzione del nosocomio per iniziare il proprio turno di lavoro. In macchina con lui viaggia un collega che non ha allacciato la cintura di sicurezza. Giunto all'incrocio con la strada provinciale 27, ove era posizionato un segnale di stop, tizio fermava la propria marcia e dopo aver verificato che nessuno sopraggiungesse si immetteva nel citato incrocio. Subito dopo aver impegnato l'incrocio, l'autovettura di Tizio veniva investita dall'autovettura di Caio, il quale procedendo all'elevata velocità dalla strada provinciale 27, impattava l'auto di Tizio. A seguito del sinistro, il collega Caio perdeva la vita, avendo sbattuto la testa sul montante della portiera lato passeggero. Tizio viene sottoposto a procedimento penale e si reca da un avvocato per conoscere le possibili conseguenze penali della propria condotta. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2626**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, tossicodipendente, si reca con la propria auto presso uno slargo, situato in periferia della propria città ove solitamente viene spacciata sostanza di tipo stupefacente per acquistarla.

A debita distanza si posizionano i carabinieri della locale stazione che osservano la cessione di stupefacente a Tizia da parte di uno spacciatore ivi presente. Lo spacciatore si dilegua immediatamente e i carabinieri iniziano un inseguimento per le vie della città volto al controllo e alla perquisizione di Tizia. Quest'ultima, vedendosi inseguita da un'auto privata, non di servizio, occupata da personale in abiti borghesi e privi delle divise di istituto, in preda al panico fugge, senza avvedersi che uno dei militari con la paletta le intimava di fermarsi. Tizia verrà poi costretta ad arrestare la marcia del proprio veicolo da una manovra dell'auto dei carabinieri i quali provvederanno poi a denunciarla. La candidata, assunte le vesti di legale di Tizia, illustri gli eventuali profili di responsabilità della propria assistita e ne indichi una soluzione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2627**

**CDA: CAMPOBASSO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio mentre si trova alla guida della propria auto, riceve un sms al telefonino ed immediatamente risponde tramite stesso mezzo ma, causa totale distrazione non si avvede del semaforo rosso, lo attraversa ed investe caio intento ad attraversare la strada sulle strisce pedonali.

Prontamente soccorso da tizio che, fermatosi immediatamente dopo l'urto, allertava l'intervento dei soccorsi e delle forze dell'ordine, caio veniva accompagnato dal servizio 118 al nosocomio più vicino ma, purtroppo, decedeva prima dell'arrivo allo stesso ospedale. La pattuglia della polizia stradale intervenuta sui luoghi, effettuati i rilievi del caso, accompagnava tizio presso l'ospedale per ivi sottoporlo ai prelievi ematici che davano esito positivo ai cannabinoi.

il candidato, assunte le vesti dell'avvocato di tizio esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che potranno essere assunte a sua difesa.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2628**

**CDA: BARI**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Dopo una lunga convivenza, durante la quale venivano alla luce due figli naturali, tizio e caia decidevano di comune accordo di porre fine alla loro relazione. Dopo qualche mese, caia si trasferiva all'estero portando con se i due figli minori di 13 e 12 anni, nonostante il dissenso espresso da tizio, approfittando del fatto che quest'ultimo qualche anno prima avesse firmato il consenso all'inserimento dei minori nel passaporto della madre. Profondamente turbato da quanto occorsogli, tizio si rivolgeva ad un legale per conoscere quali iniziative intraprendere per tutelare i propri diritti di padre. Assunte le vesti del difensore di tizio, il candidato indichi le eventuali ipotesi di reati contestabili e le azioni giudiziarie più opportune da intraprendere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2630**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è stato condannato con sentenza passata in giudicato per lesioni gravi nel 2017, nel 2019 è stato nuovamente condannato con sentenza passata in giudicato per lesioni gravi e il giudice gli ha applicato la recidiva. nel 2020 ha commesso il delitto di inquinamento ambientale. il candidato assume le vesti del legale di tizio, premessi cenni sulla recidiva, si soffermi sulla possibilità di chiedere il patteggiamento i sui rapporti fra la recidiva e patteggiamento

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2634**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio colpisce Caio con una coltellata al torace durante una discussione per motivi di natura economica. Caio viene ricoverato nel più vicino ospedale dove contrae il covid-19 e muore qualche giorno dopo. Indichi la candidata di quale reato debba rispondere Tizio e quale sia il principio generale che regola, in questo caso, il nesso di causalità. Predisponga il parere da discutere in sede di udienza preliminare.

**SOLUZIONE**

575 c.p. omicidio, differenza con omicidio preterintenzionale e con omicidio colposo ex art. 589 c.p. Tizio risponde di omicidio volontario, ha accettato che si verificasse il rischio e dunque l'evento morte. La collega dice che è presente anche un'aggravante dovuta al fatto che l'uomo sia morto (salvo poi ritrattare dicendo che la sua condizione di salute si è aggravata).



**Traccia cod. 2635**

**CDA: SALERNO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, medico presso l'ospedale, veniva a conoscenza per ragioni di servizio di una sospetta violenza sessuale ai danni della minore Levietta, sua paziente, ad opera di Caio, compagno della madre della ragazza e amico di vecchia data del medico. Tizia avendo appreso dai giornali locali delle indagini in corso, e convinto che l'amico Caio non fosse capace di simili comportamenti, decideva di confrontarsi con lui che negava tutte le accuse. Tizia decideva di non fare nulla, anche in considerazione della sua amicizia con Caio e continuò a frequentare l'abitazione della minore. Dopo alcuni mesi, venne arrestato Caio per violenza sessuale continuata ai danni della minore. Tizio, a quel punto, decide di rivolgersi ad un legale per sapere le conseguenze della propria condotta. Assunte le vesti del legale di Tizia, rediga un parere motivato.

### **SOLUZIONE**

la collega parte dalla nozione di Pubblico Ufficiale, e sostiene che Tizia, essendo medico, rientra in tale categoria. Omissione di denuncia di reato, caratteri del delitto. Conclude dicendo che Tizia risponderebbe del reato di omessa denuncia ex art. 361 c.c. per aver taciuto sul suo sospetto di avvenuta violenza sessuale nell'esercizio delle sue funzioni. Commissione: potrebbe essere anche 328 c.p., omissione di atti di ufficio. Cos'è il referto per lei ? La collega non risponde direttamente alla domanda, dicendo semplicemente che ha escluso l'omissione di referto perché non ha desunto questo elemento dalla traccia.

**Traccia cod. 2636**

**CDA: MILANO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Una sera Tizio e Caio, amici da tempo mentre si trovavano nella piazza del paese a chiacchierare vedono passare Sempronio transessuale noto nella zona da sempre bersaglio di numero prese in giro e scherzi da parte di un gruppo di bulli di cui Tizio e Caio fanno parte dedito altresì a piccoli furti. I due si dirigono allora verso Sempronio dicendosi vicendevolmente che era arrivato il momento di "metterlo in riga", dimostrandogli "la forza di veri uomini". Si avvicinano quindi a Sempronio prendendolo in giro e dopo averlo raggiunto iniziano da prima a spingerlo e poi a picchiarlo con calci e pugni che cagionano a Sempronio 45 giorni di prognosi. Nella contesa Tizio approfitta della situazione di debolezza di Sempronio per sottrargli la borsa che portava con se e scappa di corsa. Caio accorto solo qualche momento dopo della sottrazione della borsa da parte dell'amico colto di sorpresa da tale condotta scappa allo stesso modo. Poco tempo dopo Tizio e Caio apprendono di essere stati denunciati da Sempronio e della pendenza a loro carico di un procedimento penale per i reati di lesione e rapina commessi in concorso ex art.110 cp. Caio si rivolge allora al proprio difensore ammettendo di aver picchiato Sempronio insieme a Tizio e lamentando pero che la rapina compiuta sarebbe da ascrivere al solo Tizio il quale aveva da solo sottratto la borsa a Sempronio senza che Caio fosse a conoscenza delle sue intenzioni. Il candidato premessa una disamina sull'aberratio delicti plurilesiva assunte le vesti del difensore di Caio illustri motivato parere individuando i profili di responsabilità penale del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2637**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio a seguito di caduta dall'alto di un proprio dipendente modifica lo stato dei luoghi sperando che al momento dell'intervento della polizia giudiziaria non emergano profilo di responsabilità a suo carico. Intervenuto i carabinieri questi procedono al sequestro del cel e accertano successivamente che il luogo del sinistro non e' quello artificiosamente creato al fine di avere la certezza della modifica dello stato dei luoghi viene conferito incarico per esaminare il contenuto del cel. Il perito però rileva che il contenuto e' stato cancellato da remoto Assunte le vesti del difensore di tizio escludendo il reato colposo dica il candidato quali reati potrebbero essere ravvisabili a titolo di dolo dall'accusa e quali potrebbero comportare la condanna

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2638**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio, vince una causa civile, contro il suo condominio, ma la somma riconosciutagli dal giudice stenta ad arrivarli, nonostante i numerosi solleciti effettuati. Decide così di recarsi personalmente a casa di Caio, amministratore del suo condominio, dal quale era diviso da sentimenti di patrimonialità, accresciuti durante la contesa giudiziale. Dopo aver fatto ingresso nell'abitazione di Caio, che gli aveva regolarmente aperto la porta di ingresso, inveisce contro questi, sollecitandolo con modi bruschi al pagamento della somma. A questo punto Caio intima a Mevio di uscire immediatamente, non senza averlo redarguito per i toni arroganti utilizzati. Dal momento che Mevio rifiuta di ottemperare all'ordine impartitogli, Caio alza la cornetta del telefono, chiarendo che avrebbe telefonato alla polizia nel caso in cui Mevio non si fosse deciso ad uscire. Mevio, però, reagisce male e, avvicinandosi a Caio, gli sferra un pugno sul volto, provocando lesioni giudicate guaribili in 5 giorni, dandosi alla fuga subito dopo. Trascorsa qualche ora, rinsavito, nel timore di conseguenze legali, Mevio si rivolge ad un avvocato per capire cosa rischia e quali azioni legali può mettere in atto Caio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Mevio, inquadri la normativa di riferimento, gli orientamenti giurisprudenziali e riferisca ogni aspetto giuridico pertinente alla vicenda in esame.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2639**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, una sera d'autunno, decide di fare uno scherzo a Caio, suo caro amico e proprietario di una avviata tabaccheria. Verso l'orario di chiusura, si introduce nel locale di Caio con il bavero del cappotto alzato e con la mano destra in tasca, tenendo l'indice verso l'esterno a simulare la canna di una pistola. Appena varcato l'uscio, proferisce con voce stentoria: "mani in alto, dammi l'incasso o sparo", Caio, però, era di spalle, già provato da precedenti rapine e per questo munito di una pistola a tamburo, estrae l'arma e con un fare fulminio si volta sparando un colpo verso il presunto rapinatore, uccidendolo. Dopo aver scoperto il drammatico errore, sconvolto per l'accaduto, si rivolge ad un avvocato per capire cosa rischia e quale possa essere la sua responsabilità di fronte alla legge. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, inquadri l'istituto di riferimento, gli orientamenti giurisprudenziali confacenti e riferisca su ogni aspetto problematico scaturente dalla vicenda in esame.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2640**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio comandante della polizia municipale del comune Alfa utilizzava un'auto comunale per recarsi, fuori dall'orario di servizio, ad una riunione sindacale organizzata in una frazione di detto comune, distante due soli km dal luogo di partenza, e facendo ritorno dopo un'ora. Il sindaco, venuto a sapere della cosa, prende la decisione di denunciare Tizio all'autorità giudiziaria. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, inquadri la normativa e la giurisprudenza di riferimento, evidenziando le possibili conseguenze penali scaturenti dalla condotta ipotizzata, prospettando a Tizio una possibile linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2641**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, impiegato presso la società Alfa s.r.l. affidataria dell'appalto del servizio di raccolta rifiuti nel comune di Roma, durante il turno di servizio nel mese di giugno 2023, si appropriava di alcuni rifiuti ingombranti, tra cui un televisore e un divano in pessime condizioni d'uso. In particolare, giunto presso l'isola ecologica, scaricava i rifiuti dal compattatore da lui condotto e li riponeva all'interno di un autocarro di sua proprietà. La scena veniva ripresa dalle telecamere di sorveglianza installate dalla società Alfa s.r.l., il cui rappresentante legale si determinava a sporgere querela disinteressandosi delle indagini successivi. In seguito, i carabinieri accertavano che anche nel dicembre 2015 e nel gennaio 2016 Tizio aveva trafugato alcuni beni dall'isola ecologica con le medesime modalità. Rinvio a giudizio per i delitti di peculato, all'esito del dibattimento veniva condannato previo riconoscimento delle attenuanti generiche e della continuazione alla pena di anni 2 e mesi 10 di reclusione. Il candidato assume in data odierna le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2642**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, titolare di un esercizio per toelettatura per cani, prende in consegna da Caio un cane di grossa taglia, per il lavaggio del pelo e altri accorgimenti estetici. Dopo la consegna dell'animale, Caio si allontana, domandando a Tizio a che ora dovesse ritornare per il ritiro del suo cane, riferendo come risposta di ripassare dopo un'ora. Rimasto solo con il cane, però, Caio riceve una telefonata da un suo amico e così, per avere migliore ricezione del telefonino, esce dal negozio e si mette a parlare in strada per un paio di minuti, lasciando l'anima senza custodia e libero da museruola. In sua assenza, fa ingresso nel locale Sempronio, con in braccio un cane di piccola taglia. Alla sua vista, il cane di Caio gli si avventa contro, mordendolo sul braccio destro, provocandogli una ferita giudicata guaribile in 10 giorni. Tizio, nel timone di conseguenze legali si rivolge ad un avvocato per capire quale sia la sua posizione, nonché quali azioni legali possa avviare Sempronio, e contro chi. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, inquadri la normativa di riferimento, gli orientamenti della giurisprudenza e riferisca su ogni aspetto problematico della vicenda ipotizzata.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2643**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, il maggiore di tre fratelli molto somiglianti tra loro, si recava dal proprio legale di fiducia dopo aver ricevuto un avviso di conclusione delle indagini preliminari. Dall'esame degli atti del fascicolo del pubblico ministero emergeva che la persona offesa, mentre si trovava in Via del Corso, veniva avvicinata da un soggetto a bordo di uno scooter con targa parzialmente occultata, il quale, nonostante la strenua resistenza della persona offesa, le strappava la borsetta che aveva a tracolla afferrandola per una bretella. I carabinieri risalivano a Tizio in base ai seguenti elementi: la coincidenza dei caratteri alfanumerici visibili della targa dell'autore del fatto con quella di un motoveicolo di sua proprietà; il verbale di sommarie informazioni della madre nel quale la donna riferiva, senza conoscere le ragioni della sua audizione che quel giorno il motoveicolo era in uso a Tizio; un verbale di individuazione fotografica, non preceduto dalla descrizione dell'autore del fatto, nel quale Mevia riconosceva Tizio senza alcun dubbio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2644**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, titolare di un'impresa di costruzioni, si recava presso il competente ufficio comunale per ottenere un permesso di costruire avente ad oggetto la costruzione di un nuovo edificio su un'area edificabile di sua proprietà. Caio, impiegato comunale preposto all'ufficio, rappresentava a Tizio che il comune era oberato di richieste e che per il rilascio del permesso di costruire avrebbe dovuto attendere diversi mesi. Tizio, tuttavia, manifestava a Caio la sua esigenza di iniziare subito i lavori essendosi impegnato con gli acquirenti per la consegna delle unità immobiliari entro l'anno, pena la risoluzione dei contratti ed il risarcimento dei danni. Caio, a questo punto, alzando il tono della voce, diceva a Tizio che non era affar suo e che il permesso di costruire lo avrebbe rilasciato in anticipo soltanto previa assunzione nell'impresa di costruzione di sempronio, sua persona di fiducia. Tizio, imprenditore già in difficoltà, intimorito per la possibile perdita dell'investimento, sentendosi costretto ad accettare le condizioni imposte da Caio, assumeva Sempronio. Dopo qualche giorno, Caio veniva destinato ad altro ufficio e il permesso di costruire veniva rilasciato dall'impiegato subentrante nei tempi ordinari. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2657**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, cittadino extracomunitario, sta ripartendo dall'Italia con un volo diretto verso il suo paese d'origine. Durante la fase di controllo di documenti in aeroporto, la polizia doganale ravvisa delle anomalie nel suo passaporto, in quanto la fotografia inserita al suo volto appare inserita in maniera posticcia. A seguito di ulteriori verifiche viene accertato dalla polizia che si tratta di un documento contraffatto, con una foto applicata successivamente sul passaporto di un soggetto omonimo, ma con una data di nascita differente. Inoltre gli agenti riconoscono che l'alterazione è avvenuta all'estero, alla luce della particolare tecnica di falsificazione, diffusa nel paese d'origine dell'uomo, verso il quale sta facendo ritorno. Dopo che gli viene contestata tale circostanza, tizio al fine di discolarsi dichiara ai poliziotti di essere una vittima in tale vicenda, attribuendo falsamente la responsabilità di quanto accaduto al mediatore culturale Sempronio, che a suo dire, operando in Italia avrebbe contraffatto il documento in questione. Avviate le indagini anche nei confronti di Sempronio denunciato da Tizio, emerge in tempi rapidi la totale estraneità del mediatore dalla vicenda. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi esponga quali sono le possibili conseguenze processuali che lo stesso potrebbe subire.

### **SOLUZIONE**

Allora per la prima parte ho ritenuto applicabili il 497 bis e 494, ho spiegato che secondo me rientrava nel 1 comma del 497 bis e non nel secondo per mancanza di elementi. Poi ho spiegato perché il 494 non è già assorbito nel 497 ma possono concorrere e su questo c'è pure una sentenza. Poi per la seconda parte ho applicato la calunnia 368 cp. Come conclusione ho detto che sarebbe stato iscritto un fascicolo a modello 21, che sarebbe arrivato il 415 bis cpp ed io avrei chiesto interrogatorio e depositato memorie difensive con elementi a favore del mio assistito

**Traccia cod. 2658**

**CDA: ROMA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio acquista da caio suo vecchio amico che versava in una condizione di grave difficoltà economica alcune viacard per un prezzo forfettario pagato in contanti inferiore a quello nominale Tizio pur insospettito per la differenza di prezzo utilizza tali viacard per il pagamento dei pedaggi autostradali. in sede di controllo la polizia stradale appurava che le via card erano state illecitamente rigenerate dopo l'ultima utilizzazione lecita e pertanto tizio veniva denunciato per i reati di cui all art 648 cp e all art 493 ter cp. tizio si rivolge al proprio avvocato di fiducia per avere un parere sulla sua posizione evidenziando di avere acquistato le via card nell unico intento di aiutare economicamente l amico e senza nulla sospettare in ordine all illecita provenienza di esse. il candidato, assunto le vesti dell avvocato di tizio, renda il parere richiesto

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2659**

**CDA: MILANO**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia è imputata del reato di cui agli articoli 81 e 316ter del codice penale perché, in qualità di erede (figlia) di Tizia titolare di pensione di guerra indiretta, nonché cointestataria del conto corrente bancario n. 000 acceso presso la filiale di Banca Verde su cui venivano accreditati i ratei della predetta pensione, omettendo di comunicare alla ragioneria territoriale dello Stato che il 1° gennaio 2010 la madre era deceduta (pur essendo tenuta a farlo), percepiva indebitamente ratei della pensione per un importo complessivo pari a Euro 10.000 sino all'ottobre 2020. Sostenendo di aver dato comunicazione del decesso all'anagrafe del Comune, pur avendo continuato a percepire i ratei pensionistici accreditati sul conto, Caia si rivolge al difensore per affrontare il dibattimento. Illustri l'esaminando gli istituti giuridici sottesi e predisponga una linea difensiva quale legale di Caia.

### **SOLUZIONE**

introduzione storica sui reati contro la PA, modifiche legislative. Parla del 316ter, caratteri, nel Caso di specie condotta omissiva, elemento soggettivo, novella maggio 2022 sulla rubrica della norma; illustra la clausola di riserva 640bis, modifica maggio 2022, parla del 640bis, forma aggravata del 640 c.p. parla genericamente degli elementi costitutivi della truffa (al fine di distinguere il 316ter e 640bis), 640 bis condotta più grave ma attinge al 316ter, è necessario quindi capire il discrimen tra le due fattispecie, secondo la G., anche recente, esclude che il mero mendacio possa ritenersi un artificio e raggirio e quindi una induzione in errore (sentenza 2017 caso confronto tra le due fattispecie) e pertanto i due reati sono in un reato di sussidiarietà I non specialità. Il mero mendacio, si precisa, ha comunque una rilevanza nella truffa cd. contrattuale. Ciò posto la clausola di salvaguardia non è applicabile. Quindi siamo in ambito di 316 ter in continuazione OMOGENEA di cui all' art. 81 comma 2, medesimo disegno criminoso (serie violazioni della medesima norma), quindi cumulo giuridico sanzionatorio, perché comportamento antiggiuridico voluto una sola volta. Tornando alle novelle in tema di anticorruzione, esclude l'operatività della causa di non punibilità del 322 ter richiede che il soggetto si adoperi prima dello svolgimento delle indagini; al contrario, circostanza attenuante dell' art. 131 bis particolare tenuità del fatto somma non irrisoria ma spalmata nel decennio; se non 131 bis c. 1, allora c.2 e quindi suggerisco alla cliente di adoperarsi. In scelta di rito, patteggiamento ex art. 444 C.p.c. previa restituzione integrale del prezzo o profitto attenuato

**Traccia cod. 2664**

**CDA: MILANO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio é titolare di una piccola officina meccanica nella quale sono impiegati in qualità di dí dipendenti 4 lavoratori, tra i quali figura anche Caio. Nel gennaio del 2017 Tizio riceve la notifica di un atto di pignoramento del quinto dello stipendio di Caio a favore di Nevio, creditore di quest'ultimo per l'ammontare di euro 5000. Due mesi più tardi, a seguito di udienza davanti al giudice dell'esecuzione il credito viene effettivamente assegnato al creditore. Sia nel corso del procedimento di esecuzione, che successivamente all'assegnazione del credito, tuttavia, pur trattenendo dalla bustapaga di Caio la somma indicata, Tizio omette di trasferirla al creditore Mevio, il quale perciò procede a presentare querela nei suoi confronti per il delitto di cui all'articolo 388 comma 7 cp. Tratto a giudizio, Tizio viene condannato dal tribunale di Alfa alla pena di anni uno di reclusione; chiede quindi un parere ad un avvocato circa la possibilità di contestare la sentenza.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2665**

**CDA: MILANO**

**DATA: 08/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

L'anziano pensionato Tizio vive in un grande e affollato condominio della città di Alfa in compagnia della sorella Caia e del cognato Mevio con i quali nascono sovente controversie a causa della condotta prodiga del primo e per il suo uso smodato di alcolici. Nel giugno del 2018 Tizio riceve la notifica di una convocazione avanti il tribunale apprendendo in tal modo che Caia e Mevio hanno formalizzato richiesta affinché gli sia nominato un amministratore di sostegno. Assai turbato per l'iniziativa dei due parenti pochi giorni più tardi Tizio decide di dar loro quella che considera "la lezione definitiva" e rientrando ubriaco a notte fonda e convinto che Caio e Mevio stiano in quel momento dormendo egli apre il gas delle due bombole gpl della cucina e dopo aver chiuso tutte le finestre, si allontana nuovamente dall'appartamento. Circa tre ore più tardi però, preso dai rimorsi, Tizio telefona ai vigili del fuoco avvertendoli del pericolo e gli confessa come fosse sua intenzione "fare un bel botto per mandare al creatore le due canaglie" ma di averci ripensato. L'intervento dei pompieri è immediato ed il condominio viene evacuato senza incidenti, peraltro risultando come né Caia né Mevio si trovassero in realtà all'interno dell'appartamento ormai saturo di gas. Alcuni giorni più tardi gli stessi Caio e Mevio si recano da un avvocato onde sapere quali reati siano contestabili a Tizio. I due apprendono così con sorpresa dal legale che la posizione di Tizio è particolarmente favorevole, vuoi che egli ha desistito dall'azione vuoi perché anche a volerlo a considerare penalmente responsabile andrebbe comunque incontro ad una pena mite, avendo tramite il suo pentimento contribuito ad impedire l'esplosione.

Successivamente però, poco convinti della prima consulenza, i due coniugi decidono di richiedere una seconda opinione e prendono appuntamento con un diverso legale.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2667**

**CDA: MILANO**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio da un po' di tempo hanno rapporti con la ndrina Alfa, funzionalmente dipendente dalla cosca mafiosa capeggiata da Mevio, pluricondannato per associazione a delinquere di stampo Mafioso. Nel corso delle indagini, volte ad individuare i membri della ndrina Alfa, il poliziotto sotto copertura Sempronio filma Tizio e Caio mentre compiono il tradizionale rito di affiliazione ndragnetista osservato per l'adesione consortile. Dopo pochi giorni Tizio, durante una passeggiata notturna, vede Sempronio consegnare dei documenti al PM cui sono state affidate le indagini sulla ndrina Alfa. Compreso il "doppio gioco" di Sempronio, Tizio preoccupato per le conseguenze che potrebbero derivare dalla sua condotta, si rivolge ad un legale, sottolineando in particolare che alla sua partecipazione al rito di affiliazione, dettata dalle pressioni dell'ambiente familiare, non è seguita una condotta di stabile inserimento all'interno dell'associazione, non avendo contribuito a nessuna delle attività finalizzate alla realizzazione del Programma criminoso. Il candidato, premessi cenni sull'associazione a delinquere di tipo mafioso, assume le vesti del legale di Tizio, redita motivato parere

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2668**

**CDA: MILANO**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia con condotte reiterate, minaccia Caia, nuova compagna dellex marito di provocarle dolore fisico e psichico e di "distruggere" le sue relazioni sociali, la percuote tirandole con forza i capelli e la ingiuria alla presenza di più persone con epiteti triviali. A questi comportamenti si aggiungono molestie che consistono in telefonate e numerosi messaggi dal contenuto offensivo, in appostamenti e pedinamenti che, suscitando in Caia ansia e timore per la propria incolumità, la costringono a mutare le proprie abitudini di vita. In seguito all'ennesimo contrasto insorto tra le due donne Tizia raggiunge Caia sulla rampa delle scale di un parcheggio, l colpisce con un pugno in faccia, procurandole la frattura dello zigomo e delle ossa nasali e la strattona con tale violenza da farla precipitare per le scale. All'esito della caduta, Caia riporta delle lesioni gravissime, da cui qualche giorno dopo deriva la sua morte. In sede di giudizio di primo grado la Corte d'Assise afferma la penale responsabilità di Tizia, per il reato di omicidio doloso aggravato (artt 575 e 576 m 5.1 c.p) e per il resto di atti persecutori di cui all'art 612 bis c.p. e, riconosciuto il vincolo di continuazione e le attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante, la condannava alla pena di anni 21 di reclusione. Premesso brevi cenni sul concetto di reato complesso, il candidato assume le vesti del nuovo legale di fiducia di Tizia, rediga motivato parere esaminando le questioni giuridiche sottese al caso in esame e prospettando la linea difensiva più convincente.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2669**

**CDA: MILANO**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A seguito di una verifica fiscale operata da agenti della Guardia di Finanza, il titolare della società destinataria dell'accertamento ed il suo commercialista Tizio, sono condannati per il delitto di corruzione propria (art. 319 con) avendo il secondo, intermediario per il versamento da parte del primo di €4000 ai due agenti al fine di ottenere il compimento di atti contrari al proprio ufficio nella redazione dei verbali di contestazione. Il commercialista, come risulta dalle emergenze processuali, si era limitato a tentare di convincere i finanziari -in ragione dei pregressi rapporti amicali - ad addivenire ad una preventiva procedura di ravvedimento operoso per evitare la denuncia penale. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio, individui gli aspetti problematici della vicenda e gli orientamenti giurisprudenziali facendo riferimento alla possibilità di riqualificare il reato di corruzione in quello meno grave di traffico di influenze illecite.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2671**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio percorreva la strada di ritorno dal lavoro ad una velocità superiore a quella consentita in quanto era in ritardo per vedere una partita in televisione a casa di amici allorquando giunto ad un incrocio va a scontrarsi con l'auto di Caio passato al semaforo con il rosso nell'impatto Caio perde la vita il candidato assume le vesti di legale di Tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva e comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2672**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il minore tizio che frequenta la scuola elementare e a una volta terminata la lezione di educazione fisica con il professore Mevio e approfittando di una sua distrazione esce correndo dalla scuola E viene investito da una macchina guidata a velocità elevata e da Caio che era al cellulare e a causa dell'impatto decede immediatamente. il candidato assume le vesti del legale Di Caio e Mevio esamina i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva e comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2674**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio Disoccupato e privo di debiti incensurato si reca al supermercato e sottrae dal banco frigo alcuni pezzi di formaggio e dei insaccati che occulta all'interno di un borsello posizionato sotto il cappotto passa dalle casse senza acquisto ed esce fuori dai locali ma appena varcato l'uscita viene bloccato dall'adetto Al supermercato sempronio che gli chiede di verificare cosa ha nel borsello , tizio mortificato restituisce il mal tolto del valore commerciale di circa 50 euro. Sempronio intanto aveva già allertato i carabinieri della vicina stazione che procedendo ad arrestare tizio . Il cand assunte le vesti del difensore di tizio illustri i profili di penali rilevanza emergente dal cSo prospettando strategia difensiva indicando le possibili difesa da assumere fin dal momento della ricbiesta di convalida arresto e presentazione di tizio al giudizio direttissimo per rispondere del reato ascrittogli

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2676**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La relazione tra tizio e sempronia, conviventi da circa quattro anni, rivelava sin dall'inizio burrascosa e caratterizzata da continui maltrattamenti consistenti in condotte violente, minacciose e vessatorie poste in essere dal primo ai danni della convivente. Con il suo comportamento, tizio induceva inoltre la compagna a non concludere gli studi, a evitare di frequentare persone a lui inavise, a isolarsi progressivamente dalle amiche e a cancellare tutti i messaggi che pervenivano al suo cellulare per timore di essere da lui percossa. Per effetto delle continue sofferenze fisiche e morali, a lei inferte dalla condotta di tizio, dopo aver tentato una volta il suicidio e dopo aver manifestato più volte verbalmente il proposito di togliersi la vita, un giorno si lanciava dal balcone di casa e moriva. Instaurato nei confronti di tizio un procedimento penale per tale fatto, al termine delle indagini preliminari, era richiesto dal PM il suo rinvio a giudizio per il delitto di maltrattamenti contro conviventi art. 572 c.p. seguito da morte della vittima; egli si recava quindi da un legale per un parere in ordine alla vicenda che lo riguardava. La candidata, assunte le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni sul delitto di maltrattamenti contro familiari e conviventi, inquadri il caso, individui la disciplina applicabile e ne prospetti la soluzione, indicando le iniziative più opportune da assumere nell'interesse del suo assistito

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2677**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, residente a Milano in un elegante edificio, inviava una mail al suo condomino Sempronio, di anni 80, nella quale utilizzava espressioni offensive nei riguardi di Caio, amministratore del condominio; la mail veniva letta anche da Amelio, figlio di Sempronio, che normalmente leggeva la posta elettronica del padre. Venuto a conoscenza del contenuto della mail per confidenza di Mevio, Caio, ritenendosi diffamato sporgeva nei confronti di Tizio denuncia a querela, a seguito della quale era instaurato un procedimento penale a carico di quest'ultimo. Tizio si recava quindi dal suo avvocato per un parere sulla vicina nella quale era coinvolto.

Il candidato assume le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni sul delitto di diffamazione, individui la disciplina applicabile e la soluzione del caso indicando altresì la tutela migliore per il suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2681**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Grevio, dopo aver adocchiato l'anziana signora Mevia di anni 71, che passeggiava nel parco tenendo la borsa a tracolla, decide di seguirla e, non appena giunti in una zona meno frequentata, la aggredisce sferrandole un pugno al volto ed impossessandosi della sua borsa contenente, tra le altre cose, anche il portafogli, il telefono cellulare e due mazzi di chiavi. Attirata dalle grida della stessa vittima, accorre sul posto una pattuglia della Polizia di Stato a cavallo che, ricevuta da Mevia un'accurata descrizione dell'aggressore, nonché l'indicazione della direzione in cui lo stesso si era allontanato, si pone immediatamente alla sua ricerca, riconoscendolo e rintracciandolo dopo pochissimi minuti. Alla vista della pattuglia a cavallo, Grevio si dà immediatamente alla fuga, cercando di far perdere le proprie tracce, braccato tuttavia dai poliziotti a cavallo, molto più veloci di lui. Vistosi perso, Grevio decide di abbandonare la refurtiva dietro un cespuglio imboccando contestualmente un'uscita del parco al cui esterno però vi era una pattuglia della Polizia Municipale ad attenderlo, allertata in precedenza via radio, che riesce a bloccarlo agevolmente, traendolo in arresto. Il candidato, assume le vesti del difensore di Grevio, esamina ed illustra i profili di rilevanza penale che caratterizzano la condotta del suo assistito e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2682**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si rivolge allo studio legale del candidato a seguito del decesso del proprio padre Mevio all'interno di una struttura per anziani nella quale si fratturava il femore cadendo notte tempo dal letto. Tale trauma veniva taciuto dalla residenza per anziani che provvedeva a trasportare Mevio in ospedale dove veniva sottoposto ad un intervento chirurgico che non superava solo a distanza di alcuni giorni dalla caduta. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, valuti il tipo di reato ravvisabile, le responsabilità della struttura per anziani e il tipo di attività da svolgere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2685**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronia, eredi di Mevio, al fine di riscuotere un deposito bancario avrebbero intenzione di attestare falsamente di essere gli unici eredi del de cuius. Quindi avrebbero intenzione di presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui però manca la firma di caio. L'omissione è praticata sul presupposto che la non completa sottoscrizione di tutti i dichiaranti potrebbe essere invocata, se scoperti, come falso grossolano e quindi non punibile. Tizio, non convinto della corretta interpretazione e comunque intenzionato a non incorrere in nessuna violazione di natura penale, si rivolge ad un avvocato per un parere. La candidata, assunte le vesti del legale, esprima il suo parere delineando le problematiche del caso

### **SOLUZIONE**

Ha parlato della distinzione tra art 482 e 483 che l'autocertificazione è considerata un atto pubblico che però nel caso di specie la mancanza della firma integra un falso innocuo quindi non punibile

**Traccia cod. 2687**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, disoccupato, si guadagna qualche soldo svolgendo abusivamente l'attività di parcheggiatore nella vasta area di parcheggio gratuito sita nei pressi del centro commerciale del comune beta. Appena qualcuno posiziona l'auto nell'area di sua pertinenza, egli si avvicina e chiede il pagamento di una somma, determinata liberamente dal conducente. Il 28.02.2023 mentre la signora Sempronia parcheggia la sua auto, tizio si avvicina per chiederle l'obolo ma si vede opporre un netto rifiuto. Tizio, indispettito, comincia a proferire nei riguardi di Sempronia una serie di parole offensive, finendo persino a minacciarla: "se non mi paghi, vedrai ti succede". A quel punto Sempronia, intimorita, decide immediatamente di allontanarsi per cercare parcheggio altrove. Nei giorni successivi, però, preoccupata di quanto accaduto, decide di rivolgersi all'autorità giudiziaria per sporgere denuncia. La candidata, assunta le vesti del legale di tizio, individui le ipotesi di reato eventualmente configurabili a suo carico e le illustri brevemente

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2689**

**CDA: BARI**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio dipendente della tesoreria del comune alfa nel predisporre alcuni mandati di pagamento informatici a favore di creditori dell'ente falsifica i codici iban degli effettivi creditori dell'ente inserendo a proprio vantaggio i propri estremi bancari così ottenendo la disponibilità delle somme indicate nei mandati di pagamento che prima dell'esecuzione erano stati già vistati dal dirigente responsabile. A seguito di indagine operate dalla procura della repubblica di alfa tizio veniva colpito da ordinanza di applicazione di misura cautelare per il reato di peculato. La candidata assume le vesti di legale di tizio esamini ed illustri i profili di rilevanza penale della condotta di tizio indicando le possibili iniziative da intraprendere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2690**

**CDA: BARI**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, chirurgo ,durante il ricovero in una struttura ospedaliera della paziente caia per l'asportazione di un polipo all'utero mentre la paziente è sotto anestesia e contro la volontà di quest'ultima di intesa con l'anestesista Sempronia decide di prolungare la durata dell'anestesia per poi prelevare dalle ovaie di caia alcuni ovociti per una successiva inseminazione e impianto degli embrioni dietro pagamento ad altre sue pazienti. Il candidato assume le vesti del legale di caia illustri i profili di rilevanza penale delle condotte del medico tizio e sempronio indicando le iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2691**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio è a conoscenza dell'esistenza di informazioni aventi carattere diffamatorio per sè, la sua famiglia e la sua attività professionale. Egli è inoltre consapevole della circostanza che le informazioni in commento erano state, da Sempronio, illecitamente sottratte dai sistemi informatici di un'agenzia investigativa incaricata da un concorrente dell'attività di Caio di svolgere attività di spionaggio in danno di quest'ultimo e della sua attività. Allo scopo di sporgere querela nei confronti del concorrente, nonostante la consapevolezza della detta provenienza illecita, Caio riceve dall'amico Sempronio i dati e i files contenenti le informazioni diffamatorie, tutti memorizzati all'interno di una penna USB. Caio a questo punto si rivolge a un legale per ottenere un parere sulla liceità del proprio comportamento.

Assunte le vesti del legale incaricato da Caio, illustri il candidato le fattispecie penalmente rilevanti rintracciabili nel caso in commento individuando la sussistenza di eventuali esimenti.

### **SOLUZIONE**

analisi del reato di ricettazione: bene giuridico, soggetti, condotta, elemento soggettivo ecc.; - ho specificato che dalla traccia non pare che Caio sia concorrente morale nei delitti-presupposto ma che potrebbe essere chiamato a rispondere anche di quelli in un eventuale procedimento penale; - delitti-presupposto potrebbero essere l'accesso abusivo a sistema informatico e forse un eventuale furto (in base agli orientamenti recenti sull'appropriazione indebita che considerano "cosa mobile" anche i dati informatici); - antigiuridicità in generale e scriminante dell'esercizio di un diritto, in particolare diritto di difesa di cui all'art. 24 cost.; - sentenza Cass. Pen. sez. II n. 2457/21 secondo cui in un caso identico a quello della traccia è stata scriminata la ricezione di documenti informatici di provenienza illecita, al fine di sporgere una denuncia querela; - ho concluso che la condotta di Caio è quindi scriminata dall'esercizio di un diritto, e che a livello processuale si potrebbe fare richiesta 335 c.p.p. dopo il deposito della denuncia per vedere se sono iscritti procedimenti a carico di Caio e in tal caso rappresentare al PM la situazione tramite memorie.

**Traccia cod. 2700**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel condominio Alfa i rapporti tra Tizio e i suoi vicini di casa nel corso degli anni sono peggiorati. L'ultimo episodio ha visto Tizio proferire frasi minacciose nei confronti dei coniugi Caio e Sempronia e del figlioletto Caietto, tanto da costringerli a passare dal retro dell'abitazione per evitare gli insulti al rientro a casa. Inoltre, Tizio ha impedito alla predetta famigliola di entrare con la propria autovettura nel garage di proprietà, rifiutandosi di spostare il proprio mezzo parcheggiato davanti l'ingresso del box. Caio e Sempronia, esasperati dal comportamento di Tizio, che estendeva gli insulti anche al piccolo Caietto, decidevano di sporgere denuncia nei suoi confronti. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2702**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Sempronia sono sposati da anni e conducono la loro vita coniugale presso l'abitazione di Via Mario Rossi a Roma. In seguito, per incomprensioni varie, la convivenza diviene intollerabile; nonostante ciò, Tizio nutre forti sentimenti per Sempronia e cerca di salvare il matrimonio con ogni mezzo. Per evitare che il loro rapporto giunga al termine, venendo meno l'unione affettiva e sentimentale, Tizio decide di assumere l'investigatore privato Caio con il compito di seguire la moglie e comprendere il motivo della loro crisi. Caio, venuto a conoscenza dell'infedeltà coniugale di Sempronia, con il consenso di Tizio, installa insidiosi mezzi tecnici nella sua casa. In tal modo, l'investigatore si procura, mediante l'uso di riprese visive e sonore, delle immagini di un rapporto sessuale tra la predetta e il suo amante Mevio. A sua volta, Mevio, stanco di questa situazione clandestina, durante un altro incontro a casa propria, filma di nascosto Sempronia nuda in bagno, con l'intento di farle pressioni e convincerla a separarsi dal marito Tizio. Sempronia, venuta a conoscenza della situazione, si rivolge ad un legale in merito alla penale responsabilità ascrivibile in capo a Caio e Mevio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronia, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2705**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in viaggio in treno, viene identificato dalla Polfer e invitato a recarsi in commissariato appena sceso dal treno per la notificazione di un atto quale persona offesa in un procedimento penale. Sceso dal treno, tizio viene fermato da una pattuglia del locale commissariato, nel frattempo avvisato dalla Polfer composta da due poliziotti che già conosce per essere stato da loro arrestato qualche mese addietro e poi rilasciato per mancata convalida dell'arresto. Poichè tizio è ricercato anche per essere sentito nell'ambito delle indagini di un diverso procedimento, i due poliziotti lo invitano ad esibire un documento di riconoscimento o indicare le sue generalità. Atteso che tizio non ottempera, gli operanti lo invitano a seguirli in commissariato. Tizio tenta di allontanarsi i poliziotti lo afferrano per un braccio. Tizio si oppone con forza, dando avvio a una colluttazione che sin conclude con il suo accompagnamento in commissariato e con una denuncia a suo carico per il reato di resistenza a pubblico ufficiale ex art 337 cp. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea di azione legale comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2707**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A conclusione delle indagini preliminari originate dalle denunce querele sporte da sei giovani donne, tizio viene rinviato a giudizio per il delitto di cui all'art 438 cp poichè nella consapevolezza di essere affetto da HIV avendo nell'arco di un decennio intrattenuto plurimi rapporti sessuali non protetti che avevano determinato il contagio delle querelanti, cagionava un'epidemia mediante diffusione di germi patogeni. Sconvolto per la gravità dell'accusa, si rivolge immediatamente ad un legale al quale riferisce tra l'altro, che nel medesimo arco di tempo indicato nell'imputazione aveva frequentato altre 4 ragazze, che non si erano contagiate. Assunte le vesti del legale di tizio, illustri il candidato gli elementi costitutivi del reato in parola, rappresentando al proprio assistito le opzioni processuali esistenti e le argomentazioni giuridiche sostanziali su cui fondare la linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2712**

**CDA: BARI**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, figlia di Caia, anziana e malata pensionata all'INPS, è cointestataria con quest'ultima di un conto corrente presso la banca Alfa sul quale viene accreditata la pensione della madre. Caia decede in data 2 maggio 2010 e Tizia comunica al Comune il decesso della madre Caia e si assicura che sarà il Comune a comunicare il decesso all'INPS. Nell'aprile 2012 tizia si reca in banca per chiudere il conto cointestato con la defunta madre e solo in quell'occasione, non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito dall'INPS, esaminando l'estratto conto nota che il 1 giugno 2010 era stata accreditata la pensione della madre pari ad euro 1000 nonostante la comunicazione fatta da Tizia al Comune dell'avvenuto decesso. Tizia dà quindi mandato alla banca di restituire detta somma all'INPS prelevandola dal proprio conto corrente personale e la banca provvede in conformità l'8 maggio 2012. In data 11 ottobre 2012 a Tizia viene notificata informazione di garanzia ex artt. 368 e 369 bis cpp. e contestuale avviso di conclusione delle indagini preliminari, con la quale si informa che Tizia è indagata per il reato di cui all'art. 640 cp. perché nella qualità di cointestataria del conto corrente zero acceso presso la banca Alfa, sul quale veniva accreditata la pensione erogata in favore di Caia, deceduta in data 2 maggio 2010, con artifici e raggiri consistiti nell'omettere di comunicare all'INPS l'avvenuto decesso del beneficiario, continuava a riscuotere mediante accredito su conto corrente la pensione erogata in favore di Caia in periodi successivi al decesso, con l'aggravante di essere stato il fatto commesso ai danni di ente pubblico. Il candidato, nelle vesti di difensore di Tizia, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale riscontrabili nella fattispecie e prospetti la linea difensiva adottabile, comprensiva delle iniziative assumibili.

### **SOLUZIONE**

Riqualificazione nel 316-ter e assoluzione

**Traccia cod. 2713**

**CDA: ROMA**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è amministratore di una ditta che vende autovetture usate. Le autovetture erano, perlopiù, offerte in vendita online, in diversi casi, però, ricevuta la somma tizio non consegnava le vetture agli acquirenti, palesando l'impossibilità economica di poter provvedere al rimborso. Tizio viene rinviato a giudizio e processato, oltre che per l'ipotesi di bancarotta, per l'ipotesi di truffa aggravata. Il candidato, assume le vesti di legale di tizio, premetti brevi cenni sulla differenza tra truffa ed insolvenza fraudolenta, articoli i principi per la discussione, ipotizzando la linea più vantaggiosa per l'imputato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2715**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, 35 enne laureatosi in filosofia all'età di 30 anni, svolge da qualche anno l'attività di docente precario di filosofia presso alcune scuole, risultando per apri mesi all'anno privo di lavoro e di reddito. I suoi benestanti genitori Caia e Sempronio, dopo aver sin dai tempi dell'università sempre pagato spontaneamente a Tizio una somma di denaro mensile idonea ad assicurargli lo stesso loro tenore di vita, desiderano interrompere dei pagamenti pro futuro e chiedere la restituzione almeno di quelli compiuti nell'ultimo anno, motivo per cui si rivolgono ad un legale. La candidata, assunte le vesti di Caia e Sempronio, premetta cenni generali sugli istituti coinvolti ed individui la disciplina applicabile prospettando altresì la migliore strategia difensiva

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2717**

**CDA: BARI**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia decide di lasciare Tizio suo fidanzato da anni. Tizio profondamente ferito dalla decisione di caia inizia ad inviarle quotidianamente numerosi messaggi contenenti frasi offensive. Caia si accorge inoltre di essere spesso seguita da tizio durante il tragitto casa-lavoro. Tizio arriva al punto di telefonare più volte a caia anche in piena notte. Da quel momento caia fortemente preoccupata incomincia a percorrere strade diverse ogni giorno, facendosi quasi sempre accompagnare da qualcuno in ogni spostamento e ad ispezionare preventivamente dallo spioncino lo spazio comune condominiale antistante l'abitazione per evitare incontri con tizio. Mentre le chiamate ed i messaggi offensivi proseguono ad intervalli regolari, tizio sorprende caia e il nuovo fidanzato sempronio che camminano insieme lungo la strada ed inizia ad urlare offese di ogni tipo e ad inseguirli, sebbene senza successo poiché i due riescono a dileguarsi. Caia decide quindi di sporgere querela contro tizio il quale convocato presso la stazione dei CC si rivolge al proprio avvocato di fiducia per comprendere le possibili conseguenze della sua condotta

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2721**

**CDA: BARI**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio svolge l'attività di autotrasportatore di cose e di persone. Viene contattato da caio affinché provveda a trasportare previo pagamento del biglietto alcune persone fino all'abitazione di caio ove insiste la propria azienda poiché queste ultime hanno chiesto di svolgere attività lavorativa. Le suindicate persone giunte sui luoghi vengono avviate al lavoro che richiede uno sforzo fisico enorme, con turni di lavoro massacranti e sono altresì sottopagati. A seguito di attività di indagine di P.G., tizio e caio vengono sottoposti a misura cautelare in carcere per il reato di riduzione in schiavitù, Il candidato, assunto le vesti di legale di tizio e di caio, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative processuali che tizio e caio potrebbero assumere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2723**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio mentre percorreva la via Roma alla guida della propria auto in condizioni di scarsa visibilità alla velocità di 90 km se bene sul tratto vigesse il limite di 50 km veniva urtato dal ciclomotore condotto da tizio che provenendo dal senso opposto di marcia e senza rispettare la precedenza eseguiv una manovra di svolta a sinistra tagliando la strada a caio il quale non riusciva a frenare ed ad evitare collezione. Per effetto dell urto tixio riportava lesioni personali con prognosi di 45 g per la quale non sporgev querela. Caio si rivolge ad un legame al quale precisa di non aver rallentato in prossimità del incrocio perché confidava nel fatto che tizio rispettasse obbligo di precedenza. Assunte le vesti di difensore di Caio esponga il candidato in che termini possa concretizzarsi la tutela della parte assistita e in quale forma processuale.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2724**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Durante le prime fasi della pandemia, presso la residenza per anziani r.s.a. del comune di Alfa, si sviluppa un focolaio da Covid 19. Su 200 ospiti, 80 vengono contagiati dal virus e 20 di loro muoiono per complicanze respiratorie. Nel corso delle indagini disposte dall'autorità giudiziaria emerge che nella struttura non erano state attuate alcune delle misure previste dall'ordinanza del ministero della salute dell'8 maggio 2021, attuativa del documento del Comitato tecnico-scientifico sull'accesso dei visitatori alle r.s.a. Le violazioni riscontrate riguardano il divieto di accesso nei confronti delle persone prive di certificato di avvenuta vaccinazione; la programmazione degli accessi per evitare assembramenti; l'organizzazione delle visite preferibilmente all'aperto o in spazi sufficientemente arieggiati; la presenza di igienizzanti in tutti gli ambienti. Qualche tempo dopo, Tizio, direttore Sanitario della struttura, riceve un avviso di conclusione delle indagini preliminari per i reati di epidemia colposa, omicidio colposo e lesioni colpose, e si rivolge quindi ad un legale per conoscere gli eventuali profili di responsabilità penale a proprio carico. Assunte le vesti del difensore di Tizio, esponga il candidato in che termini possa concretizzarsi la tutela della parte assistita e in quale forma processuale

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2725**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Ippocrate medico di base esegue un consulto con la sua paziente che gli rappresenta taluni sintomi mal di gola tosse, il medico alla luce della situazione pandemica ritenendo più sicuro per la paziente le comunica che pur non ritenendo che si possa trattare di covid l'avrebbe posta in malattia per 15 g dal suo posto di lavoro. La paziente affetta da una importante patologia ginecologica a seguito di una perdita ematica preoccupata contatta la ASST che l'aveva in cura l'autorità sanitaria dispone quindi una visita urgente invitandola a recarsi il giorno dopo presso ambulatorio. Tizia si reca il giorno successivo presso ambulatorio ma nel tragitto viene fermata dalla ps che le comunica di essere stata posta dal medico in stato di quarantena e non in stato di malattia e che la violazione di tale misura avrebbe comportato la comunicazione degli articoli 438 - Tizia si reca da un legale sottolineando di essere risultata negativa al covid a seguito di tampone successivamente effettuato

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2728**

**CDA: ROMA**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La Procura della Repubblica di Alfa, avendo necessità di acquisire documentazione per un procedimento a carico del sacerdote Medio ai sensi dell'art. 248 cpp, ne richiede la consegna alla diocesi di appartenenza nella persona del vescovo. Questi, ricevuta la richiesta, incaricava il proprio ausiliario Tizio di reperire la documentazione in questione consegnandogli l'atto. Tizio, letta la richiesta, avendo difficoltà nel reperire alcuni dei documenti, si rivolgeva a Caio sapendo che costui era avvocato di Mevio proprio in quel procedimento. In questo modo, però, rendeva nota a Caio l'iniziativa dell'ufficio di procura. Verifichi il candidato la possibile rilevanza penale della condotta di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2729**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Grevio, dopo aver adocchiato l'anziana signora Mevia di anni 71, che passeggiava nel parco tenendo la propria borsa a tracolla, decide di seguirla e non appena giunti in una zona meno frequentata la aggredisce sferrandole un pugno al volto ed impossessandosi della sua borsa contenente tra le altre cose anche il portafogli, il telefono cellulare e 2 mazzi di chiavi. Attirata dalle grida della stessa vittima accorre sul posto una pattuglia della polizia di stato a cavallo, che ricevuta da Mevia un'accurata descrizione dell'aggressione nonché l'indicazione dell'indicazione in cui lo stesso si era allontanato, si pone immediatamente alla sua ricerca riconoscendolo e rintracciandolo dopo pochissimi minuti. Alla vista della pattuglia a cavallo Grevio si dà immediatamente alla fuga cercando di far perdere le proprie tracce. Braccato tuttavia dai poliziotti a cavallo molto più veloci di lui. Vistosi perso Grevio decide di abbandonare la refurtiva dietro un cespuglio. Imboccando contestualmente un'uscita del parco al cui esterno però vi era una pattuglia della polizia municipale ad attenderlo allertata in precedenza via radio che riesce a bloccarlo agevolmente traendolo in arresto. Il candidato assume le vesti del difensore di Grevio esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che caratterizzano la condotta del suo assistito e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2730**

**CDA: MILANO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio viveva nella zona Alfa di Milano; negli ultimi anni, in detta zona si erano trasferiti molti uomini di colore per cercare opportunità lavorative. Tizio non tollerava l'invasione della sua zona e, con Caio e Sempronio, organizzava una missione punitiva per ferire o uccidere alcuni uomini di colore. Così, il giorno ideato per la missione, Tizio con Caio e Sempronio si recavano nelle vicinanze degli uomini di colore Alfa, Beta, Gamma; successivamente, lanciavano verso questi ultimi pietre, caschi da moto, sedie sempre mirando a parti vitali.

Alfa, Beta e Gamma venivano feriti gravemente. Tizio si recava da un legale. Il candidato, assunto le vesti del legale, premessi brevissimi cenni sul movente rediga motivato parere sulla questione giuridica posta alla sua attenzione.

### **SOLUZIONE**

Inizialmente ho parlato dell'elemento soggettivo in generale per poi focalizzarmi sul dolo alternativo differenziandolo dal dolo eventuale (per giungere alla conclusione che a uno è applicabile il tentativo e all'altro no). Ho citato poi alcune sentenze che prevedono che l'agente risponde solo dell'evento verificatosi (quindi in questo caso 583/585) per contrapporre ad altre che invece ammettono che nei casi di dolo alternativo (quindi o uccidere o ledere) l'agente risponde ex art. 56-575 anche se materialmente ha causato l'evento minore (lesioni).

Ho poi fatto brevi cenni sul tentativo e parlato dei metodi di accertamento dell'animus necandi (prognosi ex post valutando idoneità ex ante). Ho concluso sostenendo pro veritate il 56-575 in 110 con C e S proponendo abbreviato; in ottica difensiva, 583-585.

**Traccia cod. 2752**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, postosi alla guida della propria autovettura dopo aver assunto una quantità troppo elevata di sostanze alcoliche, colto da un colpo di sonno, invade l'opposta corsia, andandosi a scontrare frontalmente con un veicolo condotto da Caio, che procede a velocità regolare nella propria direzione di marcia. A seguito dell'incidente, Caio riportava lesioni giudicate guaribile in un tempo superiore a 40 giorni. Dai successivi rilievi, emerge che il tasso alcolemico di Tizio, al momento della guida, era di poco superiore ad 1,5 grammi per litro.

Il candidato assume le vesti dell'avvocato di Tizio, individui le ipotesi di reato configurabili a carico del suo assistito, prospettando altresì la linea difensiva più utile alla difesa dello stesso, sia dal punto di vista sostanziale che processuale, inclusa la possibilità per Tizio di accedere all'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova.

### **SOLUZIONE**

Analisi fattispecie di cui all'art. 590 bis. Differenza tra lesioni gravi e gravissime.

Reato colposo. Possibilità di accedere all'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova, in alternativa tiro abbreviato.

**Traccia cod. 2754**

**CDA: ROMA**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio, eredi di Mevio, al fine di riscuotere un deposito bancario avrebbero intenzione di attestare falsamente di essere gli unici eredi del de cuius. Quindi avrebbero intenzione di presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui però manca la firma di Caio. L'omissione è praticata sul presupposto che la non completa sottoscrizione da parte di tutti i dichiaranti potrebbe essere invocata, se scoperti, come falso grossolano e quindi non punibile. Tizio, non convinto della corretta interpretazione e comunque non intenzionato ad incorrere in nessuna violazione di natura penale si rivolge ad un avvocato. La candidata assume le vesti del legale esprima parere delineando le problematiche del caso.

### **SOLUZIONE**

art 483 + giurisprudenza che equipara la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ad atto pubblico. Ho ritenuto il falso grossolano e non idoneo al conseguimento dello scopo prefigurato

**Traccia cod. 2758**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, rappresentante di dolci in nome e per conto della società Beta s.n.c., si reca presso i rivenditori che ha precedentemente fornito dei beni commercializzati dalla propria mandante al fine di riscuotere i pagamenti previsti a 60 giorni dalla consegna, per importi medi singoli al di sotto dei 1000 euro. In tali circostanze, ricadenti negli anni 2019 e 2020, Tizio fa visita a circa 60 rivenditori ed incassa per contanti la complessiva somma pari ad euro 30.000 per conto della società mandante. Tizio, contrariato perché non retribuito da tempo dalla società Beta, decide di trattenere per sé l'intera somma riscossa per contanti e consegnare solo le somme riscosse a mezzo assegni bancari. Dopo qualche tempo, e dopo diversi solleciti ricevuti da Tizio dalla società Beta, di consegnare anche le somme da questi riscosse anche per contanti e rimasti del tutto inascoltati, Tizio riceve un avviso ex art. 415 bis c.p.p. in qualità di soggetto indagato per i reati previsti e puniti ex artt. 81, 61 n. 11 e 646 c.p. Preoccupato dalla situazione, si reca dal proprio legale per conoscere le conseguenze della propria condotta. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga un motivato parere in ordine alle condizioni di procedibilità dell'azione penale, del regime sanzionatorio previsto, dell'applicazione del diritto intertemporale della norma assunta violata e di tutti gli aspetti connessi alla disciplina della norma incriminatrice in esame.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2760**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio il 5 gennaio 2017 si reca di notte nei pressi di un cavalcavia posto a protezione della sottostante sede stradale, per puro divertimento, comincia a lanciare sassi di grandi dimensioni, sia pure senza avere l'intenzione di colpire gli automobilisti in transito sulla gareggiata. Nel frattempo, un automobilista non riesce ad evitare un sasso e viene colpito riportando gravi ferite. Tizio si allontana indisturbato. Successivamente viene riconosciuto e tratto in arresto con l'accusa di lesioni personali aggravate. Il candidato premesse brevi cenni sul tentativo di reato e assunte le vesti del legale di Tizio, rediga parere motivato illustrando eventuali fattispecie criminose imputabili allo stesso, la linea difensiva ritenuta più opportuna tenendo presente che Tizio non conosceva la vittima né aveva dal punto del lancio dei sassi la chiara visuale della sottostante autostrada.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2761**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, imputato in un procedimento penale, dichiara l'autorità giudiziaria false generalità, corrispondenti a quelle di una persona effettivamente esistente. Per tali fatti viene denunciato per la violazione dell'art 368 cp (calunnia). Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, illustri alla commissione la linea difensiva che consiglierebbe al proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2762**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, vicino di casa di Caio e Mevia, con il solo scopo di importunarli decideva di suonare insistentemente il citofono della loro abitazione. Questi ultimi, infastiditi dal gesto e individuato in Tizio l'autore della condotta molesta, decidevano di scendere all'ingresso dello stabile condominiale per chiedere a tizio le ragioni del suo comportamento. Alla vista di Caio e Mevia, Tizio cominciava ad ingiuriare la donna, provocando la reazione di Caio il quale colpiva con un pugno Tizio. Quest'ultimo, una volta ricevuto il pugno, estraeva da un borsello un coltello da cucina, tentando di colpire Caio. Mevia, nel tentativo di proteggere Caio, si frappone tra i due uomini, venendo colpita alla gola, causandone il decesso. Tizio veniva arrestato, sporco di sangue, dai carabinieri che nel frattempo erano intervenuti sul posto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2763**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, sottufficiale della GF e addetto fra i compiti istituzionali anche al settore delle accise con competenza deferita a poche ditte cadenti nella circoscrizione del comando territoriale del militare. Risulta che egli abbia ricevuto da potenziali controllati nell'ultimo biennio ed in ragione di due volte l'anno, donatori in denaro in misura 750 euro per volta. Tizio, preoccupato della prospettiva di essere colpito da misura cautelare personale, si rivolge ad un avv penalista per valutare le prospettive di incriminazione ed individuare la linea difensiva più opportuna. Illustri il candidato gli istituti di diritto sostanziale evocati dalla fattispecie concreta e tratteggi le linee difensive in tesi più utile della specie.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2765**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio 68enne ha in affido il nipote Caio che fa uso di sostanze stupefacenti il quale era stato allontanato dai propri genitori per le continue violenze materiali e psichiche perpetrate ai danni del padre e della madre. Un giorno Caio durante un'accesa discussione con il nonno Tizio, relativa alla richiesta di denaro in quanto tossicodipendente, visto il fermo e deciso diniego del nonno con il quale già altre volte aveva discusso animatamente, spingeva Tizio facendogli urtare la spalla contro lo stipite della porta. Intervenuti i sanitari su chiamata del vicino, Caio spaventato per l'accaduto si dava alla fuga mentre a Tizio venivano diagnosticati 15 giorni di prognosi per la lussazione alla spalla destra. Tizio si rifiutava di sporgere denuncia nei confronti di Caio. Il candidato assume le vesti dell'avvocato di Caio, individui le ipotesi di reato configurabili a carico del suo assistito prospettando altresì la linea difensiva più utile alla difesa dello stesso.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2766**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio proprietario e gestore di un albergo in una nota località sciistica oltre al prezzo stabilito per i servizi alberghieri addebita ed incassa da ogni cliente l'imposta di soggiorno giornaliera. L'albergo di Tizio veniva sottoposto ad un controllo da parte dell'agenzia delle entrate che gli contesta l'omesso versamento dell'imposta di soggiorno riscossa dai clienti al Comune denunciandolo all'autorità giudiziaria per il reato di peculato. Tizio contestava fermamente la violazione affermando che la previsione del regolamento comunale in vigore per l'imposta di soggiorno non prevede che il gestore dell'albergo agisca nella riscossione di detta imposta in nome e per conto dell'ente comunale. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Tizio individui le ipotesi di reato configurabili a carico del suo assistito prospettando altresì la linea difensiva più utile alla tutela dello stesso

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2767**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, si trova in notevoli difficoltà economiche e, per ovviare alle stesse, denuncia falsamente alla polizia giudiziaria di aver smarrito n. 4 assegni bancari emessi a pagamento di una fornitura di merce effettuata dalla società alfa. A seguito di accertamenti, interbancari si verifica la falsità dei fatti dichiarati da tizio alla polizia giudiziaria. L`Autorità procede nei confronti di tizio stesso per il delitto di falso ideologico del privato in atto pubblico. Assunte le vesti di difensore di tizio si illustri la correttezza di tale imputazione, verificando la posizione sostanziale del proprio assistito in merito all'efficacia probatoria tipica dell'atto pubblico, avendo cura altresì di illustrare gli istituti di carattere generale sottesi alla fattispecie.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2768**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dell'età di 60 anni, ha una relazione con caia dell'età di 20 e da tale rapporto caia resta incinta. Quest'ultima per tutta la durata del rapporto continua a convenire con la famiglia di origine non essendo economicamente autosufficiente, cosicché mevio, padre di caia, impedisce ripetutamente a tizio di vedere la propria figlia alla quale suggerisce in modo insistente di abortire. Dopo avvenuta interruzione della gravidanza, all'insaputa di tizio, quest'ultimo armato di un coltello, affronta mevio e, per reazione all'accaduto, lo colpisce ripetutamente agli arti inferiori causandogli lesioni personali guaribili in 30 giorni. Tizio viene così tratto in giudizio per tentato omicidio. Si predisponga motivato parere in difesa dell'imputato tizio avendo cura altresì di illustrare gli istituti di carattere generale sottesi alla fattispecie.

**SOLUZIONE**

La candidata ha escluso che si potesse configurare il tentativo di omicidio e ha chiesto la riqualificazione in lesioni lievi citando giurisprudenza; si poteva solo aggiungere qualcosa sull'applicazione del 62 n. 2



**Traccia cod. 2769**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, studentessa di 15 anni, all'interno della scuola veniva avvicinata da Tizio, suo professore di educazione fisica, che dopo averla bloccata tenendola per le spalle tentava di baciarla sulla bocca non riuscendovi a seguito della reazione della minore che voltava repentinamente il capo. A questo punto il professore le si avvicinava di nuovo riuscendo questa volta, nonostante il tentativo di respingimento di Caia, a baciarla sulla guancia. Sempronio, testimone oculare confermava al PM la versione dei fatti resa da Caia. Tizio preoccupato dalla notifica del decreto di giudizio immediato, si rivolge a un legale per comprenderne le conseguenze.

Il candidato assume le vesti di difensore di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2770**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, amministratore di una srl di dimensione medio-grande, pone in essere, per un ampio intervallo di tempo, plurime condotte maltrattanti e discriminatorie nei confronti di Tizio, dipendente della società. I comportamenti consistono nell'assegnazione a mansioni diverse, e meno qualificanti rispetto a quelle svolte originariamente dal lavoratore; atteggiamenti denigratori, ingiuriosi e lesivi dell'integrità psicofisica del lavoratore, nonché nella relazione di reiterate e pretestuose contestazioni disciplinari. Tizio decide quindi di rivolgersi ad un legale per agire nei confronti di Caio, lamentando un perdurante e grave stato di ansia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea di azione legale, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2771**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è un commercialista e aiuta fattivamente il suo cliente Caio, ricco imprenditore amministratore della società Alfa ad evadere le tasse. Su segnalazione di un ex collaboratore di tizio parte un'indagine e qualche tempo dopo tizio e Caio vengono raggiunti dalla notifica dell'avviso ex articolo 415 bis. Tizio, essendo a conoscenza di tutti i segreti patrimoniali di Caio inerenti anche ad altre vicende imprenditoriali e private, invita reiteratamente e prestantemente Caio a versargli ingenti somme di denaro perché renda dichiarazioni all'autorità giudiziaria a lui favorevoli e taccia sui reati commessi dal solo Caio di cui la procura è ancora ignara. I due si incontrano e Caio si rifiuta di corrispondere il denaro richiestogli; Nel corso del colloquio a Caio scivola per terra il guanto che verrà poi raccolto di nascosto da Tizio. Quest'ultimo, frustrato, decide di vendicarsi la notte seguente e picca un incendio alla propria moto parcheggiata lungo una strada isolata, e abbandona sul manto stradale a pochi metri dalla moto il guanto di Caio. Tizio in stato confusionale, rientrato a casa telefona al proprio avvocato chiedendogli un parere legale sull'intero accaduto: il candidato assume le vesti del legale di tizio rediga motivato parere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2773**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio veniva tratto a giudizio per il reato di cui all'art. 628 Co 1 n 3 quater cp con recidiva reiterata. All'esito di giudizio abbreviato tizio veniva condannato alla pena di anni 6 di reclusione ed € 6000 di multa, all'interdizione perpetua dei pubblici uffici e all'interdizione legale oltre al pagamento spese processuali. La pena è stata così determinata, pena base per il reato di rapina aggravata anni 6 ed € 3000 di multa aumentata ad anni 9 ed € 6000 per la recidiva di cui all'art 99.4 e infine ridotta per il rito. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio incaricato di redigere l'atto di appello più opportuno evidenzi le problematiche della fattispecie soffermandosi sulla natura della circostanza qui contestata come essa possa concorrere con altre circostanze ad effetto speciale e se, da ultimo, la pena sopra calcolata sia legittima.

### **SOLUZIONE**

Qualora la recidiva comporti un aumento superiore ad 1/3 è considerata circostanza ad effetto speciale quindi non doveva operarsi un duplice aumento, ma il cumulo giuridico ai sensi dell'art. 63 co. 4

**Traccia cod. 2774**

**CDA: MILANO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio aveva presentato denuncia nei confronti del proprio vicino Tizio, che lo aveva minacciato a seguito di una lite condominiale. Tizio, incontrando Mevio sull'uscio dell'aula di udienza ove lo stesso aveva appena testimoniato, gli aveva detto "vedrai che appena torni a casa ti farai molto male". Mevio, su questa base, presentava nuova denuncia nei confronti di Tizio, per intralcio alla giustizia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio in relazione al secondo procedimento, individuate le questioni di diritto sostanziale e processuale rilevanti nel caso concreto, esponga la linea difensiva reputata utile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2778**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 28/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caia, giovani ventenni viaggiano sulla moto di proprietà di Sempronio diretti al mare. Improvvisamente un fuoristrada, nel sorpassarli, li investe di striscio determinandone la caduta a terra. Il conducente del fuoristrada prosegue la sua marcia senza fermarsi e senza prestare soccorso. Nei ragazzi e ne gli astanti presenti riescono a rilevare il numero di targa del veicolo investitore. Tizio, conducente, nel cadere ha riportato la distorsione della caviglia, Caia, terza trasportata, ha riportato la frattura del braccio destro, dopo l'iter ospedaliero e l'avvenuta guarigione, entrambi decidono di richiedere il risarcimento dei danni alla compagnia assicuratrice del mezzo di Sempronio. La compagnia accoglie la richiesta di Caia, mentre nega il diritto al risarcimento di Tizio. Quest'ultimo decide di rivolgersi ad un legale onde intentare un'azione legale. Il legale, assunte le vesti del legale di Tizio rediga parere motivato illustrando gli istituti e le tematiche sottese alla fattispecie posta al suo esame.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2779**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 28/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, coniugato con Mevia e con due figli minori, in più occasioni nel corso del matrimonio tra il 2022 e il 2023 ingiuriava continuamente la moglie Mevia, anche in presenza dei figli, costringendola a subire continue vessazioni e in due circostanze, nel 2022, le procurava lesioni giudicate guaribili in giorni 10. Avviate le pratiche per la separazione e abbandonato il tetto coniugale, Tizio proseguiva nelle sue condotte vessatorie ingiuriando la moglie Mevia tutte le volte in cui si recava presso la sua abitazione per incontrare i figli nonché contattandola, anche nel cuore della notte, sull'utenza di casa in modo da cagionarle un perdurante stato di ansia. Stanca delle continue vessazioni in data odierna Mevia si determina a sporgere querela per tutte le condotte del marito Tizio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2784**

**CDA: MILANO**

**DATA: 28/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

L'anziano Tizio facoltoso industriale muore senza lasciare eredi legittimari. Tra i parenti che sarebbero destinatari dell'eredità è incluso anche Caio che, pochi mesi dopo la morte di Tizio, informa gli altri successibili di aver reperito presso una delle proprietà immobiliari del defunto il suo testamento. Viene quindi organizzata una riunione ove presenziano tutti gli interessati durante la quale Caio mostra il testamento costituito da una copia redatta con carta carbone di una scheda testamentaria olografa riportante anche data e sottoscrizione di Tizio. Alla richiesta dei parenti di visionare l'originale Caio replica dicendo di non averlo trovato ma che ciò non esclude la validità della scheda testamentaria reperita dal momento che l'utilizzo della carta carbone assicura la possibilità di creare in maniera contestuale più esemplari del medesimo documento così da avere una pluralità di originali assolutamente identici e frutto, ognuno, della medesima mano. Non essendo convinti delle argomentazioni di Caio, alcuni dei parenti si rivolgono ad un avvocato di loro fiducia per avere un parere in merito. Il candidato, assume le vesti del legale dei parenti, inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che potrebbe assumere ed esponga motivato parere.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2787**

**CDA: ROMA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio proprietario di un garage sito nel comune di Alfa ha una violenta discussione con Caio il quale viola le regole condominiali. A seguito della discussione Caio insieme alla madre Sempronia esce dal garage ma inciampa e cade rovinosamente sulla rampa che conduce all'esterno. Il garage è dotato di videocamere di sorveglianza. Caio viene trasportato al pronto soccorso dove gli viene riscontrata una forte contusione guardabile in 9 gg. Dopo qualche mese a Tizio viene notificata una citazione diretta a giudizio nella quale sono indicate tra le fonti di prova la denuncia/querela di Sempronia e le SIT di Caio. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio valuti i profili di responsabilità penale in capo a questo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2794**

**CDA: MILANO**

**DATA: 29/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Con atto notarile 10/10/2015 Tizio ha acquistato da Sempronio la piena proprietà di un terreno agricolo. Essendo il fondo intercluso, per accedervi tizio utilizza uno stradello sterrato che insiste sulla proprietà di Sempronio, sulla base di una servitù di passaggio pedonale e carraio costituita nel 2015 con il citato rogito di acquisto. L'accesso allo stradello dalla strada pubblica è diretto e libero da ostacoli. il 15/10/2021 Sempronio installa all'inizio del suo stradello e in prossimità della via pubblica un cancello chiuso con catena e lucchetto. Il 30/11/21 tizio, provenendo dalla via pubblica, si avvede della posizione del cancello chiuso col lucchetto che impedisce l'accesso alla sua proprietà. Contrariato, tizio scrive il medesimo giorno lettera raccomandata a Sempronio nella quale contesta l'installazione del cancello ed intima la sua immediata rimozione. Non ricevendo riscontro, il 15/12/21 tizio si rivolge ad un legale consegnandogli la raccomandata inviata a Sempronio e chiedendo che tuteli i suoi interessi. La candidata assume le vesti del legale di tizio inquadrando il caso individuando la disciplina applicabile e le iniziative che il cliente può assumere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2801**

**CDA: LECCE**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Con provvedimento 11 dicembre 2019 del giudice tutelare di Alfa, Tizia veniva nominata amministratrice di sostegno dell'anziana madre Caia, ormai non più autosufficiente. A mente del decreto di nomina, Tizia doveva curare non solo i profili personali della beneficiaria ma anche quelli patrimoniali. Quale amministratrice di sostegno Tizia procedeva al riscatto di sette buoni fruttiferi postali della madre, versando l'importo sul conto corrente intestato a Caia. Dopo un paio di mesi, Tizia versava quella somma su altro conto corrente cointestato a Tizia e Caia, non comunicandolo al giudice tutelare e agli altri familiari di Caia. Da tale conto venivano poi effettuati dei prelievi, addebitati ad esigenze della beneficiaria ma in realtà utilizzati da Tizia per l'acquisto di un'autovettura. Sempronio, fratello di Tizia, venuto a conoscenza dell'accaduto, decide di rivolgersi al proprio legale di fiducia. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronio, illustri la fattispecie penalmente rilevante nella vicenda in questione e indichi quali istituti utilizzare per tutelare la posizione del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2802**

**CDA: LECCE**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio gioca una partita a poker con Caio, Sempronio e Meglio nel corso della quale viene bevuta da tutti una consistente quantità di superalcolici. Al termine della partita, Tizio si ritrova a dover pagare €3.000 a Caio, soldi che lo stesso non intende tuttavia sborsare sul presupposto che la partita (a suo dire) è stata truccata. Caio, con insistenti pressioni dal tono minaccioso, fa firmare a Tizio una dichiarazione con la quale lo stesso si impegna a versare la cifra dovuta entro 36 ore. Tizio, intimorito, paga l'importo nel termine stabilito, ma si rivolge ad un legale subito dopo evidenziando che il gioco fosse stato truccato ed il pagamento estorto con minacce. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio illustri la fattispecie penalmente rilevante nella vicenda in questione e indichi quali istituti utilizzare per tutelare la posizione del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2804**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia si aggirava tra gli avventori di un noto stabilimento balneare presso cui si recava frequentemente, indossando un cartellone sul quale erano appesi dei fogli diretti a pubblicizzare massaggi anti-tensione, anti-cellulite, anti stress con la specificazione che i massaggi fossero utili a curare alcune patologie e offriva quindi agli avventori tali prestazioni a prezzi vantaggiosi. Osservando per l'ennesima volta la scena, i carabinieri del NAS decidevano di intervenire interrompendo l'esecuzione di un massaggio antistress, che Tizia aveva iniziato a praticare ad un cliente adagiato sul lettino di quello stabilimento. Le forze dell'ordine dopo aver chiesto a Tizia di esibire quanto contenuto nella borsa da lavoro accertavano che aveva a disposizione anche la canfora, sostanza dalle proprietà curative. Tizia, pertanto, veniva denunciata per il reato di esercizio abusivo della professione medica, in quanto avrebbe offerto alla clientela la somministrazione di massaggi, disponendo di sostanze connotate da proprietà terapeutiche e le veniva sequestrato tutto il materiale contenuto nella sua borsa da lavoro. Tizia, preoccupata per quanto accaduto, si rivolgeva ad un legale. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizia, esamina ed illustra i profili di rilievo penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2805**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mario Rossi sporgeva querela nei confronti di Paolo Verdi per tutti i fatti di reato ravvisabili, con riferimento alla pretesa di una somma di denaro, avanzata da quest'ultimo nei confronti del primo sulla base di un contratto, la cui firma Mario Rossi disconosceva senza dubbio. Avviatosi il procedimento penale, Paolo Verdi rendeva interrogatorio dinnanzi ai carabinieri delegati a tal fine dal pubblico ministero. In tal occasione affermava che la firma in calce al contratto l'aveva apposta proprio Mario Rossi di suo pugno e davanti a lui, non essendo in grado di fornire ulteriori elementi di prova a suo favore. Il pubblico ministero disponeva apposita consulenza tecnica e accertava la non riconducibilità della firma a Mario Rossi. All'esito di questo accertamento, Paolo Verdi veniva iscritto nel registro degli indagati per il reato di calunnia e a lui perveniva avviso di conclusioni indagini contenente questa contestazione: "Paolo Verdi rendeva interrogatorio e ribadiva la versione già resa". Il candidato, assunte le vesti del difensore di Paolo Verdi, esamini ed illustri i profili di rilievo penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2806**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia lavora come donna di servizio presso una anziana signora di 75 anni e conosce le sue abitudini. Sa che la donna custodisce beni preziosi nella sua abitazione e che è solita uscire tutti i giorni nel primo pomeriggio insieme ad una amica. Confida tale circostanza al suo fidanzato caio disoccupato da tempo. Insieme decidono di organizzare un furto nella abitazione della signora. Il giorno stabilito caio si presenta da solo in casa della donna entrando con le chiavi fornitegli da tizia, ma trova inaspettatamente la signora in casa addormentata sul divano. Decide, nonostante questo, di portare a compimento il furto; mentre rovista tra le cose della signora costei si sveglia, si accorge dell'intruso e reagisce minacciando di chiamare la polizia, Caio, pur di fuggire con la refurtiva, da una violenza spinta e scappa dimenticando le chiavi usate per entrare nell'appartamento. L'anziana scivola in terra e si rompe il femore. Naturalmente la signora non tarderà a riconoscere le chiavi come quelle date in dotazione alla sua colf tizia. Il candidato assume le vesti del legale di tizia, invitata a comparire dinanzi al PM a norma dell'art. 375 cpp, esamina i profili delle plausibili contestazioni sollevabili nel caso di specie e prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2807**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il giovane Tizio è infatuato di Caia, sua compagna di studi all'università, la quale, però, l'ha sempre rifiutato. Tizio, tuttavia, non desiste dal coltivare la sua passione e spesso segue Caia senza che lei se ne accorga. Un giorno, nel corso di uno dei suoi pedinamenti, il giovane le si avvicina di soppiatto e, approfittando di un momento di distrazione della ragazza, la bacia sulla guancia in modo repentino. Caia, molto infastidita, intima a Tizio di non ripetere mai più simili condotte. Tizio, tuttavia, nei giorni successivi reitera il medesimo comportamento in tre diverse occasioni. Appreso poi che Caia si era recata presso i carabinieri per denunciare i fatti, Tizio, preoccupato, si reca da un avvocato per conoscere i possibili risvolti della questione. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2808**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono due dirigenti di un'azienda che hanno sempre avuto un rapporto molto teso a causa di alcune insanabili divergenze di vedute lavorative. Un giorno Tizio, dopo l'ennesima discussione, pubblica sul proprio profilo fb alcune considerazioni sull'accaduto, accompagnate da espressioni offensive dal contenuto altamente lesivo della reputazione di Caio. Quest'ultimo, appresa la circostanza, querela Tizio il quale, preoccupato, si rivolge a un avvocato. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2809**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevia si reca dall'avvocato assumendo di aver subito da parte dell'ex fidanzato Tizio una serie di comportamenti che definisce molesti e di voler denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria. Nel descrivere gli atti posti in essere da Tizio, Mevia racconta di fastidi ossessivi concretizzati in frequenti appostamenti presso la sua abitazione e presso il luogo di lavoro. I detti appostamenti venivano spesso accompagnati da insistenti chiamate e frequenti aggressioni verbali al suo indirizzo. Le molestie venivano perpetrate anche attraverso telefonate invadenti, minacce e tentativi di contatti fisici. Al fine, Mevia riferisce di aver attraversato frequenti stati d'ansia e paura, tanto che la medesima, per evitare di essere colta da sola da Tizio, ha cominciato ad uscire molto meno frequentemente di casa e sempre accompagnata. Assunte le vesti dell'avvocato incaricato da Mevia, il candidato fornisca un parere sull'inquadramento penale della vicenda, tracciando altresì la differenza tra il reato di atti persecutori (stalking) di cui all'art. 612 bis c.p., e quello di cui all'art. 660 c.p.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2810**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, premesso di aver acquistato da Caio dipinti di un noto pittore, presentò denuncia querela alla autorità giudiziaria riferendo di aver fatto eseguire una perizia da un esperto e di aver avuto notizia della falsità dei dipinti. Caio, avuto notizia della presentazione della denuncia querela, si recò da un avvocato al quale affermò di aver acquistato i quadri in un mercato all'aperto e di essere stato all'oscuro della falsità. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio analizzi la fattispecie enucleando le ipotesi di reato rinvenibili nella condotta di Caio e predisponga una adeguata linea di difesa.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2813**

**CDA: ROMA**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, commissario straordinario e direttore generale di azienda ospedaliera, con delibera del dicembre 2014 provvedeva a dequalificare illegittimamente il servizio di prevenzione e protezione da struttura complessa a struttura semplice. In tal modo demansionando la posizione giuridica ed economica del proprio responsabile caio, pur in assenza di urgente finalità riorganizzativa dell'azienda. Caio, testardo, a seguito di tale delibera veniva privato dell'indennità di posizione e relegato a un ruolo gerarchicamente subordinato al dirigente del servizio tecnico. Nel marzo 2019 tizio riceveva un avviso di conclusione delle indagini preliminari e, successivamente, a seguito di celebrazione il decreto che disponeva il giudizio. Celebratosi il dibattimento nel giugno 2022, veniva condannato come da dispositivo. A questo punto, si recava dal proprio difensore di fiducia che lo aveva assistito nel primo grado di giudizio per conoscere azioni e contenuto delle stesse a seguito di sentenza di condanna.

**SOLUZIONE**

Risolta con 323, non appellabilità della sentenza, ricorso per cassazione o revoca. Prescrizione o verificare che il fatto non costituisce più reato per abolito criminis. (Però ricorso per cassazione non è corretto, solo revoca con incidente di esecuzione)

**Traccia cod. 2815**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è un cancelliere che presta servizio presso la procura di Alfa. Un giorno viene avvicinato dall'amico Caio, che gli chiede se egli abbia la possibilità di dargli alcune notizie relative ad un procedimento penale a suo carico pendente presso il tribunale di Beta. Tizio manifesta perplessità, ma dinnanzi all'insistenza dell'amico si presta alla richiesta. Qualche tempo dopo, il cancelliere, dopo essere entrato nel sistema della procura con la sua password, si collega con il server del tribunale Beta per questioni di ufficio. Dopo avere espletato le pratiche di lavoro, ricordandosi dell'amico, decide di accedere al fascicolo telematico che riguarda Caio consulta done gli atti. All'improvviso entra nell'ufficio Sempronio, collega di Tizio animato da vecchi rancori, il quale, compresa la situazione, deferisce il collega alla AG. Tizio, molto preoccupato, decide a quel punto di non fornire alcuna informazione a Caio e si reca da un avvocato di proprio fiducia. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale ed illustri le iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2816**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il condomino tizio spedisce una mail ordinaria alla condomina mevia ove critica fortemente l'amministratore sempronio giudicandolo in difficoltà e dichiarando di conoscere un possibile nuovo amministratore, ritenuto valido, con cui rimpiazzarlo finalmente. la stessa mail veniva inviata all'amministratore, il quale nella sua attività si avvaleva di alcuni collaboratori, tutti avanti accesso per le incombenze dello studio alla posta elettronica di sempronio. la stessa mevia commentava la mail in questione, parlandone altresì con altri condomini. l'amministratore sempronio si rivolgeva ad un legale per avere un parere sulla vicenda. il candidato, assunte le vesti dell'avvocato incaricato da sempronio, dica se nella vicenda sia rinvenibile la responsabilità penale di tizio e quali iniziative giudiziarie possa intraprendere ed entro quanto tempo

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2817**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevia si reca dall'avvocato assumendo di aver subito da parte dell'ex fidanzato Tizio una serie di comportamenti che definisce molesti e di voler denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria. Nel descrivere gli atti posti in essere da Tizio, Mevia racconta di fastidi ossessivi concretizzati in frequenti appostamenti presso la sua abitazione e presso il luogo di lavoro. I detti appostamenti venivano spesso accompagnati da insistenti chiamate e frequenti aggressioni verbali al suo indirizzo. Le molestie venivano perpetrate anche attraverso telefonate invadenti, minacce e tentativi di contatti fisici. Al fine, Mevia riferisce di aver attraversato frequenti stati d'ansia e paura, tanto che la medesima, per evitare di essere colta da sola da Tizio, ha cominciato ad uscire molto meno frequentemente di casa e sempre accompagnata. Assunte le vesti dell'avvocato incaricato da Mevia, il candidato fornisca un parere sull'inquadramento penale della vicenda, tracciando altresì la differenza tra il reato di atti persecutori (stalking) di cui all'art. 612 bis c.p., e quello di cui all'art. 660 c.p.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2818**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio veniva rinviato a giudizio per rispondere del reato ex artt. 81 co. 2 e 610 c.p., posto in essere parcheggiando il proprio autoveicolo, ripetutamente e per più giorni, sulle corsie di accesso all'area del distributore di carburante gestito da Caio. In tal modo impedendo a due clienti l'utilizzo della stessa stazione di servizio. Nel giudizio di I grado, accertata la penale responsabilità di Tizio per le condotte a lui ascritte, ritenute le stesse attinte da medesimo disegno criminoso, il medesimo veniva condannato al minimo della pena per il contestato reato di violenza privata, aumentato per la continuazione. Tizio, deluso dall'esito del giudizio, si rivolge ad altro avvocato nella convinzione che le sue condotte, benché plurime, fossero da ritenersi certamente non gravi e minimamente offensive. Il candidato, assunte le vesti del nuovo legale di Tizio, esprima il proprio parere sulla vicenda valutando la fondatezza delle doglianze di Tizio e, in caso affermativo, approntando la strategia difensiva in sede di appello.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2819**

**CDA: MILANO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio, a seguito di una verifica effettuata da un controllore alle dipendenze dell'azienda di trasporto pubblica del comune di Beta, trovato sprovvisto del relativo titolo di viaggio dopo aver dichiarato in assenza di documento di riconoscimento, false generalità allo stesso approfittando di una distrazione dell'agente accertatore si dava alla fuga e mentre era inseguito dallo stesso al di fuori del vettore, gli inveiva contro con espressioni offensive del tipo "incapace, morto di fame, tu a me non fai niente, sei un idiota, prova a prendermi". Per questa condotta Mevio veniva denunciato all'autorità competente. Pertanto Mevio si recava da un proprio legale di fiducia per conoscere le imputazioni contestate e le azioni proposte da intraprendere

**SOLUZIONE**

Soluzione 357, 495 e 341 bis

**Traccia cod. 2821**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio vive in una regione del sud Italia e trovandosi senza lavoro viene avvicinato da Tizio il quale gli offre di lavorare per lui raccontandogli di aver messo su un'impresa con altre quattro persone per reclutare lavoratori nelle campagne. Caio partecipa subito ad un incontro nel quale conosce gli altri quattro colleghi e vengono definiti i compensi. Tizio il giorno dopo e per circa una decina di volte si reca con un furgoncino la mattina alle ore 5:00 ad un punto di riunione ove incontra una dozzina di extracomunitari in cerca di lavoro e si incarica di accompagnarli, alcuni presso l'impresa edile priva di autorizzazioni in un cantiere messo su per erigere una palazzina di quattro piani, altri presso alcuni dei poderi della zona per raccogliere pomodori con un compenso giornaliero di cinquanta euro. I lavoratori verranno da lui ripresi alle ore 20:00 e riaccompagnati al luogo di incontro. Una mattina il furgone viene fermato da una pattuglia della polizia stradale che procede alle identificazioni dei soggetti. Tizio si reca da un legale per conoscere se ci saranno conseguenze al fermo effettuato. Il candidato, rivestita la qualità di difensore di Tizio, prospetti se esistono condotte incriminanti e si quali appaiono nel caso di specie.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2828**

**CDA: ROMA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è soggetto a crisi epilettiche. Egli si pone alla guida della propria autovettura e, durante il viaggio viene colto da una crisi e perde il controllo della propria autovettura, procurando un grave sinistro stradale in cui decede Caio. Tizio viene condannato per il reato di omicidio colposo aggravato alla pena di anni 4 di reclusione. Il candidato, assunto le vesti di difensore di tizio, premessi brevi cenni sull'imprevedibilità dell'evento in relazione al nesso causale, indichi quali potrebbero essere le considerazioni difensive nel primo atto difensivo successivo.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2829**

**CDA: ROMA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dipendente pubblico, forma un atto falso al fine di agevolare un suo amico, che necessita di un'autorizzazione urbanistica da altro ufficio dello stesso ente. Per compiere tale atto egli utilizza la carta della pubblica amministrazione, nonché il computer e lo scanner dell'ufficio, ed ancora utilizza il sigillo di un collega, addetto ad altre mansioni e privo di potere di firma. Ripreso da una telecamera di sorveglianza lecitamente installata ed autorizzata, tizio viene indagato e riceve avviso di garanzia. Il candidato, assume le vesti del difensore di tizio, indichi quali potrebbero essere i reati ipotizzati a suo carico e quale sia la linea difensiva più adeguata

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2832**

**CDA: MILANO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caia sposati da pochi anni versano in condizioni economiche precarie e da 6 mesi non corrispondono il canone di locazione dovuto per l'immobile dagli stessi condotto. In ragione di ciò, Tizio, sulla base di un precedente accordo con la moglie Caia, entra in casa della suocera Sempronia per rubare contanti e oggetti di valore così approfittando dell'età avanzata della vittima e delle sue precarie condizioni di salute che la costringono a uno stato di immobilità a letto. Una volta entrato nell'appartamento, Tizio, preso dal panico in ragione delle urla di Sempronia, avvedutasi della presenza di una persona nel suo appartamento, la colpisce ripetutamente al volto, così stordendola e allo stesso tempo ferendola. Sopraggiunto nell'appartamento Mevio, marito di Sempronia, soccorre immediatamente la moglie trasportandola presso il più vicino ospedale ove la stessa, a distanza di poche ore, muore. Caia, sconvolta per l'accaduto si rivolge al proprio legale di fiducia per comprendere quali reati possono essere ad ella contestati. Il candidato assume le vesti del legale di Caia, fornisca motivato parere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2833**

**CDA: BARI**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, avvocato molto attivo sui social, fa parte di un gruppo di avvocati molto numeroso sul social whatsapp, nella chat all'interno del quale commenta, quotidianamente e coloritamente le varie notizie che suscitano il suo interesse. Al seguito della pubblicazione da parte di uno dei membri del gruppo, nella chat della notizia del deposito di una sentenza emessa dal giudice Caio, giudice assegnato al Tribunale ove tizio maggiormente esercita, in una causa molto importante e che ha fatto notizia in quanto pendente tra due parti molto famose, Tizio commenta aspramente la decisione del giudice Caio, affermando che lo stesso è un incompetente ed un giudice non imparziale e "sicuramente avrà avuto il suo compenso per decidere in favore della parte vittoriosa, essendo solito farsi corrompere". Tizio ignora che del numeroso gruppo su whatsapp fa parte anche mevio, il quale, essendo amico del giudice caio, provvede a mostrare allo stesso il messaggio scritto da tizio. Caio si rivolge ad un legale per tutelare le proprie ragioni. Il candidato, assunto le vesti del difensore del giudice Caio, individui gli istituti applicabili e la strategia difensiva da porre in essere per tutelare le ragioni del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2834**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dipendente dall'assicurazione Beta, addetto all'incasso delle somme pagate dai clienti, anziché versare il denaro sul conto della società lo versava sul proprio conto personale. Scoperto un ammanco considerevole nelle casse aziendali, Mevio, il legale rappresentante di Beta, informava le forze dell'ordine che, a seguito di un'accurata indagine risalivano alla condotta illecita di Tizio. Nonostante avesse convinto personalmente Mevio a non presentare querela, Tizio veniva comunque condannato ai sensi dell'art 646 cp con sentenza del tribunale di Roma n 100 del 26 gennaio 2017 (divenuta irrevocabile il 15 febbraio 2017). A seguito dell'entrata in vigore del dlgs 36/2018, Tizio si rivolge al vostro studio legale al fine di ottenere parere legale motivato in ordine della possibilità di ottenere la revisione della propria condanna. Il candidato, premessi brevi cenni sull'istituto della natura della querela rediga parere motivato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2835**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, all'interno di una discoteca si aggira tra i divanetti mentre molti clienti sono intenti a ballare sulla pista e individuata una borsetta lasciata incustodita, sottrae il portafoglio ivi contenuto. L'addetto al servizio di sorveglianza che ha assistito all'intera azione sottrattiva dell'agente e ne ha seguito costantemente i movimenti, provvede a bloccare Tizio, prima che questi riesca a portarsi all'interno del perimetro della discoteca. Tizio reagisce violentemente colpendo l'addetto con calci e pugni, ma infine viene bloccato e consegnato alle forze dell'ordine fatte intervenire. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, rediga parere motivato individuando il reato configurabile nel caso di specie.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2836**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Dopo aver contratto un debito di gioco, Caio si rivolge il suo datore di lavoro tizio chiedendogli che gli sia mutuata la somma di euro 10.000. Tizio acconsente a fronte della promessa di Caio di restituire la somma avuto in prestito maggiorata di interessi usurari. Nonostante l'accordo Caio pur restituendo la somma mutuata gli di euro 10.000 rifiuta il pagamento degli interessi. Tizio contrariato dal comportamento del proprio dipendente al fine di ottenere quanto pattuito, minaccia di licenziarlo. Temendo di perdere il lavoro Caio si rivolge le forze dell'ordine denunciando il fatto. nei confronti di tizio viene avviato un procedimento penale. Il candidato assume le vesti del legale di tizio esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2838**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, legale rappresentante della società alfa, con l'intermediazione di Caio, vende alla società beta per il prezzo di euro 40.000,00 una macchina troncatrice per il legno. Il titolare della società beta, lamentando il mal funzionamento della macchina operatrice, chiede plurimi interventi manutentivi che, a suo dire, non risolvono i problemi riscontrati nelle lavorazioni. Si affida allora ad un ingegnere il qual redige una perizia riferendo che la macchina è priva di marchiatura CE, del meccanismo che permette l'arresto durante la lavorazione, e che presenta caratteristiche difformi rispetto a quanto illustrato nella proposta di vendita (ad esempio la lama segatrice ha un angolo di rotazione di 60° invece che di 180°). Poiché le parti non trovano un accordo commerciale, il legale rappresentante della società beta denuncia i fatti alla procura della repubblica. Il candidato, assunto le vesti del legale del legale rappresentante della società alfa, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2839**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, difensore di fiducia dell'assistito Caio, indagato per il reato di cui all'art. 416bis cp, venendo a conoscenza dell'imminente emissione da parte del gip di un provvedimento di custodia cautelare nei confronti del proprio assistito ed altri membri della cosca, informava Caio permettendogli di darsi alla latitanza. Tizio veniva denunciato e gli veniva notificato avviso di garanzia con l'accusa di favoreggiamento personale nei confronti del proprio assistito, per aver comunicato informazioni destinate, prima dell'emissione del provvedimento, a rimanere coperte dal segreto. L'indagato si rivolgeva immediatamente al collega di studio per impostare la propria difesa, rappresentandogli che Caio, probabilmente, era già al corrente del provvedimento. In ogni caso, Tizio rilevava di aver avuto conoscenza del futuro provvedimento nell'ambito di un procedimento a carico di terzi, determinandosi ad informare Caio alla luce dei possibili effetti negativi che detto provvedimento avrebbe avuto sullo stesso. Nell'ambito del procedimento a carico di Tizio, due giorni dopo, il pm senza alcun preventivo avviso, disponeva la perquisizione dello studio legale, cui seguiva il sequestro dei fascicoli relativi alla posizione di Caio. La candidata, assunte le vesti del difensore di Tizio, esplicita le possibili linee difensive dello stesso, illustrando gli istituti rilevanti e le possibili azioni percorribili.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2840**

**CDA: MILANO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La sera del 23/2/2023 Tizio accede all'interno del supermercato Alfa e, giunto in prossimità dello scaffale degli alimenti, preleva due confezioni di tonno riponendole all'interno della tasca della propria giacca, dopodiché si recava verso l'uscita "clienti senza acquisti". Tizio viene notato fin da subito da Caio, dipendente del predetto esercizio commerciale con mansioni di vigilante, che lo ferma proprio in prossimità dell'uscita, contestandogli il prelievo di merce è il mancato pagamento. A questo punto Tizio restituisce quanto precedentemente prelevato dagli scaffali. Contemporaneamente alcuni colleghi di caio chiamano i Carabinieri, che giungono poco dopo e decidono di arrestare Tizio in ordine al delitto di furto consumato e aggravato. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, illustri la difesa in vista dell'udienza di convalida dell'arresto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2841**

**CDA: MILANO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 1/1/2023 Tizio viene nominato amministratore di sostegno della madre Caia. Successivamente alla nomina, Tizio riscatta alcuni buoni fruttiferi postali della madre che in un primo momento vengono liquidati mediante accredito sul conto corrente postale intestato a quest'ultima. Nei giorni successivi Tizio decide di versare l'importo corrispondente al riscatto dei suddetti buoni su un conto corrente cointestato ad entrambi ma mai comunicato al giudice tutelare. La provvista in tal modo versata viene poi rapidamente prelevata ed utilizzata da Tizio per l'acquisto di una autovettura e di altri beni. Sempronio, fratello di Tizio nonché figlio di Caia, venuto a conoscenza dell'accaduto, si rivolge al proprio legale di fiducia riferendo le circostanze descritte e chiedendo se la condotta di Tizio sia penalmente perseguibile. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto con particolare riguardo alle fattispecie ravvisabili e ai profili di responsabilità di Tizio, prospettando una linea difensiva che tenga conto anche delle iniziative processuali che potrebbero essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2843**

**CDA: MILANO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver interrotto una relazione sentimentale con Caia, e non accettando la decisione di quest'ultima di porre definitivamente fine al loro rapporto, compie in un primo momento un atto di danneggiamento sull'auto dell'ex compagna rigandone la carrozzeria tale fatto avviene allorquando la macchina si trovava nel parcheggio del hotel in una località distante da quella di residenza di entrambi in cui caia si era recata per trascorrere alcuni giorni di vacanza con delle amiche. In tale occasione, tizio lascia sul tergicristallo dell'auto un bigliettino con la scritta "dove sei?". Dopo circa 4 mesi dal predetto atto, tizio rinvia a caia alcune email contenenti frasi sconnesse e farneticanti e dal contenuto velatamente intimidatorio. A seguito della denuncia-querela presentata caia, quest'ultimo viene rinviato a giudizio per il reato di cui all'articolo 612 bis c.p. La difesa di tizio mira ad escludere la configurabilità: (A) sotto il profilo del numero esiguo degli episodi accaduti; (B) distanza temporale tra gli episodi accaduti; (C) per la mancanza di prova di effetti lesivi in capo alla persona offesa derivanti dalle condotte di tizio. Il candidato, assunto le vesti del legale di caia, elabori di contro una strategia difensiva con connesse iniziative idonee a sostenere nel caso di specie il riconoscimento degli elementi costitutivi della fattispecie di reato contestata.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2844**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, rappresentante legale della società alfa, il giorno 15/5/2021 accede alla casella di posta elettronica di Caio, suo dipendente, approfittando della assenza dello stesso dal posto di lavoro per malattia. Tizio non si limita all'accesso ma legge anche diverse mail personali ricevute ed inviate dal dipendente, scaricando alcuni documenti ad essa allegati. Caio, venuto a conoscenza di ciò grazie ad appositi sistemi di sicurezza della propria email, si rivolge ad un legale per essere editto in ordine alla eventuale rilevanza penale della condotta posta in essere dal suo datore di lavoro. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, individui gli istituti sottesi e la strategia da adottare

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2845**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, dipendente del Comune Alfa, si rivolge al suo legale per capire se la condotta dello stesso posta in essere ed oggetto di provvedimento disciplinare avviato a suo carico dal proprio dirigente, possa assumere anche rilevanza penale. A tale riguardo Caio riferisce di aver utilizzato per almeno 6 mesi il pc ed il fax in dotazione presso il proprio posto di lavoro per ricevere ed inviare documenti ed atti relativi a pratiche infortunistiche dallo stesso gestite per conto di una società con la quale collaborava stabilmente. Il candidato, assume le vesti del legale di Caio, individui gli istituti sottesi e la strategia da adottare.

**SOLUZIONE**

Art 413 2 co. Peculato d'uso. Breve accenno al 314 Abuso d ufficio. Richiesta di patteggiamento. Inapplicabilità del 131 bis dopo riforma Cartabi



**Traccia cod. 2846**

**CDA: ROMA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il cacciatore Mevio durante una battuta di caccia ritrova in una campagna alcuni bossoli abbandonati di calibro 9x21. Sulla strada per rientrare a casa viene fermato da una pattuglia dei carabinieri, i quali, da un controllo telematico, notano che l'uomo abbia un precedente penale per reati in materia di stupefacenti, sia pure molto datato, per cui decidono di effettuare comunque la perquisizione del veicolo. In tale occasione i militari ritrovano i bossoli raccolti poco prima dall'uomo e constatano che gli stessi hanno un calibro differente da quelli utilizzabili per l'arma dallo stesso legalmente detenuta. Oltre a ciò appurano che il motore dell'autovettura da lui condotta è abraso e presenta forti similitudini con un altro motore che era stato sottratto alcuni giorni prima, ad altra autovettura, da ignoti. A nulla valgono le giustificazioni del cacciatore in ordine al fatto che l'auto non sia di sua proprietà, ma sia una vettura di cortesia, a lui rilasciata dal suo carrozziere di fiducia nell'attesa che ripari la sua. Mevio a questo punto preoccupato di avere nuove ripercussioni sul versante giudiziario, supplica Tizio, uno dei carabinieri intervenuti, di non segnalarlo alla Procura competente, offrendogli in cambio la somma di 1000 euro. Tizio accetta il denaro e nel contempo strappa il verbale redatto pocanzi. Il secondo sottoufficiale presente al momento del fatto scandalizzato per l'accaduto fa rapporto al proprio comandante deferendo sia Mevio che Tizio alla Procura della Repubblica. Il candidato, assunte le vesti del legale di Mevio, premessi brevi cenni su istituti giuridici sottesi, rediga un motivato parere sulla vicenda.

### **SOLUZIONE**

La candidata parla del riciclaggio e la differenza con ricettazione nel caso configura il riciclaggio per l'elemento soggettivo poiché nel riciclaggio c'è dolo generico rispetto alla ricettazione. -319 corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio per Mevio si estendono le pene ai sensi del 321. Ha parlato brevemente dell'articolo e la differenza del 318

**Traccia cod. 2847**

**CDA: ROMA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio attraverso un periodo di grande difficoltà economica che gli impedisce di sostenere le spese necessarie per la sopravvivenza della sua attività commerciale nel comune di Alfa. Un giorno fa ingresso nel suo negozio Caio il quale gli dice di aver saputo dei suoi problemi e di conoscere delle persone in grado di aiutarlo. Il commerciante, che è a conoscenza del fatto che Caio ha intrattenuto in passato rapporti con il boss Sempronio, vuole evitare di entrare in contatto con questo, temendo di essere coinvolto in vicende pericolose. Peraltro, dopo essere stato rassicurato da Caio in ordine a tale aspetto, Tizio gli comunica di avere urgente bisogno di 8000 euro per poter provvedere al pagamento di diversi debiti. Due giorni dopo Caio si presenta presso l'attività di Tizio con 8000 in contanti. Al momento della consegna del denaro, in modo sibillino, l'uomo riferisce al commerciante che, come da accordi, il prestito sia stato gentilmente concesso non già da Sempronio in prima persona, ma da altre "onestissime" persone a lui vicine del comune di Beta; aggiunge dunque che, per non deludere nessuno dei suoi amici, debba restituire loro entro un mese 50.000 euro e che tale somma debba ritenersi comprensiva degli interessi. Caio dunque si allontana lasciando Tizio nella totale disperazione. Dopo un mese esatto l'uomo si presenta da Tizio per riscuotere la somma di 50.000 euro ma quest'ultimo non essendo riuscito a procurarsi l'importo richiesto, lo implora affinché gli conceda una proroga di almeno un mese. Caio accetta la richiesta, facendogli presente che ora il suo debito ammonta a 75.000 euro; inoltre, al fine di fargli capire con chi abbia a che fare, dopo averlo scaraventato a terra, lo colpisce violentemente con molteplici calci fino a farlo svenire. Il violento pestaggio causa a Tizio la perdita della milza. Il commerciante resosi conto di essere ormai entrato in una strada senza uscita, temendo per la sua incolumità, decide di denunciare Caio. Quest'ultimo si rivolge quindi al suo difensore di fiducia al fine di verificare la rilevanza penale delle sue azioni. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, premessi brevi cenni sugli istituti g. sottesi, rediga motivato parere sulla vicenda.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2848**

**CDA: ROMA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il 16 gennaio 2020 la società Beta effettuava una consegna per la società Alfa avente come destinatario la società Gamma, con sede in via Giarre, che si perfezionava in data 22 gennaio, quando Gamma inviava un proprio incaricato presso i magazzini della Beta a ritirare la merce posta in giacenza dopo un primo tentativo di consegna, non andato a buon fine a causa dell'assenza del destinatario. In data 14 febbraio 2020 la società Alfa affidava alla Beta una seconda spedizione di merce, avente come destinatario sempre la società Gamma presso la stessa sede di via Giarre; il giorno successivo, l'ingegnere Tizio, amministratore della Alfa, chiedeva alla Beta che la spedizione in oggetto fosse consegnata presso un altro indirizzo in via Messina, sempre della società Gamma, indicandole un referente il sig. Sempronio; il febbraio 2020, l'addetto al recapito della Beta si recava in via Messina e, non trovando personale per lo scarico della merce, contattava telefonicamente il numero indicato dall'ingegnere Tizio; a questa utenza rispondeva un tale che chiedeva all'addetto della Beta di scaricare la merce in un parcheggio privato sito a pochi metri dal luogo. In data 22 febbraio 2020 Tizio contattava Beta comunicando che il destinatario non aveva ricevuto la merce e pertanto aveva dovuto spedire nuovamente la merce alla società Gamma, con grave danno economico per la sua società, stante anche l'urgenza della consegna, minacciando il ricorso alle vie legali per il risarcimento dei danni. Il candidato, fatte le brevi premesse sugli istituti applicabili al caso di specie, assunte le vesti del difensore della società Beta, individui la migliore strategia difensiva per contrastare la minacciata richiesta di risarcimento danni avanzata dalla società Alfa. Tizio si rivolge ad un legale al fine di intraprendere un'azione risarcitoria nei confronti della società Beta e del medico Sempronio al quale si era rivolto per essere sottoposto ad un intervento di angioplastica coronaria, lamentando l'omessa informazione da parte del medico, tramite il consenso informato, del tipo di intervento, dei rischi e delle possibili complicanze dello stesso. Il candidato, rivestito il ruolo dell'avv. Difensore di Tizio, fatte brevi premesse sugli istituti applicabili, rediga motivato parere sulla fattibilità o meno dell'azione prospettando una linea difensiva

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2850**

**CDA: MILANO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, funzionario pubblico del Provveditorato agli studi, riceve la richiesta presentata da Caio volta ad ottenere il suo inserimento in graduatoria permanente con riserva relativa ad un bando di concorso per istituto scolastico. L'istanza di caio contiene semplicemente la richiesta suddetta con richiamo ad un provvedimento del Tar in tal senso. nel periodo successivo, Caio Invia alcune missive contenenti solleciti dell'adempimento della richiesta. Decorsi alcuni mesi, Caio non avendo ottenuto risposta dal pubblico funzionario, presenta denuncia nei suoi confronti per il reato di cui all'art 328 comma 2 del Codice Penale. Il candidato nelle vesti del legale di Tizio nella sede dell'udienza preliminare, dopo aver esposto i caratteri e le differenze delle fattispecie incriminatrici previsti dalla disposizione normativa dell'articolo 328 esamini i profili di rilevanza penale che emergono nel caso di specie e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2851**

**CDA: MILANO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver interrotto la relazione sentimentale con Kaya e non accettando la decisione di questa di porre definitivamente fine al loro rapporto, compie in un primo momento un atto di danneggiamento sull'auto dell'ex fidanzata rigandone la carrozzeria. Tale fatto avviene al loro quando la macchina si trova nel parcheggio dell'hotel in una località distante da quella di residenza di entrambi ed in cui Caia si era recata per trascorrere alcuni giorni di vacanza con le amiche. In tale occasione, Tizio lasciava sul tergicristallo dell'auto un bigliettino con la scritta "dove sei?". Dopo quattro mesi dal predetto atto, Tizio invia a Caia alcune email contenenti frasi sconnesse e farneticanti e dal contenuto velatamente intimidatorio. A seguito della denuncia presentata da Caia nei confronti di Tizio, questo viene rinviato a giudizio per il reato di cui all'articolo 612 bis del Codice Penale. La difesa di Tizio mira ad escludere la configurabilità del reato a) sotto il profilo del numero esiguo degli episodi accaduti b) in riguardo della distanza temporale c) per la mancanza di prova di effetti lesivi in capo alla persona offesa derivanti dalle condotte di Tizio. Il candidato, legale di Gaia, elabori di contro una strategia difensiva con le iniziative idonee a sostenere nel caso di specie il riconoscimento degli elementi costitutivi della fattispecie.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2855**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Laura, in stato di gravidanza avanzata, accusava un forte malessere e contattava tizio, il suo ginecologo curante che disponeva il ricovero presso la clinica alfa. Tizia infatti, aveva seguito tutto il corso della gravidanza e si era impegnato ad essere presente al momento del parto indicando anche la struttura sanitaria. Giunta in clinica Laura veniva sottoposta a tracciato che rilevava una anomalia fetale. Sicché Antonia, medico di guardia della struttura, contattava repentinamente tizio. Una volta giunto nella clinica, tizio ometteva di soffermarsi sui dati emergenti dal tracciato. Nonostante le sollecitazioni di Antonia e consigliava alla gestante di attendere, perché si procedesse con parto naturale. L'attesa si rivelava fatale: sopraggiungeva la morte del feto e di Laura per successiva grave insufficienza respiratoria e multiorgano. Da sintrome ipossica, dovuta al ritardo dell'esecuzione del taglio Cesareo. Antonia, veniva iscritta nel registro degli indagati per il delitto art. 40 capoverso e 589 c.p. Il candidato assume le vesti del legale di Antonia premessi dei brevi cenni sul reato omissivo e sul concetto di posizione di garanzia elabori la linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2856**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Con decreto emesso in data 22 ottobre 2021, il GIP del tribunale di Roma disponeva nei confronti di tizio il sequestro preventivo della somma di euro 15.000, finalizzato alla confisca diretta del profitto del reato di malversazione a danno dello stato e, in subordine, alla sua confisca per equivalente. Tizio risultava, infatti, sottoposto a indagine per il delitto di cui all'art. 316 bis cp, perché, avendo ottenuto dallo stato, tramite la garanzia fornita dal fondo di garanzia per le piccole e medio imprese un finanziamento destinato allo svolgimento di attività di interesse pubblico, in particolare a sostegno delle piccole e medio imprese colpite dalla crisi economica conseguente alla diffusione del virus covid-19, non lo avrebbe poi destinato alle predette finalità. Secondo la contestazione operata in sede cautelare, infatti, il finanziamento di 15.000€, ottenuto dall'istituto di credito erogante in data 10 settembre 2020, garantito dallo stato tramite il predetto fondo di garanzia, sarebbe stato utilizzato dall'indagato non per finanziare esigenze di liquidità della propria azienda, bensì per l'acquisto, in data 9 ottobre 2020, di un camper adibito ad uso privato per il corrispettivo di 19.000€. Tizio si rivolge al suo avvocato di fiducia per ricevere chiarimenti e assistenza. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni in ordine agli elementi costitutivi del reato in contestazione, esamini e illustri le questioni giuridiche sottrae al caso in esame, indicando anche l'atto difensivo più opportuno a tutela del proprio assistito; indichi altresì il tribunale competente a decidere sulla impugnazione, nonché il termine entro cui depositare relativo gravame.

### **SOLUZIONE**

Ha esposto il 316 bis poi ha chiesto Riesame del sequestro perché aveva ad oggetto le somme di denaro anziché il bene e quindi ha ritenuto illegittimo il sequestro. Ha parlato in generale anche di sequestro e confisca

**Traccia cod. 2857**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, durante una mirata attività di prevenzione in luoghi noti per l'attività di spaccio, veniva trovato in possesso di sostanza stupefacente di tipo marihuana per un totale di 10 dosi. Ciò posto, la perquisizione veniva estesa presso l'abitazione di Tizio, all'interno della quale gli operanti rinvenivano altra sostanza stupefacente di tipo cocaina per grammi 3, oltre la presenza di un bilancino di precisione e di denaro di piccolo taglio per complessivi euro 300, di cui Tizio non sapeva fornire spiegazioni una volta richiesto del titolo per il quale li possedeva. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, premessi cenni in ordine agli elementi costitutivi del delitto in contestazione, esamini ed illustri le questioni giuridiche sottese al caso in esame, prospettando una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2858**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si presenta nello studio del proprio difensore e riferisce di aver progettato, con due complici, di introdursi in un supermercato della zona per impadronirsi, sotto la minaccia delle armi, del denaro custodito in cassa. Il ruolo a lui assegnato era quello di "palo"; i complici gli avevano assicurato che avrebbero usato delle armi giocattolo, invece, una volta entrati nel locale, di fronte alla resistenza del titolare, uno dei due aveva esplosi alcuni colpi di pistola che avevano cagionato alla predetta persona offesa gravissime lesioni da cui derivava la morte. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, premessi brevi cenni sulla o sulle fattispecie in contestazione, esamini ed illustri le questioni giuridiche sottese al caso in esame, prospettando una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2859**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio in data 1/5/2017 uscendo dal negozio di Caio, metteva in allarme le barriere antitaccheggio. Caio uscito fuori dal negozio, invitava Tizio a ritornare nell'esercizio commerciale e, svuotato il contenuto della borsa, venivano rinvenute tre magliette del valore complessivo di € 115,00 in vendita presso il negozio, private del dispositivo rigido antitaccheggio, ma non del microchip che aveva azionato l'allarme. Il Tribunale di Palmi all'esito di rito abbreviato, concesse le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, condannava Tizio alle pene di legge in relazione al reato di furto pluriaggravato, indicando giorni 30 per il deposito della sentenza. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, cui nelle more Tizio si è rivolto, esamini ed illustri le questioni giuridiche sottese al caso in esame, prospettando una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte con indicazione del termine entro cui depositare il relativo gravame.

### **SOLUZIONE**

- analisi dettagliata dell' art. 624 cp e differenza con l'art. 624 bis cp. - differenza tra delitto consumato e tentato - mezzo di impugnazione l'appello chiedendo la riqualificazione del furto pluriaggravato nella forma del tentativo

**Traccia cod. 2860**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La P.G.del circondario di Palmi, su delega della locale Procura rinveniva il giorno 01/01/2014 presso l'abitazione di Tizio e della moglie Caia un'arma risalente al primo conflitto mondiale con indicazione dei numeri di matricola. Nell'immediato Tizio riferiva che l'arma non avesse potenzialità esplosive e che era stata introdotta nello Stato in esso da un viaggio all'estero su donazione di un vice ministro estero, giungendo in Italia e mettendola in bella mostra nel salone di casa. Anche Caia dava la medesima Versione aggiungendo che spesso spostava la pistola solo per ripulire il mobile sul quale era poggiata. Avendo omesso di fare regolare denuncia entrambi venivano indagati per il delitto di ricettazione. L'arma veniva posta in sequestro, con decreto convalidato dal Gip del tribunale di Palmi nei termini di legge Il candidato, assunte le vesti del difensore di Caia, esamini ed illustri le questioni giuridiche sottese al caso in esame soffermandosi sul delitto di ricettazione e sull'eventuale concorso del delitto contestato a carico della propria assistita, prospettando una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte ai fini della restituzione dell'arma indicando la competenza per materia e territorio dell'organo adito e - termini per l'impugnazione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2861**

**CDA: ROMA**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, proprietario del locale sottotetto sito nel condominio Alfa effettua nel predetto immobile lavori interni di trasformazione in abitazione, in particolare demolisce l'originaria copertura, innalza i muri perimetrali, ricostruisce la copertura e crea un monolocale, i lavori vengono realizzati a regola d'arte e seguendo le norme di costruzione antisismiche. Caio, proprietario della casa di abitazione sita al piano terra dello stesso fabbricato ritenendo che la nuova costruzione di muratura possa essere causa di pericolo imminente alla statica del fabbricato, essendo un edificio datato e non costruito a suo tempo secondo la normativa antisismica decide di rivolgersi ad un legale di fiducia al fine di valutare possibili azioni legali. Il candidato, nei vesti del legale di Caio, illustri le problematiche sottese al caso e in esame e rediga parere motivato sulla questione

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2862**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, giovane attore di cinema, mentre si trova in un luogo pubblico con una ragazza, viene seguito da un fotografo che vuole fotografare la coppia. Dopo averlo invitato a desistere, Tizio si avvicina al fotografo e gli sottrae la macchina fotografica al fine di impedirgli lo scatto di fotografie. Successivamente getta l'apparecchio a terra e lo distrugge. Il fotografo scosso per la reazione si rivolge ad un avvocato per conoscere gli eventuali mezzi da azionare a seguito della condotta di Tizio. Il candidato assume le vesti del photoreporter esamina la vicenda ed illustra i possibili profili dagli eventuali reati commessi da Tizio, nonché le iniziative da suggerire per la difesa del photoreporter.

### **SOLUZIONE**

violenza privata, accenno sul furto (per escluderlo) e danneggiamento. La commissione, invece, voleva che si partisse dal furto, in particolare sulla nozione di profitto come entità valutabile economicamente o meno. E di conseguenza le due soluzioni. Recentemente vi è stata un'ordinanza di rimessione alle S.U. circa la nozione di profitto. Hanno fatto un po' di domande sul furto, analisi del reato, elementi costitutivi e quante tipologie sono previste. Se la nozione di violenza è normativa o giurisprudenziale (normativa art. 392co.2). Inoltre, hanno ritenuto sussistente l'aggravante della violenza sulle cose 625. Durante la discussione mi hanno detto chiaramente che volevano che parlassi del furto e così ho fatto. Nonostante il furto aggravato sia procedibile d'ufficio, ho consigliato in qualità di difensore del fotografo di proporre ugualmente denuncia/querela. Sul punto hanno chiesto il termine, quando può essere proposta e la differenza tra 90 giorni e 3 mesi.

**Traccia cod. 2863**

**CDA: TORINO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio in concorso fra loro colpivano con un tubo un ferro e con un'accetta ripetutamente Sempronio, su tutte le parti del corpo, in particolare al volto, al torace e all'addome, in tal modo cagionandogli lesioni personali consistite in rottura traumatica della milza, frattura del seno mascellare destro con emoseno, sospetta frattura del processo alveolare degli incisivi superiori, frattura della nona, decima e dodicesima costa di sinistra di gravità tale da imporre dapprima il trasporto d'urgenza presso l'ospedale, ove veniva sottoposto ad intervento chirurgico per asportazione della milza e, successivamente, condotto presso il reparto di rianimazione/terapia intensiva ove veniva sedato, intubato e sottoposto a ventilazione meccanica e dal quale veniva dimesso in data 27.04.2021 con la seguente diagnosi di dimissione: lacerazione splenica, frattura parete postero laterale, seno mascellare destro con emoseno, contusioni polmonari bilaterali, ferite da taglio e contusioni multiple, lesioni giudicate guaribili in ulteriori 30 giorni. Illustri il candidato il delitto e/o I delitti ravvisabili a carico dei concorrenti, soffermandosi sugli elementi costitutivi delle fattispecie criminose.

### **SOLUZIONE**

Si trattava di tentato omicidio, ho parlato del tentativo in generale, della incompatibilità con il dolo eventuale, poi del delitto di omicidio, infine ho consigliato di risarcire il danno e di optare per un rito abbreviato.

**Traccia cod. 2864**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio viene incaricato di uccidere i fidanzati caia e tizio in cambio di una somma di denaro. Sempronio, dopo aver studiato i comportamenti delle vittime designate, si porta nei pressi dell'abitazione di caia, vede caia uscire da un'auto e, credendo erroneamente di trovare insieme a lei tizio, comincia a sparare ed uccide caia. Tizio, saputo della morte di caia, nei mesi successivi di non uscire di casa. Dopo un po' di tempo, però, tizio riprende a svolgere una vita normale e Sempronio, che di ciò viene a conoscenza, riprende a studiare i movimenti di tizio, per completare il suo piano omicidiario. Un giorno, mentre è in sella alla sua moto, Sempronio, che è armato, vede tizio, estrae la pistola e gli spara. Nell'atto di sparargli la moto sbanda e colpisce la passante mevia e la uccide. Qualche tempo dopo Sempronio viene identificato ed arrestato per l'omicidio volontario di caia e mevia, aggravato dalla premeditazione e per il tentato omicidio di tizio. Il candidato, assunte le vesti di difensori di Sempronio, premesso brevi cenni sui reati ravvisabili nella fattispecie in questione, indichi la strategia difensiva che intende mettere in atto per il suo assistito

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato il reato di omicidio (art 575) in tutti i suoi aspetti però poi passare all'analisi dell'aggravante del 577 al suo numero 3 ed ho tentato di escluderla evidenziando che dalla traccia non si rileva il lasso temporale nel quale il mio assistito ha studiato le abitudini delle vittime. Ho poi analizzato l'art 82 cp che per giurisprudenza costante assorbe il tentato omicidio nei confronti di tizio ed ho comunque prospettato il reato continuato. Processualmente ho prospettato un rito abbreviato

**Traccia cod. 2865**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Due agenti della PS fermano un autoarticolato che viaggiava in autostrada compiendo continui cambi di traiettoria: il conducente Sempronio presentava sintomi di ebbrezza alcolica e veniva pertanto sottoposto a prova etilometrica che dava esito positivo. Mentre gli agenti redigevano verbale a suo carico, Sempronio si rivolgeva al primo agente con tono minaccioso, sputandogli sul volto affermando di essere affetto dal virus dell'epatite C; contestualmente, sferrava un calcio all'altro agente, colpendolo al ginocchio sinistro. Gli agenti quindi procedevano al suo arresto; successivamente, si recavano al PS dove veniva diagnosticata ad entrambi una malattia giudicata guaribile in 1 giorno. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Sempronio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Escluse le ipotesi di oltraggio, si è rilevata l'applicabilità di un 337 c.p., con esclusione del reato di violenza/minaccia contro p.u (citando giurisprudenza a conforto). Escluse attenuanti o esimenti per lo stato di ubriachezza, essendo volontaria (art 92 c.p.). Rilavato concorso di reati con 582 c.p. si è esclusa l'applicazione di aggravanti per l'ipotesi di lesioni (ne bis in idem sostanziale) . Configurandosi azioni violente contro ciascun agente, si è rilevato concorso formale omogeneo per cui si è richiesta la continuazione per un attenuamento della pena. Quindi 337+582+81. L'arresto è ammesso per il 337 - non per le lesioni per la cui procedibilità è necessaria la querela delle p.o. Escluso il 131bis per intervento della Cartabia - si è proposta MAP o abbreviato. Nella traccia non era chiarito se all'arresto avrebbe fatto seguito una direttissima. non l'ho menzionata ma la commissione avrebbe probabilmente gradito!



**Traccia cod. 2866**

**CDA: ROMA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, titolare di un esercizio di tolettatura per cani, prende in consegna da Caio un cane di grossa taglia per il lavaggio del pelo e altri accorgimenti estetici. Dopo la consegna dell'animale, Caio si allontana domandando a Tizio a che ora dovesse ritornare per il ritiro del suo cane, ricevendo come risposta di ripassare dopo un'ora. Rimasto solo con il cane, però, Caio, riceve una telefonata da un suo amico e così, per avere migliore ricezione con il telefonino, esce dal negozio e si mette a parlare in strada per un paio di minuti, lasciando l'animale senza custodia e libero da museruola. In sua assenza, fa ingresso nel locale Sempronio con in braccio un cane di piccola taglia. Alla sua vista, il cane di Caio gli si avventa contro mordendolo sul braccio destro provocandogli una ferita giudicata guaribile in 10 gg. Tizio, nel timore di conseguenze penali, si rivolge a un avvocato per capire quale sia la sua posizione nonché quali azioni legali possa avviare Sempronio e contro chi. Assunte le vesti del legale di Tizio, la candidata inquadri normativa, orientamenti giurisprudenziali e riferisca su ogni aspetto problematico della vicenda prospettata.

### **SOLUZIONE**

ho analizzato l'art. 590 cp (lesioni colpose), parlato di nesso causale e colpa. Ho individuato una posizione di garanzia in capo a Tizio (prioritario del cane) e ravvisato la sua responsabilità per omesso impedimento dell'evento (giurisprudenza anche recente afferma che, nonostante l'affidamento a terzi dell'animale, il proprietario/detentore risponde quando sia ancora nella posizione di poter esercitare un controllo > secondo la traccia Caio era solo con il cane, poteva ancora esercitare un controllo e lo ha lasciato solo privo di cautele e museruola). Ho ipotizzato che Sempronio proporrà querela contro Caio. La commissione mi ha fatto alcune domande: Definizione di lesioni personali e differenza 582/590 con rispettiva competenza; applicabilità del 131 bis; possibilità di messa alla prova.

**Traccia cod. 2867**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, mentre notte tempo percorreva un viadotto autostradale alla guida della sua autovettura, a causa di un colpo di sonno perdeva il controllo e andava a tamponare l'autovettura di caio sulla sua stessa corsia. A causa dell'urto l'auto condotta da caio veniva proiettata verso destra e dopo avere impattato con il guardrail, che si rifletteva, precipitava e moriva. Tizio rimasto illeso avverte subito il 118. Il pm lo iscrive nel registro x omicidio stradale. Il consulente tecnico nominato dal pm accerta che la velocità dei due era adeguata e che il guardrail non era invece conforme alla normativa e quindi non idoneo ad assolvere la funzione di contenimento all'interno della carreggiata. Aggiungeva inoltre che se lo fosse stato non si sarebbe verificato l'evento morte ma solo danni materiali e tutta al più lesioni gravi. Il candidato elabori una linea difensiva per Tizio e individui la fattispecie di reato.

### **SOLUZIONE**

Sono partita con l'analisi del 589-bis esponendo tutte le casistiche possibili al fine di non far configurare la fattispecie di reato. Ho parlato poi della colpa in generale, della doppia causalità e delle concause. Infine di un eventuale concorso ai sensi del 110 perché la non conformità del guardrail è responsabilità dell'ente di gestione delle strade. La commissione mi ha poi chiesto se eventualmente avessi richiesto un rito speciale per il mio assistito e la differenza fra il CT del PM e il CTU.

**Traccia cod. 2868**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il regolamento che stabilisce il bando di concorso per un posto da ricercatore universitario, prevede, ai fini dell'ammissione dei candidati alla fase di selezione i seguenti requisiti: almeno 5 anni docenza presso Università pubblica italiana e almeno 15 pubblicazioni scientifiche. Una volta ammessi i candidati, la commissione svolgerà una valutazione comparativa delle 15 pubblicazioni presentate, assegnando discrezionalmente a ciascun di esse un punteggio da 1 a 5. Il candidato ammesso che ottenga un maggior punteggio risulta vincitore del concorso. La commissione giudicatrice ammette, per errore un candidato, tizio che attesta solo 4 anni presso università pubblica. La commissione svolge la valutazione comparativa dei titoli presentati dei candidati ammessi e assegna a tizio il punteggio più alto. Tizio risulta vincitore del concorso. In sede penale, i membri della commissione vengono tratti a giudizio per rispondere del delitto di abuso d'ufficio (323 codice penale). Assunte le vesti del legale del presidente della commissione, il candidato esprima parere motivato.

### **SOLUZIONE**

Analisi del 323 con particolare riguardo alla riforma del 2020 - fatto non sussiste - fatto non costituisce reato ( difetto elemento soggettivo)

**Traccia cod. 2869**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio proprietario di una unità immobiliare presso il condominio Alfa ha sempre usufruito dell'approvvigionamento idrico fornito da una società comunale all'uopo preposta. Nel corso degli anni, nonostante l'invio delle fatture relative ai consumi di acqua, il signor Tizio si rendeva inadempiente maturando un debito di oltre 4 mila euro. Stante il perdurare della morosità, la società comunale ordinava al proprio personale preposto di procedere alla rimozione del contatore ubicato nel cavedio condominiale unitamente ai contatori degli altri condomini, e a sigillare le tubazioni. Nei mesi successivi, il personale ispettivo preposto constatava sia la rimozione dei sigilli precedentemente apposti sia l'esistenza di una tubazione di rame che collegava l'impianto interno dell'unità abitativa di Tizio all'allaccio proveniente dalla rete di distribuzione idrica. Nessun altro accertamento veniva svolto. In conseguenza di quanto sopra, il legale rappresentante della società comunale depositava atto di denuncia nei confronti di Tizio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio (soggetto incensurato e mai sottoposto a procedimento penale) indichi le fattispecie incriminatrici ravvisabili nel comportamento di Tizio, illustri gli istituti ed indichi le eventuali scelte processuali con indicazione di possibili riti alternativi.

### **SOLUZIONE**

Analisi art. 624 cp, 625 in particolare aggravante del mezzo fraudolento e violenza sulle cose (625 n. 2) e aggravante perché contro ente pubblico. Difesa: ho chiesto 131 bis e in via subordinata abbreviato (parlato dell'abbreviato e della riforma cartabia)

**Traccia cod. 2870**

**CDA: CATANIA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Cala, a seguito di continui e ripetuti comportamenti di disturbo nei suoi confronti da parte della vicina di casa Sempronia, sporge querela. Nell'atto viene rappresentata, fra le tante, la condotta di Sempronia che è solita parcheggiare la sua auto davanti al cancello in modo da ostruirlo e da impedirle di utilizzare il proprio varco carraio, ritenuto abusivo dalla vicina. Il pubblico ministero chiede l'archiviazione per particolare tenuità del fatto. Il candidato, assunto le vesti del legale di Cala, premessi brevi cenni sulla fattispecie di reato ravvisabile nel caso del quo, illustri la linea difensiva da tenere per la tutela degli interessi della sua assistita.

**SOLUZIONE**

660 cp, 610 cp. Opposizione all'archiviazione perché il 131 bis non può essere applicato a reati commessi con condotte reiterate.

**Traccia cod. 2871**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio, ladri professionisti, individuavano in Mevia, signora novantenne, la loro prossima vittima. Dopo vari appostamenti, decidevano, per evitare qualsiasi contatto fisico con la vittima, di agire di notte. Verso le 23 di un sabato sera, Tizio entra nella villetta di Mevia, mentre Caio fa il palo all'esterno della casa. Al centro del salone, Tizio nota dell'argenteria che ripone nel suo zaino. Salite poi le scale, egli si dirige al piano superiore alla ricerca della cassaforte. A causa del rumore dei suoi passi, Mevia si sveglia e comincia a urlare chiedendo aiuto. Tizio, allora, chiude la bocca e il naso di Mevia, utilizzando la federa di un cuscino che stringe attorno al collo della anziana signora. Con Mevia, impossibilitata a muoversi e gridare, Tizio riesce ad aprire la cassaforte e, dopo aver sottratto altri gioielli, si precipita all'esterno. Il giorno dopo, tutti i giornali parlano della sconvolgente morte di Mevia per soffocamento e Caio, temendo di poter essere coinvolto nella morte della anziana donna, si rivolge al suo legale di fiducia. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, illustra le questioni giuridiche rilevanti e individua una adeguata linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Concorso ordinario ex art. 110 nel reato di rapina, concorso anomalo ex art. 116 nel reato di omicidio

**Traccia cod. 2872**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo anni di sacrifici e rinunce economiche, riesce a comprarsi un fuoribordo di circa 7 metri di lunghezza. Stipula un contratto di assicurazione per il natante, includendo nella copertura assicurativa anche la clausola per furto ed incendio. Dopo qualche tempo, Tizio, avendo svolto una vita dissoluta e parecchio al di sopra delle proprie possibilità, si ritrova indebitato, così decide di dare fuoco alla barca acquistata. Qualche giorno dopo il fatto, denuncia alla compagnia assicurativa l'evento per poter riscuotere il premio e saldare qualche debito. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio (medio tempore sottoposto ad indagine per i fatti di cui in premessa) esponga motivato parere, soffermandosi sulle problematiche giuridiche sottese al caso in esame ed indicando la strategia difensiva consigliata.

### **SOLUZIONE**

Ho configurato nella condotta di Tizio il delitto, consumato, di cui all'art. 642 c.1 cp (fraudolento danneggiamento di beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona), ed escluso la sussistenza del delitto di cui all'art. 423 c. 2 cp (incendio di cosa propria) poiché dalla traccia non emergono elementi sufficienti per ritenere nè che si sia realizzato un incendio (da intendersi secondo Cassazione costante come fuoco di non lievi proporzioni che tenda ad espandersi e che non possa essere facilmente estinto), né che ne sia derivato un pericolo per la incolumità pubblica. Quanto alla strategia difensiva: - trattandosi di delitto procedibile a querela, opportuno in primis accertare se fosse stata soddisfatta tale condizione di procedibilità. In difetto di querela presentare al PM memoria ex art. 121 cpp, ove si chiede di presentare richiesta di archiviazione ex art. 411 cpp; - se la querela è stata presentata, suggerire a Tizio di porre in essere condotte riparatorie prima dell'apertura del dibattimento, per ottenere l'estinzione del reato ex art. 162 ter cpp; - in subordine presentare richiesta di sospensione del processo con messa alla prova ; - in estremo subordine istanza di patteggiamento ordinario, potendo ipotizzare una pena che tenuto conto anche della diminuzione per il rito sia contenuta in due anni, subordinando la richiesta alla sospensione condizionale della pena (accertato che sussistano gli ulteriori presupposti di legge per la concessione di tale beneficio).

**Traccia cod. 2873**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, medico, ha un contratto con l'USL di Torino per lavorare in un ambulatorio che fornisce assistenza sanitaria a persone straniere irregolari sul territorio nazionale. Tale ambulatorio ha una segretaria, Caia, che gestisce l'accoglienza dei pazienti. Data la particolarità del servizio, tutte le prescrizioni (sia per esami diagnostici che per farmaci) vengono effettuate su ricetta cartacea. Tizia, dovendosi assentare per una settimana a causa di gravi problemi familiari, chiede al responsabile dell'USL di reperire un sostituto, ma le viene detto che ciò non è possibile. Preoccupata per la continuità del servizio, Tizia decide di lasciare a Caia 10 ricette in bianco, ma con il suo timbro e la sua firma: le stesse verranno compilate da Caia al bisogno, con l'intesa che la stessa si consulterà sempre con lei per via telefonica. Un giorno, a causa di un violento litigio scoppiato tra Caia e il paziente Sempronio, intervengono i carabinieri, i quali trovano sulla scrivania della stessa 5 ricette non compilate, ma con il timbro e la firma di Tizia. Sempronio esibisce un'altra ricetta, con prescrizione di un farmaco, e riferisce come sia stata Caia, alla quale ha spiegato il suo problema, a prepararla pochi minuti prima. Tizia e Caia vengono denunciate. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizia, illustri gli istituti penalmente rilevanti del caso di specie e imposti la migliore strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato dell'esercizio abusivo della professione di cui risponde Caia e affermato che Tizia ne risponde in concorso ai sensi del terzo comma dell'art. 348. Ho parlato del concorso di persone nel reato. Ho prospettato la responsabilità di Tizia anche per il reato di falso materiale in certificati amministrativi ex art. 477, in quanto c'è giurisprudenza che afferma che la ricetta firmata da medico dipendente di un ospedale pubblico è atto pubblico (La commissione poi mi ha detto che si tratta di falso ideologico e non materiale, per cui Tizia risponde in realtà di 480). Come strategia difensiva ho prospettato la MAP: il falso ci rientra come limiti edittali, mentre il 348 comma 3 è espressamente citato tra quelli di cui al 550 co 2 cpp



**Traccia cod. 2874**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo aver acquistato una vettura usata, si accorge che è necessario procedere alla revisione, ma non avendo denaro sufficiente, forma un falso certificato di controllo tecnico del proprio veicolo, apparentemente emesso da un'officina autorizzata e lo applica sulla carta di circolazione. Un giorno Tizio viene fermato per un controllo dagli agenti di polizia municipale ai quali esibisce la carta di circolazione alla quale è attaccato il certificato relativo alla revisione. Dopo alcune verifiche gli agenti scoprono il falso e provvedono a redigere il verbale di elezione di domicilio e nomina del difensore nei confronti di Tizio. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio illustri i profili di rilevanza penale.

### **SOLUZIONE**

analisi generale dei profili del Falso ( delitti contro fede pubblica ) - falsità materiale ( come in questo caso ) diversa da falsità ideologia - esclusione dei falsi tollerabili in relazione a questo caso specifico ( no falso grossolano inutile o innocuo e dunque no applicazione 49 c.2 perché il sogg agente FORMA il falso ). Applicazione art 482 in relazione al 477 ( perché la revisione e un' autorizzazione amm non è un atto pubblico come libretto di circolazione , in questo caso sarebbe stato 476 ) . Cassazione 7709/2019 per rilevanza penale della condotta agente ( caso identico al nostro ) Riferimenti alla linea difensiva : richiesta 131bis perché procedibile d'ufficio (6mesi 3 anni con riduzione di 1/3 nel nostro caso ) riferimento alla Cartabia . Ricorrono sia tenuità del fatto che non abitudine ( la traccia nulla dice in reazione ad altri precedenti di Tizio )

**Traccia cod. 2875**

**CDA: MILANO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nel corso di una partita di calcio il giocatore tizio cagiona al giocatore caio, suo avversario, lesioni personali. In particolare, tizio, dopo aver causato la caduta di caio nell'ambito di un contrasto di gioco lo colpisce deliberatamente a gioco fermo, con una ginocchiata al costato, tale da determinarne il ricovero in pronto soccorso per problemi respiratori poi giudicati guaribili in 45 giorni. Caio denuncia l'accadimento esponendo il fatto ai carabinieri senza richiedere espressamente la punizione di tizio. Nei riguardi di tizio viene emessa richiesta di archiviazione fondata sul riconoscimento di una causa di giustificazione. Il candidato, assunte le vesti del legale di caio, a seguito della notifica della richiesta di archiviazione, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso di specie e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

La scriminante non codificata del rischio consentito non opera rispetto alle lesioni dolose. Non era necessaria la querela (lesioni aggravate) Opposizione motivata alla richiesta di archiviazione con termine di 30 gg perché si tratta di un reato commesso con violenza alla persona (articolo 408 comma 3 bis)

**Traccia cod. 2876**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, coniuge di Caia e padre di due figli minori, intrattiene da anni un rapporto extraconiugale con Sempronia, con la quale ha avuto un figlio naturale. Pur vivendo con Caia nella casa familiare e collaborando al mantenimento morale ed economico della coniuge e dei figli nati nel matrimonio, durante numerose assenze, giustificate da motivi di lavoro, Tizio trascorre diverse notti a settimana nella casa di Sempronia, in presenza del loro figlio naturale e della mamma, anche collaborando con quest'ultima nell'educazione del piccolo e contribuendo al sostentamento di entrambi. Tuttavia con Sempronia insorgono spesso litigi, nei quali Tizio la maltratta, la aggredisce fisicamente, la offende e la umilia. Sempronia, esasperata ritiene di essere vittima di un reato e intende agire per i comportamenti che subisce ad opera di Tizio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

- Analisi 572 cp, esclusione dei reati di cui agli artt 556, 570 e 570bis cp; - Cass. Pen. 28092/21; - É possibile escludere il reato non essendo indicate nella traccia con esattezza le volte in cui si sono verificati i fatti, potendo trattarsi anche di meri litigi, brutto schifoso; - memoria nei 20gg di cui al 415bis cpp ed eventuale rito alternativo.

**Traccia cod. 2877**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, ispettore del lavoro della Azienda sanitaria locale, nel corso di un accertamento presso un autorimessa in cui era emersa l'irregolare assunzione di lavoratori dipendenti in nero, dopo aver detto al titolare dell'autorimessa, Caio, che se non gli avesse corrisposto la somma di €500 avrebbe proceduto a contestare, come previsto dalla legge, sanzioni dell'importo di alcune migliaia di euro, si faceva consegnare la predetta somma senza poi procedere a contestazione alcuna. Dica il candidato quali o quale fattispecie di reato siano configurabili nel caso di specie a carico di Tizio, prospetti una linea difensiva e le relative iniziative che possono essere assunte

### **SOLUZIONE**

Sono andata dritta al punto, senza rileggere la traccia (aspetto molto apprezzato dalla commissione). Ho inquadrato il 319 quater con proposta di abbreviato per lo sconto di pena. Ho esposto il motivo per il quale si qualifica il 319 quater e non semplice concussione. Il magistrato presente in commissione mi ha chiesto la differenza tra 318 e 319, risposta data correttamente. Idonea con 24 e mi hanno detto che hanno apprezzato il mio essere decisa e dritta al punto.

**Traccia cod. 2879**

**CDA: ROMA**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, agente della polizia di stato, viene raggiunto da avviso di conclusione indagini preliminari, con la contestazione del reato di omessa denuncia di reato ex art 361, c2, cp, in quanto agente di polizia giudiziaria tenuto l obbligo di denuncia a prescindere dalla circostanza che fosse venuto in possesso della notizia di reato nell esercizio o meno delle sue funzioni. Dalla consultazione degli atti, emerge che tizio è stato intercettato indirettamente durante una conversazione con l amico caio, imprenditore soggetto ad intercettazione in un procedimento per reati contro la pa, nel corso del quale caio gli confidava di essere stato avvicinato da persone appartenenti alla criminalità organizzata per una probabile richiesta estorsiva. Nel corso della conversazione, tizio prendeva atto delle preoccupazioni di caio senza però invitarlo a denunciare e senza, tra l'altro, denunciare egli stesso il fatto all'autorità giudiziaria. Tizio, recatosi dal legale chiede di essere assistito per comprendere i profili di rilevanza penale della sua condotta e quali attività intraprendere a propria difesa. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, svolti brevi cenni in ordine al reato circostanziato, e alla differenza tra gli elementi costitutivi e le circostanze aggravanti, illustri i profili sostanziali e processuali che vengono in rilievo in difesa di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2880**

**CDA: BARI**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, approfittando dello stato confusionale in cui versava il suo amico Caio in preda ad una grave crisi di astinenza da sostanze stupefacenti, lo induceva a firmargli delle cambiali anche con la minaccia che, in caso di rifiuto, non gli avrebbe permesso ulteriore consumazione di droga. Dopo qualche settimana Caio, ripresosi, denunciava Tizio lamentando che costui lo aveva indotto a firmargli delle cambiali non dovute. In esito alle indagini preliminari, Tizio veniva imputato e rinviato a giudizio per rispondere del delitto di estorsione di cui all'art. 629, comma 1, c. p., con l'accusa di aver costretto Caio a firmare delle cambiali con la minaccia di non consentirgli la ulteriore assunzione di droga e approfittando dello stato confusionale in cui lo stesso in quel momento versava. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, esponga la linea difensiva che adotterebbe in favore dello stesso.

**SOLUZIONE**

Ho distinto tra estorsione e circonvenzione di incapace ritenendo integrato quest'ultimo. Sul piano processuale ho proposto la sospensione del procedimento con messa alla prova. Idonea

**Traccia cod. 2881**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si trova al primo piano della villetta di sua proprietà, circondata da giardino di pertinenza recintato da un cancello. Alle ore 02,00 di notte Tizio si sveglia perché sente dei rumori in casa, Sceso al piano terreno, si accorge che la porta di ingresso è stata danneggiata ed aperta, i locali sono stati messi a soqquadro, la cassaforte è stata forzata e gli oggetti preziosi ivi custoditi sono stati sottratti. Tizio risale al primo piano e, affacciandosi alla finestra, nota nel giardino un uomo, Caio, che trasporta un pesante borsone e tenta di scavalcare il cancello per darsi alla fuga sulla strada impugnata un'arma, legittimamente detenuta, Tizio spara un colpo all'indirizzo di Caio attingendolo al braccio destro e provocandogli una ferita. Sul posto giunge una pattuglia dei Carabinieri che identifica Caio e personale sanitario che soccorre Caio e lo trasporta in ospedale. Il certificato medico rilasciato in favore di Caio attesta che il colpo d'arma da fuoco ha provocato lesioni giudicate guaribili in giorni 20 Caio denuncia Tizio per il reato di lesioni personali aggravate dall'uso dell'arma. La candidata, assunte le vesti del legale di Caio, illustri la linea difensiva che adotterebbe

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2882**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si vede accreditare per errore sul proprio conto corrente la somma di euro 10.000 da parte della società Alfa per la quale è assunto in qualità di dipendente. Richiesto più volte di restituire la suddetta somma, Tizio omette volutamente di restituirla. Per tali fatti, Mevio, legale rappresentante della società Alfa, sporge denuncia querela presso la competente Procura della repubblica che, all'esito delle indagini, notifica a Tizio, per i fatti anzidetti un avviso di chiusura delle indagini preliminari. Il candidato, assumta la difesa di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dai fatti sopra rappresentati e prospetti la propria linea difensiva a tutela dell'assistito.

**SOLUZIONE**

Il candidato ha configurato 646 cp e ha proposto abb



**Traccia cod. 2883**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dirigente del comune di Roma, con incarico di addetto alle istruttorie delle determinazioni dirigenziali, riceve per sé e per la sua famiglia una retribuzione non dovuta consistente nel pagamento di una vacanza da parte di Caio, legale rappresentante della Società Beta, azienda titolare del servizio di raccolta rifiuti presso il suddetto Comune, al fine di compiere istruttorie per i pagamenti dei servizi e delle prestazioni resi dalla predetta società. Per tali fatti, riconosciuta la qualifica di p.u. in capo a Tizio, quest'ultimo riceveva notifica di un avviso di chiusura delle indagini preliminari. Il candidato assuma la difesa di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dalla condotta del proprio assistito e indichi la linea difensiva che ritiene intraprendere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2884**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, soci e amministratori della società Alfa, stipulano con la società Beta un contratto per la fornitura di generi alimentari per un importo di 50.000 euro da corrispondere entro 30 gg dalla consegna della merce. Trascorso il predetto termine, la società Alfa non riceveva l'importo pattuito ed aveva modo di accertare lo stato di insolvenza della soc. Alfa sussistente sin dal momento della stipula del suddetto contratto. Il legale rappresentante della società Beta sporgeva pertanto querela nei confronti di Tizio e Caio per i predetti fatti. Assunte le vesti del legale di Tizio e Caio, il candidato esami ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dai fatti sopra rappresentati ed indichi la linea difensiva a tutela dei propri assistiti.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2885**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, alla guida di un autobus di linea, veniva abbagliato dal sole e, perdendo il controllo del mezzo, anche a causa delle velocità di marcia tenuta non riusciva ad arrestare con prontezza andando a urtare un veicolo parcheggiato sul lato destro della strada, dove all'interno si trovava una donna che, a seguito dell'urto, riportava lesioni giudicate guaribili in 50 giorni. Per i fatti anzidetti il PM notificava a Tizio un avviso di chiusura delle indagini preliminari. Il candidato, assunta la difesa di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dalla sua condotta e indichi la linea difensiva da intraprendere nell'interesse dell'assistito

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2886**

**CDA: MILANO**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, maresciallo dei carabinieri, viene contattato da Caio, noto giornalista politicamente schierato al quale è legato da fraterna amicizia. Allo scopo di favorire una operazione di dossieraggio ai danni di Mevio, persona invisa al giornalista, Caio chiede al militare di fornirgli notizie sulle vicende giudiziarie ed informative relative a Mevio. E maresciallo, usando sue credenziali di accesso alla banca dati della polizia, si introduce nel sistema informatico dell'arma ai fini sopra descritti dopo aver stampato i dati risultanti dalla visura, consegna al giornalista. Il candidato chiarisca la sussistenza di eventuali profili di rilevanza penale nella condotta di Tizio evidenziando le problematiche sottese al caso.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2888**

**CDA: MILANO**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, ufficiale di polizia di stato, viene raggiunto da avviso di conclusione delle indagini per il reato di omessa denuncia da parte di pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 361 secondo comma c.p. ai sensi l'agente di polizia giudiziaria viene punito comunque a prescindere dal fatto che sia venuto a conoscenza della notizia di reato nell'esercizio o a causa delle sue funzioni. Dalle intercettazioni relative a un distinto procedimento contro la pubblica amministrazione, Tizio veniva indirettamente intercettato durante una conversazione con l'amico Caio, imprenditore, il quale gli riferiva di aver subito una sorta di richiesta di estorsione da parte di componenti di un'organizzazione mafiosa. Tizio, a seguito del racconto di Caio, non consigliava a questi di sporgere denuncia, ne, tra l'altro, sporgeva egli stesso denuncia. Tizio si rivolgeva dunque al suo legale per comprendere i profili di rilevanza penale della propria condotta. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, premessi brevi cenni sul reato circostanziato e sulla differenza tra circostanze aggravanti ed elementi costitutivi del reato, esponga gli elementi sostanziali e processuali che emergono a favore di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2889**

**CDA: MILANO**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel settembre del 2022, su un quotidiano locale, nonché sul sito internet della stessa testata giornalistica, venivano pubblicati una serie di articoli, a firma di Tizio, nei quali Caio, noto magistrato, veniva accusato di essere venuto meno al dovere di imparzialità, astenendosi dalla trattazione di un ricorso esercitando la giurisdizione nei confronti di un amico stretto e di un compagno, che aveva favorito con il consentirgli di lucrare il risarcimento del danno. Pochi giorni prima, Mevio, direttore responsabile della testata, aveva presentato le proprie dimissioni; al momento della pubblicazione degli articoli, il cambio al vertice della testata non era stato ancora formalizzato nei modi previsti dagli artt. 5 e 6 della L. 8 febbraio 1948 n. 47. Il candidato, assunte le vesti di legale di Mevio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti le iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2890**

**CDA: MILANO**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia dubita fortemente che suo marito la tradisca con la collega di lavoro Caia ragione per la quale, incomincia a perseguitarla ed a seguirne tutti gli spostamenti. Un pomeriggio, mentre Tizia sta effettuando uno dei soliti appostamenti in macchina sotto casa della donna, in compagnia di sua sorella Mevia, quest'ultima la convince ad affrontare una volta per tutte la rivale in amore. Quindi, non appena Tizia vede arrivare Caia, dirige la macchina verso il cancello e blocca la ragazza tra questo e l'autovettura, costringendola a fermarsi; dopodiché, scende dall'auto e le strappa il cellulare dalle mani per verificare se all'interno ci siano messaggi compromettenti inviati dal marito. Poi risale sull'auto e si allontana con il telefonino in mano. Mevia, volendo evitare alla sorella che il telefono appena sottratto possa agevolmente essere trovato, si offre di nascondere presso la sua abitazione. Nel frattempo, Caia denuncia l'accaduto ed i fatti esposti vengono ricostruiti. In conseguenza, viene aperto un processo penale a carico delle sorelle. Il candidato, assuma la difesa di Tizia e Mevia, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale e prospetti le iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2891**

**CDA: MILANO**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Dopo aver riportato lesioni alla spalla in seguito ad una caduta accidentale, Tizio richiede a Sigma il risarcimento dei danni, in forza della polizza che lo garantisce dei rischi di infortunio. L'Ente nega il risarcimento, poiché, ai sensi dell'art. 28 delle Condizioni Generali di contratto della polizza, l'indennizzo è concesso solo se l'assicurato è fisicamente integro. Difatti, dall'esito delle perizie del consulente medico di Sigma è emersa una condizione degenerativa del muscolo della spalla che impedisce di riferire le lesioni sofferte alla caduta. Il risultato è confermato dalla decisione resa a maggioranza dal collegio di 3 medici, cui Tizio e Sigma, ai sensi dell'art. 34 delle Condizioni Generali hanno conferito mandato di procedere alla soluzione della controversia insorta sulla liquidazione dell' indennità.

Assente le vesti del legale a cui Tizio si è rivolto per verificare la possibilità di ottenere il risarcimento del danno subito, il candidato esponga le fattispecie sostanziali applicabili, individuando se sussistenti i presupposti, l'iniziativa giudiziale da assumere e illustrando la dinamica processuale dell'azione da intraprendere

### **SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2898**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Con sentenza pronunciata in data 3.10.22 Tizio veniva condannato alla pena di mesi 10 di reclusione e 5k di multa in ordine al delitto ex art. 73 co. 4 e 5 DPR 309/1990, commesso il 21.4.21 per aver coltivato, per farne commercio, all'interno della sua abitazione, due piante di erba dell'altezza di metri 1 con 8 rami e di metri 1.15 con 12 rami, coltivate all'interno di un piccolo armadio munito di lampada rudimentale. Il tribunale, senza alcuna motivazione, non riconosceva le generiche e, alla luce di altri precedenti specifici di polizia e carichi pendenti gravanti sull'imputato, escludeva la concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena. Il candidato, assunto le vesti di legale di Tizio, valuti la correttezza della sentenza di primo grado

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2899**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il 21enne Sempronio conosceva Mevietta su facebook sul cui profilo la ragazza aveva dichiarato di essere 16enne. Dopo un corteggiamento preliminare, i due si incontravano di persona cominciando a frequentarsi. Nel corso di questa frequentazione Mevietta più volte ribadiva a Sempronio di aver compiuto 16 anni facendogli conoscere alcuni suoi amici apparentemente 16enni. Di frequentare il liceo classico Esopo innanzi al quale si faceva venire a prendere spesso da Sempronio. Inoltre, durante la relazione, Mevietta chiedeva in diverse occasioni a sempronio di insegnarle a guidare il suo motorino cilindrata 125, in quanto prossima a conseguire patentino per la guida di tale motoveicolo per cui è necessario aver compiuto gli anni 16. La relazione tra i due era particolarmente assidua in quanto Mevietta aveva molta libertà di movimento e di uscita con gli amici, anche nelle ore serali. Nel corso della relazione, Sempronio e Mevietta consumavano in diverse occasioni rapporti sessuali. Caia, madre di Mevietta, accortasi della relazione che non era di suo gradimento, non essendo secondo lei Sempronio all` altezza di sua figlia, appresa la notizia della consumazione di rapporti sessuali con il consenso di Mevietta si recava in caserma per denunciare Sempronio rappresentando che la figlia aveva appena compiuto gli anni 13. Sempronio, invitato ad eleggere domicilio ex art. 161 c.p.p., si reca dal suo legale per conoscere le eventuali conseguenze penali della sua condotta. Il candidato, assunte le vesti di legale di Sempronio, valuti in particolare la punibilità del suo cliente per gli atti sessuali compiuti con la 13enne Mevietta, illustrando altresì il prosieguo procedimentale della querela proposta da Caia.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2900**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, cancelliera presso la procura della repubblica, presso il tribunale di alfa, è assegnata a supporto del PM Mevio. Ella viene a conoscenza che il parente Caio, è sottoposto a indagini preliminari, in relazione ad un determinato fatto. Tizia, utilizzando le sue credenziali personali, accede al registro informatico delle notizie di reato (cosiddetto sistema REGE), al fine di visionare il fascicolo delle indagini, assegnato al sostituto procuratore Filano. Successivamente Tizia rivela a Caio alcuni dettagli concernenti le indagini. Insospettito dal tenore di alcuni argomenti utilizzati dalla difesa di Caio, il Pubblico Ministero Filano ordina un accertamento sugli accessi al REGE e dagli archivi informatici emergono le interrogazioni effettuate da Tizia, alla quale dopo qualche tempo viene notificato avviso di conclusione delle indagini preliminari. Tizia si rivolge ad un difensore Sempronio. Il candidato, vestiti i panni di Sempronio. Espone brevemente gli istituti sottesi al caso di specie, indicando altresì quali siano le diverse opzioni a disposizione e quale sia l'atto giudiziario difensivo ritenuto più opportuno.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2901**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, residente in via Roma, è in cattivi rapporti di vicinato con Caio, titolare di un esercizio commerciale nei pressi della sua abitazione. Per un intero mese, Tizio parcheggia la propria auto sulla rampa di entrata del locale commerciale di Caio, di fatto rendendo difficoltoso ai clienti l'accesso. Caio presenta quindi una denuncia-querela nei confronti di Tizio, chiedendo che quest'ultimo venga punito a titolo di violenza privata per ciascuno degli episodi occorsi. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio, esamina i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2904**

**CDA: ROMA**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Durante un programma televisivo di approfondimento politico tizio, uno degli ospiti presenti prendendo la parola indirizza a Caio ospite in collegamento una serie di aspre critiche con plurimi epiteti offensivi definendolo un vile traditore, uno spregiudicato, un cronico bugiardo, un mistificatore, un inutile essere politico e un ricettatore seriale. Per tali epiteti ricevuti, Caio sporgere querela l'autorità giudiziaria chiedendo la punizione di tizio. Questi pertanto si rivolge ad un avvocato per capire le conseguenze cui potrebbe andare incontro. Il candidato nelle versi dell'avvocato di tizio descriva le vicende ed indichi i profili di rilevanza penale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2905**

**CDA: MILANO**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si vede accreditare per errore sul proprio conto corrente la somma di euro 10.000 da parte della società Alfa per la quale è assunto in qualità di dipendente. Richiesto più volte di restituire la suddetta somma, Tizio omette volutamente di restituirla. Per tali fatti, Mevio, legale rappresentante della società Alfa, sporge denuncia querela presso la competente Procura della repubblica che, all'esito delle indagini, notifica a Tizio, per i fatti anzidetti un avviso di chiusura delle indagini preliminari. Il candidato, assumta la difesa di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dai fatti sopra rappresentati e prospetti la propria linea difensiva a tutela dell'assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2906**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Un posto di blocco di carabinieri, capitanati dal maresciallo Tizio, intima l'alt ad un'auto sospetta. L'auto non si ferma e tenta la fuga. Durante l'inseguimento, il brigadiere Caio, eseguendo l'ordine di Tizio, espone alcuni colpi di pistola, uno dei quali ferisce gravemente il guidatore dell'auto. Tizio si rivolge al proprio legale, chiedendo una valutazione dell'accaduto. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga motivato parere

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2907**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il costruttore Tizio, legale rappresentante della società Beta, ha necessità di ultimare urgentemente dei lavori di ristrutturazione edile. A tal proposito acquista da Caio un macchinario reclamizzato come innovativo. Nell'acquistarlo Tizio si accorge poi che tale strumento non risponde esattamente a tutte le prescrizioni di sicurezza. Il costruttore però non dà peso alla questione essendo il macchinario dotato del marchio CE e avendo nominato Mevio quale responsabile del servizio di prevenzione e protezione del cantiere. Il macchinario viene trasportato presso il luogo di lavoro e nella mattinata il lavoratore Sempronio volendo essere il primo ad utilizzare il nuovo macchinario lo accende ma riceve un grave incidente che gli causa un grave infortunio al braccio. Il lavoratore dopo anni di cura si ristabilisce e si reca dal proprio legale per stabilire chi e sotto quali profili possa dirsi responsabile di quanto accaduto. Il candidato assume le vesti del legale di Sempronio premesso brevi cenni degli istituti sottesi rediga un parere motivato sulla vicenda.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2908**

**CDA: ROMA**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, insegnante presso scuola primaria del comune di Alfa, veniva condannata in primo grado per il reato di cui al 571 cp per aver posto in essere nel corso di un intero anno comportamenti violenti ai danni dei suoi alunni consistenti in lievi percosse e tirate di capelli. Le immagini registrate dalle telecamere avevano consentito di riscontrare la presenza di condotte che travalicavano i comportamenti di rinforzo educativo. Inoltre, all'esito della visione dei filmati acquisiti, era chiaro il clima di tensione emotiva presente all'interno dell'aula, connotato da urla e reazioni esagerate di Tizia e dalla ricorrenza di episodi di compressione fisica di varia entità esercitata dalla stessa a danno dei suoi alunni e trasmodata in alcuni casi nell'utilizzo di violenza di apprezzabile entità. I genitori dei minori costituiti parte civile chiedono al legale di loro fiducia di presentare richiesta al pm di impugnare la sentenza di primo grado e chiedere la condanna dell'insegnante al reato di cui al 572. Il candidato, assunto le vesti del difensore di parte civile, esprima motivato parere in ordine alla fondatezza della predetta eventuale impugnazione.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2909**

**CDA: ROMA**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel settembre del 2021 Tizia denuncia Caio per il reato di violenza sessuale. Caio, consapevole della propria innocenza, presenta immediatamente contro denuncia ai danni di Tizia per il reato di calunnia. Preoccupata dalla possibile rilevanza penale della sua condotta, Tizia si rivolge al suo legale di fiducia al quale confessa che in realtà Caio non le aveva praticato violenza ma aveva però minacciato di farlo. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizia, tenuto conto che al momento dell'assunzione dell'incarico, alcun procedimento penale è stato aperto a carico di Caio, premessi i cenni sugli istituti oggetto di analisi, delinea i eventuali profili di responsabilità penale addebitabili alla sua assistita.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2912**

**CDA: ROMA**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Durante un programma televisivo di approfondimento politico tizio, uno degli ospiti presenti prendendo la parola indirizza a Caio ospite in collegamento una serie di aspre critiche con plurimi epiteti offensivi definendolo un vile traditore, uno spregiudicato, un cronico bugiardo, un mistificatore, un inutile essere politico e un ricettatore seriale. Per tali epiteti ricevuti, Caio sporgere querela l'autorità giudiziaria chiedendo la punizione di tizio. Questi pertanto si rivolge ad un avvocato per capire le conseguenze cui potrebbe andare incontro. Il candidato nelle versi dell'avvocato di tizio descriva le vicende ed indichi i profili di rilevanza penale.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2914**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

In data 18 settembre 2020 Tizio sottoscriveva un contratto preliminare con il quale si impegnavano ed obbligavano ad acquisire per se o per persona da nominare un'unità immobiliare consistente in un locale uso ufficio, una cantina ed una autorimessa per la somma di euro 350 mila, versando in pari data una caparra di euro 50 mila. Caio, promittente alienante, prima del rogito fissato per il 20 giugno 2022 si era obbligato ad ottenere il certificato di agibilità originariamente rilasciato dal comune ma poi revocato dalla stessa amministrazione nelle more tra il preliminare ed il definitivo per alcune discordanze rilevate dall'ufficio tecnico tra lo stato di fatto e le planimetrie allegate alla pratica edilizia. Tizio, venuto a conoscenza di tali inconvenienti in data 10 giugno 2022 ritenendo l'acquisto non conforme a quello concordato, dichiara di non voler più stipulare il contratto definitivo e chiede a Caio la restituzione della caparra. Caio si rifiuta ed il giorno concordato per il rogito, dinanzi al notaio Sempronio presenti i contraenti, Tizio non sottoscrive l'atto di vendita e avanza la richiesta di restituzione della somma corrisposta oltre che dei danni. Il candidato assume le vesti di difensore di Tizio, inquadra il caso individuando la disciplina applicabile, gli istituti giuridici di riferimento e le iniziative da assumere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2915**

**CDA: LECCE**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio, gestore di un bar, rivelatasi poco remunerativa la propria attività commerciale e volendone aumentare i proventi, procede all'acquisto di macchine videopoker e alla conseguente installazione nel locale. Nondimeno, 5 di esse si rivelano essere non conformi ai requisiti prescritti dalla legge, con conseguente apertura a carico di Sempronio di procedimento penale per i reati di cui agli articoli 718 e 719, co. 2, c.p. L'autorità giudiziaria, con provvedimento del 3 marzo 2022, dispone altresì il sequestro penale ex articolo 321 c.p.p. delle 5 macchine, nominando Sempronio (proprietario di esse) custode giudiziario. In data 27 aprile 2022, su richiesta del PM, il giudice per le indagini preliminari archivia il procedimento penale per infondatezza della notizia di reato, disponendo (e notificando all'interessato) il dissequestro e la restituzione dei beni all'avente diritto. Tuttavia, solo in data 9 giugno 2022, gli agenti della questura Alfa si recano presso i locali dove erano custoditi i 5 videopoker per dare esecuzione al decreto di dissequestro e, non rinvenendoli, chiedono spiegazioni a Sempronio, il quale dichiara di aver proceduto al loro spostamento in altro locale in data 13 maggio 2022. Gli agenti denunciano quindi Sempronio alla procura della repubblica, ritenendo sussistente il reato di cui all'articolo 334 c.p. Sempronio, pertanto, si rivolge al suo legale di fiducia chiedendo parere sulle proprie eventuali responsabilità. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, dopo aver illustrato le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, esponga le soluzioni che ritiene più utili ed opportune per la difesa del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2916**

**CDA: LECCE**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La sera del giorno 13.11.2022, rincasando dopo il lavoro, Tizio rinviene nella cassetta della posta una busta da lettera bianca contenente una foto effigiante sua moglie Caia nell'atto di baciare sulle labbra il comune amico Sempronio. Furioso per il tradimento subito, Tizio decide di uccidere Caia: attende che la moglie rincasi a sua volta e allora, dopo aver cenato insieme con lei, fingendo apparente tranquillità, scioglie un elevato quantitativo di sonnifero nella tazza di camomilla che la donna consuma come ogni sera prima di andare a dormire. Caia, bevuto l'infuso, perde i sensi rovinando al suolo. A quel punto Tizio le stringe al collo una corda sino a provocarne la morte per soffocamento. Quindi lega la corda ad una trave posta lungo il soffitto del soggiorno e allerta le forze dell'ordine, affermando che, di rientro dal lavoro, ha rinvenuto il cadavere della moglie, suicidatasi mediante impiccagione. All'esito della verifica medico-legale, effettuata dal consulente del pubblico ministero, emergono le circostanze dell'avvenuta assunzione di una elevata quantità di sonnifero da parte della vittima e della morte per soffocamento della stessa. Il PM, formulata a carico di Tizio un'imputazione provvisoria corrispondente all'omicidio volontario aggravato in quanto commesso contro il coniuge, col mezzo di sostanze venefiche o altro mezzo insidioso e con premeditazione (articoli 575 e 577, comma 1, nn. 1-2-3, c.p.) insta per l'applicazione all'indagato della misura cautelare della custodia in carcere, che viene effettivamente disposta dal GIP con successiva ordinanza. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Tizio, illustri la strategia difensiva che ritiene più utile od opportuna per la difesa dell'assistito, facendo in particolare riferimento alle circostanze oggetto di contestazione e agli strumenti processuali disponibili.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2917**

**CDA: LECCE**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il Tribunale ordinario condannava Tizio alla pena di giustizia per i reati di cui all'articolo 600-ter c.p. (per avere diffuso per via telematica materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni 18 e, in particolare, un filmato ritraente bambini nudi) e all'articolo 600-quater c.p. (per essersi consapevolmente procurato ed avere detenuto materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni 18 e, in particolare, due filmati ritraenti bambini nudi). Il Tribunale ordinario ritiene sussistente la volontà di detenzione dei file pedopornografici alla luce del loro trasferimento con nomi inequivocabilmente indicativi dei loro contenuti dal disco rigido del computer dell'imputato su supporti mobili di più sicura e lunga durata e della sottoscrizione di questi ultimi da parte dell'imputato mediante firma apposta sul supporto magnetico; ritiene altresì sussistente la volontà di diffondere gli stessi in conseguenza dell'utilizzo da parte dell'imputato del software Emule (noto strumento di in-out che consente di acquisire file solo a condizione della loro contestuale diffusione) e dell'utilizzo della stringa di ricerca "sex". Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, dopo aver illustrato le questioni di diritto sostanziale e processuale che emergono dall'esame della fattispecie concreta, esponga le soluzioni che ritiene più utili ed opportune per la difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Esclusione del 600-ter in quanto l'utilizzo di eMule non è sufficiente ad integrare il 600-ter, co. 3, essendo necessaria una volontà specifica di diffusione, essendo richiesti elementi ulteriori per dimostrare tale volontà. Richiesta da commissione – analisi degli elementi per l'esatta qualificazione del materiale pedopornografico (se è sufficiente la semplice rappresentazione della nudità o se sono necessari altri elementi)

**Traccia cod. 2920**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, residente in via Roma, è in cattivi rapporti di vicinato con Caio, titolare di un esercizio commerciale nei pressi della sua abitazione. Per un intero mese, Tizio parcheggia la propria auto sulla rampa di entrata del locale commerciale di Caio, di fatto rendendo difficoltoso ai clienti l'accesso. Caio presenta quindi una denuncia-querela nei confronti di Tizio, chiedendo che quest'ultimo venga punito a titolo di violenza privata per ciascuno degli episodi occorsi. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio, esamina i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 2922**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, dirigente della scuola, è particolarmente attratto da Mevia, insegnante di italiano. Pertanto, approfittando dei poteri al medesimo attribuiti e della posizione rivestita, al fine di costringere l'insegnante a concedergli indebitamente favori di natura sessuale, proferisce costantemente nei suoi confronti espressioni denigratorie e offensive e le prospetta un peggioramento della condizione lavorativa consistente nello svolgimento unicamente della attività di supplenza durante le ferie degli insegnanti di ruolo. Mevia, nonostante le condotte perduranti e insistenti, nel timore che la sua reputazione possa essere infangata, non si piega al volere del dirigente scolastico. Infatti, stanca e frustrata della situazione, una mattina, al termine della lezione, si reca presso la stazione dei carabinieri per denunciare quanto quotidianamente è costretta a subire sul luogo di lavoro. Caio si reca dal suo legale affinché verifichi se la propria condotta abbia una qualche rilevanza penale. Il candidato, assunte le vesti di legale di Caio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2923**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono soliti commettere insieme furti e rapina. Nel corso della spartizione del bottino dell'ultimo furto, litigano violentemente ed il primo sferra una coltellata all'altro. Caio, ricovero in ospedale, viene interrogato dalla polizia, ma, pur non fornendo alcuna falsa indicazione, rifiuta di rispondere alle domande postegli. Quando viene dimesso dall'ospedale, Caio più volte riceve convocazioni presso il commissariato di polizia per fornire spiegazioni in merito all'episodio che lo ha visto coinvolto. Preoccupato che il suo comportamento omissivo possa provocargli conseguenze, Caio si reca dal proprio avvocato per avere consigli sulla condotta da intraprendere. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, premessi brevi cenni sulle fattispecie applicabili al caso concreto, fornisca motivato parere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2924**

**CDA: MILANO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronia è insegnante di inglese presso la scuola media della città di gamma. Durante l'ora di lezione riscontrando qualche difficoltà nel gestire due alunne, Caia e Mevia, particolarmente indisciplinate, rivolge loro costantemente espressioni offensive e denigratorie, con l'intento di umiliarle davanti al resto della classe. A causa di ciò le ragazze cadono in profonda depressione e, affinché tali episodi non si verifichino più, una mattina si recano dal preside, Tizio, per esporre quanto sono costrette a subire quotidianamente da Sempronia. Quest'ultima, venuta a conoscenza della denuncia al dirigente scolastico, sotto la minaccia di una imminente bocciatura e prospettando a Caia e Mevia conseguenze penali laddove non vi provvedano, le costringe a scrivere una lettera a Tizio al fine di ritrattare quanto in precedenza al medesimo riferito. Le ragazze, nel timore di essere bocciate e di trascorrere l'estate sui libri, eseguono immediatamente quanto richiesto dall'insegnante. La scena, tuttavia, viene notata dalla bidella, Tizia, la quale, sconvolta dall'accaduto, decide di presentare formale denuncia all'AG. Sempronia, preoccupata, si rivolge al proprio legale di fiducia affinché verifichi eventuale rilevanza penale della sua condotta. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronia, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2928**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio sono soliti commettere insieme furti e rapina. Nel corso della spartizione del bottino dell'ultimo furto, litigano violentemente ed il primo sferra una coltellata all'altro. Caio, ricovero in ospedale, viene interrogato dalla polizia, ma, pur non fornendo alcuna falsa indicazione, rifiuta di rispondere alle domande postegli. Quando viene dimesso dall'ospedale, Caio più volte riceve convocazioni presso il commissariato di polizia per fornire spiegazioni in merito all'episodio che lo ha visto coinvolto. Preoccupato che il suo comportamento omissivo possa provocargli conseguenze, Caio si reca dal proprio avvocato per avere consigli sulla condotta da intraprendere. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, premessi brevi cenni sulle fattispecie applicabili al caso concreto, fornisca motivato parere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2929**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, vantando un ingente credito nei confronti di Caio e dovendo a breve termine fare fronte a scadenze improrogabili, chiede ad un suo caro amico, Sempronio, noto malavitoso, se è disposto ad intercedere presso Caio per il pagamento di quanto dovutogli. Sempronio, ben volentieri, disposto ad aiutare l'amico, accetta l'incarico e si reca presso il negozio di cui è titolare Caio per riscuotere il credito. Caio, in un primo momento, pur consapevole della losca fama di Sempronio, oppone un rifiuto a quelle richieste ma successivamente, quando Sempronio esplicitamente gli prospetta violente rappresaglie, preoccupato per l'incolumità sua e dei suoi familiari, è costretto a cedere e consegna immediatamente il corrispettivo dovuto. In quel momento, però, è presente nel negozio di Caio un agente di pubblica sicurezza, il quale, notato il comportamento di Sempronio, seguito dalla consegna del denaro, ritenendo di aver assistito alla commissione di un reato, lo arresta. Tizio, avendo saputo dell'arresto di Sempronio, preoccupato, si reca dal suo avvocato per sapere se rischia di essere coinvolto nella vicenda. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, premessi brevi cenni sugli istituti sottesi alla vicenda, esponga parere motivato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2930**

**CDA: MILANO**

**DATA: 06/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronia è insegnante di inglese presso la scuola media della città di gamma. Durante l'ora di lezione riscontrando qualche difficoltà nel gestire due alunne, Caia e Mevia, particolarmente indisciplinate, rivolge loro costantemente espressioni offensive e denigratorie, con l'intento di umiliarle davanti al resto della classe. A causa di ciò le ragazze cadono in profonda depressione e, affinché tali episodi non si verifichino più, una mattina si recano dal preside, Tizio, per esporre quanto sono costrette a subire quotidianamente da Sempronia. Quest'ultima, venuta a conoscenza della denuncia al dirigente scolastico, sotto la minaccia di una imminente bocciatura e prospettando a Caia e Mevia conseguenze penali laddove non vi provvedano, le costringe a scrivere una lettera a Tizio al fine di ritrattare quanto in precedenza al medesimo riferito. Le ragazze, nel timore di essere bocciate e di trascorrere l'estate sui libri, eseguono immediatamente quanto richiesto dall'insegnante. La scena, tuttavia, viene notata dalla bidella, Tizia, la quale, sconvolta dall'accaduto, decide di presentare formale denuncia all'AG. Sempronia, preoccupata, si rivolge al proprio legale di fiducia affinché verifichi eventuale rilevanza penale della sua condotta. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronia, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2962**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, giovane attore di cinema, mentre si trova in un luogo pubblico con una ragazza, viene seguito da un fotografo che vuole fotografare la coppia. Dopo averlo invitato a desistere, Tizio si avvicina al fotografo e gli sottrae la macchina fotografica al fine di impedirgli lo scatto di fotografie. Successivamente getta l'apparecchio a terra e lo distrugge. Il fotografo scosso per la reazione si rivolge ad un avvocato per conoscere gli eventuali mezzi da azionare a seguito della condotta di Tizio. Il candidato assume le vesti del photoreporter esamina la vicenda ed illustra i possibili profili dagli eventuali reati commessi da Tizio, nonché le iniziative da suggerire per la difesa del photoreporter.

### **SOLUZIONE**

Soluzione prospettata violenza privata, accenno sul furto (per escluderlo) e danneggiamento. La commissione, invece, voleva che si partisse dal furto, in particolare sulla nozione di profitto come entità valutabile economicamente o meno. E di conseguenza le due soluzioni. Recentemente vi è stata un'ordinanza di rimessione alle S.U. circa la nozione di profitto. Hanno fatto un po' di domande sul furto, analisi del reato, elementi costitutivi e quante tipologie sono previste. Se la nozione di violenza è normativa o giurisprudenziale (normativa art. 392co.2). Inoltre, hanno ritenuto sussistente l'aggravante della violenza sulle cose 625. Durante la discussione mi hanno detto chiaramente che volevano che parlassi del furto e così ho fatto. Nonostante il furto aggravato sia procedibile d'ufficio, ho consigliato in qualità di difensore del fotografo di proporre ugualmente denuncia/querela. Sul punto hanno chiesto il termine, quando può essere proposta e la differenza tra 90 giorni e 3 mesi.

**Traccia cod. 2963**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio viene incaricato di uccidere i fidanzati caia e tizio in cambio di una somma di denaro. Sempronio, dopo aver studiato i comportamenti delle vittime designate, si porta nei pressi dell'abitazione di caia, vede caia uscire da un'auto e, credendo erroneamente di trovare insieme a lei tizio, comincia a sparare ed uccide caia. Tizio, saputo della morte di caia, nei mesi successivi di non uscire di casa. Dopo un po' di tempo, però, tizio riprende a svolgere una vita normale e Sempronio, che di ciò viene a conoscenza, riprende a studiare i movimenti di tizio, per completare il suo piano omicidiario. Un giorno, mentre è in sella alla sua moto, Sempronio, che è armato, vede tizio, estrae la pistola e gli spara. Nell'atto di sparargli la moto sbanda e colpisce la passante mevia e la uccide. Qualche tempo dopo Sempronio viene identificato ed arrestato per l'omicidio volontario di caia e mevia, aggravato dalla premeditazione e per il tentato omicidio di tizio. Il candidato, assunte le vesti di difensori di Sempronio, premesso brevi cenni sui reati ravvisabili nella fattispecie in questione, indichi la strategia difensiva che intende mettere in atto per il suo assistito

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato il reato di omicidio (art 575) in tutti i suoi aspetti però poi passare all'analisi dell'aggravante del 577 al suo numero 3 ed ho tentato di escluderla evidenziando che dalla traccia non si rileva il lasso temporale nel quale il mio assistito ha studiato le abitudini delle vittime. Ho poi analizzato l'art 82 cp che per giurisprudenza costante assorbe il tentato omicidio nei confronti di tizio ed ho comunque prospettato il reato continuato. Processualmente ho prospettato un rito abbreviato.



**Traccia cod. 2964**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio proprietario di una unità immobiliare presso il condominio Alfa ha sempre usufruito dell'approvvigionamento idrico fornito da una società comunale all'uopo preposta. Nel corso degli anni, nonostante l'invio delle fatture relative ai consumi di acqua, il signor Tizio si rendeva inadempiente maturando un debito di oltre 4 mila euro. Stante il perdurare della morosità, la società comunale ordinava al proprio personale preposto di procedere alla rimozione del contatore ubicato nel cavedio condominiale unitamente ai contatori degli altri condomini, e a sigillare le tubazioni. Nei mesi successivi, il personale ispettivo preposto constatava sia la rimozione dei sigilli precedentemente apposti sia l'esistenza di una tubazione di rame che collegava l'impianto interno dell'unità abitativa di Tizio all'allaccio proveniente dalla rete di distribuzione idrica. Nessun altro accertamento veniva svolto. In conseguenza di quanto sopra, il legale rappresentante della società comunale depositava atto di denuncia nei confronti di Tizio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio (soggetto incensurato e mai sottoposto a procedimento penale) indichi le fattispecie incriminatrici ravvisabili nel comportamento di Tizio, illustri gli istituti ed indichi le eventuali scelte processuali con indicazione di possibili riti alternativi.

### **SOLUZIONE**

Analisi art. 624 cp, 625 in particolare aggravante del mezzo fraudolento e violenza sulle cose (625 n. 2) e aggravante perché contro ente pubblico. Difesa: ho chiesto 131 bis e in via subordinata abbreviato (parlato dell'abbreviato e della riforma cartabia)

**Traccia cod. 2965**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, ladri professionisti, individuavano in Mevia, signora novantenne, la loro prossima vittima. Dopo vari appostamenti, decidevano, per evitare qualsiasi contatto fisico con la vittima, di agire di notte. Verso le 23 di un sabato sera, Tizio entra nella villetta di Mevia, mentre Caio fa il palo all'esterno della casa. Al centro del salone, Tizio nota dell'argenteria che ripone nel suo zaino. Salite poi le scale, egli si dirige al piano superiore alla ricerca della cassaforte. A causa del rumore dei suoi passi, Mevia si sveglia e comincia a urlare chiedendo aiuto. Tizio, allora, chiude la bocca e il naso di Mevia, utilizzando la federa di un cuscino che stringe attorno al collo della anziana signora. Con Mevia, impossibilitata a muoversi e gridare, Tizio riesce ad aprire la cassaforte e, dopo aver sottratto altri gioielli, si precipita all'esterno. Il giorno dopo, tutti i giornali parlano della sconvolgente morte di Mevia per soffocamento e Caio, temendo di poter essere coinvolto nella morte della anziana donna, si rivolge al suo legale di fiducia. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, illustra le questioni giuridiche rilevanti e individua una adeguata linea difensiva

**SOLUZIONE**

Concorso ordinario ex art. 110 nel reato di rapina, concorso anomalo ex art. 116 nel reato di omicidio.

**Traccia cod. 2966**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo anni di sacrifici e rinunce economiche, riesce a comprarsi un fuoribordo di circa 7 metri di lunghezza. Stipula un contratto di assicurazione per il natante, includendo nella copertura assicurativa anche la clausola per furto ed incendio. Dopo qualche tempo, Tizio, avendo svolto una vita dissoluta e parecchio al di sopra delle proprie possibilità, si ritrova indebitato, così decide di dare fuoco alla barca acquistata. Qualche giorno dopo il fatto, denuncia alla compagnia assicurativa l'evento per poter riscuotere il premio e saldare qualche debito. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio (medio tempore sottoposto ad indagine per i fatti di cui in premessa) esponga motivato parere, soffermandosi sulle problematiche giuridiche sottese al caso in esame ed indicando la strategia difensiva consigliata.

### **SOLUZIONE**

Ho configurato nella condotta di Tizio il delitto, consumato, di cui all'art. 642 c.1 cp (fraudolento danneggiamento di beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona), ed escluso la sussistenza del delitto di cui all'art. 423 c. 2 cp (incendio di cosa propria) poiché dalla traccia non emergono elementi sufficienti per ritenere nè che si sia realizzato un incendio (da intendersi secondo Cassazione costante come fuoco di non lievi proporzioni che tenda ad espandersi e che non possa essere facilmente estinto), né che ne sia derivato un pericolo per la incolumità pubblica. Quanto alla strategia difensiva: - trattandosi di delitto procedibile a querela, opportuno in primis accertare se fosse stata soddisfatta tale condizione di procedibilità. In difetto di querela presentare al PM memoria ex art. 121 cpp, ove si chiede di presentare richiesta di archiviazione ex art. 411 cpp; - se la querela è stata presentata, suggerire a Tizio di porre in essere condotte riparatorie prima dell'apertura del dibattimento, per ottenere l'estinzione del reato ex art. 162 ter cpp; - in subordine presentare richiesta di sospensione del processo con messa alla prova ; - in estremo subordine istanza di patteggiamento ordinario, potendo ipotizzare una pena che tenuto conto anche della diminvente per il rito sia contenuta in due anni, subordinando la richiesta alla sospensione condizionale della pena (accertato che sussistano gli ulteriori presupposti di legge per la concessione di tale beneficio).

**Traccia cod. 2967**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, coniuge di Caia e padre di due figli minori, intrattiene da anni un rapporto extraconiugale con Sempronia, con la quale ha avuto un figlio naturale. Pur vivendo con Caia nella casa familiare e collaborando al mantenimento morale ed economico della coniuge e dei figli nati nel matrimonio, durante numerose assenze, giustificate da motivi di lavoro, Tizio trascorre diverse notti a settimana nella casa di Sempronia, in presenza del loro figlio naturale e della mamma, anche collaborando con quest'ultima nell'educazione del piccolo e contribuendo al sostentamento di entrambi. Tuttavia con Sempronia insorgono spesso litigi, nei quali Tizio la maltratta, la aggredisce fisicamente, la offende e la umilia. Sempronia, esasperata ritiene di essere vittima di un reato e intende agire per i comportamenti che subisce ad opera di Tizio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Analisi 572 cp, esclusione dei reati di cui agli artt 556, 570 e 570bis cp; - Cass. Pen. 28092/21; - É possibile escludere il reato non essendo indicate nella traccia con esattezza le volte in cui si sono verificati i fatti, potendo trattarsi anche di meri litigi, brutto schifoso; - memoria nei 20gg di cui al 415bis cpp ed eventuale rito alternativo.

**Traccia cod. 2968**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è impiegato presso la questura di Alfa addetto alle prenotazioni degli appuntamenti per il rilascio di passaporti. A causa dell'alto numero di richieste, gli appuntamenti vengono assegnati a distanza di alcuni mesi. Una mattina, la cittadina Caia si presenta allo sportello per prendere appuntamento e riferisce all'impiegato di aver urgenza di rinnovare il passaporto. Tizio, dopo aver informato la signora dei lunghi tempi di attesa, le prospetta la possibilità di ottenere un appuntamento già per il giorno seguente, dietro il versamento immediato della somma di 150 € a titolo di ricompensa. Caia non acconsente alla dazione e ottiene l'appuntamento dopo diversi mesi. Pochi giorni dopo il fatto, Tizio, assalito da un rimorso di coscienza e temendo di poter essere scoperto in considerazione delle numerose telecamere di video sorveglianza presenti all'interno dell'ufficio, si presenta dal proprio legale e gli racconta quanto accaduto. Nel colloquio con il difensore Tizio riferisce di non aver mai chiesto altro denaro agli utenti, ma che, all'interno dell'ufficio, vi è un altro dipendente che da molti anni opera abitualmente con quelle modalità. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, si soffermi sui profili di rilevanza penale della sua condotta e prospetti le possibili iniziative, anche di natura procedurale, volte alla migliore difesa dell'assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho inquadrato il fatto nel reato di cui all'art. 319quater, analizzato e fatto la differenza con la concussione. Poi ho ritenuto che fosse tentata, quindi analizzato il 56 cp. Ho, infine, individuato la causa di non punibilità di cui all'art 323ter e quindi ho ritenuto di consigliare a Tizio di denunciare volontariamente quanto posto in essere e anche di denunciare il collega dell'ufficio per individuare gli altri responsabili del reato.

**Traccia cod. 2969**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, il 10.01.2016, aveva casualmente assistito ad un controllo che era stato eseguito da una pattuglia dei Carabinieri nei confronti di Caio, suo conoscente. Dopo pochi secondi, convintosi che gli operanti stessero operando in modo corretto, aveva deciso di intervenire a difesa della persona a lui nota e, in tale contesto, aveva pronunciato le seguenti espressioni: "Sono fratello di un avvocato! Posso farvi passare un guaio e farvela pagare, tanto mio fratello è un avvocato". Il candidato, assunte le vesti del fratello di Tizio che era stato nominato da quest'ultimo suo difensore di fiducia subito dopo aver scoperto di essere stato iscritto nel registro degli indagati, renda -in data odierna- al suo familiare assistito un motivato parere sulla vicenda in questione, indicandogli anche la migliore strategia difensiva possibile.

### **SOLUZIONE**

Soluzione sostanziale: mancanza elemento soggettivo della minaccia (ed eventualmente mancanza dolo specifico per 337 c.p.) poiché "Sono fratello di un avvocato! Posso farvi passare un guaio e farvela pagare, tanto mio fratello è un avvocato" può non essere considerato né minaccia e soprattutto non c'è minaccia di un male ingiusto (che sarebbe la querela). Inoltre è prescritto. Soluzione procedurale: memoria depositata al pubblico ministero in cui si sollecita il calcolo della prescrizione e si chiede di archiviare.

**Traccia cod. 2970**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, amministratore di fatto della cooperativa Soccorso Alfa, aggiudicataria della gara pubblica per il servizio di trasporto sanitario programmato e d'urgenza dell'azienda sanitaria territoriale, veniva denunciato dal segretario del sindacato locale per non aver dato seguito agli oneri previsti nel bando, avendo omesso di istituire le due sedi atte a consentire il ricovero degli automezzi per la loro sanificazione e di procedere - prima e durante l'emergenza pandemica - alle operazioni di sanificazione dei medesimi dopo il trasporto di ogni paziente. In particolare caio, attraverso plurime interlocuzioni con i coindagati Sempronio e Mevio, rispettivamente direttore generale dell'azienda sanitaria territoriale e responsabile unico del procedimento, aveva tentato - fin dalle fasi genetiche del rapporto - di rimuovere entrambi gli oneri indicati nel bando di gara. Per tali fatti, il PM assegnatario del fascicolo, ravvisando il pericolo di reiterazione del reato e di inquinamento probatorio, chiedeva ed otteneva dal GIP in sede la misura degli arresti domiciliari nei confronti di Caio per il delitto di frode in pubbliche forniture. La candidata, assunte le vesti di difensore di quest'ultimo, indichi l'atto giudiziario più idoneo, precisando modalità e termini di proposizione, per poi esplicitare ogni difesa in favore del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato della differenza tra 356 (frode in pubbliche forniture) e 355 (inadempimento di contratti di pubbliche forniture), riqualificando i fatti in 355. Ho proposto richiesta di riesame, chiedendo una misura interdittiva e precisando termini e modalità

**Traccia cod. 2971**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In Milano, in pieno giorno, due soggetti (un cameramen ed un giornalista), attendono la dottoressa Mena sotto casa, al fine di poterle fare delle domande, ripresa dalle telecamere, circa una relazione sentimentale che la stessa avrebbe avuto con un noto esponente politico e di cui ha già ribadito di non voler parlare in pubblico. I due si appostano nel cortile condominiale, bloccano la chiusura di un portone così che non possono essere chiusi fuori e quando la donna arriva, la inseguono sino all'ascensore che non le consentono di utilizzare frapponendosi tra la medesima e l'ascensore stesso. Il tutto accompagnato da una serie insistente di domande a cui la donna dichiarava da subito di non voler rispondere, rifiutandosi anche di essere ripresa; di talché la dottoressa Mena, non riuscendo ad entrare nell'ascensore, e continuando a subire insistentemente le domande, era costretta a chiedere l'aiuto delle forze di polizia chiamando il numero di soccorso pubblico. Solo a quel punto i due si allontanavano e peraltro le immagini carpite nelle circostanze di cui sopra venivano montate e mandate in onda nel corso di una puntata della trasmissione televisiva "Le Faine". La dottoressa Mena in seguito all'episodio, si recava dal proprio legale per verificare se nelle condotte tenute dai due soggetti era ravvisabile una qualche ipotesi di reato. Il candidato, assunto le vesti del legale della dottoressa Mena, esprime motivato parere sulle possibili azioni penali da eventualmente intraprendere.

### **SOLUZIONE**

Il dottore a cui è stato demandato di risolvere la traccia ha impostato la soluzione prospettando la sussistenza di diversi reati, segnatamente il sequestro di persona, la violazione di domicilio e le interferenze illecite nella vita privata (art. 615 bis). Non prospettando la sussistenza del reato di violenza privata, il candidato è stato, purtroppo, bocciato. Segnalo che la traccia in esame ricalca quasi perfettamente una vicenda giudiziaria realmente accaduta, avente ad oggetto un inviato di un noto programma di giornalismo d'inchiesta dal nome particolarmente simile a quello prospettato nella traccia. In questa sentenza del Tribunale di Milano del 2021, il giornalista è stato condannato per violenza privata.



**Traccia cod. 2972**

**CDA: L'AQUILA**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia sottrae dei gioielli e delle pellicce di valore a Caia, moglie in seconde nozze del padre deceduto senza lasciare altri figli oltre Tizia. Caia denuncia Tizia per il reato di furto, ma il PM formula al GIP proposta di archiviazione. Il candidato, assente le vesti del legale di Caia, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte anche sul piano processuale.

### **SOLUZIONE**

Partendo dal presupposto che il PM abbia formulato richiesta di archiviazione della notizia di reato sull'assunto dell'operatività, nel caso di specie, della causa di non punibilità di cui all'art. 649 c.p., è necessario proporre atto di opposizione avverso tale richiesta, in quanto il furto perpetrato da Tizia ai danni di Caia deve, invece, ritenersi punibile, poiché, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 307 c.p., non rientra nella definizione penalistica del "prossimo congiunto" l'affine, allorché sia morto il coniuge e non vi sia la prole.

**Traccia cod. 2973**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è stato condannato per tentato omicidio dal Tribunale per aver accoltellato Caio usando un coltellino con una lama di 3 cm, a seguito di un'accesa discussione avvenuta in precedenza. Le coltellate raggiungevano la gamba destra e il braccio sinistro a seguito delle quali Caio veniva tradotto all'ospedale in codice "giallo". Il candidato, assunte le vesti di legale di Tizio, illustri le fattispecie in esame e decida se intraprendere o meno impugnativa; nel caso decidesse positivamente illustri puntualmente i motivi d'impugnazione.

### **SOLUZIONE**

La traccia si incentrava sul ricondurre il fatto accaduto nell'alveo di due fattispecie che potevano avere aspetti confondibili: il tentato omicidio per il quale Tizio è stato condannato e le lesioni personali aggravate (artt. 582 - 583 c.p.). Inizialmente ho analizzato la fattispecie per la quale Tizio era stato condannato, escludendola in un secondo momento e affermando che la condotta potesse essere più aderente a quanto previsto dagli articoli 582 - 583 c.p. vista l'assenza di volontà di uccidere, e soprattutto citando giurisprudenza consistente che afferma come, per il configurarsi del omicidio tentato, serve che i colpi siano portati in aree vitali. Ho spiegato come il braccio e la gamba non si possano considerare aree vitali anche in relazione al codice di entrata assegnato nel triage in ospedale. Ho proposto la soluzione di impugnare con atto d'appello; il motivo d'impugnazione l'ho riassunto nella formula di "riqualificazione del fatto giuridico entro gli articoli 582 - 583 c.p.

**Traccia cod. 2974**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Durante una serata, Tizio e Caia si accordano per praticare del sesso sadomaso, con specifico utilizzo della pratica del c.d. strangolamento. Durante il rapporto Caia inizia a star male, manifestando difficoltà respiratorie, ed anche se immediatamente slegata e soccorsa da Tizio, muore dopo poche ore. Recatosi da un legale, Tizio spiega l'occorso. Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato esponga qual è la posizione giuridica del suo assistito, prospettando i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e le strategie difensive.

**SOLUZIONE**

Confronto 584-589 - Cass. 44986/201

**Traccia cod. 2975**

**CDA: ROMA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio consegna a Caio un assegno non trasferibile apparentemente tratto dal suo conto corrente ed intestato a Caio dell'importo di euro 20.000, in pagamento di una fornitura di derrate alimentari. Il giorno successivo Caio tenta di versare sul proprio conto corrente il predetto assegno bancario senza tuttavia riuscirvi, in quanto viene informato dal cassiere che l'assegno in questione è falso. Dopo aver intimato a Tizio il pagamento del dovuto, decorsi 4 mesi dal fatto, Caio presenta querela nei confronti di Tizio. Successivamente, Tizio riceve la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i reati al medesimo ascritti. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

Discrimen 640/641 (si configura il 640) + 491 (che non si configura). Difetto di procedibilità per tardività querela

**Traccia cod. 2976**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, noto malvivente, dedito a piccoli reati, si introduce nottetempo all'interno di un deposito, ormai dismesso, di locomotive di proprietà di Ferrovie dello stato spa, al fine di sottrarre alcuni cavi in rame da rivendere sul mercato nero. Nel corso dell'azione delittuosa, il ladro viene disturbato da alcuni rumori e, abbandonata sul posto la refurtiva con il proposito di recuperarla in un momento più propizio, scappa. Il caso vuole, però, che Mevia in quel mentre si trova affacciata alla finestra del suo appartamento e assiste all'intera scena; poiché conosce Tizio, allerta prontamente le forze dell'ordine. Informati da Mevia sull'abitazione dove risiede il malvivente, i carabinieri intervenuti vi si presentano poco dopo e lo traggono in arresto. Un successivo sopralluogo consente alle forze dell'ordine di reperire un sacco pieno di cavi di rame. Il giorno seguente, Tizio, viene condotto davanti al tribunale monocratico per la convalida dell'arresto e la celebrazione del giudizio direttissimo con l'accusa di furto aggravato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di diritto sostanziale e processuale rilevanti nel caso in concreto e prospetta la linea difensiva da assumere.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato il reato di furto. Ho escluso poi le aggravanti di cui all'articolo 625 n. 7 e 7 bis c.p. sulla base di alcune sentenze della Cassazione. Ho analizzato il tentativo in quanto il furto non si era consumato. Ho escluso la desistenza volontaria in quanto questa deve essere spontanea e non condizionata da fattori esterni. Per quanto riguarda l'arresto è avvenuto fuori dai presupposti previsti dalla legge in quanto non vi era né la flagranza né la quasi flagranza. Quindi ho chiesto che non venisse convalidato. Con l'esclusione delle aggravanti inoltre il furto è divenuto procedibile a querela. Dalla traccia emerge che essa non sia stata presentata.

**Traccia cod. 2977**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio viene assunto quale operaio specializzato presso la piccola azienda Alfa occupata nella costruzione di componenti elettrici. Dopo un primo periodo in cui il rapporto di lavoro si svolge regolarmente, il titolare dell'azienda Caio comincia a tenere comportamenti vessatori ai danni di Tizio, consistenti dapprima dei continui rimproveri totalmente immotivati, indirizzati verso quest'ultimo e nelle più diversificate forme di controllo, anche attraverso altri dipendenti, esercitate nei confronti del lavoratore stesso; nonché, poi, dietro minaccia di licenziamento, nel demansionamento di Tizio, che è frequentemente incaricato della pulizia dei locali aziendali finanche al di fuori degli orari di lavoro. A seguito di Tale situazione che perdura nei mesi, intensificandosi sempre più, Tizio sviluppa una grave depressione, che lo costringe all'assunzione di importanti psicofarmaci. Anche su sollecitazione del medico curante, tizio decide di rivolgersi a un avvocato per agire in sede penale nei confronti di Caio. Il candidato assume le vesti del difensore di tizio esami i profili e gli Istituti giuridici applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

Ho inquadrato la fattispecie di mobbing negli atti persecutori, 612 bis (dato che era presente anche l'evento del grave stato d'ansia) ma la commissione ha osservato come la giurisprudenza più recente lo configuri quale maltrattamenti, 572, perché nel concetto di conviventi rientra anche la "piccola" azienda, purché le condotte vessatorie derivino dal titolare dell'azienda. Diverse domande di procedura circa la composizione della querela (contenuto, specificazione del reato o meno, deposito telematico).

**Traccia cod. 2978**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Gaia, cittadina straniera, da lungo tempo residente in Italia, aveva fatto richiesta di rilascio di permesso di soggiorno di lungo periodo. Tuttavia, per ottenere il permesso, era necessario che la stessa superasse l'esame di lingua italiana presso un istituto a ciò preposto. Gaia, che in Italia era arrivata già quando era maggiorenne e parlava l'italiano ma non lo leggeva correttamente nè tantomeno sapeva correttamente scriverlo, chiede alla sua amica Valeria di aiutarla. Valeria infatti, straniera della stessa cittadinanza di Gaia, aveva invece frequentato tutto il ciclo scolastico in Italia e scriveva, leggeva e parlava perfettamente in italiano. Approfittando della somiglianza tra le due, Valeria accetta di sostituire l'amica il giorno dell'esame. Il giorno dell'esame Valeria si presenta al posto di Gaia, dichiara le generalità dell'amica e consegna la carta di identità di Gaia, e sostiene l'esame. La responsabile, tuttavia, si accorge della non corrispondenza della fotografia sulla carta di identità con la persona lì presente e chiama le forze dell'ordine per un controllo più approfondito. All'arrivo delle forze dell'ordine Valeria declina le proprie vere generalità. Gaia e Valeria preoccupate per le conseguenze delle loro azioni, si rivolgono ad un legale. Il candidato, assume le vesti del legale di Gaia e Valeria, esamina ed illustra gli istituti applicabili al caso di specie e l'eventuale tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

494 consumato 495-496 ma non si configuravano però ne ho parlato ugualmente spiegando la differenza e 110 cp

**Traccia cod. 2979**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio, dopo aver raggiurato alcuni investitori, prospettando loro la realizzazione del tutto inesistente ma artificiosamente realizzata- di fantomatici ed inesistenti campi eolici in uno stato sud americano, era riuscito ad ottenere un profitto complessivo di 500.000,00€ reinvestendo in attività speculative e, in particolare, nell'acquisto di cripto valute, il denaro proveniente dalle truffe tramite l'effettuazione di una serie di bonifici online, partiti dal conto corrente sul quale le somme erano confluite da parte dei truffati e indirizzati ad un conto estero, intestato alla piattaforma di scambio di bitcoin, per il successivo acquisto di moneta virtuale, ponendo così in essere un investimento dei profitti illeciti in operazioni di natura finanziaria, idonee ad ostacolare la tracciabilità e la ricostruzione dell'origine delittuosa del denaro. All'esito delle indagini delegate, il pm procedente provvedeva a fare notificare all'interessato ai sensi 369 e 369 bis cpp, l'informazione di garanzia e sul diritto di difesa, nonché, contestualmente, l'invito ai sensi 375 cpp con l'avvertimento che nei suoi confronti poteva essere presentata richiesta di giudizio immediato. Sempronio, in vista dell'interrogatorio, si reca dal proprio avvocato per avere chiarimenti in ordine alle incolpazioni elevate nei suoi confronti e conoscere la linea difensiva più opportuna a sua tutela. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, dopo aver presentato al suo assistito le conseguenze processuali degli avvisi notificategli, fornisca chiarimenti in motivato parere.

**SOLUZIONE**

640 -648 ter1 il candidato ha fatto la distinzione con il 648 bis 648 ter



**Traccia cod. 2980**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A padre e B madre, cittadini egiziani residenti in Italia sono genitori del minore C di 4 anni. In ottemperanza alla tradizione del culto mussulmano cui entrambi i genitori appartengono, A, con il consenso di B, conduce il figlio nello studio di un medico di sua conoscenza perché questi pratici su di lui la circoncisione raccomandata ai mussulmani, a seguito dell'intervento, eseguito con imperizia, il minore manifesta dolore e emorragia continua, e chiedono la sua ospedalizzazione; si ristabilisce completamente in 20 giorni senza conseguenze permanenti a carico dell'apparato genitale. Su segnalazione dei sanitari che hanno preso in cura il minore alla Procura della Repubblica, A e B vengono imputati in concorso con il medico che ha praticato l'intervento. Il candidato assume le vesti di difensore dei genitori del minore, indichi i profili di rilevanza penale della loro condotta avuto riguardo inoltre ai criteri di procedibilità applicabili e eventuali circostanze incidenti sulla punibilità dei due imputati secondo le disposizioni del c.p. e c.p.p.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2981**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, regolarmente assunta da diversi anni con contratto di lavoro subordinato, è una delle sei dipendenti della farmacia Alfa, sita presso il comune di Beta. Al rientro dal congedo di maternità, Tizia subisce una serie di comportamenti offensivi, vessatori e discriminatori da parte di Caio, titolare della farmacia nonché datore di lavoro, comportamenti che culminano con il suo licenziamento per giusta causa. In particolare, Tizia viene assegnata a mansioni inferiori rispetto a quelle cui era adibita in precedenza e nei suoi confronti vengono adottati diversi provvedimenti disciplinari che, dopo essere stati impugnati, vengono annullati dal giudice del lavoro perché palesemente infondati. Tizia, pertanto, decide di presentare denuncia-querela presso la stazione dei carabinieri del comune di Beta. Caio viene così rinviato a giudizio per il reato di cui all'art. 572 c.p. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, premessi brevi cenni sulla fattispecie prevista dall'art. 572 c.p., dopo aver analizzato la condotta di Caio, esponga la linea difensiva più idonea per la tutela del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2982**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, persona anziana, conferisce a Caia, sua badante, procura speciale per operare sul suo conto corrente per far fronte alle spese necessarie per vivere. Tizio scopre che Caia ha disposto delle somme depositate "ultra vires", e cioè non rientranti tra i poteri attribuiti con la procura. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto a carico di Caia e le relative e possibili azioni da intraprendere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2983**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia a gennaio 2022 smarrisce un anello prezioso, di inconfondibile fattezze, lungo una via cittadina nei pressi dell'abitazione di Caia. Tizia alcuni giorni dopo percorrendo la stessa via incrocia Caia, che ha al dito l'anello smarrito, la invita quindi a restituirlo in quanto di sua proprietà. Tizia, al rifiuto di Caia, si avventa contro di lei, Caia oppone resistenza e cade a terra, subisce escoriazioni al gomito guaribili in giorni 10. Tizia mentre Caia è a terra le sfilava l'anello e si allontana. Il candidato individua le norme di riferimento assume la difesa di Tizia denunciata per rapina e lesioni. Dica altresì se il procedimento penale a carico di Caia (che ha un precedente molto risalente) considerata un'eventuale riqualificazione possa essere definito mediante sentenza di non luogo a procedere, illustrandone i motivi

### **SOLUZIONE**

Ho esaminato il 628 cp e il 582 cp per escluderli e cercare di riqualificarli in 393 cp. Con il senno del poi forse volevano la derubricazione in furto con strappo, ma ho trovato della giurisprudenza che avvalorava la mia tesi. Ho parlato poi del 393 cp in relazione al reato di cui all'art. 629 cp e 610 cp. Riqualificando il fatto nel 393 mancava la condizione di procedibilità, essendo stata presentata solo la denuncia e non anche la querela, di conseguenza sentenza di non luogo a procedere. Ho analizzato altresì il 129 cpp. Ho sottolineato il fatto che se ci fossimo trovati nel marzo 2022 allora si sarebbe ancora potuto sanare la procedibilità, invece nel caso in cui ci fossimo trovati nel marzo 2023 allora sicuramente era insanabile. Esposizione durata circa 13/14 minuti. Dopo mi hanno fatto delle domande sul 131 bis e sul 152 c 1 n.2.

**Traccia cod. 2984**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, datore di lavoro, in due occasioni durante lo svolgimento di straordinari serali, costringe Caia, assunta con contratto di apprendistato, ad avere rapporti sessuali orali, prospettandole in caso di rifiuto di interrompere il rapporto contrattuale. Caia sporge querela. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

svolgimento di straordinari serali, costringe Caia, assunta con contratto di apprendistato, ad avere rapporti sessuali orali, prospettandole in caso di rifiuto di interrompere il rapporto contrattuale. Caia sporge querela. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte. Impostazione della traccia lungo tre profili: 1) Disamina delle fattispecie incriminatrici astrattamente prospettabili; 2) Disamina della problematica giuridica sottesa alla traccia; 3) Linea difensiva.

1) 609bis, "Violenza sessuale": evoluzione normativa, bene giuridico tutelato, soggetti, condotta penalmente rilevante, elemento soggettivo. Reato pacificamente integrato, essendo intercorsi due rapporti sessuali orali. 572, "Maltrattamenti", stesso schema. Reato abituale astrattamente configurabile, ma in concreto escluso per le ragioni di cui infra. 610, "Violenza privata". Reato astrattamente configurabile, ma escluso per le ragioni di cui infra. 629, "Estorsione". Reato astrattamente configurabile se si condivide quel filone giurisprudenziale che intravede nell'"ingiusto profitto" anche un'utilità non strettamente patrimoniale, ma in concreto escluso per le ragioni di cui infra. 2) Problematica giuridica sottesa: concorso apparente di norme e concorso di reati. Riferimento al principio di legalità e all'art. 7 CEDU. Cenno alle Sezioni Unite della Cassazione del 2017 sul concorso apparente. Integrato il concorso materiale di violenza sessuale. Escluso il 572 in quanto assorbito essendovi piena coincidenza tra le condotte, nel senso che gli atti lesivi sono stati finalizzati esclusivamente alla realizzazione della violenza sessuale e strumentali ad essa. Escluso il 629 per assenza dell'ingiusto profitto. Escluso il 610 in quanto assorbito. 3) Linea difensiva improntata nel riconoscimento della continuazione, quindi violenza sessuale continuata. Accenni alla giustizia riparativa della Riforma Cartabia per ottenere l'attenuante di cui all'art. 62, n. 6) e programma di mediazione. Prognosi infausta, patteggiamento escluso per i reati sessuali, quindi proposizione di abbreviato (cenni sull'istituto), -1/3 pena, senza impugnare la sentenza, -1/6 pena dal Giudice dell'esecuzione (Cartabia).

**Traccia cod. 2985**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio vorrebbe costruire un grosso complesso turistico nel comune Alfa. Il progetto richiede però una variante del piano urbanistico, che modifichi la destinazione d'uso delle aree di proprietà di Tizio, attualmente ricadenti in zona agricola. Il sindaco del comune, sostenuto da una forte maggioranza, è stato eletto con una lista civica denominata "consumo di suolo zero" e la proposta di variante non viene adottata. Per far procedere il progetto in diversi colloqui e con messaggi telefonici Tizio comunica al sindaco di possedere prove certe di una responsabilità erariale dell'amministratore e che presenterà un esposto contro di lui nelle sedi competenti, se la variante non sarà approvata. Il sindaco si reca dai Carabinieri e Tizio preoccupato da un legale. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva.

**SOLUZIONE**

336, 612 e m.a.p. -

**Traccia cod. 2986**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, dopo una lunga relazione con Tizio, dalla quale sono nati due figli, decide di porre fine alla convivenza. Il Tribunale regola i rapporti economici tra le parti prevedendo in capo a Tizio il versamento di un assegno periodico per il mantenimento ordinario della prole minorenni, collocata presso la madre, oltre alla suddivisione paritetica delle spese straordinarie. Tizio, dopo due anni dall'emanazione del decreto, perde il proprio impiego e cessa di versare detto contributo, oltre ad omettere il versamento delle spese straordinarie. Caia, per tutelarsi e per tutelare i due figli, nel mentre divenuti maggiorenni ma ancora residenti presso la madre (entrambi, infatti, sono studenti delle scuole superiori) si rivolge ad un legale. Assunte le vesti del difensore di Caia, il candidato esamini ed illustri i profili penali degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi la tutela consigliata alla propria assistita

**SOLUZIONE**

artt. 570 e 570 bis,

**Traccia cod. 2987**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Presso il Comune di Alfa viene presentata una domanda di concessione edilizia per ampliamento e sopraelevazione di un fabbricato di proprietà di Tizio. All'istanza viene allegata una planimetria sottoscritta dallo stesso Tizio, in qualità di proprietario e committente, e da Caio, in qualità di progettista. La pratica viene esaminata dai competenti organi comunali e viene rilasciata l'autorizzazione. Da un successivo controllo emerge che nella planimetria allegata alla domanda è stata omessa la riproduzione di un fabbricato preesistente e posto su un terreno confinante con la proprietà di Tizio, peraltro di tipologia tale da non compromettere il rispetto di particolari distanze e, dunque, irrilevante ai fini della concessione. Nonostante ciò, Tizio e Caio vengono indagati, in concorso tra loro, per il reato di cui agli artt. 48 e 480 c.p. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Tizio e Caio, illustri le problematiche e gli istituti sottesi alla fattispecie posta al suo esame.

### **SOLUZIONE**

sentenza della Cassazione 35578/2005 (presente nel codice commentato Nel diritto editore), la quale si è occupata della medesima questione di fatto, riscontrando un reato impossibile per assoluta inidoneità dell'azione. Inoltre, ma specifico essere una mia ricostruzione, si sarebbe potuto valorizzare la mancanza del dolo di ingannare in capo a Tizio e Caio, il che comporta l'incomunicabilità dell'elemento soggettivo in questione all'autore mediato tramite l'art. 48 c.p.



**Traccia cod. 2988**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Gaia, cittadina straniera, da lungo tempo residente in Italia, aveva fatto richiesta di rilascio di permesso di soggiorno di lungo periodo. Tuttavia, per ottenere il permesso, era necessario che la stessa superasse l'esame di lingua italiana presso un istituto a ciò preposto. Gaia, che in Italia era arrivata già quando era maggiorenne e parlava l'italiano ma non lo leggeva correttamente nè tantomeno sapeva correttamente scriverlo, chiede alla sua amica Valeria di aiutarla. Valeria infatti, straniera della stessa cittadinanza di Gaia, aveva invece frequentato tutto il ciclo scolastico in Italia e scriveva, leggeva e parlava perfettamente in italiano. Approfittando della somiglianza tra le due, Valeria accetta di sostituire l'amica il giorno dell'esame. Il giorno dell'esame Valeria si presenta al posto di Gaia, dichiara le generalità dell'amica e consegna la carta di identità di Gaia, e sostiene l'esame. La responsabile, tuttavia, si accorge della non corrispondenza della fotografia sulla carta di identità con la persona lì presente e chiama le forze dell'ordine per un controllo più approfondito. All'arrivo delle forze dell'ordine Valeria declina le proprie vere generalità. Gaia e Valeria preoccupate per le conseguenze delle loro azioni, si rivolgono ad un legale. Il candidato, assume le vesti del legale di Gaia e Valeria, esamina ed illustra gli istituti applicabili al caso di specie e l'eventuale tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2989**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Apollonia di anni 86, alla quale era stata diagnosticato l'Alzheimer in fase iniziale ma non dichiarata, né interdetta, né inabilitata, era assistita da una badante che conviva con lei, la coadiuvava per le incombenze dimestiche, per la spesa, per i pasti, oltre ad accompagnarla per le visite mediche e anche per delle passeggiate. Caio, nipote nullafacente di Apollonia, frequentava spesso la casa della nonna dalla quale si faceva elargire piccole somme, prima bonariamente, poi con maggiore insistenza. Caio, importunava, non visto, la badante della nonna dalla quale si faceva consegnare sotto minaccia di licenziamento, parte delle somme che la stessa percepiva quale salario ed in più occasioni aveva costretto la stessa a subire rapporti sessuali, sempre minacciandola di farla licenziare, approfittando dello stato di bisogno della donna. Sempre più avido, Caio, aveva indotto la nonna a sottoscrivere un preliminare di vendita di un terreno e di una casa di proprietà della stessa, formalizzata successivamente con vero e proprio atto di compravendita innanzi al notaio. Mevio, altro nipote di Apollonia, venuto a sapere della compravendita e raccolte le confidenze della badante, sporgeva querela nei confronti di Caio. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Caio esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie e indichi l'eventuale tutela consigliabile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 2990**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, il 10.01.2016, aveva casualmente assistito ad un controllo che era stato eseguito da una pattuglia dei Carabinieri nei confronti di Caio, suo conoscente. Dopo pochi secondi, convintosi che gli operanti stessero operando in modo corretto, aveva deciso di intervenire a difesa della persona a lui nota e, in tale contesto, aveva pronunciato le seguenti espressioni: "Sono fratello di un avvocato! Posso farvi passare un guaio e farvela pagare, tanto mio fratello è un avvocato". Il candidato, assume le vesti del fratello di Tizio che era stato nominato da quest'ultimo suo difensore di fiducia subito dopo aver scoperto di essere stato iscritto nel registro degli indagati, renda -in data odierna- al suo familiare assistito un motivato parere sulla vicenda in questione, indicandogli anche la migliore strategia difensiva possibile.

### **SOLUZIONE**

manca elemento soggettivo della minaccia (ed eventualmente mancanza dolo specifico per 337 c.p.) poiché "Sono fratello di un avvocato! Posso farvi passare un guaio e farvela pagare, tanto mio fratello è un avvocato" può non essere considerato né minaccia e soprattutto non c'è minaccia di un male ingiusto (che sarebbe la querela). Inoltre è prescritto. Soluzione procedurale: memoria depositata al pubblico ministero in cui si sollecita il calcolo della prescrizione e si chiede di archiviare.

**Traccia cod. 2991**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, amministratore di fatto della cooperativa Soccorso Alfa, aggiudicataria della gara pubblica per il servizio di trasporto sanitario programmato e d'urgenza dell'azienda sanitaria territoriale, veniva denunciato dal segretario del sindacato locale per non aver dato seguito agli oneri previsti nel bando, avendo omesso di istituire le due sedi atte a consentire il ricovero degli automezzi per la loro sanificazione e di procedere - prima e durante l'emergenza pandemica - alle operazioni di sanificazione dei medesimi dopo il trasporto di ogni paziente. In particolare caio, attraverso plurime interlocuzioni con i coindagati Sempronio e Mevio, rispettivamente direttore generale dell'azienda sanitaria territoriale e responsabile unico del procedimento, aveva tentato - fin dalle fasi genetiche del rapporto - di rimuovere entrambi gli oneri indicati nel bando di gara. Per tali fatti, il PM assegnatario del fascicolo, ravvisando il pericolo di reiterazione del reato e di inquinamento probatorio, chiedeva ed otteneva dal GIP in sede la misura degli arresti domiciliari nei confronti di Caio per il delitto di frode in pubbliche forniture. La candidata, assunte le vesti di difensore di quest'ultimo, indichi l'atto giudiziario più idoneo, precisando modalità e termini di proposizione, per poi esplicitare ogni difesa in favore del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato della differenza tra 356 (frode in pubbliche forniture) e 355 (inadempimento di contratti di pubbliche forniture), riqualificando i fatti in 355. Ho proposto richiesta di riesame, chiedendo una misura interdittiva e precisando termini e modalità.

**Traccia cod. 2992**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In Milano, in pieno giorno, due soggetti (un cameramen ed un giornalista), attendono la dottoressa Mena sotto casa, al fine di poterle fare delle domande, ripresa dalle telecamere, circa una relazione sentimentale che la stessa avrebbe avuto con un noto esponente politico e di cui ha già ribadito di non voler parlare in pubblico. I due si appostano nel cortile condominiale, bloccano la chiusura di un portone così che non possono essere chiusi fuori e quando la donna arriva, la inseguono sino all'ascensore che non le consentono di utilizzare frapponendosi tra la medesima e l'ascensore stesso. Il tutto accompagnato da una serie insistente di domande a cui la donna dichiarava da subito di non voler rispondere, rifiutandosi anche di essere ripresa; di talché la dottoressa Mena, non riuscendo ad entrare nell'ascensore, e continuando a subire insistentemente le domande, era costretta a chiedere l'aiuto delle forze di polizia chiamando il numero di soccorso pubblico. Solo a quel punto i due si allontanavano e peraltro le immagini carpite nelle circostanze di cui sopra venivano montate e mandate in onda nel corso di una puntata della trasmissione televisiva "Le Faine". La dottoressa Mena in seguito all'episodio, si recava dal proprio legale per verificare se nelle condotte tenute dai due soggetti era ravvisabile una qualche ipotesi di reato. Il candidato, assunto le vesti del legale della dottoressa Mena, esprime motivato parere sulle possibili azioni penali da eventualmente intraprendere.

### **SOLUZIONE**

ha impostato la soluzione prospettando la sussistenza di diversi reati, segnatamente il sequestro di persona, la violazione di domicilio e le interferenze illecite nella vita privata (art. 615 bis). Non prospettando la sussistenza del reato di violenza privata, il candidato è stato, purtroppo, bocciato. Segnalo che la traccia in esame ricalca quasi perfettamente una vicenda giudiziaria realmente accaduta, avente ad oggetto un inviato di un noto programma di giornalismo d'inchiesta dal nome particolarmente simile a quello prospettato nella traccia. In questa sentenza del Tribunale di Milano del 2021, il giornalista è stato condannato per violenza privata.

**Traccia cod. 2993**

**CDA: L`AQUILA**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia sottrae dei gioielli e delle pellicce di valore a Caia, moglie in seconde nozze del padre deceduto senza lasciare altri figli oltre Tizia. Caia denuncia Tizia per il reato di furto, ma il PM formula al GIP proposta di archiviazione. Il candidato, assente le vesti del legale di Caia, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte anche sul piano processuale.

### **SOLUZIONE**

Partendo dal presupposto che il PM abbia formulato richiesta di archiviazione della notizia di reato sull'assunto dell'operatività, nel caso di specie, della causa di non punibilità di cui all'art. 649 c.p., è necessario proporre atto di opposizione avverso tale richiesta, in quanto il furto perpetrato da Tizia ai danni di Caia deve, invece, ritenersi punibile, poiché, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 307 c.p., non rientra nella definizione penalistica del "prossimo congiunto" l'affine, allorché sia morto il coniuge e non vi sia la prole.

**Traccia cod. 2994**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è stato condannato per tentato omicidio dal Tribunale per aver accoltellato Caio usando un coltellino con una lama di 3 cm, a seguito di un'accesa discussione avvenuta in precedenza. Le coltellate raggiungevano la gamba destra e il braccio sinistro a seguito delle quali Caio veniva tradotto all'ospedale in codice "giallo". Il candidato, assunte le vesti di legale di Tizio, illustri le fattispecie in esame e decida se intraprendere o meno impugnativa; nel caso decidesse positivamente illustri puntualmente i motivi d'impugnazione.

### **SOLUZIONE**

La traccia si incentrava sul ricondurre il fatto accaduto nell'alveo di due fattispecie che potevano avere aspetti confondibili: il tentato omicidio per il quale Tizio è stato condannato e le lesioni personali aggravate (artt. 582 - 583 c.p.). Inizialmente ho analizzato la fattispecie per la quale Tizio era stato condannato, escludendola in un secondo momento e affermando che la condotta potesse essere più aderente a quanto previsto dagli articoli 582 - 583 c.p. vista l'assenza di volontà di uccidere, e soprattutto citando giurisprudenza consistente che afferma come, per il configurarsi del omicidio tentato, serve che i colpi siano portati in aree vitali. Ho spiegato come il braccio e la gamba non si possano considerare aree vitali anche in relazione al codice di entrata assegnato nel triage in ospedale. Ho proposto la soluzione di impugnare con atto d'appello; il motivo d'impugnazione l'ho riassunto nella formula di "riqualificazione del fatto giuridico entro gli articoli 582 - 583 c.p.

**Traccia cod. 2996**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nel corso di un controllo presso l'officina meccanica di Caio, i Carabinieri rinvenivano una serie di auto di grossa cilindrata prive di targa e parzialmente smontate in pezzi. Dalle indagini successive emergeva che tutte le autovetture rinvenute nell'officina di Caio risultavano rubate. In particolare gli inquirenti accettavano che una organizzata banda di ladri d'auto aveva ceduto, in cambio di denaro, i veicoli rubati a Caio, il quale aveva provveduto a privare le auto delle targhe e a smontarle con l'intento di vendere i pezzi sul mercato estero. Caio viene denunciato all'A.G. e nei suoi confronti viene aperto un procedimento penale. Il candidato assume le vesti del legale di Caio analizzi i profili di rilevanza penale e delinea una strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato del 648, escludendolo. Sono passata al 648 bis citando una cassazione specifica. Cenno al concorso apparente di norme (art. 15 cp) e Cassazione che qualifica il 648 bis speciale rispetto al 648. S.U. 2021 su 648 bis, ter e ter 1 (ho delineato i 3 orientamenti e la soluzione accolta dalle S.U) concludendo che Caio potrebbe rispondere di 648 bis (e non 110 nel 648 ter 1). Breve cenno al 416. Procedura: - attendere avviso 415bis; - valutare con Caio eventuale richiesta interrogatorio; - abbreviato.



**Traccia cod. 2997**

**CDA: TORINO**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio giocatore di calcio nella squadra Beta della serie D nel corso della partita di semifinale contro la squadra Gamma, tenutasi il giorno 8.11.2022, intraprendeva un'abile azione d'attacco, portandosi fino al limite dell'area di rigore dell'avversario, allorquando Mevio, giocatore della Gamma, durante un contrasto di gioco, non riuscendo a sottrargli il possesso del pallone, nella concitazione del momento gli sferrava una repentina gomitata, colpendolo allo zigomo sinistro e provocandogli una ferita lacero-contusa guaribile in giorni 60. L'arbitro fischiava il fallo di gioco e ammoniva Mevio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrà assumere.

### **SOLUZIONE**

Io ho parlato delle lesioni personali e della causa di giustificazione dell'attività agonistica (che in parte è non codificata, in parte si fa riferimento al consenso dell'avente diritto). Sul punto ho fatto una disamina dei criteri di applicabilità o di esclusione di tale esimente. Ho poi parlato della possibilità che il fatto potesse essere qualificato come colposo a seconda di una differente lettura dei fatti ma che comunque difendendo la p.o. questo non sarebbe stato rilevante ai fini risarcitori. Quanto alla parte processuale ho parlato della denuncia e della querela proponendo di presentare querela con richiesta di essere avvisati in caso di archiviazione, anche se visto il reato questo sarebbe dovuto comunque avvenire. A questo punto mi è stato chiesto di parlare dei rapporti tra il reato e la giustizia sportiva, domanda alla quale non ho risposto nel modo in cui mi era stato richiesto (avevo parlato del filone parallelo della giustizia sportiva e della sanzione sportiva già comminata, il cartellino); la domanda mi è stata riformulata chiedendo se si fosse trattato di un incontro di boxe o di karate se avrei sostenuto la stessa tesi e chiaramente ho risposto di no. Mi è anche stato chiesto di approfondire il discorso sul reato di lesioni personali, cosa su cui effettivamente non mi ero soffermato molto preso dalle altre insidie della traccia. Infine mi è stata chiesta la competenza ed io ho risposto correttamente

**Traccia cod. 2998**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, essendo in possesso di tessera di credito carburante, ma non essendone titolare, la utilizzava presso un distributore nelle vicinanze della sua abitazione e, agendo a più riprese, riusciva a prelevare quasi 1000 litri di gasolio. Una volta scoperto egli veniva denunciato all'autorità giudiziaria ed era instaurato un procedimento penale nei suoi confronti, all'esito del quale il Tribunale Alfa lo riteneva responsabile dei reati di cui agli articoli 81 capoverso, 640, 648, 493 ter cp e lo condannava ritenuta la continuazione dei reati a pena di giustizia. Preoccupato per la condanna si rivolgeva ad altro avvocato. Il candidato, assunto le vesti del nuovo difensore di Tizio incensurato, esamina ed illustra i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva a suo avviso più utile alla tutela del proprio assistito in Appello.

### **SOLUZIONE**

Dopo un riassunto della traccia ho analizzato i tre reati. Art. 640 truffa non contestabile per mancanza dell'elemento oggettivo non sussisteva il raggio e l'artificio per indurre taluno in errore. Ugualmente non contestabile l'art. 648 ricettazione in quanto mancava proprio il reato presupposto, infatti ho ipotizzato che la tessera potesse essere anche della moglie e non provenire così da un altro reato. Art.493 ter invece era contestabile. Ho proposto per i primi 2 reati l'assoluzione perché il fatto non sussiste e per l'art.493 invece applicazione dell'art.131 bis parlando anche della modifica apportata dalla riforma Cartabia. Ovviamente non sussisteva più l'art.81 che ho spiegato a grandi linee, essendo che poteva essere contestato solo il reato ex art. 493 ter. Una volta finita la mia esposizione la commissione ha fatto due domande su come potevano essere eliminati in altro modo la truffa e la ricettazione. La truffa perché assorbita dall'art.493 ter e la ricettazione in concorso apparente di norme tramite il criterio della specialità, per questo motivo si applicava quindi sempre e comunque l'articolo 493 ter.

**Traccia cod. 2999**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il giorno 13.01.2021, alle ore 15.00 circa, in Napoli, l'assistente capo di Polizia Calpurnio, mentre entrava nella propria autovettura per dirigersi a casa, parcheggiata all'esterno di un esercizio commerciale, dove alla fine del servizio si era recato per un acquisto, veniva assalito da Druso, che lo aveva colpito violentemente al capo, si era introdotto nell'abitacolo e, proferendo minacce di morte, si era impossessato del suo portafoglio. Nel fare ciò, Druso si era avveduto dell'esistenza della pistola di ordinanza, di cui pure si era impadronito all'esito di una violenta colluttazione. Druso si era allontanato quindi dall'automobile e, a distanza di un metro circa, aveva puntato l'arma verso il volto della vittima premendo più volte il grilletto, senza riuscire a fare fuoco essendo inserito il dispositivo di sicurezza manuale. A questo punto, Druso aveva raggiunto il proprio veicolo e, dopo aver tentato ancora di investire Calpurnio che intendeva fermarlo, si era dato alla fuga. Quest'ultima si era conclusa nel proseguo della giornata, allorché l'imputato era stato controllato e tratto in arresto dai carabinieri mentre si aggirava, munito della pistola sottratta a Calpurnio, dinanzi allo stadio Maradona di Napoli. A seguito dell'aggressione Calpurnio riportava lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Il candidato, assume le vesti del legale di Druso esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva d

### **SOLUZIONE**

Configurato un concorso tra 628 e 575, quest'ultimo in forma tentata e aggravato dal nesso teleologico ex art 62. Co. 1 n.2. in proposito citata sentenza n. 9865/2021 Cass. II sez. Esclusa aggravante ex art. 61. Co. 1.n. 10 per applicazione dell'art. 59 cp (il reo non conosceva né poteva conoscere la qualifica soggettiva della persona offesa). Esclusa applicazione di un concorso formale e di un reato continuato. Configurate anche lesioni volontarie lievi, perché ritenute non assorbite nel reato ex 628. Configurata contravvenzione ex art 699 c.p per il porto abusivo di armi aggravato come previsto al secondo comma (luogo di adunata).

**Traccia cod. 3000**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, impiegato 35enne, ha il vizio del gioco d'azzardo, per coltivare il quale impiega notevoli somme. A causa di rovesci subiti per tale attività ed essendo rimasto senza liquidità, egli si rivolge alla moglie convivente Caia, la quale rifiuta però di consegnargli la somma richiesta (200 euro), non volendo alimentare la dispendiosa fissazione del marito. Non rassegnandosi del rifiuto oppostole, Tizio si reca presso il supermercato in cui Caia lavora e lì, brandendo un paio di forbici, le ingiunge di consegnargli la somma. Prima ancora che Caia possa rispondergli, un addetto alla sicurezza riesce a braccare Tizio ed a disarmarlo. Sul posto interviene subito una pattuglia della Polizia, che procede ad arrestare Tizio considerato in flagranza degli articoli 56, 628 cp, aggravato ai sensi del comma 3 n. 1 del medesimo articolo. Il giorno seguente il Gip convalida l'arresto, e - su richiesta del PM - applica a Tizio la misura cautelare della custodia cautelare in carcere. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, premetti brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, esponga parere motivato della vicenda.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3001**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, imputato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari nell'ambito di un procedimento penale pendente innanzi il Tribunale Alfa, veniva autorizzato a svolgere attività lavorativa con le mansioni di addetto al servizio ai tavoli presso il ristorante Z tutti i giorni dalle 12:30 alle 15:00. Il Tribunale, con l'ordinanza autorizzativa onerava Tizio di comunicare alla P.G. competente l'orario di uscita dall'abitazione e l'orario di rientro, precisando che l'imputato avrebbe dovuto percorrere la via più breve per raggiungere il luogo di lavoro e per far rientro poi, presso la sua abitazione. Il 6 gennaio i Carabinieri percorrendo una via poco distante dall'abitazione di Tizio intorno alle 16:00 notavano l'imputato mentre percorreva a piedi un tratto in direzione della sua abitazione, sicché procedevano ad arrestarlo in flagranza di reato di evasione. Tizio veniva dunque processato per direttissima e nel corso dell'interrogatorio adduceva a sua discolpa che quel giorno festivo di servizio ai tavoli si era protratto oltre l'orario consueto. Quindi, il giudice convalidava l'arresto, non applicava alcuna misura e compulsava il difensore di Tizio circa l'eventuale scelta di un rito alternativo. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri parere motivato individuando i profili di responsabilità penale del proprio assistito ed elaborando la relativa linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato del reato di evasione art 385 c.p. il caso di specie riguarda il comma 3 dell'articolo in questione. Ho analizzato elemento oggettivo e soggettivo del reato, nel codice commentato che ho usato (Giuffrè) vi era una serie di sentenze della cassazione che spiegava che il reato di evasione di cui all'art. 385 comma 3 si applica precisamente anche ai soggetti che sono sottoposti a misure cautelari, ulteriormente, la Cassazione ha affermato, in numerose sentenze che ho trovato nel codice, che non può mai trattarsi di semplice inosservanza se ci si trova fuori dagli orari consentiti dell'autorità quando si è agli arresti domiciliari, anche per tempi brevi, perchè il reato per essere integrato basta un DOLO GENERICO. Quindi ho dedotto che contestualizzando il caso di specie, Tizio non poteva usare a sua discolpa il fatto che il lavoro si era protratto nel tempo. Dopodiché per quanto riguarda la procedura ho parlato del giudizio direttissimo, e dato che ci troviamo nell'ambito della convalida dell'arresto in quella sede prima che si apra il dibattimento si possono chiedere riti alternativi, nello specifico ho affermato che si possono chiedere abbreviato e patteggiamento. Una sola domanda mi hanno fatto alla fine, se conoscevo l'istituto della particolare tenuità del fatto 131 bis, gli ho detto solo in via generale l'istituto

**Traccia cod. 3003**

**CDA: ROMA**

**DATA: 12/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio noto giocatore d'azzardo e vincitore di vari tornei di black Jack si reca nel casinò alfa al fine di partecipare ad un tavolo di black Jack organizzato dalla direzione del casinò a cui è stato espressamente invitato. Trovandosi comunque in difficoltà finanziarie, anche a seguito di una tumultuosa telefonata con la moglie, decide di non partecipare al gioco, ma il direttore del casinò, informato della circostanza, gli propone di acquistare le fiches necessarie al gioco mediante assegni firmati con data in bianco, per un ammontare pari a 20.000 €, con l'intesa che i titoli sarebbero stati restituiti con i proventi della vincita al gioco e comunque messi all'incasso solo dopo tre mesi. Tuttavia, tizio perde al gioco tutte le fiches acquistate. Trascorsi tre mesi il casinò porta all'incasso gli assegni i quali tuttavia risultano scoperti. Il casinò chiede ed ottiene quindi decreto ingiuntivo per la somma portata negli assegni insoluti. Il candidato, assunto le vesti del procuratore di tizio, indichi le questioni più rilevanti e le difese più idonee da proporre nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo intentato per conto del suo cliente.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3007**

**CDA: ROMA**

**DATA: 12/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia, ragazzina 15enne viene contattata su instagram da Caio, uomo di 45 anni ed inizia ad intrattenere delle conversazioni con lui. Dopo qualche tempo Tizia gli chiede se vuole ricevere delle foto di lei nuda, cosa che Caio accetta ricevendo pertanto le dette foto. Qualche giorno dopo i due decidono di incontrarsi in un parco pubblico e dopo qualche breve convenevole, Tizia confessa di non indossare biancheria intima. Pertanto Caio la palpeggia cercando di baciarla, venendo però respinto. Tizia, rientrata a casa, racconta tutto ai genitori i quali sporgono denuncia querela a danno di Caio. Il candidato, assume le vesti del legale di Caio, premessi i brevi cenni sugli istituti rilevanti ai fini della traccia, individui gli eventuali profili di responsabilità penale ascrivibili al suo assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3008**

**CDA: ROMA**

**DATA: 12/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel 2021 due amici tizio e caio utilizzando un programma informatico per una stampante 3D creano dal nulla migliaia di banconote da dieci euro aventi forma parzialmente irregolare e prive di filigrana. Alcuni mesi dopo, nel 2022 tizio in una serata in discoteca utilizza alcune di queste banconote per pagare il conto. Sempronio, proprietario della discoteca, non rendendosi conto della falsità delle banconote, accetta il pagamento. Qualche ora più tardi, resosi conto di quanto accaduto, decide di spendere parte di dette banconote per l'acquisto di un hot dog notturno. Preoccupati della possibile rilevanza penale delle condotte, tizio caio e sempronio si rivolgono al loro legale di fiducia. Il candidato assume le vesti di legale di fiducia di tizio caio e sempronio, premessi cenni sugli istituti sottesi alla traccia, individui la linea difensiva più idonea a tutelare le ragioni dei propri assistiti.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 3010**

**CDA: MILANO**

**DATA: 12/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio chiedono a Mevio, titolare di una sala da gioco, di effettuare delle scommesse per loro conto, anticipando la somma necessaria. Le scommesse non vanno a buon fine Mevio chiede il pagamento di quanto dovuto. Tizio e Caio non hanno i soldi per pagare e concordano di intimidire Mevio per indurlo a rinunciare a quanto dovutogli. Arrivati sul posto, comunicano a Mevio la loro intenzione di non estinguere il debito: improvvisamente Caio estrae dalla giacca una pistola che aveva portato con sé all'insaputa di Tizio, e uccide Mevio. All'uscita dalla sala da gioco Tizio e Caio vengono arrestati dalla polizia. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamina i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3011**

**CDA: MILANO**

**DATA: 12/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

All'esito di complesse indagini, la pg accertava che alcuni soggetti in concorso tra loro avevano organizzato due agguati omicidari nei confronti di tizio e che in particolare il mandante aveva dato incarico a due soggetti di controllare gli spostamenti in macchina di tizio e ad altri due soggetti di colpirlo mortalmente con arma da fuoco. I due agguati non andavano a buon fine perché nel primo caso tizio non seguiva il percorso previsto mentre nel secondo i concorrenti decidevano di non sparare per evitare di uccidere oltre a tizio anche i due familiari che lo accompagnavano nell'autovettura. All'esito del processo il tribunale di alfa condannava tutti i soggetti coinvolti negli agguati in concorso tra loro per il reato di tentato omicidio pluriaggravato. La candidata assume le vesti di difensore valuti l'opportunità di impugnare la sentenza

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3012**

**CDA: MILANO**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

La polizia municipale riscontava nel capannone di Tizio, adibito a falegnameria, la presenza di alcuni abusi edilizi e in ragione di ciò sequestrava l'intero capannone, recintandolo con il nastro adesivo in uso al corpo. Il sequestro veniva quindi convalidato e qualificato anche in termini di sequestro preventivo. Tizio, avendo necessità di riprendere il lavoro, richiedeva un dissequestro finalizzato alla demolizione e rimozione dei manufatti illeciti, collocati in una zona importante per l'espletamento dell'attività. Veniva autorizzato il dissequestro e Tizio, accompagnato dalla polizia municipale che rimuoveva il nastro, avviava la demolizione; al termine dell'operazione riprendeva ad operare all'interno della falegnameria. Due giorni dopo i funzionari della polizia municipale tornavano per effettuare i controlli sull'operato e accertavano sia la rimozione sia la ripresa dell'attività; fatto che contestavano a Tizio. Tizio allora, in presenza di alcuni suoi dipendenti, prendeva ad insultare gli operanti mentre ricollocavano il nastro adesivo sull'intera area, dopodiché invitavano Tizio ad eleggere domicilio. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di rilievo penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3017**

**CDA: ROMA**

**DATA: 12/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il GUP presso il Tribunale di Lambda notifica a Sempronia decreto di fissazione udienza preliminare a seguito della formale richiesta del PM in relazione ad un'ipotesi di calunnia perpetrata in danno di Mevia, durante un precedente processo penale a carico della stessa Sempronia. A sostegno dell'ipotesi delittuosa si ponevano le dichiarazioni rese durante il suo esame dibattimentale quale imputata di un reato di falso, durante il quale ella incolpava Mevia, teste principale a suo carico del reato di falsa testimonianza. In particolare la condotta di Sempronia si sostanziava solo delle dette dichiarazioni difensive, non avendo ella posto in essere alcuna altra attività o iniziativa processuale ma il PM, ritenendo ostensibile l'azione penale in suo danno, ne chiedeva il rinvio a giudizio. Il candidato, premessi brevi cenni circa gli istituti sostanziali e processuali sottesi alla vicenda in esame, assunte le vesti di difensore dell'imputata, esponga motivato parere in merito alle attività difensive da porre in essere in evasione al mandato ricevuto.

### **SOLUZIONE**

Ho risolto parlando del reato di calunnia, del diritto di difesa come scriminate, ho trovato giurisprudenza a favore, ho concluso con richiesta di sentenza di non luogo a procedere.

**Traccia cod. 3018**

**CDA: ROMA**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, vantando un credito ingente verso la società alfa, chiede all'amico Caio, funzionario dell'agenzia delle entrate, se il suo debitore goda di un credito fiscale in modo da procedere al sequestro e poi al pignoramento dello stesso. Tizio confida a Caio che nutre seri dubbi sulla solidità finanziaria di alfa. Per questi motivi egli ritiene giusto ricorrere all'aiuto dell'amico, che in passato si vantava che fosse a conoscenza di informazioni rilevanti di qualsiasi soggetto censito dalla amministrazione finanziaria. Trascorsi pochi giorni, caio fornisce una dettagliata situazione indicando anche i conti correnti e gli istituti bancari di deposito, attraverso l'uso di credenziali informatiche personali attribuitegli per dovere di ufficio. A seguito di una ispezione non programmata da parte del capo ufficio e in base alle risultanze informatiche viene contestato a Caio l'accesso verso la posizione della società alfa, soggetto estraneo al suo carico di lavoro. Il capo ufficio chiede a caio di giustificare la contestazione con riserva di segnalare il comportamento alla autorità giudiziaria. Caio, molto preoccupato, si rivolge ad un legale per un parere in merito. Il candidato assume le vesti del legale suggerisca una efficace strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3020**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Anna interrompe una burrascosa relazione sentimentale con Giovanni, persona irascibile e con precedenti penali, come forma di ritorsione, ritenendosi ingiustamente lasciato, si reca per sette notti consecutive sotto casa della ex fidanzata e, alle due del mattino, suona incessantemente il citofono dell'abitazione della stessa. Il citofono è contingentemente non funzionante ma Giovanni non ne è a conoscenza. L'ultima sera Giovanni viene visto da una pattuglia della polizia locale che, notando il suo stato di alterazione, provvede ad identificarlo, e lo perquisisce, trovando nello zaino un accendino e dei flaconi di liquido infiammabile. La polizia avvisa Anna e la predetta, risentita con Giovanni, lo querela per il delitto di cui all'art. 612bis cp. Assunte le vesti del legale di Giovanni, illustri il candidato le possibili conseguenze penali delle sue condotte, i reati di cui potrebbe essere accusato ed individui la strategia difensiva più idonea.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3022**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, Mevia, zia di Tizio, veniva investita dall'automobile di proprietà del conducente Caio, assicurato per la responsabilità civile autoveicoli con Gamma S.p.A. A seguito delle gravi lesioni, Mevia decedeva. Tizio, nipote della defunta, nonostante abitasse in un'altra città, era solito sentire costantemente la zia in quanto era stato da lei cresciuto. Tuttavia, la richiesta danni, avanzata dal nipote, veniva respinta da Gamma S.p.A. con la motivazione che Tizio era estraneo al nucleo familiare del de cuius. Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato, previo inquadramento della fattispecie giuridica in esame, indichi al cliente quale sia l'atto da predisporre e quali le norme da applicare nel caso esaminato.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3023**

**CDA: ROMA**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il contadino mevio possiede vari mogi di olivi per la produzione di olio extravergine di oliva . Nel periodo che precede la raccolta, è solito potare e concimare le piantagioni per avere una migliore fruttificazione. Lo scorso marzo, dopo aver potato i suoi ulivi, raccoglie tutti i rami recisi in un angolo del terreno , e li brucia. Nel mentre, le condizioni atmosferiche iniziano a peggiorare, con il vento che soffia in modo sempre più insistente. Mevio non riesce a domare le fiamme, tanto che, in pochi minuti, il fuoco si propaga tra le piantagioni, raggiungendo delle dimensioni considerevoli. Impotente e spaventato dinnanzi alla rapida diffusione delle fiamme , allerta immediatamente i vigili del fuoco per un pronto intervento. Il candidato, assunte le vesti del difensore di mevio, mostri le eventuali ipotesi di reato configurabili a suo carico, delineando le problematiche sottese al caso di specie.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 3028**

**CDA: ROMA**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

L'avvocato Sempronio, come suo solito fare, verso le ore 22:00 va via dal suo studio, nel quale riceve la sua clientela solo per appuntamento, dopo aver chiuso la serratura della porta blindata. Tizio, in orario notturno, dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso, si introduce all'interno dello studio legale associato X, entra nella stanza dell'avvocato Sempronio ed ivi sottrae il computer ed il telefono cellulare che rinviene nel cassetto della scrivania. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3029**

**CDA: ROMA**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel mese di gennaio 2021 Tizio, dipendente del supermercato Alfa, si appropria di merce presente sullo scaffale dal medesimo gestito e della quale aveva la disponibilità dal valore di euro 500. Caio, proprietario del supermercato, presenta una mera denuncia priva di qualsiasi istanza di punizione. Tizio, e già stato condannato in via definitiva per delitti contro il patrimonio e la persona e l'ultima condanna risale all'anno 2006. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetto una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3032**

**CDA: ROMA**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia e Caia lavorano nel medesimo ufficio. Da qualche tempo Caia ha iniziato una serie di condotte persecutorie nei confronti della collega, inviandole messaggi minatori sul cellulare e lasciando sulla sua scrivania rifiuti di ogni genere. Tizia preoccupata ha chiesto il trasferimento in altro ufficio, ed in ogni caso attende sempre che Caia abbia lasciato l'ufficio prima di andare via a sua volta. In data 16.11.2021, però, Caia decide di attendere Tizia nel parcheggio e, dopo averla colpita più volte, la fa precipitare nella tromba delle scale uccidendola. Proceda il candidato alla corretta qualificazione del fatto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3034**

**CDA: ROMA**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Sempronio addetto alle cure dell'anziano Tizio approfittando dello stato di demenza senile che affliggeva quest ultimo, nonostante il proprio medico curante avesse sempre escluso patologie in tal senso, lo induceva a compiere atti pregiudizievoli per il suo patrimonio con condotte consistenti nella vendita di un immobile di proprietà di tizio stesso e. Con versamento di buona parte del prezzo a Sempronio e alla di lui madre Amelia. Alcuni lontani familiari di tizio venuti a conoscenza di questi atti dispositivi del familiare proponevano denuncia querela nei confronti di Sempronio e Mevia. Successivamente nevia decedeva e a questo punto tizio ricevuto avviso conclusione indagini si recava dall avvocato per conoscere capo d imputazione e strategie da attuare

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3037**

**CDA: MILANO**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Traccia penale appena assegnata: Nell'ambito di un'indagine in larga scala su un social game che invitava adolescenti al suicidio, la polizia sente alcuni genitori di giovani concorrenti del social game. I genitori di Caia, in particolare, denunciano alla polizia di aver scoperto tagli e ferite superficiali autoinferti sul corpo della figlia e di aver trovato nel suo cellulare SMS inviati da un certo Tizio con contenuti del tipo "vincerai questo gioco soltanto se mi regalerai la tua vita". A seguito della denuncia e dell'esame del contenuto degli SMS ricevuti da Caia viene accertato il coinvolgimento di Tizio quale adescatore della giovane nell'ambito del social game oggetto dell'indagine. Con riferimento a quanto accaduto a Caia, Tizio viene quindi rinviato a giudizio con l'accusa di istigazione al suicidio ex art. 56 e 580 cp. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga motivato parere circa i profili di responsabilità a carico del medesimo, consigliandogli la linea difensiva più adeguata.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3040**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, giovane attore di cinema, mentre si trova in un luogo pubblico con una ragazza, viene seguito da un fotografo che vuole fotografare la coppia. Dopo averlo invitato a desistere, Tizio si avvicina al fotografo e gli sottrae la macchina fotografica al fine di impedirgli lo scatto di fotografie. Successivamente getta l'apparecchio a terra e lo distrugge. Il fotografo scosso per la reazione si rivolge ad un avvocato per conoscere gli eventuali mezzi da azionare a seguito della condotta di Tizio. Il candidato assume le vesti del photoreporter esamina la vicenda ed illustra i possibili profili dagli eventuali reati commessi da Tizio, nonché le iniziative da suggerire per la difesa del photoreporter.

### **SOLUZIONE**

Soluzione prospettata violenza privata, accenno sul furto (per escluderlo) e danneggiamento. La commissione, invece, voleva che si partisse dal furto, in particolare sulla nozione di profitto come entità valutabile economicamente o meno. E di conseguenza le due soluzioni. Recentemente vi è stata un'ordinanza di rimessione alle S.U. circa la nozione di profitto. Hanno fatto un po' di domande sul furto, analisi del reato, elementi costitutivi e quante tipologie sono previste. Se la nozione di violenza è normativa o giurisprudenziale (normativa art. 392co.2). Inoltre, hanno ritenuto sussistente l'aggravante della violenza sulle cose 625. Durante la discussione mi hanno detto chiaramente che volevano che parlassi del furto e così ho fatto. Nonostante il furto aggravato sia procedibile d'ufficio, ho consigliato in qualità di difensore del fotografo di proporre ugualmente denuncia/querela. Sul punto hanno chiesto il termine, quando può essere proposta e la differenza tra 90 giorni e 3 mesi.

**Traccia cod. 3041**

**CDA: TORINO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio in concorso fra loro colpivano con un tubo un ferro e con un'accetta ripetutamente Sempronio, su tutte le parti del corpo, in particolare al volto, al torace e all'addome, in tal modo cagionandogli lesioni personali consistite in rottura traumatica della milza, frattura del seno mascellare destro con emoseno, sospetta frattura del processo alveolare degli incisivi superiori, frattura della nona, decima e dodicesima costa di sinistra di gravità tale da imporre dapprima il trasporto d'urgenza presso l'ospedale, ove veniva sottoposto ad intervento chirurgico per asportazione della milza e, successivamente, condotto presso il reparto di rianimazione/terapia intensiva ove veniva sedato, intubato e sottoposto a ventilazione meccanica e dal quale veniva dimesso in data 27.04.2021 con la seguente diagnosi di dimissione: lacerazione splenica, frattura parete postero laterale, seno mascellare destro con emoseno, contusioni polmonari bilaterali, ferite da taglio e contusioni multiple, lesioni giudicate guaribili in ulteriori 30 giorni. Illustri il candidato il delitto e/o I delitti ravvisabili a carico dei concorrenti, soffermandosi sugli elementi costitutivi delle fattispecie criminose.

### **SOLUZIONE**

Si trattava di tentato omicidio, ho parlato del tentativo in generale, della incompatibilità con il dolo eventuale, poi del delitto di omicidio, infine ho consigliato di risarcire il danno e di optare per un rito abbreviato. La commissione ha posto alcune domande sulla competenza e sull'abbreviato. Commissione molto tranquilla

**Traccia cod. 3042**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio viene incaricato di uccidere i fidanzati caia e tizio in cambio di una somma di denaro. Sempronio, dopo aver studiato i comportamenti delle vittime designate, si porta nei pressi dell'abitazione di caia, vede caia uscire da un'auto e, credendo erroneamente di trovare insieme a lei tizio, comincia a sparare ed uccide caia. Tizio, saputo della morte di caia, nei mesi successivi di non uscire di casa. Dopo un po' di tempo, però, tizio riprende a svolgere una vita normale e Sempronio, che di ciò viene a conoscenza, riprende a studiare i movimenti di tizio, per completare il suo piano omicidiario. Un giorno, mentre è in sella alla sua moto, Sempronio, che è armato, vede tizio, estrae la pistola e gli spara. Nell'atto di sparargli la moto sbanda e colpisce la passante mevia e la uccide. Qualche tempo dopo Sempronio viene identificato ed arrestato per l'omicidio volontario di caia e mevia, aggravato dalla premeditazione e per il tentato omicidio di tizio. Il candidato, assunte le vesti di difensori di Sempronio, premesso brevi cenni sui reati ravvisabili nella fattispecie in questione, indichi la strategia difensiva che intende mettere in atto per il suo assistito

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato il reato di omicidio (art 575) in tutti i suoi aspetti però poi passare all'analisi dell'aggravante del 577 al suo numero 3 ed ho tentato di escluderla evidenziando che dalla traccia non si rileva il lasso temporale nel quale il mio assistito ha studiato le abitudini delle vittime. Ho poi analizzato l'art 82 cp che per giurisprudenza costante assorbe il tentato omicidio nei confronti di tizio ed ho comunque prospettato il reato continuato. Processualmente ho prospettato un rito abbreviato.



**Traccia cod. 3043**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, mentre notte tempo percorreva un viadotto autostradale alla guida della sua autovettura, a causa di un colpo di sonno perdeva il controllo e andava a tamponare l'autovettura di caio sulla sua stessa corsia. A causa dell'urto l'auto condotta da caio veniva proiettata verso destra e dopo avere impattato con il guardrail, che si rifletteva, precipitava e moriva. Tizio rimasto illeso avverte subito il 118. Il pm lo iscrive nel registro x omicidio stradale. Il consulente tecnico nominato dal pm accerta che la velocità dei due era adeguata e che il guardrail non era invece conforme alla normativa e quindi non idoneo ad assolvere la funzione di contenimento all'interno della carreggiata. Aggiungeva inoltre che se lo fosse stato non si sarebbe verificato l'evento morte ma solo danni materiali e tutta al più lesioni gravi. Il candidato elabori una linea difensiva per Tizio e individui la fattispecie di reato.

**SOLUZIONE**

Sono partita con l'analisi del 589-bis esponendo tutte le casistiche possibili al fine di non far configurare la fattispecie di reato. Ho parlato poi della colpa in generale, della doppia causalità e delle concause. Infine di un eventuale concorso ai sensi del 110 perché la non conformità del guardrail è responsabilità dell'ente di gestione delle strade. La commissione mi ha poi chiesto se eventualmente avessi richiesto un rito speciale per il mio assistito e la differenza fra il CT del PM e il CTU.

**Traccia cod. 3044**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il regolamento che stabilisce il bando di concorso per un posto da ricercatore universitario, prevede, ai fini dell'ammissione dei candidati alla fase di selezione i seguenti requisiti: almeno 5 anni docenza presso Università pubblica italiana e almeno 15 pubblicazioni scientifiche. Una volta ammessi i candidati, la commissione svolgerà una valutazione comparativa delle 15 pubblicazioni presentate, assegnando discrezionalmente a ciascun di esse un punteggio da 1 a 5. Il candidato ammesso che ottenga un maggior punteggio risulta vincitore del concorso. La commissione giudicatrice ammette, per errore un candidato, tizio che attesta solo 4 anni presso università pubblica. La commissione svolge la valutazione comparativa dei titoli presentati dei candidati ammessi e assegna a tizio il punteggio più alto. Tizio risulta vincitore del concorso. In sede penale, i membri della commissione vengono tratti a giudizio per rispondere del delitto di abuso d'ufficio (323 codice penale). Assunte le vesti del legale del presidente della commissione, il candidato esprima parere motivato.

**SOLUZIONE**

Analisi del 323 con particolare riguardo alla riforma del 2020 - fatto non sussiste - fatto non costituisce reato ( difetto elemento soggettivo)

**Traccia cod. 3045**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio proprietario di una unità immobiliare presso il condominio Alfa ha sempre usufruito dell'approvvigionamento idrico fornito da una società comunale all'uopo preposta. Nel corso degli anni, nonostante l'invio delle fatture relative ai consumi di acqua, il signor Tizio si rendeva inadempiente maturando un debito di oltre 4 mila euro. Stante il perdurare della morosità, la società comunale ordinava al proprio personale preposto di procedere alla rimozione del contatore ubicato nel cavedio condominiale unitamente ai contatori degli altri condomini, e a sigillare le tubazioni. Nei mesi successivi, il personale ispettivo preposto constatava sia la rimozione dei sigilli precedentemente apposti sia l'esistenza di una tubazione di rame che collegava l'impianto interno dell'unità abitativa di Tizio all'allaccio proveniente dalla rete di distribuzione idrica. Nessun altro accertamento veniva svolto. In conseguenza di quanto sopra, il legale rappresentante della società comunale depositava atto di denuncia nei confronti di Tizio. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio (soggetto incensurato e mai sottoposto a procedimento penale) indichi le fattispecie incriminatrici ravvisabili nel comportamento di Tizio, illustri gli istituti ed indichi le eventuali scelte processuali

### **SOLUZIONE**

Analisi art. 624 cp, 625 in particolare aggravante del mezzo fraudolento e violenza sulle cose (625 n. 2) e aggravante perché contro ente pubblico. Difesa: ho chiesto 131 bis e in via subordinata abbreviato (parlato dell'abbreviato e della riforma cartabia)

**Traccia cod. 3046**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caio, ladri professionisti, individuavano in Mevia, signora novantenne, la loro prossima vittima. Dopo vari appostamenti, decidevano, per evitare qualsiasi contatto fisico con la vittima, di agire di notte. Verso le 23 di un sabato sera, Tizio entra nella villetta di Mevia, mentre Caio fa il palo all'esterno della casa. Al centro del salone, Tizio nota dell'argenteria che ripone nel suo zaino. Salite poi le scale, egli si dirige al piano superiore alla ricerca della cassaforte. A causa del rumore dei suoi passi, Mevia si sveglia e comincia a urlare chiedendo aiuto. Tizio, allora, chiude la bocca e il naso di Mevia, utilizzando la federa di un cuscino che stringe attorno al collo della anziana signora. Con Mevia, impossibilitata a muoversi e gridare, Tizio riesce ad aprire la cassaforte e, dopo aver sottratto altri gioielli, si precipita all'esterno. Il giorno dopo, tutti i giornali parlano della sconvolgente morte di Mevia per soffocamento e Caio, temendo di poter essere coinvolto nella morte della anziana donna, si rivolge al suo legale di fiducia. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, illustra le questioni giuridiche rilevanti e individua una adeguata linea difensiva.

**SOLUZIONE**

Concorso ordinario ex art. 110 nel reato di rapina, concorso anomalo ex art. 116 nel reato di omicidio.

**Traccia cod. 3047**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo anni di sacrifici e rinunce economiche, riesce a comprarsi un fuoribordo di circa 7 metri di lunghezza. Stipula un contratto di assicurazione per il natante, includendo nella copertura assicurativa anche la clausola per furto ed incendio. Dopo qualche tempo, Tizio, avendo svolto una vita dissoluta e parecchio al di sopra delle proprie possibilità, si ritrova indebitato, così decide di dare fuoco alla barca acquistata. Qualche giorno dopo il fatto, denuncia alla compagnia assicurativa l'evento per poter riscuotere il premio e saldare qualche debito. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio (medio tempore sottoposto ad indagine per i fatti di cui in premessa) esponga motivato parere, soffermandosi sulle problematiche giuridiche sottese al caso in esame ed indicando la strategia difensiva consigliata.

### **SOLUZIONE**

- trattandosi di delitto procedibile a querela, opportuno in primis accertare se fosse stata soddisfatta tale condizione di procedibilità. In difetto di querela presentare al PM memoria ex art. 121 cpp, ove si chiede di presentare richiesta di archiviazione ex art. 411 cpp;
- se la querela è stata presentata, suggerire a Tizio di porre in essere condotte riparatorie prima dell'apertura del dibattimento, per ottenere l'estinzione del reato ex art. 162 ter cpp;
- in subordine presentare richiesta di sospensione del processo con messa alla prova ;
- in estremo subordine istanza di patteggiamento ordinario, potendo ipotizzare una pena che tenuto conto anche della diminuzione per il rito sia contenuta in due anni, subordinando la richiesta alla sospensione condizionale della pena (accertato che sussistano gli ulteriori presupposti di legge per la concessione di tale beneficio).

**Traccia cod. 3048**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, medico, ha un contratto con l'USL di Torino per lavorare in un ambulatorio che fornisce assistenza sanitaria a persone straniere irregolari sul territorio nazionale. Tale ambulatorio ha una segretaria, Caia, che gestisce l'accoglienza dei pazienti. Data la particolarità del servizio, tutte le prescrizioni (sia per esami diagnostici che per farmaci) vengono effettuate su ricetta cartacea. Tizia, dovendosi assentare per una settimana a causa di gravi problemi familiari, chiede al responsabile dell'USL di reperire un sostituto, ma le viene detto che ciò non è possibile. Preoccupata per la continuità del servizio, Tizia decide di lasciare a Caia 10 ricette in bianco, ma con il suo timbro e la sua firma: le stesse verranno compilate da Caia al bisogno, con l'intesa che la stessa si consulterà sempre con lei per via telefonica. Un giorno, a causa di un violento litigio scoppiato tra Caia e il paziente Sempronio, intervengono i carabinieri, i quali trovano sulla scrivania della stessa 5 ricette non compilate, ma con il timbro e la firma di Tizia. Sempronio esibisce un'altra ricetta, con prescrizione di un farmaco, e riferisce come sia stata Caia, alla quale ha spiegato il suo problema, a prepararla pochi minuti prima. Tizia e Caia vengono denunciate. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizia, illustri gli istituti penalmente rilevanti del caso di specie e imposti la migliore strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato dell'esercizio abusivo della professione di cui risponde Caia e affermato che Tizia ne risponde in concorso ai sensi del terzo comma dell'art. 348. Ho parlato del concorso di persone nel reato. Ho prospettato la responsabilità di Tizia anche per il reato di falso materiale in certificati amministrativi ex art. 477, in quanto c'è giurisprudenza che afferma che la ricetta firmata da medico dipendente di un ospedale pubblico è atto pubblico (La commissione poi mi ha detto che si tratta di falso ideologico e non materiale, per cui Tizia risponde in realtà di 480). Come strategia difensiva ho prospettato la MAP: il falso ci rientra come limiti edittali, mentre il 348 comma 3 è espressamente citato tra quelli di cui al 550 co 2 cpp.

**Traccia cod. 3049**

**CDA: LECCE**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, sindaco del comune di Beta, di propria iniziativa affida i lavori di pulizia e messa in sicurezza dell'alveo del fiume che attraversa la città all'imprenditore Caio, senza alcun previo accordo fra i due. L'incarico viene affidato direttamente, senza che sia stata svolta la procedura di gara, in quanto il sindaco lo ritiene urgente per evitare lo straripamento del fiume con le inimmaginabili conseguenze per i cittadini. Inoltre, Caio è riconosciuto unanimemente come esperto della materia, avendo già svolto anche per altri enti locali secondo le migliori regole del settore. Caio accetta l'incarico e a lavori eseguiti richiede al comune di Beta il compenso del pagamento preventivato. Tuttavia, la circostanza della mancata gara viene denunciata dall'imposizione in consiglio comunale e riportata dalla stampa. Caio letta la notizia e preoccupato da possibili profili di responsabilità penale, decide di rivolgersi ad un avvocato. Il candidato, assume le vesti del legale di Caio, illustri la fattispecie o le fattispecie penalmente rilevanti nella vicenda in questione e indichi quali istituti utilizzare per tutelare la posizione del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Preliminarmente, ho dato la definizione di pubblico ufficiale e ho parlato della grande riforma dei reati contro la p.a. avutasi con la L. 190/2012. Sulla scorta delle informazioni date dalla traccia, ho escluso 317, 318, 319, 319 quater facendo leva sull'assenza dell'accordo fra i due e ho parlato del 323 c.p. (abuso d'ufficio), ritenendolo quale unico reato astrattamente configurabile in capo a Tizio. Ho parlato del 323 e del concorso dell'extraneus trattandosi di un reato proprio esclusivo il quale richiede, al fine di una sua configurazione, contributo causale, intesa collusiva o un accordo e conoscenza della qualifica dell'intraneus. Anche qui, tenuto conto dell'assenza dell'accordo, ho ritenuto difettasse in capo a Caio la possibilità di vedersi ascritto l'abuso d'ufficio. In ogni caso, pur non richiedendolo, ho escluso la configurabilità del 323 cp anche in capo a Tizio per difetto dell'elemento soggettivo avendo egli, quand'anche avesse voluto perseguire un interesse privato, agito per una finalità pubblica, da ritenersi nel caso de quo prevalente.

**Traccia cod. 3050**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo aver acquistato una vettura usata, si accorge che è necessario procedere alla revisione, ma non avendo denaro sufficiente, forma un falso certificato di controllo tecnico del proprio veicolo, apparentemente emesso da un'officina autorizzata e lo applica sulla carta di circolazione. Un giorno Tizio viene fermato per un controllo dagli agenti di polizia municipale ai quali esibisce la carta di circolazione alla quale è attaccato il certificato relativo alla revisione. Dopo alcune verifiche gli agenti scoprono il falso e provvedono a redigere il verbale di elezione di domicilio e nomina del difensore nei confronti di Tizio. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio illustri i profili di rilevanza penale.

### **SOLUZIONE**

analisi generale dei profili del Falso ( delitti contro fede pubblica ) - falsità materiale ( come in questo caso ) diversa da falsità ideologia - esclusione dei falsi tollerabili in relazione a questo caso specifico ( no falso grossolano inutile o innocuo e dunque no applicazione 49 c.2 perché il sogg agente FORMA il falso ). Applicazione art 482 in relazione al 477 ( perché la revisione e un' autorizzazione amm non è un atto pubblico come libretto di circolazione , in questo caso sarebbe stato 476 ) . Cassazione 7709/2019 per rilevanza penale della condotta agente ( caso identico al nostro ) Riferimenti alla linea difensiva : richiesta 131bis perché procedibile d'ufficio (6mesi 3 anni con riduzione di 1/3 nel nostro caso ) riferimento alla Cartabia . Ricorrono sia tenuità del fatto che non abitualità



**Traccia cod. 3051**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, coniuge di Caia e padre di due figli minori, intrattiene da anni un rapporto extraconiugale con Sempronia, con la quale ha avuto un figlio naturale. Pur vivendo con Caia nella casa familiare e collaborando al mantenimento morale ed economico della coniuge e dei figli nati nel matrimonio, durante numerose assenze, giustificate da motivi di lavoro, Tizio trascorre diverse notti a settimana nella casa di Sempronia, in presenza del loro figlio naturale e della mamma, anche collaborando con quest'ultima nell'educazione del piccolo e contribuendo al sostentamento di entrambi. Tuttavia con Sempronia insorgono spesso litigi, nei quali Tizio la maltratta, la aggredisce fisicamente, la offende e la umilia. Sempronia, esasperata ritiene di essere vittima di un reato e intende agire per i comportamenti che subisce ad opera di Tizio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

- Analisi 572 cp, esclusione dei reati di cui agli artt 556, 570 e 570bis cp; - Cass. Pen. 28092/21; - É possibile escludere il reato non essendo indicate nella traccia con esattezza le volte in cui si sono verificati i fatti, potendo trattarsi anche di meri litigi, brutto schifoso; - memoria nei 20gg di cui al 415bis cpp ed eventuale rito alternativo.

**Traccia cod. 3052**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è impiegato presso la questura di Alfa addetto alle prenotazioni degli appuntamenti per il rilascio di passaporti. A causa dell'alto numero di richieste, gli appuntamenti vengono assegnati a distanza di alcuni mesi. Una mattina, la cittadina Caia si presenta allo sportello per prendere appuntamento e riferisce all'impiegato di aver urgenza di rinnovare il passaporto. Tizio, dopo aver informato la signora dei lunghi tempi di attesa, le prospetta la possibilità di ottenere un appuntamento già per il giorno seguente, dietro il versamento immediato della somma di 150 € a titolo di ricompensa. Caia non acconsente alla dazione e ottiene l'appuntamento dopo diversi mesi. Pochi giorni dopo il fatto, Tizio, assalito da un rimorso di coscienza e temendo di poter essere scoperto in considerazione delle numerose telecamere di video sorveglianza presenti all'interno dell'ufficio, si presenta dal proprio legale e gli racconta quanto accaduto. Nel colloquio con il difensore Tizio riferisce di non aver mai chiesto altro denaro agli utenti, ma che, all'interno dell'ufficio, vi è un altro dipendente che da molti anni opera abitualmente con quelle modalità. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, si soffermi sui profili di rilevanza penale della sua condotta e prospetti le possibili iniziative, anche di natura procedurale, volte alla migliore difesa dell'assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho inquadrato il fatto nel reato di cui all'art. 319quater, analizzato e fatto la differenza con la concussione. Poi ho ritenuto che fosse tentata, quindi analizzato il 56 cp. Ho, infine, individuato la causa di non punibilità di cui all'art 323ter e quindi ho ritenuto di consigliare a Tizio di denunciare volontariamente quanto posto in essere e anche di denunciare il collega dell'ufficio per individuare gli altri responsabili del reato

**Traccia cod. 3053**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, il 10.01.2016, aveva casualmente assistito ad un controllo che era stato eseguito da una pattuglia dei Carabinieri nei confronti di Caio, suo conoscente. Dopo pochi secondi, convintosi che gli operanti stessero operando in modo corretto, aveva deciso di intervenire a difesa della persona a lui nota e, in tale contesto, aveva pronunciato le seguenti espressioni: "Sono fratello di un avvocato! Posso farvi passare un guaio e farvela pagare, tanto mio fratello è un avvocato". Il candidato, assume le vesti del fratello di Tizio che era stato nominato da quest'ultimo suo difensore di fiducia subito dopo aver scoperto di essere stato iscritto nel registro degli indagati, renda -in data odierna- al suo familiare assistito un motivato parere sulla vicenda in questione, indicandogli anche la migliore strategia difensiva possibile.

**SOLUZIONE**

Soluzione sostanziale: mancanza elemento soggettivo della minaccia (ed eventualmente mancanza dolo specifico per 337 c.p.) poiché "Sono fratello di un avvocato! Posso farvi passare un guaio e farvela pagare, tanto mio fratello è un avvocato" può non essere considerato né minaccia e soprattutto non c'è minaccia di un male ingiusto (che sarebbe la querela). Inoltre è prescritto. Soluzione procedurale: memoria depositata al pubblico ministero in cui si sollecita il calcolo della prescrizione e si chiede di archiviare.

**Traccia cod. 3054**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, amministratore di fatto della cooperativa Soccorso Alfa, aggiudicataria della gara pubblica per il servizio di trasporto sanitario programmato e d'urgenza dell'azienda sanitaria territoriale, veniva denunciato dal segretario del sindacato locale per non aver dato seguito agli oneri previsti nel bando, avendo omesso di istituire le due sedi atte a consentire il ricovero degli automezzi per la loro sanificazione e di procedere - prima e durante l'emergenza pandemica - alle operazioni di sanificazione dei medesimi dopo il trasporto di ogni paziente. In particolare caio, attraverso plurime interlocuzioni con i coindagati Sempronio e Mevio, rispettivamente direttore generale dell'azienda sanitaria territoriale e responsabile unico del procedimento, aveva tentato - fin dalle fasi genetiche del rapporto - di rimuovere entrambi gli oneri indicati nel bando di gara. Per tali fatti, il PM assegnatario del fascicolo, ravvisando il pericolo di reiterazione del reato e di inquinamento probatorio, chiedeva ed otteneva dal GIP in sede la misura degli arresti domiciliari nei confronti di Caio per il delitto di frode in pubbliche forniture. La candidata, assunte le vesti di difensore di quest'ultimo, indichi l'atto giudiziario più idoneo, precisando modalità e termini di proposizione, per poi esplicitare ogni difesa in favore del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato della differenza tra 356 (frode in pubbliche forniture) e 355 (inadempimento di contratti di pubbliche forniture), riqualificando i fatti in 355. Ho proposto richiesta di riesame, chiedendo una misura interdittiva e precisando termini e modalità

**Traccia cod. 3055**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 16/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In Milano, in pieno giorno, due soggetti (un cameramen ed un giornalista), attendono la dottoressa Mena sotto casa, al fine di poterle fare delle domande, ripresa dalle telecamere, circa una relazione sentimentale che la stessa avrebbe avuto con un noto esponente politico e di cui ha già ribadito di non voler parlare in pubblico. I due si appostano nel cortile condominiale, bloccano la chiusura di un portone così che non possono essere chiusi fuori e quando la donna arriva, la inseguono sino all'ascensore che non le consentono di utilizzare frapponendosi tra la medesima e l'ascensore stesso. Il tutto accompagnato da una serie insistente di domande a cui la donna dichiarava da subito di non voler rispondere, rifiutandosi anche di essere ripresa; di talché la dottoressa Mena, non riuscendo ad entrare nell'ascensore, e continuando a subire insistentemente le domande, era costretta a chiedere l'aiuto delle forze di polizia chiamando il numero di soccorso pubblico. Solo a quel punto i due si allontanavano e peraltro le immagini carpite nelle circostanze di cui sopra venivano montate e mandate in onda nel corso di una puntata della trasmissione televisiva "Le Faine". La dottoressa Mena in seguito all'episodio, si recava dal proprio legale per verificare se nelle condotte tenute dai due soggetti era ravvisabile una qualche ipotesi di reato. Il candidato, assunto le vesti del legale della dottoressa Mena, esprime motivato parere sulle possibili azioni penali da eventualmente intraprendere.

### **SOLUZIONE**

Il dottore a cui è stato demandato di risolvere la traccia ha impostato la soluzione prospettando la sussistenza di diversi reati, segnatamente il sequestro di persona, la violazione di domicilio e le interferenze illecite nella vita privata (art. 615 bis). Non prospettando la sussistenza del reato di violenza privata, il candidato è stato, purtroppo, bocciato. Segnalo che la traccia in esame ricalca quasi perfettamente una vicenda giudiziaria realmente accaduta, avente ad oggetto un inviato di un noto programma di giornalismo d'inchiesta dal nome particolarmente simile a quello prospettato nella traccia. In questa sentenza del Tribunale di Milano del 2021, il giornalista è stato condannato per violenza privata.

**Traccia cod. 3056**

**CDA: L'AQUILA**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia sottrae dei gioielli e delle pellicce di valore a Caia, moglie in seconde nozze del padre deceduto senza lasciare altri figli oltre Tizia. Caia denuncia Tizia per il reato di furto, ma il PM formula al GIP proposta di archiviazione. Il candidato, assente le vesti del legale di Caia, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte anche sul piano processuale.

### **SOLUZIONE**

Partendo dal presupposto che il PM abbia formulato richiesta di archiviazione della notizia di reato sull'assunto dell'operatività, nel caso di specie, della causa di non punibilità di cui all'art. 649 c.p., è necessario proporre atto di opposizione avverso tale richiesta, in quanto il furto perpetrato da Tizia ai danni di Caia deve, invece, ritenersi punibile, poiché, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 307 c.p., non rientra nella definizione penalistica del "prossimo congiunto" l'affine, allorché sia morto il coniuge e non vi sia la prole.

**Traccia cod. 3057**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è stato condannato per tentato omicidio dal Tribunale per aver accoltellato Caio usando un coltellino con una lama di 3 cm, a seguito di un'accesa discussione avvenuta in precedenza. Le coltellate raggiungevano la gamba destra e il braccio sinistro a seguito delle quali Caio veniva tradotto all'ospedale in codice "giallo". Il candidato, assunte le vesti di legale di Tizio, illustri le fattispecie in esame e decida se intraprendere o meno impugnativa; nel caso decidesse positivamente illustri puntualmente i motivi d'impugnazione.

### **SOLUZIONE**

La traccia si incentrava sul ricondurre il fatto accaduto nell'alveo di due fattispecie che potevano avere aspetti confondibili: il tentato omicidio per il quale Tizio è stato condannato e le lesioni personali aggravate (artt. 582 - 583 c.p.). Inizialmente ho analizzato la fattispecie per la quale Tizio era stato condannato, escludendola in un secondo momento e affermando che la condotta potesse essere più aderente a quanto previsto dagli articoli 582 - 583 c.p. vista l'assenza di volontà di uccidere, e soprattutto citando giurisprudenza consistente che afferma come, per il configurarsi del omicidio tentato, serve che i colpi siano portati in aree vitali. Ho spiegato come il braccio e la gamba non si possano considerare aree vitali anche in relazione al codice di entrata assegnato nel triage in ospedale. Ho proposto la soluzione di impugnare con atto d'appello; il motivo d'impugnazione l'ho riassunto nella formula di "riqualificazione del fatto giuridico entro gli articoli 582 - 583 c.p.

**Traccia cod. 3058**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 02/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Durante una serata, Tizio e Caia si accordano per praticare del sesso sadomaso, con specifico utilizzo della pratica del c.d. strangolamento. Durante il rapporto Caia inizia a star male, manifestando difficoltà respiratorie, ed anche se immediatamente slegata e soccorsa da Tizio, muore dopo poche ore. Recatosi da un legale, Tizio spiega l'occorso. Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato esponga qual è la posizione giuridica del suo assistito, prospettando i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e le strategie difensive.

**SOLUZIONE**

Soluzione: confronto 584-589 - Cass. 44986/2016



**Traccia cod. 3059**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, noto malvivente, dedito a piccoli reati, si introduce nottetempo all'interno di un deposito, ormai dismesso, di locomotive di proprietà di Ferrovie dello stato spa, al fine di sottrarre alcuni cavi in rame da rivendere sul mercato nero. Nel corso dell'azione delittuosa, il ladro viene disturbato da alcuni rumori e, abbandonata sul posto la refurtiva con il proposito di recuperarla in un momento più propizio, scappa. Il caso vuole, però, che Mevia in quel mentre si trova affacciata alla finestra del suo appartamento e assiste all'intera scena; poiché conosce Tizio, allerta prontamente le forze dell'ordine. Informati da Mevia sull'abitazione dove risiede il malvivente, i carabinieri intervenuti vi si presentano poco dopo e lo traggono in arresto. Un successivo sopralluogo consente alle forze dell'ordine di reperire un sacco pieno di cavi di rame. Il giorno seguente, Tizio, viene condotto davanti al tribunale monocratico per la convalida dell'arresto e la celebrazione del giudizio direttissimo con l'accusa di furto aggravato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di diritto sostanziale e processuale rilevanti nel caso in concreto e prospetta la linea difensiva da assumere.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato il reato di furto. Ho escluso poi le aggravanti di cui all'articolo 625 n. 7 e 7 bis c.p. sulla base di alcune sentenze della Cassazione. Ho analizzato il tentativo in quanto il furto non si era consumato. Ho escluso la desistenza volontaria in quanto questa deve essere spontanea e non condizionata da fattori esterni. Per quanto riguarda l'arresto è avvenuto fuori dai presupposti previsti dalla legge in quanto non vi era né la flagranza né la quasi flagranza. Quindi ho chiesto che non venisse convalidato. Con l'esclusione delle aggravanti inoltre il furto è divenuto procedibile a querela. Dalla traccia emerge che essa non sia stata presentata.

**Traccia cod. 3060**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio viene assunto quale operaio specializzato presso la piccola azienda Alfa occupata nella costruzione di componenti elettrici. Dopo un primo periodo in cui il rapporto di lavoro si svolge regolarmente, il titolare dell'azienda Caio comincia a tenere comportamenti vessatori ai danni di Tizio, consistenti dapprima dei continui rimproveri totalmente immotivati, indirizzati verso quest'ultimo e nelle più diversificate forme di controllo, anche attraverso altri dipendenti, esercitate nei confronti del lavoratore stesso; nonché, poi, dietro minaccia di licenziamento, nel demansionamento di Tizio, che è frequentemente incaricato della pulizia dei locali aziendali finanche al di fuori degli orari di lavoro. A seguito di Tale situazione che perdura nei mesi, intensificandosi sempre più, Tizio sviluppa una grave depressione, che lo costringe all'assunzione di importanti psicofarmaci. Anche su sollecitazione del medico curante, tizio decide di rivolgersi a un avvocato per agire in sede penale nei confronti di Caio. Il candidato assume le vesti del difensore di tizio esami i profili e gli Istituti giuridici applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

Ho inquadrato la fattispecie di mobbing negli atti persecutori, 612 bis (dato che era presente anche l'evento del grave stato d'ansia) ma la commissione ha osservato come la giurisprudenza più recente lo configuri quale maltrattamenti, 572, perché nel concetto di conviventi rientra anche la "piccola" azienda, purché le condotte vessatorie derivino dal titolare dell'azienda. Diverse domande di procedura circa la composizione della querela (contenuto, specificazione del reato o meno, deposito telematico).

**Traccia cod. 3061**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Gaia, cittadina straniera, da lungo tempo residente in Italia, aveva fatto richiesta di rilascio di permesso di soggiorno di lungo periodo. Tuttavia, per ottenere il permesso, era necessario che la stessa superasse l'esame di lingua italiana presso un istituto a ciò preposto. Gaia, che in Italia era arrivata già quando era maggiorenne e parlava l'italiano ma non lo leggeva correttamente nè tantomeno sapeva correttamente scriverlo, chiede alla sua amica Valeria di aiutarla. Valeria infatti, straniera della stessa cittadinanza di Gaia, aveva invece frequentato tutto il ciclo scolastico in Italia e scriveva, leggeva e parlava perfettamente in italiano. Approfittando della somiglianza tra le due, Valeria accetta di sostituire l'amica il giorno dell'esame. Il giorno dell'esame Valeria si presenta al posto di Gaia, dichiara le generalità dell'amica e consegna la carta di identità di Gaia, e sostiene l'esame. La responsabile, tuttavia, si accorge della non corrispondenza della fotografia sulla carta di identità con la persona lì presente e chiama le forze dell'ordine per un controllo più approfondito. All'arrivo delle forze dell'ordine Valeria declina le proprie vere generalità. Gaia e Valeria preoccupate per le conseguenze delle loro azioni, si rivolgono ad un legale. Il candidato, assume le vesti del legale di Gaia e Valeria, esamina ed illustra gli istituti applicabili al caso di specie e l'eventuale tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

494 consumato 495-496 ma non si configuravano però ne ho parlato ugualmente spiegando la differenza e 110 cp

**Traccia cod. 3062**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 15/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio, dopo aver raggiurato alcuni investitori, prospettando loro la realizzazione del tutto inesistente ma artificiosamente realizzata- di fantomatici ed inesistenti campi eolici in uno stato sud americano, era riuscito ad ottenere un profitto complessivo di 500.000,00€ reinvestendo in attività speculative e, in particolare, nell'acquisto di cripto valute, il denaro proveniente dalle truffe tramite l'effettuazione di una serie di bonifici online, partiti dal conto corrente sul quale le somme erano confluite da parte dei truffati e indirizzati ad un conto estero, intestato alla piattaforma di scambio di bitcoin, per il successivo acquisto di moneta virtuale, ponendo così in essere un investimento dei profitti illeciti in operazioni di natura finanziaria, idonee ad ostacolare la tracciabilità e la ricostruzione dell'origine delittuosa del denaro. All'esito delle indagini delegate, il pm procedente provvedeva a fare notificare all'interessato ai sensi 369 e 369 bis cpp, l'informazione di garanzia e sul diritto di difesa, nonché, contestualmente, l'invito ai sensi 375 cpp con l'avvertimento che nei suoi confronti poteva essere presentata richiesta di giudizio immediato. Sempronio, in vista dell'interrogatorio, si reca dal proprio avvocato per avere chiarimenti in ordine alle incolpazioni elevate nei suoi confronti e conoscere la linea difensiva più opportuna a sua tutela. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, dopo aver presentato al suo assistito le conseguenze processuali degli avvisi notificategli, fornisca chiarimenti in motivato parere.

### **SOLUZIONE**

640 -648 ter1 il candidato ha fatto la distinzione con il 648 bis 648 te

**Traccia cod. 3063**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A padre e B madre, cittadini egiziani residenti in Italia sono genitori del minore C di 4 anni. In ottemperanza alla tradizione del culto mussulmano cui entrambi i genitori appartengono, A, con il consenso di B, conduce il figlio nello studio di un medico di sua conoscenza perché questi pratichi su di lui la circoncisione raccomandata ai mussulmani, a seguito dell'intervento, eseguito con imperizia, il minore manifesta dolore e emorragia continua, e chiedono la sua ospedalizzazione; si ristabilisce completamente in 20 giorni senza conseguenze permanenti a carico dell'apparato genitale. Su segnalazione dei sanitari che hanno preso in cura il minore alla Procura della Repubblica, A e B vengono imputati in concorso con il medico che ha praticato l'intervento. Il candidato assume le vesti di difensore dei genitori del minore, indichi i profili di rilevanza penale della loro condotta avuto riguardo inoltre ai criteri di procedibilità applicabili e eventuali circostanze incidenti sulla punibilità dei due imputati secondo le disposizioni del c.p. e c.p.p.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3064**

**CDA: TORINO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è imputato del delitto di cui all'art. 612 bis cp perché, con condotte reiterate, molestava, minacciava e picchiava l'ex convivente Semproniabe la figlia minore Caietta. Dall'esame del fascicolo del fascicolo del pm risulta che Tizio e Semproniabe erano stati conviventi more uxorio e che, dalla convivenza, era nata Caietta, la cui assistenza ed educazione era condivisa, all'epoca dei fatti, da Tizio e Sempronia. Inoltre nel corso dell'attività di indagine è stato accertato che Tizio aveva posto in essere le condotte aggressive e violente in danno dell'ex convivente more uxorio e della figlia minore, in un contesto nel quale l'imputato continuava ad essere quotidianamente presente nella vita e nell'abitazione delle stesse anche al fine di esercitare la responsabilità genitoriale, e che le condotte maltrattanti erano state poste in essere proprio a causa dei contrasti sorti in ragione di tale finalità. Il difensore, munito di procura speciale, chiedeva definirsi il processo nelle forme del giudizio abbreviato non condizionato. Il gip, in funzione di giudice del giudizio abbreviato, pronunciava sentenza di condanna di Tizio alla pena di anni 3 di reclusione per il delitto di cui all'art. 572 cp aggravato ai sensi dell'art. 61 n. 11 quinquies) cp, così riqualificata l'originalità imputazione. Lo stesso giudice, inoltre, negava a Tizio le circostanze attenuanti generiche, reputandole minusvalenti rispetto alla circostanze aggravante contestata. Infine, lo stesso giudice fissava il termine di giorni 30 per il deposito della motivazione. Tizio, assente nella fase del giudizio, si reca dal proprio avvocato. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, premessi brevi cenni in ordine al delitto di maltrattamenti in famiglia e al delitto di atti persecutori, individui la strategia difensiva e gli strumenti processuali più adatti alla difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato in generale dei reati abituali (termine di prescrizione che decorre dal compimento dell'ultimo atto, competenza territoriale, possibilità di concorrere nel reato abituale ecc.). Ho poi parlato dei rapporti tra 612 bis e 572 con riferimento alle più recenti sentenze di legittimità che affermano che anche a seguito di cessazione della convivenza è possibile ritenere sussistente il delitto di maltrattamenti ove permangano particolari vincoli di solidarietà (nella traccia si diceva che l'imputato continuava ad essere presente nella vita delle persone offese). Ho parlato dei rapporti tra l'aggravante ex 61 n.11 quinquies e dei rapporti con l'aggravante di cui all'art. 572 comma 2 (61 n.11 si applica solo quando il minore assiste ad una sola condotta di maltrattamenti mentre il 572 comma 2 quando assiste a più condotte che quindi integrano il reato abituale). Ho fatto molti riferimenti alla cartabia (15 giorni in più per proporre impugnazione nel caso di giudizio in assenza, necessità di procura apposita per proporre appello nel caso di giudizio in assenza, pena sostitutiva dei lavori di pubblica utilità se condanna entro i 3 anni). Ho parlato del principio di correlazione tra accusa e sentenza e della possibilità del giudice di qualificare giuridicamente diversamente i fatti purché non esuberanti la sua competenza. Ho parlato brevemente dell'abbreviato, poi del giudizio di appello e dei motivi di appello (riqualificazione in 612 bis cp con riferimento al tenore letterale del 572 tenendo però presente che la giurisprudenza è orientata in senso opposto, prevalenza delle attenuanti rispetto alle aggravanti, applicazione di una pena sostitutiva) ed enunciato la possibilità di concordato con rinuncia ai motivi di appello di modo da concordare la pena entro i 2 anni (pena base dei maltrattamenti 3 anni, ridotta

**Traccia cod. 3065**

**CDA: TORINO**

**DATA: 06/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Cinquanta migranti, di diversa nazionalità, vengono soccorsi in area Sar Libica da un rimorchiatore battente bandiera italiana: al comandante, però, viene impartita la direttiva di dirigersi verso le coste africane al fine di effettuare il trasbordo dei migranti su una motovedetta libica. Intimoriti per il fatto di rientrare, forzatamente, in terra ostile e, dunque, per costringere il comandante del predetto rimorchiatore a non eseguire la direttiva impartita, alcuni migranti, fra in quali Tizio, Caio e Sempronio, avevano usato violenza e minaccia per opporsi all'equipaggio e allo stesso comandante. A seguito di tale condotta, il comandante era stato costretto a invertire la rotta, a fare ritorno presso il punto di soccorso, a richiedere l'intervento delle autorità italiane - onde evitare l'incontro con motovedette libiche e scongiurare la situazione di pericolo creatasi - e, quindi, a dirigersi verso le coste italiane per ricevere i soccorsi dalla nave militare Gamma. Nel corso dell'attività di indagine, inerente i fatti descritti in precedenza, era stato accertato che, qualora i migranti fossero stati trasbordati sulla motovedetta libica, gli stessi sarebbero rientrati in Libia dove sarebbero stati esposti al pericolo di violenze e trattamenti inumani e degradanti. Tizio, uno dei migranti protagonisti della vicenda, riceve avviso di conclusione delle indagini preliminari, senza svolgere alcuna attività difensiva e, successivamente, il decreto di citazione diretta a giudizio: decide, pertanto, di incaricare un avvocato per la propria difesa. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, individui la fattispecie alla quale possa essere astrattamente riconducibile la vicenda in esame e gli strumenti processuali più adatti alla difesa del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

- Principio di territorialità (art. 3 c.p.), nozione di territorio dello Stato (art. 4) e applicazione della legge penale italiana in caso di reati che abbiano interessato la sola comunità navale. - Rapporti tra violenza e minaccia a Pubblico Ufficiale (art. 336 c.p.) e resistenza a Pubblico Ufficiale (art. 337 c.p.): la giurisprudenza distingue a seconda che la violenza o minaccia sia posta in essere durante il compimento dell'atto d'ufficio, per impedirlo (art. 337 c.p.), ovvero anteriormente all'inizio dell'esecuzione, per costringere il pubblico ufficiale a omettere un atto d'ufficio (art. 336 c.p.). Nel caso di specie risulta integrata la fattispecie di cui al 337 c.p., poichè il rimorchiatore si stava già dirigendo verso le coste libiche e, a seguito della condotta dei migranti, era stato costretto a invertire la rotta e fare ritorno al punto di soccorso. - Concorso di persone nel reato. - Condotta posta in essere nei confronti di più membri dell'equipaggio: questione circa la configurabilità di un'unica condotta o di una pluralità di condotte in continuazione. Due orientamenti giurisprudenziali: 1) condotta di violenza e minaccia realizzata per opporsi a più pubblici ufficiali configura tanti reati quanti sono i P.U. operanti (Cass. 26173/2012); 2) concorso formale omogeneo se la condotta è posta in essere nel medesimo contesto per impedire lo stesso atto (Cass. 39341/2017). Orientamento accolto dalle S.U. 40981/2018. - Causa di giustificazione dello stato di necessità (art. 54 c.p.): la sua configurabilità è prospettata in forma dubitativa, soprattutto con riferimento a presupposto dell'attualità del pericolo. - 131 bis c.p.: pena edittale (riforma Cartabia); esiguità del danno; condotta non abituale. - Sospensione del procedimento con messa alla prova (168 bis c.p.): presupposti e modifiche riforma Cartabia.

**Traccia cod. 3066**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, regolarmente assunta da diversi anni con contratto di lavoro subordinato, è una delle sei dipendenti della farmacia Alfa, sita presso il comune di Beta. Al rientro dal congedo di maternità, Tizia subisce una serie di comportamenti offensivi, vessatori e discriminatori da parte di Caio, titolare della farmacia nonché datore di lavoro, comportamenti che culminano con il suo licenziamento per giusta causa. In particolare, Tizia viene assegnata a mansioni inferiori rispetto a quelle cui era adibita in precedenza e nei suoi confronti vengono adottati diversi provvedimenti disciplinari che, dopo essere stati impugnati, vengono annullati dal giudice del lavoro perché palesemente infondati. Tizia, pertanto, decide di presentare denuncia-querela presso la stazione dei carabinieri del comune di Beta. Caio viene così rinviato a giudizio per il reato di cui all'art. 572 c.p. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, premessi brevi cenni sulla fattispecie prevista dall'art. 572 c.p., dopo aver analizzato la condotta di Caio, esponga la linea difensiva più idonea per la tutela del proprio assistito.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 3067**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, persona anziana, conferisce a Caia, sua badante, procura speciale per operare sul suo conto corrente per far fronte alle spese necessarie per vivere. Tizio scopre che Caia ha disposto delle somme depositate "ultra vires", e cioè non rientranti tra i poteri attribuiti con la procura. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto a carico di Caia e le relative e possibili azioni da intraprendere.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3068**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 14/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia a gennaio 2022 smarrisce un anello prezioso, di inconfondibile fattezze, lungo una via cittadina nei pressi dell'abitazione di Caia. Tizia alcuni giorni dopo percorrendo la stessa via incrocia Caia, che ha al dito l'anello smarrito, la invita quindi a restituirlo in quanto di sua proprietà. Tizia, al rifiuto di Caia, si avventa contro di lei, Caia oppone resistenza e cade a terra, subisce escoriazioni al gomito guaribili in giorni 10. Tizia mentre Caia è a terra le sfilava l'anello e si allontana. Il candidato individuate le norme di riferimento assuma la difesa di Tizia denunciata per rapina e lesioni. Dica altresì se il procedimento penale a carico di Caia (che ha un precedente molto risalente) considerata un'eventuale riqualificazione possa essere definito mediante sentenza di non luogo a procedere, illustrandone i motivi

### **SOLUZIONE**

Ho esaminato il 628 cp e il 582 cp per escluderli e cercare di riqualificarli in 393 cp. Con il senno del poi forse volevano la derubricazione in furto con strappo, ma ho trovato della giurisprudenza che avvalorava la mia tesi. Ho parlato poi del 393 cp in relazione al reato di cui all'art. 629 cp e 610 cp. Riqualificando il fatto nel 393 mancava la condizione di procedibilità, essendo stata presentata solo la denuncia e non anche la querela, di conseguenza sentenza di non luogo a procedere. Ho analizzato altresì il 129 cpp. Ho sottolineato il fatto che se ci fossimo trovati nel marzo 2022 allora si sarebbe ancora potuto sanare la procedibilità, invece nel caso in cui ci fossimo trovati nel marzo 2023 allora sicuramente era insanabile. Esposizione durata circa 13/14 minuti. Dopo mi hanno fatto delle domande sul 131 bis e sul 152 c 1 n.2.

**Traccia cod. 3069**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caia, dopo una lunga relazione con Tizio, dalla quale sono nati due figli, decide di porre fine alla convivenza. Il Tribunale regola i rapporti economici tra le parti prevedendo in capo a Tizio il versamento di un assegno periodico per il mantenimento ordinario della prole minorenni, collocata presso la madre, oltre alla suddivisione paritetica delle spese straordinarie. Tizio, dopo due anni dall'emissione del decreto, perde il proprio impiego e cessa di versare detto contributo, oltre ad omettere il versamento delle spese straordinarie. Caia, per tutelarsi e per tutelare i due figli, nel mentre divenuti maggiorenni ma ancora residenti presso la madre (entrambi, infatti, sono studenti delle scuole superiori) si rivolge ad un legale. Assunte le vesti del difensore di Caia, il candidato esamini ed illustri i profili penali degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi la tutela consigliata alla propria assistita.

**SOLUZIONE**

La dottoressa a cui è stata sottoposta la traccia ha correttamente sussunto la situazione di fatto negli artt. 570 e 570 bis,

**Traccia cod. 3070**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Presso il Comune di Alfa viene presentata una domanda di concessione edilizia per ampliamento e sopraelevazione di un fabbricato di proprietà di Tizio. All'istanza viene allegata una planimetria sottoscritta dallo stesso Tizio, in qualità di proprietario e committente, e da Caio, in qualità di progettista. La pratica viene esaminata dai competenti organi comunali e viene rilasciata l'autorizzazione. Da un successivo controllo emerge che nella planimetria allegata alla domanda è stata omessa la riproduzione di un fabbricato preesistente e posto su un terreno confinante con la proprietà di Tizio, peraltro di tipologia tale da non compromettere il rispetto di particolari distanze e, dunque, irrilevante ai fini della concessione. Nonostante ciò, Tizio e Caio vengono indagati, in concorso tra loro, per il reato di cui agli artt. 48 e 480 c.p. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Tizio e Caio, illustri le problematiche e gli istituti sottesi alla fattispecie posta al suo esame.

### **SOLUZIONE**

La dottoressa a cui è stata sottoposta la traccia non è riuscita ad individuare la soluzione, contenuta nella sentenza della Cassazione 35578/2005 (presente nel codice commentato Nel diritto editore), la quale si è occupata della medesima questione di fatto, riscontrando un reato impossibile per assoluta inidoneità dell'azione. Inoltre, ma specifico essere una mia ricostruzione, si sarebbe potuto valorizzare la mancanza del dolo di ingannare in capo a Tizio e Caio, il che comporta l'incommunicabilità dell'elemento soggettivo in questione all'autore mediato tramite l'art. 48 c.p.

**Traccia cod. 3071**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Gaia, cittadina straniera, da lungo tempo residente in Italia, aveva fatto richiesta di rilascio di permesso di soggiorno di lungo periodo. Tuttavia, per ottenere il permesso, era necessario che la stessa superasse l'esame di lingua italiana presso un istituto a ciò preposto. Gaia, che in Italia era arrivata già quando era maggiorenne e parlava l'italiano ma non lo leggeva correttamente nè tantomeno sapeva correttamente scriverlo, chiede alla sua amica Valeria di aiutarla. Valeria infatti, straniera della stessa cittadinanza di Gaia, aveva invece frequentato tutto il ciclo scolastico in Italia e scriveva, leggeva e parlava perfettamente in italiano. Approfittando della somiglianza tra le due, Valeria accetta di sostituire l'amica il giorno dell'esame. Il giorno dell'esame Valeria si presenta al posto di Gaia, dichiara le generalità dell'amica e consegna la carta di identità di Gaia, e sostiene l'esame. La responsabile, tuttavia, si accorge della non corrispondenza della fotografia sulla carta di identità con la persona lì presente e chiama le forze dell'ordine per un controllo più approfondito. All'arrivo delle forze dell'ordine Valeria declina le proprie vere generalità. Gaia e Valeria preoccupate per le conseguenze delle loro azioni, si rivolgono ad un legale. Il candidato, assume le vesti del legale di Gaia e Valeria, esamina ed illustra gli istituti applicabili al caso di specie e l'eventuale tutela consigliabile.

### **SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3072**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 17/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Apollonia di anni 86, alla quale era stata diagnosticato l'Alzheimer in fase iniziale ma non dichiarata, né interdetta, né inabilitata, era assistita da una badante che conviva con lei, la coadiuvava per le incombenze dimestiche, per la spesa, per i pasti, oltre ad accompagnarla per le visite mediche e anche per delle passeggiate. Caio, nipote nullafacente di Apollonia, frequentava spesso la casa della nonna dalla quale si faceva elargire piccole somme, prima bonariamente, poi con maggiore insistenza. Caio, importunava, non visto, la badante della nonna dalla quale si faceva consegnare sotto minaccia di licenziamento, parte delle somme che la stessa percepiva quale salario ed in più occasioni aveva costretto la stessa a subire rapporti sessuali, sempre minacciandola di farla licenziare, approfittando dello stato di bisogno della donna. Sempre più avido, Caio, aveva indotto la nonna a sottoscrivere un preliminare di vendita di un terreno e di una casa di proprietà della stessa, formalizzata successivamente con vero e proprio atto di compravendita innanzi al notaio. Mevio, altro nipote di Apollonia, venuto a sapere della compravendita e raccolte le confidenze della badante, sporgeva querela nei confronti di Caio. Il candidato, assume le vesti del difensore di Caio esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie e indichi l'eventuale tutela consigliabile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3073**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 21/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, sciatrice inesperta, si accinge a salire su di una seggiovia, rappresentando all'addetto Mevio i propri timori. Quest'ultimo la rassicura e la induce anche ad accompagnare nel trasporto un bambino di quattro anni che frequenta la locale scuola di sci. Alle proteste di Tizia, Mevio replica rassicurando la prima e promettendole che all'arrivo avrebbe fermato la seggiovia per agevolare la discesa di entrambi. Durante il tragitto il bambino si agita e ciò aumenta il disagio ed il nervosismo di Tizia. All'arrivo, poi, la seggiovia non viene arrestata; il bambino riesce ugualmente a scendere senza danni, mentre Tizia cade dalla seggiovia procurandosi lesioni gravi. Tizia si reca allora da un avvocato per avere un parere in merito alle eventuali responsabilità penali che potrebbero essere contestate a Mevio. Il candidato, assunto le vesti dell'avvocato di Tizia, illustri gli istituti e le problematiche sottese alla fattispecie posta al suo esame.

### **SOLUZIONE**

La dottoressa a cui è stata sottoposta la traccia non è riuscita ad inquadrare correttamente la questione. Segnalo che si è occupata di un caso analogo la sentenza della Cassazione 16695/2005, la quale postula una posizione di garanzia in capo agli addetti degli impianti di risalita, così sussumendo la questione di fatto nel combinato disposto degli artt. 40 cpv e 590 c.p

**Traccia cod. 3074**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nel corso di un controllo presso l'officina meccanica di Caio, i Carabinieri rinvenivano una serie di auto di grossa cilindrata prive di targa e parzialmente smontate in pezzi. Dalle indagini successive emergeva che tutte le autovetture rinvenute nell'officina di Caio risultavano rubate. In particolare gli inquirenti accettavano che una organizzata banda di ladri d'auto aveva ceduto, in cambio di denaro, i veicoli rubati a Caio, il quale aveva provveduto a privare le auto delle targhe e a smontarle con l'intento di vendere i pezzi sul mercato estero. Caio viene denunciato all'A.G. e nei suoi confronti viene aperto un procedimento penale. Il candidato assume le vesti del legale di Caio analizzi i profili di rilevanza penale e delinea una strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato del 648, escludendolo. Sono passata al 648 bis citando una cassazione specifica. Cenno al concorso apparente di norme (art. 15 cp) e Cassazione che qualifica il 648 bis speciale rispetto al 648. S.U. 2021 su 648 bis, ter e ter 1 (ho delineato i 3 orientamenti e la soluzione accolta dalle S.U) concludendo che Caio potrebbe rispondere di 648 bis (e non 110 nel 648 ter 1). Breve cenno al 416. Procedura: - attendere avviso 415bis; - valutare con Caio eventuale richiesta interrogatorio; - abbreviato.



**Traccia cod. 3075**

**CDA: TORINO**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio giocatore di calcio nella squadra Beta della serie D nel corso della partita di semifinale contro la squadra Gamma, tenutasi il giorno 8.11.2022, intraprendeva un'abile azione d'attacco, portandosi fino al limite dell'area di rigore dell'avversario, allorquando Mevio, giocatore della Gamma, durante un contrasto di gioco, non riuscendo a sottrargli il possesso del pallone, nella concitazione del momento gli sferrava una repentina gomitata, colpendolo allo zigomo sinistro e provocandogli una ferita lacero-contusa guaribile in giorni 60. L'arbitro fischiava il fallo di gioco e ammoniva Mevio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrà assumere.

### **SOLUZIONE**

serie D nel corso della partita di semifinale contro la squadra Gamma, tenutasi il giorno 8.11.2022, intraprendeva un'abile azione d'attacco, portandosi fino al limite dell'area di rigore dell'avversario, allorquando Mevio, giocatore della Gamma, durante un contrasto di gioco, non riuscendo a sottrargli il possesso del pallone, nella concitazione del momento gli sferrava una repentina gomitata, colpendolo allo zigomo sinistro e provocandogli una ferita lacero-contusa guaribile in giorni 60. L'arbitro fischiava il fallo di gioco e ammoniva Mevio. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio inquadri il caso individuando la disciplina applicabile e le possibili iniziative che Tizio potrà assumere. Io ho parlato delle lesioni personali e della causa di giustificazione dell'attività agonistica (che in parte è non codificata, in parte si fa riferimento al consenso dell'avente diritto). Sul punto ho fatto una disamina dei criteri di applicabilità o di esclusione di tale esimente. Ho poi parlato della possibilità che il fatto potesse essere qualificato come colposo a seconda di una differente lettura dei fatti ma che comunque difendendo la p.o. questo non sarebbe stato rilevante ai fini risarcitori. Quanto alla parte processuale ho parlato della denuncia e della querela proponendo di presentare querela con richiesta di essere avvisati in caso di archiviazione, anche se visto il reato questo sarebbe dovuto comunque avvenire. A questo punto mi è stato chiesto di parlare dei rapporti tra il reato e la giustizia sportiva, domanda alla quale non ho risposto nel modo in cui mi era stato richiesto (avevo parlato del filone parallelo della giustizia sportiva e della sanzione sportiva già comminata, il cartellino); la domanda mi è stata riformulata chiedendo se si fosse trattato di un incontro di boxe o di karate se avrei sostenuto la stessa tesi e chiaramente ho risposto di no. Mi è anche stato chiesto di approfondire il discorso sul reato di lesioni personali, cosa su cui effettivamente non mi ero soffermato molto preso dalle altre insidie della traccia. Infine mi è stata chiesta la competenza ed io ho risposto correttamente (consiglio ai penalisti di segnarsi SEMPRE la cosa per scrupolo). Esame passato con 18 di voto. Sinceramente pensavo di essere andato meglio, almeno sul 23 o 24 (ma comunque mentre dettavano la traccia ero abbastanza affranto, quindi va benissimo così) ma probabilmente sono andato troppo poco a fondo sulle questioni più basilari per soffermarmi sulla scriminante.2

**Traccia cod. 3076**

**CDA: PERUGIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, essendo in possesso di tessera di credito carburante, ma non essendone titolare, la utilizzava presso un distributore nelle vicinanze della sua abitazione e, agendo a più riprese, riusciva a prelevare quasi 1000 litri di gasolio. Una volta scoperto egli veniva denunciato all'autorità giudiziaria ed era instaurato un procedimento penale nei suoi confronti, all'esito del quale il Tribunale Alfa lo riteneva responsabile dei reati di cui agli articoli 81 capoverso, 640, 648, 493 ter cp e lo condannava ritenuta la continuazione dei reati a pena di giustizia. Preoccupato per la condanna si rivolgeva ad altro avvocato. Il candidato, assunto le vesti del nuovo difensore di Tizio incensurato, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva a suo avviso più utile alla tutela del proprio assistito in Appello.

### **SOLUZIONE**

Dopo un riassunto della traccia ho analizzato i tre reati. Art. 640 truffa non contestabile per mancanza dell'elemento oggettivo non sussisteva il raggio e l'artificio per indurre taluno in errore. Ugualmente non contestabile l'art. 648 ricettazione in quanto mancava proprio il reato presupposto, infatti ho ipotizzato che la tessera potesse essere anche della moglie e non provenire così da un altro reato. Art.493 ter invece era contestabile. Ho proposto per i primi 2 reati l'assoluzione perché il fatto non sussiste e per l'art.493 invece applicazione dell'art.131 bis parlando anche della modifica apportata dalla riforma Cartabia. Ovviamente non sussisteva più l'art.81 che ho spiegato a grandi linee, essendo che poteva essere contestato solo il reato ex art. 493 ter. Una volta finita la mia esposizione la commissione ha fatto due domande su come potevano essere eliminati in altro modo la truffa e la ricettazione. La truffa perché assorbita dall'art.493 ter e la ricettazione in concorso apparente di norme tramite il criterio della specialità, per questo motivo si applicava quindi sempre e comunque l'articolo 493 ter.

**Traccia cod. 3077**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il giorno 13.01.2021, alle ore 15.00 circa, in Napoli, l'assistente capo di Polizia Calpurnio, mentre entrava nella propria autovettura per dirigersi a casa, parcheggiata all'esterno di un esercizio commerciale, dove alla fine del servizio si era recato per un acquisto, veniva assalito da Druso, che lo aveva colpito violentemente al capo, si era introdotto nell'abitacolo e, proferendo minacce di morte, si era impossessato del suo portafoglio. Nel fare ciò, Druso si era avveduto dell'esistenza della pistola di ordinanza, di cui pure si era impadronito all'esito di una violenta colluttazione. Druso si era allontanato quindi dall'automobile e, a distanza di un metro circa, aveva puntato l'arma verso il volto della vittima premendo più volte il grilletto, senza riuscire a fare fuoco essendo inserito il dispositivo di sicurezza manuale. A questo punto, Druso aveva raggiunto il proprio veicolo e, dopo aver tentato ancora di investire Calpurnio che intendeva fermarlo, si era dato alla fuga. Quest'ultima si era conclusa nel proseguio della giornata, allorché l'imputato era stato controllato e tratto in arresto dai carabinieri mentre si aggirava, munito della pistola sottratta a Calpurnio, dinanzi allo stadio Maradona di Napoli. A seguito dell'aggressione Calpurnio riportava lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Il candidato, assunte le vesti del legale di Druso esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Configurato un concorso tra 628 e 575, quest'ultimo in forma tentata e aggravato dal nesso teleologico ex art 62. Co. 1 n.2. in proposito citata sentenza n. 9865/2021 Cass. II sez. Esclusa aggravante ex art. 61. Co. 1.n. 10 per applicazione dell'art. 59 cp (il reo non conosceva né poteva conoscere la qualifica soggettiva della persona offesa). Esclusa applicazione di un concorso formale e di un reato continuato. Configurate anche lesioni volontarie lievi, perché ritenute non assorbite nel reato ex 628. Configurata contravvenzione ex art 699 c.p per il porto abusivo di armi aggravato come previsto al secondo comma (luogo di adunata).

**Traccia cod. 3078**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, impiegato 35enne, ha il vizio del gioco d'azzardo, per coltivare il quale impiega notevoli somme. A causa di rovesci subiti per tale attività ed essendo rimasto senza liquidità, egli si rivolge alla moglie convivente Caia, la quale rifiuta però di consegnargli la somma richiesta (200 euro), non volendo alimentare la dispendiosa fissazione del marito. Non rassegnandosi del rifiuto oppostole, Tizio si reca presso il supermercato in cui Caia lavora e lì, brandendo un paio di forbici, le ingiunge di consegnargli la somma. Prima ancora che Caia possa rispondergli, un addetto alla sicurezza riesce a braccare Tizio ed a disarmarlo. Sul posto interviene subito una pattuglia della Polizia, che procede ad arrestare Tizio considerato in flagranza degli articoli 56, 628 cp, aggravato ai sensi del comma 3 n. 1 del medesimo articolo. Il giorno seguente il Gip convalida l'arresto, e - su richiesta del PM - applica a Tizio la misura cautelare della custodia cautelare in carcere. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, premissi brevi cenni sugli istituti giuridici sottesi, esponga parere motivato della vicenda.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3079**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, imputato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari nell'ambito di un procedimento penale pendente innanzi il Tribunale Alfa, veniva autorizzato a svolgere attività lavorativa con le mansioni di addetto al servizio ai tavoli presso il ristorante Z tutti i giorni dalle 12:30 alle 15:00. Il Tribunale, con l'ordinanza autorizzativa onerava Tizio di comunicare alla P.G. competente l'orario di uscita dall'abitazione e l'orario di rientro, precisando che l'imputato avrebbe dovuto percorrere la via più breve per raggiungere il luogo di lavoro e per far rientro poi, presso la sua abitazione. Il 6 gennaio i Carabinieri percorrendo una via poco distante dall'abitazione di Tizio intorno alle 16:00 notavano l'imputato mentre percorreva a piedi un tratto in direzione della sua abitazione, sicché procedevano ad arrestarlo in flagranza di reato di evasione. Tizio veniva dunque processato per direttissima e nel corso dell'interrogatorio adduceva a sua discolpa che quel giorno festivo di servizio ai tavoli si era protratto oltre l'orario consueto. Quindi, il giudice convalidava l'arresto, non applicava alcuna misura e compulsava il difensore di Tizio circa l'eventuale scelta di un rito alternativo. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, illustri parere motivato individuando i profili di responsabilità penale del proprio assistito ed elaborando la relativa linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato del reato di evasione art 385 c.p. il caso di specie riguarda il comma 3 dell'articolo in questione. Ho analizzato elemento oggettivo e soggettivo del reato, nel codice commentato che ho usato (Giuffrè) vi era una serie di sentenze della cassazione che spiegava che il reato di evasione di cui all'art. 385 comma 3 si applica precisamente anche ai soggetti che sono sottoposti a misure cautelari, ulteriormente, la Cassazione ha affermato, in numerose sentenze che ho trovato nel codice, che non può mai trattarsi di semplice inosservanza se ci si trova fuori dagli orari consentiti dell'autorità quando si è agli arresti domiciliari, anche per tempi brevi, perchè il reato per essere integrato basta un DOLO GENERICO. Quindi ho dedotto che contestualizzando il caso di specie, Tizio non poteva usare a sua discolpa il fatto che il lavoro si era protratto nel tempo. Dopodiché per quanto riguarda la procedura ho parlato del giudizio direttissimo, e dato che ci troviamo nell'ambito della convalida dell'arresto in quella sede prima che si apra il dibattimento si possono chiedere riti alternativi, nello specifico ho affermato che si possono chiedere abbreviato e patteggiamento.

**Traccia cod. 3080**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, titolare di un diritto di credito di 15.000€ nei confronti di Caio, a fronte dell'inadempimento di quest'ultimo, si rivolge all'amico Sempronio affinché, con toni minacciosi, recuperi il proprio credito. Sempronio, usando una pistola, si fa dare da Caio la somma di 15.000€ che consegna successivamente a Tizio. Il candidato, assunte le vesti de legale di Sempronio, affronti i profili penali dei casi concreti e prospetti adeguata linea difensiva

**SOLUZIONE**

Analisi dei reati 629 e 393 cp, analisi della giurisprudenza in relazione all'extraneus (terzo) nel reato 393 cp e la diffidenza con l'estorsione. Linea difensiva privilegiando la qualificazione ex 393 cp

**Traccia cod. 3081**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 01/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio entrava in un negozio di telefonia e mentre si aggirava tra gli scaffali, si accorgeva di una porta aperta, da cui si eccedeva ad una stanza adiacente al negozio, nella quale si trovavano un divano, un armadio con vestiti, una scrivania. mentre Caio, il proprietario del negozio, era impegnato a servire un cliente, Tizio si introduceva nella stanza. Sulla scrivania notava un portafoglio e un orologio e si impossessava di entrambi. Le telecamere di sicurezza, installate nell'esercizio commerciale consentivano di risalire a Tizio. Caio decideva di non sporgere querela, dal momento che Tizio è nipote di un suo amico di lunga data. Qualche mese dopo, Tizio riceveva avviso ex art. 415 bis c.p.p. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, esaminate le questioni giuridiche rilevanti, prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho fatto discrimen tra furto e furto in abitazione (il primo procedibile a querela, il secondo no) sulla scorta delle SSUU 31345 del 2017 che hanno dato una definizione di privata dimora in questi termini "rientrano nella nozione di privata dimora di cui all'art. 624-bis c.p. esclusivamente i luoghi, anche destinati ad attività lavorativa o professionale, nei quali si svolgono non occasionalmente atti della vita privata, e che non siano aperti al pubblico né accessibili a terzi senza il consenso del titolare". Per rendere un parere pro veritate, ho configurato il furto in abitazione, visto che nella stanza si svolgevano non occasionalmente atti di vita privata (visto che era presente un armadio con vestiti e un divano). Però, in ottica difensiva, dato che la traccia diceva che la porta era aperta e non si faceva nessun riferimento al fatto che fosse interdetto il passaggio (tipo apposizione di cartelli che quella stanza era un luogo privato), ho pensato che si possa tentare di configurare il furto semplice, e conseguente assoluzione per carenza di querela. Ho escluso eventuali aggravanti (tipo destrezza). Avanzerei richiesta di abbreviato, lasciandomi aperta la possibilità in sede di discussione di chiedere che si configuri il furto semplice, e che comunque permette, in caso di condanna, lo sconto di pena

**Traccia cod. 3082**

**CDA: CALTANISSETTA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevio, tizio e Sempronio, amici di vecchia data e noti per il loro carattere particolarmente litigioso, decidono di trascorrere una serata nella solita discoteca del paese. Mevio decide di andare a prendere da bere al bar della discoteca e lungo il tragitto viene involontariamente urtato da Livio, il quale prontamente si scusa, continuando a camminare nella propria direzione; Mevio, a questo punto, strattona Livio per un braccio e proferisce nei suoi confronti frasi gravemente offensive. A questo punto Livio, dopo avere ripetutamente chiesto di poter proseguire, in preda all'ira per le gravi offese ricevute, colpisce Mevio con uno schiaffo. Tra i due inizia una colluttazione. Tizio e Sempronio, vedendo la scena dalla pista da ballo, intervengono immediatamente in aiuto dell'amico e, senza esitare, sferrano numerosi calci e pugni a Livio, il quale non riuscendo a reggere il confronto, cade a terra riportando numerose lesioni. Giunti sul posto i primi soccorsi, viene accertato che Livio ha riportato un trauma cranico e fratture multiple a braccia e gambe. Dopo qualche settimana di malattia, Livio decide di sporgere denuncia verso Mevio, Tizio e Sempronio. Assunte le vesti del legale dei tre, il candidato, inquadra la fattispecie ed indicando i possibili reati contestabili, esponga motivato parere.

### **SOLUZIONE**

In veste del Legale dei 3 amici ho dapprima fatto una breve disamina della traccia, analizzandola cronologicamente. In prima battuta ho parlato della condotta posta in essere da Mevio, inquadrandola nell'alveo del reato di percosse e dell'ormai depenalizzato reato di ingiuria, giacché lo stesso dapprima strattona Livio e poi lo offende gravemente. Poi sono passata ad analizzare la posizione di Tizio e di Sempronio, in capo a questi è ravvisabile di reato di rissa, dal momento che gli stessi colpiscono Livio con calci e pugni e lo stesso solo in un momento successivo cade stremato per terra, chiaramente rissa in concorso con lesioni lievi, giacché non è specificato il tempo di prognosi e lo stesso comunque lo si può desumere dall'entità del danno fisico riportato dalli stesso. Ho parlato della legittima difesa per escluderla categoricamente dall'ipotesi in esame, giacché non ammessa nel reato di rissa. A questo punto ho inteso scindere la posizione di Mevio dal momento che dalla traccia non è dato evincere che lo stesso abbia effettivamente partecipato alla rissa, infatti la stessa condotta è stata posta in essere da Tizio e Sempronio. Poi ho analizzato l'aspetto processuale: attendere avviso 415bis, chiedere archiviazione per Mevio dato che è stata sporta denuncia e non querela (ho parlato della differenza) e poi ho proposto abbreviato per Tizio e Sempronio. Ho parlato della Cartabia. Ho anche analizzato il procedimento dinanzi al Giudice di pace nel caso in cui per le percosse fosse stata regolarmente sporta querela e ho parlato della tenuità prevista dall'apposito procedimento.



**Traccia cod. 3083**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Dopo una serata passata fuori, Tizio, noto imprenditore, rincasa con la propria moglie oramai a notte fonda. Una volta dentro casa, si accorge che vi si è introdotto qualcuno. Sentendo dei rumori provenire dal piano superiore, Tizio prende la pistola legittimamente detenuta e inizia a salire. Nel farlo, però, incrocia per le scale due malviventi col volto travisato e con due sacchi pieni di refurtiva, uno dei quali, per garantirsi la fuga, strattona e schiaffeggia Tizio. Quest'ultimo, a quel punto, impugna la pistola e spara tre colpi, ferendo alla gamba uno dei malviventi, mentre l'altro riesce a fuggire illeso dal balcone. L'episodio, per via della notorietà di Tizio, diviene oggetto dell'attenzione mediatica; lo stesso dichiara pubblicamente di essere intenzionato a lasciare il paese se sarà avviato un procedimento penale nei suoi confronti, ritenendolo ingiusto. Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, analizzi la rilevanza penale del comportamento e stabilisca se e quali misure cautelari personali possano essergli applicate.

### **SOLUZIONE**

Ipotesi di legittima difesa domiciliare ex art. 52, comma 4, c.p. perché l'intrusione è posta in essere con violenza (strattonamento e schiaffi). Considerato che, a fronte degli schiaffi, Tizio ha esploso colpi d'arma da fuoco, bisognava chiedersi se si trattasse di eccesso colposo: è applicabile il comma 2 dell'art. 55 c.p. perché Tizio commette il fatto per salvaguardare la sua incolumità (dal momento che sta ricevendo strattonamenti e schiaffi), in stato di minorata difesa ex art. 61 n. 5 (perché è notte) e in stato di grave turbamento, quindi non è punibile. Per quanto riguarda la misura cautelare, le dichiarazioni rese ai media potrebbero prospettare un pericolo di fuga ex art. 374 lettera c) c.p.p., tuttavia a Tizio non potrà essere applicata alcuna misura perché il fatto è scriminato (vedi comma 2 dell'art 373 c.p.p.).

**Traccia cod. 3084**

**CDA: TORINO**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, agente di polizia, veniva notato da alcuni colleghi nell'atto di utilizzare l'auto di servizio a fini privati. Successivamente i colleghi, non intrattenendo buoni rapporti con tizio, presentano denuncia nei suoi confronti, dopo averlo visto per sei volte nell'arco di due mesi fermarsi al bar, in edicola o in farmacia durante i giri di servizi. Tizio riferisce però che i luoghi in cui avvenivano queste fermate si trovavano sul tragitto che egli doveva percorrere e che la sosta era sempre di pochissimi minuti. Nei confronti di tizio viene quindi fissato udienza preliminare per il reato di peculato di cui all'articolo 314 co 1 cp. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, indichi la rilevanza penale della sua condotta, le eventuali strategie difensive e le richieste da formulare nell'interesse del suo assistito, con riferimento anche all'eventuale applicabilità della causa di esclusione della punibilità di cui all'articolo 131 bis cp

### **SOLUZIONE**

Elementi costitutivi del 314. Abbreviato, in principalità assoluzione per 131 bis previa riqualificazione in 314 co 2 (illustrata differenza con il co 1). Domanda: se il giudice non dovesse concedere il 131 bis, a quali altre attenuanti punterebbe? Lieve entità 62 n. 4

**Traccia cod. 3085**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 22/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio, nel gennaio 2022 si introducono in un'abitazione privata forzando la porta d'ingresso per svaligiare la cassaforte posta nel salone, dietro un pannello scorrevole, su piano di azione ideato, organizzato e predisposto dal solo Tizio. Sempronio, colto da improvviso ripensamento, giunto sulla soglia di ingresso del salone, si dà alla fuga prima che si attivino i sistemi di allarme posizionati sul pannello e posti a protezione della cassaforte, che Tizio e Caio erano intenti a rimuovere. Non appena scattato l'allarme anche Tizio e Caio si danno alla fuga, ma vengono bloccati all'uscita dell'abitazione da alcuni Carabinieri accorsi in loco, mentre con forza cercano di divincolarsi e colpirli più volte al volto, per evitare l'arresto. Il candidato individua la normativa sostanziale di riferimento esaminando le posizioni di Tizio, Caio e Sempronio considerando le condotte da loro poste in essere.

### **SOLUZIONE**

- Ho parlato prima del concorso di persone ( art.110) e del tentativo di furto in abitazione ( 56, 624bis c.p.) indicando Tizio come mandante. - In merito alle posizioni di Tizio e Caio ho ravvisato un concorso in tentativo di rapina impropria aggravata ( 110, 56, 628 c.2 e c.3 n.3bis ) Ho così citato SS.UU. 2012 sentenza Reina sulla compatibilità del tentativo con la rapina impropria; differenza tra rapina propria e impropria; circostanza aggravante del fatto commesso nei luoghi di cui al 624bis indicando che si tratta di una circostanza aggravante blindata, quindi ho richiamato il giudizio di bilanciamento ex art. 69 c.p; procedibilità e competenza. - In merito alla posizione di Sempronio ho ritenuto che vi fosse desistenza volontaria citando giurisprudenza per differenziare la posizione di Sempronio da quella di Tizio e Caio ( Cass.pen. 17518/2019); ho poi differenziato la desistenza dal recesso attivo. Per Sempronio tuttavia sarebbe ravvisabile il 614, c.3 c.p. ( violazione di domicilio con violenza sulle cose) . Mi hanno chiesto perchè l'ipotesi di tentativo di rapina impropria e non di tentativo di furto in abitazione in concorso con resistenza a P.u. ( 337 c.p.) così ho spiegato il rapporto di immediatezza della prima condotta con quella di violenza ai Carabinieri facendo l'ipotesi che solo nel caso in cui vi fosse stata interruzione nella continuità sarebbe stato corretto fare riferimento all'ipotesi di 56,624bis in concorso con 337 c.p. La commissione era d'accordo con me. Mi hanno chiesto il 614 c.p. e come è cambiata la procedibilità con la riforma Cartabia e quindi in un eventuale procedimento per Sempronio cosa si sarebbe potuto sostenere, visto che il fatto era stato commesso nel gennaio 2022 ( se procedimento instaurato dopo cartabia, in ogni caso, si guarda alla procedibilità come riformata in quanto più favorevole. La traccia non diceva nulla in merito alla querela, quindi, ipotizzando che non vi fosse si poteva chiedere una s.n.l. ex art. 129)

**Traccia cod. 3086**

**CDA: CALTANISSETTA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, dirigente regionale di un sindacato, intervistato da Sempronio, giornalista di un quotidiano locale, riferisce che la società Alfa ed i suoi dirigenti locali adottano da anni vergognose strategie persecutorie in danno dei dirigenti delle RSU e degli stessi operai iscritti al sindacato, assegnandoli ai reparti con lavorazioni più faticose, pregiudicandoli nelle assegnazioni dei turni, ed irrogando ingiustificate sanzioni disciplinari al solo fine di estrometterli dallo stabilimento e liberarsi per tal via di lavoratori ritenuti scomodi, perché poco propensi ad accettare direttive aziendali illegittime e sistematiche violazioni dei diritti dei lavoratori. Il dirigente ricorda che il giudice del lavoro aveva, con propria ordinanza emessa qualche settimana prima alla società Alfa, disposto la reintegra di un dirigente della RSU, appartenente alla stessa sigla sindacale, licenziato per un addebito disciplinare ritenuto dal giudice insussistente. Mevio, dirigente dello stabilimento, sporge querela nei confronti di Caio, ma anche di Sempronio, giornalista autore dell'articolo e di Filano, direttore responsabile del quotidiano locale. Caio, Sempronio e Filano si rivolgono ad un legale avendo appreso della pendenza di un procedimento penale nei loro confronti. Il candidato, dopo avere delineato gli istituti giuridici individuabili nella narrazione che precede ed i profili di eventuale responsabilità penale, nei panni del legale di Caio individui la più adeguata strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Era un caso di diffamazione aggravata dal mezzo stampa e dalla attribuzione di un fatto determinato, scriminata dall'esercizio del diritto di critica (c'era la sentenza sul codice relativa la critica sindacale). Come strategia difensiva ho proposto di attendere eventuale 415 bis più deposito memorie.

**Traccia cod. 3087**

**CDA: CAMPOBASSO**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio si accordano per commettere una rapina a mano armata a un furgone portavalori. Caio e Sempronio si recano al furgone per rapinarlo, Tizio resta nel suo veicolo ad aspettarli per farli scappare. Alla reazione della Guardia Giurata del furgone, Caio esplose due colpi di pistola e la guardia decede immediatamente. Senza prendere la refurtiva, Caio e Sempronio tornano da Tizio e gli raccontano tutto. Tizio si rivolge a un legale che gli prospetta i possibili profili di rilevanza penale della sua condotta.

### **SOLUZIONE**

Ho proceduto in quest'ordine: Analisi artt. 115/110 c.p. (accordo, concorso) Analisi 628 c.p. (aggravato da armi e + persone riunite) e 56 c.p. (perché non si impossessano della refurtiva) Distinzione delle varie posizioni e analisi di quella di Tizio: -> rispetto alla rapina: analisi questione della rilevanza penale della condotta del "palo"; -> rispetto all'omicidio: analisi art. 116 c.p.

**Traccia cod. 3088**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

In data 7 luglio 2022, sul pavimento del vano scale del parcheggio multipiano attiguo agli uffici della Banca popolare di Sondrio, veniva rinvenuto il cadavere di Caia, con lesioni consistite in fratture zigomatiche nasali e craniche, le quali ultime avevano cagionato il decesso. Le indagini, iniziate nell'immediatezza del ritrovamento, conducevano all'identificazione di Sempronia, collega di lavoro della vittima, quale autrice dell'omicidio, che aveva aggredito Caia sferrandole un pugno al volto e l'aveva spinta giù per la rampa di scale (composta da cinque gradini); dagli accertamenti svolti, e in particolare dalle dichiarazioni dei colleghi delle due donne e dall'analisi del cellulare in uso alla persona offesa, emergeva altresì che Sempronia, dall'inizio del 2021 fino al giorno dell'omicidio, aveva posto in essere nei confronti di Caia una serie di condotte persecutorie, consistite in epiteti offensivi, minacce rivolte sia di persona che per mezzo del telefono, appostamenti nelle vicinanze dell'abitazione della persona offesa e continui tentativi di cercare con essa un confronto fisico e aggressivo (con gesti quali spintoni, gomitate o spallata). Da alcune testimonianze, tuttavia, risultava che i rapporti tra le colleghe erano di ostilità reciproca e dal cellulare di Caia venivano estrapolati cinque messaggi su Whatsapp inviati all'utenza in uso a Sempronia e contenenti insulti e minacce di "fargliela pagare". Chiuse le indagini preliminari, Sempronia veniva rinviata a giudizio per i reati di cui all'art. 612 bis c.p. e 575, aggravato ai sensi dell'art. 576, c.1, n. 5.1) c.p.; a seguito di giudizio abbreviato veniva condannata alla pena di anni 16 di reclusione, ritenute sussistenti entrambe le fattispecie contestate, in continuazione tra loro. Il candidato, assunto le vesti del legale di Sempronia, elabori parere in merito alla linea difensiva da adottare nel caso di specie, al fine di impugnare la sentenza di condanna.

### **SOLUZIONE**

- Ho premesso cenni teorici sul concorso materiale di reati, sul reato continuato, sul reato complesso e sul concorso formale di reati; - Ho precisato che nel caso di specie l'appello si sarebbe dovuto proporre alla Corte d'Assise d'Appello; -Ho detto che: in via principale avrei chiesto, quanto al delitto di cui all'art. 612 bis, l'assoluzione perché il fatto non sussiste, non emergendo dalla traccia alcuno degli eventi previsti dal primo comma della norma (anzi, viene specificato che l'ostilità era reciproca) e, quanto all'art. 575 aggravato, la riqualificazione in omicidio colposo; in via subordinata, avrei chiesto il riconoscimento del solo delitto di cui all'art. 575, aggravato ai sensi dell'art. 576, c. 1, n. 5.1) c.p. con assorbimento in esso del 612 bis (SSUU 38402/21) e avrei provato a sostenere la sussistenza dell'a

**Traccia cod. 3089**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Con sent. in data 25.01.23 il GUP presso il Trib. di Genova a seguito di giudizio abbreviato dichiara Tizio colpevole del delitto di tentato omicidio in danno di Sempronio così riqualificato il fatto contestato in rubrica nonché del reato di lesioni personali in danno dello stesso Sempronio e operata la riduzione per il rito lo condannava alla pena di anni 5 e mesi 4 di reclusione (pena base anni 7 e mesi 6 per il reato di tentato omicidio + mesi 6 per le lesioni = anni 8 di reclusione meno 442 cpp). Il Giudice ricostruiva i fatti nel modo seguente sulla base delle testimonianze e sulla consulenza medico legale. La sera del 12.01.2021 Sempronio si era recato a bordo di due diverse autovetture nella discoteca Atlantic di Genova in compagnia di 2 suoi amici e 4 ragazze tra cui una di nome Caia, nella stessa discoteca era giunto Tizio in compagnia di suoi 3 amici. Durante la serata Tizio, avendo notato la sua ex ragazza Caia in compagnia del gruppo di Sempronio si era avvicinato a costoro e aveva iniziato una discussione. Quando alle 3.30 Sempronio era uscito dalla discoteca in compagnia di Caio ed un'altra ragazza e si era fermato, a bordo della sua auto in attesa dell'auto dei suoi amici, Tizio si era avvicinato all'auto di Sempronio iniziando una discussione che era sfociata in una colluttazione nel corso della quale Tizio, dopo reciproci spintoni, aveva colpito Sempronio con un pugno causandogli la frattura dell'armata zigomatica. Interrotta la lite, Sempronio aveva ceduto la guida della sua auto ad una delle ragazze e si era avviato presso la propria abitazione venendo intercettato poco dopo dall'auto di Tizio. A questo punto Tizio era sceso dall'auto armato di un grosso cacciavite e Sempronio vedendolo armato aveva preso il manubrio da fitness che teneva in auto; nello scontro che ne era seguito Tizio aveva conficcato il cacciavite di fianco all'occhio sinistro di Sempronio. Sempronio allora aveva colpito Tizio con l'asta del manubrio causandogli una ferita lacerocontusa alla regione parietale. Tizio si era rialzato e si era allontanato recatosi al P.S. x farsi mendicare. Il GUP disattendeva la versione difensiva di Tizio, finalizzata di aver solo colpito con un pugno Sempronio e di essere stato colpito dallo stesso con il manubrio prima di cadere a terra. Infatti, la tesi dell'imputato era smentita dalla circostanza che, nello scontro finale più della metà del massiccio facciale di Sempronio era stata perforato da uno strumento a punta compatibile con un cacciavite e che il colpo con il manubrio era stato sferrato in un secondo momento. Atteso che quando detto strumento era stato vibrato contro il capo di Sempronio era dotato, secondo una consulenza in atti, di una energia cinetica bassa, mentre allo strumento di punta era stata impressa una energia cinetica sufficiente x attraversare in diagonale il massiccio facciale della parte offesa (il consulente aveva specificato che se fosse stato colpito per primo non avrebbe avuto la forza per imprimere al cacciavite la forza necessaria a determinare la riscontrata lesione). Il GUP aveva ritenuto che Tizio non pago di aver fratturato lo zigomo di Sempronio, avesse continuato ad essere animato da intenzioni aggressive, ponendo in essere atti idonei a cagionare la morte della p.o., avuto riguardo alla zona corporea attinta, alle caratteristiche dell'arma, alla violenza del colpo, evento letale non verificatosi unicamente perché Sempronio, all'arrivo del fendente, si era già girato tanto che il cacciavite, solo grazie a tale movimento, era penetrato nell'encefalo con traiettoria obliqua senza ledere organi vitali. Il candidato, assunte le vesti del difensore di fiducia dell'imputato Tizio formuli le sue valutazioni sulla linea difensiva da seguire, anche al fine della eventuale predisposizione dell'atto di appello.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3090**

**CDA: TORINO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, anziana signora, si reca come ogni mese presso l'ufficio postale per ritirare la pensione. Prima di uscire dall'ufficio ripone come sempre il denaro appena ritirato in una tasca interna della propria borsa, premurandosi poi di infilarsi la borsetta a tracolla nella cosiddetta "posizione antiscippo", in modo tale da evitare che con un semplice strappo le si possa portare via la borsetta. All'uscita dall'ufficio postale, percorsi alcuni metri, Caio si avvicina in motorino e afferra la borsetta nel tentativo di sottrarla. Prova a sottrargliela tirando più volte, fino a quando, a causa del modo in cui Tizia aveva indossato la borsetta, la violenza dello strappo esercitata da Caio, provoca la caduta a terra della signora. Essendosi rotta la tracolla della borsa caio riesce a scappare con il bottino in mano. Resosi conto della gravità della propria azione Caio si reca dal legale di fiducia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, formuli parere motivato, dopo aver descritto la fattispecie dedicando cenni agli istituti e alla normativa rilevante.

### **SOLUZIONE**

Questione posta dalla traccia: rapina o furto con strappo. Analisi di ciascuna fattispecie e breve illustrazione degli elementi costitutivi. Individuazione dell'Aggravante dell'art. 625 n. 8 ter. Distinzione tra i due reati: direzione della violenza e relazione fisica tra la cosa sottratta e la persona che la detiene (giurisprudenza) Inquadramento della condotta di caio nel furto con strappo e spiegazione. Strategia processuale: richiesta 335, patteggiamento allargato o abbreviato. Aggravante di cui all'art 61 n. 5, per escluderla sulla base di giurisprudenza che non configura una presunzione assoluta di minorata difesa con riferimento all'età,



**Traccia cod. 3091**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 28/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio aveva avuto una convivenza more uxorio con Caia, nel corso della quale era nato un figlio. Dopo un anno dalla nascita del figlio, Caia decideva di lasciare tizio a causa del suo sopravvenuto atteggiamento sempre scontroso nei delay confronti e poco collaborativo nello accudimento del figlio. Tizio accettava la determinazione di Caia a porre fine alla convivenza, tuttavia ogni volta in cui andava a casa a prendere il bambino nei giorni e negli orari concordati, presso l'abitazione presso cui lo stesso minore era rimasto a vivere con la madre, si avvicinava quest'ultima tentando di accarezzarle il volto e di abbracciarlo in modo insistito. Caia respingeva sistematicamente tali approcci fisici, ricevendo sempre offese denigrazione da parte di tizio, anche la presenza del bambino. Per oltre quattro mesi Caia per evitare di incontrarsi con tizio nelle occasioni protette, faceva accompagnare il bambino sotto il portone di casa dal fratello della prima. Esasperato da tali condizionamenti Caia si recava dal suo avvocato perché predisponesse querela. il candidato quindi, assunte le vesti dell'avvocato di Caia renda motivato parere illustrando quali possono essere i reati configurabili riferimento alla condotta posta in essere da tizio e come possa essere tutelata la querelante anche nell'instaurando processo penale.

### **SOLUZIONE**

Introdotta e illustrata reati di cui agli artt. 612-bis e 572 cp. E relative differenza. Introdotta anche qualche accenno sulla violenza sessuale in forma tentata ma esclusa nel caso di specie o meglio in caso assorbita per come si è manifestata la condotta nei due reati precedenti. Per dirimere quale tra atti persecutori o maltrattamenti fosse integrato cass afferma che in caso di cessazione del rapporto di coniugio o convivenza ci siano atti persecutori, tuttavia sempre cass ammette che in caso di filiazione e di continuazione dei rapporti parafamiliari (frequentazione casa familiare, presenza figlio etc) si possa configurare anche dopo la cessazione della convivenza il reato di maltrattamenti in famiglia. Processualmente: denuncia querela e richiesta di misura cautelare di divieto di avvicinamento. Se sarà instaurato processo costituzione di parte civile in ud. Preliminare secondo rif. Cartabia.

**Traccia cod. 3092**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia, coniugi, hanno una figlia di 1 anni e mezzo. Entrambi sono consumatori occasionali di cocaina, soprattutto nel fine settimana. Un sabato sera Caia si accorge che la figlia, distesa sul divano, non risponde agli stimoli: chiama il servizio del 118, ma la bambina viene a mancare durante il trasporto in ambulanza verso l'ospedale. A distanza di 3 ore viene fatta una perquisizione presso l'abitazione della coppia, ma non viene sequestrato nulla. Un mese dopo, la consulenza chimico tossicologica risposta dalla Procura della Repubblica accerta che la bambina è deceduta a causa di un'intossicazione acuta da cocaina con ogni probabilità assunta accidentalmente all'interno delle mura domestiche. Tizio e Caia vengono denunciati. Il candidato assume le vesti del legale dei medesimi illustri i profili di rilevanza legale dei medesimi rispetto al caso concreto, prospettando una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Mi sono concentrata sul co. 2 del 40cp e sulla Posizione di garanzia che investe i genitori. Successivamente ho parlato delle S.U. Thussenkrup 2014, facendo la differenza tra dolo eventuale e colpa cosciente. Ho ipotizzato un omicidio colposo omissivo (589 cp), quindi puntando tutto sulla colpa cosciente. Ho detto che avrei richiesto un patteggiamento allargato in sede processuale. Domande: - perché l'allargato? R. Perché il patteggiamento normale prevede pena che va max a 4 anni, e l'omicidio colposo ha cornice edittale fino a 5. - altre idee per la linea difensiva? R. Potrei chiedere anche una perizia al fine di dimostrare un vizio parziale di mente ex 89 cp, direi che sia da escludersi il vizio totale perché la traccia riferisce che i due non siano consumatori abituali, ma solo occasionali, quindi non c'è una malattia.

**Traccia cod. 3093**

**CDA: TRENTO**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A seguito di un operazione di polizia a carico di Caio viene spiccato mandato d'arresto per associazione di tipo mafioso. Nell'ordinanza di custodia cautelare Caio viene indicato come capo mandamento dell'associazione cosa nostra. per sottrarsi all'arresto Caio si reca da Tizio chiedendogli ospitalità in nome della loro antica amicizia. Tizio soggetto assolutamente estraneo alla consorte mafiosa decide di ospitare Caio in una sua proprietà. Addirittura gli porta viveri per circa 3 mesi. Il candidato analizzi pro veritate la posizione giuridica di Tizio.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3094**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il giorno 14/10/2022 verso le ore 16:00 circa, presso la panetteria del paese Delta, un individuo si introduce dalla porta d'ingresso aperta all'interno ed, approfittandosi della momentanea assenza per bisogni fisici della titolare, sottrae il portafoglio della stessa (contenente euro 200 in contanti, c.identità e patente) lasciato, inavvertitamente, sul bancone di somministrazione. Il medesimo individuo, visto allontanarsi unitamente al conducente, a bordo di un'autovettura intestata a XY, noto pregiudicato. La titolare della panetteria sporge solo una denuncia orale alle forze dell'ordine intervenute a seguito di chiamata al n° di emergenza 112 al momento dei fatti. Il P.M. titolare, dopo aver svolto apposite indagini per l'identificazione degli autori dei fatti e derubricata l'iniziale ipotesi di reato di cui all'art 624-bis cp, emette in data 13/2/2023 avviso ex art. 369, 369-bis e 415-bis cpp nei confronti del sig. XY in concorso con l'altro soggetto identificato, per i reati di cui agli artt. 110, 624, 625 n. 6 cp per aver agito all'interno di esercizio dove si somministrano alimenti. Il candidato, assunte le vesti del difensore del signor XY, espone brevemente le questioni sostanziali sottese al quesito, esprima le più opportune difese

### **SOLUZIONE**

Ho parlato del 624-bis e del perché è stato escluso, del 624 e del 625 in generale.  
Ho escluso l'aggravante del 625 n° 6 e ho quindi parlato della procedibilità (denuncia/querela).  
Ho prospettato memoria ex art 415-bis con esclusione dell'aggravante e quindi archiviazione per mancanza di procedibilità. Ho anche tuttavia parlato della Riforma Cartabia sulla procedibilità e del regime transitorio.

**Traccia cod. 3095**

**CDA: TORINO**

**DATA: 24/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, ricco uomo d'affari, ha accumulato un notevole capitale, proveniente da reiterate violazioni fiscali, che ha trasferito con piccoli versamenti nel tempo su un conto corrente bancario. Egli, volendo reinvestire tali somme, si reca da un amico commercialista e chiede consiglio. Costui gli suggerisce di acquistare azioni ed obbligazioni operando nel mercato regolamentato. Tizio segue il suggerimento e reinveste una notevole quota del denaro in azioni e obbligazioni, mentre lascia in deposito sul conto corrente una quota parte restante di quella maggiore somma. Successivamente, avendo saputo di indagini della Guardia di Finanza nei suoi confronti, si reca dal proprio avvocato per chiedere un parere al riguardo. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Tizio, esprima il proprio parere ed elabori una strategia difensiva dopo aver illustrato le problematiche giuridiche sottese al caso in esame.

### **SOLUZIONE**

Analisi del 648-ter 1 (autorinciclaggio): profili generali (procedibilità, caratteristiche del reato,..) e ratio dell'introduzione della fattispecie nel sistema. Particolare attenzione alla causa di non punibilità di cui al comma 5, che risulta applicabile, in base alla costante giurisprudenza, alle somme che Tizio ha lasciato sul conto. Per quanto riguarda le somme investite in azioni/obbligazioni, nulla da fare. **PROCESSUALE:** Attesa del 415-bis con eventuali produzioni/memorie difensive. Se PM esercita azione penale, patteggiamento (tradizionale) con tutti i benefici annessi, compresa la sospensione condizionale della pena. Ovviamente non luogo a procedere per le somme rimaste sul conto, qualora il PM contesti l'autoriciclaggio anche in relazione ad esse.

**Traccia cod. 3096**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 28/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia convive da circa 5 anni con Caio. Nella stessa abitazione vivono anche Mevia e Sempronia, figlie della sola Tizia, avute da altra precedente relazione. Caio viene condannato per la consumazione dei reati di violenza sessuale e maltrattamenti in famiglia in danno delle due ragazze, ancora minori di 14 anni. Simili condotte delinquenziali sono state commesse nella piena consapevolezza di Tizia, posto che nel corso dell'istruzione dibattimentale di primo grado le di lei figlie, persone offese nei confronti di Caio, avevano dichiarato di aver informato la madre dei contegni delinquenziali subiti dal di lei convivente e di aver anche urlato all'interno dell'abitazione per chiederle aiuto, ma lei era sempre rimasta inerte in altra vicina o limitrofa stanza dell'appartamento. Tale era stato il comportamento di Tizia, sebbene persona a pieno capace di intendere e di volere, dotata di normale intelligenza, economicamente indipendente grazie allo svolgimento di propria attività lavorativa, oltre che libera di muoversi ed agire anche al di fuori dello stretto ambito domestico di convivenza con il proprio compagno. Ben valutate tutte le superiori premesse e circostanze, valuti il candidato a che titolo Tizia, per come deciso nel primo grado di giudizio, abbia potuto rispondere dei medesimi reati di violenza sessuale e di maltrattamenti familiari in concorso con il proprio convivente e sulla base di quale ratio sia stata rigettata la richiesta di applicazione in suo favore della circostanza attenuante relativa al cd. "contributo di minima importanza" di cui all'art. 114 c.p. Valutata la concreta complessità o meno del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

1. brevi cenni sui reati integrati : violenza sessuale aggravata ex art. 609 ter in quanto commessa a danno di minori; maltrattamenti in famiglia aggravati ex art. 572, comma 2 c.p.
2. posizione di garanzia di Tizia; concorso omissivo nel reato commissivo altrui e differenze con la mera connivenza non punibile.
3. inapplicabilità dell'attenuante di cui all'art. 114 c.p. in quanto l'apporto causale di Tizia non appare nè trascurabile, nè marginale come richiesto da Cass. 2021.
4. appello

**Traccia cod. 3097**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 28/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, ricca anziana affetta da sindrome di alzheimer, viene sottoposta ad amministrazione di sostegno su richiesta dei familiari. Viene nominato amministratore di sostegno Caio, il quale comincia a gestire ogni aspetto patrimoniale della ricca signora e a curarne gli interessi economici. Sempronia, compagna di Caio, propone a questi di assumerla fittiziamente quale badante della signora Tizia e poi di condividere il corrispettivo di quella attività lavorativa. Caio comincia a versare a Sempronia l'importo di 1200 euro mensili quale compenso per l'attività lavorativa, prestata fittiziamente in favore della signora Tizia. Dopo un certo lasso di tempo, Mevio, nipote della signora Tizia, si accorge di un notevole ammanco di denaro sul conto della zia, e, scoperto l'inganno, denuncia Caio e Sempronia all'autorità giudiziaria. Il candidato, assume le vesti del difensore di Caio e Sempronia individuando le fattispecie penali configurabili e delinea la migliore linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho cominciato dicendo che essendo l'amministratore di sostegno un pubblico ufficiale, potendo disporre dei beni liberamente, se ne è appropriato commettendo peculato (314 c.p.) perchè lui condivideva i 1200 euro con Caia. Ho fatto cenno al 646 per escluderlo essendo Caio P.U. Ho parlato della truffa per poi escluderla dicendo che vi è una diversa modalità di appropriazione dei beni. Ho ipotizzato che il finto contratto di lavoro potesse essere un 648 ter.1, perchè il contratto serviva a giustificare in parte i beni. Ho poi chiesto di escluderlo per la causa di non punibilità di cui al co. 5. Ho detto che Sempronia era concorrente nel peculato e nell'eventuale riciclaggio citando una Cassazione 17053/2018. Ho prospettato la linea difensiva: 1. Escludere autoriciclaggio per la causa di non punibilità. Nel caso in cui vi sia imputazione per solo 314 c.p.: valutare un 323 bis, e le attenuanti generiche, i clienti devono restituire il prezzo per patteggiare ex 444, in subordine abbreviato. 2. Nel caso in cui il 648 ter. 1 non venga escluso allora abbreviato.

**Traccia cod. 3098**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 29/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, quale comandante della polizia penitenziaria e quindi garante del rispetto della legalità all'interno del carcere, è raggiunto da ordinanza del GIP di applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari in relazione ai delitti di lesioni aggravate e tortura. Dalla lettura dell'ordinanza, si evince che a seguito del Barriquemento di detenuti all'interno del reparto, veniva effettuata una operazione di "perquisizione straordinaria" nel corso della quale numerosi agenti della polizia esercitavano violenza ai danni dei detenuti che, in piccoli gruppi o singolarmente, si muovevano in esecuzione degli ordini di spostarsi, di inginocchiarsi, di mettersi con la faccia al muro ed erano costretti ad attraversare il cd "corridoio umano" (ossia la fila di agenti che impone ai detenuti il passaggio e nel contempo li picchia), venendo colpiti violentemente con manganello, calci, schiaffi e pugni. Nei giorni successivi, le sofferenze fisiche e psicologiche venivano perpetrate, in particolare, nei confronti dei detenuti ispiratori della protesta. I fatti trovavano conferma nelle immagini di videosorveglianza del carcere, nelle dichiarazioni dei detenuti e nelle conversazioni in chat tra alcuni colleghi della polizia penitenziaria che criticavano tali condotte. Tizio partecipava dirigendola, alla riunione organizzativa della perquisizione straordinaria, impartendo indicazioni ai propri subordinati e lasciando il comando dei suoi uomini ad altro istruttore. Il risultava, infatti, l'assenza di tizio nel reparto al momento dell'operazione straordinaria e la sua mancata partecipazione fisica esecutiva, alle azioni in danno ai detenuti. Il candidato assume le vesti del legale di tizio, individui argomenti giuridici da sviluppare e indichi l'atto più opportuno da redigere per tutelare il suo assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato di tortura ex 613.bis e sottolineato come le lesioni siano circostanze aggravanti ex 613.bis, comma 4, e quindi non possano anche concorrere come autonomo reato. Ho sottolineato che il concorso ex 110 è anche morale e quindi Tizio ha partecipato istigando le condotte. Ho prospettato un riesame ex 280 cpp e un successivo abbreviato



**Traccia cod. 3099**

**CDA: CAMPOBASSO**

**DATA: 29/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio viene condannato per tentato omicidio e lesioni personali nei confronti di Caio e Mevio, non costituiti parti civili. A seguito della loro testimonianza, il Tribunale ravvisava elementi di falsità nelle loro deposizioni e trasmetteva gli atti alla procura. A seguito dell'avviso ex art. 415bis cpp, ove risultano indagati per il reato di cui all'art. 372 cp, caio e mevio si rivolgono all'avvocato e rappresentano che: 1. Entrambi erano stati gravemente feriti da Tizio nell'ambito di un agguato in contesto di criminalità organizzata; 2. In ospedale avevano riconosciuto, senza ombra di dubbio, tizio quale aggressore, che veniva, infatti, subito arrestato; 3. A seguito di ciò, venivano fatte recapitare ad entrambi, sia in reparto sia dopo le dimissioni, delle chiare minacce di morte qualora avessero insistito nell'incolpare Tizio, come due testimoni potrebbero riferire; 4. Nel corso del giudizio immediato - svoltosi sempre alla presenza dell'imputato - per paura per la propria incolumità, hanno omesso vari particolari dell'aggressione ben descritti, invece, nel sit, giungendo a gettare ombre anche sul riconoscimento, affermando di ricordare poco e giustificando la diversità di racconto con lo stato di sofferenza in cui versavano all'epoca a causa delle ferite riportate;"; 5. Che comunque tizio era stato condannato sulla base di altre prove. Il candidato, premesso brevi cenni sulla fattispecie contestata, renda motivato parere sulla rilevanza penale della loro condotta, prospettando anche le scelte processuali effettuabili nel caso concreto.

### **SOLUZIONE**

Ho esposto il delitto di cui all'art. 372 cp ed ho valutato la sussistenza dell'esimente di cui all'art. 384 cp, prospettando un'ipotesi di non punibilità di Caio e Mevio. Processuale: deposito di memorie entro 20gg dalla notifica dell'avviso ex art. 415bis; in caso, comunque, di richiesta di rinvio a giudizio da parte del P.M., ho valutato la possibilità di richiedere al GUP l'emissione di sentenza di non luogo a procedere data la sussistenza dell'esimente, oppure, conversione in rito premiale, nel caso di specie abbreviato, con richiesta di assoluzione data la sussistenza della speciale causa di non punibilità ex art. 384 cp.

**Traccia cod. 3100**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 29/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevio, titolare di un negozio di generi alimentari, denunciava Tizio assumendo che costui, gli aveva ripetutamente intimato la consegna di somme di denaro con minacce, anche implicite, alla sua incolumità personale e all'integrità dei beni della sua attività commerciale. Mevio, non aveva ceduto alla richiesta di pagamento e Tizio era stato tratto in arresto dai carabinieri, che, accordatisi con il denunciante si erano finti dipendenti del negozio ed avevano assistito alla dazione da parte di Mevio di una somma di denaro che Tizio aveva inizialmente intascato per poi abbandonarla in loco dandosi alla fuga, visto l'intervento degli operanti. Questi ultimi avevano poco dopo arrestato Tizio a breve distanza dal negozio. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio in stato di arresto ed in attesa di udienza di convalida esami e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto, con riguardo al momento consumativo del reato e prospetti la linea difensiva, comprensiva delle iniziative processuali che possono essere assunte nell'interesse del suo assistito.

### **SOLUZIONE**

-Analisi fattispecie art. 629 cp estorsione; -breve accenno alla differenza tra rapina ed estorsione; -tentativo art.56 cp - questione problematica: è ipotesi tentata di estorsione o consumata? Ritenuta consumata dopo aver esposto il contrasto giurisprudenziale sul punto; - presenziare all'udienza di convalida in cui si poteva insistere per la configurabilità del tentativo anche se è giurisprudenza minoritaria e in un eventuale processo proporre giudizio abbreviato.

**Traccia cod. 3101**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 26/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio e Caia proprietari di un manufatto abusivo, venivano nominati custodi dei beni a seguito di sequestro e apposizioni di sigilli disposti dall' A.G. Tizio e Caia violando reiteratamente i sigilli procedevano all'esecuzione di nuove opere edili sempre abusive. Il candidato assume le vesti del difensore di tizio e caia illustri gli istituti processuali e sostanziali del caso de quo prospettando una linea difensiva

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3102**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

A seguito di un litigio, Tizio aggredisce fisicamente Caio, procurandogli lesioni personali. Durante la colluttazione, Tizio sottrae, usando violenza, il telefono cellulare a Caio, anche al fine di impedirgli di chiamare i soccorsi per chiedere aiuto. Per fortuna, in quel momento una pattuglia dei carabinieri transitava lungo la strada e interveniva arrestando Tizio. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3103**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, sorpreso da agenti di polizia alla guida di un autovettura , privo dei documenti del veicolo, della patente e della copertura assicurativa, minaccia di darsi fuoco con liquido infiammabile in ipotesi di sequestro del mezzo e si barrica al suo interno. Alla fine gli agenti riescono a sottrarli la tanica contenente il liquido infiammabile e lo conducono presso gli uffici per identificarlo. Il candidato, assume le vesti del difensore di tizio , esamini ed illustri i profili degli istituti applicabili al caso di specie ed indichi l'eventuale tutela consigliabile.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3104**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio si reca presso il pronto soccorso dell'ospedale pubblico di Alfa, in quanto in preda a fortissimi dolori all'addome. Il direttore amministrativo dell'ospedale, il dottor Caio, presente in reparto, dapprima insisteva per far ricoverare Tizio e poi gli riferiva che avrebbe dovuto pagare la somma di 15000 euro in favore del proprio figlio Sempronio, affinché questo eseguisse con massima urgenza e con esito positivo l'intervento chirurgico di cui Tizio necessitava. Alla domanda di Tizio a che titolo fossero dovute dette somme, Caio le giustificava "come spese amministrative" e riferiva espressamente che senza tale pagamento l'intervento non avrebbe avuto luogo. Tizio quindi eseguiva il pagamento al solo fine di procedere immediatamente all'intervento chirurgico, pur ritenendo che la somma indicata non trovasse alcuna giustificazione amministrativa o giuridica. Quindi, dopo l'intervento chirurgico, Tizio si recava dal proprio avvocato per tutelare le proprie ragioni. La candidata assume le vesti del difensore di Tizio, premessi brevi cenni sul reato di truffa o quello meglio sussumibile al caso di specie, renda specifico parere motivato a tutela delle ragioni dell'assistito.

### **SOLUZIONE**

Analisi del reato di truffa primo e secondo comma per escluderli. In considerazione del fatto che Tizio non è stato tratto in inganno, riqualificazione in concussione. Spiegazione del 317 e 319 quater. Ho trovato giurisprudenza che differenziava la truffa dal 319 quater e che ho applicato, mutatis mutandis, alla concussione. Ho sostenuto che si trattasse di concussione in considerazione della condotta costringitiva, e non induttiva, di Caio, anche per evitare ovviamente la punibilità del mio assistito ai sensi del secondo comma del 319 quater. Accenni al 317 bis e 322ter. Menzionata l'aggravante del 61 n 7. A livello processuale, ho suggerito di sporgere denuncia (reato procedibile d'ufficio), spiegato diritti della PO e costituzione di parte civile (termini e modalità).

**Traccia cod. 3105**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 03/04/2022**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia sono sposati da dieci anni e hanno un figlio, Sempronio, di otto anni. La convivenza è sempre stata piuttosto difficile a causa del pessimo carattere di Tizio e dei suoi problemi di alcolismo. Negli ultimi mesi, la situazione è diventata insostenibile perché Tizio ha iniziato a porre in essere sistematici e reiterati maltrattamenti ai danni della moglie, volontariamente cagionando alla stessa lesioni personali e sottoponendola altresì a violenze verbali di ogni specie, alle quali spesso ha potuto assistere anche il figlio Sempronio. Caia, stanca di tutte queste vessazioni, si reca dal suo legale. Il candidato, assume le vesti del legale di Caia, illustri quali siano i reati ravvisabili nella condotta di Tizio, suggerendo le iniziative che possono essere intraprese dalla cliente.

### **SOLUZIONE**

Ho cominciato illustrando il reato di maltrattamenti familiari, accennando ai requisiti per la sussistenza del reato. Successivamente, ho ravvisato il concorso materiale con: - il reato di lesioni personali - delle quali, non conoscendone l'entità, suggerivo perizia medica per valutazione definitiva - - il reato di violenza privata, per la quale - quando in concorso con il 572 - vi sono due orientamenti giurisprudenziali (uno a favore dell'assorbimento, uno contro) sostenendo che sussistesse autonomamente. Dopodiché, ho suggerito come misure: - denuncia; - richiesta misura cautelare personale dell'allontanamento dalla casa familiare; - richiesta misura cautelare dell'arresto preventivo; - costituzione di parte civile per Caia e per il figlio Sempronio (i minori ex 572 sono sempre parte offesa presunta); - richiesta di decadenza di Tizio dalla responsabilità genitoriale.

**Traccia cod. 3106**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, geloso della posizione professionale raggiunta dal collega Caio nell'ambito dell'azienda, loro comune posto di lavoro, decide di pubblicare sulla bacheca di un noto social network molto noto sulla rete, un commento denigratorio nei confronti di Caio, affermando essersi reso quest'ultimo autore di un furto all'interno della medesima azienda. Nel suo post Tizio riesce anche a scendere nei dettagli, specificando i tempi, il luogo e l'oggetto di detta asserita condotta di Caio. Individui il candidato le fattispecie imputabili a Tizio analizzando pure le possibili circostanze gravitanti attorno al fatto principale. Valutata la concreta complessità del caso proposto, prospetti anche il candidato una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho premesso brevi cenni sull'art. 595 c.p., con particolare attenzione ai commi secondo e terzo, oltre una breve panoramica sull'esclusione della prova liberatoria ex art. 596 e sulla procedibilità ai sensi del 597. Ho inoltre specificato la natura giuridica del reato in esame operando, tra l'altro, un confronto tra lo stesso e l'illecito dell'ingiuria e il reato di calunnia. Ho infine citato la Cassazione (sent. n. 13979/2021) sulla configurazione dell'aggravante di cui all'art. 595 co. 3, concludendo anche per la ritenuta aggravante dell'attribuzione di un fatto determinato ai sensi del secondo comma della stessa norma. Circa la linea difensiva ho citato l'art. 162 ter c.p.



**Traccia cod. 3107**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

La mattina del 25.03.22 alla scuola statale del comune di Delta, mentre gli studenti svolgevano regolare lezione, cede parte della controsoffittatura e nel crollo resta vittima uno studente. L'Ufficio di Procura competente nel territorio del Comune di Delta iscrive nel registro degli indagati 3 tecnici: 1) il progettista, 2) il direttore dei lavori che insieme avevano curato nei due anni precedenti l'intervento straordinario di ristrutturazione appaltato dal Comune per consentire un cambio di destinazione d'uso dell'edificio, senza tuttavia verificare l'idoneità statica del preesistente controsoffitto, 3) il responsabile dell'edificio scolastico, che successivamente aveva rappresentato al competente ufficio provinciale la necessità di interventi strutturali all'interno del compendio scolastico. Il candidato, assunte le vesti del difensore di quest'ultimo, e premessi brevi cenni in tema di posizione di garanzia, illustri gli eventuali profili di responsabilità penale ravvisabili a carico del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato della posizione di garanzia, del nesso di causalità in particolare nei reati omissivi, poi ho configurato i reati di omicidio colposo ex art. 589 cp e delitti colposi di danno ex art. 449 cp ma escludendo entrambi per assenza di nesso di causalità in quanto l'assistito aveva adempiuto il proprio dovere derivante da posizione di garanzia e non aveva il potere di fare di più. Ho parlato 12-13 minuti. Mi hanno detto che come impostazione difensiva andava bene ma mi hanno chiesto se astrattamente fosse rinvenibile una responsabilità a suo carico. Ho risposto che secondo me no, proprio perchè aveva fatto tutto quanto in suo potere

**Traccia cod. 3108**

**CDA: REGGIO CALABRIA**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio, sono soci di una società commerciale che opera sul mercato immobiliare. Tizio di cui Caio si fida ciecamente, si è sempre occupato della parte amministrativa e contabile dell'azienda, fino a quando Caio scopre che questi per anni, si è appropriato per fini personali, di ingenti somme e risorse provenienti dalla comune attività imprenditoriale. Caio, per tanto decide di denunciare Tizio, il quale, per evitare lo scandalo e le conseguenze penali della due condotta assoldato Sempronio per uccidere Caio. Sempronio, dopo essersi appostato in ora notturna, armato di pistola attende Caio per ucciderlo. Tizio, tuttavia, col da reticenza con un SMS ordina a Sempronio di interrompere l'azione. Lo stesso Sempronio, viene sorpreso sul luogo dell'aggiornamento dai carabinieri mentre è in possesso dell'arma clandestina e viene tratto in arresto. Messo alle strette, confessa di trovarsi in tale luogo in quando aveva il proposito di uccidere Caio su mandato di Tizio ma di aver resistito a portare al termine il delitto. A seguito di tale dichiarazioni, Tizio viene tratto in arresto. Il candidato, assume le vesti del difensore di Tizio, individui l'ipotesi di reato configurabili di Tizio, prospettando, altresì, la linea difensiva dello stesso.

### **SOLUZIONE**

Delitto di omicidio (646cp), tentato delitto (56cp), pena per coloro che concorrono nel reato (119 cp) e ancora l'art 56 comma 3 la desistenza (perchè Tizio con un sms ha interrotto volontariamente la condotta delittuosa prima che la stessa sfociasse nella consumazione del reato ). Tizio quindi non risponde di tentato omicidio ma in concorso, risponde del possesso di Sempronio dell'arma clandestina. Ho menzionato al volo il delitto 646 cp (per la prima parte della traccia) facendo un velocissima distinzione con il reato di peculato così da poter spiegare anche la differenza tra delitti comuni e propri. Per la difesa ho prospettato un 309cpp perché non vi erano le esigenze cautelari e il rito abbreviato.

**Traccia cod. 3109**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 20/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è dipendente della lavanderia alfa con sede vicino Roma. La lavanderia, grazie ottime referenze, ha da poco ottenuto in appalto il servizio di lavaggio della biancheria dell'hotel Beta. Una mattina, mentre Tizio si trova davanti all'hotel per ritirare la biancheria sporca, è avvicinato da Caio, che repentinamente gli sferra un pugno al volto e gli dice di riferire al suo titolare di rinunciare all'appalto e che, in caso contrario, gliel'avrebbe fatta pagare cara. Tizio, dopo essersi recato al Pronto soccorso, ove gli vengono refertati 7 giorni di prognosi, si reca alla caserma dei Carabinieri per sporgere denuncia/querela. I carabinieri, durante le indagini, scoprono che Caio è proprietario della lavanderia gamma che ha sede nel paese vicino. Dopo sei mesi a Caio viene notificato, l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex 415bis c.p.p. Il candidato assume le vesti del difensore di Caio, illustri le fattispecie di reato contestate al proprio assistito ed esponga quali potrebbero essere le eventuali azioni processuali in questa particolare fase.

### **SOLUZIONE**

Art. 513 bis c.p. "Illecita concorrenza con minaccia o violenza" + lesioni personali lievissime.

Avevo inizialmente ritenuto la configurazione della tentata estorsione. Ho poi ritenuto che fosse configurabile l'art. 513 bis c.p. in virtù del principio di specialità. Mi è stato chiesto se l'art.629 c.p. può concorrere con l'art. 513 bis c.p. (le due norme tutelano beni giuridici diversi e quindi concorso formale con l'art. 629 c.p.; vi è giurisprudenza su tale questione), se l'art.513 bis c.p. è un reato complesso (sì, ha natura di reato complesso), se le lesioni personali sono assorbite al 513 bis c.p. (no, non sono assorbite) e se, invece, le percosse sono assorbite (sì, se ci fossero state percosse, vi sarebbe stato assorbimento al 513 bis c.p.), la competenza del Tribunale (collegiale), quale misura cautelare è applicabile nel caso di specie

**Traccia cod. 3110**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 31/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, di professione carrozziere, mentre era alla guida dell'auto Renault di sua proprietà, in data 18 dicembre 2020 in Genova, a seguito di un controllo eseguito sulla strada provinciale dalla polizia stradale al fine del rinvenimento di sostanze stupefacenti, veniva trovato in possesso, occultato nel cruscotto della sua auto, della carta di circolazione pertinente al veicolo provento di furto in danno di Caio, come da denuncia presentata nel settembre 2020. Sentito in sede di interrogatorio formale, assistito da difensore di fiducia, Tizio si avvaleva della facoltà di non rispondere, non fornendo giustificazioni sul possesso della carta di circolazione rinvenuta. Veniva quindi rinviato a giudizio per rispondere del reato di cui art. 648 c.p. Con sentenza in data 25 gennaio 2023, il giudice monocratico del Tribunale di Genova dichiarava l'imputato colpevole del reato ascrittogli, evidenziando che lo stesso non aveva fornito alcuna dichiarazione a sua difesa e che il reato deve ritenersi perfezionato dal punto di vista oggettivo e soggettivo; lo condannava, pertanto, alla pena di anni 2 di reclusione e ad euro 1500 di multa, escludendo la concessione di attenuanti generiche in considerazione dei numerosi precedenti specifici per reati contro il patrimonio ed escludendo l'attenuante di cui art. 648 cpv c.p. in ragione non del documento cartaceo, ma del valore derivante dalla sua potenziale utilizzabilità. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, formuli le sue valutazioni sulla linea difensiva da seguire, anche al fine dell'eventuale predisposizione di un atto di appello.

### **SOLUZIONE**

descrizione fattispecie reato art. 648 c.p. (reato vs. patrimonio, dolo di consapevolezza di provenienza illecita e anche dolo eventuale, istantaneo) - analisi elemento soggettivo (integrato): giurisprudenza su mancata giustificazione del possesso di un bene di provenienza furtiva che integra dopo perchè consente di ritenere provata la provenienza delittuosa - analisi elemento oggettivo (integrato): ricezione. Anche quando il delitto presupposto è un furto, sarà procedibile anche in assenza di querela. - esclusione particolare tenuità + 131bis c.p. (anche con nuovi edittali Cartabia) sebbene astrattamente configurabile a causa dei numerosi precedenti specifici - come fare atto di appello: descrizione 581 c.p.p. (anche con modifiche Cartabia), 585 c.p.p. - in conclusione: pare opportuno escludere la proposizione dell'atto di appello. Inoltre, se la sentenza di primo grado fosse emessa all'esito di giudizio abbreviato, la mancata impugnazione avrebbe con

**Traccia cod. 3111**

**CDA: VENEZIA**

**DATA: 10/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caia, fratello e sorella, ospitano Sempronio, latitante da due anni e capo di una locale e potente organizzazione criminale di stampo mafioso, assicurandogli un nascondiglio per sottrarsi all'esecuzione della pena dell'ergastolo (a cui era stato condannato con sentenza divenuta definitiva, per 416-bis c.p. e altri delitti, tra cui omicidi ed estorsioni) e all'esecuzione di un'ordinanza cautelare, emessa dal Gip per reati in materia di 416-bis c.p. I germani, nei due anni, garantiscono a Sempronio vitto, alloggio, i beni da lui richiesti, consentendo al latitante di incontrare, con i dovuti accorgimenti, i propri familiari, abitando in zona isolata, recintata e parzialmente occultata con teloni oscuranti e siepi fitte. Al termine delle indagini, stanato, il latitante viene tratto in arresto insieme ai due fratelli. Nel corso della perquisizione vengono trovate banconote, gioielli appena acquistati e diversi telefoni cellulari in uso a Sempronio. Assunte le vesti del legale di Tizio e Caia, il candidato individui le fattispecie di rilevanza penale ravvisabili nella loro condotta prospettando ai medesimi le possibili strategie difensive.

### **SOLUZIONE**

Ho introdotto la traccia affermando come i reati astrattamente configurabili in capo a Tizio e Caia fossero il 390 c.p., il 378 c.p. (eventualmente aggravati ex 416-bis.1 e in concorso tra loro) o, in via alternativa, il concorso esterno ex 416-bis. Ho illustrato i tre reati e concluso per la sussistenza dei primi due, citando giurisprudenza che ammette il concorso formale tra il 390 e il 378 in caso di aiuto prestato a soggetto sia condannato che indagato. Ho in seguito trattato il 416-bis.1, affermando come fosse assolutamente probabile la sua contestazione, e illustrando gli eventuali elementi utili per la sua esclusione, pur ribadendo come fosse difficile ritenerlo escluso (n.b. dopo la prova, controllando in internet, ho trovato sentenze che dicono che se si aiuta il capo clan l'aggravante è sussistente). Come strategia processuale: probabile instaurazione giudizio direttissimo e dunque richiesta di conversione in rito abbreviato.

**Traccia cod. 3112**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 27/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caio, amministratore di una srl di dimensioni medio-grande, pone in essere, per un ampio intervallo di tempo, plurime condotte maltrattanti e discriminatorie nei confronti di Tizio, dipendente della società. I comportamenti consistono nell'assegnazione a mansioni diverse e meno qualificanti rispetto a quelle svolte originariamente dal lavoratore; atteggiamenti denigratori; ingiuriosi e lesivi dell'integrità psicofisica del lavoratore, nonché nell'eleavazione di reiterate e pretestuose contestazioni disciplinari. Tizio decide quindi di rivolgersi ad un legale per agire nei confronti di Caio, lamentando un perdurante stato e grave stato di ansia. Il candidato assumta le vesti del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto a carico di Caio e prospetti una linea di azione legale, comprensiva delle iniziative che possono essere compiute.

### **SOLUZIONE**

Ho risolto il caso analizzando l'art 572, 612 e 629, per cui atti persecutori, maltrattamenti contro familiari e conviventi rapportato al mobbing, estorsione se dovesse emergere un motivo economico legato ai maltrattamenti. Fare denuncia-querela e poi costituirsi parte civile nel processo.

**Traccia cod. 3113**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 06/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio, calciatori professionisti, rispettivamente attaccante e difensore delle proprie squadre, disputano la finale del campionato regionale. Caio, nel tentativo di fermare l'attacco di Tizio, entra duramente in scivolata, puntando volontariamente la caviglia di Tizio e disinteressandosi dell'azione di gioco. L'azione di Caio viene sanzionata dagli arbitri con l'espulsione. Tizio, cadendo rovinosamente a terra, dopo l'intervento dei paramedici in campo, viene immediatamente condotto in ospedale. Gli viene formulata la seguente diagnosi: frattura scomposta della caviglia destra. Allo stesso viene comunicata la necessità di procedere ad un delicato intervento chirurgico. I medici informano altresì Tizio che l'intervento non sarà risolutore e che non potrà più giocare a calcio a livello agonistico. Tizio, dopo l'intervento, denuncia Caio per le lesioni subite. Assunte le vesti del legale di Caio, il candidato illustri una linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Partendo da Cass. 10734/2008 e sottolineando che si trattava di attività professionale in cui le parti avevano il ruolo di attaccante e difensore, ho risolto il quesito sostenendo l'applicabilità di ben due cause di giustificazione: il consenso dell'agente diritto e la causa non codificata dell'esercizio dell'attività sportiva. Cass. 21120/2018 elenca i tre elementi da riscontrare per sostenere la sussistenza delle cause: azione funzionale al gioco; violenza proporzionata al fine; obiettivo lesivo non è la ragione prevalente dell'azione. Ritenuto che sussistessero sia la prima che l'ultima condizione, giacché l'azione di gioco era in corso e l'intervento di Tizio era finalizzato ad impedirne il completamento, ho sostenuto che non potesse essere incriminato per lesioni dolose. Il fatto verificatosi è tipico del gioco del calcio e rientra nell'area di rischio accettata dal partecipante agonista. Resta l'ipotesi delle lesioni colpose per la questione della proporzionalità. Sul punto ho fatto riferimento all'esistenza di un contrasto giurisprudenziale che usa quale parametro di riferimento l'aver violato le regole del gioco: sarebbe o meno proporzionata l'azione in base al fatto che essa rientri (o meno) nel regolamento. Giurisprudenza più recente (8609/2022) reputa sproporzionata (quindi esterna all'alea di rischio consentita) la condotta irregolare, quale è quella di Tizio, che infatti è stato espulso. Tuttavia, la stessa sentenza, chiede anche di indagare sulla dimensione psicologica del reo, attribuendo rilevanza all'intenzione che ha motivato l'azione. Ho concluso che un'incriminazione per lesioni colpose potesse essere possibile ma che una strategia difensiva sulle cause di giustificazione sarebbe stata comunque fondata e poteva perseguirsi nelle indagini e fino all'apertura del dibattimento, dopodiché avrei chiesto la MAP, che è la soluzione meno afflittiva considerando il reato contestato.

**Traccia cod. 3114**

**CDA: FIRENZE**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

A Tizio viene rubato un telefono cellulare di un anno, di medio valore (circa 300 € all'acquisto). Qualche mese dopo le forze dell'ordine, risalendo dal codice IMEI, constano che nel telefono di cui sopra era stata inserita una scheda SIM intestata a Caio. Viene, quindi, effettuata una perquisizione autorizzata a casa di Caio, durante la quale vengono trovati altri telefoni cellulari risultati rubati. Caio decide di rivolgersi ad un Avvocato. Il candidato, assunto le vesti del suo difensore, rediga parere motivato circa la posizione del suo assistito, in relazione alla prima ipotesi di reato, quanto alla seconda, evidenziandone, laddove lo ritenga possibile, una diversa linea difensiva in relazione a ciascuna.

### **SOLUZIONE**

Ho evidenziato la presenza di due fattispecie di reato: la prima (telefono rubato) e la seconda (telefoni rubati rinvenuti nell'abitazione di Caio). Ho analizzato per la prima fattispecie il furto (art. 624 c.p.), da derubricare in incauto acquisto (art. 712 c.p.), e per la seconda fattispecie la ricettazione (art. 648 c.p.). Ho analizzato gli elementi costitutivi di tutti e tre i reati e poi sono passata alla procedura. Per il primo reato, previo riconoscimento dell'attenuante del lucro di particolare tenuità ex art. 62 n.4 c.p., ho optato per l'oblazione in caso di derubricazione in incauto acquisto; se, invece, fosse ritenuto autore del furto, ho optato per gli artt. 162 ter ovvero 131 bis ovvero MAP ovvero pene sostitutive (LPU). Per il secondo reato ho optato per un patteggiamento allargato ovvero per un rito abbreviato.



**Traccia cod. 3115**

**CDA: ANCONA**

**DATA: 23/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Poco dopo la mezzanotte del 7 novembre del 2009, Caio un soggetto di nazionalità montenegrina, agendo in concorso con un complice, dopo aver aperto un varco nella saracinesca di circa 75 cm di altezza e 67 cm di larghezza era penetrato all'interno del negozio di abbigliamento di proprietà di Tizio, sito in Alfa alla via Beta civico n. 40 e posto sotto l'abitazione del titolare ubicata al primo piano del medesimo stabile, con accesso dal civico n. 38, non collegata in alcun modo al sottostante esercizio commerciale. Tizio, che si trovava nella sua abitazione, allertato dallo scatto del primo allarme e acquisita la certezza dell'avvenuta intrusione con lo scatto del secondo allarme, si era munito della pistola legittimamente detenuta. Mentre scendeva le scale aveva chiesto alla vicina di chiamare le forze dell'ordine, era uscito dal cancello delimitante l'area privata d'ingresso allo stabile, per entrare su quella pubblica ed aveva ripetutamente sparato, esplodendo i primi colpi in aria o comunque non a bersaglio stabilito, ulteriori colpi all'indirizzo dell'autovettura dei ladri attingendola sul montante posteriore sinistro e forando la ruota anteriore sinistra con possibilità di fuga compromessa, quindi aveva indirizzato i colpi verso la vetrata del negozio a solo scopo intimidatorio e infine, all'indirizzo del soggetto che ne era uscito attingendolo al viso, al torace, all'avambraccio destro, al secondo dito della mano sinistra. Nell'immediatezza, Tizio riteneva di aver esploso i colpi in direzione di Caio perché gli sembrava che lo stesso impugnasse un'arma, costanza questa non corrispondente al vero. Il candidato, assumta la veste del legale di Tizio, individui gli aspetti problematici, le disposizioni applicabili e gli orientamenti giurisprudenziali pertinenti.

### **SOLUZIONE**

Articoli di riferimento: Art. 614 cp Art. 52 cp Art. 55 cp Art. 56 cp

**Traccia cod. 3116**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Una sera, Giovanni ed Elisabetta decidono di recarsi in un locale posto nella periferia della città per ascoltare musica, unitamente ad alcuni amici, lasciando le loro figlie Giulia e Carla (rispettivamente di 7 e 9 anni) addormentate all'interno dell'auto parcheggiata nei pressi del locale medesimo; prima di allontanarsi abbassano i finestrini per consentire il passaggio dell'aria. Dopo circa 1 ora, Giulia e Carla si svegliano e, spaventate per il fatto di non vedere i propri genitori, iniziano a piangere: le loro urla vengono udite da un passante che, allarmato, chiama il servizio 113. I membri della pattuglia intervenuta entrano all'interno del locale ed identificano Giovanni ed Elisabetta, i quali si giustificano affermando di avere agito nella convinzione che nessuna situazione di pericolo si poteva delineare in danno delle loro figlie, in relazione al fatto che quella era una zona tranquilla, da loro abitualmente frequentata e conosciuta anche dagli stessi minori, è che comunque l'auto era parcheggiata proprio di fronte al locale dove si trovavano. Il giorno successivo, Giovanni ed Elisabetta si recano da un legale per valutare le possibili conseguenze della loro condotta. Il candidato, assunto le vesti del legale di Giovanni ed Elisabetta, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Il candidato ha parlato per 15 minuti, indicando subito come articolo il 591 c.p. (abbandono di persone minori ed incapaci). Dopo aver spulciato il delitto sotto ogni profilo, anche procedurale, ha riportato abbondanti pronunce (una dozzina) su bene/interesse protetto, soggetto attivo, natura giuridica, elemento oggettivo, elemento soggettivo ed, infine, configurabilità. Ha anche delineato brevemente la differenza fra il 591 c.p. ed il 570 c.p. (violazione degli obblighi di assistenza familiare), spiegando in cosa si differenziassero materialmente, concludendo con la possibile linea difensiva da adottare, indicando richiesta ex 335 c.p.p., con attesa del 415-bis c.p.p. per conoscere imputazione e chiedendo una applicazione della pena su richiesta delle parti già in fase di indagini, cercando di contenere la pena entro i 2 anni di reclusione per beneficiare di quanto previsto dal 445 c.p.p.

**Traccia cod. 3117**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio propone a Caio, soggetto pregiudicato, di partecipare alla commissione di un furto all'interno di una gioielleria, da eseguirsi dopo l'orario di chiusura. Nottetempo, i due si recano nei pressi del negozio e, mentre Caio fa da "palo", Tizio, forzata la serratura della porta di ingresso, vi si introduce. Nel frattempo, Sempronio, titolare del negozio, giunto sul posto, coglie Tizio mentre è intento a trafugare i preziosi. Questi, vistosi scoperto, estrae dalla tasca del giubbotto un cacciavite e, nell'intento di guadagnarsi la fuga, colpisce due volte Sempronio al torace, poco dopo, Tizio viene arrestato da una pattuglia della polizia allertata da un passante che ha osservato l'intera scena, mentre Caio riesce a dileguarsi. Alcune settimane dopo i fatti, Caio - al quale la PG risale grazie ad una individuazione fotografica resa dal passante - viene a sua volta convocato ed escusso a sommarie informazioni quale persona informata sui fatti e, in tale occasione, rende dichiarazioni contro sé stesso ed il complice. All'esito del giudizio, la Corte d'Assise di Genova, ritenuta provata la responsabilità dei due imputati per il reato di tentato omicidio sulla base delle dichiarazioni di Caio, li condanna alla pena di anni 14 di reclusione. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, si soffermi sui profili di rilevanza penale della sua condotta e prospetti le possibili iniziative, anche di natura processuale, volte alla miglior difesa dell'assistito.

### **SOLUZIONE**

Proporre appello, eccependo l'incompetenza della corte d'assise per il tentato omicidio e l'inutilizzabilità delle sommarie informazioni rese da Caio in quanto già indagato. Ad ogni modo, chiedere la riqualificazione del fatto in rapina e che il concorso di Caio sia qualificato ai sensi dell'art. 116 per concorso anomalo.

**Traccia cod. 3120**

**CDA: GENOVA**

**DATA: 13/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il giorno 21.11.2021 Mevia si recava presso la stazione ferroviaria di Roma. In tali circostanze di tempo e di luogo, verso le 6 del mattino, nel salire sul predellino di un vagone del treno intercity, che avrebbe dovuto condurla a Firenze - città ove la stessa prestava servizio quale insegnante di sostegno - a causa dell'improvvisa partenza del convoglio, perdeva l'equilibrio, cadendo sulla massicciata, a fianco dei binari. Il treno le passava a pochi centimetri di distanza, tanto che Mevia aveva avvertito come prossima la propria morte. All'esito di questi fatti, Mevia riportava un grave trauma psichico a causa dello shock, oltre a una forte contusione al ginocchio e alla rottura scomposta della clavicola. Dopo aver tentato invano di prendere contatto con la società di gestione del trasporto, decideva di rivolgersi a un legale al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni patiti in conseguenza dell'occorso. Pertanto, l'avvocato cui Mevia si era rivolta, in data 20.11.2022, inviava una raccomandata al gestore dei trasporti, chiedendo il risarcimento dei danni in favore di Mevia, sul presupposto che la colpa dell'evento fosse addebitabile allo stesso, ma anche tale tentativo rimaneva senza alcun esito. Il candidato, assunto le vesti del legale di Mevia, vagliando le problematiche sottese alla fattispecie sottoposta al suo esame, inquadri il caso, individuando la disciplina applicabile e le possibili azioni di merito e processuali che Mevia potrebbe far valere nelle più opportune sedi.

### **SOLUZIONE**

Dopo aver ripercorso la fattispecie ho trattato il contratto di trasporto, accennando anche al trasporto pubblico e alla responsabilità per il fatto degli ausiliari (art. 1228 cc). Ho evidenziato poi come l'ente gestore sia responsabile anche per la discesa e la salita dei passeggeri (Cass. 11198/2003) e che, pur essendo nell'ambito della responsabilità contrattuale, la prova del danno debba essere data dal danneggiato stesso (Cass. 33449/2019). Ho poi illustrato il danno risarcibile (danno emergente, lucro cessante e danno biologico) parlando anche della personalizzazione del danno. Dal punto di vista procedurale ho ipotizzato di procedere con una negoziazione assistita e poi con atto di citazione, chiedendo l'accertamento della responsabilità dell'ente gestore, il risarcimento dei danni patrimoniali e non, e il rimborso delle spese giudiziarie. Ho specificato che avrei prodotto in giudizio il titolo di viaggio e le perizie per dimostrare i danni psichici e fisici. La commissione mi ha fatto ragionare sulla prescrizione annuale del contratto di trasporto e sulla personalizzazione del danno, che nel caso di specie non può sussistere e deve essere assorbita dal danno biologico.

**Traccia cod. 3123**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 17/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio mentre si sta preparando per andare a lavoro volge distrattamente lo sguardo verso la finestra della propria camera e la sua attenzione viene catturata da Caia sua vicina di casa, la quale di fronte alla sua finestra del bagno priva di tende si sta spogliando per entrare nella doccia. Tizio prende il telefonino e riprende Caia che noncurante della assenza di protezioni visive verso l'esterno si muove all'interno della propria abitazione. Pochi giorni dopo Caia viene avvisata da amici del video e del fatto che tizio ha provveduto a postarlo sulla propria bacheca facebook. Caia si reca immediatamente presso i Carabinieri per denunciare il fatto e per svolgere querela nei confronti di tizio. Il candidato assume le vesti di tizio illustri i profili di possibile responsabilità del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

615-bis c.p. co.1 ho escluso la configurabilità per due sent. Cass. Sez II n.25363/2015 e Sez. V 44156/2008 (condotta di produzione e detenzione irrilevante penalmente) co.2 poteva configurarsi ma c'è clausola di riserva per reato più grave, ho ipotizzato il 612-ter c.p. (condotta di diffusione rilevante)

**Traccia cod. 3124**

**CDA: MILANO**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, rappresentante legale della società alfa, il giorno 29 settembre 2016 accedeva nella casella di posta elettronica di Caio, suo dipendente, approfittando dell'assenza dello stesso dal posto di lavoro per malattia. Tizio, non si limitava a detto accesso ma leggeva anche diverse mail personali ricevute ed inviate dal dipendente, scaricando alcuni documenti ad esse allegati. Caio, venuto a conoscenza della circostanza grazie ad appositi sistemi di sicurezza della propria email, si rivolge al proprio legale di fiducia per essere edotto in ordine alla eventuale rilevanza penale della condotta assunta dal suo datore di lavoro. Il candidato assuma la difesa di Tizio esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3125**

**CDA: MILANO**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Nel settembre 2022, Tizio si rivolgeva al concessionario Caio, a cui era legato da un pregresso rapporto di amicizia, per acquistare un autoveicolo di seconda mano verso il pagamento di un prezzo non superiore ad Euro 10k. Caio, preso atto della richiesta di Tizio induceva quest'ultimo ad acquistare un autoveicolo dopo aver rassicurato il proprio cliente di aver frequentemente controllato e revisionato il mezzo, garantendone l'ottimo stato di conservazione. Tizio decideva di acquistare ad un prezzo superiore a quello originariamente preventivato, essendo stato persuaso dal basso chilometraggio percorso dall'autovettura sino a quel momento, per come indicato nel contachilometri. A seguito di un controllo, effettuato nel mese di ottobre 2022, tizio scopriva che il dato riportato nel contachilometri era stato alterato ad evidente danno dell'acquirente. Tizio si rivolge al suo legale di fiducia per ottenere chiarimenti in ordine alla condotta di Caio. Il candidato, assumta la difesa di Tizio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3136**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia subisce lesioni personali a causa dell'aggressione di un cane di razza pitbull di proprietà di Caia. Al momento dell'evento Caia - proprietaria del cane - era presente e il cane era condotto al guinzaglio dal suo fidanzato Sempronio. Tizia, chiede a Caia e a Sempronio il risarcimento dei danni subiti: Caia, pur senza allegare l'imprevedibilità, l'eccezionalità o l'imprevedibilità dell'evento, afferma di nulla dovere perché il cane era custodito da Sempronio e quest'ultimo respinge ogni addebito affermando che il cane gli era stato momentaneamente affidato da Caia peraltro sempre presente. Tizia si rivolge ad un avvocato per un parere in merito. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizia, elaborando la linea difensiva più appropriata, individui i possibili profili di responsabilità di Caia e Sempronio soffermandosi sugli istituti di diritto sostanziale e processuale sottesi alla fattispecie in esame.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 3139**

**CDA: MILANO**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio viene chiamato a testimoniare nel processo penale per estorsione a carico di Caia sua convivente da circa 10 anni. Nonostante le precise domande rivoltegli dal pm Tizio onde evitare di pregiudicare la situazione della sua compagna omette di narrare una serie di fatti di cui è a conoscenza. Una volta accertate le predette omissioni, Tizio viene rinviato a giudizio di falsa testimonianza. Per questo motivo egli si rivolge al suo legale di fiducia al quale precisa che nonostante le sue omissioni Caia era stata condannata. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio, premessi cenni sugli istituti sottesi alla traccia, individui i profili di responsabilità penale eventualmente sussistenti in capo al suo assistito

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3140**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, compagno di università di Sempronio, trovandosi in biblioteca aveva notato la presenza di Caia, studentessa del secondo anno della facoltà di giurisprudenza, per la quale provava una forte attrazione. Qualche giorno dopo Tizio propose a Sempronio di organizzare una cena invitando anche Caia che era molto amica di Sempronio. A quella cena, Tizio con la consapevole complicità di Sempronio, che stava distraendo Caia, riuscì a toccarle il fondoschiena desistendo immediatamente a causa dell'opposizione della ragazza. Tratti a giudizio Tizio e Sempronio vennero condannati per il reato di cui agli articoli 110 e 609 bis del cp e a Sempronio veniva riconosciuta la circostanza di cui all'ultimo comma dell'articolo 609 bis. Il candidato assumete le vesti del legale di Tizio esamini e illustri la fattispecie e gli istituti di diritto sostanziale e prospetti una linea difensiva comprensiva dell'iniziativa che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3141**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio cede una dose di cocaina a Tizia durante una festa privata. Tizia, però, a seguito dell'assunzione dello stupefacente, subisce un arresto cardiaco e muore. Caio si rivolge al suo legale di fiducia, perché tutti i partecipanti alla festa avevano visto che era stato proprio lui a cedere a Tizia la droga e ha paura delle conseguenze della propria condotta. Il candidato, previo inquadramento della fattispecie legale e degli istituti giuridici rilevanti, illustri nella veste di difensore di Caio la strategia processuale per difendere il proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3142**

**CDA: MILANO**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Marco, titolare di un supermercato, viene a sapere da Caio, guardia giurata, che Sempronio è stato fermato mentre stava trafugando dei prodotti dal suo negozio. In particolare, visionato le riprese video interne, si nota Sempronio nascondere sotto la propria giacca dei profumi del valore di € 30,00 complessivi. Il candidato, assunte le vesti del difensore di Sempronio, previo inquadramento delle fattispecie penali e degli istituti giuridici rilevanti, prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte a difesa del proprio assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3144**

**CDA: POTENZA**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in astinenza dalla droga, vede una vecchietta per strada e così le si avvicina e le tira la borsa con forza. La vecchietta non abbandona la presa e così finisce a terra rovinosamente, arrecandole la rottura del braccio; a quel punto lascia la presa e così Tizio riesce a scappare con la refurtiva. Tuttavia un passante che ha assistito a tutta la scena lo insegue, lo blocca e lo assicura alle forze dell'ordine. Il candidato, assunte le vedi del legale di Tizio, esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti la linea difensiva più idonea.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3151**

**CDA: ROMA**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

L'11 aprile del 2020, Tizio viene fermato nel parcheggio di un supermercato da operanti della polizia di stato il cui intervento era stato richiesto dagli addetti alla sicurezza antitaccheggio del supermercato e viene trovato in possesso di alcuni prodotti prelevati dai banchi espositivi dell'esercizio commerciale, che lo stesso aveva occultato sulla sua persona. Tizio era stato visto dall'assetto alla sicurezza Caio privare i prodotti delle placche antitaccheggio e occultarli sotto il cappotto, operazione che consentiva a Caio di notare anche il possesso di un'arma da fuoco. Intimorito da tale scoperta Caio e gli altri addetti alla vigilanza si limitavano a sorvegliare costantemente Tizio chiedendo l'intervento della forza pubblica, che procedeva alla identificazione e al fermo, nonché al sequestro della refurtiva e dell'arma risultata poi regolarmente detenuta. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, illustri gli istituti giuridici e le problematiche sottese alla fattispecie in esame.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3153**

**CDA: MILANO**

**DATA: 21/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizia partorisce una bambina presso l'ospedale cittadino. Nello stesso complesso è ricoverata caia per ricerche legate a problemi di infertilità. Mentre la bambina di tizia riposa nel nido, caia si allontana dall'ospedale portando con sé la neonata. I carabinieri, avvertiti dal personale sanitario collegano la scomparsa della neonata e l'allontanamento ingiustificato di caia ed iniziano una ricerca nelle zone limitrofe all'ospedale. Dopo qualche ora caia viene rintracciata a bordo della sua autovettura, in stato confusionale con la bambina in braccio in buone condizioni. La donna viene arrestata e condotta in tribunale. Il candidato, assume le vesti del difensore di caia, illustri gli istituti giuridici sottesi al caso di specie ed esponga la propria linea difensiva.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3154**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Il 7 dicembre 2016 Caio presentava denuncia presso la procura della repubblica di Alfa per il tramite del commissariato di polizia, nella quale accusava tizio di aver abusivamente riempito dei fogli precedentemente firmati in bianco dallo stesso Caio, quali: il verbale di conciliazione del tre ottobre 2016, relativo alla vertenza di lavoro, innanzi al sindacato quale dipendente della ditta di Tizio, nonché una comunicazione con la quale caio rassegnava le proprie dimissioni. Si procedeva al sequestro della documentazione, la quale veniva acquisita in copia e non in originale. La procura, a mezzo di consulente grafologo, procedeva alla verifica della autenticità della firma di Caio. Essa risultava autentica. Successivamente, in data 12 giugno 2017, caio riceveva la notifica dell'avviso di conclusione indagini ex art. 415-bis c.p.p. in cui gli veniva contestato il reato previsto e punito dall'art 368 c.p., perché aveva incolpato tizio, pur sapendolo innocente, del reato di cui all'art 485 c.p., in particolare accusandolo falsamente di aver contraffatto o fatto contraffare la propria firma in un verbale di conciliazione dinanzi al sindacato, in un documento in cui rassegnava le dimissioni. Il candidato, assunte le vesti del legale di Caio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, con particolare riguardo alla falsa incolpazione, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**



**Traccia cod. 3155**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 21/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, dopo aver passato la notte in discoteca ed abusato di bevande alcoliche, nonché assunto dosi di sostanza stupefacente, si poneva alla guida della sua autovettura di grossa cilindrata. Transitando a velocità elevata in un centro abitato, perdeva il controllo dell'autovettura e finiva fuori strada investendo Caio che transitava sul suo velocipede sulla pista ciclabile. Tizio terminava la sua corsa contro un palo della pubblica illuminazione distruggendolo. Caio decedeva sul colpo. Sottoposto ad alcol test, tizio risultava in stato di ebbrezza e trasportato in ospedale, risultava, altresì, positivo all'uso di sostanza stupefacente. Ritirata la patente, veniva tratto in arresto. La consulenza tecnica accertava che l'autoveicolo, al momento dell'impatto, procedeva almeno alla velocità di 108 km/h, in un tratto di strada rettilineo dove il limite era quello di 50km/h. Nessuna traccia di frenata era stata rinvenuta. Veniva, altresì, accertato che la perdita di controllo dell'auto non era stata causata da qualche guasto meccanico. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva, con particolare riguardo all'elemento soggettivo, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3157**

**CDA: MILANO**

**DATA: 21/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Camminando di notte in una strada isolata e poco illuminata, Tizia si imbatte in Caio il quale, avanzando barcollante visibilmente in stato di ebrezza alcolica, infila con un gesto repentino la mano nella propria giacca. Tizia, ritenendo che l'uomo sia in procinto di aggredirla, afferra un sasso per terra e lo scaglia contro lo sconosciuto, colpendolo al volto. Tizia chiama immediatamente la polizia che, giunta sul luogo, esegue una perquisizione su Caio senza rinvenire alcun oggetto atto ad offendere Caio, alla presenza delle FF.OO. sorge querela nei confronti di Tizia in relazione alle lesioni riportate in volto, come successivamente confermato dal referto medico. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizia, illustri i profili di rilevanza penale della condotta dalla medesima posta in essere e prospetti la strategia difensiva da attuare a tutela della cliente.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3158**

**CDA: MILANO**

**DATA: 21/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, medico pediatra esercente un pubblico servizio, per ragioni di servizio viene a conoscenza di una sospetta violenza sessuale consumata ai danni della sua paziente Caia, minorenni. Nella circostanza, Tizio apprende direttamente dalla minore che tali violenze sarebbero state poste in essere nella palestra comunale dal maestro di ginnastica Sempronio, amico di vecchia data di Tizio. Tizio decide di soprassedere e non denuncia Sempronio, il quale continua a svolgere la propria attività presso la palestra in cui lavora, consumando ulteriori condotte di violenza in danno di Caia e di altre minorenni. Dopo alcuni giorni, i quotidiani locali pubblicano la notizia di indagini in ordine a presunte violenze consumate all'interno della palestra comunale proprio ad opera di Sempronio che, nel corso di una telefonata con Tizio, nega tutte le accuse sessuali a suo carico. A distanza di qualche mese Sempronio viene arrestato per plurimi episodi di violenza sessuale in danno di Caia. Pertanto Tizio decide di rivolgersi ad un legale per avere contezza delle possibili conseguenze della propria condotta. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Tizio, illustri i profili di rilevanza penale della condotta posta in essere prospetti le iniziative giudiziarie da intraprendere a tutela del cliente.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3159**

**CDA: ROMA**

**DATA: 21/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Mevio, affetto da ernia del disco, decideva con consenso del medico Sempronio, di sottoporsi a intervento chirurgico per porvi definitivo rimedio presso la struttura gamma. A seguito dell' intervento subiva grave lesione alla spina dorsale che ne comportava incapacità motoria...

Per questo motivo si rivolge al suo legale di fiducia per essere edotto delle eventuali responsabilità del medico e della struttura sanitaria, specificando di non aver avuto prima dell'intervento chirurgico una adeguata informazione circa i rischi connessi all'intervento stesso. La candidata, assunte le vesti del legale di Mevio, rediga motivato parere indicando la linea difensiva da intraprendere a tutela dell'assistito.

**SOLUZIONE**

**Traccia cod. 3163**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio è amministratore del blog "libero pensiero" da lui gestito, in cui venivano pubblicate espressioni di carattere diffamatorio in danno di Caio provenienti sia da tizio medesimo che da soggetti terzi. In particolare, tizio, definendo caio con l'espressione "pusillanime e vile" sul blog da lui gestito, ledeva la reputazione di quest'ultimo. A tale pubblicazione, seguivano una serie di commenti da parte di soggetti terzi che, anche in forma anonima, a loro volta, schernivano Caio con ulteriori espressioni offensive. Tali commenti denigratori rimanevano pubblicati per oltre un anno sul blog di Tizio, il quale non provvedeva alla rimozione di tali commenti diffamatori provenienti dagli altri utenti. Caio presentava querela non appena veniva informato di tale pubblicazione dal suo collega mevio che aveva casualmente scoperto il suddetto blog navigando in rete. Il candidato, assumete le vesti del legale di tizio, esamini ed illustri i profili ed istituti applicabili al caso di specie e la linea difensiva e le iniziative prospettabili.

### **SOLUZIONE**

Ho prospettato l'art 595 co. 3 cp per la frase offensiva scritta personalmente da Tizio nei confronti di Caio. Per le frasi diffamatorie scritte da terzi sul blog, c'è giurisprudenza concorde nel ritenere che, risponde a titolo di concorso nel reato di diffamazione, l'amministratore di un blog che una volta venuto a conoscenza della offesa poste in essere da terzi nel proprio blog non interviene tempestivamente a rimuoverle. Come linea difensiva ho proposto l'art. 162 ter cp, estinzione del reato per condotte riparatorie trattandosi di un reato procedibile a querela dove è possibile la remissione della stessa.

**Traccia cod. 3164**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il giorno 20 aprile 2021 alle ore 7:00 Tizio alla guida della propria auto con a bordo i due figli minori transitando lungo la provinciale messinese, diretta in città, per accompagnarli a scuola e poi raggiungere il posto di lavoro, lungo la carreggiata in zona periferica isolata nota un ragazzino con indosso lo zaino della scuola camminare ai margini della carreggiata. Tizio si ferma e chiede al minore Come mai è solo e se ha bisogno di aiuto. Il minore con molta disinvoltura riferisce a tizio di aver perso il pulmino scolastico e di voler raggiungere la scuola, che dista però qualche chilometro. Tizio dopo aver chiesto le generalità, conosciuta l'età di 10 anni del minore Mevio, si offre di farlo salire a bordo con i suoi figli e di accompagnarlo. Tizio dopo aver lasciato i figli a scuola però decide di recarsi presso la stazione dei carabinieri di Messina e denunciare il fatto all'autorità. Assunte le vesti del legale di Caia, madre del minore, individuata la fattispecie di reato astrattamente configurabile, il candidato riferisca in merito ai profili di responsabilità emergenti da detta condotta e soluzioni prospettabili.

### **SOLUZIONE**

Ho inquadrato la fattispecie di reato nell'art. 591 abbandono di minori e incapaci, ho parlato di tale reato, ho fatto brevi cenni sui reati di omissione di soccorso 593 ( nel caso in cui Tizio padre dei minori nn si fosse fermato a soccorrere il bambino Mevio) breve cenno x escludere il 570. Dal punto di vista processuale ho intanto proposto richiesta 335 cpp, poi aspettare 415 bis cpp e chiedere interrogatorio dell'indagata e più archiviazione al pm. Nel caso fosse andato male, in udienza preliminare avrei chiesto non luogo a procedere e poi in dibattimento avrei presentato lista testi, ed esame imputato, e chiesto assoluzione xké il fatto non costituisce reato x mancanza elemento soggettivo in quanto si è trattato di un episodio sporadico.

**Traccia cod. 3165**

**CDA: ROMA**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Sempronio, cardiologo in servizio presso l'ospedale della città Alfa, consentiva a Caio dipendente della società Beta di sostituirlo in un intervento cardiologico. Tale attività vedeva l'intervento anche di un infermiere professionale, Tizio, che doveva intervenire per sbloccare un apparecchio non perfettamente funzionante e che avrebbe potuto comportare conseguenze molto gravi per il soggetto sottoposto a intervento. Quest'ultimo viene indagato e riceve avviso ex art. 415 bis c.p.p., per concorso nell'esercizio abusivo della professione medica di Caio. Il candidato, assunto le vesti di difensore di Tizio, premessi brevi cenni sullo stato di necessità e sul reato contestato, indichi la linea difensiva in merito alla contestazione mossa dalla Procura ed il primo atto difensivo esperibile.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato, come richiesto dalla traccia, dell'esercizio abusivo della professione medica (348 c.p.) e di stato di necessità (54 c.p.) come scriminante per l'azione dell'infermiere Tizio durante l'intervento. Sull'addenda di aggiornamento ho trovato la sentenza che ricalcava esattamente il caso sotteso alla traccia. (Cass. Sez. VI n. 24032/2022). Linea difensiva chiedere archiviazione e in subordine (denegata ipotesi si proceda con l'azione penale) messa alla prova

**Traccia cod. 3166**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 08/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, Caio e Sempronio, autori in passato di alcune rapine a mano armata, organizzano un assalto ad un furgone portavalori. I 3 complici anzitutto studiano il percorso del furgone e scelgono per l'assalto un tratto di strada caratterizzato da traffico molto scarso. Il giorno del trasporto, Tizio si apposta a qualche chilometro di distanza, dai complici e, quando vede arrivare il furgone li avvisa con un messaggio. Caio a questo punto cosparge la carreggiata di chiodi e si apposta a bordo strada con Sempronio, entrambi impugnando una pistola. Pochi istanti dopo, il furgone transita sui chiodi, ma, anziché fermarsi, sbanda e invade l'altra corsia, scontrandosi frontalmente con un motociclo che sopraggiunge da senso di marcia opposta. Il motociclista rimane a terra senza vita. I 3 complici allarmati dell'accaduto decidono di abbandonare il piano e si allontanano a bordo di un'auto che avevano predisposto per la fuga. Dopo qualche settimana Caio, si reca da un legale per conoscere le possibili conseguenze del fatto. Assunti le vesti del difensore di Caio, esponga il candidato in che termini possa concretizzarsi la tutela della parte assistita e in quale forma processuale.

### **SOLUZIONE**

discutere dei seguenti reati ex art 628 , 56, 110 , ex 586 + 83, occorre escludere la colpevolezza dell'assistito con la sentenza ronci del 2009. Proc. penale art 335 (non è proprio procedura p. ma è stata chiesta)



**Traccia cod. 3167**

**CDA: MESSINA**

**DATA: 30/03/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Livio, Caio, Tizio, Sempronio sono amici fin dall'infanzia di Nevio, che nn vedono da diverso tempo e di cui è prossimo il compleanno. Decidono di preparargli una festa a sorpresa in una bella casa di campagna e condurcelo al momento giusto organizzando un finto rapimento. Il giorno della festa i 4 , mascherati e con pistole finte si recano in auto a casa di Nevio, mettono in uso lo strumento che modifica la voce e suonano il campanello. Nevio apre, nn li riconosce, si spaventa e cerca di scappare, ma i quattro lo afferrano, gli mettono un cappuccio gli legano le braccia e lo caricano in auto. Nessuno di loro sa che Ne io è cardiopatico. Durante il breve tragitto egli ha una crisi e muore x infarto. All'arrivo a destinazione la festa si trasforma in tragedia al sopraggiungere dell'ambulanza e della polizia i quattro raccontano la verità. Caia, fidanzata di Nevio li accusa della morte del fidanzato derivante dal brutto scherzo. I quattro vengono arrestati con l'accusa di concorso in omicidio preterintenzionale aggravato dai futili motivi. Il candidato assuma le vesti difensore tizio

### **SOLUZIONE**

La soluzione a questa traccia è la seguente: fattispecie da analizzare 110-605 e 584. Effettuata l'analisi delle fattispecie indicate sopra, si dovrebbero escludere tutte, in quanto nel sequestro di persona manca l'elemento soggettivo e in conseguenza di ciò non si configura l'omicidio preterintenzionale, che richiede lesioni o percosse volontarie ( in questo caso sarebbero derivate dal sequestro di persona che presuppone violenza alla persona). Gli imputati dovrebbero rispondere di omicidio colposo, proprio perché manca L'elemento soggettivo delle lesioni e percosse e quindi nn vi è il preterintenzionale

**Traccia cod. 3168**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 04/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio veniva tratto in arresto in seguito all'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per fatti commessi otto anni prima dell'arresto per il reato di cui all'art. 416bis c.p. Essendo soggetto privo di precedenti penali, chiedeva al proprio legale di impugnare l'ordinanza custodirle emessa a suo carico. Il legale, assunte le vesti del legale di Tizio, esamini e illustri gli istituti giuridici coinvolti, le impugnazioni previste dagli artt. 309 e 310 c.p.p., evidenziando le rispettive differenze tra queste e prospettando una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho iniziato facendo una premessa sulle misure cautelari in generale, accennando agli artt. 273 (gravi indizi di colpevolezza), 274 (le tre esigenze cautelari). In particolare, il pericolo di reiterazione del reato viene desunto se sussiste u, per specifiche modalità e circostanze di fatto e di personalità dell'indagato/imputato, da comportamenti o atti concreti o dai suoi precedenti (che nel caso di specie mancavano), un pericolo attuale e concreto che questi commetta delitti di criminalità organizzata o della stessa specie di quello per cui si procede. Inoltre, se l'esigenza cautelare è quella del pericolo di reiterazione del reato, la misura custodirle può essere disposta solo per delitti con reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, e la misura della custodia cautelare in carcere per delitti con reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni. Infine, ho precisato che il pericolo di reiterazione del reato non può desumersi solo dalla gravità del titolo di reato. Ho proseguito analizzando anche il delitto di associazione di stampo mafioso (reato permanente, reato comune, delitti contro l'ordine pubblico, delitto a condotta multipla) e i tratti differenziali con l'art. 416 c.p. Ho specificato che la tipicità dello schema e della struttura del reato va colta nella modalità in cui si manifesta e non nelle finalità dell'associazione e ciò che qualifica il sodalizio è il metodo mafioso (comma 3). Ho fatto una distinzione tra il riesame ex art. 309 c.p.p. (contro ordinanza genetica della misura, termine di 10 giorni) e appello ex art. 310 c.p.p. ("al di fuori dei casi del 309" e motivato), contro le decisioni assunte sia ai sensi del 309 che del 310 può essere proposto ricorso per cassazione (entro 10 giorni). Dal momento che la traccia non specificava quale fosse il tipo di condotta, ho puntato su giurisprudenza che in tema di gravi indizi di colpevolezza sostiene che possano desumersi da precedenti condanne del soggetto per adesione al sodalizio e del ruolo assunto, nonché della perdurante partecipazione, che nel caso concreto non sussistono. Per la soluzione del caso, ho trovato giurisprudenza favorevole che sostiene che, dopo un considerevole lasso di tempo, il giudice abbia l'obbligo di motivare puntualmente, su impulso di parte o d'ufficio, la sussistenza di esigenze cautelari tali da giustificare la custodia cautelare in carcere (Cass. 2016-2017-2021); esiste anche un orientamento contrario ma come linea difensiva ho adottato quello favorevole. Inoltre, ho sostenuto che non vi fossero nemmeno le esigenze cautelari, puntando sulla mancanza di precedenti penali e sul fatto che non si possa desumere l'attualità e concretezza del pericolo dalla gravità del titolo di reato. Infine, ho ritenuto che, essendo ordinanza genetica, andasse proposta istanza di riesame entro 10 giorni dalla notifica dell'avviso di deposito dell'ordinanza (per il difensore).

**Traccia cod. 3169**

**CDA: MILANO**

**DATA: 12/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia, infermiera presso la RSA per anziani Alfa, viene accusata di aver colposamente cagionato lesioni personali alla signora Calpurnia, anziana lungodegente presso la struttura, per non aver vigilato sulla medesima con la dovuta cura e, in particolare, per non aver impedito la caduta della stessa dalla sedia su cui sedeva in occasione della consumazione del pasto serale. Per tali fatti le viene notificato avviso delle conclusioni delle indagini preliminari. Assunte le vesti di difensore di Caia, inquadri il candidato la possibile rilevanza penale della sua condotta e imposti adeguata strategia difensiva.

### **SOLUZIONE**

Ho parlato di lesioni colpose e 590sexies, responsabilità in ambito medico (decreto Balduzzi e Legge Gelli Bianco), della colpa in generale e della posizione dell'infermiera nel caso concreto, citando la giurisprudenza sul caso Vannini, e sul nesso di causalità nei reati omissivi. Concluso con memoria in cui vagliare la presentazione di querela ed eventuale 162ter, applicazione 590sexies e in estremo subordine escludere nesso di causalità perché anche se avesse violato regola cautelare non avrebbe evitato l'evento.

**Traccia cod. 3170**

**CDA: TORINO**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Il candidato assuma le vesti di difensore di un gruppo di investigatori privati che, dietro mandato di un soggetto terzo ed in assenza di autorizzazione da parte del G.I.P. , ha provveduto ad installare all'interno di un'autovettura circolante su pubblica piazza, uno strumento atto a captare le conversazioni tra presenti. Saputo che tra i vari reati, il gruppo di investigatori viene indagato anche per possibile violazione delle disposizioni di cui agli art. 615 bis e 617 bis c.p, prospetti il candidato adeguata linea difensiva a prescindere dall'utilizzabilità processuale cd. "originaria" delle intercettazioni captate.

### **SOLUZIONE**

Ho escluso sotto il profilo oggettivo la configurazione del 615 bis poichè rinviando ai luoghi di cui al 614 non ricomprende l'autovettura quale possibile domicilio/abitazione; a supporto ho citato Cassazione 2008 che risolve caso analogo escludendo la configurazione del reato. Sul punto un commissario ha preso parola dicendo che le S.U. hanno qualificato l'autovettura come luogo di privata dimora (non ho trovato questa pronuncia nè sul codice nè su banche dati, l'unica pronuncia simile è di una Cassazione (sezione semplice) 2017 che qualifica l'autovettura come luogo di privata dimora a patto che sia destinata ad uso abitativo). Con riferimento al 617 bis non essendoci nel codice che ho utilizzato Cassazione utile alla risoluzione, ho argomentato a favore dell'esclusione sotto un profilo oggettivo poichè lo strumento installato dagli investigatori era capace di captare soltanto conversazioni tra presenti mentre il 617 bis ha ad oggetto il flusso di comunicazioni "telefoniche o telematiche". Sotto il profilo strategico processuale ho prospettato, atteso il 415 bis, il deposito di memorie difensive (comma 3) al fine di stimolare l'archiviazione. Differentemente se si fosse proceduto avrei optato per un processo ordinario puntando ad un'assoluzione con formula piena. Sul punto mi è stato detto che alla luce delle sezioni unite di cui sopra il 615 bis doveva intendersi configurato, pertanto ho replicato che (dato per configurato) il reato rientra nel novero di reati per cui è esperibile la messa alla prova e che per altro dalla traccia non emerge nemmeno se sia stata o meno depositata una querela (posto che la traccia non specifica se viene contestato un 615 nella forma semplice di cui al comma 1, il che lo rende procedibile a querela che se non depositata renderebbe il caso risolto dall'assenza della condizione di procedibilità; differentemente se contestato l'ultimo comma il reato sarebbe procedibile d'ufficio e resterebbe in piedi anche in assenza di querela).

**Traccia cod. 3171**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Operanti della polizia locale di Monza si recano presso l'abitazione di caio per accompagnarlo a sottoporsi a un trattamento sanitario obbligatorio disposto dai sanitari che lo hanno in cura. Gli operanti vengono aggrediti da caio con un coltello poi rinvenuto sulla lavatrice avvolto in un panno e ripulito. In particolare caio sferra un colpo secco al collo di uno dei due agenti e subito dopo cerca di colpire anche il secondo agente di pg che viene colpito solo di striscio allo zigomo destro solamente grazie alla di lui pronta reazione che gli ha consentito di schivare il colpo. Sulla base della documentazione sanitaria in atti risulta che l'imputato fosse affetto da schizofrenia paranoide cronica con precedenti trattamenti sanitari obbligatori. La candidata, assunta la difesa di caio, illustri gli istituti che vengono in rilievo e la strategia difensiva che adotterebbe.

**SOLUZIONE**

337-56-575 Analisi 88-89 Abbreviato condizionato a consulenza tecnica.

**Traccia cod. 3172**

**CDA: TRIESTE**

**DATA: 17/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, addetto alla camera mortuaria del presidio ospedaliero Alfa, viene contattato da Caio, titolare della impresa funebre Beta, per ottenere la segnalazione in via anticipata dei decessi dei pazienti ed altresì per fornire ai familiari dei medesimi l'indicazione circa la competenza e professionalità dell'impresa in questione. Per il servizio in questione Caio manifesta disponibilità a corrispondere a Tizio la somma di euro 150 per ogni decesso segnalato e Tizio accetta la proposta. Nei successivi due anni i carri funebri dell'impresa Beta svolgono la quasi totalità dei servizi funebri prelevando le salme dall'ospedale Alfa, di talché il direttore sanitario convoca Tizio per avere informazioni più precise al riguardo, ma nell'occasione Tizio si mostra sorpreso ed ignaro. Tizio preoccupato che l'accordo intercorso con Caio possa procurargli guai giudiziari si rivolge al legale di fiducia. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, indichi le fattispecie di reato che potrebbero essere state integrate dalla condotta dell'assistito, nonché la possibile linea difensiva nel di lui interesse per l'ipotesi di sua iscrizione nel registro degli indagati.

### **SOLUZIONE**

corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio ex 320 cp. Ho detto che la questione nodale fosse analizzare che tipo di qualifica rivestiva Tizio in modo da capire se fosse integrato l'art. 318 o 320. Ho parlato del reato di corruzione in generale (bene tutelato, reato proprio e a concorso necessario, legge anticorruzione 2012). Poi ho specificato che secondo giurisprudenza di legittimità pacifica l'operatore obitoriale è persona incaricata di un pubblico servizio (citando la pronuncia che ho trovato sul Giuffrè sotto l'art. 358) e che quindi potrà essere chiamato a rispondere del 320. Linea difensiva: 335 cpp, attendere 415bis e depositare eventuali memorie, chiederei un patteggiamento subordinato alla restituzione del profitto del reato (avrei potuto aggiungere la subordinazione a pena sospesa). Mi hanno fatto una domanda: se non ci fossero ancora indagini nei confronti di Tizio, potrebbe essere in qualche modo non punibile? Ho risposto di sì, ex art. 323ter nel caso in cui avesse denunciato spontaneamente il fatto prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini e, comunque, entro quattro mesi dalla commissione del reato.

**Traccia cod. 3173**

**CDA: L`AQUILA**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

durante una partita di calcio tra la F.C. Mongiovese e la U.S. Marinello, in un frangente di gioco particolarmente intenso, Tizio mentre esce, in una tipica azione di contropiede, dalla propria area di rigore con il pallone che si trova davanti a lui alla distanza di circa due metri e dopo che tra i due vi era stato un alterco durante il quale si erano scambiati reciproche ingiurie - viene colpito alla caviglia da Caio che in scivolata e a gamba tesa, lo fa rovinare a terra, procurandogli lesioni personali giudicate guaribili in giorni 20. il candidato assume le vesti del legale di caio, premessi adeguati cenni sugli istituti giuridici attinenti al caso di specie, illustri motivato parere individuando i profili di responsabilità del proprio assistito.

### **SOLUZIONE**

la soluzione proposta è: lesioni colpose lievi, art. 590 c.p. e applicazione della scriminante non codificata di esercizio del diritto e consenso dell'avente diritto applicate all'attività sportiva. In questo caso si ritiene che l'azione dell'assistito possa rientrare nell'ambito dell'alea di rischio consentito della causa di giustificazione e, in particolare, nella c.d. trance agonistica, la violazione di regole di gioco non consapevole, rientrando l'azione all'interno della finalità di gioco del calcio ed essendo l'evento prodotto prevedibile per il particolare tipo di attività. la scriminante rende lecita l'azione, liberando il soggetto anche dalla responsabilità civile. in ogni caso deve essere sporta querela dalla parte offesa entro tre mesi e, se questa condizione di procedibilità dovesse sussistere, memoria 415 bis per sostenere l'applicazione della scriminante e chiedere archiviazione. se non dovesse essere archiviato tentare 131 bis, 162 ter c.p. o giustizia riparativa

**Traccia cod. 3174**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 17/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nell'ambito di un servizio di osservazione per la prevenzione dello spaccio di sostanze stupefacenti, i carabinieri vedono tizio seduto su una panchina a fumare uno spinello. Dopo una perquisizione personale all'esito positivo per la presenza di altro spinello gli operanti procedere alla perquisizione dell'abitazioni di tizio che sul balcone della Sala scorgono tre piantine di marijuana. Nell'abitazione non vi è alcuna strumentazione tecnica idonea a incrementare la produttività di tali piantine ma la perizia sullo stupefacente sequestrato conclude ritenendo che la produzione di marijuana comporti il ricavo di 34 dosi medie giornaliere di sostanze stupefacenti. Il candidato assume le vesti del legale di tizio evidenzi le tematiche giuridiche e la strategia difensiva opportuna

### **SOLUZIONE**

73 dpr 309/90 esclusione per cassazione 2021 che sottolinea che la mancanza di strumenti per la produttività fa rientrare la detenzione nel mero uso personale con applicazione dell'art 75 dpr 309/90. Sulle perquisizioni non specifica se avvenute nel rispetto delle norme procedurali in mancanza opposizione. Attesa dell'avviso di conclusione delle indagini con memorie e interrogatorio



**Traccia cod. 3175**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio, dipendente del Comune di Alfa, si rivolge al suo legale per capire se la condotta dallo stesso posta in essere ed oggetto di provvedimento disciplinare avviato a suo carico dal proprio dirigente, possa assumere anche rilevanza penale. A tale riguardo, Caio riferisce di avere utilizzato per almeno sei mesi il personal computer ed il fax in dotazione presso il proprio posto di lavoro per ricevere ed inviare documenti ed atti relativi a pratiche infortunistiche dallo stesso gestite per conto di una società con la quale collaborava stabilmente. Il candidato, assunte le visti del legale di Caio, individui gli istituti sottesi e la strategia da applicare.

**SOLUZIONE**

Ho anticipato gli istituti che avrei trattato: in generale, concorso reale o apparente di norme, istituto della continuazione, art. 314 c.p., art. 323 c.p. Ragionamento in base alla giurisprudenza sviluppatasi sul peculato d'uso e comune per uso cellulare. Valutazione del danno nei confronti della PA. Ragionamento sull'attuale assetto dell'abuso d'ufficio. Conclusione: fatto inoffensivo, non tipico. In subordine, ho parlato di patteggiamento, con accordo anche su pena sostitutiva e attenuante art. 62 n. 4 c.p. / no MAP / no 131-bis Reato proc. d'ufficio ma svincolato dal procedimento disciplinare.

**Traccia cod. 3176**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia, divorziata da Sempronio, convive con il figlio minore della coppia Tizietto, nei cui confronti assume atteggiamenti iperprotettivi, consistenti nel non fargli frequentare con regolarità la scuola, nell'impedire la sua socializzazione, nell'escludere il minore da attività, anche didattiche ed istituzionali, inerenti la motricità e nel prospettargli, inoltre, la figura paterna come negativa e violenta, tanto da imporgli di farsi chiamare con il cognome materno. Le regole di vita che Caia impartisce per proteggere il figlio dentro le sicure mura domestiche, risultano concretamente idonee a ritardare lo sviluppo psicologico-relazionale con i coetanei e la figura paterna, nonché l'acquisizione di abilità in attività materiali e fisiche anche elementari come la corretta deambulazione. Più volte, pediatra ed insegnanti segnalano a Caia la necessità di interventi correttivi, dando indicazioni e prescrizioni ma questa persiste nell'atteggiamento protettivo. Il padre del minore, a questo punto, si rivolge alle autorità. Interpellato il minore, questi dichiara di sentirsi al sicuro con la madre e di non avvertire il bisogno di frequentare altri bambini ed il padre. All'esito delle indagini, quindi, il PM richiede l'archiviazione del procedimento nei confronti di Caia perchè non ravvisa elementi costitutivi di reato e, comunque, la madre agisce allo scopo di tutelare il figlio e con il consenso di questi. Della richiesta di archiviazione viene dato avviso al padre Sempronio che si rivolge ad un legale. Il candidato, assunte le vesti del legale di Sempronio, esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Art. 572 cp (Cass. n. 36503/2011 inerente i comportamenti iperprotettivi) ed opposizione all'archiviazione (Cass. SU n. 10959/2016, "violenza alle persone" = "violenza di genere" quindi 30 gg anche per il reato di cui all'art. 572)

**Traccia cod. 3177**

**CDA: CAGLIARI**

**DATA: 17/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Un gruppo di studenti in gita scolastica soggiorna nello stesso albergo. Tizio, diciottenne, confida a Caio, pure diciottenne, l'idea di ubriacare Sempronia, diciassettenne, per vincere la sua resistenza a carattere sessuale. Dopo le libagioni, salgono tutti insieme verso le camere da letto, ubicate al 7° piano dell'hotel. Nel corridoio, Tizio e Caio bloccano Sempronia, si avvinghiano al suo corpo e la palpeggiano con insistenza. La ragazza per sottrarsi si divincola e, perdendo l'equilibrio, precipita dal parapetto nel vuoto della tromba delle scale e muore. Quali reati si configurano; loro procedibilità.

**SOLUZIONE**

1) violenza sessuale di gruppo: art. 609 octies c.p., aggravato ex 609 ter, n. 2 (uso di sostanze alcoliche) e 5 (p.o. minorenni), procedibile d'ufficio. Distinzione rispetto al caso del concorso in violenza sessuale ex 609 bis c.p. 2) Morte come conseguenza non voluta di un altro delitto: art. 586 c.p. (non si configura, invece, l'omicidio preterintenzionale); procedibile d'ufficio.

**Traccia cod. 3178**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio è direttore sanitario dello studio medico dentistico Gamma, presso il quale Caia opera da 3 anni con la qualifica di odontotecnica. A causa di un'anestesia eseguita da Caia un paziente ha un malore e viene trasportato all'ospedale per accertamenti. All'esito degli esami dell'indagine della polizia giudiziaria a seguito del sinistro, è emerso che Caia ha eseguito nei 3 anni di attività presso lo studio Gamma ripetuti interventi medici richiedenti la qualifica di Odontoiatra. -La candidata esamini e illustri i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che potrebbero essere eventualmente assunte.

**SOLUZIONE**

Ho parlato dell'esercizio abusivo della professione, posizione di garanzia nel reato omissivo improprio (esclusa alla luce di una giurisprudenza del 2022 di un caso molto simile) e del concorso ex art 110 escludendolo in un'ottica difensiva. Ho detto che se arrivava un 415 cpp predispono una memoria entro 20 gg. 24/30

**Traccia cod. 3179**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizia, cameriera in un locale di cabaret, posiziona una telecamera nel bagno del club in cui lavora. Azionandola durante l'orario di apertura Tizia riprende tutti i soggetti inconsapevoli che si recano alla toilette. Una sera, dopo il lavoro, fa vedere agli amici Caio e Sempronio alcune registrazioni. Caio, riconoscendo il proprio ricco datore di lavoro, propone a Tizia di ricattarlo, facendosi dare dei soldi in cambio della cancellazione del video. I due si accordano in questo senso. Sempronio, disgustato e preoccupato, si reca la sera stessa a sporgere denuncia. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizia e Caio, esamina e illustra i possibili profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che potrebbero essere eventualmente assunte.

### **SOLUZIONE**

Individuazione fattispecie. Tizia risponde di art 615 bis c.p. (analisi del reato: elemento oggettivo e soggettivo, nozione di toilette come luogo di privata dimora, procedibilità a querela, sanzione). Tizia e Caio si accordano al fine di commettere un'estorsione in concorso, ma all'accordo non è ancora seguita una condotta tipica, nemmeno nelle forme del tentativo, per cui si applica l'art. 115 c.p. (non punibilità ma irrogazione eventuale di una misura di sicurezza). Strategia difensiva. In assenza di querela, improcedibilità della condotta ex art. 615 bis c.p. Qualora la PG comunichi alla persona offesa la condotta di Tizia: art. 162 ter c.p. o 168 bis c.p. (entrambi possibili in ragione della cornice edittale del reato); scarsa offensività della condotta (riprese mostrate solo a due persone) e dunque attenuanti ex art. 62 bis c.p. + eventuale riparazione della condotta tramite distruzione delle riprese e risarcimento (art. 62 co. 6 c.p.)

**Traccia cod. 3180**

**CDA: CALTANISSETTA**

**DATA: 03/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio si recava presso un negozio di telefonia mobile e, una volta all'interno di esso, prelevava un telefonino e lo nascondeva all'interno del suo zaino. Tizio, dunque, usciva dal negozio ma veniva raggiunto dalla proprietaria del negozio Caia che aveva visto quanto accaduto all'interno della sua attività. Tizio, avvedutosi che Caia la stava raggiungendo e avvedutosi della presenza di una pattuglia della Polizia vicino ad un istituto di credito, decide di sferrare un pugno a Caia e in tal modo riesce a scappare. Caia riporta lesioni con prognosi di 10 giorni. Tizio veniva riconosciuto tramite telecamere di video sorveglianza. Assunte le vesti del legale di Tizio, il candidato esponga motivato parere sulle fattispecie rilevanti ed indichi la possibile strategia difensiva.

**SOLUZIONE**

Ho effettuato una preliminare analisi circa il concorso di reati. Successivamente ho analizzato il Furto e la Rapina impropria, sostenendo la rilevanza del 628 in concorso con le lesioni. Ho concluso per l'abbreviato

**Traccia cod. 3181**

**CDA: LECCE**

**DATA: 07/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Mevio stimato commerciante di Alfa è costretto dai debiti a rivolgersi a Tizio e Caio. Per entrare nella disponibilità di una somma di denaro. Tizio e Caio gli forniscono detta somma del 5% mensile. Tuttavia, Mevio non è in grado di restituire la somma maggiorata dagli interessi nel tempo convenuto. Tizio e Caio gli offrono la possibilità di ridurre gli interessi in cambio della propria opera di persuasione, affinché altri commercianti nella stessa situazione di Mevio paghino quanto dovuto. Mevio senza usare la forza o la minaccia della forza, riesce ad ottenere dagli altri soggetti quanto dovuto dagli altri soggetti che si sono rivolti a Tizio e Caio, conosciuti nella zona come soggetti estremamente violenti, il pagamento delle "rate mensili" limitandosi a dire "che lavora per Tizio e Caio". Dopo qualche tempo, tuttavia, Mevio riceve un invito a comparire dalla polizia Giudiziaria e preoccupato per le eventuali conseguenze penali delle proprie condotte. Il candidato assume le vesti difensive di Mevio analizzi gli istituti ed indichi la strategia difensiva più appropriata.

### **SOLUZIONE**

Analisi del concorso, ex art. 110, in riferimento alla prima parte (per Tizio e Caio) che potrebbero rispondere di usura, citando però l'orientamento del 2022. Che chiarisce l'essenzialità di un'analisi dettagliata del tasso di usura in proporzione alla somma richiesta, anche se ci sono difficoltà economiche. Ho parlato dell'usura e dell'estorsione, che reati sono e che differenze ci sono soprattutto in riferimento al momento di consumazione del reato e se possono o meno concorrere. Poi più dettagliatamente ho analizzato per Mevio, ho ripercorso i tre orientamenti. Il primo che diceva solo estorsione e che faceva la differenza con il favoreggiamento personale. E degli altri due orientamenti più recenti e molto più dettagliati, difficili da scardinare, che parlano del concorso in usura e dell'Estorsione. Mevio risponde, dunque, sia del reato di cui all'art. 644 c.p. che del reato di cui all'art. 629 c.p. La minaccia è larvata ed indiretta.

**Traccia cod. 3182**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, a bordo della propria auto, dopo avervi ivi caricato la sua bicicletta da corsa si reca presso un centro specializzato in riparazioni di biciclette da corsa e situato in località a 30 km da casa di Tizio. Tizio arriva al centro ma il negozio è ancora chiuso, pertanto in attesa dell'apertura parcheggia l'auto presso un distributore self-service e si reca in un bar vicino. Quando torna dopo 30-40 minuti nel piazzale del distributore, Tizio non trova più la sua auto e dopo aver verificato presso la locale Polizia Municipale se il veicolo fosse stato rimosso, inizia la ricerca del medesimo nei dintorni, con anche l'aiuto dei familiari sopraggiunti in loco. Tizio decide di recarsi presso la locale stazione dei Carabinieri per sporgere denuncia-querela contro ignoti, riferendo altresì che il veicolo è coperto da assicurazione contro il furto. Trascorsi 3 mesi l'auto di Tizio viene rinvenuta dai Carabinieri in una piazzetta situata a breve distanza dal distributore, senza presentare segni di effrazione, funzionante, chiusa a chiave e all'interno vi è intatta la bicicletta di Tizio. A seguito dell'acquisizione delle immagini video registrate dal distributore self-service, e dal loro esame, risulta che Tizio, si è fermato solo pochi minuti presso il distributore, è poi ripartito con la sua auto, pertanto Tizio viene indagato per simulazione di reato. Si precisa che Tizio di anni 74, era stato colpito da ictus 9 anni prima con conseguente riabilitazione, senza danni permanenti ma con numerosi episodi di perdita di memoria. Il candidato assume le vesti del legale di Tizio esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Breve sintesi dei fatti con analisi dell'art. 367 (simulazione di reato), brevi cenni al 624 (furto). Soluzione: richiesta perizia medico legale, ho parlato degli artt. 89 e 90 cp. ho chiesto poi archiviazione/proscioglimento per mancanza dell'elemento soggettivo. in subordine applicazione del 131 bis. Brevi cenni al programma di giustizia ripartiva (Cartabia). Ho poi prospettato la possibile imputabilità in capo a Tizio anche del reato ex art 642 che però è improcedibile per mancanza di querela.



**Traccia cod. 3183**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 17/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia, disoccupata, convive con Tizio, precario, dalla loro unione nasce la figlia Sempronia di 2 anni. Nel proseguo del loro rapporto, Caia si avvede di un nuovo stato di gravidanza. Nell'incertezza sul da farsi, tace la circostanza al proprio compagno, e dopo aver partorito in casa da sola un bambino vivo, lo pone all'interno di un sacchetto di plastica, dove era rimasto per qualche ora: prima a casa, e successivamente dentro l'abitacolo di una vettura con la quale si era recata a fare la spesa. Infine, lo abbandona dietro una siepe dove era deceduto per asfissia. Caia viene ritenuta colpevole e condannata in primo grado per omicidio volontario, osservando il primo giudice che in ogni caso la morte del figlio era stata prevista e voluta da Caia quantomeno a titolo di dolo eventuale. La candidata, assunte le vesti del legale di Caia, premessi cenni sugli istituti di cui alla traccia, illustri le problematiche sottese nel quesito esprimendo parere ed illustrando la linea difensiva più opportuna.

### **SOLUZIONE**

Ho fatto una brevissima introduzione sulla tutela della persona umana anche in riferimento all'art. 2 cost., ho parlato del concorso apparente di norme in riferimento all'art. 575 (omicidio) e 578 (infanticidio) c.p. e perchè andava applicato nel caso di specie il principio di specialità ex art. 15 c.p. Poi ho analizzato tutti gli elementi del 578 (soggetto attivo e passivo, immediatezza del parto., condizioni di abbandono morale e materiale da parte di Tizio che non poteva non sapere della gravidanza della moglie), e poi ho parlato del dolo eventuale in generale e del perché andava assolutamente escluso in questo caso, ho spiegato perché tutti gli elementi del 578 erano integrati. strategia difensiva: appello e riqualificazione del fatto con contenimento pena nel minimo edittale.

**Traccia cod. 3184**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 19/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, cronista di un giornale, nel riportare la notizia di un arresto per estorsione appresa nel corso di una conferenza stampa tenuta dalle forze dell'ordine, indica l'arrestato Caio come imparentato ad un esponente della criminalità organizzata, sulla scorta di un'informazione fornitagli confidenzialmente dall'ufficiale di polizia giudiziaria che ha eseguito le indagini. Siccome la notizia si rivela essere infondata, Caio querela tizio per diffamazione, sostenendo che Tizio l'ha ingiustificatamente collegato agli ambienti della criminalità organizzata. Il candidato, assunte le vesti del legale di tizio, esamini e di illustri profili degli istituti applicabili al caso di specie e indichi l'eventuale tutela consigliabile.

**SOLUZIONE**

- Art. 595 diffamazione e breve differenza con art. 594 ingiuria (abrogato) - Art. 51 esercizio di un diritto (causa di giustificazione), diritto di cronaca e critica (caratteri e limiti) - Fondamento costituzionale art. 21 libertà di manifestazione del pensiero e libertà di stampa - Cass. 14013/20 scriminante putativa e disciplina art. 59 con approfondimento dell'errore motivo sul fatto - Richiesta di archiviazione al Pm perchè il fatto non costituisce reato

**Traccia cod. 3185**

**CDA: BRESCIA**

**DATA: 19/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio costituiscono un'affiatata coppia di malviventi e si atteggiavano a boss della zona in cui vivono. In quella zona è stato commesso un furto in una gioielleria che, secondo i summenzionati soggetti, dovrebbe aver fruttato un cospicuo bottino. I due credono di individuare i ladri in Mevio e Filano: allora li cercano, li trovano, li costringono a salire sulla loro vettura, le cui porte sono bloccate dalle cosiddette chiusure bambini e li portano in un luogo isolato in montagna ove li sottopongono a minacce e torture. In particolare, cospargono Mevio di benzina e gli danno fuoco. Mevio, in preda agli spasmi, corre via ma Tizio e Caio lo rincorrono gridandogli "buttati a terra, buttati a terra"; una volta raggiunto, spengono le fiamme con le loro giacche e poi, ricaricatolo in macchina, lo portano al pronto soccorso. Vengono arrestati e processati. Il candidato, assunte le vesti dell'avvocato, esamini il caso individuando i reati ravvisabili dai fatti e ipotizzando le soluzioni.

### **SOLUZIONE**

Il candidato ha analizzato il reato di sequestro di persona (art. 605 cp), differenziandolo da violenza privata (art. 610 cp) e sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 cp). Ha poi fatto un richiamo al reato di tortura (art. 613 bis cp) e ai requisiti della privazione della libertà personale o della condizione di minorata difesa (che poteva essere integrata dal luogo isolato scelto da Tizio e Caio) della p.o. Ha infine parlato di omicidio volontario (art. 575 cp) nella forma del tentativo e della desistenza volontaria/recesso attivo (art. 56 cp). Dal punto di vista processuale, si è proposto un abbreviato con i relativi benefici, anche alla luce della riforma Cartabia.

**Traccia cod. 3186**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 18/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio e Sempronio, dopo un tamponamento, vengono alle mani. Vede la scena Tizio, che sopraggiunge in moto sul punto del sinistro. Tizio prima prova a fraporsi tra Sempronio e Caio per impedire al primo di continuare a colpire il secondo, poi - forte della sua prestanza fisica - dà un forte spintone a Sempronio, che indietreggiando incepisca e batte la testa sulla sommità di un paracarro. Dopo il ricovero, muore all'ospedale. Il candidato assume le vesti del difensore di Tizio, esamini e illustri i profili di rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetti una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

**SOLUZIONE**

584 Omicidio preterintenzionale 54 Stato di necessità 55 Eccesso colposo 589 Omicidio colposo

**Traccia cod. 3187**

**CDA: NAPOLI**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio maggiorenni, compagni di scuola presso il liceo Alfa di Milano, all'uscita della scuola notano in disparte Sempronio, loro compagno, da sempre bersaglio di numerose prese in giro e scherzi da parte di un gruppo di bulli, di cui Tizio e Caio fanno parte. I due si dirigono verso Sempronio minacciandolo e insultandolo, iniziando dapprima a spintonarlo e poi a picchiarlo con calci e pugni che cagionano a Sempronio lesioni giudicate guaribili in giorni 50. Durante il pestaggio, Tizio approfitta della situazione di debolezza di Sempronio per sottrargli lo zaino che portava con sé e scappa di corsa. Caio, accortosi solo qualche momento dopo della sottrazione dello zaino da parte dell'amico, colto di sorpresa da tale condotta, scappa allo stesso modo. Poco tempo dopo, Tizio e Caio apprendono di essere stati denunciati da Sempronio e della pendenza a loro carico di un procedimento penale per i reati di cui agli artt. 582 e 628 c.p. commessi in concorso ex art. 110. Caio si rivolge ad un avvocato ammettendo di aver picchiato Sempronio insieme a Tizio ma lamentando che la rapina compiuta sarebbe stata da ascrivere al solo Tizio, sostenendo che non fosse a conoscenza della sottrazione dello zaino da parte di Tizio né delle sue intenzioni. Il candidato assume le vesti del legale di Caio esamini ed illustri i profili di rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti linea difensiva.

### **SOLUZIONE**

Brevi cenni al concorso di persone nel reato. Analisi dei reati: 582 e art. 583 (le lesioni sono superiori a giorni 40, motivo per cui il reato è procedibile d'ufficio); esclusione della rissa ex art. 588 (poiché sebbene sufficienti tre persone per il configurarsi del reato c'è bisogno del proposito di ledersi reciprocamente, mancante nel caso di specie). Brevissimo accenno a minaccia ed ingiuria. Art. 628, reato complesso. Ho ritenuto (anche se non era mio compito difendere Tizio) che potesse chiedersi riqualificazione in furto ex art. 624 aggravato ex art. 625 n. 4, poiché qui la violenza non è funzionale allo spossessamento (ma, in realtà, presa dal momento, non ho fatto caso all'inciso "per sottrargli lo zaino che portava con sé"). Analisi dell'istituto del concorso anomalo ex art. 116 per escluderlo data l'assenza di prevedibilità, dato che ai fini della configurazione del concorso anomalo è necessario un rapporto di causalità psichica ed il reato diverso deve quantomeno rappresentarsi alla psiche del soggetto agente come sviluppo logicamente prevedibile di quanto originariamente voluto. Sul fronte processuale, attendere l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415bis presentare memorie difensive, eventualmente rito abbreviato (di cui ho parlato).

**Traccia cod. 3188**

**CDA: PALERMO**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Nell'agosto 2022, Tizio si rivolgeva al concessionario Caio a cui era legato da un pregresso rapporto di amicizia, per acquistare un autoveicolo di seconda mano verso il pagamento di un prezzo non superiore ad euro 10.000,00. Caio, preso atto della richiesta di Tizio, induceva quest'ultimo ad acquistare un autoveicolo a marca Fiat dopo aver rassicurato il proprio cliente di aver frequentemente controllato e revisionato il mezzo, garantendone l'ottimo stato di conservazione. Il prezzo che Caio chiedeva per l'autovettura era di € 15.000,00. Tizio decideva di acquistare comunque l'autovettura, essendo stato, peraltro, persuaso dal basso chilometraggio percorso dall'autovettura, fino a quel momento pari a circa 15.000 km, come indicato nel contachilometri. A seguito di un controllo effettuato nel mese di ottobre 2022 presso una officina specializzata per il marchio Fiat, Tizio scopriva che il dato riportato nel contachilometri era stato alterato e il chilometraggio effettivo corrispondeva a 140.000 chilometri. Tizio non si dava pace per la questione in quanto il venditore era un suo amico. Il 1° febbraio 2023 Tizio si rivolge al suo legale di fiducia per ottenere chiarimenti in ordine alla condotta tenuta da Caio e alle eventuali azioni esperibili. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, esprima motivato parere sulla fattispecie giuridica

### **SOLUZIONE**

Truffa contrattuale. Il termine per la proposizione della querela è scaduto. Ante riforma, il reato risultava procedibile d'ufficio, potendo riconoscersi l'aggravante del danno di rilevante entità ex art. 61 n. 7 c.p. Post riforma, il reato è procedibile a querela, salvo il riconoscimento dell'aggravante della minorata difesa ex art. 61 n. 5 c.p. che nel caso di specie risulta un po' forzata. Tanto lascerebbe presupporre che l'imputato richiederebbe l'applicazione del regime di procedibilità sopravvenuti e più favorevole. Ho allora prospettato la qualificazione del fatto in Frode in commercio ex art. 515 c.p. procedibile d'ufficio. Strategia difensiva: rilascio mandato difensivo e proposizione denuncia-querela.

**Traccia cod. 3189**

**CDA: TORINO**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio intende acquistare un motociclo usato. Tramite un portale online di annunci economici contatta Caio. Dopo essersi accordati sul prezzo di incontrano per concludere l'acquisto. Il giorno dell'incontro Caio consegna il motociclo (del valore commerciale accertato pari ad € 2.500) ed i documenti a Tizio, che a sua volta, senza alcun indugio, tralasciando le opportune verifiche, gli consegna un assegno del prezzo richiesto da Caio, pari ad € 500. Dopo qualche giorno, Tizio viene fermato dalla polizia stradale. Durante il controllo gli agenti si accorgono che il numero di telaio sul motociclo è abraso. Da una verifica al terminale informatico emerge, peraltro, che il motociclo era provento di furto ed i documenti falsi. Tizio riferirà agli agenti di aver acquistato il motociclo di Caio e null'altro. Il candidato, assunte le vesti del legale di Tizio, analizzi la fattispecie configurabile nel caso concreto, precisando sull'eventuale derubricazione del reato di incauto acquisto di cose di sospetta provenienza.

### **SOLUZIONE**

inquadramento giuridico: analisi della ricettazione e dell'incauto acquisto; questione problematica: a Tizio può essere contestata ricettazione o può essere derubricato in incauto acquisto?  
soluzione: incauto acquisto. La differenza tra ricettazione ed incauto acquisto sta nell'elemento soggettivo (dolo nella ricettazione, dove l'acquirente deve essere certo della provenienza illecita del bene, mentre colpa nell'incauto acquisto, dove l'acquirente colposamente non si è accertato della legittima provenienza del bene). Nel caso di specie Tizio ha: - tralasciato le opportune verifiche circa la provenienza del bene; - pagato il motociclo 1/5 del reale valore. pertanto sono ravvisabili gli estremi dell'incauto acquisto e non della ricettazione.  
soluzioni processuali: oblazione ex 162 bis cp; in caso di mancato accoglimento: 131 bis o MAP.

**Traccia cod. 3190**

**CDA: BOLOGNA**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Caia abita a titolo di ospitalità con Mevio, fratello di Tizia, in un appartamento di proprietà di quest'ultima. Tizia è solita aiutare l'anziana Caia nel disbrigo delle faccende della quotidianità: tanta è la reciproca fiducia che Caia la delega ad operare sul suo conto corrente bancario. A causa del ricovero in un istituto di riposo Mevio, Tizia intima a Caia di trovarsi un'altra dimora, posto che si trova nella necessità di locare a terzi l'appartamento per pagare la pigione della casa di riposo del fratello. Poiché Caia non libera l'immobile, una mattina Tizia, con l'aiuto del marito, si reca nell'appartamento, riempie dei sacchi con gli abiti e gli effetti personali di Caia, la invita a salire in auto e la accompagna dalla di lei sorella Sempronia spiegando a quest'ultima che dovrà ospitarla. Sempronia inizia quindi ad occuparsi personalmente della sorella e scopre che, nell'ultimo mese, Tizia ha prelevato dal conto corrente di Caia, in tre occasioni diverse, la somma complessiva di euro 3.000, denaro che Caia dichiara di non avere mai ricevuto, talché questa si reca presso la locale stazione dei Carabinieri denunciando l'accaduto. A seguito della ricezione dell'avviso di chiusura delle indagini preliminari, Tizia si reca da un legale, riferendogli di non aver trattenuto quel denaro ma di averlo consegnato a Caia in una busta chiusa alla presenza di sua figlia. Il candidato esamini ed illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ravvisati nel caso di specie un esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone (393) che ho ritenuto scriminato dalla c.d. violenza reintegrativa (incerto sulla cosa, anche per via di apposita domanda del presidente sul punto) e, in base alla prospettazione della denunciante, una appropriazione indebita (646, anche se, data la distinta data dei prelievi, era preferibile ravvisare una pluralità di reati avvinti dalla continuazione), reati comunque tutti improcedibili per difetto di querela. Consigliato all'assistita memoria ex art. 415-bis volta ad orientare il PM verso la richiesta di archiviazione per difetto di procedibilità, con invito comunque allo stesso di sentire la figlia di Caia e con richiesta di essere interrogata. In caso di esercizio dell'azione penale con citazione diretta a giudizio (646 rientra nel 550.2 cpc) in sede di udienza predibattimentale (554 bis cpp) richiesta di sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste e comunque l'azione penale non doveva essere esercitata o proseguita; possibile inoltre richiedere cautelativamente la sospensione del procedimento con messa alla prova, in quanto giudice comunque tenuto ex art. 464 quater cpp a verificare che non sussistano i presupposti della declaratoria ex art. 129 cpp.



**Traccia cod. 3191**

**CDA: MILANO**

**DATA: 19/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio, a bordo del loro scooter, con l'intento di sottrarre ad un'anziana signora la borsetta, le si avvicinano afferrando la res. La povera anziana lascia subito la presa per evitare maggiori danni, non opponendo alcuna resistenza e cedendo così la borsa. La poveretta, tuttavia, qualche ora dopo, in ragione del grave trauma patito, si sente male e muore. Tizio e Caio vengono tratti a giudizio e condannati per il reato di omicidio preterintenzionale, giacchè, attraverso la condotta violenta praticata sulla borsetta dell'anziana signora, avrebbero provocato il decetto di quest'ultima. Il candidato, assume le vesti del legale di Tizio e Caio e illustri i profili di possibile rilevanza penale che emergono dal caso concreto e prospetti una linea difensiva, comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato anzitutto l'art. 584 c.p. per escluderlo (in quanto affinché si applichi tale articolo è necessario che l'evento morte derivi dalla volontà del soggetto agente di cagionare percosse o lesioni). Successivamente ho analizzato la fattispecie di cui all'art. 586 e la differenza con il 584 c.p. (il 586 richiede: (i) il compimento di un delitto doloso; (ii) l'evento morte come conseguenza non voluta; (iii) nesso e (iv) prevedibilità). Infine, ho analizzato la differenza tra il furto aggravato dalla destrezza e il furto con strappo, concludendo per la configurazione del secondo (624 bis c.p.). Per la tesi difensiva: appello, assoluzione perchè il fatto di cui all'art. 584 non sussiste, derubricazione in omicidio colposo + furto con strappo in concorso.

**Traccia cod. 3192**

**CDA: MILANO**

**DATA: 19/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, dopo aver lavorato alcuni anni in Germania, rientra a Milano e incontra Caio, vecchio compagno di università. I due iniziano nuovamente a frequentarsi e dopo un po' Caio confida a Tizio di trovarsi in difficoltà economiche che lo hanno costretto a mettere in vendita un immobile sito a Milano, di proprietà della sua famiglia. Caio riferisce a Tizio che, per poter vendere detto immobile, deve affrontare varie spese e gli chiede in prestito € 1.000,00. Tizio decide di concedere il prestito a Caio e, per avere immediata disponibilità del denaro, chiede di versare detta somma sulla sua carta prepagata ricaricabile Postepay n. 12345. Tizio si reca presso una filiale Poste Italiane di Milano ed effettua il versamento. Nei mesi successivi, Caio rappresenta a Tizio il persistere delle sue difficoltà economiche e che erano emersi alcuni problemi connessi con la vendita dell'immobile, pertanto gli chiede ulteriori prestiti di denaro. Tizio, visto il rapporto pluriennale di amicizia con Caio e la totale fiducia nei suoi confronti, concede in prestito l'ulteriore somma di € 5.000,00, che corrisponde tramite varie ricariche, sempre eseguite a Milano sulla predetta Poste Pay. Trascorso qualche mese, Tizio chiede a Caio la restituzione delle somme versate pari a € 6.000,00. Caio riferisce a Tizio che era riuscito a vendere il terreno e con il ricavato della vendita (€ 200.000,00 aveva acquistato dei titoli in società con un suo amico. Caio, consapevole di non poter restituire il prestito, propone a Tizio di partecipare a un grosso affare in Slovenia, che avrebbe fruttato € 1.000.000,00 (escrow account). Tizio verifica che l'affare in Slovenia era inesistente, non accetta la proposta di Caio e insiste per la restituzione del prestito. Caio restituisce a Tizio una parte del prestito, € 3.000,00, si rende irreperibile e si trasferisce a Roma. Tizio presenta presso la Procura di Roma una denuncia/querela nei confronti di Caio, rappresentando un danno di rilevante gravità. Il candidato, assunto le vesti del legale di Caio, esamina e illustra i profili di possibile rilevanza penale e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Risolto configurando concorso materiale tra truffa semplice perché frazionata con molteplici veramenti e tentativo di truffa. Linea difensiva: reato continuato con applicazione cumulo giuridico + risarcimento del danno in sede civile

**Traccia cod. 3223**

**CDA: MILANO**

**DATA: 14/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio convive da 2 anni con Caia con la quale intrattiene una stabile relazione sentimentale, coi due convive anche il figlio di Caia, Sempronio. Una sera, dopo aver appreso che Caia aveva pranzato col suo ex marito Mevio, Tizio da in escandescenza, insultandola pesantemente, al colmo della concitazione, la schiaffeggia più volte e la spinge, facendola cadere a terra. Il giorno seguente Caia preannuncia a Tizio che intende denunciarlo e gli intima di abbandonare la casa in cui convivono. Tizio implora lungamente il perdono di Caia, mostrandosi contrito ed escludendo per il futuro il ripetersi di episodi simili. Caia, dopo qualche giorno di titubanza decide di perdonare Tizio e nelle settimane seguenti i rapporti tra i due conviventi tornano sereni. A 5 mesi di distanza dal precedente episodio, Tizio, rientrato una sera nella comune abitazione in evidente stato di agitazione, senza motivo apparente aggredisce Caia verbalmente e fisicamente, rivolgendole numerosi epiteti ingiuriosi e colpendola con calci e pugni; inoltre, Tizio schiaffeggia ripetutamente Sempronio, accorso per difendere la madre. L'indomani Caia presenta denuncia nei confronti di Tizio. Tizio viene indagato e rinviato a giudizio per il reato di cui all'art. 572 c.1 e c.2 CP. Il candidato assume le vesti di legale di Tizio, esamina ed illustra i profili di possibile rilevanza penale che emergono nel caso concreto e prospetta una linea difensiva comprensiva delle iniziative che possono essere assunte.

### **SOLUZIONE**

Ho analizzato l'art. 572 c.p. in tutti gli elementi del reato con le aggravanti contestate; ho smontato la fattispecie puntando soprattutto sulla mancanza del requisito dell'abitualità, indicando sia elementi di fatto individuati nella traccia ma anche una Cassazione che specificava la mancata integrazione dei maltrattamenti quando le condotte si reiterano in un arco temporale di 11 mesi; ho fatto leva sui 5 mesi tra una condotta all'altra. Ho derubricato in lesioni personali per la compagna e percosse contro il figlio (dato che non si rileva alcuna malattia, ma si tratta solamente di schiaffi); vincolo della continuazione. Poi ho menzionato art. 415 bis e memoria difensiva indicando quanto detto.

**Traccia cod. 3224**

**CDA: ROMA**

**DATA: 19/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio e Caio, si trovano all'interno della loro gioielleria quando improvvisamente vengono sorpresi da un gruppo di rapinatori composto da 3 persone di cui 2 armate e una con in mano una borsa presumibilmente da utilizzare per riporre i preziosi asportati. I due armati tengono in pugno Tizio e Caio, urlano e minacciano ripetutamente di ammazzarli, e a fronte delle minacce di sparare, Caio con mossa fulminea riesce a prendere la pistola riposta nel cassetto e legalmente detenuta e spara colpendo a morte uno dei due mentre gli altri si dà a precipitosa fuga. Immediatamente interviene la polizia e il pubblico ministero di turno che dispone il fermo di indiziato di delitto di Caio. Il candidato, dopo aver individuato tutti i reati configurabili nel caso di specie, assume le vesti del legale di Caio, esponga quale potrà essere la sua difesa in sede di udienza di convalida del fermo. Faccia, inoltre, una breve esposizione della disciplina del fermo di indiziato di delitto.

### **SOLUZIONE**

Fermo indiziato 384 e ss. c.p.p. + udienza di convalida 391 c.p.p. Condotta rapinatori: tentativo (56 c.p.) in concorso (110 c.p.) di rapina pluriaggravata (628 co. 3 n. 1 e 3bis c.p.) Condotta gioielliere: omicidio (575 c.p.) scriminato per legittima difesa (52 c.p.)

**Traccia cod. 3225**

**CDA: MILANO**

**DATA: 13/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Tizio, in compagnia degli amici caio, Sempronio e mevio durante una serata in discoteca e dopo aver assunto alcool, importunava pesantemente una giovane ragazza in compagnia di altra comitiva. Accortisi di tale atteggiamento, gli amici della giovane si avvicinano a Tizio, caio Sempronio e mevio invitandoli energicamente a desistere: ne scaturisce una colluttazione che veniva fronteggiata soprattutto da tizio e caio contro il gruppo avversario. Mentre Sempronio si dava immediatamente alla fuga, mevio rimaneva sul posto per incitare e rafforzare la contesa dei suoi restanti amici. Egli, pur non partecipando direttamente allo scontro conferiva supporto morale e da un punto di vista materiale forniva a tizio una bottiglia di vetro che veniva utilizzata nella lite nel senso che veniva fracassata sulla testa del giovane rivale che riportava ferite da taglio al capo. Preoccupato di quanto accaduto, il giorno dopo mevio di revoca dal suo legale per capire le possibili ripercussioni della sua condotta. Assunte le vesti del legale di mevio, premessi brevi cenni sui profili penali ipotizzabili, rediga il candidato un motivato parere sulla miglior difesa possibile.

**SOLUZIONE**

588 c.2 + 582 e 585 - art 81 c.2 Condotte riparatorie per attenuante e abbreviato.

**Traccia cod. 3245**

**CDA: CATANZARO**

**DATA: 20/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

**TRACCIA**

Caio si costituiva presso la stazione dei Carabinieri del comune di Alfa confessando di aver ucciso la moglie Mevia. Nel corso della spontanea confessione Caio giustificava il proprio gesto corrispondente alla volontà manifestata dalla moglie di porre fine alle proprie sofferenze, giustificando così la propria condotta in nome di esclusive ragioni di carattere altruistico e pietoso. La moglie infatti era affetta da una grave patologia irreversibile, una forma acuta di artrite reumatoide, che l'aveva dapprima privata di ogni facoltà di deambulazione e, successivamente le aveva impedito persino di stare seduta cagionandole gonfiore alle articolazioni bolle dolorose e lesioni sanguinanti. Caio, pertanto, veniva tratto in arresto per il delitto di omicidio volontario. Il candidato, assunto le vesti del difensore di Caio informi sulla strategia difensiva da adottare con riguardo alla qualificazione giuridica e al regime delle circostanze comuni applicabili al fatto concreto.

**SOLUZIONE**

Art.575 cp e aggravanti 576,577 Art. 579 cp omicidio del consenziente Scriminante ex art 50 consenso dell'avente diritto Attenuante comune ex art 62 n 1 Soluzione: Riqualficazione del reato in 579 cp, riconoscimento dell'attenuante 62 n 1 Rito abbreviato

**Traccia cod. 3248**

**CDA: CAMPOBASSO**

**DATA: 05/04/2023**

**MATERIA: PENALE**

### **TRACCIA**

Tizio, insegnante di scuola media, al fine di far comprendere a Meviolino quanto sia importante la matematica ed il mantenere un comportamento corretto e rispettoso a scuola, in presenza di tutta la classe lo apostrofa dandogli del "fetente" "deficiente" "coglione", ed incapace. Meviolino, che effettivamente ha scarso rendimento scolastico, all'ennesimo insulto, non solo si ribella all'insegnante, ma decide di riferire tutto ai genitori, i quali si rivolgono ad un legale per chiedere tutela. Si qualifichi la fattispecie di si enuncino le iniziative processuali da intraprendersi.

### **SOLUZIONE**

La traccia è sul discrimen tra l'art 571 c.p. L'abuso dei mezzi di correzione e il 572 c.p. Maltrattamenti in famiglia. Ho parlato dei due reati, specificando di come la figura del professore sia una figura che ha determinati compiti e responsabilità. E poi ho spiegato perché si configura il 572 , poiché si tratta di atti non sporadici con atteggiamento aggressivo, azioni vessatorie idonee a ledere la personalità del minore nonché la sua integrità psicologica, e non conta che siano alternati a momenti di normalità. Per la parte processuale , di sporgere denuncia- querela. Idonea.